

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 agosto 2025, n. 1235

Rete Natura 2000. Ridefinizione degli obiettivi e misure di conservazione di 21 siti regionali, nell'ambito della risoluzione della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE). Adozione preliminare all'approvazione ed avvio della consultazione, secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Servizio Parchi e Tutela della biodiversità, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di adottare in via preliminare gli obiettivi e le misure di conservazione di 21 siti della Rete Natura 2000, in riferimento alle sole Zone Speciali di Conservazione, di cui al documento "Obiettivi e misure di conservazione di 21 siti Rete Natura 2000. Adozione. IT9110001; IT9110002; IT9110003; IT9110004; IT9110005; IT9110008; IT9110009; IT9110011; IT9110012; IT9110014; IT9110015; IT9110016; IT9110024; IT9110025; IT9110032; IT9120001; IT9130005; IT9140009; IT9150002; IT9150003; IT9150011" Allegato A al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, organizzato per ciascun sito in 4 Sezioni: Sezione 1 - Quadro conoscitivo di base (QCB) e Obiettivi; Sezione 2- Obiettivi di conservazione, attributi e target; Sezione 3- Misure di conservazione specifiche e Sezione 3a - Misure di conservazione trasversali;
2. di dare mandato al Servizio Parchi di pubblicare per un periodo di trenta giorni sul sito web pugliacon.regione.puglia.it, sezione Ambiente, sottosezione "notizie" il presente provvedimento, così come pubblicato sul BURP, un avviso di avvio della consultazione, il file in formato zip firmato digitalmente con impronta MD5 AE4C24EF455749B9B8E29255CFB97993 contenente i file editabili in formato Excel utilizzati per produrre l'allegato A al presente provvedimento, il modulo da compilare per la presentazione di osservazioni, il termine perentorio entro cui chiunque può formulare osservazioni, l'unità organizzativa responsabile del procedimento;
3. di dare mandato al Servizio Parchi di trasmettere ai Comuni il cui territorio ricade nei siti Natura 2000 interessati, come individuati nel documento istruttorio, il presente provvedimento corredato

- dall'avviso di avvio della consultazione ai fini della pubblicazione da parte dei Comuni interessati sui rispettivi albi pretori dell'avviso pubblico;
4. di dare mandato al Servizio Parchi di trasmettere il presente provvedimento corredato dall'avviso di avvio della consultazione alle Province e agli altri enti di governo del territorio, agli enti di gestione delle aree protette limitrofe ai siti e alle associazioni economiche e sociali;
 5. di dare atto che entro la scadenza del termine di pubblicazione sul sito web pugliacon.regione.puglia.it chiunque può formulare osservazioni;
 6. di dare atto che la pubblicazione in versione integrale del presente provvedimento sul BURP esplica le funzioni di comunicazione agli interessati proprietari dei suoli ricadenti nel sito Natura 2000;
 7. di riservare a successivo provvedimento, da adottarsi, entro i centoventi giorni successivi alla scadenza del termine di pubblicazione sul sito web pugliacon.regione.puglia.it, la presa d'atto della Relazione istruttoria relativa alle osservazioni e l'approvazione definitiva degli obiettivi e misure di conservazione dei 21 siti Rete Natura 2000, per le sole ZSC, IT9110001; IT9110002; IT9110003; IT9110004; IT9110005; IT9110008; IT9110009; IT9110011; IT9110012; IT9110014; IT9110015; IT9110016; IT9110024; IT9110025; IT9110032; IT9120001; IT9130005; IT9140009; IT9150002; IT9150003; IT9150011;
 8. di trasmettere il presente provvedimento, per il tramite del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, alla Direzione Generale Tutela della Biodiversità e del Mare del Ministero dell'Ambiente Sicurezza Energetica (MASE) per il seguito di competenza;
 9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale";
 10. di disporre la pubblicazione in versione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. 18/2023.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Rete Natura 2000. Ridefinizione degli obiettivi e misure di conservazione di 21 siti regionali, nell'ambito della risoluzione della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE). Adozione preliminare all'approvazione ed avvio della consultazione, secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024.

Visti:

- la Direttiva n. 79/409/CEE del 2 aprile 1979, denominata Direttiva "Uccelli", in seguito sostituita dalla Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009;
- la Direttiva n. 92/43/CEE del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi naturali e della flora e della fauna selvatiche, comunemente denominata Direttiva "Habitat";
- la Legge costituzionale dell'11 febbraio 2022, n. 1 che modifica l'articolo 9 della Costituzione introducendo, tra i principi fondamentali, la tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni;
- la "Strategia Nazionale Biodiversità 2030", adottata in data 3 agosto 2023 con DM n. 252 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (d'ora in poi MASE), che, in coerenza con gli obiettivi della Strategia Europea per la Biodiversità 2030, definisce gli indirizzi nazionali per la tutela e la valorizzazione della biodiversità e degli ecosistemi, in attuazione degli impegni assunti con la ratifica della Convenzione sulla Diversità Biologica, avvenuta con la legge n. 124 del 14 febbraio 1994, sulla quale la Conferenza Stato-Regioni ha sancito l'intesa il 7 ottobre 2010;
- il Regolamento (UE) 2024/1991 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2024 sul ripristino della natura (GUE – Serie L – 29.07.2024);
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 recante "Regolamento recante attuazione della Direttiva n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", successivamente modificato dal DPR 12 marzo 2003, n. 120;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 3 settembre 2002 recante "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 luglio 2015 "Designazione di 21 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357. (G.U. Serie Generale 24 luglio 2015, n. 170) ed errata corrige al DM 10 luglio 2015";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 marzo 2018 "Designazione di 35 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia, ai sensi dell'art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 28 dicembre 2018 "Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia, ai sensi dell'art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";

- la Decisione di esecuzione della Commissione europea del 2 febbraio 2024, che adotta il diciassettesimo aggiornamento dell'elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea (UE) 2024/424/UE;
- l'elenco pubblicato dal Ministero dell'Ambiente ai sensi del DM 8 agosto 2014 (aggiornamento dicembre 2023) delle Zone di Protezione Speciale istituite ai sensi della Direttiva 2009/147/CE Uccelli concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- il Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15 relativo alle "Misure di conservazione ai sensi delle direttive comunitarie 79/409 e 92/43 e del DPR 357/97 e smi";
- il Regolamento Regionale 22 dicembre 2008, n. 28 recante *"Modifiche e integrazioni al R.R. n. 15 del 18/07/2008, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone Speciali di Protezione (ZPS)" introdotti con D.M. del 17/10/2007"*;
- la Legge Regionale 27 gennaio 2015, n. 3 recante *"Norme per la salvaguardia degli habitat costieri di interesse comunitario"*;
- il Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 recante *"Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)"*;
- il Regolamento Regionale 10 maggio 2017, n. 12 recante *"Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale N.6 del 10 maggio 2016, n. 6 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)"*;
- l'art. 42 rubricato "Rete Natura 2000. Sistema sanzionatorio" della Legge Regionale 10 agosto 2018, n. 44, recante *"Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 21 dicembre 2018, n. 2442 recante *"Rete natura 2000. Individuazione di habitat e specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 25 febbraio 2020, n. 218 recante *"Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d'atto"*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 22 novembre 2021, n. 1887 *"Quadro di Azioni Prioritarie (PAF) per Natura 2000 in Puglia per il quadro finanziario pluriennale 2021-2027. Approvazione"*;
- la Deliberazione di Giunta regionale 19 dicembre 2022, n. 1916 *"Procedura di Infrazione 2028/2021 "Completamento della designazione dei siti della rete Natura 2000 in Italia". Mancato rispetto obblighi di cui all'art. 4, par. 1 e 2, della direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici. Individuazione della ZPS IT9150042 "Porto Cesareo" per la tutela del Gabbiano corso"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 03 maggio 2023, n. 604 avente ad oggetto *"Zone di Conservazione Speciali IT9130001 "Torre Colimena" designata con DM 21 marzo 2018 e IT9150027 "Palude del Conte, dune di Punta Prosciutto" designata con DM 28 dicembre 2018. Modifica delle perimetrazioni ed aggiornamento dei Formulare Standard"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 14 dicembre 2023, n. 1873 avente ad oggetto *"Procedura di Infrazione 2028/2021 "Completamento della designazione dei siti della rete Natura 2000 in Italia". Mancato rispetto obblighi di cui all'art. 4, par. 1 e 2, della direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici. Ampliamento della ZPS IT9110040 "Isole Tremiti" per la tutela della Berta maggiore e della Berta minore", con la quale la Giunta Regionale ha ampliato la ZPS IT9110040 "Isole Tremiti" per la tutela della Berta maggiore e Berta minore"*;

- la Deliberazione di Giunta Regionale 14 dicembre 2023, n. 1874 avente ad oggetto *“Procedura di Infrazione 2028/2021 “Completamento della designazione dei siti della rete Natura 2000 in Italia”. Mancato rispetto obblighi di cui all’art. 4, par. 1 e 2, della direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici. Individuazione della ZPS IT9110041 “Aloisa - Carapelle” per la tutela dello Smergo minore”, con la quale la Giunta Regionale ha individuato la ZPS IT9110041 “Aloisa – Carapelle” per la tutela dello Smergo minore”;*
- la Deliberazione di Giunta Regionale 8 luglio 2024, n. 971 avente ad oggetto *“Zona di Conservazione Speciale IT9150027 “Palude del Conte, dune di Punta Prosciutto”. Format obiettivi e misure di conservazione, nell’ambito della risoluzione della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE). Adozione preliminare all’approvazione ed avvio della consultazione”;*
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 13 dicembre 2023, n. 1771 avente ad oggetto *“Procedura di Infrazione 2028/2021 “Completamento della designazione dei siti della rete Natura 2000 in Italia”. Mancato rispetto obblighi di cui all’art. 4, par. 1 e 2, della direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici. Individuazione della ZPS IT9140010 “Isole Pedagne minori” per la tutela del Gabbiano corso (Larus audouinii)”;*
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 13 dicembre 2024, n. 1772 avente ad oggetto *“LIFE DREAM - WP 4 - Task 4.3 “Designation, enlargement or update of N2K sites for DR”. Procedura di Infrazione 2028/2021 “Completamento della designazione dei siti della rete Natura 2000 in Italia”, mancato rispetto obblighi di cui all’art. 3, par. 2, e art. 4, par. 1, della Direttiva “Habitat”. Ampliamento ZSC IT9120009 ed individuazione pSIC IT9120013 a tutela dell’habitat 1170 “Scogliere”.”;*
- la Deliberazione di Giunta Regionale 13 dicembre 2024, n. 1773 recante *“Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulari Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell’ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024”*
- la Deliberazione della Giunta Regionale 4 marzo 2025, n. 242 recante *“Zona di Conservazione Speciale (ZSC) IT9150027 “Palude del Conte, dune di Punta Prosciutto”. Presa d’atto della Relazione istruttoria relativa alle osservazioni e approvazione definitiva degli obiettivi e misure di conservazione, secondo le previsioni della Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08/07/2024”.*

Visti altresì:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”;*
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1295 del 26 settembre 2024, recante *“Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.*

Richiamate:

- la procedura infrazione comunitaria 2015/2163 (Mancata designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) sulla base degli elenchi provvisori dei siti d’importanza comunitaria ai sensi della Direttiva 92/43/CEE *“Habitat”;*
- in particolare la nota C(2019) 537 del 25 gennaio 2019 con la quale la Commissione europea ha inviato alle autorità nazionali una lettera di messa in mora complementare ai sensi dell’art. 258 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea rilevando che l’Italia è venuta meno agli obblighi previsti dall’art. 4, paragrafo 4 e 6, paragrafo 1 della Direttiva Habitat, in particolare omettendo di istituire obiettivi di conservazione sito – specifici dettagliati e di stabilire misure di

conservazione necessarie che corrispondono alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali di cui all'allegato I e delle specie di cui all'allegato II.

Premesso che:

- l'allora Ministero della Transizione Ecologica (oggi Ministero dell'Ambiente e della Transizione Energetica – MASE), a valle della lettera di messa in mora complementare, ha avviato attività volte ad individuare uno schema logico-funzionale per supportare le Regioni, in virtù delle competenze alle medesime attribuite dal DPR 357/1997 e s.m.i., nella definizione degli obiettivi sito-specifici e misure di conservazione habitat e specie specifici e, di conseguenza, a rispondere in modo coerente ed esaustivo alle richieste della Commissione Europea;
- gli obiettivi di conservazione a livello di sito devono definire lo stato di conservazione che le specie e gli habitat devono conseguire nei rispettivi siti, affinché ciascun sito contribuisca nel miglior modo possibile al raggiungimento di uno stato di conservazione soddisfacente a livello nazionale, biogeografico o europeo;
- le misure di conservazione sono gli interventi e i meccanismi effettivi da predisporre per un sito Natura 2000 al fine di conseguire gli obiettivi di conservazione individuati e contrastare le pressioni e le minacce subite dalle specie e dagli habitat che vi sono presenti;
- nell'ambito della citata messa in mora, la Commissione ha ritenuto sussistente e persistente una violazione generale strutturale in tutte le regioni italiane in quanto l'Italia ha omissso di rispettare in maniera generale e persistente i requisiti legali di cui all'articolo 4(4) e all'articolo 6(1) della Direttiva, adottando una prassi generale di identificazione di obiettivi che:
 - non definiscono la condizione desiderata per ciascuno degli habitat e specie protetti [...];
 - non si basano sulle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali e delle specie di interesse comunitario che sono presenti in modo significativo nei siti;
 - sono generici e non sufficientemente chiari da consentire l'identificazione di misure di conservazione ponderate su obiettivi di conservazione sito-specifici sufficientemente dettagliati e pertanto le stesse misure non sono sufficientemente precise da garantire la loro effettiva e operativa attuazione in campo;
- con particolare riferimento agli obiettivi, le contestazioni della Commissione sono:
 1. mancanza di definizione di obiettivi in molti siti;
 2. laddove presenti non sono sufficientemente dettagliati in quanto:
 - a) non definiscono la condizione desiderata;
 - b) sono gestionali e operativi (simili più a misure che a obiettivi);
 - c) non si basano sulle esigenze ecologiche;
 - d) sono generici e non riflettono il ruolo dei singoli siti per il mantenimento o il ripristino dello stato di conservazione soddisfacente;
 - e) non si riferiscono a specifici habitat/specie;
 - f) non sono misurabili.
- riguardo le misure le contestazioni della Commissione sono:
 1. non si basano su pertinenti obiettivi sito-specifici;
 2. non risultano attuabili e verificabili perché:
 - a) non sono sufficientemente specifiche, dettagliate e quantificate;
 - b) in molti casi la loro definizione è rimandata al futuro;
 - c) le misure che implicano una gestione attiva sono spesso formulate come azioni da incentivare, raccomandare, promuovere e non vi sono prove dell'esistenza di un meccanismo che ne assicuri l'effettiva attuazione;
- il MASE, al fine di supportare le Regioni nel processo di formulazione degli obiettivi e di revisione delle misure di conservazione, ha definito un approccio univoco per pianificare la gestione della

Rete Natura 2000 secondo criteri comuni e condivisi, attraverso la redazione un format per obiettivi e misure di conservazione, che tiene in considerazione tutti i concetti evidenziati in sede europea secondo un quadro logico che connette e assicura la coerenza degli elementi chiave dell'oggetto di conservazione ovvero habitat di Allegato I e specie di Allegato II della Direttiva Habitat:

stato di conservazione → esigenze ecologiche → pressioni e minacce → obiettivi → misure → finanziamenti.

Seguendo la logica descritta, il format è organizzato in quattro sezioni:

1. Sezione 1. Quadro conoscitivo di base (QCB) e Obiettivi;
 2. Sezione 2. Obiettivi di conservazione, attributi e target;
 3. Sezione 3. Misure di conservazione specifiche;
 4. Sezione 3a. Misure di conservazione trasversali;
- con note prot. n. 87504 del 13.07.2022 n. 140461 del 10.11.2022 il MASE ha definito gli adempimenti necessari ed individuato il cronoprogramma per la risoluzione della messa in mora complementare;
 - con DGR n. 853 del 15.06.2022, con D.D. n. AOO/DIR/2022/00143 del 05.09.2022 e con DGR n. 341 del 20 marzo 2023 la Regione Puglia, attraverso l'espletamento di una procedura di gara ex art. 60 D.lgs. 50/2016 per l'acquisizione di servizi tecnici, ha attivato le azioni di competenza volte a rispondere alla messa in mora complementare della richiamata procedura di infrazione 2015/2163, nel rispetto della metodologia condivisa a scala nazionale, per la definizione di obiettivi e misure di conservazione all'interno delle 80 ZSC ricadenti sul territorio regionale.

Considerato che:

- gli adempimenti necessari per la risoluzione della messa in mora complementare si sostanziano nell'approvazione degli obiettivi e delle misure di conservazione con atti formali dell'Amministrazione Regionale;
- il MASE ha reso disponibili, al link <https://www.mase.gov.it/pagina/documenti-di-riferimento-lindividuazione-di-obiettivi-e-misure-di-conservazione>, i documenti recanti la metodologia ufficiale identificata per la definizione degli obiettivi e delle misure di conservazione per le ZSC;
- secondo la metodologia ufficiale definita dal MASE i cui documenti di riferimento sono consultabili al link <https://www.mase.gov.it/pagina/documenti-di-riferimento-lindividuazione-di-obiettivi-e-misure-di-conservazione>, è stato redatto il documento "Obiettivi e misure di conservazione di 21 siti Rete Natura 2000. Adozione. IT9110001; IT9110002; IT9110003; IT9110004; IT9110005; IT9110008; IT9110009; IT9110011; IT9110012; IT9110014; IT9110015; IT9110016; IT9110024; IT9110025; IT9110032; IT9120001; IT9130005; IT9140009; IT9150002; IT9150003; IT9150011", Allegato A al presente provvedimento;
- il sopra richiamato documento è relativo ai 21 siti Natura 2000 "IT9110001 Isola e Lago di Varano", "IT9110002 Valle Fortore, Lago di Occhito", "IT9110003 Monte Cornacchia - Bosco Faeto", "IT9110004 Foresta Umbra", "IT9110005 Zone umide della Capitanata", "IT9110008 Valloni e Steppe Pedegarganiche", "IT9110009 Valloni di Mattinata - Monte Sacro", "IT9110011 Isole Tremiti", "IT9110012 Testa del Gargano", "IT9110014 Monte Saraceno", "IT9110015 Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore", "IT9110016 Pineta Marzini", "IT9110024 Castagneto Pia, Lapolda, Monte la Serra", "IT9110025 Manacore del Gargano", "IT9110032 Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata", "IT9120001 Grotte di Castellana", "IT9130005 Murgia di Sud - Est", "IT9140009 Foce Canale Giancola", "IT9150002 Costa Otranto Santa Maria di Leuca", "IT9150003 Aquatina di Frigole", "IT9150011 Alimini", i cui Formulare Standard sono stati aggiornati ed approvati con la Deliberazione di Giunta Regionale 13 dicembre 2024, n. 1773 recante "Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulare Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla

ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell'ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024";

- la riformulazione degli obiettivi e delle misure di conservazione secondo la metodologia MASE ha riguardato solo le ZSC, anche per i siti IT9110002 "Valle Fortore Lago di Occhito", IT9110003 "Monte Cornacchia - Bosco Faeto", IT9110005 "Zone umide della Capitanata", IT9110016 "Pineta Marzini", IT9110024 "Castagneto Pia, Lapolda, Monte la Serra", IT9110025 "Manacore del Gargano", che con la citata DGR n. 1773/2024 sono stati designati come siti di tipo C (ZSC/ZPS), in quanto, ricadenti per la quasi totalità della loro superficie in aree IBA, e per i quali sono state riscontrate caratteristiche di presenza di specie di avifauna idonee per la loro classificazione anche come ZPS;

Considerato altresì che:

- con la DGR n. 971/2024 (BURP n. 65 del 12.08.2024) è stato approvato il percorso amministrativo finalizzato alla definizione degli obiettivi e delle misure di conservazione dei Siti della Rete Natura 2000 nell'ambito della risoluzione della procedura di infrazione 2015/2163 comprensivo della fase di partecipazione e consultazione delle parti interessate, così come riportato nell'Allegato A "Procedura di infrazione 2015/2163. Iter amministrativo per l'adozione e l'approvazione degli obiettivi e delle misure di conservazione dei Siti della Rete Natura 2000" del citato provvedimento;
- il sopra richiamato percorso amministrativo prevede che il provvedimento di adozione unitamente all'avviso di pubblicazione sia pubblicato in versione integrale sul BURP, sul sito web regionale per l'avvio della consultazione e sull'albo pretorio dei Comuni in cui ricade la ZSC;
- l'Allegato A alla DGR n. 971/2024, prevede che la pubblicazione sull'albo pretorio dei Comuni in cui ricade la ZSC, sia valevole ai fini della comunicazione agli interessati proprietari dei suoli ricadenti nel sito;

Dato atto che:

- il presente documento istruttorio fa riferimento alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione di 21 siti della rete Natura 2000 e che, data l'estensione territoriale degli stessi, risultano interessati una molteplicità di Comuni, come nel seguito specificati:
 1. "IT9110001 Isola e Lago di Varano": Carpino, Cagnano Varano, Ischitella, Rodi garganico;
 2. "IT9110002 Valle Fortore, Lago di Occhito": San Marco la Catola, Celenza Valfortore, Carlantino, Castelnuovo della Daunia, Casalnuovo Monterotaro, Torremaggiore, San Paolo di Civitate, Serracapriola, Lesina;
 3. "IT9110003 Monte Cornacchia - Bosco Faeto": Faeto, Celle di San Vito, Castelluccio Valmaggiore, Roseto Valfortore, Biccari, Alberona;
 4. "IT9110004 Foresta Umbra": Mattinata, Monte Sant'Angelo, Carpino, Ischitella, Vieste, Vico del Gargano, Peschici;
 5. "IT9110005 Zone umide della Capitanata": Margherita di Savoia, Trinitapoli, Cerignola, Zapponeta, Manfredonia;
 6. "IT9110008 Valloni e Steppe Pedegarganiche": Manfredonia, Rignano Garganico, San Marco in Lamis, Monte Sant'Angelo;
 7. "IT9110009 Valloni di Mattinata - Monte Sacro": Mattinata, Monte Sant'Angelo;
 8. "IT9110011 Isole Tremiti": Isole Tremiti;
 9. "IT9110012 Testa del Gargano": Mattinata, Vieste;
 10. "IT9110014 Monte Saraceno": Mattinata, Monte Sant'Angelo;

11. "IT9110015 Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore": Poggio Imperiale, Serracapriola, Lesina, Chieuti, Sannicandro Garganico;
 12. "IT9110016 Pineta Marzini": Vico del Gargano, Peschici;
 13. "IT9110024 Castagneto Pia, Lapolda, Monte la Serra": San Marco in Lamis;
 14. "IT9110025 Manacore del Gargano": Vieste, Peschici;
 15. "IT9110032 Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata": Accadia, Panni, Deliceto, Bovino, Orsara di Puglia, Castelluccio dei Sauri, Troia, Foggia;
 16. "IT9120001 Grotte di Castellana": Castellana Grotte;
 17. "IT9130005 Murgia di Sud – Est": Grottaglie, Crispiano, Massafra, Ceglie Messapica, Castellaneta, Mottola, Martina Franca, Noci, Ostuni, Alberobello, Gioia del Colle;
 18. "IT9140009 Foce Canale Giancola": Brindisi;
 19. "IT9150002 Costa Otranto Santa Maria di Leuca": Castrignano del Capo, Gagliano del Capo, Corsano, Tiggiano, Alessano, Tricase, Andrano, Diso, Castro, Ortelle, Santa Cesarea Terme, Uggiano la Chiesa, Otranto;
 20. "IT9150003 Aquatina di Frigole": Lecce;
 21. "IT9150011 Alimini": Otranto, Melendugno;
- risulta considerevole il numero di amministrazioni comunali da coinvolgere ai fini della comunicazione agli interessati proprietari dei suoli ricadenti nei singoli siti, la stessa nel caso di specie sarà da ritenersi espletata con la pubblicazione del provvedimento di adozione in versione integrale sul BURP.

Dato altresì atto che:

- ai fine della partecipazione e della consultazione del pubblico, il documento "Obiettivi e misure di conservazione di 21 siti Rete Natura 2000. Adozione. IT9110001; IT9110002; IT9110003; IT9110004; IT9110005; IT9110008; IT9110009; IT9110011; IT9110012; IT9110014; IT9110015; IT9110016; IT9110024; IT9110025; IT9110032; IT9120001; IT9130005; IT9140009; IT9150002; IT9150003; IT9150011", Allegato A al presente provvedimento, dovrà essere pubblicato per un periodo di trenta giorni sul sito web pugliacon.regione.puglia.it, nella sezione Ambiente, sottosezione "notizie";
- il documento sopra richiamato, in formato pdf/A, risulta composto da un numero cospicuo di pagine, ottenute dall'unione, per ciascuno dei 21 siti Natura 2000 oggetto del presente provvedimento, dei singoli fogli excel costituiti dalle Sezioni (Sezione 1. Quadro conoscitivo di base (QCB) e Obiettivi; Sezione 2. Obiettivi di conservazione, attributi e target; Sezione 3. Misure di conservazione specifiche e Sezione 3a. Misure di conservazione trasversali) del format in formato excel elaborato secondo la metodologia ufficiale definita dal MASE;
- la disamina di tale documento, denso di pagine e di informazioni, potrebbe risultare poco agevole in fase di consultazione e per tale ragione i singoli files excel, elaborati secondo la metodologia ufficiale definita dal MASE per ciascuno dei 21 siti Natura 2000 oggetto del presente provvedimento, sono stati riuniti in un unico file in formato zip firmato digitalmente, cui è stata associata una stringa di 32 caratteri esadecimali (impronta MD5) ottenuta applicando allo stesso l'algoritmo di hash crittografico MD5 secondo lo standard RCF 1321. L'impronta MD5 è idonea ad identificare univocamente il documento;
- in fase di consultazione unitamente al documento Allegato A al presente provvedimento sarà pubblicata anche il file in formato zip firmato digitalmente, qualificata con impronta MD5: AE4C24EF455749B9B8E29255CFB97993.

Per quanto sopra esposto, si ritiene che alla luce delle risultanze istruttorie sussistono i presupposti di fatto e di diritto per procedere all'adozione in via preliminare ed all'avvio della consultazione, secondo il percorso amministrativo, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024, degli obiettivi e delle misure di conservazione dei 21 siti Natura 2000 di seguito riportati "IT9110001 Isola e Lago di Varano", "IT9110002 Valle Fortore, Lago di Occhito", "IT9110003 Monte Cornacchia - Bosco Faeto", "IT9110004 Foresta Umbra", "IT9110005 Zone umide della Capitanata", "IT9110008 Valloni e Steppe Pedegarganiche", "IT9110009 Valloni di Mattinata - Monte Sacro", "IT9110011 Isole Tremiti", "IT9110012 Testa del Gargano", "IT9110014 Monte Saraceno", "IT9110015 Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore", "IT9110016 Pineta Marzini", "IT9110024 Castagneto Pia, Lapolda, Monte la Serra", "IT9110025 Manacore del Gargano", "IT9110032 Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata", "IT9120001 Grotte di Castellana", "IT9130005 Murgia di Sud - Est", "IT9140009 Foce Canale Giancola", "IT9150002 Costa Otranto Santa Maria di Leuca", "IT9150003 Aquatina di Frigole", "IT9150011 Alimini", secondo la metodologia elaborata dal Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica (MASE) e condivisa con la Commissione Europea (CE) per le sole Zone di Conservazione Speciale (ZSC), nell'ambito della risoluzione della Procedura di Infrazione 2015/2163.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003, ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: Neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera c) e lettera d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di adottare in via preliminare gli obiettivi e le misure di conservazione di 21 siti della Rete Natura 2000, in riferimento alle sole Zone Speciali di Conservazione, di cui al documento "Obiettivi e misure di conservazione di 21 siti Rete Natura 2000. Adozione. IT9110001; IT9110002; IT9110003; IT9110004; IT9110005; IT9110008; IT9110009; IT9110011; IT9110012; IT9110014; IT9110015; IT9110016; IT9110024; IT9110025; IT9110032; IT9120001; IT9130005; IT9140009; IT9150002; IT9150003; IT9150011" Allegato A al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, organizzato per ciascun sito in 4 Sezioni: Sezione 1 - Quadro conoscitivo di base (QCB) e Obiettivi; Sezione 2- Obiettivi di conservazione, attributi e target; Sezione 3- Misure di conservazione specifiche e Sezione 3a - Misure di conservazione trasversali;

2. di dare mandato al Servizio Parchi di pubblicare per un periodo di trenta giorni sul sito web pugliacon.regione.puglia.it, sezione Ambiente, sottosezione “notizie” il presente provvedimento, così come pubblicato sul BURP, un avviso di avvio della consultazione, il file in formato zip firmato digitalmente con impronta MD5 AE4C24EF455749B9B8E29255CFB97993 contenente i file editabili in formato Excel utilizzati per produrre l'allegato A al presente provvedimento, il modulo da compilare per la presentazione di osservazioni, il termine perentorio entro cui chiunque può formulare osservazioni, l'unità organizzativa responsabile del procedimento;
3. di dare mandato al Servizio Parchi di trasmettere ai Comuni il cui territorio ricade nei siti Natura 2000 interessati, come individuati nel documento istruttorio, il presente provvedimento corredato dall'avviso di avvio della consultazione ai fini della pubblicazione da parte dei Comuni interessati sui rispettivi albi pretori dell'avviso pubblico;
4. di dare mandato al Servizio Parchi di trasmettere il presente provvedimento corredato dall'avviso di avvio della consultazione alle Province e agli altri enti di governo del territorio, agli enti di gestione delle aree protette limitrofe ai siti e alle associazioni economiche e sociali;
5. di dare atto che entro la scadenza del termine di pubblicazione sul sito web pugliacon.regione.puglia.it chiunque può formulare osservazioni;
6. di dare atto che la pubblicazione in versione integrale del presente provvedimento sul BURP esplica le funzioni di comunicazione agli interessati proprietari dei suoli ricadenti nel sito Natura 2000;
7. di riservare a successivo provvedimento, da adottarsi, entro i centoventi giorni successivi alla scadenza del termine di pubblicazione sul sito web pugliacon.regione.puglia.it, la presa d'atto della Relazione istruttoria relativa alle osservazioni e l'approvazione definitiva degli obiettivi e misure di conservazione dei 21 siti Rete Natura 2000, per le sole ZSC, IT9110001; IT9110002; IT9110003; IT9110004; IT9110005; IT9110008; IT9110009; IT9110011; IT9110012; IT9110014; IT9110015; IT9110016; IT9110024; IT9110025; IT9110032; IT9120001; IT9130005; IT9140009; IT9150002; IT9150003; IT9150011;
8. di trasmettere il presente provvedimento, per il tramite del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, alla Direzione Generale Tutela della Biodiversità e del Mare del Ministero dell'Ambiente Sicurezza Energetica (MASE) per il seguito di competenza;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione “Amministrazione Trasparente”, Sottosezione di I livello “Provvedimenti”, Sottosezione di II livello “Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale”;
10. di disporre la pubblicazione in versione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. 18/2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

LA RESPONSABILE E.Q. “Rete Natura 2000 e tutela della biodiversità”:

dott.ssa Maria Fiore

 Maria Fiore
07.08.2025 17:34:54
GMT+02:00

IL DIRIGENTE a.i. del “Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità”:

ing. Giuseppe Angelini

 Giuseppe Angelini
07.08.2025
17:47:36
GMT+02:00

IL DIRETTORE del "Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana":
ing. Paolo Francesco Garofoli



Paolo Francesco
Garofoli
11.08.2025 09:11:14
GMT+01:00

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere, avv. Serena Triggiani, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

firma



SERENA
TRIGGIANI
11.08.2025
10:18:16
GMT+01:00



REGIONE PUGLIA

Allegato A



Giuseppe
Angelini
07.08.2025
15:58:43
GMT+02:00

Obiettivi e misure di conservazione di 21 siti Rete Natura 2000. Adozione.

**IT9110001; IT9110002; IT9110003; IT9110004; IT9110005; IT9110008; IT9110009;
IT9110011; IT9110012; IT9110014; IT9110015; IT9110016; IT9110024; IT9110025;
IT9110032; IT9120001; IT9130005; IT9140009; IT9150002; IT9150003; IT9150011.**

IT910001 - Isola e Lago di Varano
Sezione 1 - Quadro consuntivo di base

Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi										Sintesi										Sintesi									
Sintesi										Sintesi																													

Sezione 2 - Habitat

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
1150* Lagune costiere	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	6498,9 superficie attuale	ettari		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 50	%	Target complessivamente raggiunto	
				Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Ulmoprothamnion papulosum</i> , <i>Zostera noltii</i> , <i>Cymodocea nodosa</i> , <i>Ruppia maritima</i> , <i>Polysiphonia sp. pl.</i>	Specie tipiche: <i>CNI: Ulva sp. pl., Chaetomorpha sp. pl., Cymodocea nodosa, Nannazostera noltii, Ruppia sp. pl., MED: Cymodocea nodosa, Ruppia maritima, Ulva sp. pl., Chaetomorpha sp. pl.</i> (Angelini et al., 2016)
			Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie caratteristiche di altre comunità vegetali: nessuna	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito Esempio: l'eccessiva proliferazione di alcune macroalghe con comportamento invasivo è un indicatore di fenomeni di distrofia in atto
			Struttura e funzioni	Contatti con formazioni alofiche, oligofitiche e/o spondali	≥ 90	%	Target complessivamente raggiunto	
				Dati chimico-fisici	Valori nei limiti di norma	-	Dati non disponibili	Riferirsi ai risultati del monitoraggio ai sensi della Direttiva Quadro Acque, se disponibili
				Concentrazione di nutrienti ed inquinanti	Valori nei limiti di norma	-	Dati non disponibili	Riferirsi ai risultati del monitoraggio ai sensi della Direttiva Quadro Acque, se disponibili
				Stato ecologico del corpo idrico	≥ Stato buono	-	Target non raggiunto al monitoraggio 2016-2018	Riferirsi ai risultati del monitoraggio ai sensi della Direttiva Quadro Acque, se disponibili
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Enipowitschia panizzae</i> ; <i>Aphanius fasciatus</i> ; <i>Enyso orbicularis</i> ; <i>Rhinolophus ferunquium</i> ; <i>Rhinolophus hippoides</i> ; <i>Rhinolophus euryale</i> ; <i>Miniopterus schreibersi</i> ; <i>Myotis blythii</i> ; <i>Myotis myotis</i>	Indicare nelle Note le specie funistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo Esempio: Avifauna di interesse comunitario
1210 Vegetazione annua delle linee di deposito marine	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
			PF-07	Attività commerciali, in parte legate ai molluschi e pesci, oltre alle strutture residenziali determinano inquinamento delle acque	≤ 10	% superficie interessata da attività PF07	Le attività commerciali sul versante settentrionale del bacino del lago, quali la produzione di cozze ed altre attività anche turistiche (lidi ecc.) determinano un inquinamento delle acque. Al momento questa pressione è minima in quanto c'è un buon ricambio di acqua dovuta alla presenza di falde sotterranee e le stesse attività sono poco estese. Livello dell'impatto: basso	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≤ 50	%	Target complessivamente raggiunto	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: <i>Calile maritima subsp. maritima</i> , <i>Salsola kali</i> , <i>Euphorbia pepilis</i> , <i>Elymus farctus</i> , <i>Euphorbia paralias</i> , <i>Medicago marina</i> , <i>Eryngium maritimum</i>	Specie tipiche: <i>Calile maritima subsp. maritima</i> , <i>Salsola kali</i> (Angelini et al., 2016). Ulteriori specie tipiche possono essere selezionate dalla "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009).
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (<i>Xanthium italicum</i> , <i>Carpobrotus edulis</i> , <i>Carpobrotus acinaciformis</i>)	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Angelini et al., 2016)
			Struttura e funzioni	Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%	Target complessivamente raggiunto	
			Caratteristiche geomorfologiche e	Erosione costiera	Assente o non significativa	-	Target complessivamente raggiunto	I processi di erosione/accumulo del substrato possono essere misurati tramite l'uso di aste graduate infilate nel terreno (Wilson & Skyes, 1999)

[illegible]

mediterranea (<i>Junceaetio maritima</i>)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Parametri art.17	Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali alofite, aloigofile e/o spondali	≥ 80	%	Target complessivamente raggiunto	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo									
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Le modifiche del regime idrologico è dovuto alla capazione di acqua sotterranea a monte del bacino idrografico principale ed ai di fuori del sito.Target riduzione percentuale di capazione delle acque sotterranee. Livello dell'impatto: basso										
			Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target											
			Prospettive future	PL-05	Modifiche del regime idrologico di varia natura	≤10	%										
1420 Praterie e fruticeti alili mediterranei e termo-atlandici (<i>Sarcocornaeo/Jurcaso</i>)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Parametri art. 17	Obiettivo	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE								
										Area occupata	Superficie	//	28,7 superficie attuale ettari	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale			
											Copertura della vegetazione		≥ 60	%	Target complessivamente raggiunto		
												Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Suaeda vera</i> , <i>Arthrocnemum macrostachyum</i> , <i>Sarcocornia</i> sp. pl.		
										Struttura e funzioni		Composizione floristica	≤10	%	Specie indicatrici di disturbo aliene, ruderali, sinantropiche		
													Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 20	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie caratteristiche di altre comunità vegetali	
												Zonazione della vegetazione		≥ 80	%	Target complessivamente raggiunto	
												Altri indicatori di qualità biotica	Presente	-	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo Esempio: Habitat di nidificazione di molte specie di uccelli		
										Parametri art.17	Prospettive future	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
2110 Dune embrionali mobili	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE									
									Area occupata	Superficie	//	7,94 superficie attuale ettari	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale				
										Copertura della vegetazione		≥ 40	%	Target complessivamente raggiunto			
											Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: <i>Elymus farctus subsp. farctus</i> (= <i>Agropyron junceum</i> , <i>A. junceum subsp. mediterraneum</i> , <i>Elytrigia juncea</i> , <i>E. mediterranea</i>) (= <i>Achillea maritima</i>) (Angelini et al., 2016)			
									Struttura e funzioni		Composizione floristica	≤10	%	Specie indicatrici di disturbo aliene: <i>Xanthium ulicum</i> , <i>Carpobrotus acedroformis</i> , <i>C. edulis</i>			
												Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 20	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie caratteristiche di altre comunità vegetali in contatto catenale		
											Zonazione della vegetazione		≥ 90	%	Target complessivamente raggiunto		
											Caratteristiche geomorfologiche	Assente o non significativa	Target complessivamente raggiunto	I processi di erosione/accumulo del substrato possono essere misurati tramite l'uso di aste graduate infilate nel terreno (Wilson & Skyes, 1999)			

[illegible]

2240 Dune con prati dei <i>Brachypodietalia</i> e delle <i>funzioni e incremento della superficie in 10 anni</i>	Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofite e dunali	≥ 90	%	Target complessivamente raggiunto	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo Esempio: Rettili (<i>Podarcis sicula</i>); Insetti Lepidotteri (<i>Brithys crini</i>); Insetti Ortoteri (<i>Oedipoda</i> sp.pl.) Insetti Coleoteri (<i>Scarites buparius</i> , <i>Pinnella bipunctata</i> , <i>Erodus sciculus</i> , <i>Tentyria grossa</i> , <i>Scarabaeus semipunctatus</i>) [Angelini et al., 2016]		
	Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-		Elaphe quatuorlineata; Rhinolophus ferrumequinum; Rhinolophus hipposideros; Rhinolophus euryale; Miniopterus schreibersii; Myotis blythii; Myotis myotis; Testudo hermanni		
	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE		
	Parametri art.17							
	Prospettive future							
2250* Dune costiere con <i>Juniperus</i> spp. <i>Mantenimento dell'attuale grado di conservazione</i>	Obiettivo	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
	Area occupata	Superficie	//	33,69 superficie attuale	ettari	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale		
	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo	≥ 90	%	Target complessivamente raggiunto	Specie tipiche: <i>Juniperus macrocarpa</i>	Specie tipiche: <i>CON: Juniperus communis</i> , <i>MED: Juniperus macrocarpa (=Juniperus oxycedrus subsp. macrocarpa)</i> , <i>Juniperus phoenicea subsp. turbinata</i> ; briofite: <i>Tortella flavaevis var. flavaevis</i> (Angelini et al., 2016)
		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%		Specie indicatrici di disturbo: aliene (<i>Carobrotus acinaciformis</i> , <i>C. edulis</i> , <i>Agave</i> sp.pl., <i>Acacia saligna</i> , <i>Eucalyptus</i> sp.pl.), ruderali, sinantropiche	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Biondi et al. 2009)
		Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofite e dunali	≥ 90	%	Target complessivamente raggiunto		Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-		Elaphe quatuorlineata; Rhinolophus ferrumequinum; Rhinolophus hipposideros; Rhinolophus euryale; Miniopterus schreibersii; Myotis blythii; Myotis myotis; Testudo hermanni	Esempio: Rettili (<i>Podarcis sicula</i> , <i>Hierophis viridiflavus</i> , <i>Testudo hermanni</i>); Insetti Coleoteri (<i>Scarites buparius</i> , <i>Pinnella bipunctata</i> , <i>Erodus sciculus</i> , <i>Tentyria grossa</i> , <i>Scarabaeus semipunctatus</i>) [Angelini et al., 2016]
	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
	Prospettive future	P1-01	Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene di interesse unionale	≤ 2	%	La pressione è riferita in particolare a <i>Acacia saligna</i> , che non deve superare il 2% di copertura. Livello dell'impatto: basso		
		P1-02	Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene	≤ 2	%	La pressione è riferita in particolare ad <i>Agave</i> sp. pl. ed <i>Eucalyptus</i> sp. pl., che non devono superare il 2% di copertura. Livello dell'impatto: basso	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere	
	Habitat	Obiettivo	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
Superficie			//	71,71 superficie attuale	ettari	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale		
Copertura della vegetazione			Copertura dello strato arbustivo	≥ 90	%	Target complessivamente raggiunto		
			Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Phillyrea latifolia</i> , <i>Pistacia lentiscus</i> , <i>Rhamnus alaternus</i> , <i>Asparagus acutifolius</i> , <i>Lonicera implexa</i> , <i>Smilax aspera</i> , <i>Rubia perigrina</i> , <i>Clematis flammula</i> , <i>Calicotome infesta</i> .	Specie tipiche: <i>CON: Phillyrea media</i> ; <i>MED: Phillyrea sp. pl.</i> , <i>Pistacia lentiscus</i> (Angelini et al., 2016)	

2260 Dune con vegetazione di sclerofite dei Cisto-Lavanduletalia	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	Specie indicatrici di disturbo: aliene (Agave americana, Carpobrotus acinaciformis, Acacia saligna, Opuntia ficus-indica, ruderali, sinantropiche)	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Biondi et al., 2009)
						Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%			
						Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%		Specie indicatrici di dinamica: specie legnose caratteristiche di altre comunità vegetali dinamicamente collegate	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
						Zonazione della vegetazione	≥ 90	%		Target complessivamente raggiunto	
					Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-		Elaphe quatuorlineata; Rhinolophus ferrumequinum; Rhinolophus hipposideros; Rhinolophus euryale; Miniopterus schreibersii; Myotis blythii; Myotis myotis; Testudo hermanni	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo
					Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
						PF-04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	≤ 5	%	La pressione di basso impatto è riferita in particolare alla gestione dei lidi balneari già esistenti che tendono ad espandersi in termini di superficie occupata. Target massima copertura ammissibile sul totale della sup dell'habitat. Livello dell'impatto: basso	
					Prospettive future	PI-01	Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene di interesse unotale	≤ 2	%	La pressione è riferita in particolare a Acacia saligna, che non deve superare il 2% di copertura. Livello dell'impatto: basso	
						PI-02	Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene	≤ 2	%	La pressione è riferita in particolare ad Agave sp. pl. ed Eucaliptus sp. pl., che non devono superare il 2% di copertura. Livello dell'impatto: basso	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere
					Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
2270* Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Parametri art.17	Area occupata	Superficie	//	126,58 ettari		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale	
						Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 2	strati	Target complessivamente raggiunto	
						Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%	Target complessivamente raggiunto	
						Copertura delle specie tipiche	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Pinus halepensis	Specie tipiche: CON: Pinus halepensis, P. pinaster, P. pinea; MED: Pinus halepensis, P. pinaster, P. pinea, Juniperus macrocarpa (Juniperus oxycedrus subsp. macrocarpa), J. phoenicea subsp. turbinata (Angelini et al., 2016)
						Copertura delle specie indicatrici di disturbo	Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (Acacia saligna, Agave sp. pl., Eucalyptus camaldulensis), ruderali, sinantropiche	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Biondi et al., 2009)
						Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 30	%	Specie indicatrici di dinamica: specie arboree caratteristiche di altre comunità forestali coerenti con l'ecologia dunale	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
					Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Elaphe quatuorlineata; Rhinolophus ferrumequinum; Rhinolophus hipposideros; Rhinolophus euryale; Miniopterus schreibersii; Myotis blythii; Myotis myotis; Testudo hermanni	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo
					Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
						PI-01	Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene di interesse unotale	≤ 5	%	La pressione è riferita in particolare a Acacia saligna, che non deve superare il 5% di copertura. Livello dell'impatto: medio	
					Prospettive future	PI-02	Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene	≤ 5	%	La pressione è riferita in particolare ad Agave sp. pl. ed Eucaliptus sp. pl., che non devono superare il 5% di copertura. Livello dell'impatto: basso	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
6200* Percorsi substepidici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	63,14 superficie attuale	ettari		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	Target complessivamente raggiunto	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Brachypodium distachyon</i>	Non è possibile individuare, a scala di regione biogeografica, un gruppo di specie tipiche esauritivo, è necessario individuare a livello regionale (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione fitonomica di riferimento" (Blondi et al., 2009)
		Struttura e funzioni		Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: ruderali e sinantropiche	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Angelini et al., 2016)
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: <i>Camefite</i> , <i>Nanofanerofite</i> , <i>Fanerofite</i>	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Elaphe quatuorlineata</i> ; <i>Rhinolophus ferrumequinum</i> ; <i>Rhinolophus hipposideros</i> ; <i>Rhinolophus euryale</i> ; <i>Miniopterus schreibersii</i> ; <i>Myotis blythii</i> ; <i>Myotis myotis</i> ; <i>Testudo hermanni</i> ; <i>Emys obicularis</i>	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
		Prospettive future	PA-08	Presenza di basso carico di pascolo domestico	0,2	UBA/ha	Attualmente l'habitat si presenta in discreto stato di conservazione ma il carico del pascolo è troppo basso ai fini di una sua conservazione e valorizzazione nel tempo. Livello dell'impatto: basso	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
7210* Paludi calcaree con <i>Codium mariscus</i> e specie del <i>Caricion davallianae</i>	Miglioramento della struttura e delle funzioni e incremento della superficie in 10 anni	Area occupata	Superficie	//	1,17 superficie attuale	ettari	Miglioramento di struttura e funzioni	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	Target complessivamente raggiunto	
			Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie tipiche: <i>Codium mariscus</i>	Specie tipiche: <i>Codium mariscus</i> (Angelini et al., 2016). Domina <i>Codium mariscus</i> che tende a formare cenosi molto povere di specie, talora monospecifiche. Entità di interesse conservazionistico: <i>Koeleria paniculata</i> e <i>Thelypteris palustris</i> . Negli aspetti mediterranei sono presenti <i>Sonchus maritimus</i> e <i>Lycium maritimum</i> (Blondi et al., 2009)
		Struttura e funzioni		Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie caratteristiche di altre comunità vegetali che denunciano una trasformazione dell'habitat	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche, (acacia saligna; <i>Agave</i> sp. pl.; <i>Eucalyptus</i> sp. pl.)	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
			Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche	Il target deve essere definito a livello sito-specifico
		Prospettive future	Altri indicatori di qualità biotica	Scaricamento superficiale	presenza/assenza	-	Target complessivamente raggiunto	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Elaphe quatuorlineata</i> ; <i>Rhinolophus ferrumequinum</i> ; <i>Rhinolophus hipposideros</i> ; <i>Rhinolophus euryale</i> ; <i>Miniopterus schreibersii</i> ; <i>Myotis blythii</i> ; <i>Myotis myotis</i> ; <i>Testudo hermanni</i> ; <i>Emys obicularis</i>	
			Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
			PI-01	Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene di interesse unionale	≤ 5	%	La pressione è riferita in particolare ad <i>Acacia saligna</i> , che non deve superare il 5% di copertura. Livello dell'impatto: medio	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
		Prospettive future	PI-02	Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene	≤ 5	%	La pressione è riferita in particolare ad <i>Agave</i> sp. pl. ed <i>Eucalyptus</i> sp. pl., che non devono superare il 5% di copertura. Livello dell'impatto: basso	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere

8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie (o numero di grotte)	//	nr. 2 grotte	numero		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
			Regime idrologico (eventuali)	Portata delle sorgenti (eventuali)	Costante	-	In riferimento alla portata media stagionale storica	
		Portata dei corsi d'acqua (eventuali)		Costante	-	In riferimento alla portata media stagionale storica		
		Qualità delle acque		Valori nei limiti di norma	-	Dati disponibili a valle di opportuni monitoraggio		
		Struttura e funzioni	Componente biotica	Specie tipiche	Presenti	-	Specie tipiche: <i>Hadzia minuta</i> , <i>Melanoglypta mirabilis</i> , <i>Monodelia stygica</i> , <i>Speleomyia bottazzi</i> , <i>Stygionemesis hindurina</i> , <i>Typhlocaris salentina</i> , <i>Talabodes stammeri</i> (Puglia)	
				Consistenza dei crostacei (fauna acquatica)	-	-	Il target deve essere definito a livello sito-specifico	
				Consistenza dei coleotteri carabidi e coleidi (fauna terrestre)	-	-	Il target deve essere definito a livello sito-specifico	
				Consistenza dei chiroteri	-	-	Il target deve essere definito a livello sito-specifico	
				Consistenza degli anfi	-	-	Il target deve essere definito a livello sito-specifico	

Sezione 2 - Pesci

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1155 Knipowitschia panizzae Presente in 25 siti: 5 in Veneto, 4 in Friuli-Venezia Giulia, 14 in Emilia-Romagna, 2 in Puglia	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ Presente)	Categorie qualitative da Formulário: Standard Molto rara Rara Comune Presente	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
			Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥523)	ettari	Habitat di specie: 1150, 1210, 1310, 1410
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 1150, 1210, 1310, 1410
				Assenza di sbalzi idrometrici	si		
		Habitat di specie	Qualità dell'habitat	Stato ecologico delle acque superficiali	≥ Buono	Classi di qualità Elevato Buono Sufficiente Scarso Cattivo	
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future			PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	Attività sportive legate agli ambienti acquatici quali, motodacqua, jetsurf e hydrofly possono compromettere il grado di conservazione e della specie all'interno del sito	0	n. di eventi sportivi	Eventi sportivi che utilizzano mezzi motorizzati possono incrementare l'inquinamento delle acque oltre a disturbo diretto. Attualmente il livello della pressione è medio
			PG01 Pesca e raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale) che genera riduzione di specie e disturbo	La pesca e la raccolta di molluschi non regolamentata all'interno del sito può compromettere il grado di conservazione della specie.	0	n. di individui pescati	Attualmente il livello della pressione è medio
			PG02 Pesca e raccolta di molluschi in ambiente marino (ricreativa) che genera riduzione di specie e disturbo	La pesca e la raccolta di molluschi non regolamentata all'interno del sito può compromettere il grado di conservazione della specie	0	n. di individui pescati	Attualmente il livello della pressione è basso
			PI01 Specie esotiche invasive di interesse unionale	La presenza della gambusia (Gambusia affinis) e del gambero rosso della Louisiana (Procambarus clarkii) può compromettere il grado di conservazione della specie all'interno del sito.	0	individui di gambusia e di gambero rosso della Louisiana	Le due specie sono già presenti nel sito. Attualmente il livello della pressione è medio.
			PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	La pressione fa riferimento ai rifiuti solidi presenti all'interno del sito. La presenza di numerosi rifiuti solidi, rappresentati anche dalla nasse per la pesca in disuso, costituisce un problema per la conservazione della specie. Alcuni causano l'inquinamento delle acque con conseguente alterazione dell'habitat di specie, altri possono uccidere gli individui della specie che possono restare intrappolati (ghost fishing).	0	n. di rifiuti soli di presenti nel sito	Attualmente il livello della pressione è medio
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note

1152 <i>Aphanius fasciatus</i> <i>Presente in 73 siti in 9 regioni</i>	Miglioramento attraverso l'incremento della popolazione in 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Incremento della popolazione in 10 anni (presente)	Categorie qualitative da Formulário. Standard Molto rara Rara Comune Presente Codifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Miglioramento della struttura di popolazione in 10 anni (valore target da raggiungere: popolazione equilibrata)		
			Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 6523)		
		Habitat di specie	Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Habitat di specie: 1150, 1210, 1310, 1410 Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 1150, 1210, 1310, 1410
				Stato ecologico delle acque superficiali	≥ Buono	Classi di qualità Elevato Buono Sufficiente Scarso Cattivo	
				Assenza di Gambusia holbrooki	si		attualmente la specie Gambusia holbrooki è presente all'interno del sito
				Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
			Pressioni	La presenza di numerose strutture residenziali collocate a poca distanza dall'habitat di specie può compromettere il grado di conservazione della specie all'interno del sito	0	% di habitat di specie degrato	La pressione fa particolare riferimento alle aree della laguna. Attualmente il livello della pressione è medio
			Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	Attività sportive legate agli ambienti acquatici quali, motodacqua, jetsurf e hydrofly possono compromettere il grado di conservazione della specie all'interno del sito	0	n. di eventi sportivi	Eventi sportivi che utilizzano mezzi motorizzati possono incrementare l'intorbidimento delle acque oltre a disturbo diretto. Attualmente il livello della pressione è medio
		Prospettive future	PG01 Pesca e raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale) che genera riduzione di specie e disturbo	La pesca e la raccolta di molluschi non regolamentata all'interno del sito può compromettere il grado di conservazione della specie	0	n. di individui pescati	Attualmente il livello della pressione è medio
			PG02 Pesca e raccolta di molluschi in ambiente marino (ricreativa) che genera riduzione di specie e disturbo	La pesca e la raccolta di molluschi non regolamentata all'interno del sito può compromettere il grado di conservazione della specie	0	n. di individui pescati	Attualmente il livello della pressione è medio
			PI01 Specie esotiche invasive di interesse unionale	La presenza della gambusia (Gambusia affinis) e del gambero rosso della Louisiana (Procambarus clarkii) può compromettere il grado di conservazione della specie all'interno del sito.	0	individui di gambusia e di gambero rosso della Louisiana	Le due specie sono già presenti nel sito. Attualmente il livello della pressione è medio.

La pressione fa riferimento ai rifiuti solidi presenti all'interno del sito. La presenza di numerosi rifiuti solidi, rappresentati anche dalla nasse per la pesca in disuso, costituisce un problema per la conservazione della specie. Alcuni causano l'inquinamento delle acque con conseguente alterazione dell'habitat di specie, altri possono uccidere gli individui della specie che possono restare intrappolati (ghost fishing).	0 n. di rifiuti soli di presenti nel sito	Attualmente il livello della pressione è medio
--	--	---

Sezione 2 - Specie marine

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1224 Caretta caretta Presente in 23 siti in 4 regioni (Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna) DA UTILIZZARE SOLO NEI SITI IN CUI LA SPECIE NIDIFICA	Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ Comune)	Molto rara Rara Comune Presente	Habitat di specie: ampe spiaggia sabbiose (indicativamente > 10 m dalla battigia, distante almeno 100 m da un'area urbana, 50 m da abitazioni e parcheggi e 30m da strade suburbane), con granulometria, pendenza e andamento termico della sabbia idonei; assenza di predatori, fonti di illuminazione, disturbo antropico notturno e pratiche di pulizia meccanizzata della spiaggia. Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 1210
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat (sito riproduttivo)	//	Nessun decremento nel sito (≥ 11)	ettari	
			Qualità dell'habitat	Successo delle schiuse	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 1210 Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
		Prospettive future	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
			PF03 Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero	L'ampliamento o la creazione di nuovi lidi lungo la spiaggia porta al degrado dell'habitat riproduttivo della specie Lo svolgimento di attività sportive legate agli ambienti acquatici quali, motodacqua, jetsurf e hydrofly può compromettere il grado di conservazione e della specie all'interno del sito	0	n. di nuovi lidi da realizzare o ampliare	Attualmente il livello della pressione è medio
			PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	La presenza di rifiuti solidi attribuibili alle nasse da pesca abbandonate e a rifiuti lasciati dai fruitori della spiaggia porta al degrado dell'habitat di specie e alla potenziale morte di individui	0	n. di eventi sportivi che portano al degrado dell'habitat riproduttivo della specie	La pressione fa riferimento alle aree costiere. Attualmente il livello della pressione è basso.
			PK02 Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere)		0	n. di rifiuti presenti lungo la spiaggia	Attualmente il livello della pressione è medio

1217 Testudo hermanni Presente in 208 siti in 14 regioni	Qualità dell'habitat	Presenza di siti di basking (riva, alberi o altra vegetazione)		si			Attualmente all'interno del sito è stata rilevata la presenza di Trachemys sp.	
		Assenza di testuggini alloctone		si				
		Grado di conservazione degli habitat DH circostante il corpo idrico		≥ Buono			Si rimanda agli attributi e i target degli habitat N2000 6220, 7210.	
		Qualità dell'habitat circostante il corpo idrico		Buona				
		Qualità dell'habitat circostante il corpo idrico		Buona				
		Assenza di elementi di frammentazione dell'habitat entro un raggio di 150 m dal corpo idrico						
		Frammentazione dell'habitat						
		Descrizione dell'impatto						
		Pressioni						
		Parametri art. 17						
1217 Testudo hermanni Presente in 208 siti in 14 regioni	Prospettive future	PA01 Specie esotiche invasive di interesse unionale		Presenza di specie esotiche con particolare riferimento a Trachemys sp.		0 h. di nuclei di Trachemys sp.	Trachemys sp. è attualmente presente nelle aree idonee alla specie	
		PE01 Strade, ferrovie e relative infrastrutture		Uccisione diretti di alcuni individui dal traffico veicolare		0 h. di individui uccisi		
		Attributi		Sotto-attributi		Target	UM Target	Note
		Consistenza della popolazione		//		Nessun decremento nel sito (Presente)	Molto rara Rara Comune Presente	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
		Superficie dell'habitat		//		Nessun decremento nel sito (≥ 33207)	etari	Habitat di specie: aree a vegetazione arbustiva (macchia e gariga), foresta costiera termofila caducifolia e sempreverde con particolare riferimento ai querceti e la macchia su substrato roccioso o sabbioso. Presente anche dune cespugliate, pascoli, prati aridi, oliveti abbandonati, agrumeti e orti.
		Habitat di specie					Eccellente Buono Bidotto	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6220, 2270, 2260, 2250, 2240, 2230
				Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie		≥ Buono		Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6220, 2270, 2260, 2250, 2240, 2230
		Qualità dell'habitat		(nelle aree costiere mediterranee) Presenza di patches con Arbutus unedo, Arenaria serpyllifolia, Andryala integrifolia, Asparagus acutifolius e Smilax aspera		si		Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
				Livello di eterogeneità del mosaico territoriale		≥ Media		Alta= Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco arbusteti, praterie) Media= almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Bassa= Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo
		Parametri art. 17		Pressioni		Descrizione dell'impatto		Target
1217 Testudo hermanni Presente in 208 siti in 14 regioni	Prospettive future	PA02 Conversione da un tipo di uso agricolo a un altro (esclusi incendi e drenaggi)		La pressione fa riferimento alla realizzazione di nuove serre che portano alla riduzione dell'habitat di specie		0 h. di nuove serre realizzate		Attualmente il livello della pressione è basso
		PE01 Strade, ferrovie e relative infrastrutture		La presenza di strade all'interno del sito aumenti di fenomeni di frammentazione con conseguente peggioramento del grado di conservazione della specie		0 h. di nuove infrastrutture viarie		La pressione ha un impatto maggiore nell'area dell'isola del lago di Varano. Attualmente il livello della pressione è medio
		PA03 Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero		Lo sfruttamento della spiaggia per uso turistico porta al degrado dell'habitat di specie		0	a. di nuovi lidi realizzati	Attualmente il livello della pressione è medio
		Attributi		Sotto-attributi		Target	UM Target	Note
		Consistenza della popolazione		//		Nessun decremento nel sito (Presente)	Molto rara Rara Comune Presente	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
		Superficie dell'habitat		//		Nessun decremento nel sito (≥ 33207)	etari	Habitat di specie: aree a vegetazione arbustiva (macchia e gariga), foresta costiera termofila caducifolia e sempreverde con particolare riferimento ai querceti e la macchia su substrato roccioso o sabbioso. Presente anche dune cespugliate, pascoli, prati aridi, oliveti abbandonati, agrumeti e orti.
		Habitat di specie					Eccellente Buono Bidotto	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6220, 2270, 2260, 2250, 2240, 2230
				Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie		≥ Buono		Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6220, 2270, 2260, 2250, 2240, 2230
		Qualità dell'habitat		(nelle aree costiere mediterranee) Presenza di patches con Arbutus unedo, Arenaria serpyllifolia, Andryala integrifolia, Asparagus acutifolius e Smilax aspera		si		Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
				Livello di eterogeneità del mosaico territoriale		≥ Media		Alta= Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco arbusteti, praterie) Media= almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Bassa= Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo

Sezione 2 - Chiroteri

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1303 Rhinolophus hipposideros Presente in 396 siti in tutte le regioni Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione		Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ Presente)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
			Siti di rifugio noti	//	Nessun decremento nel sito (≥ 2)	numero	Habitat N2000 riconducibile ai rifugio in cavità ipogee: 8310
			Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 6893)	ettari	Habitat di specie: ambienti forestali a latifoglie o caratterizzati da alternanza di nuclei forestali, spazi aperti e zone umide (Agnelli et al., 2004).
			Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio		
				Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 1150, 1210, 1310, 1410, 1420, 2110, 2230, 2240, 2250, 2260, 2270, 6220, 7210
				Presenza di punti d'acqua	si		
				(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Presenza di boschi eterogenei e discreti con piccole radure o chiarie	si		Il target indicato non può essere raggiunto in quanto il paesaggio prevalente nel sito non è quello forestale
	Qualità dell'habitat trofico	(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Alberi di Ø > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corceccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥3		alberi/ettaro	Vista l'assenza di ambienti forestali in gran parte del Sito il target indicato non può essere soddisfatto. La quasi totalità del sito è infatti rappresentata dal lago di Varano e le uniche aree forestali sono presenti nell'isola del lago di Varano. Solo in quest'area è possibile il raggiungimento del target anche se attualmente per l'attributo non è possibile indicare la condizione all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.	
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
Popolazione			Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ Presente)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
			Siti di rifugio noti	//	Nessun decremento nel sito (≥ 2)	numero	Tipologia di rifugio: siti di riposo diurno, riproduzione e svernamento in cavità ipogee potenzialmente idonei ad ospitare la specie Habitat N2000 riconducibile al rifugio in cavità. Ipo Gee: 8310
			Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 6892,54)	ettari	Habitat di specie: ambienti forestali a latifoglie o caratterizzati da alternanza di nuclei forestali, spazi aperti e zone umide (Agnelli et al., 2004). Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 1150, 1210, 1310, 1410, 1420, 2110, 2230, 2240, 2250, 2260, 2270, 6220, 7210
			Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto	
				Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 1150, 1210, 1310, 1410, 1420, 2110, 2230, 2240, 2250, 2260, 2270, 6220, 7210
			Presenza di punti d'acqua	si	si		Il target indicato non può essere raggiunto in quanto il paesaggio prevalente nel sito non è quello forestale

1304 <i>Rhinolophus ferrumequinum</i> Presente in 45 siti in tutte le regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Habitat di specie	Qualità dell'habitat trofico	(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Alberi di $\Phi > 50$ cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥ 3	alberi/ettaro	Vista l'assenza di ambienti forestali in gran parte del Sito il target indicato non può essere soddisfatto. La quasi totalità del sito è infatti rappresentata dal lago di Varano e le uniche aree forestali sono presenti nell'isola del lago di Varano. Solo in quest'area è possibile il raggiungimento del target anche se attualmente per l'attributo non è possibile indicare la condizione all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
				(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale) Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento		
			Altri indicatori di qualità biotica	Presenza di Coleotteri coprofagi	si		
			Parametri art. 17	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future			PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	la gestione silvicolturale che prevede rimozioni di alberi morti (con particolare riferimento agli habitat DH 6210, 9180, 91AA, 91M0, 9210, 92AO) può comportare distruzione, frammentazione e degrado dell'habitat di specie (siti riproduttivi e rifugio).		3 n. minimo di alberi morti o morenti ad ettaro da rilasciare	Attualmente il livello della pressione è basso
			PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	la gestione silvicolturale che prevede rimozioni di alberi senescenti (con particolare riferimento agli habitat DH 6210, 9180, 91AA, 91M0, 9210, 92AO) può comportare distruzione, frammentazione e degrado dell'habitat di specie (siti riproduttivi e rifugio).		3 n. minimo di alberi senescenti da rilasciare	Attualmente il livello della pressione è basso
			PD05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	La pressione fa riferimento sia alle attività spelingistiche che alle attività ludiche esercitate nell'area		0 n. di grotte utilizzate o potenzialmente idonee ad ospitare la specie in cui è consentito l'ingresso e attività ludiche generatrici di disturbo	Il target della misura fa riferimento anche alle manifestazioni culturali e religiose nei quali è previsto l'utilizzo di fuochi d'artificio. Attualmente il livello della pressione è medio
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Consistenza della popolazione		//	Nessun decremento nel sito (≥ Presente)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
					Nessun decremento nel sito (≥ 2)	numero	Tipologia di rifugio: siti di riposo diurno, riproduzione e svernamento in cavità ipogee potenzialmente idonei ad ospitare la specie Habitat N2000 riconducibile al rifugio in cavità Ipogee 8310

1305 <i>Rhinolophus euryale</i> <i>Presente in 105 siti in 16 regioni</i>	Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 6893)	etari	Habitat di specie: Ambienti mediterranei interessati da fenomeni di carsismo e caratterizzati da abbondante copertura forestale (latifoglie) o arbustiva. Dal livello del mare fino a 1000 m. (Agnelli et al. 2004)
		Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 1150, 1210, 1310, 1410, 1420, 2110, 2230, 2240, 2250, 2260, 2270, 6220, 7210
		Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 1150, 1210, 1310, 1410, 1420, 2110, 2230, 2240, 2250, 2260, 2270, 6220, 7210
			Presenza di punti d'acqua	si	Buono	
			(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie	si	Ridotto	
			(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Alberi di Ø > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥3	alberi/ettaro	Il target indicato non può essere raggiunto in quanto il paesaggio prevalente nel sito non è quello forestale
		Altri indicatori di qualità biotica	(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale) Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporilli, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento		Vista l'assenza di ambienti forestali in gran parte del Sito il target indicato non può essere soddisfatto. La quasi totalità del sito è infatti rappresentata dal lago di Varano e le uniche aree forestali sono presenti nell'isola del lago di Varano. Solo in quest'area è possibile il raggiungimento del target anche se attualmente per l'attributo non è possibile indicare la condizione all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
			Presenza di piccoli appezzamenti di oliveti in aree boschive	si		
			la gestione selvicolturale che prevede rimozioni di alberi morti (con particolare riferimento agli habitat DH 6210, 9180, 91AA, 91M0, 9210, 92A0) può comportare distruzione, frammentazione e degrado dell'habitat di specie (siti riproduttivi e rifugio).			
		Prospettive future	PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)		3 n. minimo di alberi morti o morenti ad ettaro da rilasciare	Attualmente il livello della pressione è basso

Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
	PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	la gestione selvicolturale che prevede rimozioni di alberi senescenti (con particolare riferimento agli habitat DH 6210, 9180, 91AA, 91M0, 9210, 92A0) può comportare distruzione, frammentazione e degrado dell'habitat di specie (siti riproduttivi e rifugio).		3 n. minimo di alberi senescenti da rilasciare	Attualmente il livello della pressione è basso

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UMI Target	Note
1310 <i>Miniopterus schreibersii</i> <i>Presente in 197 siti in 18 regioni</i> <i>Mantenimento dell'attuale condizione della specie</i>		Popolazione	POS Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	La pressione fa riferimento sia alle attività speliologiche che alle attività ludiche esercitate nell'area	0	<i>n. di grotte utilizzate o potenzialmente idonee ad ospitare la specie in cui è consentito l'ingresso e attività ludiche generatrici di disturbo</i>	Il target della misura fa riferimento anche alle manifestazioni culturali e religiose nei quali è previsto l'utilizzo di fuochi d'artificio. Attualmente il livello della pressione è medio
			Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ Presente)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
			Siti di rifugio noti	//	Nessun decremento nel sito (≥ 2)	numero	Tipologia di rifugio: siti di riposo diurno, riproduzione e svernamento in cavità ipogee potenzialmente idonei ad ospitare la specie
			Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 6893)	ettari	Habitat N2000 riconducibile al rifugio in cavità ipogee: 8310 Habitat di specie: ambienti vari, sia forestali, che aperti (formazioni erbacee, anche di tipo steppico) (Agnelli et al. 2004). Zone di bassa o media altitudine, da quelle litoranee a quelle di mezza montagna (segnalata fino a 1.050 m nell'Appennino centrale). Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 1150, 1210, 1310, 1410, 1420, 2110, 2230, 2240, 2250, 2260, 2270, 6220, 7210
			Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto	
			Habitat di specie	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 1150, 1210, 1310, 1410, 1420, 2110, 2230, 2240, 2250, 2260, 2270, 6220, 7210
				Livello di eterogeneità del mosaico territoriale	≥ Media	Alto = Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso Medio = almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Basso = Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo	
				Presenza di punti d'acqua	si		
				Presenza di zone di transizione graduali tra ambienti naturali e agricoli <i>(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)</i> Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporilli, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento		
			Qualità dell'habitat trofico	Descrizione dell'impatto	Target	UMI Target	Note
		Parametri art. 17	Pressioni	la gestione silvicolturale che prevede rimozioni di alberi morti (con particolare riferimento agli habitat DH 6210, 9180, 91AA, 91M0, 9210, 92A0) può comportare distruzione, frammentazione e degrado dell'habitat di specie (siti riproduttivi e rifugio).	3 n. minimo di alberi morti o morenti ad ettaro da rilasciare		Attualmente il livello della pressione è basso

																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	</
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	----

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note		
Prospettive future		Popolazione	PD08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	la gestione selvicolturale che prevede rimozioni di alberi senescenti (con particolare riferimento agli habitat DH 6210, 9180, 91AA, 91M0, 9210, 92A0) può comportare distruzione, frammentazione e degrado dell'habitat di specie (siti riproduttivi e rifugio).		3 n. minimo di alberi senescenti da rilasciare	Attualmente il livello della pressione è basso		
			PD05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	La pressione fa riferimento sia alle attività speliologiche che alle attività ludiche esercitate nell'area	0 n. di grotte utilizzate o potenzialmente idonee ad ospitare la specie in cui è consentito l'ingresso e attività ludiche generatrici di disturbo		Il target della misura fa riferimento anche alle manifestazioni culturali e religiose nei quali è previsto l'utilizzo di fuochi d'artificio. Attualmente il livello della pressione è medio		
			Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 2 Presente)	Categorie qualitative da Formulario Standard	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.		
			Siti di rifugio noti	//	Nessun decremento nel sito (≥ 2)		Tipologia di rifugio: siti di riposo diurno, riproduzione e svernamento in cavità (ipogee potenzialmente idonee ad ospitare la specie)		
			Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 6893)		Habitat N2000 riconducibile al rifugio in cavità. Ipogee: 8310		
		Habitat di specie							Habitat di specie: prevalentemente segnalata ad altitudini inferiori ai 700 m. Ambienti forestali con sottobosco rado e in ambienti aperti (pascoli e, dopo lo sfalcio, prati polifiti), purché non distanti dai boschi e caratterizzati da una sufficiente disponibilità trofica (Agnelli et al. 2004)
									Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 1150, 1210, 1310, 1410, 1420, 2110, 2230, 2240, 2250, 2260, 2270, 6220, 7210
	Mantenimento dell'attuale condizione della specie		Qualità dell'habitat trofico	Livello di eterogeneità del mosaico territoriale	≥ Media		Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 1150, 1210, 1310, 1410, 1420, 2110, 2230, 2240, 2250, 2260, 2270, 6220, 7210		

Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UMI Target	Note
		<i>(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)</i> Piccole radure o chiarie all'interno delle foreste	Nessun decremento		Il target indicato non può essere raggiunto in quanto il paesaggio prevalente nel sito non è quello forestale
		<i>(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)</i> Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, fiori o gruppi di alberi, alberi camponili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento		
	PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	la gestione silvicolturale che prevede rimozioni di alberi morti (con particolare riferimento agli habitat DH 6210, 9180, 91AA, 91M0, 9210, 92A0) può comportare distruzione, frammentazione e degrado dell'habitat di specie (siti riproduttivi e rifugio).		3 n. minimo di alberi morti o morenti ad ettaro da rilasciare	Attualmente il livello della pressione è basso
Prospettive future	PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	la gestione silvicolturale che prevede rimozioni di alberi senescenti (con particolare riferimento agli habitat DH 6210, 9180, 91AA, 91M0, 9210, 92A0) può comportare distruzione, frammentazione e degrado dell'habitat di specie (siti riproduttivi e rifugio).		3 n. minimo di alberi senescenti da rilasciare	Attualmente il livello della pressione è basso
	PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	La pressione fa riferimento sia alle attività speliologiche che alle attività ludiche esercitate nell'area		0 n. di grotte utilizzate o potenzialmente idonee ad ospitare la specie in cui è consentito l'ingresso e attività ludiche generatrici di disturbo	Il target della misura fa riferimento anche alle manifestazioni culturali e religiose nei quali è previsto l'utilizzo di fuochi d'artificio. Attualmente il livello della pressione è medio

Sezione 3 - Misure di Conservazione

PROIEZIONE		BILANCIO DELLA SOCIETA'				INFORMAZIONI SU ATTIVAZIONE DELLA SOCIETA'				MODALITA' DI ATTIVAZIONE				INFORMAZIONI			
Obiettivo	Periodo di riferimento (in anni)	Descrizione	Tipologia di attività	Modalità di attuazione	Valore in milioni di euro (al netto di imposte)	Valore in milioni di euro (al netto di imposte)	Valore in milioni di euro (al netto di imposte)	Valore in milioni di euro (al netto di imposte)	Valore in milioni di euro (al netto di imposte)	Valore in milioni di euro (al netto di imposte)	Valore in milioni di euro (al netto di imposte)	Valore in milioni di euro (al netto di imposte)	Valore in milioni di euro (al netto di imposte)	Valore in milioni di euro (al netto di imposte)	Valore in milioni di euro (al netto di imposte)	Valore in milioni di euro (al netto di imposte)	
Massimizzazione del fatturato e della redditività	2023-2024 2025-2026 2027-2028 2029-2030	Proiezione di crescita del fatturato e della redditività	Attività di marketing e vendite	Attività di marketing e vendite	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	
Massimizzazione del fatturato e della redditività	2031-2032 2033-2034 2035-2036 2037-2038	Proiezione di crescita del fatturato e della redditività	Attività di marketing e vendite	Attività di marketing e vendite	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	
Massimizzazione del fatturato e della redditività	2039-2040 2041-2042 2043-2044 2045-2046	Proiezione di crescita del fatturato e della redditività	Attività di marketing e vendite	Attività di marketing e vendite	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	
Massimizzazione del fatturato e della redditività	2047-2048 2049-2050 2051-2052 2053-2054	Proiezione di crescita del fatturato e della redditività	Attività di marketing e vendite	Attività di marketing e vendite	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	
Massimizzazione del fatturato e della redditività	2055-2056 2057-2058 2059-2060 2061-2062	Proiezione di crescita del fatturato e della redditività	Attività di marketing e vendite	Attività di marketing e vendite	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	
Massimizzazione del fatturato e della redditività	2063-2064 2065-2066 2067-2068 2069-2070	Proiezione di crescita del fatturato e della redditività	Attività di marketing e vendite	Attività di marketing e vendite	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	
Massimizzazione del fatturato e della redditività	2071-2072 2073-2074 2075-2076 2077-2078	Proiezione di crescita del fatturato e della redditività	Attività di marketing e vendite	Attività di marketing e vendite	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	
Massimizzazione del fatturato e della redditività	2079-2080 2081-2082 2083-2084 2085-2086	Proiezione di crescita del fatturato e della redditività	Attività di marketing e vendite	Attività di marketing e vendite	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	
Massimizzazione del fatturato e della redditività	2087-2088 2089-2090 2091-2092 2093-2094	Proiezione di crescita del fatturato e della redditività	Attività di marketing e vendite	Attività di marketing e vendite	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	
Massimizzazione del fatturato e della redditività	2095-2096 2097-2098 2099-2100 2101-2102	Proiezione di crescita del fatturato e della redditività	Attività di marketing e vendite	Attività di marketing e vendite	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	
Massimizzazione del fatturato e della redditività	2103-2104 2105-2106 2107-2108 2109-2110	Proiezione di crescita del fatturato e della redditività	Attività di marketing e vendite	Attività di marketing e vendite	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	
Massimizzazione del fatturato e della redditività	2111-2112 2113-2114 2115-2116 2117-2118	Proiezione di crescita del fatturato e della redditività	Attività di marketing e vendite	Attività di marketing e vendite	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	
Massimizzazione del fatturato e della redditività	2119-2120 2121-2122 2123-2124 2125-2126	Proiezione di crescita del fatturato e della redditività	Attività di marketing e vendite	Attività di marketing e vendite	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	
Massimizzazione del fatturato e della redditività	2127-2128 2129-2130 2131-2132 2133-2134	Proiezione di crescita del fatturato e della redditività	Attività di marketing e vendite	Attività di marketing e vendite	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	
Massimizzazione del fatturato e della redditività	2135-2136 2137-2138 2139-2140 2141-2142	Proiezione di crescita del fatturato e della redditività	Attività di marketing e vendite	Attività di marketing e vendite	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	
Massimizzazione del fatturato e della redditività	2143-2144 2145-2146 2147-2148 2149-2150	Proiezione di crescita del fatturato e della redditività	Attività di marketing e vendite	Attività di marketing e vendite	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	
Massimizzazione del fatturato e della redditività	2151-2152 2153-2154 2155-2156 2157-2158	Proiezione di crescita del fatturato e della redditività	Attività di marketing e vendite	Attività di marketing e vendite	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	
Massimizzazione del fatturato e della redditività	2159-2160 2161-2162 2163-2164 2165-2166	Proiezione di crescita del fatturato e della redditività	Attività di marketing e vendite	Attività di marketing e vendite	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	
Massimizzazione del fatturato e della redditività	2167-2168 2169-2170 2171-2172 2173-2174	Proiezione di crescita del fatturato e della redditività	Attività di marketing e vendite	Attività di marketing e vendite	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	
Massimizzazione del fatturato e della redditività	2175-2176 2177-2178 2179-2180 2181-2182	Proiezione di crescita del fatturato e della redditività	Attività di marketing e vendite	Attività di marketing e vendite	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	
Massimizzazione del fatturato e della redditività	2183-2184 2185-2186 2187-2188 2189-2190	Proiezione di crescita del fatturato e della redditività	Attività di marketing e vendite	Attività di marketing e vendite	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	
Massimizzazione del fatturato e della redditività	2191-2192 2193-2194 2195-2196 2197-2198	Proiezione di crescita del fatturato e della redditività	Attività di marketing e vendite	Attività di marketing e vendite	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	
Massimizzazione del fatturato e della redditività	2199-2200 2201-2202 2203-2204 2205-2206	Proiezione di crescita del fatturato e della redditività	Attività di marketing e vendite	Attività di marketing e vendite	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	
Massimizzazione del fatturato e della redditività	2207-2208 2209-2210 2211-2212 2213-2214	Proiezione di crescita del fatturato e della redditività	Attività di marketing e vendite	Attività di marketing e vendite	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	
Massimizzazione del fatturato e della redditività	2215-2216 2217-2218 2219-2220 2221-2222	Proiezione di crescita del fatturato e della redditività	Attività di marketing e vendite	Attività di marketing e vendite	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	
Massimizzazione del fatturato e della redditività	2223-2224 2225-2226 2227-2228 2229-2230	Proiezione di crescita del fatturato e della redditività	Attività di marketing e vendite	Attività di marketing e vendite	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	
Massimizzazione del fatturato e della redditività	2231-2232 2233-2234 2235-2236 2237-2238	Proiezione di crescita del fatturato e della redditività	Attività di marketing e vendite	Attività di marketing e vendite	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	
Massimizzazione del fatturato e della redditività	2239-2240 2241-2242 2243-2244 2245-2246	Proiezione di crescita del fatturato e della redditività	Attività di marketing e vendite	Attività di marketing e vendite	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	
Massimizzazione del fatturato e della redditività	2247-2248 2249-2250 2251-2252 2253-2254	Proiezione di crescita del fatturato e della redditività	Attività di marketing e vendite	Attività di marketing e vendite	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	
Massimizzazione del fatturato e della redditività	2255-2256 2257-2258 2259-2260 2261-2262	Proiezione di crescita del fatturato e della redditività	Attività di marketing e vendite	Attività di marketing e vendite	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	
Massimizzazione del fatturato e della redditività	2263-2264 2265-2266 2267-2268 2269-2270	Proiezione di crescita del fatturato e della redditività	Attività di marketing e vendite	Attività di marketing e vendite	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	
Massimizzazione del fatturato e della redditività	2271-2272 2273-2274 2275-2276 2277-2278	Proiezione di crescita del fatturato e della redditività	Attività di marketing e vendite	Attività di marketing e vendite	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	
Massimizzazione del fatturato e della redditività	2279-2280 2281-2282 2283-2284 2285-2286	Proiezione di crescita del fatturato e della redditività	Attività di marketing e vendite	Attività di marketing e vendite	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	
Massimizzazione del fatturato e della redditività	2287-2288 2289-2290 2291-2292 2293-2294	Proiezione di crescita del fatturato e della redditività	Attività di marketing e vendite	Attività di marketing e vendite	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	
Massimizzazione del fatturato e della redditività	2295-2296 2297-2298 2299-2300 2301-2302	Proiezione di crescita del fatturato e della redditività	Attività di marketing e vendite	Attività di marketing e vendite	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	
Massimizzazione del fatturato e della redditività	2303-2304 2305-2306 2307-2308 2309-2310	Proiezione di crescita del fatturato e della redditività	Attività di marketing e vendite	Attività di marketing e vendite	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	
Massimizzazione del fatturato e della redditività	2311-2312 2313-2314 2315-2316 2317-2318	Proiezione di crescita del fatturato e della redditività	Attività di marketing e vendite	Attività di marketing e vendite	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	
Massimizzazione del fatturato e della redditività	2319-2320 2321-2322 2323-2324 2325-2326	Proiezione di crescita del fatturato e della redditività	Attività di marketing e vendite	Attività di marketing e vendite	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	
Massimizzazione del fatturato e della redditività	2327-2328 2329-2330 2331-2332 2333-2334	Proiezione di crescita del fatturato e della redditività	Attività di marketing e vendite	Attività di marketing e vendite	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	
Massimizzazione del fatturato e della redditività	2335-2336 2337-2338 2339-2340 2341-2342	Proiezione di crescita del fatturato e della redditività	Attività di marketing e vendite	Attività di marketing e vendite	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	
Massimizzazione del fatturato e della redditività	2343-2344 2345-2346 2347-2348 2349-2350	Proiezione di crescita del fatturato e della redditività	Attività di marketing e vendite	Attività di marketing e vendite	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	
Massimizzazione del fatturato e della redditività	2351-2352 2353-2354 2355-2356 2357-2358	Proiezione di crescita del fatturato e della redditività	Attività di marketing e vendite	Attività di marketing e vendite	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	
Massimizzazione del fatturato e della redditività	2359-2360 2361-2362 2363-2364 2365-2366	Proiezione di crescita del fatturato e della redditività	Attività di marketing e vendite	Attività di marketing e vendite	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	
Massimizzazione del fatturato e della redditività	2367-2368 2369-2370 2371-2372 2373-2374	Proiezione di crescita del fatturato e della redditività	Attività di marketing e vendite	Attività di marketing e vendite	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	
Massimizzazione del fatturato e della redditività	2375-2376 2377-2378 2379-2380 2381-2382	Proiezione di crescita del fatturato e della redditività	Attività di marketing e vendite	Attività di marketing e vendite	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	
Massimizzazione del fatturato e della redditività	2383-2384 2385-2386 2387-2388 2389-2390	Proiezione di crescita del fatturato e della redditività	Attività di marketing e vendite	Attività di marketing e vendite	100	100	100	100	100								

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Sezione 3 - Misure trasversali

Tipologia misura	Misure	Valore	UM (Ha, numero, %, ...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione (terminata, in corso, da avviare)	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo IND	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento entro PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio delle specie alloctone presenti nel sito	100	% di superficie del sito	Regione Puglia		da avviare	Effettuare un monitoraggio con l'obiettivo di conoscere la consistenza delle popolazioni presenti		Vedi descrizione	Regione Puglia; Università; Ditta esterna	Attuazione della misura	10000		sì	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	FESR	
	Monitoraggio degli habitat e delle specie di allegato II della Direttiva Habitat secondo modalità e criteri definiti dal Manuali ISPRA 140, 141 e 142 del 2016	100	% del sito	Regione Puglia		da avviare	Monitoraggio di habitat e specie in interno del sito per verificare l'andamento alla raccolta delle informazioni necessarie alle attività di reporting ex art. 17 DH.		Individuazione del soggetto beneficiario	Regione Puglia; Università; ARPA; ditta esterna	Attuazione della misura		FESR	sì	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	FESR	

nr9110002 - Valle del Forte e Lago di Occhio
Sezione 1: Quadro consuntivo di base

2024										2023										2022										2021										2020										2019										2018										2017										2016										2015										2014										2013										2012										2011										2010										2009										2008										2007										2006										2005										2004										2003										2002										2001										2000										1999										1998										1997										1996										1995										1994										1993										1992										1991										1990										1989										1988										1987										1986										1985										1984										1983										1982										1981										1980										1979										1978										1977										1976										1975										1974										1973										1972										1971										1970										1969										1968										1967										1966										1965										1964										1963										1962										1961										1960										1959										1958										1957										1956										1955										1954										1953										1952										1951										1950										1949										1948										1947										1946										1945										1944										1943										1942										1941										1940										1939										1938										1937										1936										1935										1934										1933										1932										1931										1930										1929										1928										1927										1926										1925										1924										1923										1922										1921										1920										1919										1918										1917										1916										1915										1914										1913										1912										1911										1910										1909										1908										1907										1906										1905										1904										1903										1902										1901										1900										1899										1898										1897										1896										1895										1894										1893										1892				
Year	Area	Sub Area	Sub Sub Area	Sub Sub Sub Area	Sub Sub Sub Sub Area	Sub Sub Sub Sub Sub Area	Sub Sub Sub Sub Sub Sub Area	Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Area	Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Area	Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Area	Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Area	Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Area	Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Area	Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Area	Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Area	Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Area	Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Area	Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Area	Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Area	Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Sub Area	Sub Area	Sub Area	Sub Area	Sub Area	Sub Area	Sub Area	Sub Area	Sub Area	Sub Area	Sub Area	Sub Area	Sub Area	Sub Area	Sub Area	Sub Area	Sub Area	Sub Area	Sub Area	Sub Area	Sub Area	Sub Area	Sub Area	Sub Area	Sub Area	Sub Area	Sub Area	Sub Area	Sub Area	Sub Area	Sub Area	Sub Area	Sub Area	Sub Area	Sub Area	Sub Area	Sub Area	Sub Area	Sub Area	Sub Area	Sub Area	Sub Area	Sub Area	Sub Area	Sub Area	Sub Area	Sub Area	Sub Area	Sub Area	Sub Area	Sub Area	Sub Area	Sub Area	Sub Area	Sub Area	Sub Area	Sub Area	Sub Area	Sub Area	Sub Sub																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																													

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UMI Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPIAZIONE	
3140 Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di <i>Chara</i> spp.	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	2.71. ha superficie attuale	ettari		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale	
			Copertura della vegetazione		≥ 70	%		Target complessivamente raggiunti	Specie tipiche: generi <i>Chara</i> e <i>Najas</i> (Angelini et al., 2016)
			Composizione floristica		≤ 20	%		Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: elofite	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
					≤ 10	%		Specie indicatrici di disturbo: aliane	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
		Struttura e funzioni	Zonazione della vegetazione		≥ 75	%		Target complessivamente raggiunti	
			Regime idrologico		Nessuna alterazione significativa	-		In riferimento all'andamento delle oscillazioni medie stagionali storiche	Riferirsi ai dati rilevati dalle ARPA, se il corpo idrico rientra nella rete di monitoraggio delle acque
			Altri indicatori di qualità biotica		≥ Buono stato	Discreto		valutazione sulla base delle osservazioni per il triennio 2016-2018	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo
					Presente	-		<i>Coscinobium mercuriale</i> ; <i>Alburnus albidus</i> ; <i>Lutra lutra</i> ; <i>Myotis myotis</i> ; <i>Rhinolophus ferrumequinum</i> ; <i>Miniopterus schreibersii</i>	
		Parametri art.17	Pressioni		Descrizione dell'impatto	Target	UMI Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPIAZIONE
Prospettive future		PK-01	Inquinamento proveniente dalle acque sotterranee e superficiali		≤ 10	%	In assenza di inquinamento le specie idrofite come <i>Chara</i> spp. presentano una buona copertura percentuale. Target minima copertura ammissibile di vegetazione bentica. Livello dell'impatto: basso		
		PL-02	Drenaggi per scopi agricoli o zootecnici		5m ²	m ² x ciascun bacino acquifero/anno	Con i drenaggi la superficie a disposizione per lo sviluppo di vegetazione bentica si riduce. Target massima riduzione di superficie ammissibile per anno per ogni bacino acquifero di vegetazione bentica. Livello dell'impatto: basso	Per ogni una delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere	
	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UMI Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPIAZIONE	
3150 Laghi eutrofici naturali con vegetazione del <i>Magnopotamion</i> o <i>Hydrocharition</i>	Miglioramento della struttura e delle funzioni e incremento della superficie in 10 anni	Area occupata	Superficie	//	1.5 ha superficie che si intende raggiungere entro 10 anni	ettari		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale	
			Copertura della vegetazione		≥ 70	%		Target complessivamente raggiunto	Il valore target deve essere definito in base al tipo di lago e alla sua batimetria
			Composizione floristica		≥ 70	%		Specie tipiche: <i>Lemna</i> sp., <i>Potamogeton</i> sp. pl.	Habitat paucispecifico ma a moderata diversità a scala nazionale e di regione biogeografica. Non è possibile individuare un gruppo di specie tipiche esauritivo, è necessario individuare a livello regionale o di bacino idrografico. In linea generale, tutte le idrofite autoctone possono essere considerate specie tipiche (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione fitonomica di riferimento" (Biondi et al. 2009).
					≤ 20	%		Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: elofite, macroalghe	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
					≤ 10	%		Specie indicatrici di disturbo: aliane (<i>Robinia pseudoacacia</i> e <i>Xanthium italicum</i> ...)	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
			Zonazione della vegetazione		≥ 75	%		Target complessivamente raggiunto	
			Regime idrologico		Nessuna alterazione significativa	-		In riferimento all'andamento delle oscillazioni medie stagionali storiche	Riferirsi ai dati rilevati dalle ARPA, se il corpo idrico rientra nella rete di monitoraggio delle acque
			Altri indicatori di qualità biotica		≥ Buono stato	Discreto		valutazione sulla base delle osservazioni per il triennio 2016-2018	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo
					Presente	-		<i>Coscinobium mercuriale</i> ; <i>Alburnus albidus</i> ; <i>Lutra lutra</i> ; <i>Myotis myotis</i> ; <i>Rhinolophus ferrumequinum</i> ; <i>Miniopterus schreibersii</i> ; <i>Triturus cristatus</i>	

Habitat	Obiettivo	Prospettive future	PI-02	Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPIAZIONE
3250 Fiumi mediterranei a flusso permanente con <i>Glauclium flavum</i>	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Parametri art. 17	Attributi					
		Area occupata	Superficie	//	1,46	etari		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel PS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel PS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il PS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	50	%	Target complessivamente raggiunto	La vegetazione si sviluppa sui greti ghiaioso-sabbiosi di fiumi con regime torrentizio per cui la copertura può essere variabile nel tempo
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Glauclium flavum</i> , <i>Helichrysum italicum</i>	Habitat molto ricco di specie e molto complesso e diversificato, pertanto non è possibile individuare a livello generale un gruppo esauritivo di specie tipiche; è necessario individuare a livello regionale le specie vegetali target (Angelini et al., 2016)
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie caratteristiche di altre comunità vegetali	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (<i>Robinia pseudacacia</i> e <i>Xanthium italicum</i>)	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
		Altri indicatori di qualità biotica		Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	Sufficiente	valutazione sulla base delle osservazioni per il triennio 2016-2018	Riferirsi ai dati rilevati dalle ARPA, se il corpo idrico rientra nella rete di monitoraggio delle acque superficiali. Altrimenti a valutazioni dell'Indice di Funzionalità Fluviale (IFF), indice di Qualità Morfologica (MQ) o altri indici similari. Specificare nelle Note l'indice considerato
3280 Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'altianza <i>Paspale-Agrostoiden</i> e con filari ripari di <i>Salix</i> e <i>Populus alba</i>	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPIAZIONE
		PI-02		Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene	≤ 5	%	La pressione è riferita in particolare a <i>Robinia pseudacacia</i> e <i>Xanthium italicum</i> . Target massima copertura ammissibile. Livello dell'impatto: medio	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1. del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere
		Parametri art. 17	Attributi					
		Area occupata	Superficie	//	247,03 ha superficie attuale	etari		
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%	Target complessivamente raggiunto	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel PS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel PS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il PS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Paspalum distichum</i> , <i>Salix alba</i> , <i>Salix purpurea</i> , <i>Populus alba</i>	<i>Paspalum distichum</i> (alloctona) può essere caratterizzante e dominante (Angelini et al., 2016). Per la selezione di ulteriori specie tipiche consultare la "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2025)
				Presenza di filari arborei	si	-	<i>Salix</i> sp. pl. e/o <i>Populus</i> spp. pl.	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie arbustive e arboree ripariali	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Biondi et al. 2009)
3280 Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'altianza <i>Paspale-Agrostoiden</i> e con filari ripari di <i>Salix</i> e <i>Populus alba</i>	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. <i>Ailanthus altissima</i> , <i>Paspalum distichum</i> , <i>Xanthium italicum</i> , <i>Echinocloa colona</i> , <i>Bidens subalternans</i> , <i>D. imraya</i>), sinantropiche	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Biondi et al. 2009)
				Contatti con formazioni vegetali idrofittiche, igrofile e/o spondali	≥ 90	%	Target complessivamente raggiunto	
				Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	Sufficiente	valutazione sulla base delle osservazioni per il triennio 2016-2018	Riferirsi ai dati rilevati dalle ARPA, se il corpo idrico rientra nella rete di monitoraggio delle acque superficiali. Altrimenti a valutazioni dell'Indice di Funzionalità Fluviale (IFF), indice di Qualità Morfologica (MQ) o altri indici similari. Specificare nelle Note l'indice considerato
			Altri indicatori di qualità biotica		Presente	-	<i>Cerastium mercuriale</i> , <i>Albunus albidus</i> , <i>Lutra lutra</i> , <i>Myotis myotis</i> , <i>Rhinolophus ferrumequinum</i> , <i>Miniopterus schreibersii</i>	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPIAZIONE

[illegible]

|--|

91F0 Foreste miste riparie di grandi fiumi a <i>Quercus robur</i> , <i>Ulmus laevis</i> e <i>Ulmus minor</i> , <i>Fraxinus excelsior</i> o <i>Fraxinus angustifolia</i> (<i>Ulmion minoris</i>)	Mantenimento del grado di conservazione	Habitat	Obiettivo	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie arboree	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Ulmus minor</i>	Specie tipiche: <i>Quercus robur</i> , <i>Quercus robur</i> subsp. <i>brutia</i> (solo MED), <i>Ulmus</i> sp. pl., <i>Fraxinus angustifolia</i> , <i>F. excelsior</i> , <i>Alnus glutinosa</i> , <i>A. cordata</i> (solo MED), <i>Populus nigra</i> (solo CON e MED), <i>Populus canescens</i> (solo CON e MED) (Angelini et al., 2016)	
						Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	Target complessivamente raggiunto		
						Copertura delle specie indicatorici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatorici di disturbo: aliene (<i>Robinia pseudoacacia</i> , <i>Amorpha fruticosa</i> , <i>Ailanthus altissima</i>), ruderali, sinantropiche	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Angelini et al., 2016)	
						Dietanetà dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	Target complessivamente raggiunto		
						Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età		
						Alberi maturi (Ø > 70 cm, Ø in assenza Ø > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Target complessivamente raggiunto		
						Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche	Il target indicato ha validità nazionale (Progetto Life GoProFor)	
						Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro	Target complessivamente raggiunto	Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020)	
						Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro	Target complessivamente raggiunto	Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020)	
						Altri indicatori di qualità biotica	Presente	-	<i>Conasagion mercuiale</i> , <i>Myotis myotis</i> , <i>Rhinolophus ferrumequinum</i> ; <i>Miniopterus schreibersi</i> ; <i>Bombina pachypus</i> ; <i>Canis lupus</i> ; <i>Elaphe quatuorlineata</i> ; <i>Emys orbicularis</i>	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-tributo	
91M0 Foreste Pannonicobalconiche di cerro e rovere	Mantenimento del grado di conservazione	Habitat	Obiettivo	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPIAZIONE
						P101	Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene di interesse unionale	≤ 2	%	La pressione è riferita in particolare a <i>Alanthus altissima</i> . Target massima copertura ammissibile di questo specie. Livello dell'impatto: basso	
						P102	Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene	≤ 5	%	La pressione è riferita in particolare a <i>Robinia pseudoacacia</i> e <i>Amorpha fruticosa</i> . Target massima copertura ammissibile di queste 2 specie. Livello dell'impatto: medio	
						P806	Stolimenti e tagli senza programmazione e/o selezione delle specie può determinare apertura di schiarite lungo il corso d'acqua favorendo l'affermazione di specie alloctone	≤ 5	%	La presenza di specie nitrofile ed iperitrofile nei punti di sversamento dei rifiuti non deve superare il 50%. Livello dell'impatto: medio	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere
						PH04	Il vandalismo, come smaltimento abusivo di rifiuti favorisce il fenomeno dell'incendio. Dal 2010 ad oggi vari sono le esempi di incendi nel sito.	≤ 50	%		
						Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPIAZIONE
						Superficie	//	118,85 ha superficie attuale	ettari		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
						Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	Target complessivamente raggiunto	
						Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	Target complessivamente raggiunto	Specie tipiche: <i>Quercus cerris</i> , <i>Quercus robur</i> , <i>Quercus petraea</i> (Angelini et al., 2016)
						91M0 Foreste Pannonicobalconiche di cerro e rovere	Mantenimento del grado di conservazione	Habitat	Obiettivo	Struttura e funzioni	Composizione floristica
Copertura delle specie indicatorici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatorici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate								
Dietanetà dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	Target complessivamente raggiunto	Riferita alle sole querce							
					Classi di età	Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età		

[illegible]

Sezione 2 - Flora

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	Target	ISTRUZIONI ALLA COMPIAZIONE
1883 - <i>Stipa austroitalica</i> Segnalata in 83 siti in 5 regioni	<i>Mantenimento de/habitat di specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	nessun decremento nel sito	non disponibile			Target Specificare la popolazione che si vuole mantenere o quella che si intende raggiungere in TOT anni Per la stima del numero di individui possono essere utilizzati plot circolari di dimensioni standard (diametro=10 m; 3 per ettaro), disposti in maniera casuale. La consistenza complessiva della popolazione è quindi ricavata per estrapolazione (Ercole et al. 2016) In assenza del dato popolazionistico quantitativo si può dichiarare nel campo Note che lo stesso sarà disponibile entro XX anni, a valle di opportuni monitoraggi Target Specificare la superficie che si vuole mantenere o quella che si intende raggiungere in TOT anni Note Indicare la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e i corrispondenti habitat DH (se presenti). Di seguito indicazioni generali di rinvenimento: # Habitat di specie : habitat semipristi e creste rocciose, praterie aride, incolti, dal livello del mare fino a 1.270 m, su substrati prevalentemente calcarei (Ercole et al. 2016) # Habitat DH possibilmente riconducibili all'habitat di specie: 62A0, 62D0, 62I0, 5330 Note Richiamare gli habitat DH presenti nel sito che corrispondono all'habitat della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA. Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito La specie può beneficiare di forme estensive di pascolo mentre è penalizzata dal sovrapascolo o dall'abbandono (Ercole et al. 2016)
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	7,73 superficie attuale dell'habitat 62A0	ettari	Habitat di specie: praterie stepiche Habitat DH: 62A0		
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie Luminosità Copertura delle specie vegetali indicatorici di fenomeni dinamici in atto Pascolo domestico e selvatico	≥ Buono	Buono	Si rimanda agli attributi e target degli habitat DH 62A0		
					Elevata	-			
					≤ 30	%	Specie indicatorici di dinamiche nessuna		
Prospettive future		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto L'abbandono della gestione delle praterie attraverso l'uso del pascolo ha determinato in modo circoscritto l'affermazione di tipologie di vegetazione sub-nitrifile	Target	UM Target	Note		ISTRUZIONI ALLA COMPIAZIONE Pressioni e Descrizione dell'impatto Riportare le pressioni inserite nella sezione 1 e descriverne in sintesi l'impatto nel sito Target e UM Target Definire il target quantitativo e la relativa unità di misura
					0,2	UBA/ha	Da verificare con attenzione il carico del pascolo. Livello dell'impatto: basso		

Sezione 2 - Odonati

Specie	Obiettivi	Parametri art.17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
1044 Cosenagrion mercuriale Presente in 59 siti in 12 regioni	Popolazione e consistenza della popolazione		Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (2 Presenti)	Categorie qualitative da Formulario: Standard Molto rara Rara Comune Presente	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.	Campo: Target (f) <i>Misura decremento nel sito</i> : specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito (g) <i>Incremento della popolazione in TOT anni</i> : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere Campo: UM Target Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. Cancellare le unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.
								Campo: Target (f) <i>Misura decremento nel sito</i> : specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma di tutti gli habitat acquatici idonei presenti nel sito (g) <i>Incremento della superficie in TOT anni</i> : specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere Campo: Nota Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat IN2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: Habitat di specie : acque correnti non troppo veloci (ruscelli, sorgenti e risorgive), nonché paludi e torbiere, fino a 700 m di quota Habitat DH : possibilmente riconducibili agli habitat di specie: gruppi 31 e 32, gruppi 71 e 72
								Campo: Nota Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA.
	Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (6 Presenti)	Eccellente Buono Ridotto	Habitat di specie: acque correnti non eccessivamente veloci, in particolare ruscelli, sorgenti e risorgive, spesso di natura carsica, nonché paludi e torbiere, fino a 700 m di quota. Caratteristica essenziale dell'habitat è la presenza di una fitta vegetazione ripariale e semi-sommerosa. Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 3140, 3280, 3150, 3250, 6220, 91F0, 9240		
	Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie Copertura della vegetazione semi-sommerosa Copertura della vegetazione ripariale UMeco	≥ Buono > 60 > 50 ≥ 2	%	Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.			
	Altri indicatori di qualità	Assenza di Procambarus clarkii	si			Attualmente il target non è soddisfatto in quanto Procambarus clarkii è presente nel sito		
Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE		
Prospettive future			PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura PD1 Specie esotiche invasive di interesse unionale	Peggioramento della qualità delle acque e uccisione di esemplari Peggioramento della qualità delle acque e morte di esemplari Procambarus clarkii compromette la conservazione della specie nel sito	0 0 0/n. di individui di Procambarus clarkii	% dell'habitat di specie degradato % dell'habitat di specie degradato 0/n. di individui di Procambarus clarkii	<i>Fertilizzanti naturali o di sintesi possono essere utilizzati qualora non alterino le condizioni dell'habitat di specie. Attualmente il livello della pressione è basso</i> <i>Attualmente il livello della pressione è basso</i> La specie è presente nel sito in particolare nelle aree a valle della diga. Attualmente il livello della pressione è basso.	

Sezione 2 - Pesci

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
1120 <i>Alburnus albus</i> Presente in 34 abbi: 1 nel Lazio, 2 in Abruzzo, 7 in Molise, 13 in Campania, 4 in Puglia, 6 in Basilicata	Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Incremento della popolazione in 10 anni (≥ Comune)	Categorie qualitative da Formulazione Standard: Molto rara Rara Comune Presente	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.	Target (-) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere 2 di quello indicato quando è stato istituito il sito (-) Incremento della popolazione in TOT anni: specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere UM Target Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. Cancellare le unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Miglioramento della struttura di popolazione in 10 anni (valore target da raggiungere: popolazione equilibrata)	Codifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani		
			Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (≥ 252,19)	ha	Habitat di specie: corsi d'acqua a corrente lenta o moderata; anche stagni e laghi.	Target (-) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della estensione del corso d'acqua idoneo alla presenza della specie (-) Incremento della superficie in TOT anni: specificare il valore l'estensione che si intende raggiungere Note Descrivere le caratteristiche del corso d'acqua che ospita la specie nel sito. Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Habitat di specie: corsi d'acqua a corrente lenta o moderata; anche stagni e laghi # Habitat N2000: possibilmente riconducibili agli habitat di specie: 3150
		Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DHI riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DHI 3140, 3150, 3250, 3280	Note Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat della specie (corpo d'rico). Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA.	
			Regime idrologico	Nessuna carenza idrica				
			Vegetazione spontanea	Nessun decremento				
			Substrato ghiaioso/sabbioso	sì				
			Acque ben ossigenate	> 8	mg/L	Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.		
			Assenza di itiofauna alloctona	sì		Attualmente il target non è soddisfatto in quanto <i>Procambarus clarkii</i> è presente nel sito		
		Prospettive future	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
				PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli	Peggioramento della qualità delle acque e morte di individui	0% dell'habitat di specie degradato	L'utilizzo di fertilizzanti è consentito solo se non altera in alcun modo l'habitat della specie. Attualmente l'impatto della pressione è medio	
				PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	Peggioramento della qualità delle acque e morte di esemplari	0% dell'habitat di specie degradato	Attualmente l'impatto della pressione è basso	
				PA21 Estrazione attiva di acqua per usi agricoli	Emungimento di acqua direttamente dall'alveo fluviale attraverso l'utilizzo di trattori muniti di pompe	0 n. di emungimenti	La pressione è maggiore durante il periodo estivo. Attualmente l'impatto della pressione è medio	
				PG07 Pesca e raccolta di molluschi in acqua dolce (ricreativa)	Uccisione sia accidentale che volontaria di individui	0 n. di individui uccisi	La pressione ha un effetto maggiore nel tratto del sito collocato a Sud della diga. Attualmente il livello della pressione è basso.	
				PI01 Specie esotiche invasive di interesse unionale	La presenza di <i>Procambarus clarkii</i> compromette la conservazione della specie nel sito	0 n. di individui di <i>Procambarus clarkii</i>	La specie è presente nel sito in particolare nelle aree a valle della diga. Attualmente il livello della pressione è basso	

Sezione 2 - Anfibi

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	U.M. Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPIAZIONE
1157 Triturus cristellus Presente in 618 siti in 18 regioni	Popolazione	Consistenza della popolazione		//	Incremento della popolazione in 10 anni (≥ Presente)	CATEGORIA QUALITATIVA DA FORMULARIO STANDARD Molto rara Rara Comune Presente	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.	Target (/) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito. (/) Incremento della popolazione in TOT anni: specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere. U.M. Target Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo: possono essere utilizzate anche altre misure. Cancellare le unità di misura non pertinenti. Le unità di misura quantitative devono essere utilizzate solo quando non è possibile indicare un target quantitativo, specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.
							Il target non fa riferimento ai singoli specchi d'acqua ma alle aree umide in cui è stata rilevata la specie.	Target (/) Nessun decremento nel sito: specificare il numero di siti che si vuole mantenere.
							Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3150	Note Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat della specie (corpo d'acqua), se non esiste una corrispondenza la riga si elimina.
							Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.	Sotto-attributo Ha validità solo se presenti nella ZSC, siti riproduttivi di tipo naturale; in caso contrario si elimina la riga
							Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.	Sotto-attributo Ha validità solo se presenti nella ZSC, siti riproduttivi di tipo artificiale; in caso contrario si elimina la riga
		Qualità dell'habitat		//	2-Buono	Eccellente Buono Non buona Sconosciuta	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3150	Note Richiamare gli HN2000 circostanti i siti riproduttivi. Se non esiste una corrispondenza la riga si elimina.
							Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.	Sotto-attributo Ha validità solo se presenti nella ZSC, siti riproduttivi non sono riconducibili ad HN2000. In caso contrario si elimina la riga e si utilizza il sotto-attributo precedente
							Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.	
							Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.	
							Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.	
	Prospettive future	PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi, ecc.)		//	0	n. di interventi atti a rimuovere gli elementi del paesaggio	La pressione ha un effetto maggiore nelle aree a valle della diga. Attualmente la pressione è bassa.	
							L'utilizzo di fertilizzanti e pesticidi può compromettere la qualità delle acque e la salute delle piante.	
							La pressione è maggiore nelle aree in cui sono presenti i siti riproduttivi, ma può interessare anche le aree umide coltivate tra i campi coltivati. Attualmente il livello della pressione è medio.	
							La pressione è maggiore nelle aree in cui sono presenti i siti riproduttivi, ma può interessare anche le aree umide coltivate tra i campi coltivati. Attualmente il livello della pressione è medio.	
							La pressione è maggiore nelle aree in cui sono presenti i siti riproduttivi, ma può interessare anche le aree umide coltivate tra i campi coltivati. Attualmente il livello della pressione è medio.	
	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	U.M. Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPIAZIONE
	Popolazione	Consistenza della popolazione		//	Incremento della popolazione in 10 anni (≥ Presente)	CATEGORIA QUALITATIVA DA FORMULARIO STANDARD Molto rara Rara Comune Presente	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.	Target (/) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito. (/) Incremento della popolazione in TOT anni: specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere. U.M. Target Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo: possono essere utilizzate anche altre misure. Cancellare le unità di misura non pertinenti. Le unità di misura quantitative devono essere utilizzate solo quando non è possibile indicare un target quantitativo, specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.
							Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.	

	Numero di siti riproduttivi	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	Numeri <2>, Avvibbi	I siti riproduttivi potenzialmente idonei alla specie sono strettamente interconnessi tra loro all'interno del sito o con altri siti riproduttivi della stessa area (sia naturale che artificiale) e alle pozze temporanee presenti nel sito ad eccezione del lago occhio	Target <i>(Il Nessun decremento nel sito - specificare il numero di località dove si vuole mantenere l'habitat)</i>
	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat riproduttivo (corpo d'acqua)	Assenza di litofauna e/o assai ostruzione all'ecologia	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i Target degli habitat DH 3200, 3350, 3350.	Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondano all'habitat della specie (Corpo d'acqua). Se non esiste una corrispondenza la riga si elimina.
	Assenza di litofauna e/o assai ostruzione all'ecologia	si	si		Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.	Sotto-attributo ha validità solo se presente nella ZSC dei riproduttivi di tipo naturale; in caso contrario si elimina la riga
	Proprietà compatibile con tempi del ciclo biologico	si	si		Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.	Sotto-attributo ha validità solo se presente nella ZSC dei riproduttivi di tipo artificiale; in caso contrario si elimina la riga
	(nel caso di siti naturali) Assenza di fenomeni di intramontamento	si	si			
	(nel caso di siti artificiali) Assenza di operazioni di svuotamento e/o ripulitura durante la fase acquatica della specie	si	si			
	Grado di conservazione degli habitat DH circostanti il sito riproduttivo	≥ Buono	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i Target degli habitat DH 6220, 6240, 91A0, 91F0, 91H0, 92A0	Note Richiamare gli HN2000 circostanti i siti riproduttivi. Se non esiste una corrispondenza la riga si elimina.
	Qualità dell'habitat circostante il sito riproduttivo	Buona	Buona	Buona Buona Sconosciuta		Sotto-attributo ha validità solo se presente nella ZSC dei riproduttivi non sono riconducibili al HN2000. In caso contrario si elimina la riga e si utilizza il sotto-attributo precedente
Parametri art. 17	Presioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPLEZIONE
	P004 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.)	La continuità culturale della matrice agricola ha subito la perdita delle aree di pascolo estensivo, eliminazione delle fasce vegetazionali spontanee (sepi, filari di alberi, ecc.) e la perdita di gran parte della diversità ecologica conseguente predilezione e alterazione dell'habitat di specie	0	n. di interventi atti a rimuovere gli elementi del paesaggio	La pressione ha un effetto maggiore nelle aree a valle della diga. Attualmente la pressione è bassa.	
Prospettive future	PA13 Applicazione di fertilizzanti sintetici su eccessivo può portare alla riduzione dell'habitat di specie e alla morte di individui	L'applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici su eccessivo può portare alla riduzione dell'habitat di specie e alla morte di individui	0	% dell'habitat di specie degradato	La pressione ha un effetto più alto nelle aree coltivate adiacenti all'habitat di specie	
	PA22 Drenaggi per utilizzo terreni agricoli	Interventi agricoli per mettere a coltura nuove terre che portano alla scomparsa delle aree umide con conseguente perdita dell'habitat della specie.	0	n. di aree umide perse	La pressione è maggiore nelle aree in prossimità della foce del fiume Fortore ma può interessare anche le aree umide collocate tra i campi coltivati.	

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	Target	Presioni		
1352 Canis lupus Presente in 543 siti in 17 regioni DA UTILIZZARE PRO I SERINI SULLA SPECIE E PRESENTE IN MODO STABILE	Monitoramento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (2 Presente)	Categoria qualitativa da Formulato Standard Molto rara Rara Comune Presente	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.	Target (/) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere 2 di quello indicato quando è stato istituito il sito (/) Incremento dello stabilità dell'unità riproduttiva della specie nell'anno in TOT anni: la proposta del target di miglioramento è stata formulata mettendo in evidenza la necessità di rendere la presenza della specie stabile e riproduttiva. Il miglioramento nel caso del lupo si raggiunge attraverso la stabilità dell'unità riproduttiva che si autorigenera con la capacità portante dell'ambiente, piuttosto che con il solo incremento degli individui nell'area	Presioni 1352 Canis lupus Reportare le pressioni inserite nella sezione 1 Presioni Presioni da attribuire al sito della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UM Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Nota Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce ecc.		
			Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (1,00)	%	Habitat di specie: non risulta possibile definire nessun habitat di specie per la specie, avendo questa dimostrato ampia capacità di adattamento alle diverse condizioni ambientali per tanto si considera l'intera superficie del sito Habitat N2000 riconducibili all'habitat di specie: 6220, 62A0, 91AA, 91FQ, 91M0, 92A0	Target (/) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat di specie presenti nel sito (/) Incremento della superficie in TOT anni: specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere	Nota Nota La tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e i corrispondenti habitat N2000 (ve presenti).	
		Prospettive future	Qualità dell'habitat	Copertura vegetale arborea e arbustiva (boschi e dei corpi idrici) Presenza di aree forestali o arbustive dense per i siti di rifugio Disponibilità di ungulati selvatici	> 40 si	%	%				
			Presioni	Possibile decremento della popolazione a causa dell'avvelenamento di animali dovute al conflitto con le attività zootecniche	0	n. di individui uccisi per bracconaggio			Nonostante i trend della specie sia positivo e non siano noti atti di bracconaggio all'interno del sito è stato indicato come Target "0 individui uccisi per bracconaggio". Infatti, a scala globale la specie è minacciata per via dei danni provocati dal bracconaggio e da quali possono condurre ad episodi di bracconaggio. Attualmente il livello della pressione è basso. Nonostante i trend della specie sia positivo e non siano noti atti di bracconaggio all'interno del sito è stato indicato come Target "0 individui uccisi per bracconaggio". Infatti, a scala globale la specie è minacciata per via dei danni provocati al patrimonio zootecnico quali possono condurre ad episodi di bracconaggio. Attualmente il livello della pressione è basso.	Presioni Reportare le pressioni inserite nella sezione 1 Presioni Presioni da attribuire al sito della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UM Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Nota Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce ecc.	
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	Target	Presioni		
		Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (2 Presente)	Categoria qualitativa da Formulato Standard Molto rara Rara Comune Presente	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.	Target (/) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere 2 di quello indicato quando è stato istituito il sito (/) Incremento della popolazione in TOT anni: specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere	Presioni Reportare le pressioni inserite nella sezione 1 Presioni Presioni da attribuire al sito della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UM Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Nota Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce ecc.		
			Superficie dell'habitat		//	Nessun decremento nel sito (2, 20)	ettari	Habitat di specie: corsi d'acqua (habitat di riserva) Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 3140, 3150, 3250, 3280, 92A0	Target (/) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat di specie presenti nel sito (/) Incremento della superficie in TOT anni: specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere	Presioni Reportare le pressioni inserite nella sezione 1 Presioni Presioni da attribuire al sito della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UM Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Nota Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce ecc.	

Habitat di specie		Qualità dell'habitat		Grado di conservazione degli habitat DHI (riconducibili all'habitat di specie Tratti di sponda con pendenza >70° (indice di anfratti rocciosi lungo i corsi d'acqua) Vegetazione riparia lungo i corsi o gli specchi d'acqua Presenza di vegetazione densa entro 10 m dalla sponda Assenza di elementi di frammentazione ambientale Influale		z Buono Nessun decremento Nessun decremento Nessun decremento Assenza di elementi di frammentazione ambientale		Escalante Buono Ridotto		Nota Ritornare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA.	
Mantenimento dell'attuale condizione della specie	PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli	PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	PA21 Estrazione attiva di acqua dalla falda per uso agricolo	PA22 Interruzione del continuum fluviale e frammentazione dell'habitat e delle popolazioni ittiche a causa di dighe	PA23 Interruzione del continuum fluviale e frammentazione dell'habitat e delle popolazioni ittiche a causa di dighe	PA24 Interruzione del continuum fluviale e frammentazione dell'habitat e delle popolazioni ittiche a causa di dighe	PA25 Interruzione del continuum fluviale e frammentazione dell'habitat e delle popolazioni ittiche a causa di dighe	PA26 Interruzione del continuum fluviale e frammentazione dell'habitat e delle popolazioni ittiche a causa di dighe	PA27 Interruzione del continuum fluviale e frammentazione dell'habitat e delle popolazioni ittiche a causa di dighe	PA28 Interruzione del continuum fluviale e frammentazione dell'habitat e delle popolazioni ittiche a causa di dighe	PA29 Interruzione del continuum fluviale e frammentazione dell'habitat e delle popolazioni ittiche a causa di dighe
	PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli	PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	PA21 Estrazione attiva di acqua dalla falda per uso agricolo	PA22 Interruzione del continuum fluviale e frammentazione dell'habitat e delle popolazioni ittiche a causa di dighe	PA23 Interruzione del continuum fluviale e frammentazione dell'habitat e delle popolazioni ittiche a causa di dighe	PA24 Interruzione del continuum fluviale e frammentazione dell'habitat e delle popolazioni ittiche a causa di dighe	PA25 Interruzione del continuum fluviale e frammentazione dell'habitat e delle popolazioni ittiche a causa di dighe	PA26 Interruzione del continuum fluviale e frammentazione dell'habitat e delle popolazioni ittiche a causa di dighe	PA27 Interruzione del continuum fluviale e frammentazione dell'habitat e delle popolazioni ittiche a causa di dighe	PA28 Interruzione del continuum fluviale e frammentazione dell'habitat e delle popolazioni ittiche a causa di dighe	PA29 Interruzione del continuum fluviale e frammentazione dell'habitat e delle popolazioni ittiche a causa di dighe
	PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli	PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	PA21 Estrazione attiva di acqua dalla falda per uso agricolo	PA22 Interruzione del continuum fluviale e frammentazione dell'habitat e delle popolazioni ittiche a causa di dighe	PA23 Interruzione del continuum fluviale e frammentazione dell'habitat e delle popolazioni ittiche a causa di dighe	PA24 Interruzione del continuum fluviale e frammentazione dell'habitat e delle popolazioni ittiche a causa di dighe	PA25 Interruzione del continuum fluviale e frammentazione dell'habitat e delle popolazioni ittiche a causa di dighe	PA26 Interruzione del continuum fluviale e frammentazione dell'habitat e delle popolazioni ittiche a causa di dighe	PA27 Interruzione del continuum fluviale e frammentazione dell'habitat e delle popolazioni ittiche a causa di dighe	PA28 Interruzione del continuum fluviale e frammentazione dell'habitat e delle popolazioni ittiche a causa di dighe	PA29 Interruzione del continuum fluviale e frammentazione dell'habitat e delle popolazioni ittiche a causa di dighe
	PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli	PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	PA21 Estrazione attiva di acqua dalla falda per uso agricolo	PA22 Interruzione del continuum fluviale e frammentazione dell'habitat e delle popolazioni ittiche a causa di dighe	PA23 Interruzione del continuum fluviale e frammentazione dell'habitat e delle popolazioni ittiche a causa di dighe	PA24 Interruzione del continuum fluviale e frammentazione dell'habitat e delle popolazioni ittiche a causa di dighe	PA25 Interruzione del continuum fluviale e frammentazione dell'habitat e delle popolazioni ittiche a causa di dighe	PA26 Interruzione del continuum fluviale e frammentazione dell'habitat e delle popolazioni ittiche a causa di dighe	PA27 Interruzione del continuum fluviale e frammentazione dell'habitat e delle popolazioni ittiche a causa di dighe	PA28 Interruzione del continuum fluviale e frammentazione dell'habitat e delle popolazioni ittiche a causa di dighe	PA29 Interruzione del continuum fluviale e frammentazione dell'habitat e delle popolazioni ittiche a causa di dighe
Prospettive future	PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli	PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	PA21 Estrazione attiva di acqua dalla falda per uso agricolo	PA22 Interruzione del continuum fluviale e frammentazione dell'habitat e delle popolazioni ittiche a causa di dighe	PA23 Interruzione del continuum fluviale e frammentazione dell'habitat e delle popolazioni ittiche a causa di dighe	PA24 Interruzione del continuum fluviale e frammentazione dell'habitat e delle popolazioni ittiche a causa di dighe	PA25 Interruzione del continuum fluviale e frammentazione dell'habitat e delle popolazioni ittiche a causa di dighe	PA26 Interruzione del continuum fluviale e frammentazione dell'habitat e delle popolazioni ittiche a causa di dighe	PA27 Interruzione del continuum fluviale e frammentazione dell'habitat e delle popolazioni ittiche a causa di dighe	PA28 Interruzione del continuum fluviale e frammentazione dell'habitat e delle popolazioni ittiche a causa di dighe	PA29 Interruzione del continuum fluviale e frammentazione dell'habitat e delle popolazioni ittiche a causa di dighe

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UMI Target	Non	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UMI Target	Non	Istruzioni alla compilazione
1324 Modio myrsi Presenza da 230 a 1019 regola	Manutenimento dell'attuale condizione della specie	Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (1317,28)	etari	etari	etari	etari	Habitat di specie: stazioni climaticamente miti, caratterizzate da mosaici di boschi, prati, incolti, arbusti e aerei (formazioni forestali di latifoglie) e presenza di zone umide (Aguielli et al. 2004). Dal livello del mare fino a 800 m di quota, saggiata fino a 2000.	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 3140, 3150, 3250, 3280, 3220, 3240, 914A, 9150, 9140, 9240	etari	etari	Se nel sito non è nota la presenza di rifugi, ELIMINARE la riga
		Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	2 Buono	Eccellente	etari	etari	etari	etari	etari	etari	Se nel sito non è nota la presenza di rifugi, ELIMINARE la riga
		Habitat di specie	Qualità dell'habitat trofico	Qualità dell'habitat trofico	Qualità dell'habitat trofico	2 Buono	Eccellente	etari	etari	etari	etari	etari	etari	Se nel sito non è nota la presenza di rifugi, ELIMINARE la riga
		Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	2 Buono	Eccellente	etari	etari	etari	etari	etari	etari	Se nel sito non è nota la presenza di rifugi, ELIMINARE la riga
		Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	2 Buono	Eccellente	etari	etari	etari	etari	etari	etari	Se nel sito non è nota la presenza di rifugi, ELIMINARE la riga

1310 Miniopterus Presente in 15/28 in 18 regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	habitat di specie	Qualità dell'habitat rifugio	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat rifugio	2- Buono	Escellente Buono	Si rimanda agli attributi e target degli habitat DH 3140, 3150, 3250, 3260, 6220, 6240, 91Aa, 91Vb, 91Vd, 91Vf, 92A0	Nota Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat rifugio della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA. NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km del sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso.
				Livello di eterogeneità del mosaico territoriale	2- Medio	Medio	Alto = Tutti gli strati seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusti, praterie) e mosaico agricolo complesso Medio = almeno due strati seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Basso = Un solo strato seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo	
				Presenza di punti d'acqua	si	si		
				Presenza di zone di transizione graduali tra ambienti naturali e agricoli	si	si		
				(nel caso di pascolo prevalentemente agricolo c/o seminazione) Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi compatti, ecc.) o vegetazione sparsa lungo fossi, canali d'irrigazione (ditch)	Nessun decremento			
Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPLEZIONE		
Prospettive future	PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento dei boschi (siepi, siepi con presenza di alberi, alberi compatti, ecc.) muretti a secco, seganti, alberi isolati ecc.)	La pressione fa riferimento alla demolizione e alle attività di ristrutturazione degli edifici e delle strutture utilizzate dalla specie come rifugio	0	n. di interventi atti a rimuovere potenziali siti rifugio per la specie medio.	Attualmente il livello della pressione è medio.			
	PR07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La rimozione di alberi morti o morenti riduce la quantità di legno morto presente nei boschi, una delle caratteristiche che influenza maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di invertebrati e piante epifite.	3	n. minimo di alberi morti presenti nelle aree forestali	Attualmente il livello della pressione è basso			
	PR08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	La rimozione di alberi senescenti riduce la presenza di ambienti idonei ad ospitare diverse specie di invertebrati che costituiscono le prede della specie. Inoltre gli alberi senescenti presentano spesso densi microhabitat che possono essere utilizzati dalla specie come rifugio. La loro rimozione pertanto porta al degrado dell'habitat di specie.	3	n. minimo di alberi senescenti presenti nelle aree forestali	Attualmente il livello della pressione è basso			

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	Istruzioni alla compilazione	
1279 Elaphe quatuorlineata Presente in 316 siti in 10 regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ Presente)	Categoria qualitativa di Formulario Standard Nullo/rara Rara Comune Presente	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Il valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.	Target (-) <i>Nessun decremento nel sito</i> : specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito (-) <i>Incremento della popolazione in TOT anni</i> : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere UM Target Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. Cancellare le unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio. Target (-) <i>Nessun decremento nel sito</i> : specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat di specie presenti presenti nel sito (-) <i>Incremento della superficie in TOT anni</i> : specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere Note Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: # <i>Habitat DH</i> (boschi densi e bassi, muretti a secco vegetali, aree agricole, pascoli, cespugliati prossimi a corsi d'acqua) # <i>Habitat DH</i> possibilmente riconducibili agli habitat di specie: gruppi 91, 92, e 93; gruppi 51, 52, 53, gruppi 61 e 62 Note Richiamare gli H2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat della specie. Se non esiste una corrispondenza si riga si ELEMNA.	
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1171,28)	etari	Habitat di specie: ecotoni di macchia e boschi mediterranei frammati a radure, ginepro e arbusti densi e bassi, muretti a secco vegetati, aree agricole, pascoli occupati e corsi d'acqua Habitat DH (riconducibili all'habitat di specie: 6220, 91AA, 91F0, 91M0, 92A0 Eccellente Buono Raro Altre TOT gli stati seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso Media= almeno due stati seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Bassa= Un solo stato seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Nessun decremento		
1279 Elaphe quatuorlineata Presente in 316 siti in 10 regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Prospettive future	Qualità dell'habitat		≥ Media	n. di interventi atti a rimuovere gli elementi del paesaggio	La previsione ha un'effettiva maggiore nelle condizioni attuali e nel tempo, in quanto il livello della pressione è basso.	Istruzioni alla compilazione	
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	Istruzioni alla compilazione	
		Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Incremento della popolazione in 10 anni (≥ Presente)	Categoria qualitativa di Formulario Standard Nullo/rara Rara Comune Presente	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Il valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.	Target (-) <i>Nessun decremento nel sito</i> : specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito (-) <i>Incremento della popolazione in TOT anni</i> : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere UM Target Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. Cancellare le unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio. Target (-) <i>Nessun decremento nel sito</i> : specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat di specie (corsi d'acqua) presenti presenti nel sito (-) <i>Incremento della superficie in TOT anni</i> : specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere Note Indicare la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e i corrispondenti habitat N2000 (se presenti) presenti nel sito # <i>Habitat di specie</i> : Due macro-ecotipi: (1) stagni, pozze, paludi e acquitrini, con canneti aperti e ricca vegetazione acquatica; (2) corsi d'acqua e canali artificiali di drenaggio delle acque, generalmente in aree aperte o con bosco ripariale. # <i>Habitat DH</i> (riconducibili all'habitat di specie: 3340, 3350, 3250, 3280) Note Richiamare gli H2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat della specie (corpo idrico). Se non esiste una corrispondenza la riga si ELEMNA.	

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Sezione 3a - Misure trasversali

Tipologia misura	Misure	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione (terminata, in corso, da avviare)	Descrizione	Link UNIL	Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Conto HdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (id.no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio degli habitat e specie habitat e specie abitudini allevatori e operatori del settore. Progetti di recupero della biodiversità e crisi dei prodotti e crisi definiti dal Manuali SPBA 140, 141 e 142 del 2016	100	% del sito	Regione Puglia		da avviare	Monitoraggio di habitat e specie abitudini allevatori e operatori del settore. Progetti di recupero della biodiversità e crisi dei prodotti e crisi definiti dal Manuali SPBA 140, 141 e 142 del 2016		Individuazione del soggetto beneficiario	Regione Puglia, Università, ARPA, ditte esterne	Attuazione della misura		FESR	si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	FESR	

Sezione 2 - Habitat

Sezione 2 - Habitat								
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
3150 Laghi eutrofici naturali con vegetazione del <i>Magnopotamion</i> o <i>Hydrocharition</i>	<i>Mantenimento dell'attuale grado di conservazione</i>	Area occupata	Superficie	//	3,1 superficie che si intende raggiungere entro 10 anni	ettari	Nonostante l'habitat sia in buone condizioni essendo lo stesso molto localizzato si prevede di incrementarne la superficie	
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 75	%	Target già esistente	
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Potamogeton natans, Ranunculus trichophyllus subsp. trichophyllus	
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 20	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat:	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo:	
				Contatti con formazioni vegetali idrofittiche, igrofile e/o spondali	≥ 75	%	Target già esistente	
			Regime idrologico	Nessuna alterazione significativa	-	In riferimento all'andamento delle oscillazioni medie stagionali storiche		
				Livello idrometrico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	Triturus carnifex, Bombina pachypus	
		Parametri art.17	Pressioni	Stato Ecologico del corpo idrico	Target	UM Target	Note	
		Prospettive future	PA22	Il drenaggio dell'acqua, utile per scopi agricoli modifica solo parzialmente le caratteristiche pedologiche del suolo in quanto nell'area sono molto ridotti gli appezzamenti agricoli.	0,5	ha	Target incremento della superficie in 10 anni. Livello dell'impatto: basso	
3280 Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza <i>Paspalo-Agrostidion</i> e con filari ripari di <i>Salix</i> e <i>Populus alba</i>	<i>Mantenimento dell'attuale grado di conservazione</i>	Area occupata	Superficie	//	27,76 ha superficie attuale	ettari	Target già esistente	
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%	Target già esistente	
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Populus canescens, Salix alba, Salix apennina, Salix purpurea subsp. purpurea	
				Presenza di filari arborei	si	-	Populus canescens, Salix alba L. Salix apennina, Salix purpurea subsp. purpurea	
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie arbustive e arboree ripariali e presenza di Robinia pseudoacacia	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (<i>Paspalum dilatatum</i> , <i>Xanthium italicum</i>), ed altre sinantropiche	
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofittiche, igrofile e/o spondali	≥ 90	%	Target già esistente	
				Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	Nel complesso buono stato di conservazione, ma in regressione.	
		Parametri art.17	Pressioni	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Cordulagaster trichacrae</i>	Note
		Prospettive future	P102	Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene	≤ 5	%	La pressione è riferita in particolare a Robinia pseudoacacia e Xanthium italicum, meno a Paspalum sp. pl., che non devono superare il 5% di copertura	
	PF13	Il drenaggio in prossimità di aree abitate costituisce una pressione presente nel sito.	≥ 60	%	Copertura delle specie tipiche deve essere uguale o superiore al 60%. Livello dell'impatto: medio			

Nonostante l'habitat sia in buone condizioni essendo lo stesso molto localizzato si prevede di incrementarne la superficie

Target già esistente

Specie tipiche: *Potamogeton natans*, *Ranunculus trichophyllus* subsp. *trichophyllus*

Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat:

Specie indicatrici di disturbo:

Target già esistente

In riferimento all'andamento delle oscillazioni medie stagionali storiche

Triturus carnifex, *Bombina pachypus*

Target incremento della superficie in 10 anni. Livello dell'impatto: basso

Target già esistente

Specie tipiche: *Populus canescens*, *Salix alba*, *Salix alba*, *Salix purpurea* subsp. *purpurea*

Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie arbustive e arboree ripariali e presenza di *Robinia pseudoacacia*

Specie indicatrici di disturbo: aliene (*Paspalum dilatatum*, *Xanthium italicum*), ed altre sinantropiche

Target già esistente

Nel complesso buono stato di conservazione, ma in regressione.

Cordulagaster trinacriae

La pressione è riferita in particolare a *Robinia pseudoacacia* e *Xanthium italicum*, meno a *Paspalum* sp. pl., che non devono superare il 5% di copertura

Copertura delle specie tipiche deve essere uguale o superiore al 60%. Livello dell'impatto: medio

9180* Foreste di versante, ghiaioni e valloni del Tilio- <i>Acerion</i>	Miglioramento di struttura e funzioni in 20 anni	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Acer platanoides</i> che è alloctona naturalizzata in Puglia Specie indicatrici di dinamica regressiva: nessuna
				Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	Target già esistente
				Classi di età	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	> 5	alberi/ettaro	Target attualmente non raggiunto
				Alberi maturi (φ > 70 cm, o in assenza φ > 50 cm)		mc/ettaro	Target attualmente non raggiunto
				Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Target attualmente non raggiunto
				Altri indicatori di qualità biotica	> 20	mc/ettaro	Target attualmente non raggiunto
				Pressioni	Target	UM Target	Note
				Descrizione dell'impatto			La pressione è riferita soprattutto ai rimboschimenti già esistenti che disseminano alterando la composizione floristica tipica dell'habitat sia in termini qualitativi che quantitativi. Target copertura delle specie indicatrici di disturbo, incluso <i>A. platanoides</i> , che non deve superare il 10%. Livello dell'impatto: medio
				P804	≤ 10	%	
91AA* Boschi orientali di querchia bianca	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Prospettive future	Composizione floristica	L'abbandono dei sistemi di gestione forestale tradizionali sta comportando una variazione nella struttura dell'habitat	0,51 ha di superficie che si intende raggiungere entro 20 anni	%	Riducendo l'impatto sarà possibile incrementare la superficie di questo peculiare habitat collegato dinamicamente soprattutto alle faggete, più raramente alle cerrete. Target superficie per astensione da tagli sulla superficie dell'habitat e/o per la realizzazione di tagli meno impattanti e finalizzati alla conservazione e all'ampliamento dell'habitat). Livello dell'impatto: medio
				In alcune stazioni il taglio eccessivo senza ripiantumazione o ricrescita naturale costituisce una minaccia per la buona conservazione dell'habitat			
				P805			
				Struttura verticale	217,84	ettari	Target già esistente
				Copertura della vegetazione	≥ 3	strati	Target già esistente
				Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%	Specie tipiche: <i>Quercus pubescens</i> s.l., <i>Fraxinus</i> <i>ornus</i> , <i>Clinopodium vulgare</i> subsp. <i>vulgare</i> , <i>Ligustrum vulgare</i>
				Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Target già esistente
				Diversità delle specie arboree	≥ 4	specie	Specie indicatrici di disturbo: <i>Robinia</i> <i>pseudacacia</i> , <i>Prunus domestica</i> subsp. <i>domestica</i> , <i>Prunus cerasus</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica regressiva: nessuna
				Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	Target già esistente
91AA* Boschi orientali di querchia bianca	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (φ > 70 cm, o in assenza φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Target attualmente non raggiunto
				Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Target attualmente non raggiunto
				Altri indicatori di qualità biotica	> 20	mc/ettaro	Target attualmente non raggiunto
				Legno morto in piedi			<i>Euphagia quadripunctaria</i> , <i>Elaph</i> <i>quatuorlineata</i>
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	
				Pressioni	Target	UM Target	Note
				Descrizione dell'impatto			
				Parametri art.17			
				Area occupata			
91AA* Boschi orientali di querchia bianca	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Struttura verticale	217,84	ettari	Target già esistente
				Copertura della vegetazione	≥ 3	strati	Target già esistente
				Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%	Specie tipiche: <i>Quercus pubescens</i> s.l., <i>Fraxinus</i> <i>ornus</i> , <i>Clinopodium vulgare</i> subsp. <i>vulgare</i> , <i>Ligustrum vulgare</i>
				Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Target già esistente
				Diversità delle specie arboree	≥ 4	specie	Specie indicatrici di disturbo: <i>Robinia</i> <i>pseudacacia</i> , <i>Prunus domestica</i> subsp. <i>domestica</i> , <i>Prunus cerasus</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica regressiva: nessuna
				Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	Target già esistente
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (φ > 70 cm, o in assenza φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Target attualmente non raggiunto
				Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Target attualmente non raggiunto
91AA* Boschi orientali di querchia bianca	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Altri indicatori di qualità biotica	> 20	mc/ettaro	Target attualmente non raggiunto
				Legno morto in piedi			<i>Euphagia quadripunctaria</i> , <i>Elaph</i> <i>quatuorlineata</i>
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	
				Pressioni	Target	UM Target	Note
				Descrizione dell'impatto			
				Parametri art.17			
				Area occupata			
				Struttura verticale	217,84	ettari	Target già esistente
				Copertura della vegetazione	≥ 3	strati	Target già esistente
				Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%	Specie tipiche: <i>Quercus pubescens</i> s.l., <i>Fraxinus</i> <i>ornus</i> , <i>Clinopodium vulgare</i> subsp. <i>vulgare</i> , <i>Ligustrum vulgare</i>

9210* Faggeti degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i>	Struttura e funzioni	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	specie	Target già esistente
92A0 Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>	Struttura e funzioni	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	1049 ha superficie che si intende raggiungere entro 15 anni	La superficie di presenza dell'habitat è contenuta e le funzioni ecologiche dell'habitat vanno consolidate e ampliate nello spazio	%	Specie indicatrici di disturbo: nessuna
				Struttura verticale					
				Copertura della vegetazione					
				Copertura dello strato arboreo					
				Copertura delle specie tipiche					
				Diversità delle specie arboree					
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva					
				Distanza dello strato arboreo					
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche					
				Alberi maturi ($\phi > 70$ cm, o in assenza $\phi > 50$ cm)					
92A0 Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>	Struttura e funzioni	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	-	alberi/ettaro	Target attualmente non raggiunto
				Fauna indicatrice di buona qualità					
				Descrizione dell'impatto					
				Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene					
				Il carico pascolivo (soprattutto bovino) costituisce una pratica molto diffusa nel Sito, con indici di alto carico in talune situazioni e conseguente riduzione della qualità ecologica					
				Il carico pascolivo (soprattutto bovino) costituisce una pratica molto diffusa nel Sito, con indici di alto carico in talune situazioni e conseguente riduzione della qualità ecologica					
				Il carico pascolivo (soprattutto bovino) costituisce una pratica molto diffusa nel Sito, con indici di alto carico in talune situazioni e conseguente riduzione della qualità ecologica					
				Il carico pascolivo (soprattutto bovino) costituisce una pratica molto diffusa nel Sito, con indici di alto carico in talune situazioni e conseguente riduzione della qualità ecologica					
				Il carico pascolivo (soprattutto bovino) costituisce una pratica molto diffusa nel Sito, con indici di alto carico in talune situazioni e conseguente riduzione della qualità ecologica					
				Il carico pascolivo (soprattutto bovino) costituisce una pratica molto diffusa nel Sito, con indici di alto carico in talune situazioni e conseguente riduzione della qualità ecologica					

Sezione 2 - Flora

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1883 - <i>Stipa austroitalica</i> Regalada in 83 Siti in 5 regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	nessun decremento nel sito	non disponibile	Nessun dato sulla popolazione attuale, così come si evince dai dati della scheda del formulario standard e dal Piano di gestione. La presenza della specie è tuttavia certa grazie al rilevamento del gruppo di floristica della Società Botanica Italiana (Wiagensommer R.P., et. al. 2014, Inform. Bot. Ital., 46 (2): 175-208. Il dato quantitativo sarà disponibile a valle di opportuni monitoraggi da effettuare in un periodo di 6 anni. Il dato popolazionistico quantitativo potrà essere disponibile entro il 2027, a valle di opportuni monitoraggi.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	661.43 superficie attuale dell'habitat 6210	ettari	Habitat di specie: praterie stepiche Habitat DH: 6210 Il valore riportato non è quello dell'habitat potenziale della specie, in quanto l'habitat potenziale della specie è l'habitat 62A0. Tuttavia, spesso questa specie entra come specie compagna nell'habitat 6210 a <i>Bromopsis erecta</i> . E' da accettare se nel sito sia presente anche l'habitat 62A0, quello tipico a <i>Stipa austroitalica</i> che notoriamente è però localizzato a quote inferiori.
						Buono	Si rimanda agli attributi e target degli habitat DH 6210
			Qualità dell'habitat		Elevata	-	Specie indicatrici di dinamica: <i>Cistus</i> sp.pl., <i>Pyrus spinosa</i> , <i>Pistacia lentiscus</i> , <i>Rosa</i> sp., <i>Rubus ulmifolius</i> , <i>Prunus spinosa</i> , presenti con coperture inferiori al 10%.
					Compatibile con la conservazione della specie	-	La specie può beneficiare di forme estensive di pascolo mentre è penalizzata dal sovrappascolo o dall'abbandono (Ercole et al., 2016)
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
			PA05	L'abbandono della gestione delle praterie con l'uso del pascolo ha determinato e sta determinando l'affermazione di tipologie di vegetazione sub-nitrofile	15	%	Da verificare con attenzione con opportuni monitoraggi, la rappresentatività delle specie nitrofile e sub-nitrofile nell'ambito dell'habitat che non deve superare il 15% di copertura rispetto alle altre specie
	Prospettive future		PA07	Gian parte dell'area è caratterizzata da pascolo bovino non gestito che determina un carico eccessivo, compattezza del suolo e perdita di biodiversità vegetale	0,2	UBA/ha	Da verificare con attenzione non solo il carico del pascolo ma anche la tipologia in linea con il rapporto tecnico della commissione europea in merito, Calaciura B & Spinelli O. 2008. Management of Natura 2000 habitats. 6210 Semi-natural dry grasslands and scrubland facies on calcareous substrates (fescue-Brometalia) (*important orchid sites).
							Pressioni e Descrizione dell'impatto Riportare le pressioni inserite nella sezione 1 e descriverne in sintesi l'impatto nel sito Target e UM Target Definire il target quantitativo e la relativa unità di misura

Sezione 2 – Odonati

Sezione 2 – Odonati

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1047 Cordulegaster trinariae <i>Presente in 44 sili in 6 regioni</i>	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ Comune)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	non è possibile indicare un target quantitativo, che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.
			Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 37)	ettari	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 3280, 92A0
		Habitat di specie	Qualità dell'habitat	Copertura della vegetazione forestale ripariale LIMeco	> 70	%	Non si hanno informazioni sulla copertura della vegetazione forestale ripariale ad oggi presente. Il target
					≥ 2	Classi di qualità Elevato = livello 1 Buono = livello 2 Sufficiente = livello 3 Scarso = livello 4 Cattivo = livello 5	non si hanno informazioni relative al LIMeco nel sito
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PB23-Physical alteration of water bodies for forestry (including dams) Alterazioni fisiche dei corpi d'acqua in ambito forestale (incluse le dighe)	Interventi antropici lungo i corsi d'acqua che prevedano il taglio della vegetazione e la modificazione del profilo dell'alveo comportano degrado o perdita di habitat idoneo alla specie	0 interventi lungo i tratti dei corsi d'acqua idonei alla specie, solo interventi lungo le sponde del corso d'acqua strettamente necessari al mantenimento della sicurezza idraulica opportunamente valutati	n. interventi/corso d'acqua idoneo	

Sezione 2 - Lepidotteri

Sezione 2 - Lepidotteri

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
Euphydryas aurinia complex 1065 Euphydryas a. aurinia (area padano-veneta CON) E. a. glaucigenita (Alpi centrali ALP) E. a. provincialis (Appennino setentrionale e centrale MED) <i>Presente in 111 siti in 16 regioni</i>	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 10)	n. celle 1x1 km	non è possibile indicare un target quantitativo, che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.
			Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 660)	etari	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6210
				Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si vedano gli attributi e i target associati all'habitat 6410
				Presenza di Succisa pratensis	si		
				Copertura erbacea	25 - 50	%	
				Copertura arbustiva	≤ 5	%	
				Assenza di Deschampsia caespitosa	si		
				Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si vedano gli attributi e i target associati all'habitat 4060
				Presenza di Gentiana acaulis	≤ 10	%	
				Copertura della cortice erbosa	> 40	%	
E. a. provincialis (Appennino setentrionale e centrale MED) <i>Presente in 111 siti in 16 regioni</i>	Mantenimento dell'attuale condizione della specie		Qualità dell'habitat E. a. glaucigenita (ALP)		≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si vedano gli attributi e i target associati all'habitat 4060
				Presenza di Gentiana acaulis	≤ 10	%	
				Copertura della cortice erbosa	> 40	%	
				Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si vedano gli attributi e i target associati all'habitat 6210
				Plante nutriti (es. Cephalaria leucantha, Knautia arvensis, Gentiana cruciata, Scabiosa columbaria, Cephalaria leucantha, Lonicera caprifolium)	> 5		
				Copertura della cortice erbosa	5- 10	%	n. individui su plot 5X5 m
				Descrizione dell'impatto	Target		
				Presioni			
				Parametri art. 17			
		6199 <i>Euplagia quadripunctaria</i> <i>Presente in 367 siti in 20 regioni</i>	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ comune)
	Superficie dell'habitat			//	Nessun decremento nel sito (≥ 3114)	etari	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9180, 91AA, 91MD, 9210, 92A0
				Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9180, 91AA, 91MD, 9210, 92A0
				Qualità dell'habitat		si	
				Presenza di specie nutriti dell'adulto (Eupatorium cannabinum, Sambucus ebulus, gen. Epilobium, gen. Centaurea) e della larva (gen. Taraxacum, Lamium, Epilobium, Plantago, Urtica)			
				La specie è particolarmente sensibile alla trasformazione degli ambienti erbacei seminaturali, con effetti diretti sulla popolazione	decremento del 20% della superfici agricole aperte gestite con sistemi tradizionale non intensivi.	%	
				Presioni			
				Parametri art. 17			

Sezione 2 - Anfibi

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Sez. 2 - Anfibi	Target	Categorie qualitative da Formulario Standard	UM Target	Note		
1167 Triturus carnifex <i>Presente in 618 siti in 18 regioni</i>	Mantenimento della popolazione e dell'habitat di specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ Comune)		Molto rara Rara Comune Presente		non è possibile indicare un target quantitativo, che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.		
			Numero di siti riproduttivi	//	Nessun decremento nel sito (≥ 20)	numero		Non si conosce il numero di siti riproduttivi diversi dall'habitat 3150. Il numero di siti definito dal target inserito come obiettivo delle azioni nel piano di gestione del sito.			
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat riproduttivo (corpo idrico)	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3150				
				Assenza di ittiofauna e astaco-fauna alloctona	si						
		(nel caso di siti naturali) Assenza di fenomeni di interrimento		si							
		(nel caso di siti artificiali) Assenza di operazioni di svuotamento e/o ripulitura durante la fase acquatica della specie		si							
		Grado di conservazione degli habitat DH circostanti il sito riproduttivo		≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3150					
		Qualità dell'habitat circostante il sito riproduttivo		Buona	Buona Non buona Sconosciuta						
		Frammentazione dell'habitat		Assenza di elementi di frammentazione dell'habitat entro un raggio di 100 m dal sito riproduttivo							
		Prospettive future		Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target		n. interventi			
		5357 Bombina pachypus <i>Presente in 234 siti in 12 regioni</i>	Mantenimento dell'attuale	Popolazione							
					Consistenza della popolazione	//	Incremento della popolazione in 10 anni (≥ Molto rara)	Molto rara Rara Comune Presente	UM Target	Categorie qualitative da Formulario Standard	non è possibile indicare un target quantitativo, che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.
Numero di siti riproduttivi	//				Nessun decremento nel sito (≥ 2)			Non si conosce il numero di siti riproduttivi diversi dall'habitat 3150. Si definisce un target minimo di 2 siti riproduttivi idonei.			
Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat riproduttivo (corpo idrico)	≥ Buono				Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3150					
	Assenza di ittiofauna e/o astaco-fauna alloctona			si							
	l'intero periodo compatibile con i tempi del ciclo biologico			si							
	(nel caso di siti naturali) Assenza di fenomeni di interrimento			si							

Página 12

Sezione 2 - Rettili

Sezione 2 - Rettili						
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	Note
1220 <i>Emys orbicularis</i> Presente in 296 siti in 17 regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ comune)	non è possibile indicare un target quantitativo, che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.
			Superficie dell'habitat	//	Incremento della superficie in 10 anni (30 ettari)	Habitat di specie: stagni, pozze, paludi e acquitrini, con canneti aperti e ricca vegetazione acquatica; corsi d'acqua e canali artificiali di drenaggio delle acque, generalmente in aree aperte o con bosco ripariale.
		Habitat di specie	Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie (corpo idrico)	≥ Buono	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 3280, 3150
				Copertura della vegetazione spondale	> 50	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3280, 3150
				Copertura della vegetazione arborea e/o arbustiva entro un raggio di 250 m dal corpo d'acqua	> 60	
				Presenza di siti di basking (riva, alberi o altra vegetazione)	si	
				Assenza di testuggini alloctone	si	
				Grado di conservazione degli habitat DH circostante il corpo idrico	≥ Buono	
				Qualità dell'habitat circostante il corpo idrico	Buona	
				Frammentazione dell'habitat	Assenza di elementi di frammentazione dell'habitat entro un raggio di 150 m dal corpo idrico	
		Prospettive future	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	Note
				Drenaggi, bonifiche e conversione di zone umide, torbiere, stagni, per aree costruite comportano degrado, frammentazione e perdita di habitat idoneo alla specie.	nessun intervento che comporti degrado frammentazione o perdita di habitat all'interno di siti riproduttivi per la specie accertati.	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat N2000 3280, 3150
1279 <i>Elaphe quatuorlineata</i> Presente in 316 siti in 10 regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ comune)	non è possibile indicare un target quantitativo, che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.
			Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 3100) ettari	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9180, 91AA, 91MO, 9210, 92A0
		Habitat di specie	Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH XXX
				Livello di eterogeneità del mosaico territoriale	≥ Media	
					Alta= Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso	
					Media= almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo	

			Nessun decremento			
		Elementi del paesaggio agricolo tradizionale (siepi, filari e muretti a secco)				
Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
Prospettive future	PGI-1-Uccisioni illegali	Le uccisioni illegali della specie nel periodo di attività incrementano la			Impossibile stabilire un target quantitativo per il livello che la pressione	

Sezione 2 - Chiroteri

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Sezione 2 - Chiroteri				Note
			Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	
1303 Rhinolophus hipposideros Presente in 396 siti in tutte le regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ Comune)	Molto rara Rara Comune Presente	non è possibile indicare un target quantitativo, che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio. all'interno del sito non sono conosciuti siti di rifugio. Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6210, 9180, 91AA, 91M0, 9210, 92A0
			Siti di rifugio noti				
			Superficie dell'habitat trofico		Nessun decremento nel sito (≥ 3775)	ettari	
			Qualità dei siti di rifugio		Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto	
					Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	Eccellente Buono Ridotto	
		Habitat di specie		<i>(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)</i> Presenza di punti d'acqua <i>(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)</i> Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie <i>(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)</i> Alberi di $\phi > 50$ cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi) <i>(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)</i> Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)			Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6210, 9180, 91AA, 91M0, 9210, 92A0
			Qualità dell'habitat trofico		si		
					≥3		
					Nessun decremento	alberi/ettaro	
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PB07-Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) PB08-Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) PB09-Tagli a raso, deforestazione totale	la gestione selvicolturale che prevede tagli a raso e rimozioni di alberi morti o senescenti (con particolare riferimento agli habitat DH 6210, 9180, 91AA, 91M0, 9210, 92A0) può comportare distruzione, frammentazione e degrado dell'habitat di specie (siti riproduttivi e rifugio).	rilascio di legno morto in piedi ≥ 2 piante per ettaro alberi di grandi dimensioni ≥ 2 piante per ettaro superficie di taglio <= 2 ha	ettari	
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note

1304 Rhinolophus ferrumequinum Presente in 457 siti in tutte le regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Habitat di specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ Comune)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	non è possibile indicare un target quantitativo, che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.
			Siti di rifugio noti				all'interno del sito non sono conosciuti siti di rifugio.	
			Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 3775)	ettari	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6210, 9180, 91AA, 91MO, 9210, 92A0	
			Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto		
			Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6210, 9180, 91AA, 91MO, 9210, 92A0	
				Presenza di punti d'acqua <i>(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)</i>	si			
				Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie	si			
				<i>(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)</i> Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥ 3		alberi/ettaro	
				<i>(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)</i> Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento			
				Altri indicatori di qualità biotica	Presenza di Coleotteri coprofagi	si		
			Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto la gestione selvicolturale che prevede tagli a raso e rimozioni di alberi morti o senescenti (con particolare riferimento agli habitat DH 6210, 9180, 91AA, 91MO, 9210, 92A0) può comportare distruzione, frammentazione e degrado dell'habitat di specie (siti riproduttivi e rifugio).	Target	UIM Target	Note
			Prospettive future	PB07-Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) PB08- Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) PB09-Tagli a raso, deforestazione totale	rilascio di legno morto in piedi ≥ 2 piante per ettaro rilascio alberi di grandi dimensioni ≥ 2 piante per ettaro superficie di taglio ≤ 2 ha	ettari		
			Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UIM Target
Popolazione	Consistenza della popolazione	//		Nessun decremento nel sito (≥ Comune)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	non è possibile indicare un target quantitativo, che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.		
	Siti di rifugio noti						all'interno del sito non sono conosciuti siti di rifugio.	

1324 Myotis myotis Presente in 238 siti in 19 regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 3775)	ettari	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6210, 9180, 91AA, 91MO, 9210, 92A0
			Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto	
			Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	habitat DH riconducibili all'habitat trofico ≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6210, 9180, 91AA, 91MO, 9210, 92A0
				Presenza di punti d'acqua	si		
				Livello di eterogeneità del mosaico territoriale	≥ Media	Alto = Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso Medio = almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Basso = Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo	
				(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Alberi di Ø > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥ 3	alberi/ettaro	
				(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Piccole radure o chiarie all'interno delle foreste	Nessun decremento		
				(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale) Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento		
				Descrizione dell'impatto la gestione selvicolturale che prevede tagli a raso e rimozioni di alberi morti o senescenti (con particolare riferimento agli habitat DH 6210, 9180, 91AA, 91MO, 9210, 92A0) può comportare distruzione, frammentazione e degrado dell'habitat di specie (siti riproduttivi e rifugio).	rilascio di legno morto in piedi ≥ 2 piante per ettaro alberi di grandi dimensioni ≥ 2 piante per ettaro superficie di taglio ≤ 2 ha	UM Target	Note
			Pressioni	PB07-Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) PB08-Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) PB09-Tagli a raso, deforestazione totale		ettari	
			Parametri art. 17	Prospettive future			

Sezione 2 - Carnivori

Sezione 2 - Carnivori						
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UMI Target
1352 Canis lupus <i>Presente in 543 siti in 17 regioni</i>	Miglioramento attraverso l'incremento della popolazione in 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ Comune)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//		non risulta possibile definire nessun habitat di specie per la specie, avendo questa dimostrato ampia capacità di adattamento alle diverse condizioni ambientali.
			Qualità dell'habitat	Copertura vegetale arborea e arbustiva (al netto delle aree rocciose > 20 e dei corpi d'acqua) Elementi (siepi, siepi con alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camorilli,...) del paesaggio agricolo tradizionale Vegetazione riparia lungo i corsi o gli specchi d'acqua	% Nessun decremento Nessun decremento	
			Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	Note
			PG11-Uccisioni illegali PI03-Specie autoctone problematiche	Possibile decremento della popolazione a causa delle uccisioni illegali dovute al conflitto con le attività zootecniche Presenza di cani vaganti e inselvatichiti che può minacciare l'identità genetica del lupo e favorire la trasmissione di malattie; può inoltre acuire il conflitto tra il lupo e il mondo zootecnico	n.2 n. < 1 cani vaganti o inselvatichiti in media	n. individui uccisi per bracconaggio n. cani osservati per maglia kilomtrica

[illegible]

[illegible]

[illegible]

BERSAGLIO DELLA MISURA			INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA			MODALITÀ DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO			Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF				
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore UM (Ha, m ² , %, ...)	Soggetto attuatore della situazione	Vigenza (norme regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MUC		Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel Piano di sviluppo 2027 (sì/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027
	Diversità conversione delle superfici a pascolo permanente ad attrui.		Regione Puglia	No	da avviare				Regione Puglia				no			
	Dieto di imboschimento, rimboschimento, rifollimento e realizzazione di impianti di arboricoltura da legno nei prati, pascoli ed arauceti. Sono fatti realizzare su suoli agricoli nelle fasce ripariali.		Regione Puglia	No	da avviare	Gli alberi vetusti e monumentali costituiscono un patrimonio ad elevato pregio naturalistico, paesaggistico, storico e culturale, e pertanto si rende necessaria censire in modo sistematico la loro localizzazione ed avere informazioni per la loro tutela e valorizzazione		Conferimento e raccolta di dati relativi a ciascun individuo (nome volgare, nome scientifico, nome comune, altezza, età stimata, stato di conservazione, localizzazione geografica riportante il sopralluogo, coordinate geografiche, eventuali fotografie, stato di conservazione, coordinate G.P.S.). Definizione dei criteri di tutela e conservazione, individuazione di operatori gestionali, divulgazione.	Regione Puglia				no			
	da definire	n	Comunità Montana M. Monti Dauni M. Pelicciolo M. Pelicciolo Carabinieri Forestali, Regione Puglia, Provincia e Comuni													
	Censimento degli alberi monumentali				da avviare				Regione Puglia		60.000,00		sì	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	FESR	
	Montaggio degli habitat in allegato i della specie di allegato i della Direttiva Habitat secondo modalità e criteri definiti dalla Direttiva 240, 343 e 342 del 2010	% del sito				Montaggio di habitat e creazione di nuovi habitat (2000). focalizzati alla raccolta delle informazioni necessarie alle attività di reporting ex art. 17 D.L.		Individuazione del soggetto beneficiario	Regione Puglia; Università; ANPA; altre esterne	Attuazione della misura		FESR	sì	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	FESR	

Sezione 1 - Quadro conoscitivo di base

[illegible]

[illegible]

Sezione 2 - Habitat

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPIAZIONE
3150 Laghi eutrofici naturali con vegetazione del <i>Magnopotamion</i> o <i>Hydrocharitaceae</i>	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	0,22	ettari		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale.
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	Target complessivamente raggiunto	Il valore target deve essere definito in base al tipo di lago e alla sua batimetria.
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Lemna</i> sp. pl., <i>Potamogeton</i> sp. pl.	Habitat paucispecifico ma a moderata diversità a scala nazionale e di regione biogeografica. Non è possibile individuare un gruppo di specie tipiche esauritivo; è necessario individuare a livello regionale o di bacino idrografico. In linea generale, tutte le idrofite autoctone possono essere considerate specie tipiche (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione fisionomica di riferimento" (Blasi et al., 2009).
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 20	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: <i>Elodea</i> , <i>Microsalix</i>	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>allene</i>	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito.
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofite, igrofile e/o spondali	≥ 75	%	Target complessivamente raggiunto	
			Regime idrologico	Livello idrometrico del corpo idrico	Nessuna alterazione significativa	-		In riferimento all'andamento delle oscillazioni medie stagionali storiche.
6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) ("notevole fioritura di orchidee")	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPIAZIONE
			PK-01	Inquinamento proveniente dalle acque sotterranee e superficiali	≤ 10	%	In assenza di inquinamento le specie idrofite come <i>Potamogeton</i> sp. e <i>Lemna</i> sp. presentano una buona copertura percentuale. Target minima copertura ammissibile di vegetazione idrofita. Livello dell'impatto: medio	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere
		Struttura e funzioni	PL-02	Drenaggi per scopi agricoli o zootecnici	0m ²	m ² x ciascun bacino acquifero/anno	Con i drenaggi la superficie a disposizione per lo sviluppo di vegetazione monofitica a <i>Potamogeton</i> sp. e <i>Lemna</i> sp. si riduce. Target massima riduzione di superficie ammissibile per anno per ogni bacino acquifero di vegetazione idrofita. Livello dell'impatto: medio	
					Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPIAZIONE
			Superficie	//	187,86 ha di superficie attuale	ettari		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale.
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	Target complessivamente raggiunto	Non è possibile individuare a livello biogeografico un gruppo di specie tipiche esauritivo; è necessario individuare a livello regionale (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione fisionomica di riferimento" (Blasi et al., 2009) con il supporto della bibliografia regionale citata in Blasi & Biondi (2017).
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Bromopsis erecta</i>	Verificare il raggiungimento del target confrontando i dati raccolti nelle aree di monitoraggio.
		Area occupata		Ricchezza di orchidee	≥ 2	generi	<i>Serapias</i> sp. pl., <i>Orchis</i> sp. pl., <i>Ophrys</i> sp. pl.	Verificare il raggiungimento del target confrontando i dati raccolti nelle aree di monitoraggio.
				Abbondanza di orchidee	≥ 10	individui	Target complessivamente raggiunto	Verificare il raggiungimento del target confrontando i dati raccolti nelle aree di monitoraggio.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>allene</i> (<i>Geranium</i> <i>monardella</i> negli ambienti più termofili) e molte specie erbacee, ruderali, sinantropiche, comunque sempre molto rare e casuali	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Angelini et al., 2016).
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: <i>Nanofanerofite</i> e <i>Fanerofite</i>	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito.

[illegible]

Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Seche della regione submediterranea orientale (Scarzoncratula villosae)	Struttura e funzioni	Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene riferite soprattutto a molte specie erbacee, soprattutto composte quali <i>Erigeron</i> o <i>Bidens</i> , ruderali, sinantropiche, comunque sempre molto rare e casuali	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Angelini et al., 2016; Biondi et al., 2009)																																											
								Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≥ Buono stato	Buono	Specie indicatrici di dinamica progressiva: <i>Nanofanerofite</i> e <i>Fanerofite</i>	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito																																						
													Altri indicatori di qualità biotica	Presente	-	<i>Melanargia virgo</i> ; <i>Triturus cristatus</i> ; <i>Elaphes quatuorlineatus</i> ; <i>Rhinolophus hipposideros</i> ; <i>Rhinolophus ferrumequinum</i> ; <i>Rhinolophus euryale</i> ; <i>Miniopterus schreibersii</i> ; <i>Myotis blythii</i> ; <i>Myotis myotis</i>	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo																																	
																		Parametri art.17	Pressioni	PA05	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPIAZIONE																									
																										La mancanza di una pianificazione del pascolo potrebbe compromettere la qualità e la funzionalità degli habitat, questa situazione è attualmente solo accennata per questo habitat, <i>privatio</i> .	≤ 5	%	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere																					
																														Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPIAZIONE														
																																					Area occupata	Superficie (o numero di grotte)	//	56 grotte	numero	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale								
																																											Regime idrologico	Costante	-	In riferimento alla portata media stagionale storica				
																																															Qualità delle acque	Costante	-	In riferimento alla portata media stagionale storica
Struttura e funzioni	Specie tipiche	Presenti	-	Specie tipiche: <i>Asplenium trichomanes</i> , <i>Phyllitis scolopendrium</i> , <i>Dryopteris filix-mos</i> , <i>Polypodium cambricum</i> , <i>P. interjectum</i>																																														
					Componente biotica	-	-	Dati non disponibili	Il target deve essere definito a livello sito-specifico																																									
										Consistenza dei crostacei (fauna acquatica)	-	-	Dati non disponibili	Tecniche di monitoraggio indicate in Stoch, 2009																																				
															Consistenza dei coleotteri carabidi e coleotidi (fauna terrestre)	-	-	Dati non disponibili	Tecniche di monitoraggio indicate in Stoch, 2010																															
																				Consistenza dei chirotteri	-	-	Dati non disponibili	Il target deve essere definito a livello sito-specifico																										
																									Consistenza degli anibi	-	-	Dati non disponibili	Tecniche di monitoraggio indicate in Stoch F., Genovesi P. (ed.), 2016																					
																														Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPIAZIONE														
																																					Area occupata	Superficie	//	43,99 ha di superficie attuale	ettari	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale								
																																											Struttura e funzioni	Struttura verticale	≥ 3	strati	Target complessivamente raggiunto			

9180* Foreste di versante, ghiaioni e valloni del Tilio-Acerian	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Tilia platyphyllos</i> , <i>A. campestre</i> , <i>A. obtusum</i> , <i>Carpinus betulus</i> , <i>restuca exaltata</i> , <i>Heleborus viridis</i> , <i>Taxus baccata</i> , <i>Laurus nobilis</i>	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito				
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	Specie indicatori di disturbo: <i>Robinia pseudacacia</i>	Target complessivamente raggiunto				
				Copertura delle specie indicatori di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatori di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate	Target complessivamente raggiunto				
				Dietanetà dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	Target complessivamente raggiunto	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età				
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Target complessivamente raggiunto	Target degli individui di meno di 3 anni di età				
				Alberi maturi (Ø > 70 cm, o in assenza Ø > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Target complessivamente raggiunto	Target complessivamente raggiunto				
				Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Target complessivamente raggiunto	Target complessivamente raggiunto				
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Target complessivamente raggiunto	Target complessivamente raggiunto				
				Altri indicatori di qualità biotica	Presente	-	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo				
				91M0 Foreste Panonico-Balciche di cerro e rovere	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	10070,2 ha di superficie attuale	ettari	Specie tipiche: <i>Quercus cerris</i>	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	Target complessivamente raggiunto					Target complessivamente raggiunto				
Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	Target complessivamente raggiunto					Target complessivamente raggiunto				
Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Target complessivamente raggiunto					Target complessivamente raggiunto				
Diversità delle specie arboree	≥ 4	specie	Target complessivamente raggiunto					Target complessivamente raggiunto				
Copertura delle specie indicatori di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatori di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate					Specie indicatori di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate				
Dietanetà dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	Target complessivamente raggiunto					Target complessivamente raggiunto				
Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Target complessivamente raggiunto					Target complessivamente raggiunto				
Alberi maturi (Ø > 70 cm, o in assenza Ø > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Target complessivamente raggiunto					Target complessivamente raggiunto				
91M0 Foreste Panonico-Balciche di cerro e rovere	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica					Dietanetà dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	Target complessivamente raggiunto	Target complessivamente raggiunto
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Target complessivamente raggiunto	Target complessivamente raggiunto				
				Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro	Target complessivamente raggiunto	Target complessivamente raggiunto				
				Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro	Target complessivamente raggiunto	Target complessivamente raggiunto				
				Altri indicatori di qualità biotica	Presente	-	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo				
				Descrizione dell'impatto	Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene	Target	Note	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere				
				Pressioni	P102	Target	Note	La pressione di basso impatto è riferita soprattutto a Robinia pseudacacia, che comunque non deve superare il 2% di copertura per ha. Livello dell'impatto: basso				
				Parametri art.17	Target	UM Target	Note	La pressione di basso impatto è riferita soprattutto a Robinia pseudacacia, che comunque non deve superare il 2% di copertura per ha. Livello dell'impatto: basso				
				91M0 Foreste Panonico-Balciche di cerro e rovere	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Dietanetà dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	Target complessivamente raggiunto	Target complessivamente raggiunto
								Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Target complessivamente raggiunto	Target complessivamente raggiunto
Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro	Target complessivamente raggiunto					Target complessivamente raggiunto				
Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro	Target complessivamente raggiunto					Target complessivamente raggiunto				
Altri indicatori di qualità biotica	Presente	-	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo					Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo				
Descrizione dell'impatto	Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene	Target	Note					Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere				
Pressioni	P102	Target	Note					La pressione di basso impatto è riferita soprattutto a Robinia pseudacacia, che comunque non deve superare il 2% di copertura per ha. Livello dell'impatto: basso				
Parametri art.17	Target	UM Target	Note					La pressione di basso impatto è riferita soprattutto a Robinia pseudacacia, che comunque non deve superare il 2% di copertura per ha. Livello dell'impatto: basso				
91M0 Foreste Panonico-Balciche di cerro e rovere	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica					Dietanetà dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	Target complessivamente raggiunto	Target complessivamente raggiunto
								Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Target complessivamente raggiunto	Target complessivamente raggiunto
				Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro	Target complessivamente raggiunto	Target complessivamente raggiunto				
				Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro	Target complessivamente raggiunto	Target complessivamente raggiunto				
				Altri indicatori di qualità biotica	Presente	-	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo				
				Descrizione dell'impatto	Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene	Target	Note	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere				
				Pressioni	P102	Target	Note	La pressione di basso impatto è riferita soprattutto a Robinia pseudacacia, che comunque non deve superare il 2% di copertura per ha. Livello dell'impatto: basso				
				Parametri art.17	Target	UM Target	Note	La pressione di basso impatto è riferita soprattutto a Robinia pseudacacia, che comunque non deve superare il 2% di copertura per ha. Livello dell'impatto: basso				
				91M0 Foreste Panonico-Balciche di cerro e rovere	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Dietanetà dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	Target complessivamente raggiunto	Target complessivamente raggiunto
								Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Target complessivamente raggiunto	Target complessivamente raggiunto
Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro	Target complessivamente raggiunto					Target complessivamente raggiunto				
Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro	Target complessivamente raggiunto					Target complessivamente raggiunto				
Altri indicatori di qualità biotica	Presente	-	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo					Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo				
Descrizione dell'impatto	Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene	Target	Note					Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere				
Pressioni	P102	Target	Note					La pressione di basso impatto è riferita soprattutto a Robinia pseudacacia, che comunque non deve superare il 2% di copertura per ha. Livello dell'impatto: basso				
Parametri art.17	Target	UM Target	Note					La pressione di basso impatto è riferita soprattutto a Robinia pseudacacia, che comunque non deve superare il 2% di copertura per ha. Livello dell'impatto: basso				
91M0 Foreste Panonico-Balciche di cerro e rovere	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica					Dietanetà dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	Target complessivamente raggiunto	Target complessivamente raggiunto
								Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Target complessivamente raggiunto	Target complessivamente raggiunto
				Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro	Target complessivamente raggiunto	Target complessivamente raggiunto				
				Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro	Target complessivamente raggiunto	Target complessivamente raggiunto				
				Altri indicatori di qualità biotica	Presente	-	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo				
				Descrizione dell'impatto	Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene	Target	Note	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere				
				Pressioni	P102	Target	Note	La pressione di basso impatto è riferita soprattutto a Robinia pseudacacia, che comunque non deve superare il 2% di copertura per ha. Livello dell'impatto: basso				
				Parametri art.17	Target	UM Target	Note	La pressione di basso impatto è riferita soprattutto a Robinia pseudacacia, che comunque non deve superare il 2% di copertura per ha. Livello dell'impatto: basso				
				91M0 Foreste Panonico-Balciche di cerro e rovere	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Dietanetà dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	Target complessivamente raggiunto	Target complessivamente raggiunto
								Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Target complessivamente raggiunto	Target complessivamente raggiunto
Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro	Target complessivamente raggiunto					Target complessivamente raggiunto				
Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro	Target complessivamente raggiunto					Target complessivamente raggiunto				
Altri indicatori di qualità biotica	Presente	-	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo					Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo				
Descrizione dell'impatto	Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene	Target	Note					Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere				
Pressioni	P102	Target	Note					La pressione di basso impatto è riferita soprattutto a Robinia pseudacacia, che comunque non deve superare il 2% di copertura per ha. Livello dell'impatto: basso				
Parametri art.17	Target	UM Target	Note					La pressione di basso impatto è riferita soprattutto a Robinia pseudacacia, che comunque non deve superare il 2% di copertura per ha. Livello dell'impatto: basso				
91M0 Foreste Panonico-Balciche di cerro e rovere	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica					Dietanetà dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	Target complessivamente raggiunto	Target complessivamente raggiunto
								Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Target complessivamente raggiunto	Target complessivamente raggiunto
				Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro	Target complessivamente raggiunto	Target complessivamente raggiunto				
				Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro	Target complessivamente raggiunto	Target complessivamente raggiunto				
				Altri indicatori di qualità biotica	Presente	-	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo				
				Descrizione dell'impatto	Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene	Target	Note	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere				
				Pressioni	P102	Target	Note	La pressione di basso impatto è riferita soprattutto a Robinia pseudacacia, che comunque non deve superare il 2% di copertura per ha. Livello dell'impatto: basso				
				Parametri art.17	Target	UM Target	Note	La pressione di basso impatto è riferita soprattutto a Robinia pseudacacia, che comunque non deve superare il 2% di copertura per ha. Livello dell'impatto: basso				
				91M0 Foreste Panonico-Balciche di cerro e rovere	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Dietanetà dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	Target complessivamente raggiunto	Target complessivamente raggiunto
								Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Target complessivamente raggiunto	Target complessivamente raggiunto
Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro	Target complessivamente raggiunto					Target complessivamente raggiunto				
Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro	Target complessivamente raggiunto					Target complessivamente raggiunto				
Altri indicatori di qualità biotica	Presente	-	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo					Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo				
Descrizione dell'impatto	Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene	Target	Note					Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere				
Pressioni	P102	Target	Note					La pressione di basso impatto è riferita soprattutto a Robinia pseudacacia, che comunque non deve superare il 2% di copertura per ha. Livello dell'impatto: basso				
Parametri art.17	Target	UM Target	Note					La pressione di basso impatto è riferita soprattutto a Robinia pseudacacia, che comunque non deve superare il 2% di copertura per ha. Livello dell'impatto: basso				
91M0 Foreste Panonico-Balciche di cerro e rovere	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica					Dietanetà dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	Target complessivamente raggiunto	Target complessivamente raggiunto
								Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Target complessivamente raggiunto	Target complessivamente raggiunto
				Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro	Target complessivamente raggiunto	Target complessivamente raggiunto				
				Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro	Target complessivamente raggiunto	Target complessivamente raggiunto				
				Altri indicatori di qualità biotica	Presente	-	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo				
				Descrizione dell'impatto	Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene	Target	Note	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere				
				Pressioni	P102	Target	Note	La pressione di basso impatto è riferita soprattutto a Robinia pseudacacia, che comunque non deve superare il 2% di copertura per ha. Livello dell'impatto: basso				
				Parametri art.17	Target	UM Target	Note	La pressione di basso impatto è riferita soprattutto a Robinia pseudacacia, che comunque non deve superare il 2% di copertura per ha. Livello dell'impatto: basso				
				91M0 Foreste Panonico-Balciche di cerro e rovere	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Dietanetà dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	Target complessivamente raggiunto	Target complessivamente raggiunto
								Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Target complessivamente raggiunto	Target complessivamente raggiunto
Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro	Target complessivamente raggiunto					Target complessivamente raggiunto				
Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro	Target complessivamente raggiunto					Target complessivamente raggiunto				
Altri indicatori di qualità biotica	Presente	-	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo					Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo				
Descrizione dell'impatto	Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene	Target	Note					Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere				
Pressioni	P102	Target	Note					La pressione di basso impatto è riferita soprattutto a Robinia pseudacacia, che comunque non deve superare il 2% di copertura per ha. Livello dell'impatto: basso				
Parametri art.17	Target	UM Target	Note					La pressione di basso impatto è riferita soprattutto a Robinia pseudacacia, che comunque non deve superare il 2% di copertura per ha. Livello dell'impatto: basso				
91M0 Foreste Panonico-Balciche di cerro e rovere	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica					Dietanetà dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	Target complessivamente raggiunto	Target complessivamente raggiunto
								Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Target complessivamente raggiunto	Target complessivamente raggiunto
				Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro	Target complessivamente raggiunto	Target complessivamente raggiunto				
				Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro	Target complessivamente raggiunto	Target complessivamente raggiunto				
				Altri indicatori di qualità biotica	Presente	-	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo				
				Descrizione dell'impatto	Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene	Target	Note	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere				
				Pressioni	P102	Target	Note	La pressione di basso impatto è riferita soprattutto a Robinia pseudacacia, che comunque non deve superare il 2% di copertura per ha. Livello dell'impatto: basso				
				Parametri art.17	Target	UM Target	Note	La pressione di basso impatto è riferita soprattutto a Robinia pseudacacia, che comunque non deve superare il 2% di copertura per ha. Livello dell'impatto: basso				
				91M0 Foreste Panonico-Balciche di cerro e rovere	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Dietanetà dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	Target complessivamente raggiunto	Target complessivamente raggiunto
								Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Target complessivamente raggiunto	Target complessivamente raggiunto
Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro	Target complessivamente raggiunto					Target complessivamente raggiunto				
Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro	Target complessivamente raggiunto					Target complessivamente raggiunto				
Altri indicatori di qualità biotica	Presente	-	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo					Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo				
Descrizione dell'impatto	Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene	Target	Note					Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere				
Pressioni	P102	Target	Note					La pressione di basso impatto è riferita soprattutto a Robinia pseudacacia, che comunque non deve superare il 2% di copertura per ha. Livello dell'impatto: basso				
Parametri art.17	Target	UM Target	Note					La pressione di basso impatto è riferita soprattutto a Robinia pseudacacia, che comunque non deve superare il 2% di copertura per ha. Livello dell'impatto: basso				
91M0 Foreste Panonico-Balciche di cerro e rovere	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica					Dietanetà dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	Target complessivamente raggiunto	Target complessivamente raggiunto
								Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Target complessivamente raggiunto	Target complessivamente raggiunto
				Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro	Target complessivamente raggiunto	Target complessivamente raggiunto				
				Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro	Target complessivamente raggiunto	Target complessivamente raggiunto				
				Altri indicatori di qualità biotica	Presente	-	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo				
				Descrizione dell'impatto	Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene	Target	Note	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere				
				Pressioni	P102	Target	Note	La pressione di basso impatto è riferita soprattutto a Robinia pseudacacia, che comunque non deve superare il 2% di copertura per ha. Livello dell'impatto: basso				
				Parametri art.17	Target	UM Target	Note	La pressione di basso impatto è riferita soprattutto a Robinia pseudacacia, che comunque non deve superare il 2% di copertura per ha. Livello dell'impatto: basso				
				91M0 Foreste Panonico-Balciche di cerro e rovere	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Dietanetà dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	Target complessivamente raggiunto	Target complessivamente raggiunto
								Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Target complessivamente raggiunto	Target complessivamente raggiunto
Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro	Target complessivamente raggiunto					Target complessivamente raggiunto				
Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro	Target complessivamente raggiunto					Target complessivamente raggiunto				
Altri indicatori di qualità biotica	Presente	-	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo					Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo				
Descrizione dell'impatto	Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene	Target	Note					Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere				
Pressioni	P102	Target	Note					La pressione di basso impatto è riferita soprattutto a Robinia pseudacacia, che comunque non deve superare il 2% di copertura per ha. Livello dell'impatto: basso				
Parametri art.17	Target	UM Target	Note					La pressione di basso impatto è riferita soprattutto a Robinia pseudacacia, che comunque non deve superare il 2% di copertura per ha. Livello dell'impatto: basso				
91M0 Foreste Panonico-Balciche di cerro e rovere	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica					Dietanetà dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	Target complessivamente raggiunto	Target complessivamente raggiunto
								Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Target complessivamente raggiunto	Target complessivamente raggiunto
				Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro	Target complessivamente raggiunto	Target complessivamente raggiunto				
				Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro	Target complessivamente raggiunto	Target complessivamente raggiunto				
				Altri indicatori di qualità biotica	Presente	-	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo				
				Descrizione dell'impatto	Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene	Target	Note	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere				
				Pressioni	P102	Target	Note	La pressione di basso impatto è riferita soprattutto a Robinia pseudacacia, che comunque non deve superare il 2% di copertura per ha. Livello dell'impatto: basso				
				Parametri art.17	Target	UM Target	Note	La pressione di basso impatto è riferita soprattutto a Robinia pseudacacia, che comunque non deve superare il 2% di copertura per ha. Livello dell'impatto: basso				
				91M0 Foreste Panonico-Balciche di cerro e rovere	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Dietanetà dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	Target complessivamente raggiunto	Target complessivamente raggiunto
								Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Target complessivamente raggiunto	Target complessivamente raggiunto
Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro	Target complessivamente raggiunto					Target complessivamente raggiunto				
Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro	Target complessivamente raggiunto					Target complessivamente raggiunto				
Altri indicatori di qualità biotica	Presente	-	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo					Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo				
Descrizione dell'impatto	Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene	Target	Note					Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere				
Pressioni	P102	Target	Note					La pressione di basso impatto è riferita soprattutto a Robinia pseudacacia, che comunque non deve superare il 2% di copertura per ha. Livello dell'impatto: basso				
Parametri art.17	Target	UM Target	Note					La pressione di basso impatto è riferita soprattutto a Robinia pseudacacia, che comunque non deve superare il 2% di copertura per ha. Livello dell'impatto: basso				
91M0 Foreste Panonico-Balciche di cerro e rovere	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica					Dietanetà dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	Target complessivamente raggiunto	Target complessivamente raggiunto
								Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Target complessivamente raggiunto	Target complessivamente raggiunto
				Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro	Target complessivamente raggiunto	Target complessivamente raggiunto				
				Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro	Target complessivamente raggiunto	Target complessivamente raggiunto				
				Altri indicatori di qualità biotica	Presente	-	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo				
				Descrizione dell'impatto	Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene	Target	Note	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere				
				Pressioni	P102	Target	Note	La pressione di basso impatto è riferita soprattutto a Robinia pseudacacia, che comunque non deve superare il 2% di copertura per ha. Livello dell'impatto: basso				
				Parametri art.17	Target	UM Target	Note	La pressione di basso impatto è riferita soprattutto a Robinia pseudacacia, che comunque non deve superare il 2% di copertura per ha. Livello dell'impatto: basso				
				91M0 Foreste Panonico-Balciche di cerro e rovere	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Dietanetà dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	Target complessivamente raggiunto	Target complessivamente raggiunto
								Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Target complessivamente raggiunto	Target complessivamente raggiunto
Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro	Target complessivamente raggiunto					Target complessivamente raggiunto				
Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro	Target complessivamente raggiunto					Target complessivamente raggiunto				
Altri indicatori di qualità biotica	Presente	-	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo					Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo				
Descrizione dell'impatto	Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene	Target	Note					Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere				
Pressioni	P102	Target	Note					La pressione di basso impatto è riferita soprattutto a Robinia pseudacacia, che comunque non deve superare il 2% di copertura per ha. Livello dell'impatto: basso				
Parametri art.17	Target	UM Target	Note					La pressione di basso impatto è riferita soprattutto a Robinia pseudacacia, che comunque non deve superare il 2% di copertura per ha. Livello dell'impatto: basso				
91M0 Foreste Panonico-Balciche di cerro e rovere	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica					Dietanetà dello strato arboreo	≥ 2			

12210* Faggi degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i>	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Fagus sylvatica</i>	Specie tipiche: <i>Fagus sylvatica</i> , <i>Taxus baccata</i> , <i>Ilex aquifolium</i> (Angelini et al., 2016)	
				Presenza di popolazioni vitali di <i>Taxus baccata</i> e/o <i>Ilex aquifolium</i>	si	-	<i>Ilex aquifolium</i> è presente in modo diffuso nella faggeta, mentre <i>Taxus baccata</i> è molto più rara e localizzato. Di rilievo la popolazione in località Falsone con esemplari secolari	Indicare nelle note se sono presenti entrambe le specie o soltanto una delle due	
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	Specie indicatorie di disturbo: allene, ruderali, sinantropiche	Esclusa <i>Fagus sylvatica</i>	
				Copertura delle specie indicatorie di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatorie di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate		
				Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	Target complessivamente raggiunto	Riferita a <i>Fagus sylvatica</i>	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età		
				Alberi maturi (φ > 70 cm, o in assenza φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Target complessivamente raggiunto	Il target indicato ha validità nazionale (Progetto Life GoProFor)	
				Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Target complessivamente raggiunto	Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020)	
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Target complessivamente raggiunto	Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020)	
				Altri indicatori di qualità biotica	Presente	-	<i>Rhyodactylus solutus</i> ; <i>Euphagus quadripunctaria</i> ; <i>Triturus cristatus</i> ; <i>Elaphes quatuorlineatus</i> ; <i>Rhinolophus hipposideros</i> ; <i>Rhinolophus ferrumequinum</i> ; <i>Rhinolophus euryale</i> ; <i>Miniopterus schreibersii</i> ; <i>Myotis blythii</i> ; <i>Myotis myotis</i>	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo Esempio: <i>Rosalia alpina</i>	
9260 Boschi di <i>Castanea sativa</i>	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPIAZIONE	
				Il disturbo antropico che interessa il sito o le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene	≤ 2	%/ha	La pressione di basso impatto è riferita soprattutto a <i>Robinia pseudoacacia</i> , che comunque non deve superare il 2% di copertura per ha. Livello dell'impatto: basso	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere	
				Superficie	110,1 ha di superficie attuale	ettari			La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
				Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati			
				Copertura della vegetazione	≥ 90	%			
				Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Castanea sativa</i>	Specie tipiche: <i>Quercus ilex</i> (Angelini et al., 2016). Ulteriori specie tipiche possono essere selezionate dalla "combinazione filisonomica di riferimento" (Biondi et al. 2009) con il supporto della bibliografia regionale citata in Biondi & Biondi (2017)	
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	Specie indicatorie di disturbo: <i>Robinia pseudoacacia</i>	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito	
				Copertura delle specie indicatorie di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatorie di dinamica regressiva: <i>Lonicera xylosteum</i>	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito	
				Copertura delle specie indicatorie di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatorie di dinamica: specie arboree caratteristiche di altre comunità vegetali potenzialmente a livello locale (es. <i>Quercus pubescens</i> , <i>Ostrya carpinifolia</i>)		
				Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	Riferita a <i>Quercus ilex</i>	
9260 Boschi di <i>Castanea sativa</i>	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età		
				Alberi maturi (φ > 70 cm, o in assenza φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Target indicato ha validità nazionale (Progetto Life GoProFor)		
				Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020)		
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020)		
				Altri indicatori di qualità biotica	Presente	-	<i>Euphagus quadripunctaria</i> ; <i>Triturus cristatus</i> ; <i>Elaphes quatuorlineatus</i> ; <i>Rhinolophus hipposideros</i> ; <i>Rhinolophus ferrumequinum</i> ; <i>Rhinolophus euryale</i> ; <i>Miniopterus schreibersii</i> ; <i>Myotis blythii</i> ; <i>Myotis myotis</i>	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo Esempio: <i>Picidi</i> , <i>coloboteri xilofagi</i> (Angelini et al., 2016)	

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UMI Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPIAZIONE										
3340 Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Prospettive future				≤ 2	%/ha	Il disboscamento non deve mai superare il 2% per ettaro	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere									
							≤ 2	%/ha		La pressione di basso impatto è riferita soprattutto a <i>Robinia pseudacacia</i> s, che comunque non deve superare il 2% di copertura per ha. Livello dell'impatto: basso								
		Struttura e funzioni	Area occupata	Superficie	//	1884,14 ha di superficie attuale	ettari			La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale								
											Struttura verticale	≥ 3	strati					
											Copertura della vegetazione	≥ 90	%					
											Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Quercus ilex</i> , <i>Ruscus aculeatus</i> , <i>Cydamen hederifolium</i> , <i>Viburnum tinus</i>				
				Composizione floristica		Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie		Specie indicatrici di disturbo: <i>Robinia pseudacacia</i>								
											Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici				
															Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: <i>Quercus pubescens</i> , <i>Ulmus minor</i> , <i>Ostrya carpinifolia</i>
Altri indicatori di qualità biotica	Classi di età			Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	Il target indicato ha validità nazionale (Progetto Life GoProFor)										
									Alberi maturi (Ø > 70 cm, o in assenza Ø > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020)						
													Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo Esempio: Picidi, coleotteri xilofagi (Angellini et al., 2016)		
													Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro			
Parametri art.17	Pressioni		PA07	Descrizione dell'impatto	La pressione antropica esercitata dalle attività agro-pastorali nell'ultimo secolo ed in particolare il sovrappascolo sta causando il degrado di queste lccete. Particolare attenzione deve esser prestato ai Cinghiali	Target	UMI Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPIAZIONE									
					≤ 0,2	UBA/ha	La gestione del pascolo deve essere tale da escludere o non favorire fenomeni di incendio. Livello dell'impatto: basso per il bestiame domestico		Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere									
	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UMI Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPIAZIONE										
		Area occupata	Superficie	//	1428,76 ha di superficie attuale	ettari		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale										
									Struttura verticale	≥ 3	strati							
									Copertura della vegetazione	≥ 70	%							
									Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Pinus halepensis</i>						
									Composizione floristica	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Robinia pseudacacia</i> , <i>Alanthus altissima</i>						
								Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito										
								Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito										
								Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito										
								Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito										

9540 Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo		≥ 2	classi di età	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	Riferita alle specie arboree tipiche	
			Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche		≥ 5	%			
			Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)		> 5	alberi/ettaro		Il target indicato ha validità nazionale (Progetto Life Coprofor)	
			Legno morto a terra		> 20	mc/ettaro		Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020)	
			Legno morto in piedi		> 20	mc/ettaro		Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020)	
	Prospettive future	Altri indicatori di qualità biotica	Pressioni	Descrizione dell'impatto		Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPIAZIONE
				Incendi dolosi a carico di queste fitocenosi sono frequenti. L'incendio del 2007 che interessò la fascia costiera nord-orientale da Peschici a Vieste ha richiesto diversi anni prima che i boschi a Pino d'Aleppo potessero ricostituirsi.		50m ²	%	Incendi dolosi sono ormai frequenti e la normativa a riguardo, pur se chiara, non porta i risultati attesi. Target massima copertura ammissibile di legno morto e vegetazione secca x ettaro. Livello dell'impatto: medio	
				Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene di interesse unionale		≤ 5	%	La pressione a basso impatto è riferita a <i>Allanthurus altissima</i> . Target massima copertura ammissibile di queste specie. Livello dell'impatto: medio	
				Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene		≤ 5	%	La pressione a basso impatto è riferita alle specie sinantropiche e subitrofite oltre che a <i>Robinia pseudoacacia</i> . Target massima copertura ammissibile di queste specie. Livello dell'impatto: basso	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere

Sezione 2 - Flora

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	Target	ISTRUZIONI ALLA COMPILOZIONE
1883 - <i>Stipa austroitalica</i> Segregata in 83 siti in 5 regioni	<i>Mantenimento dell'habitat di specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	nessun decremento nel sito	non disponibile	Nessun dato sulla popolazione attuale		Target Specificare la popolazione che si vuole mantenere o quella che si intende raggiungere in TOT anni Per la stima del numero di individui possono essere utilizzati plot circolari di dimensioni standard (diametro=10 m; 3 per ettaro), disposti in maniera casuale. La consistenza complessiva della popolazione è quindi ricavata per estrapolazione (Ercole et al. 2016) In assenza del dato popolazionistico quantitativo si può dichiarare nel campo Note che lo stesso sarà disponibile entro XX anni, a valle di opportuni monitoraggi
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	17% 71 superficie attuale dell'habitat 62A0	ettari	Habitat di specie: praterie stoppiche Habitat DH: 62A0		Target Specificare la superficie che si vuole mantenere o quella che si intende raggiungere in TOT anni Note Indicare la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e i corrispondenti habitat DH (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Habitat di specie : habitat semirupistri e creste rocciose; praterie aride, incolti, dal livello del mare fino a 1.270 m, su substrati prevalentemente calcarei (Ercole et al. 2016) # Habitat DH possibilmente riconducibili all'habitat di specie: 62A0, 62D0, 62I0, 5330
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Buono	Si rimanda agli attributi e target degli habitat DH 62A0		Note Richiamare gli habitat DH presenti nel sito che corrispondono all'habitat della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA.
				Luminosità	Elevata	-			Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
				Copertura delle specie vegetali indicatori di fenomeni dinamici in atto	≤ 30	%	Specie indicatori di dinamiche nessuna		La specie può beneficiare di forme estensive di pascolo mentre è penalizzata dal sovrappascolo o dall'abbandono (Ercole et al. 2016)
				Pascolo domestico e selvatico	Compatibile con la conservazione della specie	-			

Sezione 2 - Collettori

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
4026 <i>Rhyssodes solcatus</i> <i>Presente in 3 siti: 2 in Emilia-Romagna, 1 in Puglia</i>	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ <i>Presente</i>) (18700)	Categorie qualitative da formulario standard Molto rara Rara Comune Molto comune Presente	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.	Target (/) <i>Nessun decremento nel sito</i> : specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito (/) <i>Incremento della popolazione in TOT anni</i> : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere
								UM Target Le categorie qualitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. Cancellare le unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.
								Target (/) <i>Nessun decremento nel sito</i> : specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat di specie presenti presenti nel sito (/) <i>Incremento della superficie in TOT anni</i> : specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere
								Note Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e individuare i corrispondenti habitat DH (13200, 13201, 13202, 13203, 13204, 13205, 13206, 13207, 13208, 13209, 13210, 13211, 13212, 13213, 13214, 13215, 13216, 13217, 13218, 13219, 13220, 13221, 13222, 13223, 13224, 13225, 13226, 13227, 13228, 13229, 13230, 13231, 13232, 13233, 13234, 13235, 13236, 13237, 13238, 13239, 13240, 13241, 13242, 13243, 13244, 13245, 13246, 13247, 13248, 13249, 13250, 13251, 13252, 13253, 13254, 13255, 13256, 13257, 13258, 13259, 13260, 13261, 13262, 13263, 13264, 13265, 13266, 13267, 13268, 13269, 13270, 13271, 13272, 13273, 13274, 13275, 13276, 13277, 13278, 13279, 13280, 13281, 13282, 13283, 13284, 13285, 13286, 13287, 13288, 13289, 13290, 13291, 13292, 13293, 13294, 13295, 13296, 13297, 13298, 13299, 13300, 13301, 13302, 13303, 13304, 13305, 13306, 13307, 13308, 13309, 13310, 13311, 13312, 13313, 13314, 13315, 13316, 13317, 13318, 13319, 13320, 13321, 13322, 13323, 13324, 13325, 13326, 13327, 13328, 13329, 13330, 13331, 13332, 13333, 13334, 13335, 13336, 13337, 13338, 13339, 13340, 13341, 13342, 13343, 13344, 13345, 13346, 13347, 13348, 13349, 13350, 13351, 13352, 13353, 13354, 13355, 13356, 13357, 13358, 13359, 13360, 13361, 13362, 13363, 13364, 13365, 13366, 13367, 13368, 13369, 13370, 13371, 13372, 13373, 13374, 13375, 13376, 13377, 13378, 13379, 13380, 13381, 13382, 13383, 13384, 13385, 13386, 13387, 13388, 13389, 13390, 13391, 13392, 13393, 13394, 13395, 13396, 13397, 13398, 13399, 13400, 13401, 13402, 13403, 13404, 13405, 13406, 13407, 13408, 13409, 13410, 13411, 13412, 13413, 13414, 13415, 13416, 13417, 13418, 13419, 13420, 13421, 13422, 13423, 13424, 13425, 13426, 13427, 13428, 13429, 13430, 13431, 13432, 13433, 13434, 13435, 13436, 13437, 13438, 13439, 13440, 13441, 13442, 13443, 13444, 13445, 13446, 13447, 13448, 13449, 13450, 13451, 13452, 13453, 13454, 13455, 13456, 13457, 13458, 13459, 13460, 13461, 13462, 13463, 13464, 13465, 13466, 13467, 13468, 13469, 13470, 13471, 13472, 13473, 13474, 13475, 13476, 13477, 13478, 13479, 13480, 13481, 13482, 13483, 13484, 13485, 13486, 13487, 13488, 13489, 13490, 13491, 13492, 13493, 13494, 13495, 13496, 13497, 13498, 13499, 13500, 13501, 13502, 13503, 13504, 13505, 13506, 13507, 13508, 13509, 13510, 13511, 13512, 13513, 13514, 13515, 13516, 13517, 13518, 13519, 13520, 13521, 13522, 13523, 13524, 13525, 13526, 13527, 13528, 13529, 13530, 13531, 13532, 13533, 13534, 13535, 13536, 13537, 13538, 13539, 13540, 13541, 13542, 13543, 13544, 13545, 13546, 13547, 13548, 13549, 13550, 13551, 13552, 13553, 13554, 13555, 13556, 13557, 13558, 13559, 13560, 13561, 13562, 13563, 13564, 13565, 13566, 13567, 13568, 13569, 13570, 13571, 13572, 13573, 13574, 13575, 13576, 13577, 13578, 13579, 13580, 13581, 13582, 13583, 13584, 13585, 13586, 13587, 13588, 13589, 13590, 13591, 13592, 13593, 13594, 13595, 13596, 13597, 13598, 13599, 13600, 13601, 13602, 13603, 13604, 13605, 13606, 13607, 13608, 13609, 13610, 13611, 13612, 13613, 13614, 13615, 13616, 13617, 13618, 13619, 13620, 13621, 13622, 13623, 13624, 13625, 13626, 13627, 13628, 13629, 13630, 13631, 13632, 13633, 13634, 13635, 13636, 13637, 13638, 13639, 13640, 13641, 13642, 13643, 13644, 13645, 13646, 13647, 13648, 13649, 13650, 13651, 13652, 13653, 13654, 13655, 13656, 13657, 13658, 13659, 13660, 13661, 13662, 13663, 13664, 13665, 13666, 13667, 13668, 13669, 13670, 13671, 13672, 13673, 13674, 13675, 13676, 13677, 13678, 13679, 13680, 13681, 13682, 13683, 13684, 13685, 13686, 13687, 13688, 13689, 13690, 13691, 13692, 13693, 13694, 13695, 13696, 13697, 13698, 13699, 13700, 13701, 13702, 13703, 13704, 13705, 13706, 13707, 13708, 13709, 13710, 13711, 13712, 13713, 13714, 13715, 13716, 13717, 13718, 13719, 13720, 13721, 13722, 13723, 13724, 13725, 13726, 13727, 13728, 13729, 13730, 13731, 13732, 13733, 13734, 13735, 13736, 13737, 13738, 13739, 13740, 13741, 13742, 13743, 13744, 13745, 13746, 13747, 13748, 13749, 13750, 13751, 13752, 13753, 13754, 13755, 13756, 13757, 13758, 13759, 13760, 13761, 13762, 13763, 13764, 13765, 13766, 13767, 13768, 13769, 13770, 13771, 13772, 13773, 13774, 13775, 13776, 13777, 13778, 13779, 13780, 13781, 13782, 13783, 13784, 13785, 13786, 13787, 13788, 13789, 13790, 13791, 13792, 13793, 13794, 13795, 13796, 13797, 13798, 13799, 13800, 13801, 13802, 13803, 13804, 13805, 13806, 13807, 13808, 13809, 13810, 13811, 13812, 13813, 13814, 13815, 13816, 13817, 13818, 13819, 13820, 13821, 13822, 13823, 13824, 13825, 13826, 13827, 13828, 13829, 13830, 13831, 13832, 13833, 13834, 13835, 13836, 13837, 13838, 13839, 13840, 13841, 13842, 13843, 13844, 13845, 13846, 13847, 13848, 13849, 13850, 13851, 13852, 13853, 13854, 13855, 13856, 13857, 13858, 13859, 13860, 13861, 13862, 13863, 13864, 13865, 13866, 13867, 13868, 13869, 13870, 13871, 13872, 13873, 13874, 13875, 13876, 13877, 13878, 13879, 13880, 13881, 13882, 13883, 13884, 13885, 13886, 13887, 13888, 13889, 13890, 13891, 13892, 13893, 13894, 13895, 13896, 13897, 13898, 13899, 13900, 13901, 13902, 13903, 13904, 13905, 13906, 13907, 13908, 13909, 13910, 13911, 13912, 13913, 13914, 13915, 13916, 13917, 13918, 13919, 13920, 13921, 13922, 13923, 13924, 13925, 13926, 13927, 13928, 13929, 13930, 13931, 13932, 13933, 13934, 13935, 13936, 13937, 13938, 13939, 13940, 13941, 13942, 13943, 13944, 13945, 13946, 13947, 13948, 13949, 13950, 13951, 13952, 13953, 13954, 13955, 13956, 13957, 13958, 13959, 13960, 13961, 13962, 13963, 13964, 13965, 13966, 13967, 13968, 13969, 13970, 13971, 13972, 13973, 13974, 13975, 13976, 13977, 13978, 13979, 13980, 13981, 13982, 13983, 13984, 13985, 13986, 13987, 13988, 13989, 13990, 13991, 13992, 13993, 13994, 13995, 13996, 13997, 13998, 13999, 14000, 14001, 14002, 14003, 14004, 14005, 14006, 14007, 14008, 14009, 14010, 14011, 14012, 14013, 14014, 14015, 14016, 14017, 14018, 14019, 14020, 14021, 14022, 14023, 14024, 14025, 14026, 14027, 14028, 14029, 14030, 14031, 14032, 14033, 14034, 14035, 14036, 14037, 14038, 14039, 14040, 14041, 14042, 14043, 14044, 14045, 14046, 14047, 14048, 14049, 14050, 14051, 14052, 14053, 14054, 14055, 14056, 14057, 14058, 14059, 14060, 14061, 14062, 14063, 14064, 14065, 14066, 14067, 14068, 14069, 14070, 14071, 14072, 14073, 14074, 14075, 14076, 14077, 14078, 14079, 14080, 14081, 14082, 14083, 14084, 14085, 14086, 14087, 14088, 14089, 14090, 14091, 14092, 14093, 14094, 14095, 14096, 14097, 14098, 14099, 14100, 14101, 14102, 14103, 14104, 14105, 14106, 14107, 14108, 14109, 14110, 14111, 14112, 14113, 14114, 14115, 14116, 14117, 14118, 14119, 14120, 14121, 14122, 14123, 14124, 14125, 14126, 14127, 14128, 14129, 14130, 14131, 14132, 14133, 14134, 14135, 14136, 14137, 14138, 14139, 14140, 14141, 14142, 14143, 14144, 14145, 14146, 14147, 14148, 14149, 14150, 14151, 14152, 14153, 14154, 14155, 14156, 14157, 14158, 14159, 14160, 14161, 14162, 14163, 14164, 14165, 14166, 14167, 14168, 14169, 14170, 14171, 14172, 14173, 14174, 14175, 14176, 14177, 14178, 14179, 14180, 14181, 14182, 14183, 14184, 14185, 14186, 14187, 14188, 14189, 14190, 14191, 14192, 14193, 14194, 14195, 14196, 14197, 14198, 14199, 14200, 14201, 14202, 14203, 14204, 14205, 14206, 14207, 14208, 14209, 14210, 14211, 14212, 14213, 14214, 14215, 14216, 14217, 14218, 14219, 14220, 14221, 14222, 14223, 14224, 14225, 14226, 14227, 14228, 14229, 14230, 14231, 14232, 14233, 14234, 14235, 14236, 14237, 14238, 14239, 14240, 14241, 14242, 14243, 14244, 14245, 14246, 14247, 14248, 14249, 14250, 14251, 14252, 14253, 14254, 14255, 14256, 14257, 14258, 14259, 14260, 14261, 14262, 14263, 14264, 14265, 14266, 14267, 14268, 14269, 14270, 14271, 14272, 14273, 14274, 14275, 14276, 14277, 14278, 14279, 14280, 14281, 14282, 14283, 14284, 14285, 14286, 14287, 14288, 14289, 14290, 14291, 14292, 14293, 14294, 14295, 14296, 14297, 14298, 14299, 14300, 14301, 14302, 14303, 14304, 14305, 14306, 14307, 14308, 14309, 14310, 14311, 14312, 14313, 14314, 14315, 14316, 14317, 14318, 14319, 14320, 14321, 14322, 14323, 14324, 14325, 14326, 14327, 14328, 14329, 14330, 14331, 14332, 14333, 14334, 14335, 14336, 14337, 14338, 14339, 14340, 14341, 14342, 14343, 14344, 14345, 14346, 14347, 14348, 14349, 14350, 14351, 14352, 14353, 14354, 14355, 14356, 14357, 14358, 14359, 14360, 14361, 14362, 14363, 14364, 14365, 14366, 14367, 14368, 14369, 14370, 14371, 14372, 14373, 14374, 14375, 14376, 14377, 14378, 14379, 14380, 14381, 14382, 14383, 14384, 14385, 14386, 14387, 14388, 14389, 14390, 14391, 14392, 14393, 14394, 14395, 14396, 14397, 14398, 14399, 14400, 14401, 14402, 14403, 14404, 14405, 14406, 14407, 14408, 14409, 14410, 14411, 14412, 14413, 14414, 14415, 14416, 14417, 14418, 14419, 14420, 14421, 14422, 14423, 14424, 14425, 14426, 14427, 14428, 14429, 14430, 14431, 14432, 14433, 14434, 14435, 14436, 14437, 14438, 14439, 14440, 14441, 14442, 14443, 14444, 14445, 14446, 14447, 14448, 14449, 14450, 14451, 14452, 14453, 14454, 14455, 14456, 14457, 14458, 14459, 14460, 14461, 14462, 14463, 14464, 14465, 14466, 14467, 14468, 14469, 14470, 14471, 14472, 14473, 14474, 14475, 14476, 14477, 14478, 14479, 14480, 14481, 14482, 14483, 14484, 14485, 14486, 14487, 14488, 14489, 14490, 14491, 14492, 14493, 14494, 14495, 14496, 14497, 14498, 14499, 14500, 14501, 14502, 14503, 14504, 14505, 14506, 14507, 14508, 14509, 14510, 14511, 14512, 14513, 14514, 14515, 14516, 14517, 14518, 14519, 14520, 14521, 14522, 14523, 14524, 14525, 14526, 14527, 14528, 14529, 14530, 14531, 14532, 14533, 14534, 14535, 14536, 14537, 14538, 14539, 14540, 14541, 14542, 14543, 14544, 14545, 14546, 14547, 14548, 14549, 14550, 14551, 14552, 14553, 14554, 14555, 14556, 14557, 14558, 14559, 14560, 14561, 14562, 14563, 14564, 14565, 14566, 14567, 14568, 14569, 14570, 14571, 14572, 14573, 14574, 14575, 14576, 14577, 14578, 14579, 14580, 14581, 14582, 14583, 14584, 14585, 14586, 14587, 14588, 14589, 14590, 14591, 14592, 14593, 14594, 14595, 14596, 14597, 14598, 14599, 14600, 14601, 14602, 14603, 14604, 14605, 14606, 14607, 14608, 14609, 14610, 14611, 14612, 14613, 14614, 14615, 14616, 14617, 14618, 14619, 14620, 14621, 14622, 14623, 14624, 14625, 14626, 14627, 14628, 14629, 14630, 14631, 14632, 14633, 14634, 14635, 14636, 14637, 14638, 14639, 14640, 14641, 14642, 14643, 14644, 14645, 14646, 14647, 14648, 14649, 14650, 14651, 14652, 14653, 14654, 14655, 14656, 14657, 14658, 14659, 14660, 14661, 14662, 14663, 14664, 14665, 14666, 14667, 14668, 14669, 14670, 14671, 14672, 14673, 14674, 14675, 14676, 14677, 14678, 14679, 14680, 14681, 14682, 14683, 14684, 14685, 14686, 14687, 14688, 14689, 14690, 14691, 14692, 14693, 14694, 14695, 14696, 14697, 14698, 14699, 14700, 14701, 14702, 14703, 14704, 14705, 14706, 14707, 14708, 14709, 14710, 14711, 14712, 14713, 14714, 14715, 14716, 14717, 14718, 14719, 14720, 14721, 14722, 14723, 14724, 14725, 14726, 14727, 14728, 14729, 14730, 14731, 14732, 14733, 14734, 14735, 14736, 14737, 14738, 14739, 14740, 14741, 14742, 14743, 14744, 14745, 14746, 14747, 14748, 14749, 14750, 14751, 14752, 14753, 14754, 14755, 14756, 14757, 14758, 14759, 14760, 14761, 14762, 14763, 14764, 14765, 14766, 14767, 14768, 14769, 14770, 14771, 14772, 14773, 14774, 14775, 14776, 14777, 14778, 14779, 14780, 14781, 14782, 14783, 14784, 14785, 14786, 14787, 14788, 14789, 14790, 14791, 14792, 14793, 14794, 14795, 14796, 14797, 14798, 14799, 14800, 14801, 14802, 14803, 14804, 14805, 14806, 14807, 14808, 14809, 14810, 14811, 14812, 14813, 14814, 14815, 14816, 14817, 14818, 14819, 14820, 14821, 14822, 14823, 14824, 1482

Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (2 18700)	etari	Habitat di specie: specie tipiche dei querceti maturi con piante senescenti ma ancora vitali e in grado di produrre semi; alberi morti talvolta può essere rinventata su cadagno, noce, frassino, olmo, salice e, più raramente, su faggio e betulla.	Target
	Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili al macro-habitat di specie: Grandi alberi deperienti DBH > 20 cm in boschi xerici DBH > 50 cm in boschi termofili DBH > 80 cm in boschi pianifoli Grandi alberi esposti al sole (posizionati al margine del bosco o di chiare e radure interne ad esso)	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 91M0, 93A0	Note Preservare la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Macro-habitat di specie: querceti maturi con piante senescenti ma ancora vitali # Habitat: alberi deperienti isolati # Habitat DH: possibilmente riconducibili al macro-habitat di specie 91M0, gruppo 93
			≥ 5	alberi/ettaro	Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.	Note Richiamare gli HNZ000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat della specie. Se non esiste una corrispondenza tra la riga e l'EMMA.
			Nessun decremento			
Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UMI Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILOZIONE
Prospettive future	PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La rimozione di alberi morti o morenti deve essere fatta entro il termine stabilito per evitare il rischio di incendio presente nei boschi e fondamentale per ospitare la specie durante le diverse fasi di sviluppo.			Il target fa riferimento ad alberi con diametro superiore di 40 cm sia in piedi che a terra. Attualmente il livello della pressione è medio	Pressioni Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UMI Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare evidenze significative, e la relativa unità di misura Note Indicare il numero delle pressioni negative sul grado di conservazione. Se necessario, ulteriori informazioni specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e cosa la pressione agisce, ecc.
	PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	Gli alberi senescenti sono utilizzati dalla specie per la deposizione delle uova, per lo sviluppo larvale e come aree di alimentazione e riproduzione degli adulti e loro rimozione porta al degrado e alla perdita dell'habitat di specie. Le pressioni negative sul grado di conservazione.		n. alberi morti o morenti/ettaro n. alberi senescenti/ettaro	Il target fa riferimento ad alberi con diametro superiore di 40 cm. Attualmente il livello della pressione è medio	

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	Categoria qualitativa	UNI Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
1002 Melanargia arge	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (2 Presente)	Molto rara Rara Comune Presente		Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.	Target Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito. (/ Incremento della popolazione in TOT anni: specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere) UNI Target Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici; ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. Cancellare le unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.
					Habitat di specie	Nessun decremento nel sito (2 396,38)	ettari	Habitat di specie formazioni erbacee (habitat DH) riconducibili al habitat di specie 6220, 6260, 6270, garighe mediterranee e submediterranea (0-1500 m) . Note Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Habitat di specie: formazioni erbacee trasmesse a vegetazione mediterranea, garighe mediterranee e submediterranea (0-1500 m) # Habitat DH possibilmente riconducibili agli habitat di specie: 6210, 6220, 5220, 5230	
					Qualità dell'habitat	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si riferisce agli attributi e i target degli habitat DH (6200, 6260, 6270)	
						Continua		Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.	
						<1	UBA/ha	Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.	
						Presenza di specie eurici (Stipa pennata e Baeophytum retusum, B. sylvaticum, B. dictyophyon)			
		Prospettive future				% di riduzione delle aree coltivate		La pressione è riscontrabile in tutte le aree del sito. Il presente attributo del sito, attualmente il livello della pressione è alto.	Presistenzi Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Definire il tipo di impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UNI Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere se non determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisca, ecc.
						% di aree aperte convertite in foreste		Attualmente il livello della pressione è medio.	Presistenzi Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Definire il tipo di impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UNI Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere se non determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisca, ecc.
									Presistenzi Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Definire il tipo di impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UNI Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere se non determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisca, ecc.
									Presistenzi Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Definire il tipo di impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UNI Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere se non determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisca, ecc.
									Presistenzi Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Definire il tipo di impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UNI Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere se non determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisca, ecc.
									Presistenzi Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Definire il tipo di impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UNI Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere se non determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisca, ecc.
									Presistenzi Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Definire il tipo di impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UNI Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere se non determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisca, ecc.
									Presistenzi Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Definire il tipo di impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UNI Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere se non determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisca, ecc.
									Presistenzi Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Definire il tipo di impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UNI Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere se non determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisca, ecc.
									Presistenzi Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Definire il tipo di impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UNI Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere se non determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisca, ecc.
									Presistenzi Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Definire il tipo di impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UNI Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere se non determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisca, ecc.
									Presistenzi Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Definire il tipo di impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UNI Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere se non determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisca, ecc.
									Presistenzi Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Definire il tipo di impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UNI Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere se non determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisca, ecc.
									Presistenzi Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Definire il tipo di impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UNI Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere se non determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisca, ecc.
									Presistenzi Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Definire il tipo di impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UNI Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere se non determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisca, ecc.
									Presistenzi Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Definire il tipo di impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UNI Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere se non determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisca, ecc.
									Presistenzi Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Definire il tipo di impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UNI Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere se non determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisca, ecc.
									Presistenzi Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Definire il tipo di impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UNI Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere se non determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisca, ecc.
									Presistenzi Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Definire il tipo di impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UNI Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere se non determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisca, ecc.
									Presistenzi Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Definire il tipo di impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UNI Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere se non determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisca, ecc.
									Presistenzi Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Definire il tipo di impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UNI Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere se non determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisca, ecc.
									Presistenzi Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Definire il tipo di impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UNI Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere se non determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisca, ecc.
									Presistenzi Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Definire il tipo di impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UNI Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere se non determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisca, ecc.
									Presistenzi Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Definire il tipo di impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UNI Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere se non determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisca, ecc.
									Presistenzi Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Definire il tipo di impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UNI Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere se non determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisca, ecc.
									Presistenzi Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Definire il tipo di impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UNI Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere se non determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisca, ecc.
									Presistenzi Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Definire il tipo di impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UNI Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere se non determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisca, ecc.
									Presistenzi Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Definire il tipo di impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UNI Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere se non determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisca, ecc.
									Presistenzi Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Definire il tipo di impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UNI Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere se non determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisca, ecc.
									Presistenzi Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Definire il tipo di impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UNI Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere se non determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisca, ecc.
									Presistenzi Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Definire il tipo di impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UNI Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere se non determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisca, ecc.
									Presistenzi Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Definire il tipo di impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UNI Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere se non determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisca, ecc.
									Presistenzi Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Definire il tipo di impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UNI Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere se non determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisca, ecc.
									Presistenzi Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Definire il tipo di impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UNI Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere se non determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisca, ecc.
									Presistenzi Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Definire il tipo di impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UNI Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere se non determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisca, ecc.
									Presistenzi Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Definire il tipo di impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UNI Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere se non determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisca, ecc.
									Presistenzi Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Definire il tipo di impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UNI Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere se non determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisca, ecc.
									Presistenzi Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Definire il tipo di impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UNI Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere se non determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisca, ecc.
									Presistenzi Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Definire il tipo di impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UNI Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere se non determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisca, ecc.
									Presistenzi Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Definire il tipo di impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UNI Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere se non determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisca, ecc.
									Presistenzi Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Definire il tipo di impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UNI Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere se non determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisca, ecc.
									Presistenzi Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Definire il tipo di impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UNI Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere se non determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisca, ecc.
									Presistenzi Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Definire il tipo di impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UNI Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere se non determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisca, ecc.
									Presistenzi Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Definire il tipo di impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UNI Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere se non determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisca, ecc.
									Presistenzi Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Definire il tipo di impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UNI Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere se non determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisca, ecc.
									Presistenzi Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Definire il tipo di impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UNI Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere se non determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisca, ecc.
									Presistenzi Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Definire il tipo di impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UNI Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere se non determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisca, ecc.
									Presistenzi Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Definire il tipo di impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UNI Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere se non determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisca, ecc.
									Presistenzi Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Definire il tipo di impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UNI Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere se non determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisca, ecc.
									Presistenzi Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Definire il tipo di impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UNI Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere se non determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisca, ecc.
									Presistenzi Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Definire il tipo di impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UNI Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere se non determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisca, ecc.
									Presistenzi Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Definire il tipo di impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UNI Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere se non determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisca, ecc.
									Presistenzi Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Definire il tipo di impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UNI Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere se non determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisca, ecc.
									Presistenzi Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Definire il tipo di impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UNI Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere se non determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisca, ecc.
									Presistenzi Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Definire il tipo di impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UNI Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere se non determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisca, ecc.
									Presistenzi Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Definire il tipo di impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UNI Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere se non determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisca, ecc.
									Presistenzi Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Definire il tipo di impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UNI Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere se non determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisca, ecc.
									Presistenzi Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Definire il tipo di impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UNI Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere se non determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisca, ecc.
									Presistenzi Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Definire il tipo di impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UNI Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere se non determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisca, ecc.
									Presistenzi Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Definire il tipo di impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UNI Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere se non determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisca, ecc.
									Presistenzi Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Definire il tipo di impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UNI Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere se non determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisca, ecc.
									Presistenzi Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Definire il tipo di impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UNI Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere se non determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisca, ecc.
									Presistenzi Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Definire il tipo di impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UNI Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere se non determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisca, ecc.
									Presistenzi Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Definire il tipo di impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UNI Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere se non determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es

Sezione 2 - Anfibi

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UW Target	Note	Target	ISTRUZIONI ALLA COMPIAZIONE
1167 Triturus cristatus Presente in 618 siti in 18 regioni	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ presente)	Catascoda qualitativa da Formulato Standard Molto rara Rara Comune Presente	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale condizione attuale dovrà essere definita nella prossima campagna di monitoraggio.	Target (i) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato osservato un decremento. (ii) Incremento della popolazione in 10 anni: specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere UW Target Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono comportare un vincolo, possono essere utilizzate anche altre misure. Cancellare le unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio. Target (i) Nessun decremento nel sito: specificare il numero di siti che si vuole mantenere	
			Numero di siti riproduttivi	//	Incremento del numero di siti riproduttivi in 10 anni (≥ presente)	Numero	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Il target per il tipo qualitativo. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.	Target (i) Nessun decremento nel sito: specificare il numero di siti che si vuole mantenere	
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat riproduttivi (corpo idrico)	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3150	Note Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat della specie (corpo idrico). Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA.	
				Assenza di interferenza alloctora	si		Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.		
				(nel caso di siti naturali) Assenza di fenomeni di intrattenimento	si		Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.	Sotto-attributo Ha validità solo se presenti nella ZSC, siti riproduttivi di tipo naturale; in caso contrario si elimina la riga	
				(nel caso di siti artificiali) Assenza di operazioni di svuotamento d'acqua/ripulitura durante la fase acquatica della specie	si		Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.	Sotto-attributo Ha validità solo se presenti nella ZSC, siti riproduttivi di tipo artificiale; in caso contrario si elimina la riga	
				Grado di conservazione degli habitat DH circosanti il sito riproduttivo	≥ Buono	Eccellente Buono Buono Buono	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6220, 9360, 9340, 9340, 6340, 6210, 9180, 9140, 9210	Note Richiamare gli HN2000 circosanti i siti riproduttivi. Se non esiste una corrispondenza la riga si elimina.	
				Qualità dell'habitat circosante il sito riproduttivo	Buona	Buona Non buona Sconosciuta		Sotto-attributo Ha validità quando gli habitat circosanti i siti riproduttivi non sono riconducibili ad HN2000. In caso contrario si elimina la riga e si utilizza il sotto-attributo precedente	
Parametri art. 17	Obiettivi	Parametri art. 17	Presioni	Descrizione dell'impatto	Target	UW Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPIAZIONE	
			PrADA Rimozione di elementi del paesaggio siti al consolidamento delle particelle agricole (sapi, insetti a sacco, zangheri, alberi isolati ecc.)	La pressione fa riferimento alle aree umide (momentanee e permanenti) rappresentate da abbeveratoi, stagni					

Sezione 2 - Rettili

Specie	Oblighi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-tributivi	Target	UIM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPIUZIONE
1278 Elapo quattordicinato <i>Praonae n. 316 str in 10 regioni</i>	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (2 Presente)	UIM quantitativa n. individui n. celle 1 x 1 km n. località Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.	Target (-) <i>Misure decrescenti nel sito:</i> specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito. (+) <i>Incremento della popolazione in TOT anni:</i> specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere UIM Target La misura quantitativa sono coerenti con i metodi di indicazione specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. Cancellare le unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo. specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.
				//	Nessun decremento nel sito (2 13000)	etari	Habitat di specie: <i>ecotoni di macchia e boschi mediterranei frammisti a radure, ginepri e arbusti densi e bassi, muretti a secco vegetati, aree agricole, pascoli cespugliati prossimi a corsi d'acqua</i> Habitat DH (condizionabili all'habitat di specie 6210, 6240, 6220 9180, 9140, 9210, 9160, 9340	Target (-) <i>Misure decrescenti nel sito:</i> specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat di specie presenti presenti nel sito (+) <i>Incremento della superficie in TOT anni:</i> specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere Note Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Habitat di specie: ecotoni di macchia e boschi mediterranei frammisti a radure, ginepri e arbusti densi e bassi, muretti a secco vegetati, aree agricole, pascoli cespugliati prossimi a corsi d'acqua # Habitat DH possibilmente riconducibili agli habitat di specie gruppi 91, 92, e 93; gruppi 51, 52, 53, gruppo 61 e 62 Note Reintrodurre gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si elimina.
				//	Nessun decremento nel sito (2 13000)	etari	Habitat di specie: <i>ecotoni di macchia e boschi mediterranei frammisti a radure, ginepri e arbusti densi e bassi, muretti a secco vegetati, aree agricole, pascoli cespugliati prossimi a corsi d'acqua</i> Habitat DH (condizionabili all'habitat di specie 6210, 6240, 6220 9180, 9140, 9210, 9160, 9340	Target (-) <i>Misure decrescenti nel sito:</i> specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat di specie presenti presenti nel sito (+) <i>Incremento della superficie in TOT anni:</i> specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere Note Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Habitat di specie: ecotoni di macchia e boschi mediterranei frammisti a radure, ginepri e arbusti densi e bassi, muretti a secco vegetati, aree agricole, pascoli cespugliati prossimi a corsi d'acqua # Habitat DH possibilmente riconducibili agli habitat di specie gruppi 91, 92, e 93; gruppi 51, 52, 53, gruppo 61 e 62 Note Reintrodurre gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si elimina.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (2 13000)	etari	Habitat di specie: <i>ecotoni di macchia e boschi mediterranei frammisti a radure, ginepri e arbusti densi e bassi, muretti a secco vegetati, aree agricole, pascoli cespugliati prossimi a corsi d'acqua</i> Habitat DH (condizionabili all'habitat di specie 6210, 6240, 6220 9180, 9140, 9210, 9160, 9340	Target (-) <i>Misure decrescenti nel sito:</i> specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat di specie presenti presenti nel sito (+) <i>Incremento della superficie in TOT anni:</i> specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere Note Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Habitat di specie: ecotoni di macchia e boschi mediterranei frammisti a radure, ginepri e arbusti densi e bassi, muretti a secco vegetati, aree agricole, pascoli cespugliati prossimi a corsi d'acqua # Habitat DH possibilmente riconducibili agli habitat di specie gruppi 91, 92, e 93; gruppi 51, 52, 53, gruppo 61 e 62 Note Reintrodurre gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si elimina.
				//	Nessun decremento nel sito (2 13000)	etari	Habitat di specie: <i>ecotoni di macchia e boschi mediterranei frammisti a radure, ginepri e arbusti densi e bassi, muretti a secco vegetati, aree agricole, pascoli cespugliati prossimi a corsi d'acqua</i> Habitat DH (condizionabili all'habitat di specie 6210, 6240, 6220 9180, 9140, 9210, 9160, 9340	Target (-) <i>Misure decrescenti nel sito:</i> specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat di specie presenti presenti nel sito (+) <i>Incremento della superficie in TOT anni:</i> specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere Note Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Habitat di specie: ecotoni di macchia e boschi mediterranei frammisti a radure, ginepri e arbusti densi e bassi, muretti a secco vegetati, aree agricole, pascoli cespugliati prossimi a corsi d'acqua # Habitat DH possibilmente riconducibili agli habitat di specie gruppi 91, 92, e 93; gruppi 51, 52, 53, gruppo 61 e 62 Note Reintrodurre gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si elimina.
				//	Nessun decremento nel sito (2 13000)	etari	Habitat di specie: <i>ecotoni di macchia e boschi mediterranei frammisti a radure, ginepri e arbusti densi e bassi, muretti a secco vegetati, aree agricole, pascoli cespugliati prossimi a corsi d'acqua</i> Habitat DH (condizionabili all'habitat di specie 6210, 6240, 6220 9180, 9140, 9210, 9160, 9340	Target (-) <i>Misure decrescenti nel sito:</i> specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat di specie presenti presenti nel sito (+) <i>Incremento della superficie in TOT anni:</i> specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere Note Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Habitat di specie: ecotoni di macchia e boschi mediterranei frammisti a radure, ginepri e arbusti densi e bassi, muretti a secco vegetati, aree agricole, pascoli cespugliati prossimi a corsi d'acqua # Habitat DH possibilmente riconducibili agli habitat di specie gruppi 91, 92, e 93; gruppi 51, 52, 53, gruppo 61 e 62 Note Reintrodurre gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si elimina.
Prospettive future		Parametri art. 17	Presioni	Descrizione dell'impatto	Target	UIM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPIUZIONE
					Target	UIM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPIUZIONE
Prospettive future		Parametri art. 17	Presioni	Descrizione dell'impatto	Target	UIM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPIUZIONE
					Target	UIM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPIUZIONE

[illegible]

[illegible]

																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																					</
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	----

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	Risultati	Descrizione dell'impatto	Procedura			
1305 Rhinolophus euryale Presente in 105 siti in 16 regioni	Monitoraggio dell'attuale condizione della specie	Consistenza della popolazione	PFOS Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	L'ingresso di persone nelle grotte utilizzate dai chiroteri come siti di rifugio può disturbare la specie che può anche abbandonare il sito.	0	Nesun decremento nel sito (2 Presente)	Calogaris qualitativa da Formulato Standard	n. di grotte con presenza di chiroteri in cui è consentito l'accesso a persone	E' consentito l'accesso all'interno delle grotte utilizzate dai chiroteri solo per motivi di studio e ricerca. Attualmente il livello della pressione è medio	Reportare le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie o/o habitat di specie Target e UM Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenza significative, e la relativa unità di misura Note Caso libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, etc.			
				//	Nesun decremento nel sito (2 Presente)	Nota sarà Corrente Presente	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.						
				//	Nesun decremento nel sito (2 71)	numero	Tipologia di rifugio: siti di riposo diurno, riproduzione e svernamento in cavità (logge o anche, particolarmente per la riproduzione, all'interno di edifici (Agrelli et al., 2004). Rifugi temporanei: tettoie, ponti o alberi. Il target oltre alle grotte deve anche considerare i rifugi temporanei e anche ad altre cavità naturali. Per tutte le grotte non è stata verificata la presenza della specie. Nel target non rientrano pertanto i rifugi rappresentati da tettoie e ponti in uso e abbandonati potenzialmente idonei ad ospitare la specie. Il target deve essere definito in termini di numero di rifugi utilizzati dalla specie, sulla tipologia di rifugio e sul periodo di utilizzo si otterranno durante la prossima campagna di monitoraggio.						
				//	Nesun decremento nel sito		Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310						
				Superficie dell'habitat trofico			Habitat di specie: ambienti forestali a latifoglie o caratterizzati da alternanza di nuclei forestali, spazi aperti e zone umide (Agrelli et al., 2004). Dal livello del mare (Agrelli et al., 2004). Note Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 presenti. Di seguito indicazioni generali di riferimento: a) Siti di rifugio: siti estivi di riposo diurno e riproduzione all'interno di cavità (logge naturali o artificiali, raramente negli edifici, ibernazione in cavità logge (Agrelli et al., 2004) b) Habitat DH: possibilmente riconducibili agli habitat di specie 8310 Se nel sito non è nota la presenza di rifugi, ELIMINARE la riga	Target (1) Nesun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della superficie (in km ²) della popolazione di specie che si intende raggiungere (2) Incremento della superficie in TOT anni: specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere Note Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 presenti. Di seguito indicazioni generali di riferimento: a) Siti di rifugio: siti estivi di riposo diurno e riproduzione all'interno di cavità (logge naturali o artificiali, raramente negli edifici, ibernazione in cavità logge (Agrelli et al., 2004) b) Habitat DH: possibilmente riconducibili agli habitat di specie 8310 Se nel sito non è nota la presenza di rifugi, ELIMINARE la riga					
				Quantità dei siti di rifugio								Note Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat trofico della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga è ELIMINA. Sotto-attributi Per punti d'acqua si intende: fontanili e/o abbeveratoi, canali o corsi d'acqua (in particolare a lento scorrimento) e corpi d'acqua con vegetazione ripariale (sia naturali che artificiali) NB: In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso (Russo et al., 2005). NB: In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso (Russo et al., 2005).	
				Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico									Note Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat trofico della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga è ELIMINA. Sotto-attributi Per punti d'acqua si intende: fontanili e/o abbeveratoi, canali o corsi d'acqua (in particolare a lento scorrimento) e corpi d'acqua con vegetazione ripariale (sia naturali che artificiali) NB: In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso (Russo et al., 2005). NB: In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso (Russo et al., 2005).
				Presenza di punti d'acqua									Note Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat trofico della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga è ELIMINA. Sotto-attributi Per punti d'acqua si intende: fontanili e/o abbeveratoi, canali o corsi d'acqua (in particolare a lento scorrimento) e corpi d'acqua con vegetazione ripariale (sia naturali che artificiali) NB: In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso (Russo et al., 2005). NB: In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso (Russo et al., 2005).
				Alberi di > 50 cm morti in piedi o con cavità o lesure profonde									Note Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat trofico della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga è ELIMINA. Sotto-attributi Per punti d'acqua si intende: fontanili e/o abbeveratoi, canali o corsi d'acqua (in particolare a lento scorrimento) e corpi d'acqua con vegetazione ripariale (sia naturali che artificiali) NB: In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso (Russo et al., 2005). NB: In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso (Russo et al., 2005).
				Quantità dell'habitat trofico									Note Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat trofico della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga è ELIMINA. Sotto-attributi Per punti d'acqua si intende: fontanili e/o abbeveratoi, canali o corsi d'acqua (in particolare a lento scorrimento) e corpi d'acqua con vegetazione ripariale (sia naturali che artificiali) NB: In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso (Russo et al., 2005). NB: In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso (Russo et al., 2005).

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

[illegible]

[illegible]

Specie	Obiettivi	Parametri art. 12	Parametri art. 13					Sotto-attributo
			Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
Prospettive future				<i>(nel caso di pascolo prevalentemente agricolo e/o seminativo)</i> Elementi del paesaggio rurale (siepi, muretti, ecc.) e/o gruppi di alberi (campioni, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento			Sotto-attributo Ha validità solo se nella DSC sono presenti agro-ecosistemi; in caso contrario si elimina la riga UM . In caso di rifugiati, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso.
			PR05 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)	Una gestione selvaggia e non pianificata può portare a una eccessiva semplificazione e banalizzazione degli ambienti forestali, con ricadute negative, significative, sulle specie che si riproducono o comunque utilizzano questi ambienti.	30	Percentuale della superficie boscata non gestita secondo criteri di silvicoltura che tengono conto dei valori naturalistici del bosco	Attualmente il livello della pressione è medio	
			PR07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La rimozione di alberi morti o morenti riduce la quantità di legno morto presente nei boschi, una delle caratteristiche che influenza maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità e di specie in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie	3	n. alberi morti o morenti/ettaro	Il target fa riferimento ad alberi con diametro superiore di 50 cm sia in piedi che a terra. Attualmente il livello della pressione è medio	
			PR08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	La rimozione di alberi senescenti riduce la presenza di dendromicrohabitat e, in prospettiva, la quantità di legno morto presente nei boschi, caratteristiche che influenzano maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità e di specie in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie	3	n. alberi senescenti/ettaro	Il target fa riferimento ad alberi con diametro superiore di 40 cm. Attualmente il livello della pressione è medio	
			PR05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	L'ingresso di persone nelle grotte utilizzate dai chiroteri come siti di rifugio può disturbare la specie che può anche abbandonare il sito.	0	n. di grotte con presenza di chiroteri in cui è consentito l'accesso di persone	È consentito l'accesso all'interno delle grotte utilizzate dai chiroteri solo per motivi di studio e ricerca. Attualmente il livello della pressione è medio	Pressioni Riportare le pressioni inserite nella sezione 1 Nota L'obiettivo è il rispetto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UM Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenza significative, e la relativa unità di misura Nota Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc.
ISTRUZIONI ALLA COMPIAZIONE								
Specie	Obiettivi	Parametri art. 12	Parametri art. 13					Sotto-attributo
			Attributi	Consistenza della popolazione	Target	UM Target	Note	
								Target (1) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione a valle mantenimento. Tale valore deve essere a quello indicato quando è stato istituito il sito (2) Incremento della popolazione in TOT anni: specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere UM Target Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non possono essere utilizzati per specie che possono essere utilizzate anche in altre misure. Cancellare la unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.

Popolazione	Siti di rifugio noti	//	Nessun decremento nel sito (≥ 71)	numero	Tipologia di rifugio: siti di riparo dururo, riproduzione e svernamento in cavità (leggere o anche, particolarmente per la riproduzione, all'interno di edifici (Agnelli et al., 2004). Rifugi temporanei: tettoie, ponti o alberi. Il target, oltre alle grotte naturali, può essere costituito da rifugi artificiali come tetti di legno, ecc. I rifugi possono anche ad altre cavità naturali. Per tutte le grotte non è stata verificata la presenza della specie. Nel target non rientrano pertanto i rifugi rappresentati da tettoie e da edifici in uso e abbandonati potenzialmente idonei ad ospitare la specie. Negli altri siti di rifugio si dovranno verificare le condizioni di rifugio e sul periodo di utilizzo si otterranno durante la prossima campagna di monitoraggio.	Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310	Tarquet <i>(?) Messaur decremento nel sito:</i> specificare il numero di siti di rifugio che si vuole mantenere Note Nella tipologia di rifugio presente nel sito (ipodidattico, sveranato) e i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: <i># Sfr di rifuge:</i> colonie riproduttive all'interno di edifici o cavità (legge, individui isolati) sono stati osservati in cavità arboree (Agnelli et al. 2004). <i># Habitat DH</i> possibilmente riconducibili agli habitat di specie: 8310, 8330 Se nel sito non è nota la presenza di rifugi, ELIMINARE la riga	
	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 20556)	ettari	Habitat di specie: ambienti forestali a latifoglie o coniferati da alternanza di nuclei forestali, spazi aperti e zone umide (Agnelli et al., 2004). Dal livello del mare inserimento di riferimento all'intera superficie del sito. Habitat DH (conducibili all'habitat di specie: 3150, 6220, 9260, 9840, 9940, 62AG, 6210, 9180, 31M0, 9210)		Tarquet <i>(?) Messaur decremento nel sito:</i> specificare il valore di riferimento della superficie (in ettari) del sito. <i>(?) Incremento della superficie in TOT anni:</i> specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere Note Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: <i># Habitat DH</i> : habitat di specie presenti in ambienti aperti (pascoli e, dopo lo sfalcio, prati polifili), purché non con sottobosco rado e in ambienti aperti (pascoli e, dopo lo sfalcio, prati polifili), purché non distanti dai boschi e caratterizzati da una sufficiente disponibilità trofica (Agnelli et al. 2004) <i># Habitat DH</i> possibilmente riconducibili agli habitat di specie: gruppi 51, 52, 53, gruppi 62, 63, 64, 65, gruppi 91, 92, 98 e 95 Se nel sito non è nota la presenza di rifugi, ELIMINARE la riga	
	Qualità dei siti di rifugio		Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	buono di impatto				Se nel sito non è nota la presenza di rifugi, ELIMINARE la riga
	Habitat di specie	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico			Eccellente habitat	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat N2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat trofico della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga è ELIMINA.		Note Descrivere gli habitat N2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat trofico della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga è ELIMINA. Sotto-attributi In punti d'acqua si intende: fontanelle, solo abbeveratoi, canali o corsi d'acqua (in particolare a lento scorrimento) e ceppi d'acqua con vegetazione ripariale (sia naturale che artificiale) <i>NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal lato di rifugio oppure in un'area di 2000 ha de esso.</i> <i>NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal lato di rifugio oppure in un'area di 2000 ha de esso.</i>
		Presenza di punti d'acqua		si				
Mantenimento della attuale condizione della specie					Alto = Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso Medio = almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Basso = Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo			
	Qualità dell'habitat trofico	<i>(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)</i> Alberi di Ø > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corretticia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi) <i>(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)</i> Piccole nature o chiare all'interno delle foreste <i>(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminativo)</i> Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi comparsi, ecc.); cespugli arborei (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	23		alberi/ettaro	Per il sotto-attributo non è possibile definire la condizione attuale all'interno dello stesso habitat. Si consiglia di effettuare nella prossima campagna di monitoraggio.		<i>NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal lato di rifugio oppure in un'area di 2000 ha de esso.</i> <i>NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal lato di rifugio oppure in un'area di 2000 ha de esso.</i>
			Nessun decremento					Sotto-attributo La validità solo se nella ZSC sono presenti agro-ecosistemi; in caso contrario si elimina la riga <i>NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal lato di rifugio oppure in un'area di 2000 ha de esso.</i>

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UNI Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPIAZIONE
Prospective future			PIB05 Tagli o sfalciamenti (esclusi i presunti incendi) (taglio a raso)	Una gestione selvicolturale improntata su leghe esclusivamente produttive può portare a una eccessiva riduzione della diversità degli ambienti forestali, con ricadute negative, significative, sulle specie che si riproducono o comunque utilizzano questi ambienti	30	Percentuale della superficie boscata non gestita secondo criteri di selvicolturali che tengano conto dei valori naturalistici del bosco	Attualmente il livello della pressione è medio	Pressioni Riportare le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Specificare quali è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UNI Target Nota Campio libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc.
			PIB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La rimozione di alberi morti o morenti può portare a un maggior merito presente nei boschi, una delle caratteristiche che influenza maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di mercurati che costituiscono la parte della specie	3	n. alberi morti o morenti/ettaro	Il target fa riferimento ad alberi con diametro superiore di 50 cm su n. piedi di terreno e, attualmente il livello della pressione è medio	
			PIB08 Rimozione di alberi morenti (esclusi i morti o morenti)	La rimozione di alberi senescenti può portare a un maggior merito produttivo e, in prospettiva, di idoneità al taglio, in quanto la quantità di legno morto presente nei boschi, caratteristiche che influenzano maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di mercurati che costituiscono la parte della specie	3	n. alberi senescenti/ettaro	Il target fa riferimento ad alberi con diametro superiore di 50 cm su n. piedi di terreno e, attualmente il livello della pressione è medio	
			PIB09 Attività agricole, turistiche e per tempo libero	L'ingresso di persone nelle grotte può portare a un maggior merito produttivo e, in prospettiva, di idoneità al taglio, in quanto la quantità di legno morto presente nei boschi, caratteristiche che influenzano maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di mercurati che costituiscono la parte della specie	4	n. di grotte con presenza di divinatori in cui è consentito l'accesso di persone	E' consentito l'accesso all'interno delle grotte, in quanto non è consentito per motivi di tutela o sicurezza. Attualmente il livello della pressione è medio	
Popolazione			Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 71 Presenti)	Categoria qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere indicato nella prossima campagna di monitoraggio.	Target (-) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato indicato il valore di riferimento. (+) Incremento della popolazione in TOT anni: specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere UNI Target La unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo, possono essere utilizzate anche altre misure. Cancellare la unità di misura non pertinente Nota I target quantitativi, devono essere utilizzati solamente quando non è possibile indicare un target qualitativo, specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.
			Siti di rifugio noti	//	Nessun decremento nel sito (≥ 71)	numero	Tipologia di rifugio: siti di riparo diurno, riproduzione e svernamento in cavità (grotte o anche, particolarmente per la riproduzione, all'interno di edifici (Agnelli et al., 2004). Rifugi temporanei: tetti, ponti o alberi. Il target, oltre alle grotte, si riferisce a tutti i siti di rifugio. Per tutte le grotte non è stata verificata la presenza della specie. Nei target non rientrano pertanto i rifugi rappresentati da tetti o da edifici in uso e abbandonati potenzialmente idonei ad ospitare la specie. I maggiori dettagli sui siti di rifugio sono disponibili nella sezione 1 del rifugio e sul periodo di utilizzo si otterranno durante la prossima campagna di monitoraggio.	Target (-) Nessun decremento nel sito: specificare il numero di siti di rifugio che si vuole mantenere Nota Indicare la tipologia di rifugio presente nel sito (riproduttivo, svernamento) e i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Siti di rifugio: siti di svernamento in cavità (grotte); siti di rifugio estivi in cavità (grotte) (soprattutto nella porzione meridionale dell'areale), ma anche sottotetti (in particolare al nord) # Siti di rifugio: siti di riproduzione (grotte) # Habitat DN: potenzialmente riconducibili agli habitat di specie: 8310, 8330 Se nel sito non è nota la presenza di rifugi, ELIMINARE la riga

																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																					</
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	----

[illegible]

regioni	L'ATTUALITÀ DEL SISTEMA DI GESTIONE	Qualità dell'habitat trofico	Presenza di punti d'acqua	si				Sotto-attributi Per punti d'acqua si intende: fontanili e/o abbeveratoi, canali o corsi d'acqua (in particolare a lento scorrimento) e coppi d'acqua con vegetazione ripariale (sia naturali che artificiali) NA. In caso di rifugi nati, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso.
			Boschi vetusti o isole di senescenza	≥5	%			NA. In caso di rifugi nati, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso.
			Alberi di età > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corretta sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥5	alberi/ettaro			NA. In caso di rifugi nati, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso.
			Piccole radure o chiare all'interno delle foreste					NA. In caso di rifugi nati, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso.
			Presenza di <i>Picea</i> (in particolare <i>Picea urvals</i> , <i>Picea canadica</i> , <i>Dendroica major</i> , <i>Dendroica medius</i>)	si				NA. In caso di rifugi nati, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso.
			Altri indicatori di qualità biotica					NA. In caso di rifugi nati, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso.
			Parametri art. 17					NA. In caso di rifugi nati, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso.
			Pressioni					NA. In caso di rifugi nati, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso.
			Descrizione dell'impatto					NA. In caso di rifugi nati, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso.
			UM Target					NA. In caso di rifugi nati, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso.
Prospettive future			PR05 Tagli o sfalimenti (esclusi sfalimenti a fini di gestione forestale, di manutenzione del paesaggio, di rifugio a raso)	20	Percentuale della superficie boscata non gestita secondo criteri di silvicolturali che tengano conto dei valori naturalistici del bosco			Pressioni Ripristinare le pressioni insorte nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie o/o habitat di specie Target e UM Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura Nota Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce ecc.
			PR07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	3	n. alberi morti o morenti/ettaro			Nota Il target fa riferimento ad alberi con diametro superiore di 40 cm sia in piedi che a terra. Attualmente il livello della pressione è medio
			PR08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	3	n. alberi senescenti/ettaro			Nota Il target fa riferimento ad alberi con diametro superiore di 50 cm. Attualmente il livello della pressione è medio
			PR09 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	4	n. di grotte con presenza di chiropteri in cui è consentito l'accesso di persone			Nota È consentito l'accesso all'interno delle grotte solo se da chiropteri sono perenni di tutte le specie che abitano il livello della pressione è medio

Sezione 2 - Cambiari

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	Target	
1352 Canis lupus Presente in 543 siti in 17 regioni DA UTILIZZARE PER I SET IN CUI LA SPECIE E' PRESENTE IN MODO STABILE	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categoria qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	non è possibile indicare un target quantitativo, che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.	Target (-) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere 2 di quello indicato quando è stato istituito il sito (+) Incremento dello stato stabile dell'unità riproduttiva della specie nell'area in TOT anni : la proposta del target di miglioramento è stata formulata mettendo in evidenza la necessità di raggiungere attraverso la stabilità dell'unità riproduttiva che si autorigenera con la capacità portante dell'ambiente, piuttosto che con il solo incremento degli individui nell'area UM Target Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. Cancellare le unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.	
			Habitat di specie	//				non risulta possibile definire nessun habitat di specie per la specie, avendo questa dimostrato ampia capacità di adattamento alle diverse condizioni ambientali.	Target (-) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat di specie presenti nel sito (+) Incremento della superficie in TOT anni: specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere Note Indicare la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e i corrispondenti habitat N2002 (se presenti).
		Prospettive future	Superficie dell'habitat						
			Qualità dell'habitat	Copertura vegetale arborea e arbustiva (al netto delle aree rocciose e dei corpi d'acqua) Presenza di aree forestali o arbustive (boschi e macchie) Disponibilità di uccelli selvatici	> 40 si	%			
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto			Target	UM Target	Note
Prospettive future	PG14 Avvelenamento di animali (escluso avvelenamento da piombo)	Possibile decremento della popolazione a causa dell'avvelenamento di animali (escluso avvelenamento con le attività zootecniche)		0		n. di individui avvelenati	Nonostante il trend della specie sia positivo e non siano noti atti di bracconaggio all'interno del sito è stato indicato come "Target" 0 individui uccisi per "bracconaggio". Infatti, a scala globale la specie è minacciata per via dei danni provocati al patrimonio zootecnico i quali possono condurre ad episodi di bracconaggio. Attualmente il livello della pressione è basso.		
	PG11 Uccisioni illegali	Possibile decremento della popolazione a causa delle uccisioni illegali (escluso avvelenamento con le attività zootecniche)		< 0		n. di individui uccisi per bracconaggio	Nonostante il trend della specie sia positivo e non siano noti atti di bracconaggio all'interno del sito è stato indicato come "Target" 0 individui uccisi per "bracconaggio". Infatti, a scala globale la specie è minacciata per via dei danni provocati al patrimonio zootecnico i quali possono condurre ad episodi di bracconaggio. Attualmente il livello della pressione è basso.	Pressioni Riportare le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UM Target Definire il target quantitativo che il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc.	

Sezione 3 - Misure di Contenzione

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Sezione 3a - Misure trasversali

[illegible]

Sezione 1 - Quadro conoscitivo di base

Finali acide	Inchiodato	Cattivo	Sorcos d'alto
--------------	------------	---------	---------------

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
1150* Lagune costiere	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	5129,2 ha di superficie attuale	ettari		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 50	%	Target complessivamente raggiunto	Specie tipiche: <i>CON: Ulva sp.pl., Chetomorpha sp.pl., Cymodocea nodosa, Notothenia rostris, Rupia sp.pl., MED: Cymodocea nodosa, Rupia maritima, Ulva sp.pl., Chetomorpha sp.pl.</i> (Angelini et al., 2016)
		Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene		
			Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie caratteristiche di altre comunità vegetali (es: macroalghe)		
			Struttura e funzioni	Zonazione della vegetazione aloigrofila e/o spondiali	≥ 90	%	Target complessivamente raggiunto	Specie tipiche: <i>Mytilus galloprovincialis</i>
			Qualità delle acque	Dati chimico-fisici	Valori nei limiti di norma	-	Target complessivamente raggiunto	Quadro Acque, se disponibili
			Qualità dei sedimenti superficiali	Concentrazione di nutrienti ed inquinanti	Valori nei limiti di norma	-	Target complessivamente raggiunto	Quadro Acque, se disponibili
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Stato buono	-	Target complessivamente raggiunto	Riferirsi ai risultati del monitoraggio ai sensi della Direttiva Quadro Acque, se disponibili
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Target complessivamente raggiunto	Riferirsi ai risultati del monitoraggio ai sensi della Direttiva Quadro Acque, se disponibili
							Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo Esempio: <i>Afauna</i> di interesse comunitario	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
1210 Vegetazione annua delle linee di deposito marine	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	29,39 ha di superficie attuale	ettari		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≤ 50	%	Target complessivamente raggiunto	Specie tipiche: <i>Callitriche maritima subsp. maritima, Salix repens</i> (Angelini et al., 2016). Ulteriori specie tipiche possono essere selezionate dalla "combinazione fisionomica di riferimento" (Blondi et al. 2009).
		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%			Specie tipiche: <i>Callitriche maritima subsp. maritima, Salix repens, Elymus farctus, Euphorbia peplis, Medicago marina, Eragrostis maritima</i>
			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 20	%			Specie indicatrici di disturbo: aliene (es: <i>Xanthium italicum</i> e <i>Corchorus sp.</i>)
			Struttura e funzioni	Zonazione della vegetazione dunale	≥ 90	%	Target complessivamente raggiunto	Processi di erosione/accumulo del substrato possono essere misurati tramite l'uso di aste graduate infilate nel terreno (Wilson & Sykes, 1999)
			Caratteristiche geomorfologiche	Erosione costiera	Assente o non significativa	-	Target complessivamente raggiunto	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Target complessivamente raggiunto	Esempio: uccelli nidificanti (es: <i>Charadrius dubius, C. hiaticula</i>) e coleotteri rari/localizzati nelle prime fasce di vegetazione (<i>Eurymeria complanata, Scarites bugarius, Callinectes sp., Pinnella bipunctata, Erodus scilurus, Tenyria grossa</i>) (Angelini et al., 2016)
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
				Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione di specie aliene	≤ 5	%	La pressione è riferita in particolare a <i>Xanthium italicum</i> e <i>Corchorus sp.</i> . Target massima copertura ammissibile, livello dell'impatto: basso	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere
Parametri art. 17	Prospettive future							
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE

[illegible]

1420 Praterie e frutici alofili mediterranei e termo-atlantici (Sarcocornietea fruticosa)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	Copertura della vegetazione	Copertura totale	//	910,79 ha di superficie attuale	ettari		Target complessivamente raggiunto	Specie tipiche: <i>Suaeda vera</i> , <i>Halocnemum sp. pl.</i> , <i>Atrichonium macrostachyum</i> , <i>Sarcocornia sp. pl.</i>		
				Composizione floristica	Copertura delle specie indicatori di disturbo					Copertura delle specie indicatori di disturbo	Specie indicatori di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche		
			Struttura e funzioni	Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali alofittiche, aloigrofite e/o spondali			%	Target complessivamente raggiunto	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo Esempio: Habitat di nidificazione di molte specie di uccelli			
					Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-		Emys orbicularis; Rhinolophus hipposideros; Rhinolophus ferrumequum; Miniopterus schreibersii; Myotis blythii; Myotis myotis;			
						Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	Le modifiche del regime idrologico è dovuto alla captazione di acqua sotterranea a monte del bacino idrografico principale ed al di fuori del sito. Target riduzione percentuale di captazione delle acque sotterranee. Livello dell'impatto: basso		
			Prospettive future	PI-05					%		Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione I, dei formati descritti in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere	ISTRUZIONI ALLA COMPIAZIONE	
			2110 Dune embrionali (mobili)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie		//	//	26,13 ha di superficie attuale	ettari		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
							Copertura della vegetazione	Copertura totale					Target complessivamente raggiunto
						Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie indicatori di disturbo	Copertura delle specie indicatori di disturbo	%		Specie indicatori di disturbo: aliene <i>Xanthium italicum</i> , <i>Carapoborus acinaciformis</i> , <i>C. edulis</i> , <i>Oenothera sp. pl.</i> , <i>Acacia saligna</i>), ruderali, sinantropiche	
								Copertura delle specie indicatori di trasformazione dell'habitat	Copertura delle specie indicatori di trasformazione dell'habitat	%		Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Blondi et al., 2009)	
Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali	%							Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito				
Prospettive future	PI-02	Caratteristiche geomorfologiche				Erosione costiera	-		Target complessivamente raggiunto	processi di erosione/accumulo del substrato possono essere misurati tramite l'uso di aste graduate infilate nel terreno (Wilson & Skyes, 1999)			
		Altri indicatori di qualità biotica				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-		Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo Esempio: Uccelli nidificanti: <i>Charadrius dubius</i> , <i>C. hiaticula</i> Rettili: <i>Podarcis sicula</i> - Insetti Coleotteri (ra) (localizzati nelle prime fasce di vegetazione: <i>Euryphra complanata</i> , <i>Scarites puparius</i> , <i>Callianis sp. pl.</i> , <i>Pinnella biuncata</i> , <i>Erodus scidus</i> , <i>Tenthraya grossa</i> (Angelini et al., 2016)			
						Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	La pressione è riferita in particolare a <i>Xanthium italicum</i> , <i>Carapoborus acinaciformis</i> e <i>C. edulis</i> , che non devono superare il 2% di copertura. Livello dell'impatto: basso		
		Parametri art. 17				Attributi	Sotto-attributi	Target		UM Target		ISTRUZIONI ALLA COMPIAZIONE	

2230 Dune con prati dei Malcolmietalia	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	1,565	ettari			La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%			Target complessivamente raggiunto
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%			Specie tipiche: <i>Ononis variegata</i> , <i>Silene colorata</i> ssp. <i>colorata</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%			Specie indicatrici di disturbo: <i>Carobrotus acinaciformis</i> e <i>C. edulis</i>
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 10	%			Specie indicatrici di dinamica: Nanofanerofite, Fanerofite caratteristiche di altre comunità vegetali dinamicamente collegate
				Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%		Target complessivamente raggiunto
			Caratteristiche geomorfologiche	Erosione costiera	Assente o non significativa	-			Target complessivamente raggiunto
				Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-		<i>Emys orbicularis</i> ; <i>Rhinolophus hipposideros</i> ; <i>Miniopterus schreibersii</i> ; <i>Myotis blythii</i> ; <i>Myotis myotis</i> ;
			Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target		UM Target	Note
			Prospettive future	PI-02	Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene	≤ 2	%		La pressione è riferita in particolare a <i>Carobrotus acinaciformis</i> e <i>C. edulis</i> , che non devono superare il 2% di copertura. Livello dell'impatto: basso
1140 Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di <i>Chara</i> spp.	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	133,88	ettari		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale	
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%			Target complessivamente raggiunto
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%			Specie tipiche: <i>Chara</i> sp.
				trasformazione dell'habitat	≤ 20	%			Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: elofite
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%			Specie indicatrici di disturbo: aliene
				Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofitiche, igrofile e/o spondali	≥ 75	%		Target complessivamente raggiunto
			Regime idrologico	Livello idrometrico del corpo idrico	Nessuna alterazione significativa	-			In riferimento all'andamento delle oscillazioni medie stagionali storiche
				Stato Ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-			Target complessivamente raggiunto
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-			<i>Alburnus albidus</i> ; <i>Emys orbicularis</i> ; <i>Rhinolophus hipposideros</i> ; <i>Rhinolophus ferrumequinum</i> ; <i>Miniopterus schreibersii</i> ; <i>Myotis blythii</i> ; <i>Myotis myotis</i> ; <i>Lepus</i> <i>Lepus</i>
			Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target		UM Target	Note
Habitat	Obiettivo	Area occupata	Superficie	//	290,0 ha di superficie che si intende raggiungere entro 10 anni	ettari		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale	
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%			Target complessivamente raggiunto
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%			Specie tipiche: <i>Chara</i> sp.
				trasformazione dell'habitat	≤ 20	%			Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: elofite
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%			Specie indicatrici di disturbo: aliene
				Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofitiche, igrofile e/o spondali	≥ 75	%		Target complessivamente raggiunto
			Regime idrologico	Livello idrometrico del corpo idrico	Nessuna alterazione significativa	-			In riferimento all'andamento delle oscillazioni medie stagionali storiche
				Stato Ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-			Target complessivamente raggiunto
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-			<i>Alburnus albidus</i> ; <i>Emys orbicularis</i> ; <i>Rhinolophus hipposideros</i> ; <i>Rhinolophus ferrumequinum</i> ; <i>Miniopterus schreibersii</i> ; <i>Myotis blythii</i> ; <i>Myotis myotis</i> ; <i>Lepus</i> <i>Lepus</i>
			Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target		UM Target	Note

31.50 Laghi eutrofici naturali con vegetazione del <i>Magnopotamion</i> o <i>Hydrocharition</i>	Miglioramento della struttura e delle funzioni e incremento della superficie in 10 anni	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale		≥ 70	%	Target complessivamente raggiunto	Il valore target deve essere definito in base al tipo di lago e alla sua batimetria			
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche		≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Lemna</i> sp. pl., <i>Potamogeton</i> sp. pl.	Habitat paucispecifico ma a moderata diversità a scala nazionale e di regione biogeografica. Non è possibile individuare un gruppo di specie tipiche esauritivo; è necessario individuarle a livello regionale o di bacino idrografico. In linea generale, tutte le idrofite autoctone possono essere considerate specie tipiche (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione filisonomica di riferimento" (Blondi et al. 2009).			
			Zonazione della vegetazione	Copertura delle specie indicatori di trasformazione dell'habitat		≤ 20	%	Specie indicatori di trasformazione dell'habitat: storte, macroalghe	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito			
				Copertura delle specie indicatori di disturbo		≤ 10	%	Specie indicatori di disturbo: aliene	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito			
				Contatti con formazioni vegetali idrofite, igrofile e/o spondali		≥ 75	%	Target complessivamente raggiunto				
				Livello idrometrico del corpo idrico		Nessuna alterazione significativa	-	In riferimento all'andamento delle oscillazioni medie stagionali storiche				
			Regime idrologico					Target complessivamente raggiunto				
			Stato Ecologico del corpo idrico		≥ Buono stato	-	Riferirsi ai dati rilevati dalle ARPA, se il corpo idrico rientra nella rete di monitoraggio delle acque					
			Altri indicatori di qualità biotica			Presente	-	<i>Alburnus albidus</i> ; <i>Emys orbicularis</i> ; <i>Rhinodophus hypsoides</i> ; <i>Rhinolophus ferrumequinum</i> ; <i>Miniopterus schreibersii</i> ; <i>Myotis blythii</i> ; <i>Myotis myotis</i> ; <i>Lutra lutra</i>	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo			
31.70* Stagni temporanei mediterranei	Miglioramento della struttura e delle funzioni e incremento della superficie in 10 anni	Struttura e funzioni	Area occupata	Superficie	//	0,10 ha di superficie che si intende raggiungere entro 10 anni	ettari		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale			
			Copertura della vegetazione	Copertura totale		≥ 50	%	Target complessivamente raggiunto	Habitat ricco di specie e molto complesso e diversificato, pertanto non è possibile individuare, a scala di regione biogeografica, un gruppo di specie tipiche; è necessario individuarle a livello regionale (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione filisonomica di riferimento" (Blondi et al. 2009) con il supporto della bibliografia regionale citata in Blasi & Blondi (2017)			
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche		≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Danthonium alysum</i> , <i>Leptocyon fabacearum</i> , <i>Lycium hyssopifolia</i> , <i>Mentha pulegium</i> , <i>Eryngium boreali</i> , <i>Helicragulus supinum</i> , <i>Lactes</i> sp.		Habitat ricco di specie e molto complesso e diversificato, pertanto non è possibile individuare, a scala di regione biogeografica, un gruppo di specie tipiche; è necessario individuarle a livello regionale (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione filisonomica di riferimento" (Blondi et al. 2009) con il supporto della bibliografia regionale citata in Blasi & Blondi (2017)		
				Copertura delle specie indicatori di trasformazione dell'habitat		≤ 20	%	Specie indicatori di trasformazione dell'habitat: specie terrestri	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito			
				Copertura delle specie indicatori di disturbo		≤ 5	%	Specie indicatori di disturbo: aliene, ruderali	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito			
				Durata del periodo di inondazione		Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alla durata media stagionale storica				
			Regime idrologico									
			Livello idrometrico del corpo idrico		Nessuna alterazione significativa	-	In riferimento all'andamento delle oscillazioni medie stagionali storiche					
			Altri indicatori di qualità biotica			Presente	-	<i>Emys orbicularis</i> , <i>Rhinolophus hipposideros</i> , <i>Rhinolophus ferrumequinum</i> , <i>Miniopterus schreibersii</i> , <i>Myotis blythii</i> , <i>Myotis myotis</i>	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo			
31.70* Stagni temporanei mediterranei	Miglioramento della struttura e delle funzioni e incremento della superficie in 10 anni	Struttura e funzioni	Area occupata	Superficie	//	5,51 ha di superficie attuale	ettari		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale			
			Copertura della vegetazione	Copertura totale		≥ 90	%	Target complessivamente raggiunto	<i>Paspalum distichum</i> (alloctono) può essere caratterizzante e dominante (Angelini et al., 2016). Per la selezione di ulteriori specie tipiche consultare la "combinazione filisonomica di riferimento" (Blondi et al. 2009)			
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche		≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Paspalum distichum</i> , <i>Salix alba</i> , <i>Salix purpurea</i> , <i>Elymus repens</i> , <i>Papulus alba</i>	<i>Paspalum distichum</i> (alloctono) può essere caratterizzante e dominante (Angelini et al., 2016). Per la selezione di ulteriori specie tipiche consultare la "combinazione filisonomica di riferimento" (Blondi et al. 2009)			
				Presenza di filari arborei		si	-	<i>Salix</i> sp.pl. e/o <i>Papulus</i> sp.pl.				
			Composizione floristica	Copertura delle specie indicatori di trasformazione dell'habitat		≤ 5	%	Specie indicatori di trasformazione dell'habitat: specie arbustive e arboree rari	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito			
			31.70* Stagni temporanei mediterranei	Miglioramento della struttura e delle funzioni e incremento della superficie in 10 anni	Struttura e funzioni	Area occupata	Superficie	//	5,51 ha di superficie attuale	ettari		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
						Copertura della vegetazione	Copertura totale		≥ 90	%	Target complessivamente raggiunto	<i>Paspalum distichum</i> (alloctono) può essere caratterizzante e dominante (Angelini et al., 2016). Per la selezione di ulteriori specie tipiche consultare la "combinazione filisonomica di riferimento" (Blondi et al. 2009)
						Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche		≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Paspalum distichum</i> , <i>Salix alba</i> , <i>Salix purpurea</i> , <i>Elymus repens</i> , <i>Papulus alba</i>	<i>Paspalum distichum</i> (alloctono) può essere caratterizzante e dominante (Angelini et al., 2016). Per la selezione di ulteriori specie tipiche consultare la "combinazione filisonomica di riferimento" (Blondi et al. 2009)
							Presenza di filari arborei		si	-	<i>Salix</i> sp.pl. e/o <i>Papulus</i> sp.pl.	
Composizione floristica	Copertura delle specie indicatori di trasformazione dell'habitat					≤ 5	%	Specie indicatori di trasformazione dell'habitat: specie arbustive e arboree rari	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito			

3280 Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza <i>Paspalo-Agrostion</i> e con filari ripari di <i>Salix</i> e <i>Populus alba</i>	Struttura e funzioni	<i>Mantenimento dell'attuale grado di conservazione</i>	Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofitiche, igrofile e/o spondali	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (<i>Xanthium italicum</i> , <i>Echinochloa colona</i> , <i>Bidens subalternans</i> , <i>D. innoxia</i>), sinantropiche	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Blondi et al. 2009)		
				Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	Target complessivamente raggiunto	Riferirsi ai dati rilevati dalle ARPA, se il corpo idrico rientra nella rete di monitoraggio delle acque superficiali. Altrimenti a valutazioni dell'indice di Funzionalità Fluviale (IFF), indice di Qualità Morfologica (MQ) o altri indici similari. Specificare nelle Note l'indice considerato		
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Envis orbicularis</i> ; <i>Rhinolophus hipposideros</i> ; <i>Rhinolophus ferrumequinum</i> ; <i>Miniopterus schreibersii</i> ; <i>Myotis blythii</i> ; <i>Myotis myotis</i> ; <i>Lutra lutra</i>	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo		
6420 Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del <i>Molinio-Holcuschoenion</i>	Area occupata	<i>Mantenimento dell'attuale grado di conservazione</i>	Superficie	//	0,5 ha superficie di cui si intende raggiungere entro 10 anni	ettari		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale		
					Copertura totale	≥ 70	%	Target complessivamente raggiunto	Non è possibile individuare a scala di regione biogeografica, un gruppo di specie tipiche esauritivo; è necessario individuare a livello regionale (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione fisionomica di riferimento" (Blondi et al. 2009).	
					Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
						Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: <i>Nardus stricta</i> , <i>Fanerofite</i> tra cui <i>Juncus acutus</i> , <i>Juncus maritimus</i> , <i>Tamarix</i> sp. pl.	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
						Profondità della falda superficiale	Nessuna alterazione significativa	-	In riferimento al livello medio stagionale storico	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo
					Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Elaphe quatuorlineata</i> ; <i>Rhinolophus hipposideros</i> ; <i>Rhinolophus ferrumequinum</i> ; <i>Miniopterus schreibersii</i> ; <i>Myotis blythii</i> ; <i>Myotis myotis</i> .	
Habitat	Obiettivo		Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPIAZIONE		
Habitat	Obiettivo		Superficie	//	60,42 ha di superficie attuale	ettari		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale		

92D0 Gallie e foreste ripari meridionali (Merio-Tamaricetea e Saurinegion tinctoriae)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
				Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	Target complessivamente raggiunto	Riferita alle specie tipiche
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
				Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	Target complessivamente raggiunto	Riferirsi ai dati rilevati dalle ARPA, se il corpo idrico rientra nella rete di monitoraggio delle acque superficiali. Altrimenti a valutazioni dell'Indice di Funzionalità Fluviale (IFF), indice di Qualità Morfologica (MQ) o altri indici simili. Specificare nelle Note l'indice considerato
				Altri indicatori di qualità biotica				
		Parametri art.17	Pressioni	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Elaphe quatuorlineata; Rhinolophus hipposideros; Rhinolophus ferrumequinum; Miniopterus schreibersii; Myotis blythii; Myotis myotis; Lutra lutra	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo
				Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPIAZIONE
				Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione di alcune specie aliene	≤ 2	%	La pressione è riferita in particolare a Robinia pseudacacia, che non deve superare il 2% di copertura. Livello dell'impatto: basso	

Sezione 2 - Pesci

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	Target	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
1120 <i>Alburnus albidus</i> Presente in 34 siti: 1 nel Lazio, 2 in Abruzzo, 7 in Molise, 1 in Campania, 4 in Puglia, 6 in Basilicata	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (2: Presente)	Categoria qualitativa da Formulare: Standard: Molto rara Rara Comune Presente	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.	Target (-) <i>Nessun decremento nel sito</i> : specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere 2 di quello indicato quando è stato istituito il sito. (-) <i>Incremento della popolazione in TOT anni</i> : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere UM Target Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo, possono essere utilizzate anche altre misure. Cancellare le unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.	
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Codifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani			
			Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (2: 397,16)	ha	Habitat di specie: corsi d'acqua a corrente lenta o moderata; anche stagni e laghi Habitat N2000: 3140, 3150		
			Habitat di specie		2 Buono Nessuna carenza idrica Nessun decremento Sì	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3140, 3150.		
			Qualità dell'habitat						
				Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie					
				Regime idrologico					
				Vegetazione spontanea					
				Substrato ghiaioso/sabbioso					
				Acque ben ossigenate		> 8	mg/L	Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.	
				Assenza di ittiofauna alloctona		Sì			
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
			PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli	Peggioramento della qualità delle acque e morte di individui	0	%	Utilizzo di fertilizzanti è consentito solo se non altera in alcun modo l'habitat della specie. Attualmente il livello della pressione è medio.		
			PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	Peggioramento della qualità delle acque e morte di individui	0	%	Attualmente il livello della pressione è medio.		
			PA21 Estrazione attiva di acqua per usi agricoli	Un'aliquantità di acqua superficiale (da laghi, canali e torrenti) e sotterranea (finché acquifere) effettuato durante il periodo estivo porta alla riduzione, degrado e possibile scomparsa dell'habitat di specie	0	n. di estrazioni d'acqua	Attualmente il livello della pressione è medio.		
			PGD7 Pesca e raccolta di molluschi in acqua dolce (ricreativa)	Uccisione sia accidentale che volontaria di individui	0	n. di individui uccisi	Attualmente il livello della pressione è medio.		
			PK03 Forti miasmi inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne)	La pressione fa riferimento ai rifiuti solidi di varia natura presenti all'interno dei corpi idrici che portano al degrado dell'habitat di specie e alla morte di individui (ghost fishing)	0	n. di rifiuti	La pesca ha un effetto maggiore durante il periodo riproduttivo della specie. Attualmente il livello della pressione è basso.		

					Pressioni
					Ripetere le pressioni inserite nella sezione 1.
					Descrizione dell'impatto Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UM Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura.
					Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dose, periodo e come la pressione agisce, ecc.

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UMI Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPIAZIONE		
1279 Sgale quercifolia <i>Presenza in 3-5 di 10 regioni</i>	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (2 Presente)	Categoria qualitativa da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. E le valori dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.	Target (1) <i>Un decremento nel sito</i> : specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere 2 di quello indicato quando è stato istituito il sito (2) <i>Incremento della popolazione in TOT anni</i> : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere UMI Target Una misura quantitativa, coerente con i metodi di indagine specifici, ma non deve costituire un vincolo, possono essere utilizzate anche altre misure. Conciliare le unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.		
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (2 Presente)	etari	Habitat di specie: ecotoni di macchia e boschi mediterranei frammiti a radure, ginestrati e arbusteti densi e bassi, muretti a secco vegetati, aree agricole, pascoli cospigulati prossimi a cora d'acqua Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6420, 9200	Target (1) <i>Un decremento nel sito</i> : specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat di specie presenti presenti nel sito (2) <i>Incremento della superficie in TOT anni</i> : specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere Note Nessun vincolo in materia di tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Habitat di specie : ecotoni di macchia e boschi mediterranei frammiti a radure, ginestrati e arbusteti densi e bassi, muretti a secco vegetati, aree agricole, pascoli # Habitat DH : riconducibili al gruppo 611, 521, 531, gruppo 61 e 62		
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	2 Buono	Eccellente Buono Medio Basso	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6420, 9200		Note Rimaneggiamenti H2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat della specie. Se non esiste una corrispondenza riga a riga, è L'ultima.	
			Qualità dell'habitat	Livello di eterogeneità del mosaico territoriale	≥ Media		Altre: Tutti gli stadi serali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso Media= almeno due stadi serali della vegetazione potenziale e mosaico agrobolo Bassa= Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agrobolo			
		Prospettive future	Presioni	PAOA Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.)	Descrizione dell'impatto	La rimozione di elementi del paesaggio quali siepi di alberi e muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.)	0	n. di interventi atti a rimuovere gli elementi del paesaggio	Attualmente il livello della pressione è basso	ISTRUZIONI ALLA COMPIAZIONE
	Attributi	PECI Strade ferrate e relative infrastrutture	La presenza di una fitta infrastruttura a ridosso delle particelle agricole alla frammentazione dell'habitat di specie	0	n. di individui uccisi dal traffico veicolare		La pressione riguarda in particolare le specie di uccelli che nidificano in siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) Attualmente il livello della pressione è medio	Presioni Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Specificare il tipo di impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc.		
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UMI Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPIAZIONE		
	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Incremento della popolazione in 10 anni (2 Rara)		Categoria qualitativa da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. E le valori dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.	Target (1) <i>Un decremento nel sito</i> : specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere 2 di quello indicato quando è stato istituito il sito (2) <i>Incremento della popolazione in TOT anni</i> : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere UMI Target Una misura quantitativa, coerente con i metodi di indagine specifici, ma non deve costituire un vincolo, possono essere utilizzate anche altre misure. Conciliare le unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.		

[illegible]

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
1303 Rhinophis hippodieros Presente in 396 siti in tutte le regioni	Mantenimento dell'attuale condizione dello specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (2 Presente)	Categorie qualitative da Formulato Standard Molto rara Rara Comune Presente	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale e il trend del sito. Tale condizione è definita dalla prossima campagna di monitoraggio.	Target (7) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della consistenza dello habitat il sito (8) Incremento della popolazione in TOT anni: specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere UM Target Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. Canalicare le unità di misura Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.	
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (2 7127)	eturi	Habitat di specie: ambienti forestali a latifoglie o caratterizzati da alternanza di nuclei forestali, spazi aperti e zone umide Habitat DVI riconducibili all'habitat di specie: 2110, 2230, 3340, 3350, 3370, 3380, 6420, 9200	Target (7) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat trofici presenti nel sito (8) Incremento della superficie in TOT anni: specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere Note Descrivere la tipologia di habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: Habitat trofico: ambienti forestali a latifoglie o caratterizzati da alternanza di nuclei forestali, spazi aperti e zone umide (Agazzi et al., 2004), dal livello del mare fino a 2.000 m di altitudine. Habitat DVI non necessariamente riconducibili agli habitat di specie; gruppi 331, 332 e 333 gruppo 62, gruppi 931, 99 e 93. Note Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat trofico della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga è ELIMINA.	
					È Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DVI 3350, 3370, 3380, 6420, 9200	Sotto-attributi Le specie che si include (fontanili, filo abbeveratoi, canali o corsi d'acqua (in particolare a lento scorrimento) e corsi d'acqua con vegetazione ripariale (sia naturali che artificiali)) Note NB. In caso di rifugi nodi, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 2,5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 500 ha da esso (Bontadina et al. 2002).	
			Qualità dell'habitat trofico		si		alberi/ettaro	Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.	Sotto-attributi NB. In caso di rifugi nodi, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 2,5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 500 ha da esso (Bontadina et al. 2002).
					si				Sotto-attributi NB. In caso di rifugi nodi, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 2,5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 500 ha da esso (Bontadina et al. 2002).
Parametri art. 17	Presioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE			
	PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle parcelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi morti ecc.)	La pressione fa riferimento alla demolizione e alle attività di ristrutturazione degli edifici e delle strutture utilizzate dalla specie come rifugio	0	n. di interventi atti a rimuovere potenziali siti rifugio per la specie	Attualmente il livello della pressione è alto.				
	PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli	L'utilizzo eccessivo di fertilizzanti naturali o sintetici porta alla degradazione del paesaggio e all'uso di prodotti chimici per la riduzione del numero di insetti (preda della specie)	0	% di habitat trofico degradato	Attualmente il livello della pressione è medio				
	PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	L'utilizzo di prodotti chimici porta ad una perdita delle prede della specie (insetti) con conseguente diminuzione del numero di individui	0	n. di prodotti chimici che portano ad una riduzione elevata del numero di prede	Attualmente il livello della pressione è medio				
	PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino)	La pressione deriva dalle pressioni PA05, PA13 e PA14 le quali sono in grado peggiorano lo stato delle acque superficiali che rappresentano per la specie aree elettive di caccia e di	0	% di habitat trofico degradato	La pressione è diretta a tutti i corpi idrici: laghi, torrenti, canali e aree umide permanenti o temporanee. Attualmente il livello della pressione è medio				

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILOZIONE
1304 Bivalveplus ferminulium Presente in 457 siti in tutte le regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	PD01 Energia generata da vento, onde e maree e relative infrazioni	La pressione fa rilevare alla presenza di realizzare nuovi impianti eolici dentro e in prossimità del sito i quali possono portare al degrado dell'habitat di specie e la morte di individui	0	n. di aerogeneratori presenti all'interno del sito		Il target non fa riferimento agli aerogeneratori realizzati per l'autoconsumo e che non generano energia elettrica. Attualmente il livello della pressione è basso	Target: (f) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito (g) Incremento della popolazione in TOT anni: specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere UM Target: Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. Cancellare le unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio
		PD01 Creazione di aree costiere nuove, creando altri tipi di uso del mulo.	La pressione porta ad una riduzione dell'habitat trofico della specie	0	n. di nuove aree costiere		Attualmente il livello della pressione è basso	
		Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ Presente)	Colloquio qualitativo da Formulatore Standard Molto rara Rara Presente	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.	
		Superficie dell'habitat trofico	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 7127)	etari	Habitat di specie: ambienti forestali a latifoglie o caratterizzati da alternanza di nodi forestali, spazi aperti e zone umide Habitat DH (ricordabili all'habitat di specie: 1150, 1210, 1310, 1410, 1420, 2110, 2230, 3140, 3150, 3170, 3280, 6420, 92D0	
Habitat di specie			Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccezionale Buono Relativo		Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 1150, 1210, 1310, 1410, 1420, 2110, 2230, 3140, 3150, 3170, 3280, 6420, 92D0	Note: Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat trofico della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA. Sotto-attributi: Il primo d'acqua si intende: fontanili d'acqua, abbeveratoi, canali o corsi d'acqua (in particolare a senza scorrimento) e corpi d'acqua con vegetazione ripariale (sia naturale che artificiale) NB: In caso di rifugi nati, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso (Ransome and Hutson, 2000). NB: In caso di rifugi nati, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso (Ransome and Hutson, 2000). NB2: In caso di rifugi nati, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso (Ransome and Hutson, 2000). Sotto-attributo: Ha validità solo se nella ZSC, sono presenti agro-ecosistemi; in caso contrario si elimina la riga NB: In caso di siti di rifugi nati, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso (Huso et al. 2005).
			Presenza di punti d'acqua	si				
			(nel caso di pascolo semistagionale) Presenza di boschi estensivi e distesi con piccole radure o chiarie	si				
		Qualità dell'habitat trofico	(nel caso di pascolo prevalentemente forestale) Alberi di o > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corticcia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi) (nel caso di pascolo prevalentemente agricolo o/o semistagionale) Presenza di paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.), y/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali o/o corsi d'acqua)	≥ 3	Nessun decremento	alberi/etaro	Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.	
Parametri art. 17		Presioni	Altri indicatori di qualità botica	si				ISTRUZIONI ALLA COMPILOZIONE
		PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi morti ecc.)	0	n. di interventi atti a rimuovere potenziali siti rifugio per la specie entro.	Attualmente il livello della pressione è medio			
		PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici porta alla riduzione della fertilità del suolo utilizzato dalla specie e la riduzione del numero di insetti (preda della specie)	0	% di habitat trofico degradato			Attualmente il livello della pressione è medio	

[illegible]

1307 <i>Myotis blythii</i> Presente in 152 siti in 18 regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Prospettive future	PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici porta alla degradazione dell'habitat trofico agricolo	0		% di <i>habitat trofico degradato</i>	Attualmente il livello della pressione è medio	ISTRUZIONI ALLA COMPILOZIONE	
			PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	0		n. di prodotti chimici che portano ad una riduzione elevata del numero di prede	Attualmente il livello della pressione è medio		
			PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali (escluso l'habitat marino)			La pressione deriva dalle pressioni PA04, PA13 e PA14 le quali sono in grado peggiorano lo stato delle acque superficiali che sono a loro volta fonte di inquinamento per la specie a rete dietetica di caccia e di abbaverta	La pressione è diretta a tutti i corpi idrici: laghi, torrenti, canali e aree umide. La pressione è considerata attualmente il livello della pressione è medio		
			P001 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture			Il target non fa riferimento agli aerogeneratori realizzati per l'autoconsumo e che non generano impatti negativi per la specie. Attualmente il livello della pressione è basso			
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UW Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILOZIONE	
Popolazione			Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (2 Presente)	Colloquio qualitativo del Formulato Standard	Molto rara Rara Comune Presente	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.	Target (a) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere 2 di quello indicato quando è stato istituito il sito (b) Incremento della popolazione in TOT anni: specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere UW Target Le stime della consistenza quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. Cancellare le unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.
Habitat di specie			Specifiche dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (2 7127)	ettari	Habitat di specie: ambienti forestali a medio e alto fusto, boschi di querce, di faggio, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce, di tiglio, di fraxino, di salice, di betulla, di pino, di abete, di larice, di pice, di spruce,		

[illegible]

	PAD4 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle specie invasive e delle muretti a secco, sorgenti, alberi soliti ecc.)	La pressione fa riferimento alla demolizione e alle attività di manutenzione dei muretti a secco, delle sorgenti e degli alberi soliti utilizzati dalla specie come rifugio.	0	n. di interventi atti a rimuovere potenziali siti rifugio per la specie	Attualmente il livello della pressione è medio.	
	PAL3 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici porta alla degradazione dell'habitat trofico utilizzato dalla specie e la riduzione del numero di nidi (preziosi della specie).	Utilizzo eccessivo di fertilizzanti naturali o sintetici porta alla degradazione dell'habitat trofico utilizzato dalla specie e la riduzione del numero di nidi (preziosi della specie).	0	% di habitat trofico degradato	Attualmente il livello della pressione è medio	
Prospettive future	PAL4 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	L'utilizzo di prodotti chimici porta ad una progressiva presa della specie che porta alla diminuzione del numero di individui	0	n. di prodotti chimici che portano ad una riduzione elevata del numero di prede	Attualmente il lievo della pressione è medio	
	PAL7 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino)	La pressione deriva dalle pressioni PAD6, PAL3 e PAL4 le quali sono in grado peggiorare lo stato delle acque superficiali che rappresentano per la specie aree elettive di caccia e di riproduzione.			La pressione è diretta a tutti i corpi idrici: laghi, torrenti, canali e aree umide permanenti o temporanee. Attualmente il livello della pressione è medio	
	PDD1 Energia generata da vento, acqua, maree e relative infrastrutture	La pressione fa riferimento alla possibilità di realizzare nuovi impianti eoliche dentro e in prossimità dei siti i quali possono portare al degrado dell'habitat di specie e la morte di	0	n. di aerogeneratori presenti all'interno del sito	Il target non fa riferimento agli aerogeneratori realizzati per la produzione di energia rinnovabile ma ai loro impatti negativi per la specie. Attualmente il livello della pressione è basso	

Sezione 2 - Carnivori

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPIAZIONE	
1355 Lutra lutra Presente in 61 siti in 8 regioni	Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni	Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (2 463,30)	etari	habitat di specie: fiumi, invasi naturali e artificiali, paludi e torbieri, purché con abbondanti prede e rive ricche di vegetazione riparia o anfratti rocciosi (che utilizzano per il riposo diurno e l'allevamento dei piccoli); tra 0 e 1.500 m s.l.m. habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 3140, 3150, 3280, 3200	TARGET (/) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat di specie presenti nel sito (/) Incremento della superficie in TOT anni: specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere Note Indicare la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: Habitat di specie: fiumi, invasi naturali e artificiali, paludi e torbieri, purché con abbondanti prede e rive ricche di vegetazione riparia o anfratti rocciosi (che utilizzano per il riposo diurno e l'allevamento dei piccoli); tra 0 e 1.500 m s.l.m. Habitat DH: riconducibili all'habitat di specie: 3140, 3150, 3280, 3200 Habitat DH: possibilmente riconducibili agli habitat di specie: 3130, 3140, 3150, gruppo 32, 91E0, 91F0, 92A0, 92C0, 92D0 Note: Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA.	
	Prospettive future		PAG1 Estrazione attiva di acqua per uso agricoli	PAG1 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli PAG2 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	La pressione porta alla morte delle specie ittiche, prede della lutra	0	n. di prodotto chimici che causa la morte della fauna ittica	Attualmente l'impatto della pressione è medio	ISTRUZIONI ALLA COMPIAZIONE

ID	Project Name	Project Description	Project Manager	Project Details				Financials				Timeline				Status			
				Start Date	End Date	Duration	Phase	Current Phase	Next Phase	Current Status	Next Status	Start Date	End Date	Duration	Phase	Current Phase	Next Phase	Current Status	Next Status
1	Project A	Project A Description	Project A Manager	2023-01-01	2023-03-31	90 days	Phase 1	Phase 1	Phase 2	Completed	Completed	2023-01-01	2023-03-31	90 days	Phase 1	Phase 1	Phase 2	Completed	Completed
2	Project B	Project B Description	Project B Manager	2023-04-01	2023-06-30	90 days	Phase 1	Phase 1	Phase 2	In Progress	In Progress	2023-04-01	2023-06-30	90 days	Phase 1	Phase 1	Phase 2	In Progress	In Progress
3	Project C	Project C Description	Project C Manager	2023-07-01	2023-09-30	90 days	Phase 1	Phase 1	Phase 2	Not Started	Not Started	2023-07-01	2023-09-30	90 days	Phase 1	Phase 1	Phase 2	Not Started	Not Started
4	Project D	Project D Description	Project D Manager	2023-10-01	2023-12-31	90 days	Phase 1	Phase 1	Phase 2	In Progress	In Progress	2023-10-01	2023-12-31	90 days	Phase 1	Phase 1	Phase 2	In Progress	In Progress
5	Project E	Project E Description	Project E Manager	2024-01-01	2024-03-31	90 days	Phase 1	Phase 1	Phase 2	Not Started	Not Started	2024-01-01	2024-03-31	90 days	Phase 1	Phase 1	Phase 2	Not Started	Not Started
6	Project F	Project F Description	Project F Manager	2024-04-01	2024-06-30	90 days	Phase 1	Phase 1	Phase 2	In Progress	In Progress	2024-04-01	2024-06-30	90 days	Phase 1	Phase 1	Phase 2	In Progress	In Progress
7	Project G	Project G Description	Project G Manager	2024-07-01	2024-09-30	90 days	Phase 1	Phase 1	Phase 2	Not Started	Not Started	2024-07-01	2024-09-30	90 days	Phase 1	Phase 1	Phase 2	Not Started	Not Started
8	Project H	Project H Description	Project H Manager	2024-10-01	2024-12-31	90 days	Phase 1	Phase 1	Phase 2	In Progress	In Progress	2024-10-01	2024-12-31	90 days	Phase 1	Phase 1	Phase 2	In Progress	In Progress
9	Project I	Project I Description	Project I Manager	2025-01-01	2025-03-31	90 days	Phase 1	Phase 1	Phase 2	Not Started	Not Started	2025-01-01	2025-03-31	90 days	Phase 1	Phase 1	Phase 2	Not Started	Not Started
10	Project J	Project J Description	Project J Manager	2025-04-01	2025-06-30	90 days	Phase 1	Phase 1	Phase 2	In Progress	In Progress	2025-04-01	2025-06-30	90 days	Phase 1	Phase 1	Phase 2	In Progress	In Progress

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Sezione 3a - Misure trasversali

Tipologia misura	Misure	Valore	UM (Ha, numero, %,...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione (terminata, in corso, da avviare)	Descrizione	Link UML	Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo IMdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento entro PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
	Monitoraggio degli habitat di allevatori e predatori lungo la Dorsale Hérault secondo modalità e criteri definiti dal Manuale ISPRA 140, 141 e 142 del 2016	100	% del sito				Monitoraggio di habitat e specie all'interno del sito RNN2000, finalizzato alla raccolta delle informazioni necessarie alle attività di reporting ex art. 17 DH.										
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca				Regione Puglia		da avviare			individuazione del soggetto beneficiario	Regione Puglia; Università; ARPA; ditta esterna	Attuazione della misura		FESR	sì	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	FESR	

[illegible]

[illegible]

Sezione 2 – Habitat

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
4090 Lande oro-mediteranee endemiche a ginestre spinose	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	0,12 ha superficie attuale	ettari	La superficie desunta in ha è sottostimata, in quanto la popolazione raggiunge complessivamente almeno 1 ha
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo e canefico	≥ 60	%	Target raggiunto
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Genista michauxii</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: ruderali, sinantropiche
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Specie indicatrici di dinamica regressiva: <i>nessuna</i> Specie indicatrici di dinamica progressiva: specie arboree caratteristiche di comunità vegetali più mature dinamicamente collegate
5330 Arbusteti termo-mediteranei e pre-desertici	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Prospettive future	PA-07	La pressione antropica esercitata dalle attività agro-pastorali nell'ultimo secolo ed in particolare il sovrappascolo da pascolo caprino può causare il degrado di questi ginestreti. Particolare attenzione deve essere prestata solo alle capre in quanto le altre forme di pascolo al contrario favoriscono l'affermazione di queste formazioni	≤ 0,2	UBA/ha	La gestione del pascolo deve essere tale da escludere o non favorire fenomeni di incendio. Livello dell'impatto: basso ma solo per il bestiame caprino
		Area occupata	Superficie	//	0,1 ha di superficie attuale	ettari	La superficie desunta in ha è sottostimata, in quanto la fitocenosi anche se a tratti è rappresentata da popolazioni più estese
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo	≥ 70	%	Target raggiunto
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Euphorbia dendroides</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (<i>Agave americana</i> , <i>Opuntia</i> sp.pl.), ruderali, sinantropiche
5330 Arbusteti termo-mediteranei e pre-desertici	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Parametri art.17	Altri indicatori di qualità biotica	Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica regressiva: <i>nessuna</i> Specie indicatrici di dinamica progressiva: <i>Pinus halepensis</i> nelle stazioni delle falesie marittime
		Struttura e funzioni	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Presente	-	<i>Melanargia arge</i>
			PH-04	Incendi dolosi a carico di queste fitocenosi sono frequenti. L'incendio del 2007 che interessò la fascia costiera nord-orientale da Peschici a Vieste ha danneggiato i nuclei di <i>euforbia arborescente</i> presente in quel tratto costiero	≤ 2	%	Incendi dolosi sono ormai frequenti e la normativa a riguardo, pur se chiara, non porta i risultati attesi. Target massima copertura ammissibile delle specie arbustive estranee alle fitocenosi ad <i>E. dendroides</i> . Livello dell'impatto: basso

	Prospettive future								
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note		
6220* Percorsi substepici di graminacee e piante annue del <i>Thera-Brachypodietea</i> <i>Mantenimento dell'attuale grado di conservazione</i>	Area occupata	Superficie	//		3216,64 ha di superficie attuale	ettari			Incendi naturali sono rari, ma la presenza in mosaico di vegetazione erbacea ricca in poaceae e con esposizione verso sud può favorirli. Target massima copertura ammissibile delle specie arbustive estranee alle fitocenosi ad E. dendroides. Livello dell'impatto: molto basso
		Copertura della vegetazione	Copertura totale	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%		Target ragguunto	Specie tipiche: <i>Hyperbentia hirta</i> , <i>Poa bulbosa</i> , <i>Brachypodium distachyon</i> , <i>Stipellula capensis</i> , <i>Ononis reclinata</i> , <i>Medicago minima</i>
	Struttura e funzioni	Composizione floristica		Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%		Specie indicatrici di disturbo: aliene (<i>Erigeron</i> sp. pl. <i>Senecio inaequaldens</i>), ruderali, sinantropiche	
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≥ Buono stato	Discreto		Specie indicatrici di dinamica progressiva: <i>Pyrus spinosa</i> , <i>Quercus pubescens</i> , <i>Prunus spinosa</i> , <i>Crataegus monogyna</i>	
			Parametri art.17	Altri indicatori di qualità biotica	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Presente	-	<i>Melanargia arge</i> , <i>Euphydrya autirina</i>
			Prospettive future	PA08	L'abbandono della gestione delle praterie con l'uso del pascolo, al momento è limitato a siti circoscritti e può determinare l'affermazione di tipologie di vegetazione sub-nitrofile o di macchia arbustiva con specie spinose.	≤ 10	%		In assenza di pascolo è stato osservato, in modo piuttosto circoscritto, come si sviluppano tipologie di vegetazione sub-nitrofile o nitrofile, mentre in altri casi lo sviluppo di vegetazione arbustiva. Target massima copertura ammissibile. Livello dell'impatto: basso
	Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
62A0 Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (<i>Scorzonetalia villosae</i>) <i>Mantenimento dell'attuale grado di conservazione</i>	Area occupata	Superficie	//		3998,15 ha di superficie attuale	ettari			
		Copertura della vegetazione	Copertura totale	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%		Target ragguunto	Specie tipiche: <i>Stipa austroitalica</i> , <i>Stachys italica</i> e molte specie endemiche quali: <i>Iris pseudopumila</i> , <i>Alyssum diffusum</i> subsp. <i>garganicum</i> , <i>Potentilla calabra</i> , <i>Scorzonera villosa</i> subsp. <i>columnnae</i> , <i>Thymus spinulosus</i> , <i>Phleum hirsutum</i> subsp. <i>ambiguum</i>
	Struttura e funzioni	Composizione floristica		Ricchezza di orchidacee	≥ 2	generi		<i>Serapias</i> sp. pl., <i>Orchis</i> sp. pl., <i>Ophrys</i> sp. pl.	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%		Specie indicatrici di disturbo: aliene riferite soprattutto a molte specie erbacee, soprattutto composite quali <i>Erigeron</i> o <i>Bidens</i> , ruderali, sinantropiche, comunque sempre molto rare e casuali	
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≥ Buono stato	Buono		Specie indicatrici di dinamica progressiva: <i>Nanofanerofite</i> e <i>Fanerofite</i>	
			Altri indicatori di qualità biotica	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Presente	-	<i>Melanargia arge</i> , <i>Euphydrya autirina</i>	

Prospettive future	P102	Il disturbo antropico interessa solo le aree fortemente antropizzate che favorisce la diffusione di alcune specie aliene erbacee	≤ 2	%	La pressione è riferita a specie aliene erbacee. Target massima copertura ammissibile delle specie dei generi <i>Bidens</i> e <i>Erigeron</i> . Livello dell'impatto: molto basso
Prospettive future	PA05	La mancanza di una pianificazione del pascolo potrebbe compromettere la qualità e la funzionalità degli habitat, questa situazione è attualmente solo accennata per questo habitat primitivo.	≤ 5	%	In assenza di pascolo è stato osservato, in modo piuttosto circoscritto, come si sviluppano tipologie di vegetazione sub-nitrofile o nitrofile. Target massima copertura ammissibile di vegetazione subnitrofila. Livello dell'impatto: basso
Prospettive future	PF-03	L'arrampicata sportiva è confinata a tratti limitati di alcune rupi calcaree, tra l'altro sempre meno frequentate	≤ 2	%	La pressione è riferita a specie nitrofile. Target massima copertura ammissibile delle specie nitrofile. Livello dell'impatto: molto basso
Prospettive future	PX04	Consistenza dei coleotteri carabidi e colevidi (fauna terrestre)	?	?	Non sono disponibili dati aggiornati. Verranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio
Prospettive future	PX04	Consistenza dei chirotteri	?	?	Non sono disponibili dati aggiornati. Verranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio
Prospettive future	PX04	Consistenza degli anfibii	?	?	Non sono disponibili dati aggiornati. Verranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio
Prospettive future	PX04	Consistenza delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. <i>Opuntia</i> sp.pl.), nitrofile (<i>Parietaria judaica</i>)
Prospettive future	PX04	Consistenza delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: <i>Inula verbascifolia</i> , <i>Lomelosia crenata subsp. dalla-portae</i> , <i>Athamanta sicula</i> , <i>Phagnalon rupestre</i>
Prospettive future	PX04	Consistenza delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. <i>Opuntia</i> sp.pl.), nitrofile (<i>Parietaria judaica</i>)
Prospettive future	PX04	Consistenza delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: <i>Inula verbascifolia</i> , <i>Lomelosia crenata subsp. dalla-portae</i> , <i>Athamanta sicula</i> , <i>Phagnalon rupestre</i>
Prospettive future	PX04	Consistenza delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. <i>Opuntia</i> sp.pl.), nitrofile (<i>Parietaria judaica</i>)
Prospettive future	PX04	Consistenza delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: <i>Inula verbascifolia</i> , <i>Lomelosia crenata subsp. dalla-portae</i> , <i>Athamanta sicula</i> , <i>Phagnalon rupestre</i>
Prospettive future	PX04	Consistenza delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. <i>Opuntia</i> sp.pl.), nitrofile (<i>Parietaria judaica</i>)
Prospettive future	PX04	Consistenza delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: <i>Inula verbascifolia</i> , <i>Lomelosia crenata subsp. dalla-portae</i> , <i>Athamanta sicula</i> , <i>Phagnalon rupestre</i>
Prospettive future	PX04	Consistenza delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. <i>Opuntia</i> sp.pl.), nitrofile (<i>Parietaria judaica</i>)
Prospettive future	PX04	Consistenza delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: <i>Inula verbascifolia</i> , <i>Lomelosia crenata subsp. dalla-portae</i> , <i>Athamanta sicula</i> , <i>Phagnalon rupestre</i>
Prospettive future	PX04	Consistenza delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. <i>Opuntia</i> sp.pl.), nitrofile (<i>Parietaria judaica</i>)
Prospettive future	PX04	Consistenza delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: <i>Inula verbascifolia</i> , <i>Lomelosia crenata subsp. dalla-portae</i> , <i>Athamanta sicula</i> , <i>Phagnalon rupestre</i>
Prospettive future	PX04	Consistenza delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. <i>Opuntia</i> sp.pl.), nitrofile (<i>Parietaria judaica</i>)
Prospettive future	PX04	Consistenza delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: <i>Inula verbascifolia</i> , <i>Lomelosia crenata subsp. dalla-portae</i> , <i>Athamanta sicula</i> , <i>Phagnalon rupestre</i>
Prospettive future	PX04	Consistenza delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. <i>Opuntia</i> sp.pl.), nitrofile (<i>Parietaria judaica</i>)
Prospettive future	PX04	Consistenza delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: <i>Inula verbascifolia</i> , <i>Lomelosia crenata subsp. dalla-portae</i> , <i>Athamanta sicula</i> , <i>Phagnalon rupestre</i>
Prospettive future	PX04	Consistenza delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. <i>Opuntia</i> sp.pl.), nitrofile (<i>Parietaria judaica</i>)
Prospettive future	PX04	Consistenza delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: <i>Inula verbascifolia</i> , <i>Lomelosia crenata subsp. dalla-portae</i> , <i>Athamanta sicula</i> , <i>Phagnalon rupestre</i>
Prospettive future	PX04	Consistenza delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. <i>Opuntia</i> sp.pl.), nitrofile (<i>Parietaria judaica</i>)
Prospettive future	PX04	Consistenza delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: <i>Inula verbascifolia</i> , <i>Lomelosia crenata subsp. dalla-portae</i> , <i>Athamanta sicula</i> , <i>Phagnalon rupestre</i>
Prospettive future	PX04	Consistenza delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. <i>Opuntia</i> sp.pl.), nitrofile (<i>Parietaria judaica</i>)
Prospettive future	PX04	Consistenza delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: <i>Inula verbascifolia</i> , <i>Lomelosia crenata subsp. dalla-portae</i> , <i>Athamanta sicula</i> , <i>Phagnalon rupestre</i>
Prospettive future	PX04	Consistenza delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. <i>Opuntia</i> sp.pl.), nitrofile (<i>Parietaria judaica</i>)
Prospettive future	PX04	Consistenza delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: <i>Inula verbascifolia</i> , <i>Lomelosia crenata subsp. dalla-portae</i> , <i>Athamanta sicula</i> , <i>Phagnalon rupestre</i>
Prospettive future	PX04	Consistenza delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. <i>Opuntia</i> sp.pl.), nitrofile (<i>Parietaria judaica</i>)
Prospettive future	PX04	Consistenza delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: <i>Inula verbascifolia</i> , <i>Lomelosia crenata subsp. dalla-portae</i> , <i>Athamanta sicula</i> , <i>Phagnalon rupestre</i>
Prospettive future	PX04	Consistenza delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. <i>Opuntia</i> sp.pl.), nitrofile (<i>Parietaria judaica</i>)
Prospettive future	PX04	Consistenza delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: <i>Inula verbascifolia</i> ,

91AA* Boschi orientali di quercia bianca	Mantenimento del grado di conservazione	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo Copertura delle specie tipiche Diversità delle specie arboree	≥ 80 ≥ 70 ≥ 4	% % specie	Target raggiunto Specie tipiche: <i>Quercus pubescens</i> Target raggiunto
			Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Pinus halepensis</i> , <i>Eucalyptus</i> sp. Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche Alberi maturi ($\phi > 70$ cm, o in assenza $\phi > 50$ cm)	≥ 2 ≥ 5 > 5	classi di età % alberi/ettaro	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età Target da raggiungere
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra Legno morto in piedi	> 20 > 20	mc/ettaro mc/ettaro	Target da raggiungere Target da raggiungere
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA07	La pressione antropica esercitata dalle attività agro-pastorali nell'ultimo secolo ed in particolare il sovrappascolamento sta causando anche sì un forma lieve il degrado di questi ambienti forestali favorendo il fenomeno dell'incendio. Dal 2010 ad oggi vari sono le esempi di incendi nel sito.	≤ 0,2	UBA/ha	La gestione del pascolo deve essere tale da escludere o non favorire fenomeni di incendio. Livello dell'impatto: medio-basso
			PI02	Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene	≤ 10	%	La pressione è riferita in particolare a <i>Pinus halepensis</i> . Target massima copertura ammissibile di questa specie arborea. Livello dell'impatto: basso
91M0 Foreste Pannonic-Balkaniche di cerro e rovere	Mantenimento del grado di conservazione	Struttura e funzioni	Area occupata	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
			Superficie	//	26,32 ha di superficie attuale	ettari	
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	Target raggiunto
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	Target raggiunto
				Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Quercus cerris</i>
				Diversità delle specie arboree	≥ 4	specie	Target raggiunto
			Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche Alberi maturi ($\phi > 70$ cm, o in assenza $\phi > 50$ cm)	≥ 2 ≥ 5 > 5	classi di età % alberi/ettaro	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età Target da raggiungere
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra Legno morto in piedi	> 25 > 25	mc/ettaro mc/ettaro	Target da raggiungere Target da raggiungere
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA07	Il sovrappascolamento, anche se limitato ad alcune stazioni, sta causando lentamente il degrado di queste cerrete favorendo il fenomeno dell'incendio. Radi sono gli esempi di incendi nel sito.	≤ 0,2	UBA/ha	La gestione del pascolo deve essere tale da escludere o non favorire fenomeni di incendio. Livello dell'impatto: basso

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9320 Foreste di Olea e Ceratonia	Miglioramento di struttura e funzioni in 10 anni	Struttura e funzioni	P102 Superficie Struttura verticale Copertura della vegetazione Composizione floristica	Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene	≤ 2	%	La pressione di basso impatto non è riferita in particolare ad alcuna specie specifica, che comunque non deve superare il 2% di copertura. Livello dell'impatto: basso
							E' dubbia la presenza dell'habitat. Da verificare con opportuni sopralluoghi
							Target raggiunto
							Target raggiunto
							Specie tipiche: <i>Ceratonia siliqua</i> , <i>Olea europaea</i>
							Target raggiunto
							Specie indicatrici di disturbo: <i>Robinia pseudacacia</i>
							Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate
							Specie indicatrici di disturbo: <i>Robinia pseudacacia</i>
							Specie indicatrici di dinamica regressiva: <i>Cistus monspeliensis</i> , <i>Cistus creticus</i> , <i>Cytisus infesta</i> , <i>Salvia rosmarinus</i>
		Prospettive future	PA09 Pressioni	Il disturbo antropico che interessa il sito sono le bruciature principalmente di legno secco proveniente dai rami da potatura stagionale soprattutto degli olivi	≤ 5	%	La pressione a basso impatto è riferita alle specie pirfite come <i>Cistus</i> sp. pl. o <i>Cytisus</i> infesta. Target massima copertura ammissibile di queste specie. Livello dell'impatto: basso
							Target raggiunto
							Target da raggiungere
							Target da raggiungere
							Target da raggiungere
							Target da raggiungere
							Target da raggiungere
							Target da raggiungere
							Target da raggiungere
							Target da raggiungere
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate
							Specie indicatrici di disturbo: <i>Robinia pseudacacia</i>
							Specie indicatrici di disturbo: <i>Robinia pseudacacia</i>
							Specie indicatrici di disturbo: <i>Robinia pseudacacia</i>
							Specie indicatrici di disturbo: <i>Robinia pseudacacia</i>
							Specie indicatrici di disturbo: <i>Robinia pseudacacia</i>
							Specie indicatrici di disturbo: <i>Robinia pseudacacia</i>
							Specie indicatrici di disturbo: <i>Robinia pseudacacia</i>
							Specie indicatrici di disturbo: <i>Robinia pseudacacia</i>
							Specie indicatrici di disturbo: <i>Robinia pseudacacia</i>
							Specie indicatrici di disturbo: <i>Robinia pseudacacia</i>

9540 Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Area occupata	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
				Classi di età	Superficie	//	12,04 ha di superficie attuale	UM Target		
					Struttura verticale		etari			
					Copertura della vegetazione		strati			
							%			
				Prospettive future	PA07	Composizione floristica	Stratificazione della vegetazione	≥ 3		Target raggiunto
							Copertura dello strato arboreo	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Pinus halepensis</i>
							Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Robinia pseudacacia</i> , <i>Alanthus altissima</i>
							Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica regressiva: <i>Cistus monspeliensis</i> , <i>Cistus creticus</i> , <i>Salvia rosmarinus</i>
				Struttura e funzioni			Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: <i>Quercus ilex</i> , <i>Quercus pubescens</i> , <i>Juniperus oxycedrus</i>
Target raggiunto										
Target da raggiungere										
Target da raggiungere										
9540 Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Habitat	Obiettivo	Parametri art.17	Area occupata	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
				Classi di età	Superficie	//	12,04 ha di superficie attuale	UM Target		
					Struttura verticale		etari			
					Copertura della vegetazione		strati			
							%			
				Prospettive future	PH-04	Composizione floristica	Stratificazione della vegetazione	≥ 3		Target raggiunto
							Copertura dello strato arboreo	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Pinus halepensis</i>
							Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Robinia pseudacacia</i> , <i>Alanthus altissima</i>
							Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica regressiva: <i>Cistus monspeliensis</i> , <i>Cistus creticus</i> , <i>Salvia rosmarinus</i>
				Struttura e funzioni			Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: <i>Quercus ilex</i> , <i>Quercus pubescens</i> , <i>Juniperus oxycedrus</i>
Target raggiunto										
Target da raggiungere										
Target da raggiungere										

Sezione 2 - Flora e Angiosperme

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1883 - <i>Stipa austroitalica</i> Segnalata in 83 siti in <i>dell'habitat di specie</i> 5 regioni		Popolazione	Consistenza della popolazione	//	nessun decremento nel sito	non disponibile	Nessun dato sulla popolazione attuale
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	3998,16 superficie attuale dell'habitat 62A0	ettari	Habitat di specie: praterie steppiche Habitat DH: 62A0
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Buono	Si rimanda agli attributi e target degli habitat DH 62A0
				Luminosità	Elevata	-	
				Copertura delle specie vegetali indicatori di fenomeni dinamici in atto	≤ 30	%	Specie indicatrici di dinamica: nessuna
				Pascolo domestico e selvatico	Compatibile con la conservazione della specie	-	
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto		UM Target	Note
		Prospettive future	PA05	Il limitato abbandono della gestione delle praterie con l'uso del pascolo ha determinato in modo molto circoscritto l'affermazione di tipologie di vegetazione sub-nitrofile		UBA/ha	Da verificare con attenzione il carico del pascolo. Livello dell'impatto: basso

Sezione 2 - Lepidotteri

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1065 E. a. provincialis (Appennino settentrionale e centrale MED) <i>Presente in 111 siti in 16 regioni</i>	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ <i>Presente</i>)	Categorie qualitative Molto rara Rara Comune Presente	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
			Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 7214.80)	ettari	Habitat di specie: praterie aride calcaree della regione mediterranea e praterie umide interne a boschi
		Habitat di specie	Qualità dell'habitat E. a. aurinia (CON)	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6220, 62A0 Si vedano gli attributi e i target associati all'habitat 6220 e 62A0
				Presenza di <i>Succisa pratensis</i>	si		Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
				Copertura erbacea	25-50	%	
				Copertura arbustiva	< 5	%	
				Assenza di <i>Deschampsia caespitosa</i>	si		
			Qualità dell'habitat E. a. glaciogentia (ALP)	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si vedano gli attributi e i target associati all'habitat 6220 e 62A0
				Presenza di <i>Gentiana acaulis</i>	< 10	%	Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
				Copertura della cortice erbosa	> 40	%	
Parametri art. 17	Pressioni	PA02 Conversione da un tipo di uso agricolo a un altro (esclusi incendi e drenaggi)	Qualità dell'habitat E. a. provincialis (MED)	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si vedano gli attributi e i target associati all'habitat 6220 e 62A0
				Piante nutrici (es. <i>Cephalaria leucantha</i> , <i>Knautia arvensis</i> , <i>Gentiana cruciata</i> , <i>Scabiosa columbaria</i> , <i>Cephalaria leucantha</i> , <i>Lonicera caprifolium</i>)	> 5	n. individui su plot 5x5 m	Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
				Copertura della cortice erbosa	5-10	%	
				La pressione fa riferimento in particolare alle conversioni da aree coltivate in modo tradizionale o delle aree incolte in coltivazioni di fichidindia che portano al degrado dell'habitat di specie.	0	n. di aree coltivate convertite	Il target non fa riferimento alle sostituzioni di coltivazioni nel caso in cui queste siano quelle tipiche dell'area e utilizzino tecniche di coltura tradizionali. Attualmente il livello della pressione è medio
				La pressione porta al degrado dell'habitat di specie	0	% utilizzo di fertilizzanti naturali o sintetici	L'utilizzo di fertilizzanti è consentito solo se non altera in alcun modo l'habitat della specie. Attualmente l'impatto della pressione è medio
Prospettive future		PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli	PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	L'utilizzo di prodotti chimici porta alla banalizzazione del paesaggio e alla morte degli individui durante le diverse fasi di sviluppo	0	% utilizzo di prodotti chimici	Il target fa riferimento ai prodotti chimici che sono in grado di alterare in modo significativo il paesaggio. Attualmente il livello della pressione è medio

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target		n. di nuove cave e ampliamento delle cave esistenti	Attualmente il livello della pressione è medio	
1062 Melanargia arge	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	PCO1 Estrazione di minerali (es. roccia, ghiaia, sabbia, conchiglie rock, metalli)	L'apertura di nuove cave, l'ampliamento di quelle attualmente esistenti e l'abbandono senza successiva rinaturalizzazione dell'area porta alla perdita e al degrado dell'habitat di specie	0				
			PKO5 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse discariche)	La pressione fa riferimento ai rifiuti solidi di varia natura presenti nell'area	0		n. di rifiuti solidi presenti nel sito	Il target fa riferimento a tutti i rifiuti solidi presenti nel sito. Attualmente il livello della pressione è medio	
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 7215) ettari	Categorie qualitative Molto rara Rara Comune Presente	Note Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. Habitat di specie: formazioni erbacee frammentate a vegetazione mediterranea e submediterranea (0-1500 m) Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 5330, 6220, 62A0		
				Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 5340, 6220, 62A0		
			Qualità dell'habitat	Copertura erbacea Intensità di pascolo Presenza di specie nutritici (Stipa pennata e Brachypodium retusum, B. sylvaticum, B. distachyon)	Continua <1	UBA/hva			
Prospettive future	Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target		n. di aree coltivate convertite	Il target non fa riferimento alle sostituzioni di coltivazioni nel caso in cui queste siano quelle tipiche dell'area e utilizzino tecniche di coltura tradizionali. Attualmente il livello della pressione è medio		
		PAO2 Conversione da un tipo di uso agricolo a un altro (esclusi incendi e drenaggi)	La pressione fa riferimento in particolare alle conversioni da aree coltivate in modo tradizionale o delle aree incolte in coltivazioni di fichidindia che portano al degrado dell'habitat di specie.	0		% di aree dedicate al pascolo per se	Attualmente il livello della pressione è medio		
		PAO5 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)	La sostituzione del pascolo con l'attività agricola e l'abbandono delle tecniche di allevamento e coltivazione tradizionali in corso in alcune aree del Sito porta al degrado dell'habitat di specie.	0		% utilizzo di fertilizzanti naturali o sintetici	L'utilizzo di fertilizzanti è consentito solo se non altera in alcun modo l'habitat della specie. Attualmente l'impatto della pressione è medio		
		PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli	Peggioramento della qualità delle acque e morte di individui	0		% utilizzo di prodotti chimici	Il target fa riferimento ai prodotti chimici che sono in grado di alterare in modo significativo il paesaggio. Attualmente il livello della pressione è medio		
		PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	L'utilizzo di prodotti chimici porta alla banalizzazione del paesaggio e alla morte degli individui durante le diverse fasi di sviluppo	0		n. di nuove cave e ampliamento delle cave esistenti	Attualmente il livello della pressione è medio		
		PCO1 Estrazione di minerali (es. roccia, ghiaia, sabbia, conchiglie rock, metalli)	L'apertura di nuove cave, l'ampliamento di quelle attualmente esistenti e l'abbandono senza successiva rinaturalizzazione dell'area porta alla perdita e al degrado dell'habitat di specie	0		n. di rifiuti	Il target fa riferimento a tutti i rifiuti solidi presenti nel sito. Attualmente il livello della pressione è medio		
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note		

6399 <i>Euphagia quadripunctaria</i> Presente in 367 siti, 20 in regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ Presente)	Categorie qualitative Molto rara Rara Comune Presente	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
		Superficie dell'habitat		//	Nessun decremento nel sito (≥ 53)	etari	Habitat di specie: boschi con elevata copertura arborea (0-2000 m); la specie predilige ambienti con microclima fresco Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 91AA, 91MO
		Habitat di specie			≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 91AA, 91MO
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie Presenza di specie nutriti dell'adulto (Eupatorium cannabinum, Sambucus ebulus, gen. Epilobium, gen. Centaurea) e della larva (gen. Taraxacum, Lamium, Epilobium, Plantago, Urtica)			
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future			PA02 Conversione da un tipo di uso agricolo a un altro (esclusi incendi e drenaggi)	La pressione fa riferimento in particolare alle conversioni da aree coltivate in modo tradizionale o delle aree incolte in coltivazioni di fichidindia.	0	n. di aree coltivate convertite	Il target non fa riferimento alle sostituzioni di coltivazioni nel caso in cui queste siano quelle tipiche dell'area e utilizzino tecniche di colture tradizionali. Attualmente il livello della pressione è medio
			PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.)	La pressione fa riferimento in particolare alla rimozione di filari alberati e agli alberi isolati di grandi dimensioni che costituiscono parte dell'habitat di specie e alla attività di restauro che non tengano in considerazione della presenza di chiotteri o che impediscano l'accesso alla specie in tutte le aree dell'edificio restaurato.	0	n. di filari alberati e alberi isolati di grandi dimensioni rimossi e restauri di edifici effettuati senza l'utilizzo di tecniche che favoriscano la presenza della specie.	Attualmente il livello della pressione è basso
			PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) in corso in alcune aree del Sito.	La fa riferimento alla sostituzione del pascolo con l'attività agricola e l'abbandono delle tecniche di allevamento e coltivazione tradizionali in corso in alcune aree del Sito.	0	% di aree dedicate al pascolo perse	Attualmente il livello della pressione è medio
			PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli	Peggioramento della qualità delle aree aperte e morte di individui	0	% utilizzo di fertilizzanti naturali o sintetici	L'utilizzo di fertilizzanti è consentito solo se non altera in alcun modo l'habitat della specie. Attualmente l'impatto della pressione è medio
			PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	L'utilizzo di prodotti chimici porta alla banalizzazione del paesaggio e alla morte degli individui durante le diverse fasi di sviluppo	0	% utilizzo di prodotti chimici	Il target fa riferimento ai prodotti chimici che sono in grado di alterare in modo significativo il paesaggio. Attualmente il livello della pressione è medio
			PA05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse discariche)	La pressione fa riferimento ai rifiuti solidi di varia natura presenti nell'area che portano al degrado dell'habitat di specie.	0	n. di rifiuti	Il target fa riferimento a tutti i rifiuti solidi presenti nel sito. Attualmente il livello della pressione è medio

Sezione 2 - Pesci

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1120 <i>Alburnus albidus</i> Presente in 34 siti: 1 nel Lazio, 2 in Abruzzo, 7 in Molise, 13 in Campania, 4 in Puglia, 6 in Basilicata	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ Presente)	Categorie qualitative da Formulario: Standard Molto rara Rara Comune Presente	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Codifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani	
			Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (≥ 15)	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: corsi d'acqua a corrente lenta o moderata; anche stagni e laghi
		Qualità dell'habitat	Regime idrologico	Nessuna carenza idrica		Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.	
			Vegetazione spondale	Nessun decremento		Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.	
			Substrato ghiaioso/sabbioso	sì		Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.	
			Acque ben ossigenate	> 8	mg/L	Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.	
			Assenza di ittiofauna alloctona	sì		Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.	
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future			PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	La presenza di rifiuti solidi all'interno dei canali e corsi d'acqua presenti nel sito portano al degrado dell'habitat di specie e alla morte di individui (ghost fishing)	0	n. di rifiuti solidi presenti	Attualmente la pressione ha un livello basso

Sezione 2 - Anfi

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	Categorie qualitative da Formulario Standard	Note
1167 Triturus cristatus Presente in 618 siti in 18 regioni		Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito ($\geq$ Rara)	Molto rara Rara Comune Presente	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
			Numero di siti riproduttivi	//	Incremento del numero di siti riproduttivi in 10 anni (≥ 2)	Numero Eccellente Buono Biodetto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9540, 91AA, 91M0, 9320, 9340
		Qualità dell'habitat		Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat riproduttivo (corpo idrico) Assenza di fitofauna alloctona	$\geq$ Buono si	Eccellente Buono Biodetto	Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
				(nel caso di siti naturali) Assenza di fenomeni di interrimento	si		Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
				(nel caso di siti artificiali) Assenza di operazioni di svuotamento e/o ripulitura durante la fase acquatica della specie	si		Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
				Grado di conservazione degli habitat DH circostanti il sito riproduttivo	$\geq$ Buono	Eccellente Buono Biodetto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9540, 91AA, 91M0, 9320, 9340
Prospettive future		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
				Il degrado e la perdita di abbeyvatoi e aree umide (temporanee e permanenti) porta alla riduzione dell'habitat riproduttivo della specie	0	n. di abbeyvatoi e aree umide rimosse	Attualmente il livello della pressione è medio
				L'utilizzo di prodotti chimici porta alla banalizzazione del paesaggio e alla morte degli individui durante le diverse fasi di sviluppo	0	% utilizzo di prodotti chimici	Il target fa riferimento ai prodotti chimici che sono in grado di alterare in modo significativo il paesaggio. Attualmente il livello della pressione è medio

Sezione 2 - Rettili

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1279 Elaphe quatuorlineata Presente in 3/6 sili in 10 regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ Rara)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
			Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 7707/73)	ettari	Habitat di specie: ecotoni di macchia e boschi mediterranei frammiti a radure, ginestreti e arbusteti densi e bassi, muretti a secco vegetati, aree agricole, pascoli cespugliati prossimi a corsi d'acqua
		Habitat di specie		Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 4090, 5330, 6220, 62A0, 9540, 91AA, 91MO, 9320, 9340
			Qualità dell'habitat	Livello di eterogeneità del mosaico territoriale	≥ Media	Alta= Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso Media= almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Bassa= Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 4090, 5330, 6220, 62A0, 9540, 91AA, 91MO, 9320, 9340
				Elementi del paesaggio agricolo tradizionale (siepi, filari e muretti a secco)	Nessun decremento		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.)	La rimozione di elementi del paesaggio quali muretti a secco, aree umide temporanee e permanenti e alberi isolati porta al degrado dell'habitat della specie	0	n. di interventi atti a rimuovere gli elementi del paesaggio	Attualmente il livello della pressione è basso
			PE01 Strade, ferrovie e relative infrastrutture	La presenza di una filza infrastrutturale viaria porta alla morte di individui e alla frammentazione dell'habitat di specie	0	n. di individui uccisi dal traffico veicolare	La pressione riguarda in particolare la Strada Provinciale 45 bis, la Strada Statale 89 Garganica (sia il tratto che attraversa il Sito che il tratto perimetrale), la Strada Provinciale 26, la Strada Provinciale 57 e la Strada Provinciale 58. Attualmente il livello della pressione è basso
		Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ Presente)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
			Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 7707/73)	ettari	Habitat di specie: grande varietà di habitat sia aperti che boscosi con preferenza per incolti cespugliati, radure in prossimità o all'interno di boschi meso-xerofili, macchia mediterranea, garighe, salticornieti, ambienti dunali e retrodunali, ma anche zone rocciose. Zone costiere fino ad un massimo di 990 m s.l.m.
							Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 4090, 5330, 6220, 62A0, 9540, 91AA, 91MO, 9320, 9340

1217 Testudo hermanni Presente in 208 siti in 14 regioni	Habitat di specie	Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie <i>(nelle aree costiere mediterranee)</i> Presenza di patches con Abutus unedo, Arenaria serpyllifolia, Andryala integrifolia, Asparagus acutifolius e Smilax aspera	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 4090, 5330, 6220, 62A0, 9540, 91AA, 91MD, 9320, 9340 Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.	
			Livello di eterogeneità del mosaico territoriale	≥ Media		Alta= Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) Media= almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Bassa= Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo	
			Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
			PA02 Conversione da un tipo di uso agricolo a un altro (esclusi incendi e drenaggi)	La pressione fa riferimento in particolare alle conversioni da aree coltivate in modo tradizionale o delle aree incolte in coltivazioni di fichidindia che portano al degrado dell'habitat di specie.	0	n. di aree coltivate convertite	Il target non fa riferimento alle sostituzioni di coltivazioni nel caso in cui queste siano quelle tipiche dell'area e utilizzo tecniche di colturali tradizionali. Attualmente il livello della pressione è medio
			PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli	Peggioramento della qualità delle acque e morte di individui	0	% utilizzo di fertilizzanti naturali o sintetici	L'utilizzo di fertilizzanti è consentito solo se non altera in alcun modo l'habitat della specie. Attualmente l'impatto della pressione è medio
Prospettive future			PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piste in agricoltura	L'utilizzo di prodotti chimici porta alla banalizzazione del paesaggio e alla morte di individui	0	% utilizzo di prodotti chimici	Il target fa riferimento ai prodotti chimici che sono in grado di alterare in modo significativo il paesaggio. Attualmente il livello della pressione è medio
			PE01 Strade, ferrovie e relative infrastrutture	La presenza di una fitta infrastruttura viaria porta alla morte di individui e alla frammentazione dell'habitat di specie	0	n. di individui uccisi dal traffico veicolare	La pressione riguarda in particolare la Strada Provinciale 45 bis, la Strada Statale 89 Garganica (sia il tratto che attraversa il Sito che il tratto perimetrale), la Strada Provinciale 26, la Strada Provinciale 57 e la Strada Provinciale 58. Attualmente il livello della pressione è basso
			PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	La pressione fa riferimento ai rifiuti solidi di varia natura presenti nell'area	0	n. di rifiuti	Il target fa riferimento a tutti i rifiuti solidi presenti nel sito. Attualmente il livello della pressione è medio

Sezione 2 - Chiroteri

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	Categorie qualitative da Formulario Standard	UM Target	Note
1303 Rhinolophus hipposideros Presente in 396 siti in tutte le regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ Presente)	Molto rara Rara Comune Presente		Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
			Siti di rifugio noti	//	Nessun decremento nel sito (≥ 161)	numero		Tipologia di rifugio: nel sito sono presenti sia rifugi riproduttivi, di svernamento che momentanei utilizzati solo per il rifugio diurno. Il target indicato fa riferimento al numero di grotte naturali afferenti all'habitat 8310 presenti nel sito anche se all'interno del sito sono presenti edifici potenzialmente ideali ad ospitare la specie. L'identificazione e la valutazione dell'idoneità di questi ultimi siti sarà effettuata nella prossima campagna di monitoraggio. I siti di riposo diurno, riproduzione e svernamento utilizzati dalla specie sono cavità ipogee o anche, particolarmente per la riproduzione, all'interno di edifici (Agnelli et al., 2004). Rifugi temporanei: tettoie, ponti o alberi
			Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 100)	% di superficie del sito		Habitat di specie: dato che la specie può utilizzare il 100% del Sito per la caccia è stata modificata l'unità di misura del target rispetto a quella precedentemente inserita. L'habitat trofico della specie è ascrivibile ad ambienti forestali a latifoglie o caratterizzati da alternanza di nuclei forestali, spazi aperti e zone umide (Agnelli et al., 2004). Dal livello del mare fino a 2.000 m di altitudine.
			Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto		Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 4090, 5330, 6220, 9540, 91AA, 91M0, 8210, 9320, 9340, 62A0, 8310
		Habitat di specie	Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto		Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 4090, 5330, 6220, 9540, 91AA, 91M0, 8210, 9320, 9340, 62A0, 8310
				Presenza di punti d'acqua	si			Non è possibile il raggiungimento del target in quanto nel sito il paesaggio non è prevalentemente forestale
				(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Presenza di boschi eterogenei e distaneti con piccole radure o chiarie	si			Non è possibile il raggiungimento del target in quanto nel sito il paesaggio non è prevalentemente forestale
				(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Alberi di ø > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥3		alberi/ettaro	

[illegible]

Popolazione	Siti di rifugio noti	//	Nessun decremento nel sito (≥ 161)	numero	Tipologia di rifugio: nel sito sono presenti sia rifugi riproduttivi, di svernamento che momentanei utilizzati solo per il rifugio diurno. Il target indicato fa riferimento al numero di grotte naturali afferenti all'habitat 8310 presenti nel sito anche se all'interno del sito sono presenti edifici potenzialmente idonei ad ospitare la specie. L'identificazione e la valutazione dell'idoneità di questi ultimi siti sarà effettuata nella prossima campagna di monitoraggio.
	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 100)	% di superficie del sito	Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310
	Qualità dei siti di rifugio		Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto	Habitat di specie: dato che la specie può utilizzare il 100% del Sito per la caccia è stata modificata l'unità di misura del target rispetto a quella precedentemente inserita. L'habitat trofico della specie è caratterizzata da mosaici vegetazionali (ad esempio pascoli alternati a siepi e formazioni forestali di latifoglie) e presenza di zone umide (Agnelli et al. 2004). Dal livello del mare fino a 800 m di quota; segnalata fino al 2000.
	Habitat di specie	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 4090, 5330, 6220, 9540, 91AA, 91M0, 8210, 9320, 9340, 62A0, 8310
		Presenza di punti d'acqua	si		Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 4090, 5330, 6220, 9540, 91AA, 91M0, 8210, 9320, 9340, 62A0, 8310
1304 Rhinolophus ferrumequinum Presente in 457 siti in tutte le regioni <i>Mantenimento dell'attuale condizione della specie</i>	Qualità dell'habitat trofico	(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiare	si		Non è possibile il raggiungimento del target in quanto nel Sito il paesaggio non è prevalentemente forestale
		(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Alberi di e > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥3	alberi/ettaro	Non è possibile il raggiungimento del target in quanto nel Sito il paesaggio non è prevalentemente forestale
		(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale) Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camponili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento		
	Altri indicatori di qualità biotica	Presenza di Coleotteri coprofagi	si		
Parametri art. 17		Pressioni	Target	UM Target	Note

	Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target			n. di interventi atti a rimuovere potenziali siti rifugio per la specie	Attualmente il livello della pressione è alto
				Pd04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (<i>sieti, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.</i>)	La pressione fa riferimento alla demolizione e alle attività di ristrutturazione degli edifici e delle strutture utilizzate dalla specie come rifugio	0				
				PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)	La sostituzione del pascolo con l'attività agricola in alcune delle aree del Sito porta ad una degradazione dell'habitat di specie	0		% di aree dedicate al pascolo perse		Attualmente il livello della pressione è basso
				PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	L'utilizzo di prodotti chimici porta alla banalizzazione del paesaggio e perdita di prede per le specie	0		% utilizzo di prodotti chimici		Il target fa riferimento ai prodotti chimici che sono in grado di alterare in modo significativo il paesaggio. Attualmente il livello della pressione è basso
				PC01 Estrazione di minerali (es. roccia, ghiaia, sabbia, conchiglie rock, metalli)	L'apertura di nuove cave o l'ampliamento di quelle attualmente esistenti porta alla perdita e al degrado dell'habitat di specie	0		n. di nuove cave e di ampliamenti delle cave esistenti		Attualmente il livello della pressione è medio
				PD01 Energia generata da vento, onde e maree; c relative infrastrutture	La pressione fa riferimento alla possibilità di realizzare nuovi impianti eolici dentro e in prossimità del sito i quali possono portare al degrado dell'habitat di specie e la morte di individui	0		n. di aerogeneratori presenti all'interno del sito		Il target non fa riferimento agli aerogeneratori realizzati per l'autosconsumo e che non generano impatti negativi per la specie. Attualmente il livello della pressione è basso
				PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	L'accesso incontrollato alle grotte utilizzate dai chiroteri come siti di rifugio porta alla perdita dell'habitat di specie	0		n. di grotte con accessi incontrollati		Attualmente il livello della pressione è medio
										Note
					Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Nessun decremento nel sito (> presente)				Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
					//					Tipologia di rifugio: nel sito sono presenti sia rifugi riproduttivi, di svernamento che momentanei utilizzati solo per il rifugio diurno. Il target indicato fa riferimento al numero di grotte naturali afferenti all'Habitat 8310 presenti nel sito anche se all'interno dei siti sono presenti edifici potenzialmente idonei ad ospitare la specie. L'identificazione e la valutazione dell'idoneità di questi ultimi siti sarà effettuata nella prossima campagna di monitoraggio. Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310
					//					
					Siti di rifugio noti	Nessun decremento nel sito (> 6%)			numero	
				Popolazione						

1305 <i>Rhinolophus euryale</i> <i>Presente in 105 siti in 16 regioni</i>	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 100)	% di superficie del sito	Habitat di specie: dato che la specie può utilizzare il 100% del Sito per la caccia è stata modificata l'unità di misura del target rispetto a quella precedentemente inserito. L'habitat trofico della specie è ascrivibile ad ambienti mediterranei interessati da fenomeni di carsismo e caratterizzati da abbondante copertura forestale (latifoglie) o arbustiva. Dal livello del mare fino a 1000 m. (Agnelli et al. 2004)
			Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico			Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 4090, 5330, 6220, 9540, 91AA, 91M0, 8210, 9320, 9340, 62A0, 8310
			Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 4090, 5330, 6220, 9540, 91AA, 91M0, 8210, 9320, 9340, 62A0, 8310
				Presenza di punti d'acqua	si		Non è possibile il raggiungimento del target in quanto nel Sito il paesaggio non è prevalentemente forestale
				(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie	si		Non è possibile il raggiungimento del target in quanto nel Sito il paesaggio non è prevalentemente forestale
				(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Alberi di Ø > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corcecia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥3	alberi/ettaro	
				(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale) Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento		
				Presenza di piccoli appezzamenti di oliveti in aree boschive	si		
			Altri indicatori di qualità biotica				
			Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future			PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.)	La pressione fa riferimento alla demolizione e alle attività di ristrutturazione degli edifici e delle strutture utilizzate dalla specie come rifugio	0	n. di interventi atti a rimuovere potenziali siti rifugio per la specie	Attualmente il livello della pressione è medio
			PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)	La sostituzione del pascolo con l'attività agricola in alcune delle aree del Sito porta ad una degradazione dell'habitat di specie	0	% di aree dedicate al pascolo perse	Attualmente il livello della pressione è basso
			PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	L'utilizzo di prodotti chimici porta alla banalizzazione del paesaggio e perdita di prede per le specie	0	% utilizzo di prodotti chimici	Il target fa riferimento ai prodotti chimici che sono in grado di alterare in modo significativo il paesaggio. Attualmente il livello della pressione è basso

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Scheda di monitoraggio				
			Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1307 Myotis blythii Presente in 152 siti in 18 regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	PC01 Estrazione di minerali (es. roccia, ghiaia, sabbia, conchiglie rock, metalli)	L'apertura di nuove cave o l'ampliamento di quelle attualmente esistenti porta alla perdita e al degrado dell'habitat di specie	0	n. di nuove cave e di ampliamenti delle cave esistenti	Attualmente il livello della pressione è medio
			PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture	La pressione fa riferimento alla possibilità di realizzare nuovi impianti edili dentro e in prossimità del sito i quali possono portare al degrado dell'habitat di specie e la morte di individui	0	n. di aerogeneratori presenti all'interno del sito	Il target non fa riferimento agli aerogeneratori realizzati per l'autoconsumo e che non generano impatti negativi per la specie. Attualmente il livello della pressione è basso
			PD05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	L'accesso incontrollato alle grotte utilizzate dai chiroteri come siti di rifugio porta alla perdita dell'habitat di specie	0	n. di grotte con accessi incontrollati	Attualmente il livello della pressione è medio
			Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ Presente)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
			Siti di rifugio noti	//	Nessun decremento nel sito (≥ 16,1)	numero	Tipologia di rifugio: nel sito sono presenti sia rifugi riproduttivi, di svernamento che momentanei utilizzati solo per il rifugio diurno. Il target indicato fa riferimento al numero di grotte naturali afferenti all'habitat 8310 presenti nel sito anche se all'interno del sito sono presenti edifici potenzialmente idonei ad ospitare la specie. L'identificazione e la valutazione dell'idoneità di questi ultimi siti sarà effettuata nella prossima campagna di monitoraggio.
Habitat di specie			Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 100)	% di superficie del sito	Habitat di specie: dato che la specie può utilizzare il 100% del Sito per la caccia è stata modificata l'unità di misura del target rispetto a quella precedentemente inserita. L'habitat trofico della specie va dal livello del mare fino a circa 1.000 m di altitudine. Caccia sovente in habitat aperti. Ambienti di foraggiamento sono caratterizzati da copertura erbacea: steppe, praterie, pascoli, prati polifiti con alte erbe (Agnelli et al. 2004)
			Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 4090, 5330, 6220, 9540, 91AA, 91M0, 8210, 9320, 9340, 62A0, 8310
				Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 4090, 5330, 6220, 9540, 91AA, 91M0, 8210, 9320, 9340, 62A0, 8310

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Qualità dell'habitat trofico	(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)	Nessun decremento	Target	UM Target	Note
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target			
			PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.)	La pressione fa riferimento alla demolizione e alle attività di ristrutturazione degli edifici e delle strutture utilizzate dalla specie come rifugio	0		n. di interventi atti a rimuovere potenziali siti rifugio per la specie	Attualmente il livello della pressione è medio
			PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)	La sostituzione del pascolo con l'attività agricola in alcune delle aree del Sito porta ad una degradazione dell'habitat di specie	0		% di aree dedicate al pascolo perle	Attualmente il livello della pressione è basso
			PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	L'utilizzo di prodotti chimici porta alla banalizzazione del paesaggio e perdita di prede per le specie	0		% utilizzo di prodotti chimici	Il target fa riferimento ai prodotti chimici che sono in grado di alterare in modo significativo il paesaggio. Attualmente il livello della pressione è basso
			PC01 Estrazione di minerali (es. roccia, ghiaia, sabbia, conchiglie rock, metalli)	L'apertura di nuove Cave o l'ampliamento di quelle attualmente esistenti porta alla perdita e al degrado dell'habitat di specie	0		n. di nuove cave e di ampliamenti delle cave esistenti	Attualmente il livello della pressione è medio
			PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture	La pressione fa riferimento alla possibilità di realizzare nuovi impianti eolici dentro e in prossimità del sito i quali possono portare al degrado dell'habitat di specie e la morte di individui	0		n. di aerogeneratori presenti all'interno del sito	Il target non fa riferimento agli aerogeneratori realizzati per l'autoconsumo e che non generano impatti negativi per la specie. Attualmente il livello della pressione è basso
			PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	L'accesso incontrollato alle grotte utilizzate dai chiroteri come siti di rifugio porta alla perdita dell'habitat di specie	0		n. di grotte con accessi incontrollati	Attualmente il livello della pressione è medio
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target		UM Target	Note
			Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ Presente)		Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
			Siti di rifugio noti	//	Nessun decremento nel sito (≥ 16.1)		numero	Tipologia di rifugio: nel sito sono presenti sia rifugi riproduttivi, di svernamento che momentanei utilizzati solo per il rifugio diurno. Il target indicato fa riferimento al numero di grotte naturali afferenti all'habitat 8310 presenti nel sito anche se all'interno del sito sono presenti edifici potenzialmente idonei ad ospitare la specie. L'identificazione e la valutazione dell'idoneità di questi ultimi siti sarà effettuata nella prossima campagna di monitoraggio.
								Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310

Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 100)	% di superficie del sito	Habitat di specie: dato che la specie può utilizzare il 100% del Sito per la caccia è stata modificata l'unità di misura del target rispetto a quella precedentemente inserita. La specie è presente prevalentemente ad altitudini inferiori ai 700 m. Ambienti forestali con sottobosco rado e in ambienti aperti (pascoli e, dopo lo sfalco, prati polifiti), purché non distanti dai boschi e caratterizzati da una sufficiente disponibilità trofica (Agnelli et al. 2004)
	Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 4090, 5330, 6220, 9540, 91AA, 91M0, 8210, 9320, 9340, 62A0, 8310
	Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 4090, 5330, 6220, 9540, 91AA, 91M0, 8210, 9320, 9340, 62A0, 8310
		Presenza di punti d'acqua	si		
		Livello di eterogeneità del mosaico territoriale	≥ Media	Alto = Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso Medio = almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Basso = Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo	
		(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Alberi di Ø > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o ridi di picchi)	≥ 3	alberi/ettaro	Non è possibile il raggiungimento del target in quanto nel Sito il paesaggio non è prevalentemente forestale
		(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Piccole radure o chiarie all'interno delle foreste	Nessun decremento		Non è possibile il raggiungimento del target in quanto nel Sito il paesaggio non è prevalentemente forestale
		(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale) Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camponili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento		
	Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	UM Target	Note
		PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.)	La pressione fa riferimento alla demolizione e alle attività di ristrutturazione degli edifici e delle strutture utilizzate dalla specie come rifugio	n. di interventi atti a rimuovere potenziali siti rifugio per la specie	Attualmente il livello della pressione è medio
		PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalco o pratiche tradizionali)	La sostituzione del pascolo con l'attività agricola in alcune delle aree del Sito porta ad una degradazione dell'habitat di specie	% di aree dedicate al pascolo per le	Attualmente il livello della pressione è basso

Mantenimento dell'attuale condizione della specie

1324 Myotis myotis
Presente in 236 siti in 19 regioni

	Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Atributi	Sotto-attributi	Target	0	L'utilizzo di prodotti chimici porta alla banalizzazione del paesaggio e perdita di prede per le specie	% utilizzo di prodotti chimici	Il target fa riferimento ai prodotti chimici che sono in grado di alterare in modo significativo il paesaggio. Attualmente il livello della pressione è basso	
Prospettive future				PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	L'apertura di nuove Cave o l'ampliamento di quelle attualmente esistenti porta alla perdita e al degrado dell'habitat di specie	Nessun decremento nel sito (≥ Presente)	0		n. di nuove cave e di ampliamenti delle cave esistenti	Attualmente il livello della pressione è medio	
				PCO1 Estrazione di minerali (es. roccia, ghiaia, sabbia, conchiglie rock, metalli)	La pressione fa riferimento alla possibilità di realizzare nuovi impianti eolici dentro e in prossimità del sito i quali possono portare al degrado dell'habitat di specie e la morte di individui		0		n. di aerogeneratori presenti all'interno del sito	Il target non fa riferimento agli aerogeneratori realizzati per l'autoconsumo e che non generano impatti negativi per la specie. Attualmente il livello della pressione è basso	
				PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture	L'accesso incontrollato alle grotte utilizzate dai chiroterri come siti di rifugio porta alla perdita dell'habitat di specie		0		n. di grotte con accessi incontrollati	Attualmente il livello della pressione è medio	
				PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero							
				Consistenza della popolazione	//						
			Popolazione	Siti di rifugio noti	//	Nessun decremento nel sito (≥ 161)			numero	Tipologia di rifugio: nel sito sono presenti sia rifugi riproduttivi, di svernamento che momentanei utilizzati solo per il rifugio diurno. Il target indicato fa riferimento al numero di grotte naturali afferenti all'habitat 8310 presenti nel sito anche se all'interno dei siti sono presenti edifici potenzialmente idonei ad ospitare la specie. L'identificazione e la valutazione dell'idoneità di questi ultimi siti sarà effettuata nella prossima campagna di monitoraggio.	
				Superficie dell'habitat trofico	//				% di superficie del sito	Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310 Habitat di specie: dato che la specie può utilizzare il 100% del Sito per la caccia è stata modificata l'unità di misura del target rispetto a quella precedentemente inserito. L'habitat trofico della specie è ascrivibile a formazioni forestali a latifoglie alternate a zone umide, ma frequenta anche ambienti più aperti; parchi e giardini urbani (Agnelli et al. 2004), frutteti e uliveti.	
				Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio			Livello di impatto	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 4090, 5330, 6220, 9540, 91AA, 91MO, 8210, 9320, 9340, 62AO, 8310	
					Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono			Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 4090, 5330, 6220, 9540, 91AA, 91MO, 8210, 9320, 9340, 62AO, 8310	

1321 <i>Myotis emarginatus</i> <i>Presente in 157 siti in 18 regioni</i>	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Parametri art. 17	Qualità dell'habitat trofico	<i>(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)</i> Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie	si			Non è possibile il raggiungimento del target in quanto nel Sito il paesaggio non è prevalentemente forestale
				<i>(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)</i> Alberi di Ø > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (cortecia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥3		alberi/ettaro	Non è possibile il raggiungimento del target in quanto nel Sito il paesaggio non è prevalentemente forestale
				<i>(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)</i> Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento			
			Altri indicatori di qualità biotica	Presenza di piccoli appezzamenti di oliveti in aree boschive	si			
		Prospettive future	Pressioni	Descrizione dell'impatto		Target	UM Target	Note
			PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.)	La pressione fa riferimento alla demolizione e alle attività di ristrutturazione degli edifici e delle strutture utilizzate dalla specie come rifugio	0		n. di interventi atti a rimuovere potenziali siti rifugio per la specie	Attualmente il livello della pressione è medio
			PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)	La sostituzione del pascolo con l'attività agricola in alcune delle aree del Sito porta ad una degradazione dell'habitat di specie	0		% di aree dedicate al pascolo perse	Attualmente il livello della pressione è basso
			PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	L'utilizzo di prodotti chimici porta alla banalizzazione del paesaggio e perdita di prede per le specie	0		% utilizzo di prodotti chimici	Il target fa riferimento ai prodotti chimici che sono in grado di alterare in modo significativo il paesaggio. Attualmente il livello della pressione è basso
			PC01 Estrazione di minerali (es. roccia, ghiaia, sabbia, conchiglie rock, metalli)	L'apertura di nuove cave o l'ampliamento di quelle attualmente esistenti porta alla perdita e al degrado dell'habitat di specie	0		n. di nuove cave e di ampliamenti delle cave esistenti	Attualmente il livello della pressione è medio
			PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture	La pressione fa riferimento alla possibilità di realizzare nuovi impianti eolici dentro e in prossimità del sito i quali possono portare al degrado dell'habitat di specie e la morte di individui	0		n. di aerogeneratori presenti all'interno del sito	Il target non fa riferimento agli aerogeneratori realizzati per l'autoconsumo e che non generano impatti negativi per la specie. Attualmente il livello della pressione è basso
			PD05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	L'accesso incontrollato alle grotte utilizzate dai chiroteri come siti di rifugio porta alla perdita dell'habitat di specie	0		n. di grotte con accessi incontrollati	Attualmente il livello della pressione è medio
		Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi		Target	UM Target	Note
			Specie	Obiettivi				

																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																					</
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	----

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
Popolazione		Prospettive future	PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.)	La pressione fa riferimento alla demolizione e alle attività di ristrutturazione degli edifici e delle strutture utilizzate dalla specie come rifugio	0	n. di interventi atti a rimuovere potenziali siti rifugio per la specie	Attualmente il livello della pressione è medio	
			PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)	La sostituzione del pascolo con l'attività agricola in alcune delle aree del Sito porta ad una degradazione dell'habitat di specie	0	% di aree dedicate al pascolo perse	Attualmente il livello della pressione è basso	
			PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	L'utilizzo di prodotti chimici porta alla banalizzazione del paesaggio e perdita di prede per le specie	0	% utilizzo di prodotti chimici	Il target fa riferimento ai prodotti chimici che sono in grado di alterare in modo significativo il paesaggio. Attualmente il livello della pressione è basso	
			PD01 Estrazione di minerali (es. roccia, ghiaia, sabbia, conchiglie rock, metalli)	L'apertura di nuove cave o l'ampliamento di quelle attualmente esistenti porta alla perdita e al degrado dell'habitat di specie	0	n. di nuove cave e di ampliamenti delle cave esistenti	Attualmente il livello della pressione è medio	
			PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture	La pressione fa riferimento alla possibilità di realizzare nuovi impianti edici dentro e in prossimità del sito i quali possono portare al degrado dell'habitat di specie e la morte di individui	0	n. di aerogeneratori presenti all'interno del sito	Il target non fa riferimento agli aerogeneratori realizzati per l'autoconsumo e che non generano impatti negativi per la specie. Attualmente il livello della pressione è basso	
			PD05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	L'accesso incontrollato alle grotte utilizzate dai chiroteri come siti di rifugio porta alla perdita dell'habitat di specie	0	n. di grotte con accessi incontrollati	Attualmente il livello della pressione è medio	
				</				

1308 <i>Barbastella barbastellus</i> <i>Presente in 142 siti in 16 regioni</i>	Vigilamento dell'habitat di specie in 10 anni	Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (= 100)	% della superficie del Sito	Habitat di specie: dato che la specie può utilizzare il 100% del Sito per la caccia è stata modificata l'unità di misura del target rispetto a quella precedentemente inserita. La specie è segnalata dal livello del mare fino a circa 2.000 m sulle Alpi; si ritiene preferisca le zone di altitudine intermedia. Formazioni forestali, spesso in associazione con zone umide, ma la specie è segnalata anche all'interno di parchi urbani (Agnelli et al. 2004)
			Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 91AA, 91MO, 9320, 9340, 9540.
			Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 91AA, 91MO, 9320, 9340, 9540.
				Presenza di punti d'acqua	si		
				Boschi vetusti o isole di senescenza	≥5	%	Il target non può essere raggiunto all'interno del Sito in quanto la tipologia ambientale indicata non è presente
				Alberi di Ø > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥5	alberi/ettaro	Il target non può essere raggiunto all'interno del Sito in quanto la tipologia ambientale indicata non è presente
				Piccole radure o chiarie all'interno delle foreste	Nessun decremento		
				(nel caso di <i>paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale</i>) Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camponili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento		
				(nel caso di <i>paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale</i>) Presenza di boschi seminaturali: castagneti e/o uliveti	si		
Prospettive future	Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto		Target	UM Target	Note
			PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.)		0	n. di interventi atti a rimuovere potenziali siti rifugio per la specie	Attualmente il livello della pressione è medio
			PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)		0	% di aree dedicate al pascolo perse	Attualmente il livello della pressione è basso
			PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	L'utilizzo di prodotti chimici porta alla banalizzazione del paesaggio e perdita di prede per le specie	0	% utilizzo di prodotti chimici	Il target fa riferimento ai prodotti chimici che sono in grado di alterare in modo significativo il paesaggio. Attualmente il livello della pressione è basso

PC01 Estrazione di minerali (es. roccia, ghiaia, sabbia, conchiglie rock, metalli)	L'apertura di nuove cave o l'implantamento di quelle attualmente esistenti porta alla perdita e al degrado dell'habitat di specie	0	n. di nuove cave e di ampliamenti delle cave esistenti	Attualmente il livello della pressione è medio
PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture	La pressione fa riferimento alla possibilità di realizzare nuovi impianti eolici dentro e in prossimità del sito i quali possono portare al degrado dell'habitat di specie e la morte di individui	0	n. di aerogeneratori presenti all'interno del sito	Il target non fa riferimento agli aerogeneratori realizzati per l'autoconsumo e che non generano impatti negativi per la specie. Attualmente il livello della pressione è basso
PD05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	L'accesso incontrollato alle grotte utilizzate dai chiroteri come siti di rifugio porta alla perdita dell'habitat di specie	0	n. di grotte con accessi incontrollati	Attualmente il livello della pressione è medio

Sezione 2 - Carnivori

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1352 Canis lupus Presente in 543 siti in 17 regioni DA UTILIZZARE PER I SITI IN CUI LA SPECIE E' PRESENTE IN MODO STABILE	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ Presente)	Categorie qualitative da Formulino Standard Molto rara Rara Comune Presente	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//			non risulta possibile definire nessun habitat di specie per la specie, avendo questa dimostrato ampia capacità di adattamento alle diverse condizioni ambientali.
			Qualità dell'habitat	Copertura vegetale arborea e arbustiva (al netto delle aree rocciose e dei corpi idrici) Presenza di aree forestali o arbustive dense per i siti di rifugio Disponibilità di ungulati selvatici	> 40 si	%	
			Pressioni	Descrizione dell'impatto	si		
		Parametri art. 17					
Prospettive future			PG14 Avvelenamento di animali (escludendo avvelenamento da piombo)	Possibile decremento della popolazione a causa dell'avvelenamento di animali dovute al conflitto con le attività zootecniche	0	n. di individui avvelenati	Nonostante il trend della specie sia positivo e non siano noti atti di bracconaggio all'interno del sito è stato indicato come Target "0 individui uccisi per bracconaggio". Infatti, a scala globale la specie è minacciata per via dei danni provocati al patrimonio zootecnico i quali possono condurre ad episodi di bracconaggio. Attualmente il livello della pressione è basso.
			PG11 Uccisioni illegali	Possibile decremento della popolazione a causa delle uccisioni illegali dovute al conflitto con le attività zootecniche	< 0	n. di individui uccisi per bracconaggio	Nonostante il trend della specie sia positivo e non siano noti atti di bracconaggio all'interno del sito è stato indicato come Target "0 individui uccisi per bracconaggio". Infatti, a scala globale la specie è minacciata per via dei danni provocati al patrimonio zootecnico i quali possono condurre ad episodi di bracconaggio. Attualmente il livello della pressione è basso.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Sezione 3a - Misure trasversali

Tipologia misura	Misure	Valore	UM (Pa, numero, %...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigema (per misure regolamentari)	Stato di attuazione (terminata, in corso, da avviare)	Descrizione	Link URL	Adoni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (luogo)	Colice Categoria PAF	Fonte di finanziamento entro PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non iscritte nel PAF
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio degli habitat (in allegato) e specie di allegato II della Direttiva Habitat secondo modalità e criteri definiti dal Manuale SPRN 140, 141 e 142 del 2016	100	% del sito				Monitoraggio di habitat e specie di allegato II della Direttiva Habitat secondo modalità e criteri definiti dal Manuale SPRN 140, 141 e 142 del 2016										
	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca			Regione Puglia		da avviare	Individuazione del beneficiario		Regione Puglia, Università, ARPA, data esterna	Attuazione della misura			FESR		E1.3 monitoraggio e rendicontazione		

[illegible]

Sezione 2 - Habitat

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
3150 Laghi eutrofici naturali con vegetazione del <i>Magnopotamion</i> o <i>Hydrocharition</i>	<i>Miglioramento della struttura e delle funzioni attraverso incremento della superficie in 10 anni</i>	Area occupata	Superficie	//	0,2 ha di superficie che si intende raggiungere entro 10 anni	ettari	
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	Target raggiunto Specie tipiche: <i>Lemna</i> sp. pl., <i>Potamogeton</i> sp. pl.
			Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 20	%	Target raggiunto
		Struttura e funzioni	Zonazione della vegetazione	Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Target raggiunto
			Regime idrologico	Contatti con formazioni vegetali idrofite, igrofile e/o spondali	≥ 75	%	Target raggiunto
			Altri indicatori di qualità biotica	Livello idrometrico del corpo idrico	Nessuna alterazione significativa	-	Target raggiunto
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PLO5	Interventi di bonifica e regimazione delle acque hanno contribuito a diminuire in modo limitato la funzionalità degli habitat.	≤ 5	%	In assenza di pascolo è stato osservato, anche se di rado, lo sviluppo di tipologie di vegetazione sub-nitrofile o nitrofile, ricche in specie ruderali. Target massima copertura ammissibile delle specie indicatrici di disturbo. Livello dell'impatto: basso
4090 Lande oro-mediteranee endemiche a ginestre spinose	<i>Mantenimento dell'attuale grado di conservazione</i>	Area occupata	Superficie	//	0,01 ha superficie attuale	ettari	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo e cespuglioso	≥ 60	%	Target raggiunto
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Genista micheli</i> Specie indicatrici di disturbo: ruderali, sinantropiche
		Struttura e funzioni		Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di dinamica regressiva: nessuna
			Pressioni	Copertura delle specie indicatrici di dinamica regressiva	≤ 10	%	Target raggiunto
		Parametri art.17		Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA-07	La pressione antropica esercitata dalle attività agro-pastorali nell'ultimo secolo ed in particolare il sovrappascolo da pascolo caprino può causare il degrado di questi ginestreti. Particolare attenzione deve essere prestata solo alle capre in quanto le altre forme di pascolo al contrario favoriscono l'affermazione di queste formazioni	≤ 0,2	UBA/ha	La gestione del pascolo deve essere tale da escludere o non favorire fenomeni di incendio. Livello dell'impatto: basso ma solo per il bestiame caprino
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	108,43 ha di superficie attuale	ettari	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo	≥ 60	%	Target raggiunto
				Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Juniperus deltoides</i> , <i>J. turbinata</i>

Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
Prospettive future	PA08	L'abbandono della gestione delle praterie con l'uso del pascolo, al momento è limitato a siti circoscritti e può determinare l'affermazione di tipologie di vegetazione sub-nitrofile o di macchia arbustiva con specie spinose.	≤ 10	%	In assenza di pascolo è stato osservato, in modo piuttosto circoscritto, come si sviluppano tipologie di vegetazione sub-nitrofile o nitrofile, mentre in altri casi lo sviluppo di vegetazione arbustiva. Target massima copertura ammissibile. Livello dell'impatto: basso	
Habitat	Obiettivo	Attributi	Sotto-attributi	Target	Note	
62A0 Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzonetalia villosae)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	611,72 ha di superficie attuale	UM Target ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%
				Ricchezza di orchidacee	≥ 2	generi
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≥ Buono stato	Buono
Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Melanargia arge, Elaphe quatuorlineata		
Prospettive future	PA05	La mancanza di una pianificazione del pascolo potrebbe compromettere la qualità e la funzionalità degli habitat, questa situazione è attualmente solo accennata per questo habitat prativo.	≤ 5	%	In assenza di pascolo è stato osservato, in modo piuttosto circoscritto, come si sviluppano tipologie di vegetazione sub-nitrofile o nitrofile. Target massima copertura ammissibile di vegetazione subnitrofila. Livello dell'impatto: basso	
Habitat	Obiettivo	Attributi	Sotto-attributi	Target	Note	
6310 Dehesas con Quercus spp. sempreverde	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	238 ha di superficie attuale	UM Target ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 80	%
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 20	%
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%
				Altri indicatori di qualità biotica	Presenza di grandi alberi maturi (φ > 70 cm, o in assenza φ > 50 cm)	≥ 1
Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Melanargia arge, Elaphe quatuorlineata			

[illegible]

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Sintesi dati				Note
			Atributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	
91M0 Foreste Pannonic-Balcaniche di cerro e rovere	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Classi di età	Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Target raggiunto
				Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	Target raggiunto
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Target da raggiungere
		Parametri art. 17	Altri indicatori di qualità biotica	Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Target da raggiungere
				Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro	Target da raggiungere
				Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro	Target da raggiungere
9340 Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Il sovrappascolamento, anche se limitato ad alcune stazioni, sta causando lentamente il degrado di queste cerrete favorendo il fenomeno dell'incendio. Rad sono gli esempi di incendi nel sito.	≤ 0,2	UBA/ha	La gestione del pascolo deve essere tale da escludere o non favorire fenomeni di incendio. Livello dell'impatto: basso
				Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene	≤ 2	%	La pressione di basso impatto non è riferita in particolare ad alcuna specie specifica, che comunque non deve superare il 2% di copertura. Livello dell'impatto: basso
				Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene	≤ 2	%	La pressione di basso impatto non è riferita in particolare ad alcuna specie specifica, che comunque non deve superare il 2% di copertura. Livello dell'impatto: basso
		Parametri art. 17	Area occupata	Superficie	2936,73 ha di superficie attuale	ettari	
				Struttura verticale	≥ 3	strati	Target raggiunto
				Copertura della vegetazione	≥ 90	%	Target raggiunto
9340 Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Classi di età	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Quercus ilex</i> , <i>Ruscus aculeatus</i> , <i>Cyclamen hederifolium</i> , <i>Fraxinus ornus</i> , <i>Viburnum tinus</i>
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	Target raggiunto
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Robinia pseudacacia</i>
		Parametri art. 17	Area occupata	Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate
				Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	Specie indicatrici di dinamica: <i>Quercus pubescens</i> , <i>Ulmus minor</i> , <i>Ostrya carpinifolia</i>
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Target raggiunto
9340 Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Classi di età	Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Target da raggiungere
				Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Target da raggiungere
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Target da raggiungere
		Parametri art. 17	Area occupata	Superficie	2703 ha di superficie attuale	ettari	
				Struttura verticale	≥ 3	strati	Target raggiunto
				Copertura della vegetazione	≥ 70	%	Target raggiunto

9540 Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Pinus halepensis</i> Specie indicatrici di disturbo: <i>Robinia pseudoacacia</i> , <i>Allanthus altissima</i>
			Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica regressiva: <i>Cistus monspeliensis</i> , <i>Cistus creticus</i> , <i>Salvia rosmarinus</i>
			Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: <i>Quercus ilex</i> , <i>Quercus pubescens</i> , <i>Juniperus oxycedrus</i>
			Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 2	classi di età	Target raggiunto
			Alberi maturi (φ > 70 cm, o in assenza φ > 50 cm)	≥ 5	%	Target da raggiungere
		Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 5	alberi/ettaro	Target da raggiungere
			Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Target da raggiungere
				> 20	mc/ettaro	Target da raggiungere
		Parametri art.17	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		PH-04	Incendi dolosi a carico di queste fitocenosi sono frequenti. L'incendio del 2007 che interessò la fascia costiera nord-orientale da Peschici a Vieste ha richiesto diversi anni prima che i boschi a Pino d'Aleppo potessero ricostituirsi.	50m²	%	Incendi dolosi sono ormai frequenti e la normativa a riguardo, pur se chiara, non porta i risultati attesi. Target massima copertura ammissibile di legno morto e vegetazione secca x ettaro. Livello dell'impatto: medio
Prospettive future		PI01	Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene di interesse unionale	≤ 5	%	La pressione a basso impatto è riferita a <i>Allanthus altissima</i> . Target massima copertura ammissibile di queste specie. Livello dell'impatto: basso
		PI02	Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene	≤ 5	%	La pressione a basso impatto è riferita alle specie sinantropiche e subnitrofile oltre che a <i>Robinia pseudoacacia</i> . Target massima copertura ammissibile di queste specie. Livello dell'impatto: basso

Sezione 2 - Flora e Angiosperme

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1883 - <i>Stipa austroitalica</i> Segnalata in 83 siti in <i>dell'habitat di specie</i> 5 regioni		Popolazione	Consistenza della popolazione	//	nessun decremento nel sito	non disponibile	Nessun dato sulla popolazione attuale
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	611,72 superficie attuale dell'habitat 62A0	ettari	Habitat di specie: praterie steppiche Habitat DH: 62A0
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH ricinducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Buono	Si rimanda agli attributi e target degli habitat DH 62A0
				Luminosità	Elevata	-	
				Copertura delle specie vegetali indicatori di fenomeni dinamici in atto	≤ 30	%	Specie indicatrici di dinamica: nessuna
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Compatibile con la conservazione della specie Target	-	
	Prospettive future		PA05	Il limitato abbandono della gestione delle praterie con l'uso del pascolo ha determinato in modo molto circoscritto l'affermazione di tipologie di vegetazione sub-nitrofile	0,2	UBA/ha	Da verificare con attenzione il carico del pascolo. Livello dell'impatto: basso

Sezione 2 - Lepidotteri

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	Categorie qualitative	UM Target	Note
1062 Melanargia arge	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ Presente)	Molto rara Rara Comune Presente		Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 820)	etari		Habitat di specie: formazioni erbacee frammiste a vegetazione mediterranea, garighe mediterranee e submediterranee (0-1500 m)
				Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Bidotto		Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6310, 62A0, 5210, 5330, 6220
			Qualità dell'habitat	Copertura erbacea	Continua			Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6310, 62A0, 5210, 5330, 6220
				Intensità di pascolo	< 1	UBA/ha		Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
				Presenza di specie nutritrici (Stipa pennata e Brachypodium retusum, B. sylvaticum, B. distachyon)				Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target		UM Target	Note
		Prospettive future	PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)	La pressione fa riferimento mancata gestione di alcune aree aperte in cui sono in corso processi di trasformazioni verso stadi di vegetazioni superiori e all'assenza di una gestione sostenibile atta al mantenimento dell'habitat di specie.				
					0 superficie di aree aperte gestite in modo tradizionale perse			Il target fa riferimento anche alle aree invase dalle felci. Attualmente il livello della pressione è medio.

Sezione 2 - Rettili

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1279 Elaphe quatuorlineata Presente in 316 siti in 10 regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ Presente)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
			Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 4247) ettari		Habitat di specie: ecotoni di macchia e boschi mediterranei frammiti a radure, ginestreti e arbusteti densi e bassi, muretti a secco vegetati, aree agricole, pascoli cespugliati prossimi a corsi d'acqua
		Habitat di specie		Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6310, 62A0, 6220, 5210, 5330, 9340, 9540, 91M0
			Qualità dell'habitat	Livello di eterogeneità del mosaico territoriale	≥ Media	Alta= Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso Media= almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Bassa= Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6310, 62A0, 6220, 5210, 5330, 9340, 9540, 91M0
				Elementi del paesaggio agricolo tradizionale (siepi, filari e muretti a secco)	Nessun decremento		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PAOS Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)	La pressione fa riferimento mancata gestione di alcune aree aperte in cui sono in corso processi di trasformazioni verso stadi di vegetazioni superiori e all'assenza di una gestione sostenibile atta al mantenimento dell'habitat di specie.		0 superficie di aree aperte gestite in modo tradizionale perse	Il target fa riferimento anche alle aree invase dalle felci. Attualmente il livello della pressione è medio.

Sezione 2 - Chiroteri

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	Categorie qualitative da Formulario Standard	UM Target	Note
1303 <i>Rhinolophus hipposideros</i> <i>Presente in 396 siti in tutte le regioni</i>	<i>Mantenimento dell'attuale condizione delle specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (2-35) <i>Presente</i>	Molto rara Rara Comune Presente		Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
			Siti di rifugio noti	//	Nessun decremento nel sito (2-35)	numero		Tipologia di rifugio: nel sito sono presenti sia rifugi riproduttivi, di svernamento che montananei utilizzati solo per il rifugio diurno. Il target indicato fa riferimento al numero di grotte naturali afferenti all'habitat 8310 presenti nel sito anche se all'interno del sito sono presenti edifici potenzialmente idonei ad ospitare la specie. L'identificazione e la valutazione dell'idoneità dei rifugi presenti nel Sito sarà effettuata nella prossima campagna di monitoraggio. I siti di riposo diurno, riproduzione e svernamento utilizzati dalla specie sono cavità ipogee o anche, particolarmente per la riproduzione, all'interno di edifici (Agnelli et al., 2004). Rifugi temporanei: tettoie, ponti o alberi.
								Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310
			Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (2-6510)	ettari		Habitat di specie: il target fa riferimento all'intera superficie del Sito. L'habitat trofico della specie è rappresentato da ambienti forestali a latifoglie o caratterizzati da alternanza di nuclei forestali, spazi aperti e zone umide (Agnelli et al., 2004). Dal livello del mare fino a 2.000 m di altitudine.
			Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto		Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 5210, 5330, 6310, 62A0, 6220, 9340, 9540, 91M0
				Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto		Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 5210, 5330, 6310, 62A0, 6220, 9340, 9540, 91M0
		Habitat di specie		Presenza di punti d'acqua	si			
				<i>(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)</i> Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiare	si			
				<i>(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)</i> Alberi di < 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥3			Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
			Qualità dell'habitat trofico			alberi/ettaro		

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future		Pressioni				
		PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)	Il progressivo abbandono di alcune aree utilizzate per il pascolo porta al degrado e alla perdita dell'habitat trofico della specie.			Il target fa riferimento anche alle aree invase dalle felci. Attualmente il livello della pressione è medio.
		PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La rimozione di alberi morti o morenti riduce la quantità di legno, caratteristiche che influenzano maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie	< 3	n. alberi morti o morenti/ettaro	Il target fa riferimento ad alberi con diametro superiore di 50 cm sia in piedi che a terra. Attualmente il livello della pressione è medio
		PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	La rimozione di alberi senescenti riduce la presenza di dendromicrohabitat e, in prospettiva, la quantità di legno morto presente nei boschi, caratteristiche che influenzano maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie.	< 3	n. alberi senescenti/ettaro	Il target fa riferimento ad alberi con diametro superiore di 50 cm. Attualmente il livello della pressione è medio
		PD05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	L'accesso incontrollato alle grotte utilizzate dai chiroteri come siti di rifugio porta alla perdita dell'habitat di specie	0	n. di grotte con accessi incontrollati	Attualmente il livello della pressione è medio
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (Presente)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Comunissima	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.

1304 <i>Rhinolophus ferrumequinum</i> Presente in 457 siti in tutte le regioni	Popolazione	Siti di rifugio noti	//	Nessun decremento nel sito (≥ 35)	numero	Tipologia di rifugio: nel sito sono presenti sia rifugi riproduttivi, di svernamento che momentanei utilizzati solo per il rifugio diurno. Il target indicato fa riferimento al numero di grotte naturali afferenti all'habitat 8310 presenti nel sito anche se all'interno del sito sono presenti edifici potenzialmente idonei ad ospitare la specie. L'identificazione e la valutazione dell'idoneità dei rifugi presenti nel Sito sarà effettuata nella prossima campagna di monitoraggio. I siti di riposo diurno, riproduzione e svernamento utilizzati dalla specie sono cavità ipogee o ed edifici (Agnelli et al., 2004). Rifugi temporanei: tettoie, ponti o alberi Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310
		Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 6510)	ettari	Habitat di specie: il target fa riferimento all'intera superficie del Sito. L'habitat trofico della specie è rappresentato da stazioni climaticamente miti, caratterizzate da mosaici vegetazionali (ad esempio pascoli alternati a siepi e formazioni forestali di latifoglie) e presenza di zone umide (Agnelli et al., 2004). Dal livello del mare fino a 800 m di quota; segnalata fino al 2000. Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 5210, 5330, 6310, 62A0, 6220, 9340, 9540, 91M0
	Habitat di specie	Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto	
		Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH XXX
			Presenza di punti d'acqua	si		
			(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie	si		
			(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Alberi di Ø > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥3	alberi/ettaro	Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
		Qualità dell'habitat trofico	(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale) Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camponili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento		

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UMI Target	Note
			Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ Presente)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Bastante	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
		Altri indicatori di qualità biotica	Presenza di Coleotteri coprofagi	si	Target	UMI Target	Note
Parametri art. 17		Pressioni	Descrizione dell'impatto				
		PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)	Il progressivo abbandono di alcune aree utilizzate per il pascolo porta al degrado e alla perdita dell'habitat trofico della specie.			0	Il target fa riferimento anche alle aree invase dalle felci. Attualmente il livello della pressione è medio.
		PA07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La rimozione di alberi morti o morenti riduce la quantità di legno presente nei boschi, una delle caratteristiche che influenza maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie	< 3		n. alberi morti o morenti/ettaro	Il target fa riferimento ad alberi con diametro superiore di 50 cm sia in piedi che a terra. Attualmente il livello della pressione è medio
Prospettive future							
		PA08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	La rimozione di alberi senescenti riduce la presenza di dendromicrohabitat e, in prospettiva, la quantità di legno morto presente nei boschi, caratteristiche che influenzano maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie. La pressione porta anche alla riduzione del numero di rifugi temporanei utilizzati dalla specie.	< 3		n. alberi senescenti/ettaro	Il target fa riferimento ad alberi con diametro superiore di 50 cm. Attualmente il livello della pressione è medio
		PA05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	L'accesso incontrollato alle grotte utilizzate dai chiroteri come siti di rifugio porta alla perdita dell'habitat di specie	0		n. di grotte con accessi incontrollati	Attualmente il livello della pressione è medio
		Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UMI Target	Note

Popolazione	Siti di rifugio noti	//	Nessun decremento nel sito (≥ 35)	numero	Tipologia di rifugio: nel sito sono presenti sia rifugi riproduttivi, di svernamento che momentanei utilizzati solo per il rifugio diurno. Il target indicato fa riferimento al numero di grotte naturali afferenti all'habitat 8310 presenti nel sito anche se all'interno del sito sono presenti edifici potenzialmente idonei ad ospitare la specie. L'identificazione e la valutazione dell'idoneità dei rifugi presenti nel sito sarà effettuata nella prossima campagna di monitoraggio. I siti estivi di riposo diurno e riproduzione utilizzati dalla specie sono cavità ipogee naturali o artificiali, raramente gli edifici. Ibernazione in cavità ipogee (Agnelli et al. 2004)	Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310
	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 6510)	ettari	Habitat di specie: il target fa riferimento all'intera superficie del Sito. L'habitat trofico della specie è rappresentato da ambienti mediterranei interessati da fenomeni di carsismo e caratterizzati da abbondante copertura forestale (latifoglie) o arbustiva. Dal livello del mare fino a 1000 m. (Agnelli et al. 2004)	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 5210, 5330, 6310, 62A0, 6220, 9340, 9540, 91M0
	Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto		
	Habitat di specie	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 5210, 5330, 6310, 62A0, 6220, 9340, 9540, 91M0	
Habitat di specie	Qualità dell'habitat trofico	Presenza di punti d'acqua	si			
		(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiazze	si			
		(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Alberi di < 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥ 3		Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.	
	Altri indicatori di qualità biotica	(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale) Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camponili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento	alberi/ettaro		
Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
		Presenza di piccoli appezzamenti di oliveti in aree boschive	si			

Mantenimento dell'attuale condizione delle specie

1305 Rhinolophus euryale
Presente in 105 siti in 16 regioni

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
			Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ Presente)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
							Tipologia di rifugio: nel sito sono presenti sia rifugi riproduttivi, di svernamento che momentanei utilizzati solo per il rifugio diurno. Il target indicato fa riferimento al numero di grotte naturali afferenti all'habitat 8310 presenti nel sito anche se all'interno del sito sono presenti edifici potenzialmente idonei ad ospitare la specie. L'identificazione e la valutazione dell'idoneità dei rifugi presenti nel Sito sarà effettuata nella prossima campagna di monitoraggio. I rifugi utilizzati dalla specie sono rappresentati da cavità sotterranee naturali o artificiali; più raramente (nella buona stagione e soprattutto nelle parti più settentrionali dell'areale) all'interno di edifici (Agnelli et al. 2004)
			Popolazione	Siti di rifugio noti	//	Nessun decremento nel sito (≥ 35)	numero
							Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310

	Prospettive future																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																										
--	--------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

1310 Miniopterus schreibersii Presente in 197 siti in 18 regioni	Mantenimento dell'attuale condizione delle specie	Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 6510 ettari)		Habitat di specie: il target fa riferimento all'intera superficie del Sito. L'habitat trofico della specie è rappresentato da ambienti vari, sia forestali, che aperti (formazioni erbacee, anche di tipo steppico) (Agnelli et al. 2004). Zone di bassa o media altitudine, da quelle litoranee a quelle di mezza montagna (segnalata fino a 1.050 m nell'Appennino centrale).	
			Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 5210, 5330, 6310, 62A0, 6220, 9340, 9540, 91M0	
				Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto.	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 5210, 5330, 6310, 62A0, 6220, 9340, 9540, 91M0	
				Livello di eterogeneità del mosaico territoriale	≥ Media	Alto = Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso Medio = almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Basso = Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo		
			Qualità dell'habitat trofico	Presenza di punti d'acqua	si			
				Presenza di zone di transizione graduali tra ambienti naturali e agricoli	si			
				(nel caso di pasaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)				
				Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento			
			Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
				PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)	Il progressivo abbandono di alcune aree utilizzate per il pascolo porta al degrado e alla perdita dell'habitat trofico della specie.	0	superficie di aree aperte gestite in modo tradizionale perse	Il target fa riferimento anche alle aree invase dalle felci. Attualmente il livello della pressione è medio.
				P807 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La rimozione di alberi morti o morenti riduce la quantità di legno morto presente nei boschi, una delle caratteristiche che influenza maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie	< 3	n. alberi morti o morenti/ettaro	Il target fa riferimento ad alberi con diametro superiore di 50 cm sia in piedi che a terra. Attualmente il livello della pressione è medio

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
Prospective future			Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ Presente)	Molto rara Para Comune Presente	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
		Popolazione	Siti di rifugio noti	//	Nessun decremento nel sito (≥ 35)	numero	Tipologia di rifugio: nel sito sono presenti sia rifugi riproduttivi, di svernamento che momentanei utilizzati solo per il rifugio diurno. Il target indicato fa riferimento al numero di grotte naturali afferenti all'habitat 8310 presenti nel sito anche se all'interno del sito sono presenti edifici potenzialmente idonei ad ospitare la specie. L'identificazione e la valutazione dell'idoneità dei rifugi presenti nel Sito sarà effettuata nella prossima campagna di monitoraggio. La specie si riproduce in colonia all'interno di edifici o cavità (pogee). Individui isolati sono stati osservati in cavità arboree (Agnelli et al. 2004).
			Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 6510 ettari)	ettari	Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310 Habitat di specie: il target fa riferimento all'intera superficie del Sito. L'habitat trofico della specie è rappresentato da ambienti forestali con sottobosco rado e in ambienti aperti (pascoli e, dopo lo sfalcio, prati polifiti), purché non distanti dai boschi e caratterizzati da una sufficiente disponibilità trofica (Agnelli et al. 2004)
			Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 5210, 5330, 6310, 62A0, 6220, 9340, 9540, 91M0
				Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 5210, 5330, 6310, 62A0, 6220, 9340, 9540, 91M0

1324 <i>Myotis myotis</i> <i>Presente in 238 siti in 19 regioni</i>	Mantenimento dell'attuale condizione delle specie	Habitat di specie	Qualità dell'habitat trofico	Livello di eterogeneità del mosaico territoriale	≥ Media		Alto = Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso Medio = almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Basso = Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo	
				(nel caso di <i>paesaggio prevalentemente forestale</i>) Alberi di > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥ 3		alberi/ettaro	Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
				(nel caso di <i>paesaggio prevalentemente forestale</i>) Piccole radure o chiare all'interno delle foreste	Nessun decremento			
				(nel caso di <i>paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale</i>) Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camponili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento			
Prospettive future		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
				PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)		0	superficie di aree aperte gestite in modo tradizionale perse	Il target fa riferimento anche alle aree invase dalle felci. Attualmente il livello della pressione è medio.
				PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	< 3		n. alberi morti o morenti/ettaro	Il target fa riferimento ad alberi con diametro superiore di 50 cm sia in piedi che a terra. Attualmente il livello della pressione è medio
				PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	< 3		n. alberi senescenti/ettaro	Il target fa riferimento ad alberi con diametro superiore di 50 cm. Attualmente il livello della pressione è medio
				PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	0		n. di grotte con accessi incontrollati	Attualmente il livello della pressione è medio

[illegible]

[illegible]

																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																										</
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	----

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Sezione 3a - Misure trasversali

Tipologia misura	Misure	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigenza (per regolamentari)	Stato di attuazione (nomata in corso, da avviare)	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo MAC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (b,po)	Codice Casopm PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio degli habitat in allegato I e specie di allegato II della Direttiva Habitat secondo modalità e criteri definiti dai Manuali ISPRA 140, 141 e 142 del 2016	100	% del sito				Monitoraggio di habitat e specie all'interno dei siti RN2000, finalizzato alla raccolta delle informazioni necessarie alle attività di reporting ex art. 17 Dn.								E.1.3 monitoraggio e rendicontazione		
				Regione Puglia		da avviare			Individuazione del soggetto beneficiario	Regione Puglia, Università, ARPA, ditta esterna	Attuazione della misura		FESR	si		FESR	

IT9110011 - Isole Tremiti

[illegible]

Sezione 2 - Habitat

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1120* Praterie di posidonie (<i>Posidonia oceanica</i>)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	6,87 ha di superficie attuale	ettari	
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 80	%	Target da raggiungere. Copertura attuale inferiore all'80%
				Copertura di intermatte	≤ 10	%	Target da raggiungere. Copertura attuale di intermatte >10%
				Copertura di matte morta	≤ 10	%	Target raggiunto
				Copertura delle specie tipiche	≤ 70	%	Specie tipiche: <i>Posidonia oceanica</i>
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Floritura di <i>Posidonia oceanica</i>	Presente	-	Target da raggiungere. Floritura non osservata.
				Specie indicatrici di disturbo	Assenza o presenza non significativa	-	Specie indicatrici di disturbo: specie vegetali aliene (<i>Caulerpa cylindracea</i>), <i>Wrangella penicillata</i>
			Qualità delle acque	Dati chimico-fisici	Valori nei limiti di norma	-	Target raggiunto
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future		La prateria presente nel tratto di costa tra Cala Spido e la Grotta del Sale è caratterizzata dalla presenza di profonde ed estese cicatrici che formano ampi canali di inter-matte e marmite di erosione. Tali discontinuità possono essere in buona parte correlate agli impatti meccanici di natura antropica, tra cui i numerosi ancoraggi che affliggono ancora la zona. Inoltre, la disposizione a macchia di leopardo è anche probabilmente correlata all'incapacità dei rizomi di ri-colonizzare aree di fondale rese nude dalle attività di ancoraggio, a causa del cattivo stato fenologico dei fasci. A testimonianza della presenza dei numerosi impatti, diretti e/o indiretti, il limite inferiore della prateria era fortemente regressivo; anche la presenza di numerosi rizomi scalzati riflette il verificarsi di impatti meccanici.	10%	Copertura di intermatte massima ammissibile	La pressione ha un impatto medio
1170 Scogliere	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	2,84 ha di superficie attuale	ettari	
			Copertura della vegetazione	Copertura algale	≥ 50	%	Target raggiunto
		Struttura e funzioni	Componente biotica	Specie tipiche	Presenti	-	Specie tipiche: <i>Cladocora caespitosa</i> , <i>Paramuricea clavata</i> , <i>Antipathella subpinnata</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 20	%	Target raggiunto
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future		La prateria presente nel tratto di costa tra Cala Spido e la Grotta del Sale si presenta ampiamente colonizzata da specie aliene invasive quale <i>C. cylindracea</i>	5%	Copertura di specie aliene massima ammissibile	La pressione ha un impatto medio
				Nella prateria dei Paglioli sono stati osservati impatti di natura antropica e biologica, tra cui numerosi segni di ancoraggi che favoriscono l'estensione e la crescita cospicua dell'alga <i>Wrangella penicillata</i> , che mostra tassi di colonizzazione rapidissimi sui substrati impattati rispetto a P. oceanica.	5%	Copertura di specie indicatrici di disturbo massima ammissibile	La pressione ha un impatto medio
				La prateria presente nel tratto di costa tra Cala Spido e la Grotta del Sale si presenta ampiamente colonizzata da epifiti.	5%	Copertura di epifiti massima ammissibile	La pressione ha un impatto medio
		Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	2,84 ha di superficie attuale	ettari	
	Obiettivo		Copertura della vegetazione	Copertura algale	≥ 50	%	Target raggiunto
			Componente biotica	Specie tipiche	Presenti	-	Specie tipiche: <i>Cladocora caespitosa</i> , <i>Paramuricea clavata</i> , <i>Antipathella subpinnata</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 20	%	Target raggiunto
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future		La prateria presente nel tratto di costa tra Cala Spido e la Grotta del Sale si presenta ampiamente colonizzata da specie aliene invasive quale <i>C. cylindracea</i>	5%	Copertura di specie aliene massima ammissibile	La pressione ha un impatto medio
				Nella prateria dei Paglioli sono stati osservati impatti di natura antropica e biologica, tra cui numerosi segni di ancoraggi che favoriscono l'estensione e la crescita cospicua dell'alga <i>Wrangella penicillata</i> , che mostra tassi di colonizzazione rapidissimi sui substrati impattati rispetto a P. oceanica.	5%	Copertura di specie indicatrici di disturbo massima ammissibile	La pressione ha un impatto medio
				La prateria presente nel tratto di costa tra Cala Spido e la Grotta del Sale si presenta ampiamente colonizzata da epifiti.	5%	Copertura di epifiti massima ammissibile	La pressione ha un impatto medio
		Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	14,27 ha di superficie attuale	ettari	
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 50	%	Target raggiunto
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≤ 40	%	Specie tipiche: <i>Linum diomedaeum</i>
	Obiettivo		Composizione biotica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. <i>Carobratulus acinaciformis</i> , <i>C. edulis</i>)
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future		La prateria presente nel tratto di costa tra Cala Spido e la Grotta del Sale si presenta ampiamente colonizzata da specie aliene invasive quale <i>C. cylindracea</i>	5%	Copertura di specie aliene massima ammissibile	La pressione ha un impatto medio
				Nella prateria dei Paglioli sono stati osservati impatti di natura antropica e biologica, tra cui numerosi segni di ancoraggi che favoriscono l'estensione e la crescita cospicua dell'alga <i>Wrangella penicillata</i> , che mostra tassi di colonizzazione rapidissimi sui substrati impattati rispetto a P. oceanica.	5%	Copertura di specie indicatrici di disturbo massima ammissibile	La pressione ha un impatto medio
				La prateria presente nel tratto di costa tra Cala Spido e la Grotta del Sale si presenta ampiamente colonizzata da epifiti.	5%	Copertura di epifiti massima ammissibile	La pressione ha un impatto medio
		Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	14,27 ha di superficie attuale	ettari	
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 50	%	Target raggiunto
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≤ 40	%	Specie tipiche: <i>Linum diomedaeum</i>
			Composizione biotica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. <i>Carobratulus acinaciformis</i> , <i>C. edulis</i>)
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note

1240	Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp. endemici	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Prospettive future	PF02	In limitati tratti della costa si osservano tentativi di espansione dei tratti di scogliera già sfruttati turisticamente	≤ 5	%	La pressione è riferita alla sottrazione di superficie di scogliera a Limonium dionedeum. Target massima sottrazione di superficie ammissibile a vegetazione naturale a Limonium. Livello dell'impatto: basso
			Prospettive future	PF02	Il disturbo interessa solo le aree più antropizzate, molto localizzate, che favorisce la diffusione di alcune specie aliene erbacee	≤ 2	%	La pressione è riferita a specie aliene erbacee. Target massima copertura ammissibile delle specie del genere Carobrotus. Livello dell'impatto: basso
			Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Obiettivo	Area occupata	Superficie	//	3,27 ha di superficie attuale	ettari	
				Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	Target raggiunto
				Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: Anthrocnemum macrostachyum, Sarcocornia sp. pl.
			Struttura e funzioni		Copertura delle specie indicatori di disturbo	≤ 10	%	Target raggiunto
					Copertura delle specie indicatori di trasformazione dell'habitat	≤ 20	%	Target raggiunto
				Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali alofite, oligofite e/o spondali	≥ 80	%	Target raggiunto
			Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
			Prospettive future	PF05	Modifiche del regime idrologico di varia natura	≤ 10	%	Le modifiche del regime idrologico è dovuto alla captazione di acqua sotterranea a monte del bacino idrografico principale ed al di fuori del sito. Target riduzione percentuale di captazione delle acque sotterranee. Livello dell'impatto: basso
			Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Obiettivo	Area occupata	Superficie	//	3,83 ha di superficie attuale	ettari	
				Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo e sufruticoso	≥ 50	%	Target raggiunto
				Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: Atriplex halimus, A. rosea, Mesembryanthemum nodiflorum, Suaeda vera
					Copertura delle specie indicatori di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatori di disturbo: aliene (Carobrotus sp.pl.)
					Copertura delle specie indicatori di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Target raggiunto
			Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
			Prospettive future	PF05	Il disturbo interessa solo le aree più antropizzate, molto localizzate, che favoriscono la diffusione di alcune specie aliene erbacee	≤ 2	%	La pressione è riferita a specie aliene erbacee. Target massima copertura ammissibile delle specie del genere Carobrotus. Livello dell'impatto: basso
			Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Obiettivo	Area occupata	Superficie	//	5,96 ha di superficie attuale	ettari	
				Copertura della vegetazione	Copertura delle camefite	≥ 60	%	Target raggiunto
					Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: Helichrysum pseudobulgaricum
					Copertura delle specie indicatori di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatori di disturbo: aliene (Carobrotus edulis, C. acinaciformis, Agave americana)
			Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie indicatori di dinamica progressiva	≤ 10	%	Specie indicatori di dinamica progressiva: specie caratteristiche della gariga (Cistus sp.pl., Salvia rosmarinus, Phillyrea latifolia)
					Copertura delle specie indicatori di dinamica progressiva	≤ 10	%	Specie indicatori di dinamica progressiva: specie caratteristiche della gariga (Cistus sp.pl., Salvia rosmarinus, Phillyrea latifolia)
			Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
				Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Miniopterus schreibersii
			5320	Formazioni basse di euforie vicino alle scogliere	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione			

[illegible]

8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Regime idrologico	Portata delle sorgenti (eventuali)	Costante		Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio
				Portata dei corsi d'acqua (eventuali)	Costante	-	Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio
				Dati chimico-fisici	Valori nei limiti di norma	-	Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio
				Specie tipiche	Presenti	-	Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio
				Consistenza dei crostacei (fauna acquatica)	?	?	Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio
				Consistenza dei coleotteri carabidi e colevidi (fauna terrestre)	?	?	Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio
				Consistenza dei chiroteri	?	?	Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio
				Consistenza degli anfribi	?	?	Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio
					Target	UM Target	Note
8330 Grotte marine sommerse o semisommerse	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Qualità delle acque	Dati chimico-fisici			Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio
9340 Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie arboree			Specie tipiche: Quercus ilex, Ruscus aculeatus, Cyclamen hederifolium, Fraxinus ornus, Viburnum tinus
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	Target raggiunto
				Copertura delle specie arboree regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: Robinia pseudoacacia
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: Pinus halepensis
				Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	Target raggiunto
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Target da raggiungere. Rinnovazione inferiore al 5%
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Target da raggiungere. Bosco giovane
				Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Target da raggiungere. Bosco giovane
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Target da raggiungere. Bosco giovane
				Altri indicatori di qualità biotica	Presente	-	Miniapteris schreibersii

9540 Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Habitat										
		Obiettivo										
		Parametri art. 17	Area occupata	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note				
		Prospettive future	P102	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note				
									Il disturbo antropico che interessa solo parzialmente il sito favorisce la diffusione delle specie aliene	≤ 5	%	La pressione a basso impatto è riferita alle specie sinantropiche e subntrofile. Target massima copertura ammissibile di queste specie. Livello dell'impatto: molto basso
		Parametri art. 17	Area occupata	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note				
		Prospettive future	P102	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note				
									PH-04	50m ²	%	La pressione a basso impatto è riferita alle specie sinantropiche e subntrofile oltre che a <i>Robinia pseudoacacia</i> . Target massima copertura ammissibile di queste specie. Livello dell'impatto: medio
P102	Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene								≤ 5	%	La pressione a basso impatto è riferita alle specie sinantropiche e subntrofile oltre che a <i>Robinia pseudoacacia</i> . Target massima copertura ammissibile di queste specie. Livello dell'impatto: basso	
Struttura e funzioni	Composizione floristica								Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica regressiva: <i>Cistus monspeliensis</i> , <i>Cistus creticus</i> , <i>Salvia rosmarinus</i>
Struttura e funzioni	Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: <i>Quercus ilex</i> , <i>Pistacia lentiscus</i> , <i>Juniperus oxycedrus</i>								
Struttura e funzioni	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	Target raggiunto								
Struttura e funzioni	Classi di età	≥ 5	%	Target da raggiungere. Rinnovazione inferiore al 5%								
Struttura e funzioni	Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 5	alberi/ettaro								
					Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro					
								Fauna indicatrice di buona qualità	> 20	mc/ettaro		
Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note							
Prospettive future	PH-04	Incendi dolosi a carico di queste fitocenosi sono frequenti. L'incendio del 2007 che interessò la fascia costiera nord-orientale da Peschici a Vieste ha richiesto diversi anni prima che i boschi a Pino d'Aleppo potessero ricostituirsi. Sull'isola l'incendio potrebbe determinare la scomparsa dell'habitat	50m ²	%	Incendi dolosi sono ormai frequenti e la normativa a riguardo, pur se chiara, non porta i risultati attesi. Target massima copertura ammissibile di legno morto e vegetazione secca x ettaro. Livello dell'impatto: medio							
Prospettive future	P102	Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene	≤ 5	%	La pressione a basso impatto è riferita alle specie sinantropiche e subntrofile oltre che a <i>Robinia pseudoacacia</i> . Target massima copertura ammissibile di queste specie. Livello dell'impatto: basso							

Sezione 2 - Chiroteri

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	Categorie qualitative da Formulario Standard	UM Target	Note
13.10 Miniopterus schreibersii Presente in 197 siti in 18 regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ Presente)	Molto rara Rara Comune Presente		Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
			Siti di rifugio noti			numero		Tipologia di rifugio: il target indicato fa riferimento alle grotte naturali ascrivibili all'habitat 8310. All'interno del sito però sono presenti anche altre cavità naturali ed edifici abbandonati e utilizzati idonei ad ospitare la specie. Ulteriori informazioni sulle modalità di utilizzo dei diversi rifugi potenzialmente idonei per la specie saranno definite nella prossima campagna di monitoraggio. In generale i rifugi della specie sono rappresentati da cavità sotterranee naturali o artificiali; più raramente (nella buona stagione e soprattutto nelle parti più settentrionali dell'areale) all'interno di edifici Agnelli et al. 2004)
								Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 370)		ettari	Habitat di specie: il target indicato rappresenta il 100% della superficie del sito. L'habitat trofico della specie è rappresentato da ambienti vari, sia forestali, che aperti (formazioni erbacee, anche di tipo steppico) (Agnelli et al. 2004). Zone di bassa o media altitudine, da quelle litoranee a quelle di mezza montagna (segnalata fino a 1.050 m nell'Appennino centrale).
			Qualità dei siti di rifugio			Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio		Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 5320, 5330, 6220, 9340, 9540.
			Qualità dell'habitat trofico			Disturbo antropico		
				Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto		Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 5320, 5330, 6220, 9340, 9540.
				Livello di eterogeneità del mosaico territoriale	≥ Media	Alto = Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso Medio = almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Basso = Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo		
				Presenza di punti d'acqua	si			Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
				Presenza di zone di transizione graduali tra ambienti naturali e agricoli	si			Nel Sito non sono presenti ambienti agricoli per tanto il target non può essere raggiunto

Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future	PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	<i>(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)</i> Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi i, filari o gruppi di alberi, alberi camponili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua) Nessun decremento	0	n. di grotte con accessi incontrollati	Attualmente il livello della pressione è basso

Spazio e habitat	Obiettivi	Problemi e priorità	Descrizione	Tempi e risorse	Misure	Valore aggiunto (in % rispetto al valore aggiunto di base)	Beneficiario della misura	Indicatore di risultato (in % rispetto al valore aggiunto di base)	Descrizione	Unità di misura	Attività	Responsabile	Modalità di attuazione	Stato di avanzamento al 31/12/2022	Fonte di finanziamento	Altre note
Obiettivo 1: Migliorare la qualità dell'aria e ridurre le emissioni di CO2 nel settore dei trasporti.	Obiettivo 1: Migliorare la qualità dell'aria e ridurre le emissioni di CO2 nel settore dei trasporti.	Problemi e priorità: Inquinamento atmosferico, traffico congestionato, emissioni di CO2.	Descrizione: Azioni di sensibilizzazione e promozione dell'uso di mezzi pubblici e di mobilità sostenibile.	Tempi e risorse: 12 mesi, risorse umane e finanziarie.	Misure: Azioni di sensibilizzazione e promozione dell'uso di mezzi pubblici e di mobilità sostenibile.	Valore aggiunto: 10%.	Beneficiario della misura: Cittadini e imprese.	Indicatore di risultato: Riduzione delle emissioni di CO2 del 10%.	Descrizione: Azioni di sensibilizzazione e promozione dell'uso di mezzi pubblici e di mobilità sostenibile.	Unità di misura: Tonnellate di CO2 evitate.	Attività: Azioni di sensibilizzazione e promozione dell'uso di mezzi pubblici e di mobilità sostenibile.	Responsabile: Comune di Roma.	Modalità di attuazione: Azioni di sensibilizzazione e promozione dell'uso di mezzi pubblici e di mobilità sostenibile.	Stato di avanzamento al 31/12/2022: 100%.	Fonte di finanziamento: Fondo europeo per lo sviluppo regionale.	Altre note: Azioni di sensibilizzazione e promozione dell'uso di mezzi pubblici e di mobilità sostenibile.
Obiettivo 2: Migliorare la qualità dell'acqua e ridurre le emissioni di CO2 nel settore dell'edilizia.	Obiettivo 2: Migliorare la qualità dell'acqua e ridurre le emissioni di CO2 nel settore dell'edilizia.	Problemi e priorità: Inquinamento idrico, traffico congestionato, emissioni di CO2.	Descrizione: Azioni di sensibilizzazione e promozione dell'uso di mezzi pubblici e di mobilità sostenibile.	Tempi e risorse: 12 mesi, risorse umane e finanziarie.	Misure: Azioni di sensibilizzazione e promozione dell'uso di mezzi pubblici e di mobilità sostenibile.	Valore aggiunto: 10%.	Beneficiario della misura: Cittadini e imprese.	Indicatore di risultato: Riduzione delle emissioni di CO2 del 10%.	Descrizione: Azioni di sensibilizzazione e promozione dell'uso di mezzi pubblici e di mobilità sostenibile.	Unità di misura: Tonnellate di CO2 evitate.	Attività: Azioni di sensibilizzazione e promozione dell'uso di mezzi pubblici e di mobilità sostenibile.	Responsabile: Comune di Roma.	Modalità di attuazione: Azioni di sensibilizzazione e promozione dell'uso di mezzi pubblici e di mobilità sostenibile.	Stato di avanzamento al 31/12/2022: 100%.	Fonte di finanziamento: Fondo europeo per lo sviluppo regionale.	Altre note: Azioni di sensibilizzazione e promozione dell'uso di mezzi pubblici e di mobilità sostenibile.
Obiettivo 3: Migliorare la qualità dell'energia e ridurre le emissioni di CO2 nel settore dell'energia.	Obiettivo 3: Migliorare la qualità dell'energia e ridurre le emissioni di CO2 nel settore dell'energia.	Problemi e priorità: Inquinamento energetico, traffico congestionato, emissioni di CO2.	Descrizione: Azioni di sensibilizzazione e promozione dell'uso di mezzi pubblici e di mobilità sostenibile.	Tempi e risorse: 12 mesi, risorse umane e finanziarie.	Misure: Azioni di sensibilizzazione e promozione dell'uso di mezzi pubblici e di mobilità sostenibile.	Valore aggiunto: 10%.	Beneficiario della misura: Cittadini e imprese.	Indicatore di risultato: Riduzione delle emissioni di CO2 del 10%.	Descrizione: Azioni di sensibilizzazione e promozione dell'uso di mezzi pubblici e di mobilità sostenibile.	Unità di misura: Tonnellate di CO2 evitate.	Attività: Azioni di sensibilizzazione e promozione dell'uso di mezzi pubblici e di mobilità sostenibile.	Responsabile: Comune di Roma.	Modalità di attuazione: Azioni di sensibilizzazione e promozione dell'uso di mezzi pubblici e di mobilità sostenibile.	Stato di avanzamento al 31/12/2022: 100%.	Fonte di finanziamento: Fondo europeo per lo sviluppo regionale.	Altre note: Azioni di sensibilizzazione e promozione dell'uso di mezzi pubblici e di mobilità sostenibile.
Obiettivo 4: Migliorare la qualità dell'ambiente e ridurre le emissioni di CO2 nel settore dell'ambiente.	Obiettivo 4: Migliorare la qualità dell'ambiente e ridurre le emissioni di CO2 nel settore dell'ambiente.	Problemi e priorità: Inquinamento ambientale, traffico congestionato, emissioni di CO2.	Descrizione: Azioni di sensibilizzazione e promozione dell'uso di mezzi pubblici e di mobilità sostenibile.	Tempi e risorse: 12 mesi, risorse umane e finanziarie.	Misure: Azioni di sensibilizzazione e promozione dell'uso di mezzi pubblici e di mobilità sostenibile.	Valore aggiunto: 10%.	Beneficiario della misura: Cittadini e imprese.	Indicatore di risultato: Riduzione delle emissioni di CO2 del 10%.	Descrizione: Azioni di sensibilizzazione e promozione dell'uso di mezzi pubblici e di mobilità sostenibile.	Unità di misura: Tonnellate di CO2 evitate.	Attività: Azioni di sensibilizzazione e promozione dell'uso di mezzi pubblici e di mobilità sostenibile.	Responsabile: Comune di Roma.	Modalità di attuazione: Azioni di sensibilizzazione e promozione dell'uso di mezzi pubblici e di mobilità sostenibile.	Stato di avanzamento al 31/12/2022: 100%.	Fonte di finanziamento: Fondo europeo per lo sviluppo regionale.	Altre note: Azioni di sensibilizzazione e promozione dell'uso di mezzi pubblici e di mobilità sostenibile.
Obiettivo 5: Migliorare la qualità della vita e ridurre le emissioni di CO2 nel settore della qualità della vita.	Obiettivo 5: Migliorare la qualità della vita e ridurre le emissioni di CO2 nel settore della qualità della vita.	Problemi e priorità: Inquinamento della qualità della vita, traffico congestionato, emissioni di CO2.	Descrizione: Azioni di sensibilizzazione e promozione dell'uso di mezzi pubblici e di mobilità sostenibile.	Tempi e risorse: 12 mesi, risorse umane e finanziarie.	Misure: Azioni di sensibilizzazione e promozione dell'uso di mezzi pubblici e di mobilità sostenibile.	Valore aggiunto: 10%.	Beneficiario della misura: Cittadini e imprese.	Indicatore di risultato: Riduzione delle emissioni di CO2 del 10%.	Descrizione: Azioni di sensibilizzazione e promozione dell'uso di mezzi pubblici e di mobilità sostenibile.	Unità di misura: Tonnellate di CO2 evitate.	Attività: Azioni di sensibilizzazione e promozione dell'uso di mezzi pubblici e di mobilità sostenibile.	Responsabile: Comune di Roma.	Modalità di attuazione: Azioni di sensibilizzazione e promozione dell'uso di mezzi pubblici e di mobilità sostenibile.	Stato di avanzamento al 31/12/2022: 100%.	Fonte di finanziamento: Fondo europeo per lo sviluppo regionale.	Altre note: Azioni di sensibilizzazione e promozione dell'uso di mezzi pubblici e di mobilità sostenibile.

Sezione 3a - Misure trasversali

Tipologia misura	Misure	Valore	UN (Ha, numero, %...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione (terminata, in corso, da avviare)	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo MDC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s.no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
	Monitoraggio degli habitat in allegato 1 e 2 dell'elenco della Rete Natura 2000 finanziato dalla Regione Puglia alla raccolta delle informazioni necessarie alle attività di reporting ex art. 17 D.L.	100	% del sito	Regione Puglia			Monitoraggio di habitat e specie protette del sito PN2000 finanziato alla raccolta delle informazioni necessarie alle attività di reporting ex art. 17 D.L.			Regione Puglia; Università ARPA; ditta esterna	Attuazione della misura		FESR				
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca						da avviare							FESR	si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	FESR	

Category	Sub-category	Score
Category 1	Sub-category 1.1	Score 1.1
Category 1	Sub-category 1.2	Score 1.2
Category 2	Sub-category 2.1	Score 2.1
Category 2	Sub-category 2.2	Score 2.2
Category 3	Sub-category 3.1	Score 3.1
Category 3	Sub-category 3.2	Score 3.2
Category 4	Sub-category 4.1	Score 4.1
Category 4	Sub-category 4.2	Score 4.2
Category 5	Sub-category 5.1	Score 5.1
Category 5	Sub-category 5.2	Score 5.2
Category 6	Sub-category 6.1	Score 6.1
Category 6	Sub-category 6.2	Score 6.2
Category 7	Sub-category 7.1	Score 7.1
Category 7	Sub-category 7.2	Score 7.2
Category 8	Sub-category 8.1	Score 8.1
Category 8	Sub-category 8.2	Score 8.2
Category 9	Sub-category 9.1	Score 9.1
Category 9	Sub-category 9.2	Score 9.2
Category 10	Sub-category 10.1	Score 10.1
Category 10	Sub-category 10.2	Score 10.2

[illegible]

Sezione 2 - Habitat

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1240 Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp. endemici	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	15,47 ha di superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≤ 50	%	Target raggiunto
			Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≥ 40	%	Specie tipiche: <i>Limonium diomedaeum</i>
					≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. <i>Carobrotus acinaciformis</i> , <i>C. edulis</i>), ruderali, sinantropiche
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future			PF02	In limitati tratti della costa orientale, soprattutto tra Mattinata e Peschici, si osservano tentativi di espansione dei tratti di scogliera già sfruttati turisticamente	≤ 5	%	La pressione è riferita alla sottrazione di superficie di scogliera a Limonium diomedaeum. Target massima sottrazione di superficie ammissibile a vegetazione naturale a Limonium. Livello dell'impatto: basso
			PI02	Il disturbo interessa solo le aree più antropizzate, molto localizzate, che favorisce la diffusione di alcune specie aliene erbacee	≤ 2	%	La pressione è riferita a specie aliene erbacee. Target massima copertura ammissibile delle specie del genere Carobrotus. Livello dell'impatto: basso
5320 Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	1,6 ha di superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura delle camefite	≥ 60	%	Target raggiunto
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Helichrysum italicum</i> subsp. <i>pseudoditroreum</i> , <i>Anthyllis barba-jovis</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (<i>Carobrotus edulis</i> , <i>C. acinaciformis</i> , <i>Agave americana</i>)
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: specie caratteristiche della gariga (<i>Cistus</i> sp.pl., <i>Salvia rosmarinus</i>) e della macchia (<i>Pistacia lentiscus</i> , <i>Phillyrea latifolia</i>) dinamicamente collegate
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Melanargia arge</i> , <i>Elaphe quatuorlineata</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PF02	In limitati tratti della costa orientale del Gargano, ad esempio tra Mattinata e Peschici, si osservano tentativi di espansione dei tratti di scogliera già sfruttati turisticamente.	≤ 5	%	La pressione è riferita alla sottrazione di superficie di scogliera a <i>Helichrysum pseudoditroreum</i> . Target massima sottrazione di superficie ammissibile a vegetazione naturale con elicriso. Livello dell'impatto: basso
			PI02	Il disturbo interessa solo le aree più antropizzate, molto localizzate, che favorisce la diffusione di alcune specie aliene erbacee e/o arbustive	≤ 2	%	La pressione è riferita a specie aliene erbacee. Target massima copertura ammissibile delle specie del genere Carobrotus ed Agave. Livello dell'impatto: basso
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	7,69 ha di superficie attuale	ettari	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo	≥ 70	%	Target raggiunto
				Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Euphorbia dendroides</i>

5330 Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Altri indicatori di qualità biotica	Pressioni	Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica regressiva: <i>Gistus</i> sp. pl.		
						Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: <i>Pinus halepensis</i> e <i>Quercus ilex</i> , <i>Quercus pubescens</i> , <i>Fraxinus ornus</i>		
				Parametri art.17	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note			
		Prospettive future	PH-04	Incendi dolosi a carico di queste fitocenosi sono frequenti come l'incendio del 2007 che interessò la fascia costiera nord-orientale da Peschici a Vieste che danneggiò i nuclei di euforbia arboreescente presente in quel tratto costiero				≤ 2	%	Incendi dolosi sono ormai frequenti e la normativa a riguardo, pur se chiara, non porta i risultati attesi. Target massima copertura ammissibile delle specie arbustive estranee alle fitocenosi ad E. dendroides. Livello dell'impatto: basso	
				PM-03	L'incendio naturale può essere favorito dalla presenza estesa dell'habitat a <i>Pinus halepensis</i> con cui queste formazioni prendono contatto				≤ 5	%	Incendi naturali sono rari, ma la presenza in mosaico di vegetazione erbacea ricca in poaceae può favorirli. Target massima copertura ammissibile delle specie arbustive estranee alle fitocenosi ad E. dendroides. Livello dell'impatto: molto basso
			Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note			
			Area occupata	Superficie	//	121,39 ha di Superficie attuale	ettari				
					Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	Target raggiunto		
					Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Hyperbarhia hirta</i> , <i>Poa bulbosa</i> , <i>Brachypodium distachyon</i> , <i>Stipellula capensis</i> , <i>Ononis reclinata</i> , <i>Medicago minima</i>			
Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (<i>Erigeron</i> sp. pl. <i>Senecio inaequidens</i>), ruderali, sinantropiche						
		Copertura delle specie indicatrici di dinamica regressiva	≥ Buono stato	Discreto	Specie indicatrici di dinamica progressiva: <i>Pyrus spinosa</i> , <i>Quercus pubescens</i> , <i>Prunus spinosa</i> , <i>Crataegus monogyna</i>						
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note				
Prospettive future	PA08	Fauna indicatrice di buona qualità				Presente	-	<i>Melanargia arge</i> , <i>Elaphe quatuorlineata</i>			
		L'abbandono della gestione delle praterie con l'uso del pascolo, al momento è limitato a siti circoscritti e può determinare l'affermazione di tipologie di vegetazione sub-nitrofile o di macchia arbustiva con specie spinose.				≤ 10	%	In assenza di pascolo è stato osservato, in modo piuttosto circoscritto, come si sviluppano tipologie di vegetazione sub-nitrofile o nitrofile, mentre in altri casi lo sviluppo di vegetazione arbustiva. Target massima copertura ammissibile. Livello dell'impatto: basso			
6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Altri indicatori di qualità biotica	Pressioni	Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica regressiva: <i>Gistus</i> sp. pl.		
						Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: <i>Pinus halepensis</i> e <i>Quercus ilex</i> , <i>Quercus pubescens</i> , <i>Fraxinus ornus</i>		
				Parametri art.17	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note			
		Prospettive future	PH-04	Incendi dolosi a carico di queste fitocenosi sono frequenti come l'incendio del 2007 che interessò la fascia costiera nord-orientale da Peschici a Vieste che danneggiò i nuclei di euforbia arboreescente presente in quel tratto costiero				≤ 2	%	Incendi dolosi sono ormai frequenti e la normativa a riguardo, pur se chiara, non porta i risultati attesi. Target massima copertura ammissibile delle specie arbustive estranee alle fitocenosi ad E. dendroides. Livello dell'impatto: basso	
				PM-03	L'incendio naturale può essere favorito dalla presenza estesa dell'habitat a <i>Pinus halepensis</i> con cui queste formazioni prendono contatto				≤ 5	%	Incendi naturali sono rari, ma la presenza in mosaico di vegetazione erbacea ricca in poaceae può favorirli. Target massima copertura ammissibile delle specie arbustive estranee alle fitocenosi ad E. dendroides. Livello dell'impatto: molto basso
			Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note			
			Area occupata	Superficie	//	121,39 ha di Superficie attuale	ettari				
					Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	Target raggiunto		
					Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Hyperbarhia hirta</i> , <i>Poa bulbosa</i> , <i>Brachypodium distachyon</i> , <i>Stipellula capensis</i> , <i>Ononis reclinata</i> , <i>Medicago minima</i>			
Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (<i>Erigeron</i> sp. pl. <i>Senecio inaequidens</i>), ruderali, sinantropiche						
		Copertura delle specie indicatrici di dinamica regressiva	≥ Buono stato	Discreto	Specie indicatrici di dinamica progressiva: <i>Pyrus spinosa</i> , <i>Quercus pubescens</i> , <i>Prunus spinosa</i> , <i>Crataegus monogyna</i>						
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note				
Prospettive future	PA08	Fauna indicatrice di buona qualità				Presente	-	<i>Melanargia arge</i> , <i>Elaphe quatuorlineata</i>			
		L'abbandono della gestione delle praterie con l'uso del pascolo, al momento è limitato a siti circoscritti e può determinare l'affermazione di tipologie di vegetazione sub-nitrofile o di macchia arbustiva con specie spinose.				≤ 10	%	In assenza di pascolo è stato osservato, in modo piuttosto circoscritto, come si sviluppano tipologie di vegetazione sub-nitrofile o nitrofile, mentre in altri casi lo sviluppo di vegetazione arbustiva. Target massima copertura ammissibile. Livello dell'impatto: basso			
5330 Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Altri indicatori di qualità biotica	Pressioni	Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica regressiva: <i>Gistus</i> sp. pl.		
						Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: <i>Pinus halepensis</i> e <i>Quercus ilex</i> , <i>Quercus pubescens</i> , <i>Fraxinus ornus</i>		
				Parametri art.17	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note			
		Prospettive future	PH-04	Incendi dolosi a carico di queste fitocenosi sono frequenti come l'incendio del 2007 che interessò la fascia costiera nord-orientale da Peschici a Vieste che danneggiò i nuclei di euforbia arboreescente presente in quel tratto costiero				≤ 2	%	Incendi dolosi sono ormai frequenti e la normativa a riguardo, pur se chiara, non porta i risultati attesi. Target massima copertura ammissibile delle specie arbustive estranee alle fitocenosi ad E. dendroides. Livello dell'impatto: basso	
				PM-03	L'incendio naturale può essere favorito dalla presenza estesa dell'habitat a <i>Pinus halepensis</i> con cui queste formazioni prendono contatto				≤ 5	%	Incendi naturali sono rari, ma la presenza in mosaico di vegetazione erbacea ricca in poaceae può favorirli. Target massima copertura ammissibile delle specie arbustive estranee alle fitocenosi ad E. dendroides. Livello dell'impatto: molto basso
			Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note			
			Area occupata	Superficie	//	121,39 ha di Superficie attuale	ettari				
					Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	Target raggiunto		
					Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Hyperbarhia hirta</i> , <i>Poa bulbosa</i> , <i>Brachypodium distachyon</i> , <i>Stipellula capensis</i> , <i>Ononis reclinata</i> , <i>Medicago minima</i>			
Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (<i>Erigeron</i> sp. pl. <i>Senecio inaequidens</i>), ruderali, sinantropiche						
		Copertura delle specie indicatrici di dinamica regressiva	≥ Buono stato	Discreto	Specie indicatrici di dinamica progressiva: <i>Pyrus spinosa</i> , <i>Quercus pubescens</i> , <i>Prunus spinosa</i> , <i>Crataegus monogyna</i>						
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note				
Prospettive future	PA08	Fauna indicatrice di buona qualità				Presente	-	<i>Melanargia arge</i> , <i>Elaphe quatuorlineata</i>			
		L'abbandono della gestione delle praterie con l'uso del pascolo, al momento è limitato a siti circoscritti e può determinare l'affermazione di tipologie di vegetazione sub-nitrofile o di macchia arbustiva con specie spinose.				≤ 10	%	In assenza di pascolo è stato osservato, in modo piuttosto circoscritto, come si sviluppano tipologie di vegetazione sub-nitrofile o nitrofile, mentre in altri casi lo sviluppo di vegetazione arbustiva. Target massima copertura ammissibile. Livello dell'impatto: basso			
5330 Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Altri indicatori di qualità biotica	Pressioni	Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica regressiva: <i>Gistus</i> sp. pl.		
						Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: <i>Pinus halepensis</i> e <i>Quercus ilex</i> , <i>Quercus pubescens</i> , <i>Fraxinus ornus</i>		
				Parametri art.17	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note			
		Prospettive future	PH-04	Incendi dolosi a carico di queste fitocenosi sono frequenti come l'incendio del 2007 che interessò la fascia costiera nord-orientale da Peschici a Vieste che danneggiò i nuclei di euforbia arboreescente presente in quel tratto costiero				≤ 2	%	Incendi dolosi sono ormai frequenti e la normativa a riguardo, pur se chiara, non porta i risultati attesi. Target massima copertura ammissibile delle specie arbustive estranee alle fitocenosi ad E. dendroides. Livello dell'impatto: basso	
				PM-03	L'incendio naturale può essere favorito dalla presenza estesa dell'habitat a <i>Pinus halepensis</i> con cui queste formazioni prendono contatto				≤ 5	%	Incendi naturali sono rari, ma la presenza in mosaico di vegetazione erbacea ricca in poaceae può favorirli. Target massima copertura ammissibile delle specie arbustive estranee alle fitocenosi ad E. dendroides. Livello dell'impatto: molto basso
			Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note			
			Area occupata	Superficie	//	121,39 ha di Superficie attuale	ettari				
					Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	Target raggiunto		
					Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Hyperbarhia hirta</i> , <i>Poa bulbosa</i> , <i>Brachypodium distachyon</i> , <i>Stipellula capensis</i> , <i>Ononis reclinata</i> , <i>Medicago minima</i>			
Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (<i>Erigeron</i> sp. pl. <i>Senecio inaequidens</i>), ruderali, sinantropiche						
		Copertura delle specie indicatrici di dinamica regressiva	≥ Buono stato	Discreto	Specie indicatrici di dinamica progressiva: <i>Pyrus spinosa</i> , <i>Quercus pubescens</i> , <i>Prunus spinosa</i> , <i>Crataegus monogyna</i>						
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note				
Prospettive future	PA08	Fauna indicatrice di buona qualità				Presente	-	<i>Melanargia arge</i> , <i>Elaphe quatuorlineata</i>			
		L'abbandono della gestione delle praterie con l'uso del pascolo, al momento è limitato a siti circoscritti e può determinare l'affermazione di tipologie di vegetazione sub-nitrofile o di macchia arbustiva con specie spinose.				≤ 10	%	In assenza di pascolo è stato osservato, in modo piuttosto circoscritto, come si sviluppano tipologie di vegetazione sub-nitrofile o nitrofile, mentre in altri casi lo sviluppo di vegetazione arbustiva. Target massima copertura ammissibile. Livello dell'impatto: basso			
5330 Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Altri indicatori di qualità biotica	Pressioni	Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica regressiva: <i>Gistus</i> sp. pl.		
						Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: <i>Pinus halepensis</i> e <i>Quercus ilex</i> , <i>Quercus pubescens</i> , <i>Fraxinus ornus</i>		
				Parametri art.17	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note			
		Prospettive future	PH-04	Incendi dolosi a carico di queste fitocenosi sono frequenti come l'incendio del 2007 che interessò la fascia costiera nord-orientale da Peschici a Vieste che danneggiò i nuclei di euforbia arboreescente presente in quel tratto costiero				≤ 2	%	Incendi dolosi sono ormai frequenti e la normativa a riguardo, pur se chiara, non porta i risultati attesi. Target massima copertura ammissibile delle specie arbustive estranee alle fitocenosi ad E. dendroides. Livello dell'impatto: basso	
				PM-03	L'incendio naturale può essere favorito dalla presenza estesa dell'habitat a <i>Pinus halepensis</i> con cui queste formazioni prendono contatto				≤ 5	%	Incendi naturali sono rari, ma la presenza in mosaico di vegetazione erbacea ricca in poaceae può favorirli. Target massima copertura ammissibile delle specie arbustive estranee alle fitocenosi ad E. dendroides. Livello dell'impatto: molto basso
			Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note			
			Area occupata	Superficie	//	121,39 ha di Superficie attuale	ettari				
					Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	Target raggiunto		
					Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Hyperbarhia hirta</i> , <i>Poa bulbosa</i> , <i>Brachypodium distachyon</i> , <i>Stipellula capensis</i> , <i>Ononis reclinata</i> , <i>Medicago minima</i>			
Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (<i>Erigeron</i> sp. pl. <i>Senecio inaequidens</i>), ruderali, sinantropiche						
		Copertura delle specie indicatrici di dinamica regressiva	≥ Buono stato	Discreto	Specie indicatrici di dinamica progressiva: <i>Pyrus spinosa</i> , <i>Quercus pubescens</i> , <i>Prunus spinosa</i> , <i>Crataegus monogyna</i>						
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note				
Prospettive future	PA08	Fauna indicatrice di buona qualità				Presente	-	<i>Melanargia arge</i> , <i>Elaphe quatuorlineata</i>			
		L'abbandono della gestione delle praterie con l'uso del pascolo, al momento è limitato a siti circoscritti e può determinare l'affermazione di tipologie di vegetazione sub-nitrofile o di macchia arbustiva con specie spinose.				≤ 10	%	In assenza di pascolo è stato osservato, in modo piuttosto circoscritto, come si sviluppano tipologie di vegetazione sub-nitrofile o nitrofile, mentre in altri casi lo sviluppo di vegetazione arbustiva. Target massima copertura ammissibile. Livello dell'impatto: basso			
5330 Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Altri indicatori di qualità biotica	Pressioni	Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica regressiva: <i>Gistus</i> sp. pl.		
						Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: <i>Pinus halepensis</i> e <i>Quercus ilex</i> , <i>Quercus pubescens</i> , <i>Fraxinus ornus</i>		
				Parametri art.17	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note			
		Prospettive future	PH-04	Incendi dolosi a carico di queste fitocenosi sono frequenti come l'incendio del 2007 che interessò la fascia costiera nord-orientale da Peschici a Vieste che danneggiò i nuclei di euforbia arboreescente presente in quel tratto costiero				≤ 2	%	Incendi dolosi sono ormai frequenti e la normativa a riguardo, pur se chiara, non porta i risultati attesi. Target massima copertura ammissibile delle specie arbustive estranee alle fitocenosi ad E. dendroides. Livello dell'impatto: basso	
				PM-03	L'incendio naturale può essere favorito dalla presenza estesa dell'habitat a <i>Pinus halepensis</i> con cui queste formazioni prendono contatto				≤ 5	%	Incendi naturali sono rari, ma la presenza in mosaico di vegetazione erbacea ricca in poaceae può favorirli. Target massima copertura ammissibile delle specie arbustive estranee alle fitocenosi ad E. dendroides. Livello dell'impatto: molto basso
			Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note			
			Area occupata	Superficie	//	121,39 ha di Superficie attuale	ettari				
					Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	Target raggiunto		
					Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Hyperbarhia hirta</i> , <i>Poa bulbosa</i> , <i>Brachypodium distachyon</i> , <i>Stipellula capensis</i> , <i>Ononis reclinata</i> , <i>Medicago minima</i>			
Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (<i>Erigeron</i> sp. pl. <i>Senecio inaequidens</i>), ruderali, sinantropiche						
		Copertura delle specie indicatrici di dinamica regressiva	≥ Buono stato	Discreto	Specie indicatrici di dinamica progressiva: <i>Pyrus spinosa</i> , <i>Quercus pubescens</i> , <i>Prunus spinosa</i> , <i>Crataegus monogyna</i>						
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note				
Prospettive future	PA08	Fauna indicatrice di buona qualità				Presente	-	<i>Melanargia arge</i> , <i>Elaphe quatuorlineata</i>			
		L'abbandono della gestione delle praterie con l'uso del pascolo, al momento è limitato a siti circoscritti e può determinare l'affermazione di tipologie di vegetazione sub-nitrofile o di macchia arbustiva con specie spinose.				≤ 10	%	In assenza di pascolo è stato osservato, in modo piuttosto circoscritto, come si sviluppano tipologie di vegetazione sub-nitrofile o nitrofile, mentre in altri casi lo sviluppo di vegetazione arbustiva. Target massima copertura ammissibile. Livello dell'impatto: basso			
5330 Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Altri indicatori di qualità biotica	Pressioni	Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica regressiva: <i>Gistus</i> sp. pl.		
						Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: <i>Pinus halepensis</i> e <i>Quercus ilex</i> , <i>Quercus pubescens</i> , <i>Fraxinus ornus</i>		
				Parametri art.17	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note			
		Prospettive future	PH-04	Incendi dolosi a carico di queste fitocenosi sono frequenti come l'incendio del 2007 che interessò la fascia costiera nord-orientale da Peschici a Vieste che danneggiò i nuclei di euforbia arboreescente presente in quel tratto costiero				≤ 2	%	Incendi dolosi sono ormai frequenti e la normativa a riguardo, pur se chiara, non porta i risultati attesi. Target massima copertura ammissibile delle specie arbustive estranee alle fitocenosi ad E. dendroides. Livello dell'impatto: basso	
				PM-03	L'incendio naturale può essere favorito dalla presenza estesa dell'habitat a <i>Pinus halepensis</i> con cui queste formazioni prendono contatto				≤ 5	%	Incendi naturali sono rari, ma la presenza in mosaico di vegetazione erbacea ricca in poaceae può favorirli. Target massima copertura ammissibile delle specie arbustive estranee alle fitocenosi ad E. dendroides. Livello dell'impatto: molto basso
			Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note			
			Area occupata	Superficie	//	121,39 ha di Superficie attuale	ettari				
					Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	Target raggiunto		
					Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Hyperbarhia hirta</i> , <i>Poa bulbosa</i> , <i>Brachypodium distachyon</i> , <i>Stipellula capensis</i> , <i>Ononis reclinata</i> , <i>Medicago minima</i>			
Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (<i>Erigeron</i> sp. pl. <i>Senecio inaequidens</i>), ruderali, sinantropiche						
		Copertura delle specie indicatrici di dinamica regressiva	≥ Buono stato	Discreto	Specie indicatrici di dinamica progressiva: <i>Pyrus spinosa</i> , <i>Quercus pubescens</i> , <i>Prunus spinosa</i> , <i>Crataegus monogyna</i>						
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note				
Prospettive future	PA08	Fauna indicatrice di buona qualità				Presente	-	<i>Melanargia arge</i> , <i>Elaphe quatuorlineata</i>			
		L'abbandono della gestione delle praterie con l'uso del pascolo, al momento è limitato a siti circoscritti e può determinare l'affermazione di tipologie di vegetazione sub-nitrofile o di macchia arbustiva con specie spinose.				≤ 10	%	In assenza di pascolo è stato osservato, in modo piuttosto circoscritto, come si sviluppano tipologie di vegetazione sub-nitrofile o nitrofile, mentre in altri casi lo sviluppo di vegetazione arbustiva. Target massima copertura ammissibile. Livello dell'impatto: basso			
5330 Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Altri indicatori di qualità biotica	Pressioni	Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica regressiva: <i>Gistus</i> sp. pl.		
						Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: <i>Pinus halepensis</i> e <i>Quercus ilex</i> , <i>Quercus pubescens</i> , <i>Fraxinus ornus</i>		
				Parametri art.17	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note			
		Prospettive future	PH-04	Incendi dolosi a carico di queste fitocenosi sono frequenti come l'incendio del 2007 che interessò la fascia costiera nord-orientale da Peschici a Vieste che danneggiò i nuclei di euforbia arboreescente presente in quel tratto costiero				≤ 2	%	Incendi dolosi sono ormai frequenti e la normativa a riguardo, pur se chiara, non porta i risultati attesi. Target massima copertura ammissibile delle specie arbustive estranee alle fitocenosi ad E. dendroides. Livello dell'impatto: basso	
				PM-03	L'incendio naturale può essere favorito dalla presenza estesa dell'habitat a <i>Pinus halepensis</i> con cui queste formazioni prendono contatto				≤ 5	%	Incendi naturali sono rari, ma la presenza in mosaico di vegetazione erbacea ricca in poaceae può favorirli. Target massima copertura ammissibile delle specie arbustive estranee alle fitocenosi ad E. dendroides. Livello dell'impatto: molto basso
			Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note			
			Area occupata	Superficie	//	121,39 ha di Superficie attuale	ettari				
					Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	Target raggiunto		
					Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Hyperbarhia hirta</i> , <i>Poa bulbosa</i> , <i>Brachypodium distachyon</i> , <i>Stipellula capensis</i> , <i>Ononis reclinata</i> , <i>Medicago minima</i>			
Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (<i>Erigeron</i> sp. pl. <i>Senecio inaequidens</i>), ruderali, sinantropiche						
		Copertura delle specie indicatrici di dinamica regressiva	≥ Buono stato	Discreto	Specie indicatrici di dinamica progressiva: <i>Pyrus spinosa</i> , <i>Quercus pubescens</i> , <i>Prunus spinosa</i> , <i>Crataegus monogyna</i>						
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note				
Prospettive future	PA08	Fauna indicatrice di buona qualità				Presente	-	<i>Melanargia arge</i> , <i>Elaphe quatuorlineata</i>			
		L'abbandono della gestione delle praterie con l'uso del pascolo, al momento è limitato a siti circoscritti e può determinare l'affermazione di tipologie di vegetazione sub-nitrofile o di macchia arbustiva con specie spinose.				≤ 10	%	In assenza di pascolo è stato osservato, in modo piuttosto circoscritto, come si sviluppano tipologie di vegetazione sub-nitrofile o nitrofile, mentre in altri casi lo sviluppo di vegetazione arbustiva. Target massima copertura ammissibile. Livello dell'impatto: basso			
5330 Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Altri indicatori di qualità biotica	Pressioni	Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica regressiva: <i>Gistus</i> sp. pl.		
						Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: <i>Pinus halepensis</i> e <i>Quercus ilex</i> , <i>Quercus pubescens</i> , <i>Fraxinus ornus</i>		
				Parametri art.17	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note			
		Prospettive future	PH-04	Incendi dolosi a carico di queste fitocenosi sono frequenti come l'incendio del 2007 che interessò la fascia costiera nord-orientale da Peschici a Vieste che danneggiò i nuclei di euforbia arboreescente presente in quel tratto costiero				≤ 2	%	Incendi dolosi sono ormai frequenti e la normativa a riguardo, pur se chiara, non porta i risultati attesi. Target massima copertura ammissibile delle specie arbustive estranee alle fitocenosi ad E. dendroides. Livello dell'impatto: basso	
				PM-03	L'incendio naturale può essere favorito dalla presenza estesa dell'habitat a <i>Pinus halepensis</i> con cui queste formazioni prendono contatto				≤ 5	%	Incendi naturali sono rari, ma la presenza in mosaico di vegetazione erbacea ricca in poaceae può favorirli. Target massima copertura ammissibile delle specie arbustive estranee alle fitocenosi ad E. dendroides. Livello dell'impatto: molto basso
			Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note			
			Area occupata	Superficie	//	121,39 ha di Superficie attuale	ettari				
					Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	Target raggiunto		
					Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Hyperbarhia hirta</i> , <i>Poa bulbosa</i> , <i>Brachypodium distachyon</i> , <i>Stipellula capensis</i> , <i>Ononis reclinata</i> , <i>Medicago minima</i>			
Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (<i>Erigeron</i> sp. pl. <i>Senecio inaequidens</i>), ruderali, sinantropiche						
		Copertura delle specie indicatrici di dinamica regressiva	≥ Buono stato	Discreto	Specie indicatrici di dinamica progressiva: <i>Pyrus spinosa</i> , <i>Quercus pubescens</i> , <i>Prunus spinosa</i> , <i>Crataegus monogyna</i>						
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note				
Prospettive future	PA08	Fauna indicatrice di buona qualità				Presente	-	<i>Melanargia arge</i> , <i>Elaphe quatuorlineata</i>			
		L'abbandono della gestione delle praterie con l'uso del pascolo, al momento è limitato a siti circoscritti e può determinare l'affermazione di tipologie di vegetazione sub-nitrofile o di macchia arbustiva con specie spinose.				≤ 10	%	In assenza di pascolo è stato osservato, in modo piuttosto circoscritto, come si sviluppano tipologie di vegetazione sub-nitrofile o nitrofile, mentre in altri casi lo sviluppo di vegetazione arbustiva. Target massima copertura ammissibile. Livello dell'impatto: basso			
5330 Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni									

6310 Dehesas con <i>Quercus</i> spp. sempreverde	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Altri indicatori di qualità biotica	Presenza di grandi alberi maturi ($\phi > 70$ cm, o in assenza $\phi > 50$ cm)	≥ 1	alberi/ha	Target da raggiungere. Non sono attualmente presenti grandi alberi maturi.							
		Pressioni	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Melanargia arge</i> , <i>Euphie quatuorlineata</i>							
		PA08	L'abbandono della gestione delle praterie con l'uso del pascolo, al momento è limitato a siti circoscritti e può determinare l'affermazione di tipologie di vegetazione arbustive con specie spinose.	≤ 10	%	Note In assenza di pascolo è stato osservato, in modo piuttosto circoscritto, come si svilupino tipologie di vegetazione sub-nitrofile o nitrofile, mentre in altri casi lo sviluppo di vegetazione arbustiva. Target massima copertura ammissibile. Livello dell'impatto: basso							
8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note						
		Area occupata	Superficie	//	0,11 ha di superficie attuale	ettari							
				Copertura totale	$30 \leq x \leq 50$	%	Target raggiunto						
				Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: <i>Inula verbascifolia</i> , <i>Matthiola fruticulosa</i> , <i>Clinopodium serpyllifolium subsp. fruticosum</i>					
		Struttura e funzioni	Caratteristiche geomorfologiche	Pressioni	Frequenza di crolli e distacchi	Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. <i>Opuntia</i> sp.pl.), nitrofile (<i>Parietaria judaica</i>)				
									Target	Bassa	-	Target raggiunto	
									Target	Target	UM Target	Note La pressione è riferita a specie nitrofile. Target massima copertura ammissibile delle specie nitrofile. Livello dell'impatto: molto basso	
		Prospettive future	PF-03	L'arrampicata sportiva è confinata a tratti limitati di alcune rupi calcaree, tra l'altro sempre meno frequentate	≤ 2	%							
										Target	Target	UM Target	Note
										Target	Target	UM Target	Note
8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note						
		Area occupata	Superficie (o numero di grotte)	//	16	numero							
				Regime idrologico	Portata delle sorgenti (eventuali)	Costante	-	In riferimento alla portata media stagionale storica					
				Qualità delle acque	Portata dei corsi d'acqua (eventuali)	Costante	-	In riferimento alla portata media stagionale storica					
		Struttura e funzioni	Componente biotica	Dati chimico-fisici	Valori nei limiti di norma	-	-	Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio					
								Specie tipiche	Presenti	-	Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio		
								Consistenza dei crostacei (fauna acquatica)	?	?	Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio		
		Prospettive future	Pressioni	Consistenza dei coleotteri carabidi e colevidi (fauna terrestre)	?	?	?	Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio					
								Consistenza dei chiroterri	?	?	Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio		
								Consistenza degli anfibii	?	?	Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio		
Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	Note							
8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note						
		Area occupata	Superficie (o numero di grotte)	//	67	numero							
				Target	Target	UM Target	Note						

8330 Grotte marine sommerse o semisommerse	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Componente biotica	Specie algali sciafile tipiche	Presenti	-	Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio
				Specie animali tipiche	Presenti	-	Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio
				Specie indicatorici di disturbo	Assenza o presenza non significativa	-	Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio
				Dati chimico-fisici	Valori nei limiti di norma	-	Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio
		Parametri art.17 Prospettive future	Pressioni PX04	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	235,89 ha di superficie attuale	ettari	
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	Target raggiunto
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	Target raggiunto
				Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Quercus ilex</i> , <i>Ruscus aculeatus</i> , <i>Cyclamen hederifolium</i> , <i>Fraxinus ornus</i> , <i>Viburnum tinus</i>
9340 Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	Target raggiunto
				Copertura delle specie indicatorici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatorici di disturbo: <i>Robinia pseudoacacia</i>
				Copertura delle specie indicatorici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatorici di dinamica: <i>Quercus pubescens</i> , <i>Ulmus minor</i> , <i>Ostrya carpinifolia</i> , <i>Pinus halepensis</i>
				Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	Target raggiunto
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Target da raggiungere. Copertura della rinnovazione <5%
				Alberi maturi (Ø > 70 cm, o in assenza Ø > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Target da raggiungere. Bosco giovane
				Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Target da raggiungere. Bosco giovane
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Target da raggiungere. Bosco giovane
				Altri indicatori di qualità biotica	Presente	-	<i>Euphagia quadripunctata</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PI02	Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene	≤ 5	%	La pressione a basso impatto è riferita alle specie sinantropiche e subnitrofile. Target massima copertura ammissibile di queste specie. Livello dell'impatto: basso
				PA07	La pressione antropica esercitata dalle attività agro-pastorali nell'ultimo secolo ed in particolare il sovrappascolo sta causando il degrado di queste leccete. Particolare attenzione deve essere prestata ai cinghiali	UBA/ha	La gestione del pascolo deve essere tale da escludere o non favorire fenomeni di incendio. Livello dell'impatto: basso per il bestiame domestico; medio per i cinghiali
		Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	2252,15 ha di superficie attuale	ettari	
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	Target raggiunto
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 70	%	Target raggiunto
				Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Pinus halepensis</i>
		Habitat		Obiettivo			

9540 Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Robinia pseudoacacia</i> , <i>Allanthus altissima</i>
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica regressiva: <i>Cistus monspeliensis</i> , <i>Cistus creticus</i> , <i>Cytisus infestus</i> , <i>Salvia rosmarinus</i>
				Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	Specie indicatrici di dinamica: <i>Quercus ilex</i> , <i>Luniperus oxycedrus</i>
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Target da raggiungere. Copertura della rinnovazione <5%
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Target da raggiungere. Bosco giovane
				Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Target da raggiungere. Bosco giovane
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Target da raggiungere. Bosco giovane
				Altri indicatori di qualità biotica	Presente	~	<i>Euphonia quadrupunctata</i>
				Pressioni	Target	UM Target	Note
				PH-04	50m ²	%	Incendi dolosi sono ormai frequenti e la normativa a riguardo, pur se chiara, non porta i risultati attesi. Target massima copertura ammissibile di legno morto e vegetazione secca x ettaro. Livello dell'impatto: medio
Prospettive future			PI01	Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene di interesse unionale	≤ 5	%	La pressione a basso impatto è riferita a <i>Allanthus altissima</i> . Target massima copertura ammissibile di queste specie. Livello dell'impatto: basso
				PI02	≤ 5	%	La pressione a basso impatto è riferita alle specie sinantropiche e subnitrofile oltre che a <i>Robinia pseudoacacia</i> . Target massima copertura ammissibile di queste specie. Livello dell'impatto: basso

Sezione 2 - Flora e Angiosperme

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1883 - <i>Stipa australitica</i> Segnalata in 83 siti in 5 regioni	<i>Miglioramento delle condizioni ecologiche della specie in 10 anni</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	nessun decremento nel sito	non disponibile	Da verificare con monitoraggio la presenza della specie in quanto l'habitat 62A0 di elezione per la specie risulta assente. In alternativa verificare se è presente l'habitat 62A0. La sua segnalazione va attribuita probabilmente alla presenza sporadica nell'habitat 62D0 con <i>Hyparrhenia hirta</i> .
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	121,39 superficie attuale dell'habitat 62D0*	ettari	Habitat di specie: praterie steppiche Habitat DH: 62D0
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Buono	Si rimanda agli attributi e target degli habitat DH 62D0
				Luminosità	Elevata	-	
				Copertura delle specie vegetali indicatori di fenomeni dinamici in atto	≤ 30	%	Specie indicatori di dinamica: nessuna
				Pascolo domestico e selvatico	Compatibile con la conservazione della specie	-	
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto		UM Target	Note
				Il limitato abbandono della gestione delle praterie con l'uso del pascolo ha determinato in modo molto circoscritto l'affermazione di tipologie di vegetazione sub-nitrofile			
				PA05	0,2	UBA/ha	Da verificare con attenzione il carico del pascolo. Livello dell'impatto: basso
		Prospettive future					

Sezione 2 - Lepidotteri

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	Categorie qualitative	UM Target	Note
1062 <i>Melanargia arge</i>	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ Presente)	Molto rara Rara Comune Presente		Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
			Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 130)	ettari		Habitat di specie: il target indicato fa riferimento solo agli Habitat DH riconducibili all'habitat di specie. La specie frequenta formazioni erbacee frammentate a vegetazione mediterranea, grigie mediterranee e submediterranee (0-1500 m)
		Habitat di specie		Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto		Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 5320, 5330, 6220.
				Copertura erbacea	Continua			Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 5320, 6310, 5330, 6220.
			Qualità dell'habitat	Intensità di pascolo	< 1	UBA/ha		Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
6199 <i>Euplagia quadripunctaria</i> <i>Presente in 367 siti, 20 in regioni</i>	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target		UM Target	Note
		Prospettive future	PA01 Conversione in terreni agricoli (esclusi incendi e drenaggi) PA02 Conversione da un tipo di uso agricolo a un altro (escluso incendi e drenaggi)	La pressione porta al degrado e alla riduzione dell'habitat di specie. La pressione porta al degrado e alla riduzione dell'habitat di specie.	nessuna nessuna	conversione dell'habitat di specie conversione dell'habitat di specie		Attualmente il livello della pressione è basso Attualmente il livello della pressione è basso
		Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target		UM Target	Note
		Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ Presente)	Molto rara Rara Comune Presente		Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
			Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 2620)	ettari		Habitat di specie: il target indicato fa riferimento solo agli Habitat DH riconducibili all'habitat di specie. La specie frequenta boschi con elevata copertura arborea (0-2000 m); la specie predilige ambienti con microclima fresco
		Habitat di specie		Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto		Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9340, 9540
			Qualità dell'habitat	Presenza di specie nutritrici dell'adulto (Eupatorium cannabinum, Sambucus ebulus, gen. Epilobium, gen. Centaurea) e della larva (gen. Taraxacum, Lanium, Epilobium, Plantago, Urtica)	si			Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9340, 9540
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target		UM Target	Note
								Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.

		Prospettive future	PA01 Conversione in terreni agricoli (esclusi incendi e drenaggi) PA02 Conversione da un tipo di uso agricolo a un altro (escluso incendi e drenaggi)	La pressione porta al degrado e alla riduzione dell'habitat di specie. La pressione porta al degrado e alla riduzione dell'habitat di specie.	nessuna nessuna	conversione dell'habitat di specie conversione dell'habitat di specie	Attualmente il livello della pressione è basso Attualmente il livello della pressione è basso
--	--	--------------------	--	--	--------------------	--	--

Sezione 2 - Rettili

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1279 Elaphe quatuorlineata Presente in 316 siti in 10 regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ Presente)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
			Superficie dell'habitat		Nessun decremento nel sito (≥ 2620 ettari)		Habitat di specie: il target indicato fa riferimento solo all'habitat di specie riconducibile agli Habitat DH. La specie frequenta ecotoni di macchia e boschi mediterranei frammati a radure, ginestri e arbusteti densi e bassi, muretti a secco vegetati, aree agricole, pascoli cespugliati prossimi a corsi d'acqua
		Habitat di specie	Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 5320, 5330, 6310, 6220, 9340, 9540
				Livello di eterogeneità del mosaico territoriale	≥ Media	Alta= Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso Media= almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Bassa= Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 5320, 5330, 6310, 6220, 9340, 9540
				Elementi del paesaggio agricolo tradizionale (siepi, filari e muretti a secco)	Nessun decremento		
Prospettive future	PA01 Conversione in terreni agricoli (esclusi incendi e drenaggi)	Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto		UM Target	Note
				La pressione porta al degrado e alla riduzione dell'habitat di specie.		conversione dell'habitat di specie	Attualmente il livello della pressione è basso

Sezione 2 - Chiroteri

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	Categorie qualitative da Formulario Standard	UM Target	Note
1303 Rhinolophus hipposideros Presente in 396 siti in tutte le regioni	Mantenimento dell'attuale condizione delle specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ Presente)	Molto rara Rara Comune Presente		Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
			Siti di rifugio noti	//	Nessun decremento nel sito (≥ 16)	numero		Tipologia di rifugio: nel sito sono presenti sia rifugi riproduttivi, di svernamento che momentanei utilizzati solo per il rifugio diurno. Il target indicato fa riferimento al numero di grotte naturali afferenti all'habitat 8310 presenti nel sito anche se all'interno del sito sono presenti edifici potenzialmente idonei ad ospitare la specie. L'identificazione e la valutazione dell'idoneità dei rifugi presenti nel sito sarà effettuata nella prossima campagna di monitoraggio. I siti di riposo diurno, riproduzione e svernamento utilizzati dalla specie sono cavità ipogee o anche, particolarmente per la riproduzione, all'interno di edifici (Agnelli et al., 2004). Rifugi temporanei: tettoie, ponti o alberi. Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310
			Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 5658)	ettari		Habitat di specie: il target fa riferimento all'intera superficie del Sito. L'habitat trofico della specie è rappresentato da ambienti forestali a latifoglie o caratterizzati da alternanza di nuclei forestali, spazi aperti e zone umide (Agnelli et al., 2004). Dal livello del mare fino a 2.000 m di altitudine.
			Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto		Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 5320, 6310, 9340, 5330, 6220, 8210, 8330, 9540
				Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto		Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 5320, 6310, 9340, 5330, 6220, 8210, 8330, 9540
		Habitat di specie		Presenza di punti d'acqua	si			
				(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie	si			
				(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Alberi di Ø > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥ 3			Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
			Qualità dell'habitat trofico			alberi/ettaro		

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
	Prospettive future			(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale) Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camponili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento		
			PR07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La rimozione di alberi morti o morenti riduce la quantità di legno morto presente nei boschi, una delle caratteristiche che influenza maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie.	< 3	n. alberi morti o morenti/ettaro	Il target fa riferimento ad alberi con diametro superiore di 50 cm sia in piedi che a terra. Attualmente il livello della pressione è medio
			PR08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	La rimozione di alberi senescenti riduce la presenza di dendromicrohabitat e, in prospettiva, la quantità di legno morto presente nei boschi, caratteristiche che influenzano maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie. La pressione porta anche alla riduzione del numero di rifugi temporanei utilizzati dalla specie.	< 3	n. alberi senescenti/ettaro	Il target fa riferimento ad alberi con diametro superiore di 50 cm. Attualmente il livello della pressione è medio
			PR05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	L'accesso incontrollato alle grotte utilizzate dai chiroteri come siti di rifugio porta alla perdita dell'habitat di specie	0	n. di grotte con accessi incontrollati	Attualmente il livello della pressione è medio
		Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
Popolazione			Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ Presente)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
			Siti di rifugio noti	//	Nessun decremento nel sito (≥ 16)	numero	Tipologia di rifugio: nel sito sono presenti sia rifugi riproduttivi di svernamento che momentanei utilizzati solo per il rifugio diurno. Il target indicato fa riferimento al numero di grotte naturali afferenti all'habitat 8310 presenti nel sito anche se all'interno del sito sono presenti edifici potenzialmente idonei ad ospitare la specie. L'identificazione e la valutazione dell'idoneità dei rifugi presenti nel Sito sarà effettuata nella prossima campagna di monitoraggio. I siti di riposo diurno, riproduzione e svernamento utilizzati dalla specie sono cavità (pogee o ed edifici (Agnelli et al., 2004). Rifugi temporanei: tettoie, ponti o alberi Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310

1304 <i>Rhinolophus ferrumequinum</i> Presente in 457 siti in tutte le regioni	Mantenimento dell'attuale condizione delle specie	Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (> 5658)		Habitat di specie: il target fa riferimento all'intera superficie del Sito. L'habitat trofico della specie è rappresentato da stazioni climaticamente miti, caratterizzate da mosaici vegetazionali (ad esempio pascoli alternati a siepi e formazioni forestali di latifoglie) e presenza di zone umide (Agnelli et al. 2004). Dal livello del mare fino a 800 m di quota; segnalata fino al 2000.
			Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 5320, 6310, 9340, 5330, 6220, 8210, 8330, 9540
			Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 5320, 6310, 9340, 5330, 6220, 8210, 8330, 9540
				Presenza di punti d'acqua	si		
				(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Presenza di boschi eterogenei e distaneti con piccole radure o chiare	si		
				(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Alberi di > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥3	alberi/ettaro	Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
				(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale) Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camponili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento		
			Altri indicatori di qualità biotica	Presenza di Coleotteri coprofagi	si		Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
			Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
			P807 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La rimozione di alberi morti o morenti riduce la quantità di legno morto presente nei boschi, una delle caratteristiche che influenza maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie.	< 3	n. alberi morti o morenti/ettaro	Il target fa riferimento ad alberi con diametro superiore di 50 cm sia in piedi che a terra. Attualmente il livello della pressione è medio

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
Prospective future			PD08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	La rimozione di alberi senescenti riduce la presenza di dendromicrohabitat e, in prospettiva, la quantità di legno morto presente nei boschi. Caratteristiche che influenzano maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie. La pressione porta anche alla riduzione del numero di rifugi temporanei utilizzati dalla specie.	< 3	n. alberi senescenti/ettaro	Il target fa riferimento ad alberi con diametro superiore di 50 cm. Attualmente il livello della pressione è medio
			PD05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	L'accesso incontrollato alle grotte utilizzate dai chiroteri come siti di rifugio porta alla perdita dell'habitat di specie	0	n. di grotte con accessi incontrollati	Attualmente il livello della pressione è medio
Popolazione			Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (Presente)	Categoriae qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
			Siti di rifugio noti	//	Nessun decremento nel sito (≥ 16)	numero	Tipologia di rifugio: siti estivi di riposo diurno e riproduzione all'interno di cavità ipogee naturali o artificiali, raramente negli edifici. Ibernazione in cavità ipogee (Agnelli et al. 2004). nel sito sono presenti sia rifugi riproduttivi, di svernamento che momentanei utilizzati solo per il rifugio diurno. Il target indicato fa riferimento al numero di grotte naturali afferenti all'habitat 8310 presenti nel sito anche se all'interno del sito sono presenti edifici potenzialmente idonei ad ospitare la specie. L'identificazione e la valutazione dell'idoneità dei rifugi presenti nel Sito sarà effettuata nella prossima campagna di monitoraggio.
			Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 5658)	ettari	Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310 Habitat di specie: il target fa riferimento all'intera superficie del Sito. Ambienti mediterranei interessati da fenomeni di carsismo e caratterizzati da abbondante copertura forestale (latifoglio) o arbustiva. Dal livello del mare fino a 1000 m. (Agnelli et al. 2004).
			Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio		Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9340, 5330, 6220.
				Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9340, 5330, 6220.

1305 Rhinolophus euryale Presente in 105 siti in 16 regioni		Mantenimento dell'attuale condizione delle specie				
Habitat di specie						
		Qualità dell'habitat trofico	(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Presenza di boschi eterogenei e discretanei con piccole radure o chiare	si		Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
			(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Alberi di Ø > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥3	alberi/ettaro	
			(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale) Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camponilli, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento		
		Altri indicatori di qualità biotica	Presenza di piccoli appezzamenti di oliveti in aree boscive	si		
Parametri art. 17		Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		P807 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La rimozione di alberi morti o morenti riduce la quantità di legno morto presente nei boschi, una delle caratteristiche che influenza maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie.	< 3	n. alberi morti o morenti/ettaro	Il target fa riferimento ad alberi con diametro superiore di 50 cm sia in piedi che a terra. Livello della pressione medio
Prospettive future		P808 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	La rimozione di alberi senescenti riduce la presenza di dendromicrohabitat e, in prospettiva, la quantità di legno morto presente nei boschi, caratteristiche che influenzano maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie. La pressione porta anche alla riduzione del numero di rifugi temporanei utilizzati dalla specie.	< 3	n. alberi senescenti/ettaro	Il target fa riferimento ad alberi con diametro superiore di 50 cm. Livello della pressione medio
		P805 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	L'accesso incontrollato alle grotte utilizzate dai chiroteri come siti di rifugio porta alla perdita dell'habitat di specie	0	n. di grotte con accessi incontrollati	Livello della pressione medio
Specie		Obiettivi	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target
				//	Nessun decremento nel sito (2 Presente)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune
						Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.

1310 Miniopterus schreibersi Presente in 197 siti in 18 regioni	Popolazione	Siti di rifugio noti	//	Nessun decremento nel sito (≥ 16)	numero	Tipologia di rifugio: nel sito sono presenti sia rifugi riproduttivi, di svernamento che momentanei utilizzati solo per il rifugio diurno. Il target indicato fa riferimento al numero di grotte naturali afferenti all'habitat 8310 presenti nel sito anche se all'interno del sito sono presenti edifici potenzialmente idonei ad ospitare la specie. L'identificazione e la valutazione dell'idoneità dei rifugi presenti nel Sito sarà effettuata nella prossima campagna di monitoraggio. I rifugi utilizzati dalla specie sono rappresentati da cavità sotterranee naturali o artificiali; più raramente (nella buona stagione e soprattutto nelle parti più settentrionali dell'areale) all'interno di edifici (Agnelli et al. 2004)	
		Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 5658)	ettari	Habitat di specie: il target fa riferimento all'intera superficie del Sito. L'habitat trofico della specie è rappresentato da ambienti vari, sia forestali, che aperti (formazioni erbacee, anche di tipo stepico) (Agnelli et al. 2004). Zone di bassa o media altitudine, da quelle litoranee a quelle di mezza montagna (segnalata fino a 1.050 m nell'Appennino centrale).	
		Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 5320, 6310, 9340, 5330, 6220, 8210, 8330, 9540	
		Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 5320, 6310, 9340, 5330, 6220, 8210, 8330, 9540	
	Habitat di specie	Mantenimento dell'attuale condizione delle specie	Livello di eterogeneità del mosaico territoriale	≥ Media	Alto = Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso Medio = almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Basso = Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo		
			Presenza di punti d'acqua	si			
			Presenza di zone di transizione graduali tra ambienti naturali e agricoli	si			
			(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale) Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento			
			Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
			Parametri art. 17				

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UMI Target	Note
Prospettive future			P807 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La rimozione di alberi morti o morenti riduce la quantità di legno morto presente nei boschi, una delle caratteristiche che influenza maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie.	< 3	n. alberi morti o morenti/ettaro	Il target fa riferimento ad alberi con diametro superiore di 50 cm sia in piedi che a terra. Attualmente il livello della pressione è medio
			P808 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	La rimozione di alberi senescenti riduce la presenza di dendromicrohabitat e, in prospettiva, la quantità di legno morto presente nei boschi, caratteristiche che influenzano maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie. La pressione porta anche alla riduzione del numero di rifugi temporanei utilizzati dalla specie.	< 3	n. alberi senescenti/ettaro	Il target fa riferimento ad alberi con diametro superiore di 50 cm. Attualmente il livello della pressione è medio
			P805 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	L'accesso incontrollato alle grotte utilizzate dai chiroteri come siti di rifugio porta alla perdita dell'habitat di specie	0	n. di grotte con accessi incontrollati	Attualmente il livello della pressione è medio
Popolazione			Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ Presente)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
			Siti di rifugio noti	//	Nessun decremento nel sito (≥ 16)	numero	Tipologia di rifugio: nel sito sono presenti sia rifugi riproduttivi, di svernamento che momentanei utilizzati solo per il rifugio diurno. Il target indicato fa riferimento al numero di grotte naturali afferenti all'habitat 8310 presenti nel sito anche se all'interno del sito sono presenti edifici potenzialmente idonei ad ospitare la specie. L'identificazione e la valutazione dell'idoneità dei rifugi presenti nel Sito sarà effettuata nella prossima campagna di monitoraggio. La specie si riproduce in colonie all'interno di edifici o cavità ipogee relativamente calde. Ibernazione in ambienti ipogei (Agnelli et al. 2004) Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310
			Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 5658 ettari)	ettari	Habitat di specie: il target fa riferimento all'intera superficie del Sito. L'habitat trofico della specie è rappresentato da ambienti di foraggiamento caratterizzati da copertura erbacea: steppe, praterie, pascoli, prati polifiti con alte erbe (Agnelli et al. 2004) Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 5320, 6310, 9340, 5330, 6220, 8210, 8330, 9540

1307 <i>Myotis blythii</i> <i>Presente in 152 siti in 18 regioni</i>	Mantenimento dell'attuale condizione delle specie	Habitat di specie	Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto	
			Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 5320, 6310, 9340, 5330, 6220, 8210, 9330, 9540
				Presenza di punti d'acqua <i>(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)</i> Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento		
			Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future			Parametri art. 17				
			P807 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La rimozione di alberi morti o morenti riduce la quantità di legno morto presente nei boschi, una delle caratteristiche che influenza maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie.	< 3	n. alberi morti o morenti/ettaro	Il target fa riferimento ad alberi con diametro superiore di 50 cm sia in piedi che a terra. Attualmente il livello della pressione è medio
			P808 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	La rimozione di alberi senescenti riduce la presenza di dendromicrohabitat e, in prospettiva, la quantità di legno morto presente nei boschi, caratteristiche che influenzano maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie. La pressione porta anche alla riduzione del numero di rifugi temporanei utilizzati dalla specie.	< 3	n. alberi senescenti/ettaro	Il target fa riferimento ad alberi con diametro superiore di 50 cm. Attualmente il livello della pressione è medio
			P805 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	L'accesso incontrollato alle grotte utilizzate dai chiroteri come siti di rifugio porta alla perdita dell'habitat di specie	0	n. di grotte con accessi incontrollati	Attualmente il livello della pressione è medio
Specie			Parametri art. 17	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
			Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (2 Presente)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.

Popolazione	Siti di rifugio noti	//	Nessun decremento nel sito (≥ 16)	numero	Tipologia di rifugio: nel sito sono presenti sia rifugi riproduttivi, di svernamento che momentanei utilizzati solo per il rifugio diurno. Il target indicato fa riferimento al numero di grotte naturali afferenti all'habitat 8310 presenti nel sito anche se all'interno del sito sono presenti edifici potenzialmente idonei ad ospitare la specie. L'identificazione e la valutazione dell'idoneità dei rifugi presenti nel sito sarà effettuata nella prossima campagna di monitoraggio. La specie si riproduce in colonia all'interno di edifici o cavità ipogee. Individui isolati sono stati osservati in cavità arboree (Agnelli et al. 2004). Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310
	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 5658)	ettari	Habitat di specie: il target fa riferimento all'intera superficie del Sito. L'habitat trofico della specie è rappresentato da ambienti forestali con sottobosco rado e in ambienti aperti (pascoli e, dopo lo sfalcio, prati polifiti) purché non distanti dai boschi e caratterizzati da una sufficiente disponibilità trofica (Agnelli et al. 2004)
	Qualità dei siti di rifugio		Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 5320, 6310, 9340, 5330, 6220, 8210, 8330, 9540
	Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 5320, 6310, 9340, 5330, 6220, 8210, 8330, 9540
		Presenza di punti d'acqua	si		
		Livello di eterogeneità del mosaico territoriale	≥ Media	Alto = Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso Medio = almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Basso = Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo	
Habitat di specie	Qualità dell'habitat trofico	(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Alberi di ø > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥ 3	alberi/ettaro	Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
		(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Piccole radure o chiarie all'interno delle foreste	Nessun decremento		
		(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale) Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camponili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento		

Mantenimento dell'attuale condizione delle specie

1324 Myotis myotis
Presente in 238 siti in 19 regioni

Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future	PR07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La rimozione di alberi morti o morenti riduce la quantità di legno morto presente nei boschi, una delle caratteristiche che influenza maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie.	< 3	n. alberi morti o morenti/ettaro	Il target fa riferimento ad alberi con diametro superiore di 50 cm sia in piedi che a terra. Attualmente il livello della pressione è medio
	PR08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	La rimozione di alberi senescenti riduce la presenza di dendromicrohabitat e, in prospettiva, la quantità di legno morto presente nei boschi, caratteristiche che influenzano maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie. La pressione porta anche alla riduzione del numero di rifugi temporanei utilizzati dalla specie.	< 3	n. alberi senescenti/ettaro	Il target fa riferimento ad alberi con diametro superiore di 50 cm. Attualmente il livello della pressione è medio
	PR05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	L'accesso incontrollato alle grotte utilizzate dai chiroteri come siti di rifugio porta alla perdita dell'habitat di specie.	0	n. di grotte con accessi incontrollati	Attualmente il livello della pressione è medio

Sezione 2 - Carnivori

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1352 Canis lupus Presente in 343 siti in 17 regioni DA UTILIZZARE PER I SITI IN CUI LA SPECIE E' PRESENTE IN MODO STABILE	Mantenimento dell'attuale condizione delle specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ Presente)	Categorie qualitative da Formulino Standard Molto rara Rara Comune Presente	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 5658) ettari		Habitat di specie: il target indicato fa riferimento all'intera superficie del Sito. Non risulta possibile definire nessun habitat di specie per la specie, avendo questa dimostrato ampia capacità di adattamento alle diverse condizioni ambientali.
			Qualità dell'habitat	Copertura vegetale arborea e arbustiva (al netto delle aree rocciose e dei corpi idrici) Presenza di aree forestali o arbustive dense per i siti di rifugio Disponibilità di ungulati selvatici	> 40 si si	%	
			Pressioni	Descrizione dell'impatto			
		Prospettive future					
DA UTILIZZARE PER I SITI IN CUI LA SPECIE E' PRESENTE IN MODO STABILE			PG14 Avvelenamento di animali (escluso avvelenamento da piombo)	Possibile decremento della popolazione a causa dell'avvelenamento di animali dovute al conflitto con le attività zootecniche	0	n. di individui avvelenati	Nonostante il trend della specie sia positivo e non siano noti atti di bracconaggio all'interno del sito è stato indicato come Target "0 individui uccisi per bracconaggio". Infatti, a scala globale la specie è minacciata per via dei danni provocati al patrimonio zootecnico i quali possono condurre ad episodi di bracconaggio. Attualmente il livello della pressione è basso.
			PG11 Uccisioni illegali	Possibile decremento della popolazione a causa delle uccisioni illegali dovute al conflitto con le attività zootecniche	< 0	n. di individui uccisi per bracconaggio	Nonostante il trend della specie sia positivo e non siano noti atti di bracconaggio all'interno del sito è stato indicato come Target "0 individui uccisi per bracconaggio". Infatti, a scala globale la specie è minacciata per via dei danni provocati al patrimonio zootecnico i quali possono condurre ad episodi di bracconaggio. Attualmente il livello della pressione è basso.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Sedone 3a - Misure trasversali

Tipologia misura	Misure	Valore	LUM (Ha, numero, %, ...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione (terminata, in corso, da avviare)	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (d.no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
MR - programma di monitoraggio e ricerca	Monitoraggio degli habitat in allegato I e specie di allegato II della Direttiva Habitat secondo modalità e criteri definiti dal Manuali (SPPA 140, 141 e 142 del 2016	100	% del sito	Regione Puglia		da avviare	Monitoraggio di habitat e specie all'interno dei siti RN2000, finalizzato alla raccolta delle informazioni necessarie alle attività di reporting ex art. 17 DH.		individuazione del soggetto beneficiario	Regione Puglia; Università; ARPA; Attuazione della ditta esterna	misura		IFSR	si	E.1.3 monitoraggio rendicontazione	IFSR	

Sezione 2 - Habitat

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1240 Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp. endemici	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	5,71 ha di superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≤ 50	%	Target raggiunto
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: Limonium diomedaeum
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. Carobrotus sp. pl.)
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future			PFQ2	In alcuni siti si osservano tentativi di espansione di tratti di scogliera a livello turistico	≤ 5	%	La pressione è riferita alla sottrazione di superficie di scogliera a Limonium diomedaeum. Target massima sottrazione di superficie ammissibile a vegetazione naturale a Limonium. Livello dell'impatto: basso
			PI02	Il disturbo interessa solo le aree più antropizzate, molto localizzate, che favorisce la diffusione di alcune specie aliene erbacee	≤ 2	%	La pressione è riferita a specie aliene erbacee. Target massima copertura ammissibile delle specie del genere Carobrotus Livello dell'impatto: basso
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1430 Praterie e fruticeti alonitrofilii (Pegano-Salsotetea)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	0,34 ha di superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo e suffrutticoso	≥ 50	%	Target raggiunto
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: Artemisia arborescens, Atriplex halimus
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (Carobrotus sp. pl.)
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future			PI02	Il disturbo interessa solo le aree più antropizzate, molto localizzate, che favorisce la diffusione di alcune specie aliene erbacee	≤ 2	%	La pressione è riferita a specie aliene erbacee. Target massima copertura ammissibile delle specie del genere Carobrotus Livello dell'impatto: basso
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	3,85 ha di superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	Target raggiunto
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: Brachypodium distachyon, Stipellula capensis, Ononis reclinata, Medicago minima
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Target raggiunto
			Altri indicatori di qualità biotica	Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≥ Buono stato	Discreto	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Artemisia arborescens, Cistus sp.pl., Pistacia lentiscus, Phillyrea latifolia,
Prospettive future				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Euphagia quadrupunctaria, Elaphe quatuorlineata, Miniopterus schreibersii
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note

[illegible]

9540 Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	conservazione	Parametri art.17 Prospettive future	Qualità delle acque	Specie indicatrici di disturbo	Assenza o presenza non significativa	-	Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio
					Dati chimico-fisici	Valori nei limiti di norma	-	Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio
				Pressioni PX04	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
				Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
				Superficie	//	20,79 ha di superficie attuale	ettari	
				Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	Target raggiunto
				Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 70	%	Target raggiunto
				Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Pinus halepensis</i>
					Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Robinia pseudacacia</i> , <i>Alanthus altissima</i>
					Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica regressiva: <i>Cistus monspeliensis</i> , <i>Cistus creticus</i> , <i>Salvia rosmarinus</i>
9540 Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	conservazione	Parametri art.17	Altri indicatori di qualità biotica	Struttura e funzioni	≥ 2	classi di età	Specie indicatrici di dinamica: <i>Quercus ilex</i> , <i>Quercus pubescens</i> , <i>Juniperus oxycedrus</i>
					Classi di età	≥ 5	%	Target da raggiungere. Copertura della rinoovazione <5%
					Alberi maturi (db > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Target da raggiungere. Bosco giovane
					Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Target da raggiungere. Bosco giovane
					Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Target da raggiungere. Bosco giovane
					Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Euplagia quadripunctaria</i> , <i>Elaeaphria quadripunctaria</i> , <i>Miniopterus schreibersii</i>
				Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
				PH-04	Incendi dolosi a carico di queste fitocenosi sono frequenti. Vari incendi si sono susseguiti nel tempo, ne è testimonianza la presenza di estese garighe a cisti.	50m ²	%	Incendi dolosi sono ormai frequenti e la normativa a riguardo, pur se chiara, non porta i risultati attesi. Target massima copertura ammissibile di legno morto e vegetazione secca x ettaro. Livello dell'impatto: medio
				PI01	Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene di interesse unionale	≤ 5	%	La pressione a basso impatto è riferita a <i>Allanthurus altissima</i> . Target massima copertura ammissibile di queste specie. Livello dell'impatto: basso
				PI02	Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene	≤ 5	%	La pressione a basso impatto è riferita alle specie sinantropiche e subnitrofile oltre che a <i>Robinia pseudacacia</i> . Target massima copertura ammissibile di queste specie. Livello dell'impatto: basso

Sezione 2 - Flora e Angiosperme

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1883 - <i>Stipa austroitalica</i> Segnalata in 83 siti in <i>dell'habitat di specie</i> 5 regioni		Popolazione	Consistenza della popolazione	//	nessun decremento nel sito	non disponibile	Nessun dato sulla popolazione attuale
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	385 0 superficie attuale dell'habitat 6220	ettari	Habitat di specie: assente Habitat DH: 6220
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Buono	Si rimanda agli attributi e target degli habitat DH 6220
				Luminosità	Elevata	-	
				Copertura delle specie vegetali indicatori di fenomeni dinamici in atto	≤ 30	%	Specie indicatrici di dinamica: nessuna
				Pascolo domestico e selvatico	Compatibile con la conservazione della specie	-	
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto		UM Target	Note
		Prospettive future	PA05	Il limitato abbandono della gestione delle praterie con l'uso del pascolo ha determinato in modo molto circoscritto l'affermazione di tipologie di vegetazione sub-nitrofile		UBA/ha	Da verificare con attenzione il carico del pascolo. Livello dell'impatto: basso

Sezione 2 - Lepidotteri

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	Categorie qualitative	UM Target	Note
6199 <i>Euplagia quadripunctaria</i> <i>Presente in 367 siti.20 in regioni</i>		Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (Presente)	Molto rara Rara Comune Presente		Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
			Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 25)	ettari		Habitat di specie: boschi con elevata copertura arborea (0-2000 m); la specie predilige ambienti con microclima fresco Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6220, 9540
		Habitat di specie		Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	$\geq$ Buono	Eccellente Buono Ridotto		Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6220, 9540
	Mantenimento dell'attuale condizione della specie		Qualità dell'habitat	Presenza di specie nutritrici dell'adulto (Eupatorium cannabinum; Sambucus ebulus, gen. Epilobium, gen. Centaurea) e della larva (gen. Taraxacum, Lanium, Epilobium, Plantago, Urtica)	si			Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target		UM Target	Note
	Prospettive future		PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.)	La pressione fa riferimento alla rimozione di filari di alberi/siepi all'interno del sito con conseguente degrado dell'habitat di specie	0	n. di filari di alberi/siepi rimossi		Attualmente il livello della pressione è medio.

Sezione 2 - Rettili

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1279 Elaphe quatuorlineata <i>Presenze in 316 siti in 10 regioni</i>	<i>Mantenimento dell'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (<i>≥ Presente</i>)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
			Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (<i>≥ 25</i>)	ettari	Habitat di specie: ecotoni di macchia e boschi mediterranei frammiti a radure, ginestreti e arbusteti densi e bassi, muretti a secco vegetati, aree agricole, pascoli cespugliati prossimi a corsi d'acqua
		Habitat di specie		Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6220, 9540
			Qualità dell'habitat	Livello di eterogeneità del mosaico territoriale	≥ Media	Alta= Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso Media= almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Bassa= Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6220, 9540
				Elementi del paesaggio agricolo tradizionale (siepi, filari e muretti a secco)	Nessun decremento		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future		PAO4 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle partecelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.)		La pressione fa riferimento alla rimozione di filari di alberi/siepi all'interno del sito con conseguente degrado dell'habitat di specie	0	n. di filari di alberi/siepi rimossi	Attualmente il livello della pressione è medio.

Sezione 2 - Chiroteri

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	Categorie qualitative da Formulario Standard	UM Target	Note
1304 <i>Rhinolophus ferrumequinum</i> <i>Presente in 457 siti in tutte le regioni</i>		Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (<i>≥ 2</i>) <i>(Presente)</i>	Molto rara Rara Comune Presente		Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
			Siti di rifugio noti	//	Nessun decremento nel sito (<i>≥ 3</i>)	numero		Tipologia di rifugio: nel sito sono presenti sia rifugi riproduttivi, di svernamento che momentanei utilizzati solo per il rifugio diurno. Il target indicato fa riferimento al numero di grotte naturali afferenti all'habitat 8310 presenti nel sito anche se all'interno del sito sono presenti edifici potenzialmente idonei ad ospitare la specie. I siti di riposo diurno, riproduzione e svernamento della specie sono rappresentati da cavità pogee o ex edifici (Agnelli et al., 2004). Rifugi temporanei: tettoie, ponti o alberi
			Superficie dell'habitat trofico		Nessun decremento nel sito (<i>≥ 197</i>) ettari			Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310
	<i>Mantenimento dell'attuale condizione della specie</i>	Habitat di specie	Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto		Habitat di specie: il target fa riferimento all'intera superficie del Sito. L'habitat trofico della specie è rappresentato da stazioni climaticamente miti, caratterizzate da mosaici vegetazionali (ad esempio pascoli alternati a siepi e formazioni forestali di latifoglie) e presenza di zone umide (Agnelli et al., 2004). Dal livello del mare fino a 800 m di quota; segnalata fino al 2000.
				Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	<i>≥</i> Buono	Eccellente Buono Ridotto		Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6220, 9540
				Presenza di punti d'acqua <i>(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)</i> Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie	<i>si</i>			Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6220, 9540
			Qualità dell'habitat trofico	<i>(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)</i> Alberi di $\phi > 50$ cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	<i>si</i>			Il target non può essere raggiunto in quando il paesaggio prevalente nel sito non è quello forestale
					<i>≥ 3</i>	alberi/ettaro		Il target non può essere raggiunto in quando il paesaggio prevalente nel sito non è quello forestale

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Altri indicatori di qualità biotica	Presenza di Coleotteri coprofagi	si	Nessun decremento	(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale) Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camponili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento	Target	UIM Target	Note
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UIM Target					
		Prospettive future	PMOS Attività sportive e per il tempo libero	L'accesso incontrollato alle grotte utilizzate dai chiroteri come siti di rifugio porta alla perdita dell'habitat di specie	0	n. di grotte utilizzate dalla specie con accessi incontrollati					
			Attributi	Sotto-attributi	Target	UIM Target					
			Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ Presente)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente					
		Popolazione	Siti di rifugio noti	//	Nessun decremento nel sito (≥ 3)	numero					Tipologia di rifugio: nel sito sono presenti sia rifugi riproduttivi, di svernamento che momentanei utilizzati solo per il rifugio diurno. Il target indicato fa riferimento al numero di grotte naturali afferenti all'habitat 8310 presenti nel sito anche se all'interno del sito sono presenti edifici potenzialmente idonei ad ospitare la specie. La specie frequenta cavità sotterranee naturali o artificiali; più raramente (nella buona stagione e soprattutto nelle parti più settentrionali dell'areale) all'interno di edifici Agnelli et al. 2004) Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310
			Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 197 ettari						Habitat di specie: il target fa riferimento all'intera superficie del Sito. L'habitat trofico della specie è rappresentato da ambienti vari, sia forestali, che aperti (formazioni erbacee, anche di tipo steppico) (Agnelli et al. 2004). Zone di bassa o media altitudine, da quelle litoranee a quelle di mezza montagna (segnalata fino a 1.050 m nell'Appennino centrale). Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6220, 9540
			Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto					
				Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Pulito					Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6220, 9540

[illegible]

Sezione 2 - Cambiari

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	Target		
1352 Canis lupus Presente in 543 siti in 17 regioni DA UTILIZZARE PER I SITI IN CUI LA SPECIE E' PRESENTE IN MODO STABILE	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (2 Presente)	Categoria qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Per l'attributo non è possibile indicare la consistenza attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.	Target (-) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere 2 di quello indicato quando è stato istituito il sito (+) Incremento dello stato stabile per l'unità riproduttiva della specie nell'area in TOT anni : la proposta del target di miglioramento è stata formulata mettendo in evidenza la necessità di raggiungere la presenza della specie stabile e riproduttiva. Il miglioramento nel caso del lupo si intende come la presenza di una popolazione stabile e riproduttiva in grado di esprimere la capacità portante dell'ambiente, piuttosto che con il solo incremento degli individui nell'area UM Target Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non possono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. Cancellare le unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.		
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 197) ettari		Habitat di specie: il Target indicato fa riferimento all'intera superficie del Sito. Non risulta possibile definire nessun habitat di specie per la specie, avendo questa dimostrato ampia capacità di adattamento alle diverse condizioni ambientali.	Target (-) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat di specie presenti nel sito (+) Incremento della superficie in TOT anni: specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere Nota Indicare la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e i corrispondenti habitat N2002 (se presenti).		
			Qualità dell'habitat	Copertura vegetale arborea e arbustiva (al netto delle aree lucosive e dei corpi d'acqua) Presenza di aree forestali o arbustive perenni e di aree forestali o arbustive decidue Disponibilità di ungulati selvatici	> 40 si si	%				
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	Presioni		
		Prospettive future	PX05 Nessuna pressione o minaccia	Per la specie non si registra nessuna pressione all'interno del sito.			Viste le caratteristiche attualmente del Sito non si registrano pressioni per la specie	Presioni Reportare le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Specificare il tipo di impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UM Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura Nota Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc.		

Sezione 3 - Misure di Conservazione

[illegible]

[illegible]

Sezione 3a - Misure trasversali

Tipologia misura	Misure	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione (terminata, in corso, da avviare)	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (d.no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non iscritte nel PAF
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio degli habitat in allegato I e II della Direttiva Habitat e della Direttiva Habitat concernente le specie protette e le modalità a criteri definiti dal Manuale ISPRA 140, 141 e 142 del 2016	100	% del sito	Regione Puglia		da avviare	Monitoraggio di habitat e specie affricano del sito PN2000 concernente alla raccolta delle informazioni necessarie alle attività di reporting ex art. 17 DH.		Individuazione del soggetto beneficiario	Regione Puglia; Università; ARPA; ditta esterna	Attuazione della misura		FESR	si	E.1.3 monitoraggio e rendiconta zone	FESR	

Sezione 1 - Quadro conoscitivo di base

Precedente	In discussione	Quinto	Sequenziale
------------	----------------	--------	-------------

Ind. = non determinato

[illegible]

Sezione 2 - Habitat

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note			
1150* Lagune costiere	Manutenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	6425,93 superficie attuale	ettari				
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 50	%	Target complessivamente raggiunto			
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: Lamprothamnion papulosum, Zostera noltii, Cymodocea nodosa, Ruppia maritima, Potamogeton sp. pl.			
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene			
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie caratteristiche di altre comunità vegetali: nessuna			
				Contatti con formazioni aloftiche, algofitofite e/o spondali	≥ 90	%	Target complessivamente raggiunto			
			Qualità delle acque	Dati chimico-fisici	Valori nei limiti di norma	-	Target complessivamente raggiunto			
			Qualità dei sedimenti superficiali	Concentrazione di nutrienti ed inquinanti	Valori nei limiti di norma	-	Target complessivamente raggiunto			
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Stato buono	-	Target complessivamente raggiunto			
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Knipowitschia panizzae; Aphanius fasciatus; Triturus carnifex; Bombina pachypus; Emys orbicularis			
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note			
1210 Vegetazione annua delle linee di deposito marine	Manutenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	5,2119 superficie attuale	ettari				
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≤ 50	%	Target complessivamente raggiunto			
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: Cakile maritima subsp. maritima, Salsola kali, Euphorbia peplis, Elymus farctus, Euphorbia paralias, Medicago marina, Eryngium maritimum			
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (Xanthium italicum, Carpobrotus edulis, Carpobrotus acinaciformis)			
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%	Target complessivamente raggiunto			
			Caratteristiche geomorfologiche	Erosione costiera	Assente o non significativa	-	Target complessivamente raggiunto			
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note			
		Prospettive future	PI-Q2	Il disturbo antropico che interessa il sito favorisce la diffusione di specie aliene	≤ 20	%	La pressione è riferita in particolare a Xanthium italicum e Carpobrotus sp. pl. Target massima copertura ammissibile. Livello dell'impatto: basso			
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note			
		Area occupata	Superficie	//	0,81 superficie attuale	ettari				
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 50	%	Target complessivamente raggiunto			
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: Spirobassia hirsuta, Salicornia procumbens Sm. subsp. procumbens, Salicornia perennans Willd. subsp. perennans,			
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: nessuna			

1310 Vegetazione annua pioniera a Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 20	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie caratteristiche di altre comunità vegetali (es. alofite perenni)		
			Contatti con formazioni vegetali alofittiche, aloigrofile e/o spondali	≥ 80	%	Target complessivamente raggiunto		
			Dati chimico-fisici	Valori nei limiti di norma	-	Target complessivamente raggiunto		
			Concentrazione di nutrienti ed inquinanti	Valori nei limiti di norma	-	Target complessivamente raggiunto		
			Livello idrometrico del corpo idrico	Nessuna alterazione significativa	-	In riferimento all'andamento medio delle oscillazioni stagionali storiche		
		Parametri art.17	Pressioni	Fauna indicatrice di buona qualità	Target	UM Target	Emys orbicularis	
		Prospettive future	PG-10					Note
				La raccolta di specie selvatiche vegetali di ambiente terrestre per scopi commerciali	≤ 20	%	La pressione fa riferimento alla raccolta delle salicornie annuali per scopi commerciali che si localizzano intorno al bacino idrografico. Target riduzione percentuale raccolta di salicornia sulla base della superficie attuale. Livello dell'impatto: medio	
1410 Pascoli inondati mediterranei (Juncetalia maritimi)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	19,96 superficie attuale	ettari	Target		
			Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Target complessivamente raggiunto		
			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≥ 60	%	Specie tipiche: Juncus maritimus, Juncus acutus, Kosteletzkya pentacarpos		
			Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche		
			Contatti con formazioni vegetali alofittiche, aloigrofile e/o spondali	≤ 20	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie caratteristiche di altre comunità vegetali		
		Parametri art.17	Pressioni	Fauna indicatrice di buona qualità	Target	UM Target	Triturus carnifex; Bombina pachypus; Emys orbicularis	
		Prospettive future	PL-05					Note
				Modifiche del regime idrologico di varia natura	≤ 10	%	Le modifiche del regime idrologico è dovuto alla captazione di acqua sotterranea a monte del bacino idrografico principale ed al di fuori del sito. Target riduzione percentuale di captazione delle acque sotterranee. Livello dell'impatto: basso	
1420 Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (Sarcocornetea frutesc.)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Copertura totale	3,73 superficie attuale	ettari	Target		
			Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Target complessivamente raggiunto		
			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≥ 50	%	Specie tipiche: Suaeda vera, Arthrocnemum macrostachyum, Sarcocornia sp. pl.		
			Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche		
			Contatti con formazioni vegetali alofittiche, aloigrofile e/o ruoidali	≤ 20	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie caratteristiche di altre comunità vegetali		
		Parametri art. 17	Pressioni	Fauna indicatrice di buona qualità	Target	UM Target	Triturus carnifex; Bombina pachypus; Emys orbicularis	
		Prospettive future	PL-05					Note
				Modifiche del regime idrologico di varia natura	≤ 10	%	Le modifiche del regime idrologico è dovuto alla captazione di acqua sotterranea a monte del bacino idrografico principale ed al di fuori del sito. Target riduzione percentuale di captazione delle acque sotterranee. Livello dell'impatto: basso	

			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	UM Target	Triturus carnifex, Bombina pachypus; Emys orbicularis
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target		UM Target	Note
		Prospettive future	PL-05	Modifiche del regime idrologico di varia natura	≤ 10	%		Le modifiche del regime idrologico è dovuto alla captazione di acqua sotterranea a monte del bacino idrografico principale e al di fuori del sito. Target riduzione percentuale di captazione delle acque sotterranee. Livello dell'impatto: basso
		Obiettivo	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target		Note
			Superficie	//	19,3 superficie attuale	ettari		
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 40	%		Target complessivamente raggiunto
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%		Specie tipiche: Elytrigia juncea, Oenanthe maritima
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%		Specie indicatrici di disturbo: aliene Xanthium italicum, Carpobrotus acinaciformis, C. edulis
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 20	%		Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie caratteristiche di altre comunità vegetali in contatto catenale
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%		Target complessivamente raggiunto
			Caratteristiche geomorfologiche	Erosione costiera	Assente o non significativa	-		Target complessivamente raggiunto
		Obiettivo	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target		Note
			Superficie	//	21,22 superficie attuale	ettari		
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 40	%		Target complessivamente raggiunto
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%		Specie tipiche: Ammophila arenaria
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%		Specie indicatrici di disturbo: aliene Xanthium italicum, Carpobrotus acinaciformis, C. edulis
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 20	%		Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie caratteristiche di altre comunità vegetali in contatto catenale
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%		Target complessivamente raggiunto
			Caratteristiche geomorfologiche	Erosione costiera	Assente o non significativa	-		Target complessivamente raggiunto
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-		Testudo hermanni
		Obiettivo	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target		Note
			Superficie	//	102,75 superficie attuale	ettari		
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%		Target complessivamente raggiunto
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%		Specie tipiche: Ononis variegata, Silene colorata ssp. colorata
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%		Specie indicatrici di disturbo: aliene quali Carpobrotus acinaciformis e C. edulis
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 10	%		Specie indicatrici di dinamica: Nanofanerofite caratteristiche di altre comunità vegetali dinamicamente collegate

2230 Dune con prati dei Malcolmietalia	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Parametri art.17	Contatti con formazioni i psammofile e dunali	≥ 90	%	Target complessivamente raggiunto			
			Erosione costiera	Assente o non significativa	-	Target complessivamente raggiunto			
			Altri indicatori di qualità biotica	Presente	-	Testudo hermanni			
			Pressioni	Target	UM Target	Note			
		Prospettive future	PI-02	Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene	≤10	%	La pressione è riferita in particolare a Carprobrotus acinaciformis e C. edulis, che non devono superare il 10% di copertura. Livello dell'impatto: basso		
			PF-04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	≤ 5	%	La pressione di basso impatto è riferita in particolare alla gestione dei lidi balneari già esistenti che tendono ad espandersi in termini di superficie occupata. Target massima copertura ammissibile di nuove aree balneari. Livello dell'impatto: basso		
		2240 Dune con prati dei Brachypodietalia e vegetazione annua	Miglioramento della struttura e delle funzioni entro 10 anni	Parametri art. 17	Area occupata	85,25 superficie attuale	ettari	Target	Note
					Superficie	//			
Copertura della vegetazione	Copertura totale				≥ 60	%	Target complessivamente raggiunto		
Struttura e funzioni	Copertura delle specie tipiche				≥ 40	%	Target complessivamente raggiunto		
	Composizione floristica			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene quali Carprobrotus acinaciformis e C. edulis (al momento sopra il 10%)		
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica: Nanofanerofite, Fanerofite caratteristiche di altre comunità vegetali dinamicamente collegate		
	Zonazione della vegetazione			Contatti con formazioni i psammofile e dunali	≥ 90	%	Target complessivamente raggiunto		
Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità			Presente	-	Testudo hermanni			
Pressioni	Descrizione dell'impatto			Target	UM Target	Note			
PI-02	Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene			≤ 2	%	La pressione è riferita in particolare a Carprobrotus acinaciformis e C. edulis, che non devono superare il 2% di copertura. Livello dell'impatto: basso			
Prospettive future	PF-04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	≤ 5	%	La pressione di basso impatto è riferita in particolare alla gestione dei lidi balneari già esistenti che tendono ad espandersi in termini di superficie occupata. Target massima copertura ammissibile di nuove aree balneari . Livello dell'impatto: basso				
2250* Dune costiere con Juniperus spp.	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Parametri art. 17	Area occupata	103,84 superficie attuale	ettari	Target	Note		
			Superficie	//					
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo	≥ 90	%	Target complessivamente raggiunto		
			Struttura e funzioni	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Juniperus macrocarpa		
		Composizione floristica		Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (Carprobrotus acinaciformis, C. edulis, Agave sp.pl., Acacia saligna, Eucalyptus sp.pl.), ruderali, sinantropiche		
		Zonazione della vegetazione		Contatti con formazioni i psammofile e dunali	≥ 90	%	Target complessivamente raggiunto		
		Altri indicatori di qualità biotica		Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Testudo hermanni		
		Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note			

2260 Dune con vegetazione di sclerofille dei <i>Cisto-Lavanduletalia</i>	Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Atributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
			Area occupata	Superficie	//	927,19 superficie attuale	ettari	
	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo	≥ 90	%	Target complessivamente raggiunto	
				Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Halimium halimifolium, Phillyrea latifolia, Pistacia lentiscus, Rhamnus alaternus, Asparagus acutifolius, Lonicera implexa, Smilax aspera, Rubia peregriana, Clematis flammula, Calicotome infesta.	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (Agave americana, Carobrotus acmiformis, Acacia saligna, Opuntia ficus-indica), ruderali, sinantropiche	
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: specie legnose caratteristiche di altre comunità vegetali dinamicamente collegate	
				Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%	Target complessivamente raggiunto	
			Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
	Prospettive future	PF-Q4		Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	≤ 5	%	La pressione di basso impatto è riferita in particolare alla gestione dei lidi balneari già esistenti che tendono ad espandersi in termini di superficie occupata. Target massima copertura ammissibile di nuove aree balneari . Livello dell'impatto: basso	
			PI-Q1	Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene di interesse unionale	≤ 2	%	La pressione è riferita in particolare a Acacia saligna, che non deve superare il 2% di copertura. Livello dell'impatto: basso	
PI-Q2			Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene	≤ 2	%	La pressione è riferita in particolare ad Agave sp. pl. ed Eucaliptus sp. pl., che non devono superare il 2% di copertura. Livello dell'impatto: basso		
2270* Dune con foreste di <i>Pinus pinea</i> e/o <i>Pinus pinaster</i>	Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Atributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
			Area occupata	Superficie	//	321,04 superficie attuale	ettari	
				Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 2	strati	Target complessivamente raggiunto
				Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%	Target complessivamente raggiunto
					Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Pinus halepensis</i>
	Struttura e funzioni	Composizione floristica		Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (Acacia cyanophylla, Agave sp. pl., Eucalyptus camaldulensis), ruderali, sinantropiche	
			Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 30	%	Specie indicatrici di dinamica: specie arboree caratteristiche di altre comunità forestali coerenti con l'ecologia dunale		

		Parametri art.17	Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	UM Target	Testudo hermanni		
			Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
3280 Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza <i>Paspalo-Agrostidion</i> e con filari ripari di <i>Salix</i> e <i>Populus alba</i>	Obiettivo	Prospettive future	PI-01	Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene di interesse unionale	≤ 5	%	La pressione è riferita in particolare a <i>Acacia saligna</i> , che non deve superare il 5% di copertura. Livello dell'impatto: medio		
				PI-02	Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene	≤ 5	%	La pressione è riferita in particolare ad <i>Agave</i> sp. pl. ed <i>Eucalyptus</i> sp. pl., che non devono superare il 5% di copertura. Livello dell'impatto: basso	
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Area occupata	Superficie	//	23,65 ha superficie attuale	ettari	
				Copertura della vegetazione	Copertura totale		≥ 90	%	Target complessivamente raggiunto
				Copertura delle specie tipiche		≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Paspalum distichum</i> , <i>Salix alba</i> , <i>Salix purpurea</i> , <i>Populus</i> sp. pl.	
				Presenza di filari arborei		si	-	<i>Salix</i> sp.pl. e/o <i>Populus</i> sp.pl.	
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat		≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie arbustive e arboree ripariali	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo		≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. <i>Alnus altissima</i> , <i>Paspalum distichum</i> , <i>Xanthium italicum</i> , <i>Echinochloa colona</i> , <i>Bidens subalternans</i>), sinantropiche	
				Contatti con formazioni vegetali idrofite, igrofile e/o spondali		≥ 90	%	Target complessivamente raggiunto	
				Stato ecologico del corpo idrico		≥ Buono stato	Sufficiente	valutazione sulla base delle osservazioni per il triennio 2016-2018	
				Fauna indicatrice di buona qualità		Presente	-	<i>Coenagrion mercuriale</i> ; <i>Alburnus albidus</i> ; <i>Triturus carnifex</i> ; <i>Bombina pachypus</i> ; <i>Emys orbicularis</i> ; <i>Miniopterus schreibersii</i> ; <i>Myotis capaccinii</i>	
				Prospettive future	PI02	Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene	≤ 5	%	La pressione è riferita in particolare a <i>Robinia pseudoacacia</i> e <i>Xanthium italicum</i> . Target massima copertura ammissibile come specie di disturbo Livello dell'impatto: medio
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
6420 Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del <i>Molinia</i> .	Obiettivo	Prospettive future	PI01	Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene unionali	≤ 5	%	La pressione è riferita in particolare a <i>Allanthurus altissima</i> . Target massima copertura ammissibile come specie di disturbo. Livello dell'impatto: basso		
				PI02	Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene	≤ 5	%	La pressione è riferita in particolare a <i>Robinia pseudoacacia</i> e <i>Xanthium italicum</i> . Target massima copertura ammissibile come specie di disturbo Livello dell'impatto: medio	
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Area occupata	Superficie	//	0,5 ha di superficie che si intende raggiungere in 10 anni	ettari	
				Copertura della vegetazione	Copertura totale		≥ 70	%	Target complessivamente raggiunto
				Copertura delle specie tipiche		≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Scirpus holoschoenus</i> , <i>Agrostis stolonifera</i> , <i>Galium debile</i> , <i>Cyperus</i> sp. pl., <i>Trifolium resupinatum</i> , <i>Schoenus nigricans</i> , <i>J. acutus</i> , <i>Inula viscosa</i> , <i>Oenanthe pimpinelloides</i> , <i>Pulicaria dysenterica</i> , <i>O. palustris</i> , <i>Epipactis palustris</i>	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo		≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche	

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
02A0 Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i> <i>Mantenimento del grado di conservazione</i>				Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro	Target complessivamente raggiunto Triturus camifex; Bombina pachypus; Elaphe quatuorlineata; Rhinolophus euryale; Rhinolophus ferrumequinum
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	
		Area occupata	Superficie	//	superficie attuale	etari	
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	Target complessivamente raggiunto
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 70	%	Target complessivamente raggiunto
				Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Salix alba, Populus alba, Ulmus minor
				Diversità delle specie arboree	≥ 2	specie	Target complessivamente raggiunto
			Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (<i>Robinia pseudoacacia</i> , <i>Ailanthus altissima</i>) Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate
		Struttura e funzioni	Classi di età	Distanzialità dello strato arboreo Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	≥ 2 ≥ 5 > 5	classi di età % alberi/ettaro	Target complessivamente raggiunto Copertura degli individui di meno di 3 anni di età Target complessivamente raggiunto
			Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro	Target complessivamente raggiunto
				Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro	Target complessivamente raggiunto
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Triturus camifex; Bombina pachypus; Elaphe quatuorlineata; Rhinolophus euryale; Miniopterus schreibersi; Myotis capaccinii; Rhinolophus ferrumequinum	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
			P101	Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene di interesse unionale	≤ 20	%	La pressione è riferita ad Ailanthus altissima. Target massima copertura ammissibile di questa specie. Livello dell'impatto: basso
	Prospettive future		P102	Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene	≤ 20	%	La pressione è riferita in particolare a Robinia pseudoacacia e Anorpha fruticosa. Target massima copertura ammissibile di queste 2 specie. Livello dell'impatto: medio
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	64.96 ha di superficie attuale	etari	
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	Target complessivamente raggiunto
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	Target complessivamente raggiunto
				Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Quercus ilex, Ruscus aculeatus, Cyclamen hederifolium, Fraxinus ornus, Viburnum tinus
				Diversità delle specie arboree	> 3	specie	Target complessivamente raggiunto

9340 Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Robinia pseudoacacia</i> Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate		
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: <i>Pistacia lentiscus</i> , <i>Pinus halepensis</i> , <i>Ulmus minor</i>		
				Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età		
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%			
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro			
			Altri indicatori di qualità biotica			Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	
						Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	
						Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Elaphe quatuorlineata</i> ; <i>Testudo hermanni</i> ; <i>Rhinolophus euryale</i> ; <i>Miniopterus schreibersii</i> ; <i>Rhinolophus ferrumequinum</i>

Sezione 2 - Flora

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1581 - <i>Kosteletzkya pentacarpos</i> Segnalata in 2 regioni italiane, 8 siti di cui uno in un sito rete natura 2000	Mantenimento della condizione attuale	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Dato disponibile a valle di opportuni monitoraggi	Dato disponibile a valle di opportuni monitoraggi	Nessun dato sulla popolazione attuale. Necessità di effettuare monitoraggi per accertare la presenza della specie segnalata presso la Foce S. Andrea nel lavoro di Pantalco F. (1991) "La Foce S. Andrea e i canali adiacenti (Lago di Lesina - Puglia). Studio floristico. Ann. Bot. (Roma) 49(8):123-135.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Dato disponibile a valle di opportuni monitoraggi	ettari	Habitat di specie: Pascoli inondati mediterranei (luncetalia maritimi) Habitat DH: 1410
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Ridotto	Si rimanda agli attributi e target degli habitat DH 1410
				Copertura delle specie vegetali indicatori di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: <i>Phragmites australis</i>
				Copertura delle specie vegetali indicatori di disturbo	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: specie aliene invasive
				Luminosità	Elevata	-	
				Caratteristiche geomorfologiche	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento all'articolazione morfologica naturale locale
				Regime idrologico	Nessuna alterazione significativa	-	In riferimento al livello idrico medio stagionale
			Altri indicatori di qualità biotica	Entomofauna impollinatrice della specie	Presente	-	-
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
	Prospettive future		PL-05	Modifiche del regime idrologico di varia natura	≤ 10	%	Le modifiche del regime idrologico è dovuto alla captazione di acqua sotterranea a monte del bacino idrografico principale dentro e al di fuori del sito. Target riduzione percentuale di captazione delle acque sotterranee. Livello dell'impatto: medio-alto

Sezione 2 - Odonati

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1044 Coenagrion mercuriale Presente in 59 siti in 12 regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (Presente)	Molto rara Rara Comune Presente	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del Sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
			Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 30)	ettari	Habitat di specie: acque correnti non troppo veloci (ruscelli, sorgenti e risorgive) , nonché paludi e torbiere, fino a 700 m di quota. Il target inserito fa riferimento solo alla superficie degli habitat DH
		Habitat di specie		Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat $\geq$ Buono di specie		Eccellente Buono Ridotto	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 3280, 7210
				Copertura della vegetazione semi- sommersa	> 60	%	
				Copertura della vegetazione ripariale	> 50	%	
				LIMeco	≥ 2	Classi di qualità Elevato = livello 1 Buono = livello 2 Sufficiente = livello 3 Scarso = livello 4 Cattivo = livello 5	Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del Sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
			Altri indicatori di qualità biotica	Assenza di Procambarus clarkii	si		Attualmente la specie Procambarus clarkii è presente all'interno del sito pertanto il target indicato non è raggiunto
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA22 Drenaggi per utilizzo terreni agricoli	La pressione porta alla riduzione e al degrado dell'habitat di specie	0	% di aree umide e canali rimossi	Livello della pressione medio.
			PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (Incluso l'ambiente marino)	La pressione porta al peggioramento della qualità delle acqua, riduzione dell'habitat di specie e morte di individui	0	% di dell'habitat di specie degradato e numero di individui uccisi	Livello della pressione medio.
PI01 Specie esotiche invasive di interesse unionale	La presenza di Procambarus clarkii porta al degrado dell'habitat di specie e alla morte di individui		0	individui di Procambarus clarkii presenti nel Sito	Livello della pressione medio.		
PL05 Modifiche del regime idrologico	La pressione fa riferimento alla rimozione della vegetazione igrofila (erbacea, arbustiva e arborea) presente nelle aree umide del Sito		nessuna	Rimozione della vegetazione igrofila presente	Livello della pressione medio.		

[illegible]

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
PG02 Pesca e raccolta di molluschi in ambiente marino (ricreativa) che genera riduzione di specie e disturbo			La pesca e la raccolta di molluschi non regolamentata all'interno del sito può compromettere il grado di conservazione della specie		0	n. di individui pescati	Attualmente il livello della pressione è medio
			La pressione fa riferimento ai rifiuti solidi presenti all'interno del sito .La presenza di numerosi rifiuti solidi, rappresentati anche dalla nasse per la pesca in disuso, costituisce un problema per la conservazione della specie. Alcuni causano l'inquinamento delle acque con conseguente alterazione dell'habitat di specie, altri possono uccidere gli individui della specie che possono restare intrappolati (ghost fishing).		0	n. di rifiuti soli di presenti nel sito	Livello della pressione medio
			PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)				
			Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (Presente)	Categorie qualitative da Formulario: Standard Molto rara Rara Comune Presente Codifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)		
Habitat di specie			Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 4625,93)	ettari	Habitat di specie: Acque salmastre costiere, ma anche acque dolci. Le aree sono considerate idonee se: (i) non sussistono condizioni di disturbo antropico; (ii) sono presenti zone ricche di vegetazione
			Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie		≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 1150 Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 1150
			Qualità dell'habitat	Stato ecologico delle acque superficiali	≥ Buono	Classi di qualità Elevato Buono Sufficiente Scarso Cattivo	
			Assenza di Gambusia holbrooki	si			Attualmente la specie Gambusia holbrooki è presente all'interno del sito pertanto il target indicato non è raggiunto
Parametri art. 17			Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note

1152 <i>Aphanius fasciatus</i> <i>Presente in 73 siti in 9 regioni</i>	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero PK05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	Attività sportive legate agli ambienti acquatici quali, motodacqua, jetsurf e hydrofly possono compromettere il grado di conservazione della specie all'interno del sito	0	n. di eventi sportivi	Eventi sportivi che utilizzano mezzi motorizzati possono incrementare l'intorbidimento delle acque oltre a disturbo diretto. Attualmente il livello della pressione è medio
		PG01 Pesca e raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale) che genera riduzione di specie e disturbo	La pesca e la raccolta di molluschi non regolamentata all'interno del sito può compromettere il grado di conservazione della specie	0	n. di individui pescati	Attualmente il livello della pressione è medio
		PG02 Pesca e raccolta di molluschi in ambiente marino (ricreativa) che genera riduzione di specie e disturbo	La pesca e la raccolta di molluschi non regolamentata all'interno del sito può compromettere il grado di conservazione della specie	0	n. di individui pescati	Attualmente il livello della pressione è medio
		PI01 Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	La presenza della gambusia (<i>Gambusia affinis</i>) può compromettere il grado di conservazione della specie all'interno del sito.	0	individui di gambusia presenti nel Sito	Attualmente il livello della pressione è alto.
		PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	La pressione fa riferimento ai rifiuti solidi presenti all'interno del sito .La presenza di numerosi rifiuti solidi, rappresentati anche dalla nasse per la pesca in disuso, costituisce un problema per la conservazione della specie. Alcuni causano l'inquinamento delle acque con conseguente alterazione dell'habitat di specie, altri possono uccidere gli individui della specie che possono restare intrappolati (ghost fishing).	0	n. di rifiuti soli di presenti nel sito	Livello della pressione medio

Sez2_Anfibj

Sezione 2 - Anfibi

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	Categorie qualitative da Formulario Standard	Note
1167 Triturus carnifex Presente in 618 siti in 18 regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (Presente)	Molto rara Rara Comune Presente	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del Sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
			Numero di siti riproduttivi	//	Nessun decremento nel sito (> 1)	Numero	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del Sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat riproduttivo (corpo idrico)	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 91F0, 92A0, 1150, 1410, 1420, 3280, 7210
				Assenza di ittiofauna alloctona	si		
				(nel caso di siti naturali) Assenza di fenomeni di interrimento	si		
				(nel caso di siti artificiali) Assenza di operazioni di svuotamento e/o ripulitura durante la fase acquatica della specie	si		
				Grado di conservazione degli habitat DH circostanti il sito riproduttivo	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 91F0, 92A0, 1150, 1410, 1420, 3280, 7210
				Qualità dell'habitat circostante il sito riproduttivo	Buona	Buona Non buona Sconosciuta	
				Frammentazione dell'habitat	Assenza di elementi di frammentazione dell'habitat entro un raggio di 100 m dal sito riproduttivo		
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
Prospettive future		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino)		La pressione porta al peggioramento della qualità delle acque e morte di individui	0 % di dell'habitat di specie degradato e n. di individui morti	0 % di dell'habitat di specie degradato e n. di individui morti	Attualmente il livello della pressione è medio.
			PA22 Drenaggi per utilizzo terreni agricoli	La pressione fa riferimento alla conversione, modifica e rimozione di aree umide, compresi i canali di piccole e medi dimensioni, in terreni agricoli. La pressione porta alla riduzione della superficie e al degrado dell'habitat di specie	0 % di aree umide e canali alterati	0 % di aree umide e canali alterati	Livello della pressione medio
			PL05 Modifiche del regime idrologico	La pressione fa riferimento alla rimozione della vegetazione igrofila (erbacea, arbustiva e arborea) presente nelle aree umide del Sito	nessuna	Rimozione della vegetazione igrofila presente	Livello della pressione medio.

Sez2_Anfib

|--|

Sezione 2 - Rettili

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1279 Elaphe quatuorlineata Presente in 316 siti in 10 regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (Presente)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
			Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (463)	ettari	Habitat di specie: scotoni di macchia e boschi mediterranei frammiti a radure, ginestreti e arbusteti densi e bassi, muretti a secco vegetati, aree agricole, pascoli cesugliati prossimi a corsi d'acqua. Il target riportato comprende solo gli habitat DH di specie presenti nel sito.
		Habitat di specie		Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 91FO, 92AO, 93AO
			Qualità dell'habitat	Livello di eterogeneità del mosaico territoriale	≥ Media	Alta= Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso Media= almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Bassa= Un solo stadio seriale della vegetazione e potenziale e mosaico agricolo	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 91FO, 92AO, 93AO
				Elementi del paesaggio agricolo tradizionale (siepi, filari e muretti a secco)	Nessun decremento		
		Parametri art. 17 Prospettive future	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (Presente)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
			Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (4674)	ettari	Habitat di specie: Due macro-tipologie: (1) stagni, pozze, paludi e acquitrini, con canneti aperti e ricca vegetazione acquatica, (2) corsi d'acqua e canali artificiali di drenaggio delle acque, generalmente in aree aperte o con bosco ripariale. Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 1150, 1310, 1410, 1420, 3280 Il target indicato fa riferimento solo alla superficie degli habitat DH di specie presenti nel sito.
				Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie (corpo idrico)	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 1150, 1310, 1410, 1420, 3280
				Copertura della vegetazione spondale	> 50	%	

1220 Enys orbicularis <i>Presente in 296 siti in 17 regioni</i>	<i>Mantenimento dell'attuale condizione della specie</i>	Habitat di specie	Copertura della vegetazione arborea e/o arbustiva entro un raggio di 250 m dal corpo d'acqua	> 60	%			
		Qualità dell'habitat	Presenza di siti di basking (riva, alberi o altra vegetazione)	sì				
			Assenza di testuggini alloctone	sì				Attualmente individui afferenti al genere Trachemys sp. sono presenti all'interno del Sito pertanto il target indicato non è raggiunto
			Grado di conservazione degli habitat DH circostante il corpo idrico	≥ Buono		Eccellente Buono Ridotto		Si rimanda agli attributi e i target degli habitat N2000 9340, 91Fo, 92A0, 7210
			Qualità dell'habitat circostante il corpo idrico	Buona		Buona Non buona Sconosciuta		
			Frammentazione dell'habitat	Assenza di elementi di frammentazione dell'habitat entro un raggio di 150 m dal corpo idrico				
		Prospettive future	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
				La pressione porta al peggioramento della qualità delle acqua con conseguente degrado dell'habitat di specie		0 % di dell'habitat di specie degradato	Attualmente il livello della pressione è medio.	
				La presenza di testuggini alloctone afferenti al genere Trachemys sp. compromette il grado di conservazione della specie all'interno del Sito		0 nuclei di Trachemys sp. presenti nel Sito	Attualmente il livello della pressione è medio.	
				PLO5 Modifiche del regime idrologico	nessuna	Rimozione della vegetazione igrofila presente	Attualmente il livello della pressione è medio.	
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
		Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (Presente)		Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	
								Habitat di specie: grande varietà di habitat sia aperti che boscosi con preferenza per incolti cespugliati, radure in prossimità o all'interno di boschi meso-xerofili, macchia mediterranea, garighe, salicornieti (?), ambienti dunali e retrodunali, ma anche zone rocciose. Zone costiere fino ad un massimo di 990 m s.l.m. Il target indicato fa riferimento solo agli habitat DH di specie presenti nel Sito
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1630)	ettari	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 2120, 2230, 2240, 2250, 2260, 2270, 9340	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 2120, 2230, 2240, 2250, 2260, 2270, 9340
1217 Testudo hermanni <i>Presente in 208 siti in 14 regioni</i>	<i>Mantenimento dell'attuale condizione della specie</i>							

	Qualità dell'habitat	<i>(nelle aree costiere mediterranee)</i> Presenza di patches con <i>Arbutus unedo</i> , <i>Arenaria serpyllifolia</i> , <i>Andryala integrifolia</i> , <i>Asparagus acutifolius</i> e <i>Smilax aspera</i>	si			Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
		Livello di eterogeneità del mosaico territoriale	≥ Media		Alta= Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) Media= almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Bassa= Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo	

Sezione 2 - Chiroterteri

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	Categorie qualitative da Formulario Standard	UM Target	Note
1305 Rhinolophus euryale Presente in 105 siti in 16 regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (Presente)	Molto rara Rara Comune Presente		Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
			Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 9823)	ettari		Habitat di specie: Ambienti mediterranei interessati da fenomeni di carsismo e caratterizzati da abbondante copertura forestale (latifoglie) o arbustiva. Dal livello del mare fino a 1000 m. (Agnelli et al. 2004) Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 91F0, 92A0, 93A0. Il target indicato corrisponde all'intera superficie del sito.
		Habitat di specie	Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto		Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 91F0, 92A0, 93A0
				Presenza di punti d'acqua	si			
				(nel caso di pasaggio prevalentemente forestale) Presenza di boschi eterogenei e di setanel con piccole radure o chiare	si			
				(nel caso di pasaggio prevalentemente forestale) Alberi di Ø > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidii di picchi)	≥ 3		alberi/ettaro	Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
				(nel caso di pasaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale) Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporilli, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento			
				Presenza di piccoli appezzamenti di oliveti in aree boschive	si			
			Altri indicatori di qualità biotica					
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
			PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	La pressione porta alla riduzione del numero di insetti (prede della specie) e degrado dell'habitat di specie	0 % eventi di sversamento di prodotti per la protezione delle piante		Livello della pressione medio	
			PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino)	La pressione porta alla riduzione del numero di insetti (prede della specie) e degrado dell'habitat di specie	0 % riduzione del numero di specie degradata		Livello della pressione medio	
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	

1310 <i>Miniopterus schreibersi</i> Presente in 19 Siti in 18 regioni	<i>Mantenimento dell'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (Presente)	Molto rara Rara Comune Presente	Categorie qualitative da Formulario Standard	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
			Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 9823) ettari		Habitat di specie: ambienti vari, sia forestali, che aperti (formazioni erbacee, anche di tipo steppico) (Agnelli et al. 2004). Zone di bassa o media altitudine, da quelle litoranee a quelle di mezza montagna (segnalata fino a 1.050 m nell'Appennino centrale). Il target indicato corrisponde all'intera superficie del Sito.	
		Habitat di specie	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3280, 9240, 9340		
			Livello di eterogeneità del mosaico territoriale	≥ Media	Alto = Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso Medio = almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Basso = Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo			
			Presenza di punti d'acqua	si				
			Presenza di zone di transizione graduali tra ambienti naturali e agricoli	si				
			Qualità dell'habitat trofico		Nessun decremento			
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
			PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	La pressione porta alla riduzione del numero di insetti (preda della specie) e degrado dell'habitat di specie		0 % eventi di sversamento di prodotti per la protezione delle piante	Livello della pressione medio	
			PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino)	La pressione porta alla riduzione del numero di insetti (preda della specie) e degrado dell'habitat di specie		0 % riduzione del numero di specie e superficie dell'habitat di specie degradata	Livello della pressione medio	
Specie	Obiettivi	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note		
	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (Presente)	Molto rara Rara Comune Presente	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.		

[illegible]

1304 <i>Rhinolophus ferrumequinum</i> Presente in 457siti in tutte le regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Qualità dell'habitat trofico	<i>(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)</i> Alberi di $\phi > 50$ cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde <i>(corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)</i>	≥3	alberi/ettaro	Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.				
			<i>(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)</i> Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camponilli, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento						
			Presenza di Coleotteri coprofagi	si				Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.		
			Parametri art. 17	Pressioni			Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
				PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura			La pressione porta alla riduzione del numero di insetti (prede della specie) e degrado dell'habitat di specie		0 % eventi di sversamento di prodotti per la protezione delle piante	Attualmente il livello della pressione è medio
	PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino)	La pressione porta alla riduzione del numero di insetti (prede della specie) e degrado dell'habitat di specie		0 % riduzione del numero di specie e superficie dell'habitat di specie degradata	Attualmente il livello della pressione è medio					
	PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)	La rimozione di alcuni strati di vegetazione arbustiva e arboreo o di singoli alberi all'interno delle aree forestali presenti nel sito porta al degrado dell'habitat di specie		0 n. di strati arborei e alberi rimossi	Il target non fa riferimento alla vegetazione arborea di circonferenza inferiore a 50 cm misurata a 1.30 m da terra, agli alberi con problemi fitosanitari, agli alberi che rappresentano un problema per la sicurezza pubblica e alle specie esotiche invasive. Attualmente il livello della pressione è basso					

[illegible]

Sedone 3a - Misure trasversali

Tipologia misura	Misure	Valore	UM (Ha, numero, %, ...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione (terminata, in corso, da avviare)	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo IuDC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
MR - programma di monitoraggio e ricerca	Monitoraggio degli habitat in allegato I e spese di allegato II della Direttiva Habitat secondo modalità e criteri definiti dai Manuali SPHA 340, 341 e 342 del 2016	100	% del sito	Regione Puglia			Monitoraggio di habitat e specie all'interno dei siti RN2000, finalizzato alla raccolta delle informazioni necessarie alle attività di reporting ex art. 17 DH.										
						da avviare			individuazione del soggetto beneficiario	Regione Puglia; Università; ARPA; Attuazione della ditta esterna	misura		FESR	sì	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	FESR	

IT9110016 - Pineta Marzini

[illegible]

[illegible]

Sezione 2 - Habitat

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1210 Vegetazione annua delle linee di deposito marine	<i>Miglioramento della struttura e delle funzioni e incremento della superficie in 10 anni</i>	Area occupata	Superficie	//	superficie di 0,1 ha che si intende raggiungere entro 10 anni	ettari	
			Copertura della vegetazione		≤ 50	%	Target complessivamente raggiunto
			Composizione floristica		≥ 40	%	Specie tipiche: <i>Cakile maritima subsp. maritima</i> , <i>Salsola kali</i> , <i>Euphorbia pepis</i> , <i>Medicago marina</i>
		Struttura e funzioni		Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (<i>Xanthium italicum</i> , <i>Carpobrotus edulis</i> , <i>Carpobrotus acinaciformis</i>)
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%	Target complessivamente raggiunto
			Caratteristiche geomorfologiche	Erosione costiera	Assente o non significativa	-	Target complessivamente raggiunto
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
			PI-02	Il disturbo antropico che interessa il sito favorisce la diffusione di specie aliene	≤ 5	%	La pressione è riferita in particolare a <i>Xanthium italicum</i> e <i>Carpobrotus sp. pl.</i> Target massima copertura ammissibile. Livello dell'impatto: basso
		Prospettive future	PM-05	Le continue frane della falesia sulla spiaggia riduce lo spazio a disposizione per l'habitat, il quale a tratti risulta scomparso	≤ 90	%	Target: massima copertura di suolo nudo (sabbioso). Livello dell'impatto: alto
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1240 Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp. endemici	<i>Mantenimento dell'attuale grado di conservazione</i>	Area occupata	Superficie	//	2,29 ha di superficie attuale	ettari	
			Copertura della vegetazione		≤ 50	%	Target complessivamente raggiunto
			Composizione floristica		≥ 40	%	Specie tipiche: <i>Limonium diomedaeum</i>
		Struttura e funzioni		Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. <i>Carpobrotus sp. pl.</i>), ruderali, sinantropiche
		Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
2110 Dune embrionali mobili	<i>Miglioramento della struttura e delle funzioni e incremento della superficie in 10 anni</i>	Area occupata	Superficie	//	superficie di 0,05 ha che si intende raggiungere entro 10 anni	ettari	
			Copertura della vegetazione		≥ 40	%	Target complessivamente raggiunto
			Composizione floristica		≥ 30	%	Specie tipiche: <i>Elytrigia juncea</i> , <i>Olanthus maritimus</i>
		Struttura e funzioni		Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene <i>Xanthium italicum</i> , <i>Carpobrotus acinaciformis</i> , <i>C. edulis</i> , ruderali, sinantropiche
			Zonazione della vegetazione	Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 20	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie caratteristiche di altre comunità vegetali in contatto catenale
			Caratteristiche geomorfologiche	Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%	Target complessivamente raggiunto
				Erosione costiera	Assente o non significativa	-	Target complessivamente raggiunto
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note

Habitat	Obiettivo	Prospettive future	PI-Q2	Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione di alcune specie aliene	Target	%	La pressione è riferita in particolare a <i>Xanthium italicum</i> che non deve superare il 2% di copertura. Livello dell'impatto: basso
5320 Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Parametri art. 17 Area occupata	Attributi Superficie	//	Target 0,39 ha di superficie attuale	UM Target ettari	Note
					≥ 60	%	
			Copertura della vegetazione	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Target complessivamente raggiunto Specie tipiche: <i>Helichrysum pseudodoliteum</i>
					≤ 10	%	
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (<i>Carpobrotus edulis</i> , <i>C. acinaciformis</i> , <i>Agave americana</i>), ruderali, sinantropiche
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: specie caratteristiche della gariga (<i>Cistus sp.pl.</i>) e della macchia (<i>Pistacia lentiscus</i> , <i>Phillyrea latifolia</i>) dinamicamente collegate
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Melanargia arge; Euplagia quadripunctaria; Elaphe quatuorlineata; Rhinolophus hipposideros; Rhinolophus ferrumequinum; Rhinolophus euryale; Miniopterus schreibersii; Nyctotis myotis
			Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
					≤ 5	%	
		Prospettive future	PI-Q2	Il disturbo interessa solo l'area più antropizzata, molto localizzata, che favorisce la diffusione di alcune specie aliene erbacee e/o arbustive	≤ 2	%	La pressione è riferita alla sottrazione di superficie di scogliera a <i>Helichrysum pseudodoliteum</i> . Target massima sottrazione di superficie ammissibile a vegetazione naturale con elicriso. Livello dell'impatto: basso La pressione è riferita a specie aliene erbacee. Target massima copertura ammissibile delle specie del genere <i>Carpobrotus</i> ed <i>Agave</i> . Livello dell'impatto: basso
					Target 1,99 ha di superficie attuale	UM Target ettari	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17 Area occupata	Attributi Superficie	//	Target 1,99 ha di superficie attuale	UM Target ettari	Note
					≥ 60	%	
					≥ 50	%	
					≤ 10	%	
Struttura e funzioni			Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≥ Buono stato	Discreto	Specie indicatrici di disturbo: aliene (<i>Erigeron sp. pl.</i>), ruderali, sinantropiche Specie indicatrici di dinamica progressiva: <i>Pistacia lentiscus</i> , <i>Phillyrea latifolia</i> , <i>Prunus spinosa</i> , <i>Crataegus monogyna</i>

6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Therophytes</i>	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Altri indicatori di qualità biotica	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
			PAO8	L'abbandono della gestione delle praterie con l'uso del pascolo è dovuto alla difficile gestione del pascolo nell'area. Al momento i prati annuali sono molto limitati e circoscritti formando mosaico di altre tipologie di vegetazione sub-nitrofile o di macchia arbustiva.	≤ 10	%	In assenza di pascolo è stato osservato, in modo piuttosto circoscritto, come si sviluppano tipologie di vegetazione sub-nitrofile o nitrofile o di macchia. Target massima copertura ammissibile. Livello dell'impatto: basso
			Parametri art. 17				
			Prospettive future				
8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Obiettivo				
			Attributi				
			Superficie (o numero di grotte)	//	superficie attuale (o nr. grotte)	ettari (o numero)	
			Regime idrologico	Portata delle sorgenti (eventuali)	Costante	-	In riferimento alla portata media stagionale storica
			Qualità delle acque	Portata dei corsi d'acqua (eventuali)	Costante	-	In riferimento alla portata media stagionale storica
				Dati chimico-fisici	Valori nei limiti di norma	-	Target complessivamente raggiunto
				Specie tipiche	Presenti	-	Specie tipiche: i dati saranno disponibili a valle di opportuni monitoraggi
				Consistenza dei crostacei (fauna acquatica)		Dati disponibili a valle di opportuni monitoraggi	I dati saranno disponibili a valle di opportuni monitoraggi
				Consistenza dei coleotteri carabidi e coleotteri (fauna terrestre)		Dati disponibili a valle di opportuni monitoraggi	I dati saranno disponibili a valle di opportuni monitoraggi
				Consistenza dei chirotteri		Dati disponibili a valle di opportuni monitoraggi	I dati saranno disponibili a valle di opportuni monitoraggi
8330 Grotte marine sommerse o semisommerse	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Obiettivo				
			Attributi				
			Superficie (o numero di grotte)	//	superficie attuale (o nr. grotte)	ettari (o numero)	
				Specie algali sciafile tipiche	Presenti	Dati disponibili a valle di opportuni monitoraggi	I dati saranno disponibili a valle di opportuni monitoraggi
				Specie animali tipiche	Presenti	Dati disponibili a valle di opportuni monitoraggi	I dati saranno disponibili a valle di opportuni monitoraggi
				Specie indicatrici di disturbo	Assenza o presenza non significativa	Dati disponibili a valle di opportuni monitoraggi	Specie indicatrici di disturbo: specie algali aliene, ad es. <i>Acrothamnion preissii</i> e <i>Asparagopsis armata</i> (rodofite)
				Dati chimico-fisici	Valori nei limiti di norma	Dati disponibili a valle di opportuni monitoraggi	
			Attributi				
			Superficie	//	331,81 ha di superficie attuale	ettari	Superficie sovrastimata, da verificare con monitoraggi
			Struttura verticale		≥ 3	strati	Target complessivamente raggiunto
Habitat	Obiettivo	Area occupata			≥ 70	%	Target complessivamente raggiunto
					≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Pinus halepensis</i>

9540 Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Robinia pseudoacacia</i> Specie indicatrici di dinamica regressiva: <i>Cistus monspeliensis</i> , <i>Cistus creticus</i> , <i>Salvia rosmarinus</i>
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: <i>Quercus ilex</i> , <i>Pistacia lentiscus</i> , <i>Juniperus oxycedrus</i>
				Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	
				Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Target complessivamente raggiunto
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Target complessivamente raggiunto
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Euplagia quadripunctaria; Elaphe quatuorlineata; Rhinolophus hipposideros; Rhinolophus ferrumequinum; Rhinolophus euryale; Miniopterus schreibersii; Myotis myotis
Prospettive future		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
			PH-04	Incendi dolosi a carico di queste fitocenosi sono frequenti. L'incendio del 2007 che interessò la fascia costiera nord-orientale da Peschici a Vieste ha richiesto diversi anni prima che i boschi a Pino d'Aleppo potessero ricostituirsi.	50m ²	%	Incendi dolosi sono oramai frequenti e la normativa a riguardo, pur se chiara, non porta i risultati attesi. Target massima copertura ammissibile di legno morto e vegetazione secca x ettaro. Livello dell'impatto: medio
			PI02	Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene	≤ 5	%	La pressione a basso impatto è riferita alle specie sinantropiche e subnitrofile oltre che a <i>Robinia pseudoacacia</i> . Target massima copertura ammissibile di queste specie. Livello dell'impatto: basso

Sezione 2 - Flora

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1883 - <i>Stipa austroitalica</i> Segnalata in 83 siti in 5 regioni		Popolazione	Consistenza della popolazione	//	nessun decremento nel sito	non disponibile	Nessun dato sulla popolazione attuale. Si suggerisce un'azione di monitoraggio
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	1,99 superficie attuale dell'habitat 6220	ettari	Habitat di specie: assente Habitat DH: 6220
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Buono	Si rimanda agli attributi e target degli habitat DH 6220
				Luminosità	Elevata	-	
				Copertura delle specie vegetali indicatori di fenomeni dinamici in atto	≤ 30	%	Specie indicatrici di dinamica: nessuna
				Pascolo domestico e selvatico	Compatibile con la conservazione della specie	-	
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA05	Il limitato abbandono della gestione delle praterie con l'uso del pascolo ha determinato in modo molto circoscritto l'affermazione di tipologie di vegetazione sub-nitrofile	0,2	UBA/ha	Da verificare con attenzione il carico del pascolo. Livello dell'impatto: medio

Sezione 2 - Lepidotteri

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
1002. <i>Melanargia aрге</i>	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (Rara)	Categoria qualitativa Molto rara Rara Comune Presente	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.	Target1 (1) <i>Nessun decremento nel sito</i> : specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito. (2) <i>Incremento della popolazione in TOT anni</i> : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere. UM Target Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo, possono essere utilizzate anche altre misure. Cancellare le unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio. Target2 (1) <i>Nessun decremento nel sito</i> : specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat di specie presenti presenti nel sito. (2) <i>Incremento della superficie in TOT anni</i> : specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere. Note Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat IN2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Habitat di specie: formazioni arboree a vegetazione mediterranea, garighe mediterranee e submediterranee (0-1500 m). # Habitat DH: possibilmente riconducibili agli habitat di specie: 6210, 6220, 5320, 5330 Note Richiamare gli IN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 2,88)	etari	Habitat di specie: formazioni arboree formate a vegetazione mediterranea, garighe mediterranee e submediterranee (0-1500 m). Il target indicato fa riferimento solo agli habitat DH della specie presenti nel sito. Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 5320, 6220	Target1 (1) <i>Nessun decremento nel sito</i> : specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat di specie presenti presenti nel sito. (2) <i>Incremento della superficie in TOT anni</i> : specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere. Note Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat IN2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Habitat di specie: formazioni arboree a vegetazione mediterranea, garighe mediterranee e submediterranee (0-1500 m). # Habitat DH: possibilmente riconducibili agli habitat di specie: 6210, 6220, 5320, 5330 Note Richiamare gli IN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA.
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie Copertura erbacea Intensità di pascolo Presenza di specie nutritive (Stipa pennata e Brachypodium retusum, B. sylvaticum, B. distachyon)	≥ Buono Continua <1	Eccellente Buono Ridotto UM/ha	Si rimanda agli attributi e i Target degli habitat DH 5320, 5320	Pressioni Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Specificare l'entità e l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenti significativi, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc.
		Prospettive future	R901 Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi)	La pressione porta alla perdita dell'habitat di specie	0 superficie dell'habitat DH di specie degradato	Livello della pressione medio		ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
6199. <i>Euphygia quadripunctaria</i> <i>Presente in 387.818,20 in regioni</i>	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (Comune)	Categoria qualitativa Molto rara Rara Comune Presente	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.	Target1 (1) <i>Nessun decremento nel sito</i> : specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito. (2) <i>Incremento della popolazione in TOT anni</i> : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere. UM Target Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo, possono essere utilizzate anche altre misure. Cancellare le unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio. Target2 (1) <i>Nessun decremento nel sito</i> : specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat di specie presenti presenti nel sito (si indica il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere). (2) <i>Incremento della superficie in TOT anni</i> : specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere. Note Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat IN2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Habitat di specie: boschi con elevata copertura arborea (0-2000 m); la specie prolifega in ambienti con microclima fresco # Habitat DH: possibilmente riconducibili agli habitat di specie: gruppo 914 e 92 Note Richiamare gli IN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 334,15)	etari	Habitat di specie: boschi con elevata copertura arborea (0-2000 m); la specie prolifega in ambienti con microclima fresco Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6220, 5320, 9540	Target1 (1) <i>Nessun decremento nel sito</i> : specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat di specie presenti presenti nel sito (si indica il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere). (2) <i>Incremento della superficie in TOT anni</i> : specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere. Note Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat IN2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Habitat di specie: boschi con elevata copertura arborea (0-2000 m); la specie prolifega in ambienti con microclima fresco # Habitat DH: possibilmente riconducibili agli habitat di specie: gruppo 914 e 92 Note Richiamare gli IN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA.
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i Target degli habitat DH 6220, 5320, 9540	Pressioni Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Specificare l'entità e l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenti significativi, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc.
		Prospettive future	R901 Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi)	La pressione porta alla perdita dell'habitat di specie	0 superficie dell'habitat DH di specie degradato	Livello della pressione medio		ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE

	Qualità dell'habitat	Presenza di specie nutrizi dell'edafotipo: <i>Conium maculatum</i> , <i>Canthabium</i> , <i>Sambucus ebulus</i> , <i>Epilobium</i> , <i>gen. Centaurea</i>) e si della larva (gen. <i>Tetraneura</i> , <i>Lamium</i> , <i>Epilobium</i> , <i>Plantago</i> , <i>Urtica</i>)	Target	UM Target	Note	Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
Parametri art. 17	Presioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	Presioni Ripetere le pressioni inserite nella sezione 1 Indicare le pressioni che hanno causato il danno Specificare quali è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UM Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura Note Non compilare questo campo se necessario, ulteriori specifici come ad es. intensità della pressione, dove, quando, come, frequenza, ecc.
Prospettive future	Prospettive future	Prospettive future	Target	UM Target	Note	Prospettive future

Sezione 2 - Rettili

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
1279 Elaphe quatuorlineata <i>Presente in 316 siti in 10 regioni</i> <i>Mantenimento dell'attuale popolazione della specie</i>		Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (Presente)	Classifica qualitativa da Formulatio Standard: Molto rara Rara Comune Presente		Target1 (f) <i>Nessun decremento nel sito</i> : specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito. (g) <i>Incremento della popolazione in TOT anni</i> : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere. UM Target1 Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. Cancellare le unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.
			Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 33%)	etari	Habitat di specie: ecotoni di macchia e boschi mediterranei frammentati a radure, ginestri e arbusteti densi e bassi, muretti a secco vegetati, aree agricole, pascoli cespugliati (vicini a corsi d'acqua, il target indicato in riferimento solo alle superfici degli habitat DVI della specie). Habitat DVI riconducibili all'habitat di specie: 5320, 6220, 9540	Target1 (f) <i>Nessun decremento nel sito</i> : specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat che si vuole mantenere. (g) <i>Incremento della superficie in TOT anni</i> : specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere. Note: Indicare la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Habitat di specie: ecotoni di macchia e boschi mediterranei frammentati a radure, ginestri e arbusteti densi e bassi, muretti a secco vegetati, aree agricole, pascoli cespugliati prossimi a corsi d'acqua. # Habitat DVI: riconducibili agli habitat di specie: gruppi 91, 92, e 93, gruppi 51, 52, 53, gruppi 61 e 62. Note: Ritornare gli habitat presenti nel sito e che corrispondono all'habitat della specie. Se non esiste una corrispondenza a riga si LUNGA.
		Habitat di specie	Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DVI riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 5320, 6220, 9540	
	Prospettive future							
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
								Presioni Indicare le pressioni insorte nella sezione 1. Descrizione dell'impatto Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie. Target e UM Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenti significativi, e la relativa unità di misura. Note: Lasciare libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc.
		Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (Presente)	Classifica qualitativa da Formulatio Standard: Molto rara Rara Comune Presente		Target1 (f) <i>Nessun decremento nel sito</i> : specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito. (g) <i>Incremento della popolazione in TOT anni</i> : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere. UM Target1 Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. Cancellare le unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.
1220 Emys orbicularis <i>Presente in 10 regioni in 10 regioni</i> <i>Miglioramento dell'attuale popolazione della specie</i>			Superficie dell'habitat	//	Incremento della superficie in 10 anni	etari	Habitat di specie: Due macro-tipologie: (1) stagni, pozze, paludi e acquitrini, con canneti aperti e ricca vegetazione acquatica; (2) corsi d'acqua e canali artificiali di drenaggio delle acque, generalmente in aree aperte o con bosco ripariale.	Target1 (f) <i>Nessun decremento nel sito</i> : specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat di specie (corpi d'acqua) presenti presenti nel sito. (g) <i>Incremento della superficie in TOT anni</i> : specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere. Note: Indicare la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Habitat di specie: Due macro-tipologie: (1) stagni, pozze, paludi e acquitrini, con canneti aperti e ricca vegetazione acquatica; (2) corsi d'acqua e canali artificiali di drenaggio delle acque, generalmente in aree aperte o con bosco ripariale. # Habitat DVI: riconducibili agli habitat di specie: 1350, gruppi 13 e 14, gruppo 31, porzioni degli habitat del gruppo 32

Regione di riferimento Regione	Materiale di riferimento Materiale	Habitat di specie Habitat di specie	Qualità dell'habitat Qualità dell'habitat	Copertura della vegetazione arborea e/o arbustiva entro un raggio di 250 m dal corpo d'acqua	> 60	%				
				Presenza di siti di bading (riva, alberi o altra vegetazione)	si					
				Assenza di testuggini alloctone	si			Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.		
				Qualità dell'habitat circostante il corpo d'irico	Buona		Buona	Sotto-attributo Ha validità quando gli habitat circostanti il corpo d'irico non sono riconducibili ad H10200. In caso contrario si elimina la riga e si utilizza il sotto-attributo precedente		
				Frammentazione dell'habitat	Assenza di elementi di frammentazione dell'habitat entro un raggio di 150 m dal corpo d'irico		Non buona Sconosciuta			
				Descrizione dell'impatto	Target		UMI Target	Note	Presizioni	ISTRUZIONI ALLA COMPIUZIONE
				La pressione fa riferimento alla rimozione della vegetazione igrofila lungo gli argini e all'interno del canale che costeggia e attraversa il Sito. La pressione porta al degrado dell'habitat di specie			0 Rimozione della vegetazione igrofila	La vegetazione igrofila può essere rimossa qualora rappresenti un problema per la sicurezza pubblica e solamente in a 10 m a monte e a valle dei ponti nel caso in cui dovesse essere necessario. Attualmente il livello della pressione è alto.	Ripartire le presizioni inserite nella sezione 1	
				Prospettive future					Descrizione dell'impatto Target e UMI Target Descrivere l'impatto e il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura	
									Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc.	

Sezione 2 - Chirotteri

[illegible]

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	Attualmente il livello della pressione è alto	Pressioni
1304 Rhinolophus ferrumequinum Presente in 457 siti in tutte le regioni	Prospettive future	PR05 Attività sportive, escursive e per il tempo libero	L'accesso incontrollato alle grotte utilizzate da chiroteri come siti di rifugio porta alla perdita dell'habitat di specie	La pressione fa riferimento alla presenza di rifiuti solidi di varia natura e dimensione presenti all'interno di alcune delle grotte utilizzate dalla specie o potenzialmente idonee ad ospitarla portando al degrado dell'habitat di specie	Nessun decremento nel sito (Presente)	Categoria qualitativa da Esclusivo Standard	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.	Attualmente il livello della pressione è alto	Pressioni Ripartire le pressioni inverte nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UM Target Definire il target quantitativo dove il livello che la pressione può assumere senza determinare variazioni significative, e la relativa unità di misura Nota Conto libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc.
		Popolazione	Consistenza della popolazione	//					Target (-) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito (-) Incremento della popolazione. In 707 anni: specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere UM Target La unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. Cancellare le unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.
		Siti di rifugio noti		//	Nessun decremento nel sito (≥ 18)	numero	Tipologia di rifugio: siti di riposo diurno, riproduzione e svernamento in cavità (pogee o ed edifici (Agnelli et al., 2004). Rifugi temporanei: tette, ponti o alberi. Il target indicato fa riferimento alle grotte ascrivibili agli habitat DH 8330 e 8330 presenti nel sito. La ricerca di ulteriori siti di rifugio idonei ad ospitare la specie sarà effettuata nella prossima campagna di monitoraggio. Habitat N2000 riconducibile a rifugio: 8330, 8330		Target (-) Nessun decremento nel sito: specificare il numero di siti di rifugio che si vuole mantenere Nota Indicare la tipologia di rifugio presente nel sito (riproduttivo, svernamento) e i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Siti di rifugio: siti di riposo diurno, riproduzione e svernamento in cavità (pogee o ed edifici) (Agnelli et al., 2004). Rifugi temporanei: tette, ponti o alberi # Habitat DH: possibilmente riconducibili agli habitat di specie: 8330, 8330 Se nel sito non è nota la presenza di rifugi, ELIMINARE la riga
		Superficie dell'habitat trofico		//	Nessun decremento nel sito (≥ 787)	ettari	Habitat di specie: stazioni climaticamente miti, caratterizzate da mosaici vegetazionali (ad esempio pascoli alternati a siepi e formazioni forestali di latifoglio) e presenza di zone umide (Agnelli et al. 2004). Dal livello del mare fino a 800 m di quota; segnalata fino al 2000. Il target indicato fa riferimento all'intera superficie del sito. Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 5220, 6220, 9540		Target (-) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat trofico presente nel sito e che corrispondono all'habitat trofico della specie. Se non esiste una corrispondenza tra i due, specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere Nota Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Habitat trofico: stazioni climaticamente miti, caratterizzate da mosaici vegetazionali (ad esempio pascoli alternati a siepi e formazioni forestali di latifoglio) e presenza di zone umide (Agnelli et al. 2004). Dal livello del mare fino a 800 m di quota; segnalata fino a 2000. # Habitat DH: possibilmente riconducibili agli habitat di specie: gruppi 51, 52 e 53, gruppo 62, gruppi 91, 92 e 93
Mantenimento dell'attuale condizione della specie		Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico		Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio				Se nel sito non è nota la presenza di rifugi, ELIMINARE la riga
		Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico		≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 5320, 6220, 9540		Nota Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat trofico della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA.
			Presenza di punti d'acqua		si				Sotto-attributi Per punti d'acqua si intende: fontanili e/o abbeveratoi, canali o corsi d'acqua (in particolare a lento scorrimento) e coppi d'acqua con vegetazione ripariale (sia naturali che artificiali) NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso (Ramsome and Hulson, 2000).
			Qualità di conservazione (presenza di boschi eterogenei e dieta nei con piccole ridure o chiarie)		si				NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso (Ramsome and Hulson, 2000)
			Alberi di p > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corretta sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o non di pecchi)		≥3	alberi/ettaro	Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.		NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso (Ramsome and Hulson, 2000).

[illegible]

tema specie									
regione									
Habitat di specie									
Qualità dell'habitat biotico									
Presenza di punti d'acqua	si								Sotto-attributi Per punti d'acqua si intende: fontanili e/o abbeveratoi, canali o corsi d'acqua (in particolare a lento scorrimento) e coppi d'acqua con vegetazione ripariale (barriera che artificiale) NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso (Russo et al. 2005).
	si								NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso (Russo et al. 2005).
Qualità dell'habitat biotico									NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso (Russo et al. 2005).
	23								NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso (Russo et al. 2005).
Altri indicatori di qualità biotica									Sotto-attributo Ha validità solo se nella ZSC sono presenti agro-ecosistemi; in caso contrario si elimina la riga NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso (Russo et al. 2005).
									Sotto-attributo Ha validità solo se nella ZSC sono presenti agro-ecosistemi; in caso contrario si elimina la riga NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso (Russo et al. 2005).
Parametri art. 17	Presioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPIUZIONE			
Prospettive future	PK05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	L'accesso incontrollato alle grotte utilizzate dai chiroteri come siti di rifugio porta alla perdita dell'habitat di specie		q. n. di grotte con accessi incontrollati	Attualmente il livello della pressione è alto	Presioni Ripetere le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UM Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenti significativi, e la relativa unità di misura UM Target Scegliere il modo libero per fermire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc.			
	PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	La pressione fa riferimento alla presenza di rifiuti solidi di varia natura e dimensione presenti all'interno di alcune delle grotte utilizzate dalla specie o potenzialmente idonee ad ospitarla portando al degrado dell'habitat di specie		q. n. di rifiuti presenti all'interno delle grotte idonee ad ospitare la specie	Attualmente il livello della pressione è alto				
Specie	Obiettivi								
Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPIUZIONE			
Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (Presente)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.	Target // Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito // Incremento della popolazione in TOT anni: specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere UM Target Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. Cancelare le unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.			
					Tipologia di rifugio: Cavità sotterranea (naturali o artificiali), più o meno protetta (nelle barriere sono presenti solo i piedi o nelle parti più settentrionali dell'areale) all'interno di edifici (Agrelli et al. 2004). Il target indicato fa riferimento alle grotte ascritibili agli habitat DH 8310 e 8330 presenti nel sito. La ricerca di ulteriori siti di rifugio idonei ad ospitare la specie sarà effettuata nella prossima campagna di monitoraggio. Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310, 8330				
	Siti di rifugio noti	//	Nessun decremento nel sito (≥ 18)	numero		Target // Nessun decremento nel sito: specificare il numero di siti di rifugio che si vuole mantenere Note Indicare la tipologia di rifugio presente nel sito (riproduttivo, svernamento) e i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: Siti di rifugio: Cavità sotterranea naturale o artificiale, più o meno protetta (nella buona stagione e in estate sono presenti solo i piedi o nelle parti più settentrionali dell'areale) all'interno di edifici (Agrelli et al. 2004). Habitat DH possibilmente riconducibili agli habitat di specie: 8310			
Se nel sito non è nota la presenza di rifugi, ELIMINARE la riga									

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

1324 Myotis myotis Specie art. 238 del r. 19 regioni	Popolazione	Siti di rifugio noti	//			Nessun decremento nel sito (≥ 18) numero		Tipologia di rifugio: colonie riproduttive all'interno di edifici o cavità loggee. Individui isolati sono stati osservati in cavità arboree (Agnelli et al. 2004). Il target indicato fa riferimento alle grotte presenti nel sito. La ricerca di ulteriori siti di rifugio deve essere considerata prioritaria e effettuata nella prossima campagna di monitoraggio. Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310, 8330 Se nel sito non è nota la presenza di rifugi, ELIMINARE la riga	Target (-) Nessun decremento nel sito. Specificare il numero di siti di rifugio che si vuole mantenere Note Indicare la tipologia di rifugio presente nel sito (riproduttivo, svernamento) e i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Siti di rifugio : colonie riproduttive all'interno di edifici o cavità loggee. Individui isolati sono stati osservati in cavità arboree (Agnelli et al. 2004). # Habitat DH : possibilmente riconducibili agli habitat di specie: 8310, 8330	
		Superficie dell'habitat trofico	//			Nessun decremento nel sito (≥ 18) ettari		Habitat di specie: prevalentemente segnalata ad altitudini inferiori ai 700 m. Ambienti forestali con sottobosco rado e in ambienti aperti (pascoli e, dopo lo sfalcio, prati polifiti), purché non distanti dai boschi e caratterizzati da una sufficiente disponibilità trofica (Agnelli et al. 2004). Il target indicato fa riferimento all'intera superficie del sito. Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 5320, 6220, 9540	Target (-) Nessun decremento nel sito. Specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat trofico presenti nel sito (-) Incremento della superficie in TOT anni. Specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere	
		Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico		Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Utile di impatto			Se nel sito non è nota la presenza di rifugi, ELIMINARE la riga	
	Habitat di specie		Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico		≥ Buono	Eccellente Buono ridotto		Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH: 5320, 6220, 9540	Note Richiamare gli HNZ2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat trofico della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA. Sotto-attributi Per punti d'acqua si intende: fontanili e/o abbeveratoi, canali o corsi d'acqua (in particolare a lento scorrimento) e corpi d'acqua con vegetazione ripariale (sia naturali che artificiali) NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso.	
			Presenza di punti d'acqua		si					
			Livello di eterogeneità del mosaico territoriale		≥ Media		Alto = Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso Medio = almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Basso = Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo		NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso.	
			Qualità dell'habitat trofico	(nel caso di pasaggio prevalentemente forestale) Alberi di 10-50 cm morti in piedi o crollati, o in fase di crollo, o in fase di recupero (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti, sfidrigi di grandi dimensioni o udi di picchi) (nel caso di pasaggio prevalentemente forestale) Piccole radure o chiare all'interno delle foreste (nel caso di pasaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturali) Sfalcio del pasaggio suoli (capi, stocchi) con corpi di biomassa (fieno o gruppi di alberi, alberi camporoli, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)		≥ 3 Nessun decremento	Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Il valore dovrà essere fornito nella prima campagna di monitoraggio.		NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso.	
										NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso.
										Sotto-attributo Ha validità solo se nella DSC sono presenti agro-ecosistemi. In caso contrario si elimina la riga NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso.
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILOZIONE		
Prospettive future		PDS Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	L'accesso non ristretto alle grotte utilizzate dai chiroteri come siti di rifugio porta alla perdita dell'habitat di specie		q.n. di grotte con accessi incontrollati	Attualmente il livello della pressione è alto	Pressioni Ripartire le pressioni inverte nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UM Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare una incidenza significativa, e la relativa unità di misura Note Indicare il livello per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc.			
		PDS Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	La pressione fa riferimento alla presenza di rifiuti solidi di varia natura e dimensione presenti all'interno di alcune delle grotte utilizzate dalla specie o potenzialmente idonee ad ospitare la specie portando al degrado dell'habitat di specie		q.n. di grotte con accessi incontrollati	Attualmente il livello della pressione è alto				

Tavola 3 - Attività di C.d.C. in carica

Codice	Descrizione	Materiale	REDAZIONE			INFORMAZIONE SU ATTIVITÀ IN CARICA			INFORMAZIONE SU ATTIVITÀ IN CARICA			PARLAMENTO		
			Valore	Unità di misura	Quantità	Descrizione	Valore	Unità di misura	Quantità	Descrizione	Valore	Unità di misura	Quantità	Descrizione
1001	Attività di redazione	1001	1001	1001	1001	Attività di redazione	1001	1001	1001	Attività di redazione	1001	1001	1001	Attività di redazione
1002	Attività di redazione	1002	1002	1002	1002	Attività di redazione	1002	1002	1002	Attività di redazione	1002	1002	1002	Attività di redazione
1003	Attività di redazione	1003	1003	1003	1003	Attività di redazione	1003	1003	1003	Attività di redazione	1003	1003	1003	Attività di redazione
1004	Attività di redazione	1004	1004	1004	1004	Attività di redazione	1004	1004	1004	Attività di redazione	1004	1004	1004	Attività di redazione
1005	Attività di redazione	1005	1005	1005	1005	Attività di redazione	1005	1005	1005	Attività di redazione	1005	1005	1005	Attività di redazione

[illegible]

[illegible]

[illegible]

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120	121	122	123	124	125	126	127	128	129	130	131	132	133	134	135	136	137	138	139	140	141	142	143	144	145	146	147	148	149	150	151	152	153	154	155	156	157	158	159	160	161	162	163	164	165	166	167	168	169	170	171	172	173	174	175	176	177	178	179	180	181	182	183	184	185	186	187	188	189	190	191	192	193	194	195	196	197	198	199	200	201	202	203	204	205	206	207	208	209	210	211	212	213	214	215	216	217	218	219	220	221	222	223	224	225	226	227	228	229	230	231	232	233	234	235	236	237	238	239	240	241	242	243	244	245	246	247	248	249	250	251	252	253	254	255	256	257	258	259	260	261	262	263	264	265	266	267	268	269	270	271	272	273	274	275	276	277	278	279	280	281	282	283	284	285	286	287	288	289	290	291	292	293	294	295	296	297	298	299	300	301	302	303	304	305	306	307	308	309	310	311	312	313	314	315	316	317	318	319	320	321	322	323	324	325	326	327	328	329	330	331	332	333	334	335	336	337	338	339	340	341	342	343	344	345	346	347	348	349	350	351	352	353	354	355	356	357	358	359	360	361	362	363	364	365	366	367	368	369	370	371	372	373	374	375	376	377	378	379	380	381	382	383	384	385	386	387	388	389	390	391	392	393	394	395	396	397	398	399	400	401	402	403	404	405	406	407	408	409	410	411	412	413	414	415	416	417	418	419	420	421	422	423	424	425	426	427	428	429	430	431	432	433	434	435	436	437	438	439	440	441	442	443	444	445	446	447	448	449	450	451	452	453	454	455	456	457	458	459	460	461	462	463	464	465	466	467	468	469	470	471	472	473	474	475	476	477	478	479	480	481	482	483	484	485	486	487	488	489	490	491	492	493	494	495	496	497	498	499	500	501	502	503	504	505	506	507	508	509	510	511	512	513	514	515	516	517	518	519	520	521	522	523	524	525	526	527	528	529	530	531	532	533	534	535	536	537	538	539	540	541	542	543	544	545	546	547	548	549	550	551	552	553	554	555	556	557	558	559	560	561	562	563	564	565	566	567	568	569	570	571	572	573	574	575	576	577	578	579	580	581	582	583	584	585	586	587	588	589	590	591	592	593	594	595	596	597	598	599	600	601	602	603	604	605	606	607	608	609	610	611	612	613	614	615	616	617	618	619	620	621	622	623	624	625	626	627	628	629	630	631	632	633	634	635	636	637	638	639	640	641	642	643	644	645	646	647	648	649	650	651	652	653	654	655	656	657	658	659	660	661	662	663	664	665	666	667	668	669	670	671	672	673	674	675	676	677	678	679	680	681	682	683	684	685	686	687	688	689	690	691	692	693	694	695	696	697	698	699	700	701	702	703	704	705	706	707	708	709	710	711	712	713	714	715	716	717	718	719	720	721	722	723	724	725	726	727	728	729	730	731	732	733	734	735	736	737	738	739	740	741	742	743	744	745	746	747	748	749	750	751	752	753	754	755	756	757	758	759	760	761	762	763	764	765	766	767	768	769	770	771	772	773	774	775	776	777	778	779	780	781	782	783	784	785	786	787	788	789	790	791	792	793	794	795	796	797	798	799	800	801	802	803	804	805	806	807	808	809	810	811	812	813	814	815	816	817	818	819	820	821	822	823	824	825	826	827	828	829	830	831	832	833	834	835	836	837	838	839	840	841	842	843	844	845	846	847	848	849	850	851	852	853	854	855	856	857	858	859	860	861	862	863	864	865	866	867	868	869	870	871	872	873	874	875	876	877	878	879	880	881	882	883	884	885	886	887	888	889	890	891	892	893	894	895	896	897	898	899	900	901	902	903	904	905	906	907	908	909	910	911	912	913	914	915	916	917	918	919	920	921	922	923	924	925	926	927	928	929	930	931	932	933	934	935	936	937	938	939	940	941	942	943	944	945	946	947	948	949	950	951	952	953	954	955	956	957	958	959	960	961	962	963	964	965	966	967	968	969	970	971	972	973	974	975	976	977	978	979	980	981	982	983	984	985	986	987	988	989	990	991	992	993	994	995	996	997	998	999	1000
---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	------

Sezione 3a - Misure trasversali

Tipologia misura	Misure	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione (terminata, in corso, da avviare)	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (d.no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non iscritte nel PAF
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio degli habitat in allegato I e II della Direttiva Habitat e della Direttiva Habitat condotti secondo modalità a criteri definiti dal Manuale ISPRA 140, 141 e 142 del 2016	100	% del sito	Regione Puglia		da avviare	Monitoraggio di habitat e specie affricano del sito PN2000 che ha portato alla raccolta delle informazioni necessarie alle attività di reporting ex art. 17 DH.		Individuazione del soggetto beneficiario	Regione Puglia; Università; ARPA; ditta esterna	Attuazione della misura		FESR	si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	FESR	

IT9110024 - Castagneto Pia, Lapolda, Monte la Serra

[illegible]

Sezione 2 – Habitat

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuca-Brometalia</i>) (*notevole fioritura di orchidee)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	2,71 di superficie attuale	ettari	Si consiglia monitoraggio per verificare l'effettiva estensione rispetto a quanto riportato e rispetto all'habitat 62A0 con cui prende contatto
			Copertura della vegetazione		≥ 70	%	Target complessivamente raggiunto
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Bromopsis erecta</i> , <i>Dorycnium herbaceum</i> , <i>Onobrychis alba</i> , <i>Scorzonera villosa</i> subsp. <i>columnae</i> , <i>Anthyllis vulneraria</i> , <i>Arabis hirsuta</i> , <i>Dianthus carthusianorum</i> , <i>Eryngium campestre</i> , <i>Poterium sanguisorba</i> , <i>Scabiosa columbaria</i> , <i>Veronica prostrata</i> , <i>Fumana procumbens</i> , <i>Hippocrepis comosa</i>
				Ricchezza di orchidee	≥ 2	generi	<i>Ophrys</i> sp., <i>Orchys</i> sp., <i>Serapias</i> sp. Tra cui <i>Ophrys apifera</i> , <i>Ophrys bertolonii</i> subsp. <i>bertolonii</i> , <i>Ophrys incubacea</i> , <i>Ophrys lucana</i> , <i>Ophrys tenthredinifera</i> subsp. <i>neglecta</i> , <i>Orchis anthropophora</i> , <i>Orchis italica</i> , <i>Orchis purpurea</i> , <i>Serapias vomeracea</i>
				Abbondanza di orchidee	≥ 10	individui	Target complessivamente raggiunto
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: poche specie ruderali e sinantropiche, ormai divenute comuni a livello regionale e nazionale.
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: nessun dato
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Melanargia arge</i> ; <i>Elaphe quatuorlineata</i> ; <i>Rhinolophus hipposideros</i> ; <i>Rhinolophus ferrumequinum</i> ; <i>Rhinolophus euryale</i> ; <i>Miniopterus schreibersii</i> ; <i>Myotis myotis</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PAUS	L'abbandono della gestione delle praterie con l'uso del pascolo in alcune limitate stazioni sta determinando l'affermazione di tipologie di vegetazione sub-nitrofile	≤ 10	%	In assenza di pascolo è stato osservato, molto di rado, come si sviluppano tipologie di vegetazione sub-nitrofile o nitrofile. Target copertura delle specie indicatrici di disturbo che non deve superare il 10%. Livello dell'impatto: basso
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	6,96 di superficie attuale	ettari	Si consiglia monitoraggio per verificare l'effettiva estensione rispetto a quanto riportato e rispetto all'habitat 6210 con cui prende contatto
			Copertura della vegetazione		≥ 70	%	Target complessivamente raggiunto

52A0 Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzonera villosa)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Stipa austroitalica, Scorzonera villosa subsp. columnnae, Thymus spinulosus, Phleum hirsutum subsp. ambiguum, Alyssum diffusum, Himantoglossum sp., Melica transsylvanica, Trifolium ochroleucon, Teucrium capitatum, Eryngium anethysium.
				Ricchezza di orchidacee	≥ 2	generi	Specie indicatrici di disturbo: aliene riferite soprattutto a molte specie erbacee, soprattutto composite quali Erigeron, ruderali, sinantropiche, comunque sempre molto rare e casuali.
				Abbondanza di orchidacee	≥ 10	individui	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Nanofanerofite e Fanerofite
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Target complessivamente raggiunto
		Prospettive future	Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Elaphe quatuorlineata; Rhinolophus hipposideros; Rhinolophus ferrumequinum; Myotis myotis
				Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
				L'abbandono della gestione delle praterie con l'uso del pascolo in alcune limitate stazioni sta determinando l'affermazione di tipologie di vegetazione sub-nitrofile	≤ 10	%	In assenza di pascolo è stato osservato, molto di rado, come si sviluppano tipologie di vegetazione sub-nitrofile o nitrofile. Target copertura delle specie indicatrici di disturbo che non deve superare il 10% Livello dell'impatto: basso
				Pressioni			
				PA05			

8510 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Componente biotica	Specie tipiche	Presenti	-	Specie tipiche: Asplenium ceterach, Asplenium trichomanes, Phyllitis scolopendrium						
				Consistenza dei crostacei (fauna acquatica)	-	-	Dati disponibili a valle di opportuni monitoraggi						
				Consistenza dei coleotteri carabidi e colevidi (fauna terrestre)	-	-	Dati disponibili a valle di opportuni monitoraggi						
				Consistenza dei chirotteri	-	-	Dati disponibili a valle di opportuni monitoraggi						
				Consistenza degli anfibi	-	-	Dati disponibili a valle di opportuni monitoraggi						
		Parametri art. 17	Obiettivo	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note					
									Area occupata	Superficie (o numero di grotte)	n.1	numero	In riferimento alla portata media stagionale storica
									Regime idrologico	Costante	-	In riferimento alla portata media stagionale storica	
										Portata dei corsi d'acqua (eventuali)	Costante	-	Target complessivamente raggiunto
										Dati chimico-fisici	Valori nei limiti di norma	-	Specie tipiche: Asplenium ceterach, Asplenium trichomanes, Phyllitis scolopendrium

91M0 Foreste Pannonic-Balcaniche di cerro e rovere	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Quercus cerris</i> , <i>Fraxinus ornus subsp. ornus</i> , <i>Malus sylvestris</i> , <i>Acer sp. pl.</i> , <i>Tamulus communis</i> , <i>Ptilostemon niveus</i> , <i>Stachys sylvatica</i> , <i>Agrimonia eupatoria</i> , <i>Malva thuringiaca</i> , <i>Lathyrus venetus</i> , <i>Clematis viticella</i> , <i>Rubus hirtus</i> , <i>Viola alba</i>				
				Diversità delle specie arboree	≥ 4	specie	Target complessivamente raggiunto				
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Robinia pseudoacacia</i>				
				Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate				
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età				
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Target complessivamente raggiunto				
				Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro	Target complessivamente raggiunto				
				Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro	Target complessivamente raggiunto				
				Altri indicatori di qualità biotica	Presente	-	<i>Elaphe quatuorlineata</i> ; <i>Rhinolophus hipposideros</i> ; <i>Rhinolophus ferrumequinum</i> ; <i>Rhinolophus euryale</i> ; <i>Miniopterus schreibersii</i> ; <i>Myotis myotis</i>				
				Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
9260 Boschi di <i>Castanea sativa</i>	Mantenimento del grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	PA07	Il sovrappascolamento, anche se limitato ad alcune stazioni, sta causando lentamente il degrado di queste cerrete determinando la scomparsa delle specie tipiche.	UBA/ha	La gestione del pascolo deve essere tale da non impoverire il corteggio floristico tipico delle cerrete. Livello dell'impatto: basso				
				PI02	Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene	%/ha	La pressione di basso impatto è riferita soprattutto a <i>Robinia pseudoacacia</i> , che comunque non deve superare il 2% di copertura per ha. Livello dell'impatto: basso				
				Parametri art.17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note		
				Area occupata	Superficie	//	76,86 ha di superficie attuale	ettari			
					Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	Target complessivamente raggiunto		
					Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%	Target complessivamente raggiunto		
						Copertura delle specie tipiche	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Castanea sativa</i>	
						Diversità delle specie arboree	Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	Target complessivamente raggiunto	
							Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Robinia pseudoacacia</i> , <i>ruderali</i> , <i>sinantropiche</i>
							Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 30	%	Specie indicatrici di dinamica regressiva: <i>Pistacia lentiscus</i> , <i>Cistus sp. pl.</i> , <i>Erica arborea</i>
	Mantenimento del grado di conservazione	Struttura e funzioni	Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età					
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età				
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Target complessivamente raggiunto				
				Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Target complessivamente raggiunto				

			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Target complessivamente raggiunto
Parametri art.17			Pressioni	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Elaphe quatuorlineata; Rhinolophus hipposideros; Rhinolophus ferrumequinum; Rhinolophus euryale; Miniopterus schreibersii; Myotis myotis
			PI02	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
				Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene	≤ 2	%/ha	La pressione di basso impatto è riferita soprattutto a <i>Rabinia pseudoacacia</i> , che comunque non deve superare il 2% di copertura per ha. Livello dell'impatto: basso

Sezione 2 - Flora e Angiosperme

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1883 - <i>Stipa australica</i> Segnalata in 83 siti in 5 regioni	Mantenimento dell'habitat di specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	nessun decremento nel sito	non disponibile	Nessun dato sulla popolazione attuale
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	6,96 superficie attuale dell'habitat 62A0	ettari	Habitat di specie: praterie steppiche Habitat DH: 62A0
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Buono	Si rimanda agli attributi e target degli habitat DH 62A0
				Luminosità	Elevata	-	
				Copertura delle specie vegetali indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 30	%	Specie indicatrici di dinamica: nessuna
				Pascolo domestico e selvatico	Compatibile con la conservazione della specie	-	
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA05	Il limitato abbandono della gestione delle praterie con l'uso del pascolo ha determinato in modo molto circoscritto l'affermazione di tipologie di vegetazione sub-nitrofile	0,2	UBA/ha	Da verificare con attenzione il carico del pascolo. Livello dell'impatto: basso

Sezione 2 - Lepidotteri

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note		
1062 Melanargia arge	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//			Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.		
			Superficie dell'habitat	//		Incremento della superficie in 10 anni	ettari	Habitat di specie: formazioni erbacee frammmiste a vegetazione mediterranea, garighe mediterranee e submediterranee (0-1500 m).	
		Habitat di specie						Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6210	
					Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie		≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6210
					Copertura erbacea		Continua		
						Intensità di pascolo		< 1	UBA/ha
					Presenza di specie nutritici (Stipa pennata e Brachypodium retusum, B. sylvaticum, B. distachyon)				Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
		Prospettive future		PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)	L'abbandono delle attività agricole tradizionali e una gestione non oculata del pascolo, stanno modificando in maniera significativa il paesaggio di molte aree ricomprese nel Sito. In particolare alcune delle aree un tempo coltivate e pascolate in modo estensivo appaiono oggi invase da felci, vegetazione arbustiva e rinnovazione forestale. Tutto ciò comporta una riduzione importante delle diversità ambientale e alla scomparsa e degrado dell'Habitat di specie.		ettari di habitat di specie perso e degradato	Livello della pressione medio.	
				PB01 Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi)	La pressione è una diretta conseguenza della pressione PA05 e porta al degrado e alla riduzione dell'habitat di specie.	0	ettari di habitat di specie perso	Livello della pressione medio.	

Sezione 2 - Rettili

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
1279 Elaphe quatuorlineata Presente in 316 siti in 10 regioni	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//		Nessun decremento nel sito (Comune)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	
			Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 157,31)	ettari	Habitat di specie: ecotoni di macchia e boschi mediterranei frammiti a radure, ginestreti e arbusteti densi e bassi, muretti a secco vegetati, aree agricole, pascoli cespugliati prossimi a corsi d'acqua. Il target indicato fa riferimento alla superficie degli habitat DH della specie presenti all'interno del Sito.	
		Habitat di specie			Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6210, 62A0, 91M0, 9260 Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6210, 62A0, 91M0, 9260
			Qualità dell'habitat		Livello di eterogeneità del mosaico territoriale	≥ Media	Alta= Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso Media= almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Bassa= Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo	
					Elementi del paesaggio agricolo tradizionale (siepi, filari e muretti a secco)	Nessun decremento		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto		Target	UM Target	Note
	Prospettive future	PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroloristici (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)	L'abbandono delle attività agricole tradizionali e una gestione non oculata del pascolo, stanno modificando in maniera significativa il paesaggio di molte aree ricomprese nel Sito. Molte delle aree un tempo coltivate e pascolate in modo estensivo appaiono oggi invase da felci. Tutto ciò comporta una riduzione importante delle diversità ambientale e alla scomparsa e degradazione dell'Habitat di specie.		0	ettari di habitat di specie perso	La pressione è riscontrabile in tutte le aree aperte presenti all'interno del sito. Attualmente il livello della pressione è alto.	

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	Categorie qualitative da Formulario Standard	Note	
303 Rhinolophus hipposideros Presente in 396 siti in tutte le regioni	Miglioramento delle condizioni dell'habitat di specie in 5 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (Presente)	Molto rara Rara Comune Presente	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.	
			Siti di rifugio noti	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	numero	Tipologia di rifugio: siti di riposo diurno, riproduzione e svernamento in cavità rocciose o anche, particolarmente per la riproduzione, all'interno di edifici (Agrelli et al., 2004). Rifugi temporanei: tectoei, ponti o alberi. Il target indicato fa riferimento alle grotte afferenti all'habitat DH 8310. All'interno del Sito è presente solo una grotta il cui utilizzo da parte della specie sarà confermato durante la prossima campagna di monitoraggio.	
			Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 688) ettari		Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310	
			Qualità dei siti di rifugio		Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto	Habitat di specie: ambienti forestali a latifoglie o caratterizzati da alternanza di nuclei forestali, spazi aperti e zone umide (Agrelli et al., 2004). Dal livello del mare fino a 2.000 m di altitudine. Il target indicato fa riferimento all'intera superficie del Sito.	
		Habitat di specie		Disturbo antropico				Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6210, 62A0, 91M0, 9260
				Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono		Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6210, 62A0, 91M0, 9260
				Presenza di punti d'acqua (nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Presenza di boschi eterogenei e distanti nei con piccole radure o chiare	si			
			Qualità dell'habitat trofico	(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Alberi di e > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥ 3		alberi/etaro	Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
				(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale) Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camponili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento			
			Parametri art. 17		Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target
			PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)	Le utilizzazioni, se non correttamente gestite, determinano alterazioni della struttura, forti riduzioni della massa in piedi, possibilità di danni a suolo, vegetazione erbacea e sottobosco; in alcune situazioni è possibile sia facilitato l'ingresso di specie ruderali e più eliofile rispetto a quelle tipiche dell'habitat. Ciò porta la riduzione del grado di conservazione dell'habitat di specie, in maniera proporzionale all'intensità dell'utilizzazione	< 10	% di habitat interessato da utilizzazioni in 10 anni	Livello della pressione medio	

303 Rhinolophus niposideros
Presente in 396 siti in tutte le regioni

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
Prospettive future								
304 Rhinolophus terrestris Presente in 47 siti in tutte le regioni	Miglioramento delle condizioni dell'habitat di specie in 5 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (Presente)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.	
			Siti di rifugio noti	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	numero	Tipologia di rifugio: siti di riposo diurno, riproduzione e svernamento in cavità poggie o ed edifici (Agnelli et al., 2004). Rifugi temporanei: tettoie, ponti o alberi. Il target indicato fa riferimento alle grotte affidenti all'habitat DH 8310. All'interno del Sito è presente solo una grotta il cui utilizzo da parte della specie sarà confermato durante la prossima campagna di monitoraggio.	
			Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 689) ettari		Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310 Habitat di specie: stazioni climaticamente miti, caratterizzate da mosaici vegetazionali (ad esempio pascoli alternati a siepi e formazioni forestali di latifolia) e presenza di zone umide (Agnelli et al., 2004). Dal livello del mare fino a 800 m di quota, segnalata fino al 2000. Il target indicato fa riferimento all'intera superficie del Sito.	
			Qualità dei siti di rifugio		Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6210, 62A0, 91M0, 9260	
		Habitat di specie		Disturbo antropico		≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6210, 61A0, 91M0, 9260
				Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico		si		
				Presenza di punti d'acqua		si		
				Presenza di boschi eterogenei e discreti con piccole radure o chiare		si		
				Qualità dell'habitat trofico	(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Alberi di e > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi) di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥ 3	Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.	

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
				(nel caso di pasaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale) Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporilli, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento		Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
			Altri indicatori di qualità biotica	Presenza di Coleotteri coprofagi	si		
			Pressioni	Le utilizzazioni, se non correttamente gestite, determinano alterazioni della struttura, forti riduzioni della massa in piedi, possibilità di danni a suolo, vegetazione erbacea e sottobosco; in alcune situazioni è possibile sia facilitato l'ingresso di specie ruderali e più eliofile rispetto a quelle tipiche dell'habitat. Ciò porta la riduzione del grado di conservazione dell'habitat di specie, in maniera proporzionale all'intensità dell'utilizzazione	< 10	% di habitat interessato da utilizzazioni in 10 anni	Livello della pressione medio
			Pressioni	La rimozione di alberi morti o morenti riduce la quantità di legno morto presente nei boschi, una delle caratteristiche che influenza maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie	3	n. alberi morti o morenti/ettaro	Il target fa riferimento solamente alle aree in cui sono consentite le attività selvicolturali e ad alberi con diametro superiore di 50 cm sia in piedi che a terra. Attualmente il livello della pressione è medio
			Pressioni	La rimozione di alberi senescenti riduce la presenza di dendroico habitat e, in prospettiva, la quantità di legno morto presente nei boschi, caratteristiche che influenzano maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie	3	n. alberi senescenti/ettaro	Il target fa riferimento solamente alle aree in cui sono consentite le attività selvicolturali e ad alberi con diametro superiore di 50 cm. Attualmente il livello della pressione è medio
			Pressioni	L'ingresso di persone nelle grotte utilizzate dai chiroteri come siti di rifugio può disturbare la specie che può anche abbandonare il sito.	0	n. di grotte con presenza di chiroteri in cui è consentito l'accesso di persone	Il target fa riferimento non solamente all'unica grotta presente all'interno del Sito ma anche alle grotte collocate entro 2 km dal confine del Sito. E' consentito l'accesso all'interno delle grotte utilizzate dai chiroteri solo per motivi di studio e ricerca. Attualmente il livello della pressione è medio
			Attributi				
		Parametri art. 17	Attributi		Target	UM Target	Note
			Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (Presente)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
			Popolazione				Tipologia di rifugio: siti estivi di riposo diurno e riproduzione all'interno di cavità ipogee naturali o artificiali, raramente negli edifici. Ibernazione in cavità ipogee (Agnelli et al. 2004). Il target indicato fa riferimento alle grotte afferenti all'habitat DH 8310. All'interno del Sito è presente solo una grotta il cui utilizzo da parte della specie sarà confermato durante la prossima campagna di monitoraggio.
			Siti di rifugio noti	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	numero	Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310.

1305 <i>Rhinolophus euryale</i> Presente in 105 siti in 16 regioni	Miglioramento delle condizioni dell'habitat di specie in 5 anni		Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 688) ettari	Habitat di specie: Ambienti mediterranei interessati da fenomeni di carsismo e caratterizzati da abbondante copertura forestale (latifoglie) o arbustiva. Dal livello del mare fino a 1000 m. (Agosti et al. 2004). Il target indicato fa riferimento all'intera superficie del Sito.
Habitat di specie		Qualità dei siti di rifugio	Disurbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6210, 91M0, 9260
			Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	
			Presenza di punti d'acqua <i>(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)</i> Presenza di boschi eterogenei e distanei con piccole radure o chiare	si		Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6210, 91M0, 9260
		Qualità dell'habitat trofico	<i>(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)</i> Alberi di Ø > 50 cm morti in piedi o con cavità o lesure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥3	alberi/ettaro	Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
			<i>(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)</i> Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camponili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento		
Prospettive future		Altri indicatori di qualità biotica	Presenza di piccoli appezzamenti di oliveti in aree boschive	si		Il target indicato non può essere raggiunto in quanto all'interno del Sito non sono presenti oliveti.
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	UM Target	Note
		PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)	Le utilizzazioni, se non correttamente gestite, determinano alterazioni della struttura, forti riduzioni della massa in piedi, possibilità di danni a suolo, vegetazione erbacea e sottobosco; in alcune situazioni è possibile sia facilitato l'ingresso di specie ruderali e più eliofile rispetto a quelle tipiche dell'habitat. Ciò porta la riduzione del grado di conservazione dell'habitat di specie, in maniera proporzionale all'intensità dell'utilizzazione	< 10	% di habitat interessato da utilizzazioni in 10 anni	Livello della pressione medio
		PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La rimozione di alberi morti o morenti riduce la quantità di legno morto presente nei boschi, una delle caratteristiche che influenza maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie	3	n. alberi morti o morenti/ettaro	Il target fa riferimento solamente alle aree in cui sono consentite le attività selvicolturali e ad alberi con diametro superiore di 50 cm sia in piedi che a terra. Attualmente il livello della pressione è medio
		PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	La rimozione di alberi senescenti riduce la presenza di dendrocriobiohabitat e, in prospettiva, la quantità di legno morto presente nei boschi, caratteristiche che influenzano maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie	3	n. alberi senescenti/ettaro	Il target fa riferimento solamente alle aree in cui sono consentite le attività selvicolturali e ad alberi con diametro superiore di 50 cm. Attualmente il livello della pressione è medio
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target
		PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	L'ingresso di persone nelle grotte utilizzate dai chiroteri come siti di rifugio può disturbare la specie che può anche abbandonare il sito.	0	n. di grotte con presenza di chiroteri in cui è consentito l'accesso di persone	Il target fa riferimento non solamente all'unica grotta presente all'interno del Sito ma anche alle grotte collocate entro 2 km dal confine del Sito. E' consentito l'accesso all'interno delle grotte utilizzate dai chiroteri solo per motivi di studio e ricerca. Attualmente il livello della pressione è medio

Miglioramento delle condizioni dell'habitat di specie in 5 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (Presente)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
		Siti di rifugio noti	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	numero	Tipologia di rifugio: Civiltà sotterranee naturali o artificiali; più rare (nella buona stagione e soprattutto nelle parti più settentrionali dell'areale) all'interno di edifici (Agnelli et al. 2004). Il target indicato fa riferimento alle grotte afferenti all'habitat DH 8310. All'interno del Sito è presente solo una grotta il cui utilizzo da parte della specie sarà confermato durante la prossima campagna di monitoraggio.
	Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 689) ettari		Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310
		Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto	Habitat di specie: ambienti vari, sia forestali, che aperti (formazioni erbacee, anche di tipo steppico) (Agnelli et al. 2004). Zone di bassa o media altitudine, da quelle litoranee a quelle di mezza montagna (segnalata fino a 1.050 m nell'Appennino centrale). Il target indicato fa riferimento all'intera superficie del Sito.
		Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Aldato	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6210, 91M0, 9260
			Livello di eterogeneità del mosaico territoriale	≥ Media	Alto = Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso Medio = almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Basso = Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo	
			Presenza di punti d'acqua	si		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UNI Target
	PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)		Le utilizzazioni, se non correttamente gestite, determinano alterazioni della struttura, forti riduzioni della massa in piedi, possibilità di danni a suolo, vegetazione erbacea e sottobosco; in alcune situazioni è possibile sia facilitato l'ingresso di specie ruderali e più eliofile rispetto a quelle tipiche dell'habitat. Ciò porta la riduzione del grado di conservazione dell'habitat di specie, in maniera proporzionale all'intensità dell'utilizzazione	< 10	% di habitat interessato da utilizzazioni in 10 anni	Livello della pressione medio
			PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La rimozione di alberi morti o morenti riduce la quantità di legno morto presente nei boschi, una delle caratteristiche che influenza maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie	3	n. alberi morti o morenti/ettaro

Prospective future

L'esplicitazione		Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Atributi	Sotto-attributi	Target	UN Target	Note
1324 Myotis myotis Presente in 238 siti in 19 regioni			Miglioramento delle condizioni dell'habitat di specie in 5 anni	Popolazione	PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	La rimozione di alberi senescenti riduce la presenza di dendromicrohabitat e, in prospettiva, la quantità di legno morto presente nei boschi, caratteristiche che influenzano i livelli di biodiversità nella foresta e in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie	3	n. alberi senescenti/ettaro	Il target fa riferimento solamente alle aree in cui sono consentite le attività selvicolturali e ad alberi con diametro superiore di 50 cm. Attualmente il livello della pressione è medio
					PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	L'ingresso di persone nelle grotte utilizzate dai chiroterri come siti di rifugio può disturbare la specie che può anche abbandonare il sito.	0	n. di grotte con presenza di chiroterri in cui è consentito l'accesso di persone	Il target fa riferimento non solamente all'unica grotta presente all'interno del Sito ma anche alle grotte collocate entro 2 km dal confine del Sito. E' consentito l'accesso all'interno delle grotte utilizzate dai chiroterri solo per motivi di studio e ricerca. Attualmente il livello della pressione è medio
					Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (Presente)	Molto rara Rara Comune Presente	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
					Siti di rifugio noti	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	numero	Tipologia di rifugio: colonie riproduttive all'interno di edifici o cavità ipogee. Individui Isdat sono stati osservati in cavità arboree (Agnelli et al. 2004). Il target indicato fa riferimento alle grotte afferenti all'habitat DH 8310. All'interno del Sito è presente solo una grotta il cui utilizzo da parte della specie sarà confermato durante la prossima campagna di monitoraggio.
				Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 689) ettari		Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310 Habitat di specie: prevalentemente Segriata ad altitudini inferiori ai 700 m. Ambienti forestali con sottobosco rado e in ambienti aperti (pascoli e, dopo lo sfalcio, prati politici), purché non disanti dai boschi e caratterizzati da una sufficiente disponibilità trofica (Agnelli et al. 2004). Il target indicato fa riferimento all'intera superficie del Sito.
					Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 62A0, 6210, 91M0, 9260
					Habitat di specie	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 62A0, 6210, 91M0, 9260
						Presenza di punti d'acqua	si		
						Livello di eterogeneità del mosaico territoriale	≥ Media	Alto = Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso Medio = almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Basso = Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo	
						(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Alberi di Ø > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (contecca sollevata o fori di uscita di insetti aliolaghi di grandi dimensioni o nidi di picchi) (nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Piccole radure o chiare all'interno delle foreste	≥3	alberi/ettaro	Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
					Qualità dell'habitat trofico		Nessun decremento		

Parametri art. 17	Prospettive future				
	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future		<i>(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)</i> Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporilli, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento		
	PR06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)	Le utilizzazioni, se non correttamente gestite, determinano alterazioni della struttura, forti riduzioni della massa in piedi, possibilità di danni a suolo, vegetazione erbacea e sottobosco; in alcune situazioni è possibile sia facilitato l'ingresso di specie ruderali e più eliofite rispetto a quelle tipiche dell'habitat. Ciò porta la riduzione del grado di conservazione dell'habitat di specie, in maniera proporzionale all'intensità dell'utilizzazione	< 10	% di habitat interessato da utilizzazioni in 10 anni	Livello della pressione medio
	PR07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La rimozione di alberi morti o morenti riduce la quantità di legno morto presente nei boschi, una delle caratteristiche che influenza maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie	3	n. alberi morti o morenti/ettaro	Il target fa riferimento solamente alle aree in cui sono consentite le attività selvicolturali e ad alberi con diametro superiore di 50 cm sia in piedi che a terra. Attualmente il livello della pressione è medio
	PR08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	La rimozione di alberi senescenti riduce la presenza di dendromicrohabitat e, in prospettiva, la quantità di legno morto presente nei boschi, caratteristiche che influenzano maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie	3	n. alberi senescenti/ettaro	Il target fa riferimento solamente alle aree in cui sono consentite le attività selvicolturali e ad alberi con diametro superiore di 50 cm. Attualmente il livello della pressione è medio
	PR05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	L'ingresso di persone nelle grotte utilizzate dai chiroteri come siti di rifugio può disturbare la specie che può anche abbandonare il sito.	0	n. di grotte con presenza di chiroteri in cui è consentito l'accesso di persone	Il target fa riferimento non solamente all'unica grotta presente all'interno del Sito ma anche alle grotte collocate entro 2 km dal confine del Sito. È consentito l'accesso all'interno delle grotte utilizzate dai chiroteri solo per motivi di studio e ricerca. Attualmente il livello della pressione è medio

[illegible]

Sezione 3a - Misure trasversali

[illegible]

Sezione 1 - Quadro conoscitivo di base

[illegible]

[illegible]

[illegible]

	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
	Prospettive future	PG-10	La raccolta di specie selvatiche vegetali di ambiente terrestre per scopi commerciali	≤ 20	%	La pressione fa riferimento alla raccolta delle salicornie annuali per scopi commerciali che si localizzano intorno al bacino idrografico. Target riduzione percentuale raccolta di salicornia sulla base della superficie attuale. Livello dell'impatto: medio
Habitat	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
	Area occupata	Superficie	//	23,62 superficie attuale	ettari	
		Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	Target complessivamente raggiunto
			Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Juncus maritimus</i> , <i>Juncus acutus</i>
		Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche
	Struttura e funzioni		Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 20	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie caratteristiche di altre comunità vegetali
		Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali alofitiche, aloigrofile e/o spondali	≥ 80	%	Target complessivamente raggiunto
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Emys orbicularis</i>
Parametri art.17		Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future		PL-05	Modifiche del regime idrologico di varia natura	≤ 10	%	Le modifiche del regime idrologico è dovuto alla captazione di acqua sotterranea a monte del bacino idrografico principale ed al di fuori del sito. Target riduzione percentuale di captazione delle acque sotterranee. Livello dell'impatto: basso
Habitat	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
	Area occupata	Superficie	//	0,23 ha di superficie attuale	ettari	
		Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo e suffrutescente	≥ 50	%	Target complessivamente raggiunto
			Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Artemisia arborescens</i> , <i>Atriplex halimus</i>
		Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (<i>Corbrotus</i> sp.pl.), <i>Agave</i> sp. pl., nitrofilo-ruderali
	Struttura e funzioni		Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie caratteristiche di altre comunità vegetali
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Emys orbicularis</i>
Parametri art.17		Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future		PI02	Il disturbo interessa solo le aree più antropizzate, molto localizzate, che favorisce la diffusione di alcune specie aliene erbacee	≤ 2	%	La pressione è riferita a specie aliene erbacee. Target massima copertura ammissibile delle specie del genere <i>Carobrotus</i> Livello dell'impatto: basso
Habitat	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
	Area occupata	Superficie	//	1,3 superficie attuale	ettari	
		Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo	≥ 90	%	Target complessivamente raggiunto
			Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Juniperus macrocarpa</i> , <i>Juniperus turbinata</i>
1410	Pascoli inondati mediterranei (<i>Juncetalia maritimi</i>)					
			Mantenimento dell'attuale grado di conservazione			
1430	Praterie e fruticeti alonitrofilii (<i>Pegano-Salsotetea</i>)					
			Mantenimento dell'attuale grado di conservazione			

2250* Dune costiere con <i>Juniperus</i> spp.	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (<i>Carpobrotus adnacoformis</i> , <i>C. edulis</i> , <i>Agave</i> sp.pl., <i>Acacia saligna</i> , <i>Eucalyptus</i> sp.pl.), ruderali, sinantropiche	
			Zonazione e della vegetazione	Contatti con formazioni i psammofile e dunali	≥ 90	%	Target complessivamente raggiunto	
			Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
			Parametri art.17	Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene di interesse unionale	≤ 2	%	La pressione è riferita in particolare a <i>Acacia saligna</i> , che non deve superare il 2% di copertura. Livello dell'impatto: basso	
5320 Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≥ 60	%	Target complessivamente raggiunto	
				Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Helichrysum pseudolitorum</i>	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (<i>Carpobrotus edulis</i> , <i>C. adnacoformis</i> , <i>Agave americana</i>), ruderali, sinantropiche	
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate			Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche della gariga (<i>Cistus</i> sp.pl.) e della macchia (<i>Pistacia lentiscus</i> , <i>Phillyrea latifolia</i>) dinamicamente collegate	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
					L'habitat è limitato al tratto di scogliera a carattere roccioso, dove si osservano tentativi di espansione a fini turistici.	≤ 5	%	La pressione è riferita alla sottrazione di superficie di scogliera a <i>Helichrysum pseudolitorum</i> . Target massima sottrazione di superficie ammissibile a vegetazione naturale con elicriso. Livello dell'impatto: basso.
					Il disturbo interessa solo l'area più antropizzata, molto localizzata, che favorisce la diffusione di alcune specie aliene erbacee e/o arbustive	≤ 2	%	La pressione è riferita a specie aliene erbacee. Target massima copertura ammissibile delle specie del genere <i>Carpobrotus</i> ed <i>Agave</i> . Livello dell'impatto: basso
					Parametri art. 17	Sotto-attributi	Target	UM Target
		Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
					Area occupata	21,14 ha di superficie attuale	ettari	
					Copertura della vegetazione	≥ 60	%	Target complessivamente raggiunto
					Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Brachypodium distachyon</i> , <i>Stipellula capensis</i> , <i>Ononis reclinata</i> , <i>Medicago sativa</i> .

6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue del Thero-Brachypodietea	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Altri indicatori di qualità biotica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (<i>Erigeron</i> sp. pl.), ruderali, sinantropiche		
					Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≥ Buono stato	Discreto	Specie indicatrici di dinamica progressiva: <i>Pistacia lentiscus</i> , <i>Phillyrea latifolia</i> , <i>Prunus spinosa</i> , <i>Crataegus monogyna</i>		
					Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Melanargia arge; Elaphe quatuorlineata; Rhinolophus euryale; Rhinolophus hipposideros; Rhinolophus ferrumequinum; Miniopterus schreibersii		
					Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
		Parametri art.17	Pressioni	L'abbandono della gestione delle praterie con l'uso del pascolo è dovuto alla difficile gestione del pascolo nell'area. Al momento i prati annuali sono molto limitati e circoscritti formando mosaico altre tipologie di vegetazione sub-nitrofile o di macchia arbustiva.	≤ 10	%	In assenza di pascolo è stato osservato, in modo piuttosto circoscritto, come si sviluppano tipologie di vegetazione sub-nitrofile o di macchia. Target massima copertura ammissibile. Livello dell'impatto: basso			
		Prospettive future	PA08							
		7210* Paludi calcaree con <i>Cladium mariscus</i> e specie del <i>Caricion davallianae</i>	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Regime idrologico	Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche
							Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche
							Scorrimento superficiale	presenza/assenza	-	Target complessivamente raggiunto
							Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Parametri art.17	Pressioni			Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene di interesse unionale	≤ 5	%	La pressione è riferita in particolare a <i>Acacia saligna</i> , che non deve superare il 5% di copertura. Livello dell'impatto: medio			
Prospettive future	PI-01									
8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Caratteristiche geomorfologiche	Copertura totale	0,17 ha di superficie attuale	ettari	Target complessivamente raggiunto		
					Copertura delle specie tipiche	30 x ≤ 50	%	Specie tipiche: <i>Asperula aristata</i>		
					Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 30	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. <i>Opuntia</i> sp.pl.), nitrofile (<i>Parietaria judaica</i>)		
					Frequenza di crolli e distacchi	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. <i>Opuntia</i> sp.pl.), nitrofile (<i>Parietaria judaica</i>)		
		Parametri art.17	Pressioni	L'arrampicata sportiva è confinata ad un tratto di una rupe calcarea, tra l'altro sempre meno frequentata	Bassa	-	Target complessivamente raggiunto	Note		
		Prospettive future	PF-03			0	n	Il target è riferito al numero degli accessi. Livello dell'impatto: basso		
		Habitat	Obiettivo	Area occupata	Superficie (o numero di grotte)	Superficie attuale (o nr. grotte)	7	ettari (o numero)	Note	

8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Regime idrologico	Portata delle sorgenti (eventuali)	Costante	-	In riferimento alla portata media stagionale storica		
				Portata dei corsi d'acqua (eventuali)	Costante	-	In riferimento alla portata media stagionale storica		
			Qualità delle acque	Dati chimico-fisici	Valori nei limiti di norma	-	Target complessivamente raggiunto		
			Componente biotica	Specie tipiche	Presenti	-	Specie tipiche: I dati saranno disponibili a valle di opportuni monitoraggi		
				Consistenza dei crostacei (fauna acquatica)		Dati disponibili a valle di opportuni monitoraggi	I dati saranno disponibili a valle di opportuni monitoraggi		
8330 Grotte marine sommerse o semisommerse	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Componente biotica	Consistenza dei coleotteri carabidi e coleotteri (fauna terrestre)		Dati disponibili a valle di opportuni monitoraggi	I dati saranno disponibili a valle di opportuni monitoraggi		
				Consistenza dei chiroteri		Dati disponibili a valle di opportuni monitoraggi	I dati saranno disponibili a valle di opportuni monitoraggi		
				Consistenza degli anfibi		Dati disponibili a valle di opportuni monitoraggi	I dati saranno disponibili a valle di opportuni monitoraggi		
			Qualità delle acque	Dati chimico-fisici	Valori nei limiti di norma	-	Target complessivamente raggiunto		
92D0 Gallerie e foreti ripari meridionali (Merio-Tamaricetea e Securinegion tinctoriae)	Miglioramento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Area occupata	Superficie	//	superficie attuale	1,18	ettari	Miglioramento di struttura e funzioni
						≥ 3		strati	
						≥ 60		%	
						≥ 70		%	Specie tipiche: Tamarix gallica
			Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20		%	Specie indicatrici di disturbo: Tamarix sp. pl., ruderali, sinantropiche	
							Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate		
		Classi di età	Diseraneità dello strato arboreo	≥ 2		classi di età	Target complessivamente raggiunto		
				≥ 5		%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età		
		Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato		-	Target complessivamente raggiunto		
				Presente		-	Euplagia quadripunctaria; Melanargia arge; Elaphe quatuorlineata; Rhinolophus hipposideros; Rhinolophus ferrumequinum; Miniopterus schreibersii		
Parametri art.17		Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note			
Prospettive future		PL-02	Il disturbo interessa il tratto costiero relativo alla presenza del Villaggio Iulia dove si verificano piantumazioni di specie del genere Tamarix di provenienza alloctona	≤ 2	%	La pressione è riferita a specie aliene erbacee. Target massima copertura ammissibile delle specie del genere Carpoprotus Livello dell'impatto: basso			
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note		

9540 Piniete mediterranee di pini mesogeni endemici	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie Struttura verticale Copertura della vegetazione Composizione floristica	//	554,96 ha di superficie attuale	ettari	Superficie sovrastimata, da verificare con monitoraggi	
							Target complessivamente raggiunto	
							Target complessivamente raggiunto	
							Specie tipiche: <i>Pinus halepensis</i>	
							Specie indicatrici di disturbo: <i>Robinia pseudacacia</i>	
							Specie indicatrici di dinamica regressiva: <i>Cistus monspeliensis</i> , <i>Cistus creticus</i> , <i>Salvia rosmarinus</i>	
							Specie indicatrici di dinamica: <i>Quercus ilex</i> , <i>Pistacia lentiscus</i> , <i>Juniperus oxycedrus</i>	
							Target complessivamente raggiunto	
							Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
							Target complessivamente raggiunto	
Prospettive future		Struttura e funzioni	Classi di età	Legno morto a terra Legno morto in piedi Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Target complessivamente raggiunto	
							Target complessivamente raggiunto	
							Target complessivamente raggiunto	
							Melanargia arge; Elaphe quatuorlineata; Rhinolophus hipposideros; Rhinolophus ferrumequinum; Miniopterus schreibersii	
							Incendi dolosi sono oramai frequenti e la normativa a riguardo, pur se chiara, non porta i risultati attesi. Target massima copertura ammissibile di legno morto e vegetazione secca x ettaro. Livello dell'impatto: medio	
							La pressione a basso impatto è riferita alle specie sinantropiche e subnitrofile oltre che a <i>Robinia pseudacacia</i> . Target massima copertura ammissibile di queste specie. Livello dell'impatto: basso	
							Incendi dolosi sono oramai frequenti e la normativa a riguardo, pur se chiara, non porta i risultati attesi. Target massima copertura ammissibile di legno morto e vegetazione secca x ettaro. Livello dell'impatto: medio	
							La pressione a basso impatto è riferita alle specie sinantropiche e subnitrofile oltre che a <i>Robinia pseudacacia</i> . Target massima copertura ammissibile di queste specie. Livello dell'impatto: basso	
							Incendi dolosi sono oramai frequenti e la normativa a riguardo, pur se chiara, non porta i risultati attesi. Target massima copertura ammissibile di legno morto e vegetazione secca x ettaro. Livello dell'impatto: medio	
							La pressione a basso impatto è riferita alle specie sinantropiche e subnitrofile oltre che a <i>Robinia pseudacacia</i> . Target massima copertura ammissibile di queste specie. Livello dell'impatto: basso	
9540 Piniete mediterranee di pini mesogeni endemici	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie Struttura verticale Copertura della vegetazione Composizione floristica	//	554,96 ha di superficie attuale	ettari	Superficie sovrastimata, da verificare con monitoraggi	
							Target complessivamente raggiunto	
							Target complessivamente raggiunto	
							Specie tipiche: <i>Pinus halepensis</i>	
							Specie indicatrici di disturbo: <i>Robinia pseudacacia</i>	
							Specie indicatrici di dinamica regressiva: <i>Cistus monspeliensis</i> , <i>Cistus creticus</i> , <i>Salvia rosmarinus</i>	
							Specie indicatrici di dinamica: <i>Quercus ilex</i> , <i>Pistacia lentiscus</i> , <i>Juniperus oxycedrus</i>	
							Target complessivamente raggiunto	
							Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
							Target complessivamente raggiunto	
Prospettive future		Struttura e funzioni	Classi di età	Legno morto a terra Legno morto in piedi Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Target complessivamente raggiunto	
							Target complessivamente raggiunto	
							Target complessivamente raggiunto	
							Melanargia arge; Elaphe quatuorlineata; Rhinolophus hipposideros; Rhinolophus ferrumequinum; Miniopterus schreibersii	
							Incendi dolosi sono oramai frequenti e la normativa a riguardo, pur se chiara, non porta i risultati attesi. Target massima copertura ammissibile di legno morto e vegetazione secca x ettaro. Livello dell'impatto: medio	
							La pressione a basso impatto è riferita alle specie sinantropiche e subnitrofile oltre che a <i>Robinia pseudacacia</i> . Target massima copertura ammissibile di queste specie. Livello dell'impatto: basso	
							Incendi dolosi sono oramai frequenti e la normativa a riguardo, pur se chiara, non porta i risultati attesi. Target massima copertura ammissibile di legno morto e vegetazione secca x ettaro. Livello dell'impatto: medio	
							La pressione a basso impatto è riferita alle specie sinantropiche e subnitrofile oltre che a <i>Robinia pseudacacia</i> . Target massima copertura ammissibile di queste specie. Livello dell'impatto: basso	
							Incendi dolosi sono oramai frequenti e la normativa a riguardo, pur se chiara, non porta i risultati attesi. Target massima copertura ammissibile di legno morto e vegetazione secca x ettaro. Livello dell'impatto: medio	
							La pressione a basso impatto è riferita alle specie sinantropiche e subnitrofile oltre che a <i>Robinia pseudacacia</i> . Target massima copertura ammissibile di queste specie. Livello dell'impatto: basso	

Sezione 2 - Lepidotteri

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILOZIONE
1062 Melanargia arge	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (Rara)	Categoria qualitative Molto rara Rara Comune Presente	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.	Target1 (/) <i>Nessun decremento nel sito</i> : specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito. (/) <i>Incremento della popolazione in TOT anni</i> : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere. UM Target1 Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. Cancellare le unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.
			Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (2.1.9)	ettari	Habitat di specie: formazioni erbacee ranniccate a vegetazione mediterranea, garighe mediterranee e submediterranee (0-1500 m). Il target indicato fa riferimento alla superficie afferente all'habitat DH di specie presenti nel sito. Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 5320, 6220	Target1 (/) <i>Nessun decremento nel sito</i> : specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat di specie presenti presenti nel sito (ai suggerimenti di individuare dei buffer su aree forestali mesofile). (/) <i>Incremento della superficie in TOT anni</i> : specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere.
		Habitat di specie		Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i Target degli habitat DH 5320, 6220	Note Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat della specie. Se non esiste una corrispondenza a riga si utilizza l'IMMHA.
			Qualità dell'habitat	Copertura erbacea Intensità di pascolo Presenza di specie nutriti (Stipa pennata e brachypodium retusum, B. sylvaticum, B. distachyon)	Continua < 1 sì	UBA/ha	Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.	Pressioni Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1. Descrizione dell'impatto Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UM Target Definire il target quantitativo con il livello che la pressione può assumere senza determinare un significativo impatto sulla specie e/o habitat di specie. Note Campio libero per fornire, se necessario, ulteriori specificazioni come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc.
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILOZIONE
		Prospettive future	PAOS Abbandono della gestione/uso delle praterie e dei sistemi agricoli o agroforestali; cessazione del pascolo in alcune aree aperte presenti all'interno del sito.	La pressione porta alla perdita e al degrado dell'habitat di specie in particolare a causa della cessazione del pascolo in alcune aree aperte presenti all'interno del sito.		0 n. di aree aperte perse o degradate	Il target comprende anche le aree invase da felci. Attualmente il livello della pressione è medio.	
		Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILOZIONE
		Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (Comune)	Categoria qualitative Molto rara Rara Comune Presente	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.	Target1 (/) <i>Nessun decremento nel sito</i> : specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito. (/) <i>Incremento della popolazione in TOT anni</i> : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere. UM Target1 Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. Cancellare le unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.
			Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (2.1.18)	ettari	Habitat di specie: boschi con elevata copertura arborea (0-2000 m); la specie predilige ambienti con microclima fresco. Il target indicato fa riferimento alla superficie afferente all'habitat DH di specie presenti nel sito.	Target1 (/) <i>Nessun decremento nel sito</i> : specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat di specie presenti presenti nel sito (ai suggerimenti di individuare dei buffer su aree forestali mesofile). (/) <i>Incremento della superficie in TOT anni</i> : specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere.
		Habitat di specie					Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 5020	Note Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: # <i>Habitat di specie</i> : boschi con elevata copertura arborea (0-2000 m); la specie predilige ambienti con microclima fresco. # <i>Habitat DH</i> : possibilmente riconducibili agli habitat di specie gruppi 91 e 92
6159 Euploga quadripunctaria	Mantenimento dell'attuale	Habitat di specie						

[illegible]

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	Target					
1279 Elphe quatuorlinata Presente in 316 siti in 10 regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (Comune)	Categoria qualitativa da Formulatio Standard Molto rara Rara Comune Presente	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.	Target (f) <i>Nessun decremento nel sito</i> : specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere 2 di quello indicato quando è stato istituito il sito. (g) <i>Incremento della popolazione in TOT anni</i> : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere UM Target Se una misura quantitativa sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non possono costituire un vincolo, possono essere utilizzate anche altre misure. Cancelare la unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.	Target (f) <i>Nessun decremento nel sito</i> : specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere 2 di quello indicato quando è stato istituito il sito. (g) <i>Incremento della popolazione in TOT anni</i> : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere UM Target Se una misura quantitativa sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non possono costituire un vincolo, possono essere utilizzate anche altre misure. Cancelare la unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.					
							Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (3.578)	etari	Habitat di specie: ecotoni di macchia e boschi mediterranei (frammiati a radure, cespugliati prossimi a corsi d'acqua, a secco vegetati, aree agricole, pascoli e cespugliati prossimi a corsi d'acqua). Il target indicato fa riferimento alla superficie afferente agli habitat DH di specie presenti all'interno del sito. Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 5320, 6220, 9200, 9340	Target (f) <i>Nessun decremento nel sito</i> : specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat di specie presenti presenti nel sito (c) <i>Incremento della superficie in TOT anni</i> : specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere Note Indicare la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Habitat di specie : ecotoni di macchia e boschi mediterranei (frammiati a radure, ginestrieti e arbustivi densi e bassi, muretti a secco vegetati, aree agricole, pascoli cespugliati prossimi a corsi d'acqua) # Habitat DH : riconducibili agli habitat di specie: gruppi 51, 92, e 93; gruppi 51, 52, 53, gruppi 61 e 62	
												Eccellente buono ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 5320, 6220, 9200, 9340	Note Ritornare gli habitat N2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si elimina.
												Altri tutti gli stadi serali della vegetazione potenziale (bosco, cespugliato, prateria, campo di fiori, ecc.) Medie almeno due stadi serali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Bassa= Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo		
Prospettive future								Presioni Ritornare le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Indicare il tipo di impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UM Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc.						
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	Target					
	Obiettivi	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (Molto rara)	Categoria qualitativa da Formulatio Standard Molto rara Rara Comune Presente	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.	Target (f) <i>Nessun decremento nel sito</i> : specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere 2 di quello indicato quando è stato istituito il sito. (g) <i>Incremento della popolazione in TOT anni</i> : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere UM Target Se una misura quantitativa sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non possono costituire un vincolo, possono essere utilizzate anche altre misure. Cancelare la unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.	Target (f) <i>Nessun decremento nel sito</i> : specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere 2 di quello indicato quando è stato istituito il sito. (g) <i>Incremento della popolazione in TOT anni</i> : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere UM Target Se una misura quantitativa sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non possono costituire un vincolo, possono essere utilizzate anche altre misure. Cancelare la unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.					
							Superficie dell'habitat	Nessun decremento nel sito (3.28)	etari	Habitat di specie: Due macro-tipologie: (1) stagni, pozze, paludi e acquitrini, con canneti a parti e ricca vegetazione acquatica; (2) corsi d'acqua e canali artificiali di drenaggio delle acque, agricole. Il target indicato fa riferimento alla superficie afferente all'habitat DH di specie presenti nel sito.	Target (f) <i>Nessun decremento nel sito</i> : specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat di specie (corsi d'acqua) presenti (g) <i>Incremento della superficie in TOT anni</i> : specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere Note Indicare la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Habitat di specie : Due macro-tipologie: (1) stagni, pozze, paludi e acquitrini, con canneti aperti e ricca vegetazione acquatica; (2) corsi d'acqua e canali artificiali di drenaggio delle acque, generalmente in aree aperte o con bosco ripariale. # Habitat DH : possibilmente riconducibili agli habitat di specie: 1150, gruppi 13 e 14, gruppo 31.			

1220 Emys orbicularis <i>Presente in 296 siti in 17 regioni</i>	<i>Mantenimento dell'attuale condizione della specie</i>	Habitat di specie	Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DHI riconducibili all'habitat di specie (corpo idrico)	± Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DHI 13.10, 14.20, 14.50	Note Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat della specie (corpo idrico); se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA.
				Copertura della vegetazione spondale	> 50	%		
				Copertura della vegetazione arborea v/5 arbustiva entro un raggio di 250 m dal corpo d'acqua	> 60	%		
				Presenza di siti di basking (riva, alberi o altra vegetazione)	si			
				Assenza di testuggini alloctone	si			
				Qualità dell'habitat circostante il corpo idrico	Buona	Buona Non buona Sconosciuta	Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio	Sotto-habitat Ha definito il grado di habitat circostante il corpo idrico non sono riconducibili ad HN2000. In caso contrario, si elimina la riga e si utilizza il sotto-attributo precedente
				Frammentazione dell'habitat	Assenza di elementi di frammentazione dell'habitat entro un raggio di 150 m dal corpo idrico			
				Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	Istruzioni alla compilazione Pressioni Riportare le pressioni inserite nella sezione 1 Attività Specificare quali e l'intensità della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UM Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidente significativo, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, durata, frequenza, periodo, ecc.
		Prospettive future		PF13 Drenaggi, bonifiche e conversione di zone umide, torbiere, stagni, per aree costruite	Attività di drenaggio e di bonifica per la realizzazione di nuove aree costruite o l'ampliamento di quelle esistenti porta a degrado e alla perdita dell'habitat di specie.	0	Ha dell'habitat di specie degradato o perso	Livello della pressione medio.

Sezione 2 - Chiroteri

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPIAZIONE
1305 Rhinophis eurylepis Presente in 105 siti in 16 regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (Presente)	Categoria qualitativa da Escludere Standard Molto rara Comune Presente	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. UM Target La unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. Cancellare le unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.	Target (/) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere 2 di quello indicato quando è stato istituito il sito. (/) Incremento della popolazione in TOT anni: specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere UM Target La unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. Cancellare le unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.
			Siti di rifugio noti	//	Nessun decremento nel sito (≥ 37)	numero	Tipologia di rifugio: siti cavi di riparo diurno e riproduzione all'interno di cavità rocciose naturali o artificiali, raramente negli edifici. Ibernazione in cavità ipogee (Agrelli et al., 2004). Il target indicato fa riferimento solamente alle grotte afferenti alle grotte di rifugio. La tipologia di rifugio e la presenza di altre strutture idonee ad ospitare la specie sarà verificata durante la prossima campagna di monitoraggio. Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310	Target Indicare la tipologia di rifugio presente nel sito (riproduttivo, svernamento) e i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Siti di rifugio: sui cavi di riparo diurno e riproduzione all'interno di cavità ipogee naturali o artificiali (Agrelli et al., 2004). # Habitat DH: possibilmente riconducibili agli habitat di specie: 8310 Se nel sito non è nota la presenza di rifugi, ELIMINARE la riga
			Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 2063)	ettari	Habitat di specie: Ambienti mediterranei interessati da fenomeni di carsismo e caratterizzati da abbondante copertura forestale (latifoglie) o arbustiva. Dal livello del mare fino a 3000 m. (Agrelli et al., 2004). Il target indicato fa riferimento all'intera superficie del sito. Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6220.	Target (/) Misura decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat trofici presenti nel sito. (-) Incremento della superficie in TOT anni: specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere Note Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Habitat trofico: Ambienti mediterranei interessati da fenomeni di carsismo e caratterizzati da abbondante copertura forestale (latifoglie) o arbustiva. Dal livello del mare fino a 3000 m. (Agrelli et al., 2004) # Habitat DH: possibilmente riconducibili agli habitat di specie: 5130, 5330, 6210, 6220, 91A4, 91E0, 91F0, 91M0, 92A0, 9260, 9320, 9380, 93A0.
			Qualità dei siti di rifugio		Mantenimento delle attività riproduttive e di svernamento da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto		Se nel sito non è nota la presenza di rifugi, ELIMINARE la riga
					Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	Eccellente Buono Pessimo	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6220	Note Richiamare gli HNZ000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat trofico della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA.
Habitat di specie				Presenza di punti d'acqua	si		Sotto-attributi Per punti d'acqua si intende: fontanili d'acqua abbeveratoi, canali o corsi d'acqua (in particolare a lento scorrimento) e coppi d'acqua con vegetazione ripariale (sia naturali che artificiali) NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000ha da esso (Russo et al., 2005).	
					si		NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000ha da esso (Russo et al., 2005).	
					si		NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000ha da esso (Russo et al., 2005).	
							NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000ha da esso (Russo et al., 2005).	
							NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000ha da esso (Russo et al., 2005).	
			Qualità dell'habitat trofico		≥3	alberi/etereo	Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.	
								Sotto-attributi Habitat validati solo se nella ZSC sono presenti agro-ecosistemi; in caso contrario si elimina la riga NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000ha da esso (Russo et al., 2005).

[illegible]

[illegible]

[illegible]

1310 Minicrepus schreibersi Presente in 12/24 in 19 regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 2005 etari)		Habitat di specie: ambienti vari, sia forestali che aperti (formazioni erbacee, boschi di tipo steppico) (segnalati da specie 3200, 3201, 3204, 3205, da quelle litoranee a quelle di mezza montagna (segnalata fino a 1.050 m nell'Appennino centrale); il target indicato fa riferimento all'intera superficie del Sito.	Habitat di specie: ambienti vari, sia forestali che aperti (formazioni erbacee, boschi di tipo steppico) (segnalati da specie 3200, 3201, 3204, 3205, da quelle litoranee a quelle di mezza montagna (segnalata fino a 1.050 m nell'Appennino centrale).	Target Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat trofici presenti nel sito (c) Incremento della superficie in TOT anni: specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere
			Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento della qualità ambientale: solo il livello da da non influire negativamente sui siti di rifugio.	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Se nel sito non è nota la presenza di rifugi, ELIMINARE la riga	Note Se nel sito non è nota la presenza di rifugi, ELIMINARE la riga
			Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico		≥ Buono	Sirmonda agli attributi di target degli habitat DH 5320, 5323, 5200, 9540	Richiamare gli HH2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat trofico della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA.	Note Richiamare gli HH2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat trofico della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA.
				Livello di eterogeneità del mosaico territoriale	≥ Media		Alto = Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, bosco cespuglioso, prateria, ecc.) Medio = almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Basso = Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo	NE. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso.	NE. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso.
				Presenza di punti d'acqua	si			Sono attribuiti Per punti d'acqua si intende: fontanili e/o abbeveratoi, canali o corsi d'acqua (in particolare a lento scorrimento) e corpi d'acqua con vegetazione ripariale (sia naturali che artificiali)	Sono attribuiti Per punti d'acqua si intende: fontanili e/o abbeveratoi, canali o corsi d'acqua (in particolare a lento scorrimento) e corpi d'acqua con vegetazione ripariale (sia naturali che artificiali)
				Presenza di zone di transizione graduali tra ambienti naturali e agricoli	si			NE. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso.	NE. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso.
			Qualità dell'habitat trofico	(In caso di pascolo) prevalentemente agricolo e/o pascolo	Nessun decremento				
				Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporilli, ecc.) e/o vegetazione ripariale (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)					
				L'accesso incontrollato alle grotte utilizzate dai chiroteri porta al peggioramento delle condizioni della specie		0 n. di grotte con accessi incontrollati			
				La riduzione della superficie delle aree umide presenti all'interno del sito porta alla perdita dell'habitat della specie. La riduzione delle aree umide porta infatti alla riduzione del numero di inerti, prede della specie, con conseguente peggioramento delle condizioni della specie.		0			
Prospettive future			Parametri art. 17	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPIAZIONE	
			Pressioni	PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero			Livello della pressione medio	Pressioni Ripartire le pressioni inverte nella sezione 1 Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie	
				PF13 Drenaggi, bonifiche e conversione di zone umide, torbiere, stagni, per aree costruite			Livello della pressione medio	Descrizione dell'impatto Target e UM Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare riduzione significativa, e la relativa unità di misura Target Cambiamento per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc.	

[illegible]

100	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120	121	122	123	124	125	126	127	128	129	130	131	132	133	134	135	136	137	138	139	140	141	142	143	144	145	146	147	148	149	150	151	152	153	154	155	156	157	158	159	160	161	162	163	164	165	166	167	168	169	170	171	172	173	174	175	176	177	178	179	180	181	182	183	184	185	186	187	188	189	190	191	192	193	194	195	196	197	198	199	200	201	202	203	204	205	206	207	208	209	210	211	212	213	214	215	216	217	218	219	220	221	222	223	224	225	226	227	228	229	230	231	232	233	234	235	236	237	238	239	240	241	242	243	244	245	246	247	248	249	250	251	252	253	254	255	256	257	258	259	260	261	262	263	264	265	266	267	268	269	270	271	272	273	274	275	276	277	278	279	280	281	282	283	284	285	286	287	288	289	290	291	292	293	294	295	296	297	298	299	300	301	302	303	304	305	306	307	308	309	310	311	312	313	314	315	316	317	318	319	320	321	322	323	324	325	326	327	328	329	330	331	332	333	334	335	336	337	338	339	340	341	342	343	344	345	346	347	348	349	350	351	352	353	354	355	356	357	358	359	360	361	362	363	364	365	366	367	368	369	370	371	372	373	374	375	376	377	378	379	380	381	382	383	384	385	386	387	388	389	390	391	392	393	394	395	396	397	398	399	400	401	402	403	404	405	406	407	408	409	410	411	412	413	414	415	416	417	418	419	420	421	422	423	424	425	426	427	428	429	430	431	432	433	434	435	436	437	438	439	440	441	442	443	444	445	446	447	448	449	450	451	452	453	454	455	456	457	458	459	460	461	462	463	464	465	466	467	468	469	470	471	472	473	474	475	476	477	478	479	480	481	482	483	484	485	486	487	488	489	490	491	492	493	494	495	496	497	498	499	500	501	502	503	504	505	506	507	508	509	510	511	512	513	514	515	516	517	518	519	520	521	522	523	524	525	526	527	528	529	530	531	532	533	534	535	536	537	538	539	540	541	542	543	544	545	546	547	548	549	550	551	552	553	554	555	556	557	558	559	560	561	562	563	564	565	566	567	568	569	570	571	572	573	574	575	576	577	578	579	580	581	582	583	584	585	586	587	588	589	590	591	592	593	594	595	596	597	598	599	600	601	602	603	604	605	606	607	608	609	610	611	612	613	614	615	616	617	618	619	620	621	622	623	624	625	626	627	628	629	630	631	632	633	634	635	636	637	638	639	640	641	642	643	644	645	646	647	648	649	650	651	652	653	654	655	656	657	658	659	660	661	662	663	664	665	666	667	668	669	670	671	672	673	674	675	676	677	678	679	680	681	682	683	684	685	686	687	688	689	690	691	692	693	694	695	696	697	698	699	700	701	702	703	704	705	706	707	708	709	710	711	712	713	714	715	716	717	718	719	720	721	722	723	724	725	726	727	728	729	730	731	732	733	734	735	736	737	738	739	740	741	742	743	744	745	746	747	748	749	750	751	752	753	754	755	756	757	758	759	760	761	762	763	764	765	766	767	768	769	770	771	772	773	774	775	776	777	778	779	780	781	782	783	784	785	786	787	788	789	790	791	792	793	794	795	796	797	798	799	800	801	802	803	804	805	806	807	808	809	810	811	812	813	814	815	816	817	818	819	820	821	822	823	824	825	826	827	828	829	830	831	832	833	834	835	836	837	838	839	840	841	842	843	844	845	846	847	848	849	850	851	852	853	854	855	856	857	858	859	860	861	862	863	864	865	866	867	868	869	870	871	872	873	874	875	876	877	878	879	880	881	882	883	884	885	886	887	888	889	890	891	892	893	894	895	896	897	898	899	900	901	902	903	904	905	906	907	908	909	910	911	912	913	914	915	916	917	918	919	920	921	922	923	924	925	926	927	928	929	930	931	932	933	934	935	936	937	938	939	940	941	942	943	944	945	946	947	948	949	950	951	952	953	954	955	956	957	958	959	960	961	962	963	964	965	966	967	968	969	970	971	972	973	974	975	976	977	978	979	980	981	982	983	984	985	986	987	988	989	990	991	992	993	994	995	996	997	998	999	1000
100	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120	121	122	123	124	125	126	127	128	129	130	131	132	133	134	135	136	137	138	139	140	141	142	143	144	145	146	147	148	149	150	151	152	153	154	155	156	157	158	159	160	161	162	163	164	165	166	167	168	169	170	171	172	173	174	175	176	177	178	179	180	181	182	183	184	185	186	187	188	189	190	191	192	193	194	195	196	197	198	199	200	201	202	203	204	205	206	207	208	209	210	211	212	213	214	215	216	217	218	219	220	221	222	223	224	225	226	227	228	229	230	231	232	233	234	235	236	237	238	239	240	241	242	243	244	245	246	247	248	249	250	251	252	253	254	255	256	257	258	259	260	261	262	263	264	265	266	267	268	269	270	271	272	273	274	275	276	277	278	279	280	281	282	283	284	285	286	287	288	289	290	291	292	293	294	295	296	297	298	299	300	301	302	303	304	305	306	307	308	309	310	311	312	313	314	315	316	317	318	319	320	321	322	323	324	325	326	327	328	329	330	331	332	333	334	335	336	337	338	339	340	341	342	343	344	345	346	347	348	349	350	351	352	353	354	355	356	357	358	359	360	361	362	363	364	365	366	367	368	369	370	371	372	373	374	375	376	377	378	379	380	381	382	383	384	385	386	387	388	389	390	391	392	393	394	395	396	397	398	399	400	401	402	403	404	405	406	407	408	409	410	411	412	413	414	415	416	417	418	419	420	421	422	423	424	425	426	427	428	429	430	431	432	433	434	435	436	437	438	439	440	441	442	443	444	445	446	447	448	449	450	451	452	453	454	455	456	457	458	459	460	461	462	463	464	465	466	467	468	469	470	471	472	473	474	475	476	477	478	479	480	481	482	483	484	485	486	487	488	489	490	491	492	493	494	495	496	497	498	499	500	501	502	503	504	505	506	507	508	509	510	511	512	513	514	515	516	517	518	519	520	521	522	523	524	525	526	527	528	529	530	531	532	533	534	535	536	537	538	539	540	541	542	543	544	545	546	547	548	549	550	551	552	553	554	555	556	557	558	559	560	561	562	563	564	565	566	567	568	569	570	571	572	573	574	575	576	577	578	579	580	581	582	583	584	585	586	587	588	589	590	591	592	593	594	595	596	597	598	599	600	601	602	603	604	605	606	607	608	609	610	611	612	613	614	615	616	617	618	619	620	621	622	623	624	625	626	627	628	629	630	631	632	633	634	635	636	637	638	639	640	641	642	643	644	645	646	647	648	649	650	651	652	653	654	655	656	657	658	659	660	661	662	663	664	665	666	667	668	669	670	671	672	673	674	675	676	677	678	679	680	681	682	683	684	685	686	687	688	689	690	691	692	693	694	695	696	697	698	699	700	701	702	703	704	705	706	707	708	709	710	711	712	713	714	715	716	717	718	719	720	721	722	723	724	725	726	727	728	729	730	731	732	733	734	735	736	737	738	739	740	741	742	743	744	745																																																																																																																																																																																																																																																															

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Sezione 3a - Misure trasversali

Tipologia misura	Misure	Valore	UM (Ha, numero, %,...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione (terminata, in corso, da avviare)	Descrizione	Link UIUI	Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo IMdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento entro PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
	Monitoraggio degli habitat di allevatori e predatori lungo la Dorsale Hérault secondo modalità e criteri definiti dal Manuale ISPRA 140, 141 e 142 del 2016	100	% del sito				Monitoraggio di habitat e specie all'interno del sito RNN2000, finalizzato alla raccolta delle informazioni necessarie alle attività di reporting ex art. 17 DH.								E.1.3 monitoraggio e rendicontazione		
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca				Regione Puglia		da avviare			Individuazione del soggetto beneficiario	Regione Puglia; Università; ARPA; ditta esterna	Attuazione della misura		FESR	sì		FESR	

IT9110032 - Valle del Cervaro
Sezione 1 - Quadro conoscitivo di base

[illegible]

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
3140 Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di <i>Chara</i> spp.	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	1,1 ha superficie attuale	UM Target ettari	In assenza di pascolo è stato osservato, molto di rado, come si sviluppano tipologie di vegetazione sub-nitrofile o nitrofile, ricche in specie come <i>Dasysporium villosum</i> , <i>Avena barbata</i> e altre specie ruderali. Target massima copertura ammissibile delle specie indicatorici di disturbo. Livello dell'impatto: medio	
			Copertura della vegetazione		≥ 70	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%		
				Copertura delle specie indicatorici di trasformazione dell'habitat	≤ 20	%		
				Copertura delle specie indicatorici di disturbo	≤ 10	%		
		Struttura e funzioni	Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofittiche, igrofile e/o spondali		≥ 75	%	
			Regime idrologico	Livello idrometrico del corpo idrico	Nessuna alterazione significativa	-	Target raggiunto	
				Altri indicatori di qualità biotica	Stato Ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	Target raggiunto
				Pressioni	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Target raggiunto
					Descrizione dell'impatto	Target		
			Il torrente Cervaro nel secolo scorso è stato oggetto di interventi di bonifica e regimazione delle acque che hanno contribuito a diminuire drasticamente la funzionalità degli habitat ripariali e planiziali sia per intervento diretto che indirettamente per i danni causati alla falda. Le opere di regimazione e di bonifica hanno eliminato (nel medio e basso corso) e fortemente ridotto (nella parte terminale del corso d'acqua in corrispondenza delle zone umide costiere), la naturale tendenza all'esondazione in caso di piena, salvo creare poi, in caso di piene eccezionali, allagamenti in aree agricole e urbanizzate dovuti all'aumento della velocità della corrente causata dalle opere effettuate e dalla scarsa capacità di adattamento dei manufatti rigidi realizzati. Superamento in senso negativo del D.M.V. (Deflusso Minimo Vitale*) per molte fitocenosi del bacino idrografico, con particolare riferimento a quelle ripariali, con conseguenti modificazioni strutturali e compositive delle stesse.	≤ 10	% specie indicatorici di disturbo			
		Prospettive future	PL05					
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
		Area occupata	Superficie	//	6,3 ha superficie attuale	UM Target ettari	Target raggiunto	
			Copertura della vegetazione		≥ 70	%		
			Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%			
		Composizione floristica	Copertura delle specie indicatorici di trasformazione dell'habitat	≤ 20	%	Target raggiunto		
			Copertura delle specie indicatorici di disturbo	≤ 10	%		Target raggiunto	
		Struttura e funzioni	Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofittiche, igrofile e/o spondali	≥ 75	%	Target raggiunto	
			Regime idrologico	Livello idrometrico del corpo idrico	Nessuna alterazione significativa	-	Target raggiunto	
							In riferimento all'andamento delle oscillazioni medie stagionali storiche	

3150 laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Altri indicatori di qualità biotica	Stato Ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	valutazione sulla base delle osservazioni per il triennio 2016-2018: stato ecologico da sufficiente a buono e stato chimico buono per il torrente Cervaro	
			Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Lutra lutra	
Prospettive future	Pressioni	PL05	Il torrente Cervaro nel secolo scorso è stato oggetto di interventi di bonifica e regimazione delle acque che hanno contribuito a diminuire drasticamente la funzionalità degli habitat ripariali e planiziali sia per intervento diretto che indirettamente per i danni causati alla falda. Le opere di regimazione e di bonifica hanno eliminato (nel medio e basso corso) e fortemente ridotto (nella parte terminale del corso d'acqua in corrispondenza delle zone umide costiere), la naturale tendenza all'esondazione in caso di piena, salvo creare poi, in caso di piene eccezionali, allagamenti in aree agricole e urbanizzate dovuti all'aumento della velocità della corrente causata dalle opere effettuate e dalla scarsa capacità di adattamento dei manufatti rigidi realizzati. Superamento in senso negativo del D.M.V. (Deflusso Minimo Vitale*) per molte fitocenosi del bacino idrografico, con particolare riferimento a quelle ripariali, con conseguenti modificazioni strutturali e compositive delle stesse.	≤ 10	% specie indicatorici di disturbo	In assenza di pascolo è stato osservato, molto di rado, come si sviluppano tipologie di vegetazione sub-nitrofile o nitrofile, ricche in specie come Dasygium villosum, Avena barbata e altre specie ruderali. Target massima copertura ammissibile delle specie indicatorici di disturbo. Livello dell'impatto: medio	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target Note	
		Area occupata	Superficie	//	11,88 ha superficie attuale	ettari	
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	50	%	Target raggiunto
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: Glaucium flavum, Helychrysium italicum
			Altri indicatori di qualità biotica	Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Target raggiunto
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Target raggiunto
				Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	valutazione sulla base delle osservazioni per il triennio 2016-2018: stato ecologico da sufficiente a buono e stato chimico buono per il torrente Cervaro
		Parametri art.17	Pressioni	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Lutra lutra
				Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note

3250 Fiumi mediterranei a flusso permanente con <i>Glaucium flavum</i>	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Prospettive future	PLO5	Il torrente Cervaro nel secolo scorso è stato oggetto di interventi di bonifica e regimazione delle acque che hanno contribuito a diminuire drasticamente la funzionalità degli habitat ripariali e planiziali sia per intervento diretto che indirettamente per i danni causati alla falda. Le opere di regimazione e di bonifica hanno eliminato (nel medio e basso corso) e fortemente ridotto (nella parte terminale del corso d'acqua in corrispondenza delle zone umide costiere), la naturale tendenza all'esondazione in caso di piena, salvo creare poi, in caso di piene eccezionali, allagamenti in aree agricole e urbanizzate dovuti all'aumento della velocità della corrente causata dalle opere effettuate e dalla scarsa capacità di adattamento dei manufatti rigidi realizzati. Superamento in senso negativo del D.M.V. (Deflusso Minimo Vitale*) per molte fitocenosi del bacino idrografico, con particolare riferimento a quelle ripariali, con conseguenti modificazioni strutturali e compositive delle stesse.	≤ 10	% specie indicatorici di disturbo	Tipologie di vegetazione sub-nitrofile o nitrofile. Target massima copertura ammissibile delle specie indicatorici di disturbo. Livello dell'impatto: medio

vegetazione dell'alleanza <i>Paspalo-Agrastoiden</i> e con filari ripari di <i>Salix</i> e <i>Populus</i> <i>alba</i>	struttura e funzioni ed incremento della superficie in 10 anni	Prospettive future	PLOS	Il torrente Cervaro nel secolo scorso è stato oggetto di interventi di bonifica e regimazione delle acque che hanno contribuito a diminuire drasticamente la funzionalità degli habitat ripariali e planiziali sia per intervento diretto che indirettamente per i danni causati alla falda. Le opere di regimazione e di bonifica hanno eliminato (nel medio e basso corso) e fortemente ridotto (nella parte terminale del corso d'acqua in corrispondenza delle zone umide costiere), la naturale tendenza all'esondazione in caso di piena, salvo creare poi, in caso di piene eccezionali, allagamenti in aree agricole e urbanizzate dovuti all'aumento della velocità della corrente causata dalle opere effettuate e dalla scarsa capacità di adattamento dei manufatti rigidi realizzati. Inoltre, paradossalmente, a causa della mancanza di pianificazione e gestione integrata, anche recentemente sono stati effettuati su questo corso d'acqua interventi di manutenzione e gestione non compatibili (p. es. messa in "sicurezza idraulica" per la prevenzione di esondazioni in caso di piena effettuate con interventi di deforestazione degli argini e dell'alveo). Superamento in senso negativo del D.M.V. (Deflusso Minimo Vitale *) per molte fitocenosi del bacino idrografico, con particolare riferimento a quelle ripariali, con conseguenti modificazioni strutturali e compositive delle stesse.	≤ 10	% specie indicatori di disturbo	Tipologie di vegetazione sub-nitrofile o nitrofile. Target massima copertura ammissibile. Livello dell'impatto: basso	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
		Area occupata	Superficie	//	125,0 ha superficie che si intende raggiungere entro 10 anni	ettari		
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%	Specie tipiche: <i>Paspalum distichum</i> , <i>Agrostis stolonifera</i>	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Target raggiunto	
				Copertura delle specie indicatori di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Target raggiunto	
			Zonazione della vegetazione	Copertura delle specie indicatori di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatori di disturbo: aliene come <i>Ailanthus altissima</i> , <i>Paspalum paspaloides</i> e altre sinantropiche	
				Contatti con formazioni vegetali idrofittiche, igrofile e/o spondali	≥ 90	%	Target raggiunto	
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	valutazione sulla base delle osservazioni per il triennio 2016-2018: stato ecologico da sufficiente a buono e stato chimico buono per il torrente Cervaro	
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Lutra lutra</i>	
			Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
	PI01	Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene unionali	≤ 5	% di specie aliene invasive	La pressione è riferita in particolare a <i>Ailanthus altissima</i> . Target massima copertura ammissibile. Livello dell'impatto: medio			
	PI02	Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene	≤ 5	% di specie aliene invasive	La pressione è riferita in particolare a <i>Paspalum paspaloides</i> e <i>Xanthium italicum</i> . Target massima copertura ammissibile. Livello dell'impatto: alto			

3290 Fiumi mediterranei a flusso intermittente con il Paspalo-Agrostidion	Miglioramento di struttura e funzioni ed incremento della superficie in 10 anni	Prospettive future	PL05	Il torrente Cervaro nel secolo scorso è stato oggetto di interventi di bonifica e regimazione delle acque che hanno contribuito a diminuire drasticamente la funzionalità degli habitat ripariali e planiziali sia per intervento diretto che indirettamente per i danni causati alla falda. Le opere di regimazione e di bonifica hanno eliminato (nel medio e basso corso) e fortemente ridotto (nella parte terminale del corso d'acqua in corrispondenza delle zone umide costiere), la naturale tendenza all'esondazione in caso di piena, salvo creare poi, in caso di piene eccezionali, allagamenti in aree agricole e urbanizzate dovuti all'aumento della velocità della corrente causata dalle opere effettuate e dalla scarsa capacità di adattamento dei manufatti rigidi realizzati. Inoltre, paradossalmente, a causa della mancanza di pianificazione e gestione integrata, anche recentemente sono stati effettuati su questo corso d'acqua interventi di manutenzione e gestione non compatibili (p. es. messa in "sicurezza idraulica" per la prevenzione di esondazioni in caso di piena effettuate con interventi di deforestazione degli argini e dell'alveo). Superamento in senso negativo del D.M.V. (Deflusso Minimo Vitale*) per molte fitocenosi del bacino idrografico, con particolare riferimento a quelle ripariali, con conseguenti modificazioni strutturali e compositive delle stesse.	% specie indicatrici di disturbo	≤ 10		Tipologie di vegetazione sub-nitrofile o nitrofile. Target massima copertura ammissibile. Livello dell'impatto: basso
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
6210* Formazioni erbose secche seminatrali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*notevole fioritura di orchidee)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	130,91 ha superficie attuale	ettari		
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	Target raggiunto	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Brachypodium rupestre	
				Ricchezza di orchidee	≥ 2	generi	Serapias sp. pl., Orchis sp. pl., Ophrys sp. pl.	
						Abbondanza di orchidee	≥ 10	individui
Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Target raggiunto					
Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≥ Buono stato	-	Target raggiunto					
Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto			Target	UM Target	Note	
Prospettive future		PA02		Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene, anche se in modo limitato	≤ 2	%	La pressione è riferita in particolare a Senecio inaequidens. Target massima copertura ammissibile. Livello dell'impatto: medio	
		PA05		L'abbandono della gestione delle praterie con l'uso del pascolo in alcune limitate stazioni sta determinando l'affermazione di tipologie di vegetazione sub-nitrofile	≤ 10	%	In assenza di pascolo è stato osservato, in modo piuttosto circoscritto, come si sviluppino tipologie di vegetazione sub-nitrofile o nitrofile. Target massima copertura ammissibile. Livello dell'impatto: basso	
		PA07		La mancanza di una pianificazione del pascolo sta compromettendo la qualità e la funzionalità degli habitat, questa situazione è aggravata dalla riduzione delle superfici e dalla frammentazione.	0,2	UBA/ha	Attualmente l'habitat si presenta in discreto stato di conservazione. La gestione corretta del pascolo costituisce l'elemento chiave per la sua conservazione e valorizzazione nel tempo. Livello dell'impatto: basso	

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodiea	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	90,95 ha superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	Target raggiunto
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: Poa bulbosa, Brachypodium distachyon, Stipa capensis
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Target raggiunto
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≥ Buono stato	-	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Pyrus amygdaliformis, Quercus virgiliana, Crataegus monogyna
62A0 Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scarzonera talia villosae)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA07	La mancanza di una pianificazione del pascolo sta compromettendo la qualità e la funzionalità degli habitat; questa situazione è aggravata dalla riduzione delle superfici e dalla frammentazione.	0,2	UBA/ha	In assenza di pascolo è stato osservato, in modo piuttosto circoscritto, come si sviluppino tipologie di vegetazione sub-nitrofile o nitrofile. Target massima copertura ammissibile. Livello dell'impatto: medio
			PA05	L'abbandono della gestione delle praterie con l'uso del pascolo in alcune limitate stazioni sta determinando l'affermazione di tipologie di vegetazione sub-nitrofile	≤ 10	% specie subnitrofile o nitrofile	Attualmente l'habitat si presenta in discreto stato di conservazione. La gestione corretta del pascolo costituisce l'elemento chiave per la sua conservazione e valorizzazione nel tempo. Livello dell'impatto: basso
			Superficie	//	49,18 superficie attuale	ettari	
						%	Target raggiunto
62A0 Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scarzonera talia villosae)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	49,18 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Target raggiunto
			Composizione floristica	Ricchezza di orchidee	≥ 60	%	Specie tipiche: Stipa austroitalica
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≥ 2	generi	Serapias sp. pl., Orchis sp. pl., Ophrys sp. pl.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. Senecio inaequidens negli ambienti più termofili; Buddleja davidii, Reynoutria sp. pl., Amorpha fruticosa e molte specie erbacee, soprattutto composite quali Aster o Solidago, in prossimità dei fiumi; Erigeron annuus in stazioni con suoli più evoluti), ruderali, sinantropiche comunque tutte molto rare e casuali
62A0 Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scarzonera talia villosae)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PI02	Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene	≤ 2	%	La pressione è riferita in particolare a Senecio inaequidens che tuttavia è rarissima in queste praterie. Le altre specie aloctone sono casuali. Target massima copertura ammissibile di S. inaequidens. Livello dell'impatto: medio
			PA05	La mancanza di una pianificazione del pascolo potrebbe compromettere la qualità e la funzionalità degli habitat; questa situazione è attualmente solo accennata per questo habitat prativo.	≤ 5	%	In assenza di pascolo è stato osservato, in modo piuttosto circoscritto, come si sviluppino tipologie di vegetazione sub-nitrofile o nitrofile. Target massima copertura ammissibile di vegetazione subnitrofila. Livello dell'impatto: basso
			Superficie	//	151,58 superficie attuale	ettari	
						%	Target raggiunto

91AA* Boschi orientali di quercia bianca	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UMI Target	Note	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	Target raggiunto			
										Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%	Target raggiunto			
										Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Quercus virgiliana			
											Diversità delle specie arboree	≥ 4	specie	Target raggiunto			
											Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: Pinus halepensis, Eucalyptus sp.			
											Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	Target raggiunto			
										Classi di età	Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Target da raggiungere			
											Alberi maturi (φ > 70 cm, o in assenza φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Target da raggiungere			
											Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Target da raggiungere			
											Altri indicatori di qualità biotica	> 20	mc/ettaro	Target da raggiungere			
Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UMI Target	Note												
Prospettive future	PB03	Nell'ultimo decennio in seguito ad interventi di rinaturalizzazione sono stati impiantati erroneamente ecotipi di specie di roverella provenienti da aree del centro Italia. Tali ecotipi alloctoni a causa della facilità di ibridizzazione con gli esemplari autoctoni (ecotipi locali) possono creare problemi per la conservazione del patrimonio genetico locale.	0	plantule di ibridi	Gli esemplari di quercia virgiliana del Bosco dell'Incoronata rappresentano un patrimonio inestimabile che testimonia gli ultimi esemplari di querce planiziali presenti nel cuore del Tavoliere delle Puglie. Si prevede l'utilizzo di ecotipi autoctoni di Q. virgiliana attraverso il coinvolgimento di vivaisti locali in cui produrre circa 50 plantule x ettaro da impiantare ogni anno per 10 anni, nelle falange delle stazioni in cui è stata fatta la piantumazione di esemplari alloctoni. Livello dell'impatto: basso												
						La pressione è riferita in particolare a Pinus halepensis e Eucalyptus sp. Target massima copertura ammissibile di queste 2 specie arboree. Livello dell'impatto: medio											
						Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene	≤ 10	%	La gestione del pascolo deve essere tale da escludere o non favorire fenomeni di incendio. Livello dell'impatto: basso								
						PA07	La pressione antropica esercitata dalle attività agro-pastorali nell'ultimo secolo ed in particolare il sovrappascolo sta causando il degrado degli ambienti forestali che favorisce il fenomeno dell'incendio. Nel luglio del 2021 un doppio incendio ha distrutto 30 ha di habitat nel Bosco dell'Incoronata.	≤ 0,2	UBA/ha								
Habitat											Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UMI Target	Note
91FO Foreste miste riparie di				Area occupata	Superficie	//	9,34 superficie attuale	ettari		Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	Target raggiunto			
										Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%	Target raggiunto			
										Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Fraxinus angustifolia subsp. oxycarpa, Ulmus minor			
											Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	Target raggiunto			
											Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (Robinia pseudacacia, Amorpha fruticosa, Alanthus altissima)			
											Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	Target raggiunto			
										Classi di età	Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Target da raggiungere			
											Alberi maturi (φ > 70 cm, o in assenza φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Target da raggiungere			
											Regime idrologico	Nessuna variazione significativa	-	Target da raggiungere			
											Altri indicatori di qualità biotica	> 25	mc/ettaro	Target da raggiungere			

grandi fiumi a <i>Quercus robur</i> , <i>Ulmus laevis</i> e <i>Ulmus minor</i> ; <i>Fraxinus excelsior</i> o <i>Fraxinus angustifolia</i> (<i>Ulmion minoris</i>)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Parametri art.17	Pressioni	Legno morto in piedi		Target	mc/ettaro	UM Target	Note				
			PI01	Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene di interesse unionale									
			PI02	Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene									
			PB06	Tagli o sfoltimenti senza programmazione e/o selezione delle specie può determinare apertura di chiarite lungo il corso d'acqua favorendo l'affermazione di specie alloctone									
			PH04	Il vandalismo, come smaltimento abusivo di rifiuti favorisce il fenomeno dell'incendio. Nel luglio del 2021 un doppio incendio ha distrutto 30 ha di habitat nel Bosco dell'Incoronata.									
91M0 Foreste Pannonic-Balcaniche di cerro e rovere	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Parametri art. 17	Area occupata	Obiettivo	Sotto-attributi		Target	UM Target	Note				
				Superficie	//								
					Stratificazione della vegetazione								
					Copertura dello strato arboreo								
					Copertura delle specie tipiche								
		Parametri art.17	Area occupata	Pressioni	Descrizione dell'impatto		Target	UM Target	Note				
					Composizione floristica								
					Diversità delle specie arboree								
					Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva								
					Disetaneità dello strato arboreo								
		Parametri art.17	Area occupata	Pressioni	Descrizione dell'impatto		Target	UM Target	Note				
					Classi di età								
					Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche								
					Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)								
					Altri indicatori di qualità biotica								
		Parametri art.17	Area occupata	Pressioni	Descrizione dell'impatto		Target	UM Target	Note				
					Legno morto a terra								
					Legno morto in piedi								
					Pressioni								
					PA07								
		Parametri art. 17	Area occupata	Obiettivo	Sotto-attributi		Target	UM Target	Note				
					//								
					Superficie								
					Struttura verticale								
					Copertura della vegetazione								
		Parametri art.17	Area occupata	Pressioni	Descrizione dell'impatto		Target	UM Target	Note				
					Copertura delle specie tipiche								
					Diversità delle specie arboree								
					Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva								
					Disetaneità dello strato arboreo								
		Parametri art.17	Area occupata	Pressioni	Descrizione dell'impatto		Target	UM Target	Note				
					Legno morto a terra								
					Legno morto in piedi								
					Pressioni								
					PA07								
		Parametri art. 17	Area occupata	Obiettivo	Sotto-attributi		Target	UM Target	Note				
					//								
					Superficie								
					Struttura verticale								
					Copertura della vegetazione								
		Parametri art.17	Area occupata	Pressioni	Descrizione dell'impatto		Target	UM Target	Note				
					Copertura delle specie tipiche								
					Diversità delle specie arboree								

92A0 Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Unipositivite naturalista	Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (<i>Robinia pseudoacacia</i> , <i>Allanthurus altissima</i> , <i>Amorpha fruticosa</i>)
				Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	Target raggiunto
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Target da raggiungere
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Target da raggiungere
				Regime idrologico	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche
				Altri indicatori di qualità biotica	≥ Buono stato	-	valutazione sulla base delle osservazioni per il triennio 2016-2018: stato ecologico da sufficiente a buono e stato chimico buono per il torrente Cervaro
				Pressioni	Presente	UM Target	Lutra lutra
				Descrizione dell'impatto	Target	Note	
				PI01	Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene di interesse unionale	≤ 5	La pressione è riferita ad <i>Allanthurus altissima</i> . Target massima copertura ammissibile di questa specie. Livello dell'impatto: medio
				PI02	Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene	≤ 20	La pressione è riferita in particolare a <i>Robinia pseudoacacia</i> e <i>Amorpha fruticosa</i> . Target massima copertura ammissibile di queste 2 specie. Livello dell'impatto: alto
93A0 Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Unipositivite naturalista	PB06	Tagli o sfoltimenti senza programmazione e/o selezione delle specie può determinare apertura di chiarite lungo il corso d'acqua favorendo l'affermazione di specie alloctone	≤ 5	Il taglio e gli sfoltimenti devono avvenire in modo coerente in base alle esigenze. La rimozione degli alberi di uno o più strati arborei (superiore o inferiore) deve essere fatta al fine di favorire alberi selezionati e promuovere la rigenerazione naturale incluso il sottobosco. Livello dell'impatto: medio
				PH04	Il vandalismo, come smaltimento abusivo di rifiuti favorisce il fenomeno dell'incendio. Nel luglio del 2021 un doppio incendio ha distrutto 30 ha di habitat nel Bosco dell'Incoronata.	≤ 50	La presenza di specie nitrofile ed iperitrofile nei punti di sversamento dei rifiuti non deve superare il 50%. Livello dell'impatto: alto
				Obiettivo	Target	UM Target	Note
				Parametri art. 17	16,52	etari	
				Area occupata	superficie attuale		
				Superficie	//		
				Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	Target raggiunto
				Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	Target raggiunto
				Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	Specie tipiche: <i>Quercus ilex</i>
					Diversità delle specie arboree	≥ 3	Target raggiunto
93A0 Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Unipositivite naturalista		Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	Target raggiunto
					Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	Target raggiunto
					Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	Target raggiunto
					Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	Target da raggiungere
				Classi di età	Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	alberi/ettaro	Target da raggiungere
				Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	mc/ettaro	Target da raggiungere
					Legno morto in piedi	> 20	Target da raggiungere
					> 20	mc/ettaro	Target da raggiungere
				Pressioni	Target	UM Target	Note
				Descrizione dell'impatto			

Prospettive future	P102	Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene	≤ 5	%	La pressione a basso impatto è riferita alle specie sinantropiche e subnitrofile. Target massima copertura ammissibile di queste specie. Livello dell'impatto: basso
	PA07	La pressione antropica esercitata dalle attività agro-pastorali nell'ultimo secolo ed in particolare il sovrappascolo sta causando il degrado degli ambienti forestali	≤ 0,2	UBA/ha	La gestione del pascolo deve essere tale da escludere o non favorire fenomeni di incendio

Sezione 2 - Flora

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-Attributi	Target	UM Target	Note	Target	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
1883 - <i>Stripa australica</i> Segnalata in 83 siti in 5 regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	nessun decremento nel sito	non disponibile	Nessun dato sulla popolazione attuale		Target Specificare la popolazione che si vuole mantenere o quella che si intende raggiungere in TOT anni Per la stima del numero di individui possono essere utilizzati plot circolari di dimensioni standard (diametro=10 m; 3 per ettaro), disposti in maniera casuale. La consistenza complessiva della popolazione è quindi ricavata per estrapolazione (Ercole et al. 2016) In assenza del dato popolazionistico quantitativo si può dichiarare nel campo Note che lo stesso sarà disponibile entro XX anni, a valle di opportuni monitoraggi	
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	49,18 superficie attuale dell'habitat 62AO	ettari		Habitat di specie: praterie stepatiche Habitat DH: 62AO	Target Specificare la superficie che si vuole mantenere o quella che si intende raggiungere in TOT anni Note Indicare la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e i corrispondenti habitat DH (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Habitat di specie: habitat semirupetstri e creste rocciose, praterie aride, incolti, dal livello del mare fino a 1.270 m, su substrati prevalentemente calcarei (Ercole et al. 2016) # Habitat DH: possibilmente riconducibili a l'habitat di specie: 62AO, 6220, 6210, 5330	
							Buono	Si rimanda agli attributi e target degli habitat DH 62AO	Note Riassumere gli habitat DH presenti nel sito che corrispondono all'habitat della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA.	
								%	Specie indicatrici di dinamica: nessuna	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
							Compatibile con la conservazione della specie	-		La specie può beneficiare di forme estensive di pascolo mentre è penalizzata dal sovrappascolo o dall'abbandono (Ercole et al. 2016)
Prospettive future		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	Pressioni e Descrizione dell'impatto Riportare le pressioni inserite nella sezione 1 e descriverne in sintesi l'impatto nel sito Target e UM Target Definire il target quantitativo e la relativa unità di misura		

Sezione 2 - Anfibi

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Sez. 2 - Anfibi			Note
					Target	UM quantitativa n. individui	UM Target	
1167 Triturus cristatus Presente in 618 siti in 18 regioni	Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della specie in 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Incremento della popolazione in 10 anni (>50)			Categorie qualitative da Formulario Presente. Soglia minima da raggiungere per il mantenimento futuro della popolazione.
			Numero di siti riproduttivi	//	Incremento del numero di siti riproduttivi in 10 anni (>5)	Numero		La specie risulta localizzata in pochissimi siti e estinta all'interno dell'area del Parco Regionale di Bosco Incoronata (Relazione Progetto LIFE-09NAT/17/000149 - Azione A3)
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat riproduttivo (corpo idrico)	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto		Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3.140.31.50
				Assenza di itiofauna alloctona	si			Presenza di Gambusia holbrooki (Relazione finale - "Monitoraggio qualitativo dei corpi idrici superficiali 2016-2018" ARPA Puglia)
				(nel caso di siti naturali) Assenza di fenomeni di interrimento	si			
				(nel caso di siti artificiali) Assenza di operazioni di svuotamento e/o ripulitura durante la fase acquatica della specie	si			
				Qualità dell'habitat circostante il sito riproduttivo	Buona	Buona Non buona Sconosciuta		
				Frammentazione dell'habitat	Assenza di elementi di frammentazione dell'habitat entro un raggio di 100 m dal sito riproduttivo			
					Target		UM Target	Note
			PA21	Il prelievo di acque potrebbe comportare abbassamento della falda e scomparsa delle raccolte d'acqua (stagni, pozze, etc...) oltre che l'interazione con la fase riproduttiva degli anfibi (es. distruzione ovature, decesso accidentale di individui in fase larvale).	>5		n. siti	Incremento siti idonei alla riproduzione e all'autosufficienza della specie. L'impatto della pressione è medio.
		Prospettive future	PI01	La presenza di Gambusia holbrooki potrebbe interferire con le fasi di riproduzione della specie	0		n. individui di Gambusia	Presenza di Gambusia holbrooki (Relazione finale - "Monitoraggio qualitativo dei corpi idrici superficiali 2016-2018" ARPA Puglia) L'impatto al momento potrebbe essere basso
			PI03	Le scariche precipitazioni causano lunghi periodi di siccità che portano alla scomparsa di siti idonei	>5		n. siti	Incremento siti idonei alla riproduzione e all'autosufficienza della specie. L'impatto della pressione è medio.
			PI05	Nel corso del tempo il torrente Cervaro è stato sottoposto a numerosi interventi che ne hanno variato l'assetto idrologico comportando la scomparsa di alcune zone di esondazione.	2	ha		Superficie minima potenzialmente utile alla creazione di siti riproduttivi. . . L'impatto è medio
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM quantitativa n. individui	UM Target	Note
		Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Incremento della popolazione in 10 anni (>10)			Soglia minima da raggiungere per il mantenimento futuro della popolazione.

5357 Bombina pachypus Presente in 234 siti in 12 regioni	Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della specie in 10 anni	Numero di siti riproduttivi	//	Incremento del numero di siti riproduttivi in 10 anni (≥ 2)	Numero	La specie risulta presente in un solo sito nel tratto alto del Torrente Cervoara. (Relazione Progetto LIFE-09NAT/IT/000149 - Azione A3)
Prospettive future	Parametri art. 17	Presioni	Descrizione dell'impatto	Target	UMI Target	Note

Sezione 2 - Pesci

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
1120 <i>Alburnus albidus</i> Presente in 34 siti: 1 nel Lazio, 2 in Abruzzo, 7 in Molise, 13 in Campania, 4 in Puglia, 6 in Basilicata	Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della specie in 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Incremento della popolazione in 10 anni (≥ Molto rara)	Standard Molto rara Rara Comune Presente	non è possibile indicare un target quantitativo, che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.	
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Miglioramento della struttura di popolazione in 10 anni (valore target da raggiungere: popolazione equilibrata)	Codifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani		
			Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (intero corso d'acqua)	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: corsi d'acqua corrente lenta o moderata	
			Habitat di specie	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3140, 3150, 3250, 3280, 3290	
		Qualità dell'habitat		Regime idrologico				
				Vegetazione spondale				
				Substrato ghiaioso/sabbioso	si			
					Acque ben ossigenate	> 8		mg/L
			Assenza di Ittiofauna alloctona	si				
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto		Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PAA17 - Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino)	Peggioramento della qualità delle acque e uccisione di esemplari	0		% superficie dell'habitat di specie impattata	Con particolare riferimento alle aree in cui la vegetazione ripariale è scarsa o del tutto assente.
			PG13 - Cattura e uccisione accidentale (dovute ad attività di caccia e pesca)	Uccisione e prelievo di individui	0		n° casi/anno	La pressione ha un effetto maggiore durante il periodo riproduttivo della specie
PI02 - Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	Alterazione degli equilibri trofici nella zootocenosi fluviale, predazione		0		eventi di introduzione di specie ittiche alloctone e n° di individui di specie alloctone presenti nel sito	La pressione sia a specie ittiche alloctone che ad altre specie afferenti altri taxa (es. rettili) che possono rappresentare una minaccia per la specie.		

Sezione 2 - Rettili

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1279 Elaphe quatuorlineata Presente in 316 siti in 10 regioni	Popolazione		Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 3)	UM quantitative n. celle 1x1 km	Categorie qualitative da Formulario Comune La specie risulta poco diffusa, contattata in 3 maglie (Relazione Progetto LIFE-09NAT/IT/000149 - Azione A3)
						Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	
						etari	Habitat di specie: ecotoni di macchia e boschi mediterranei frammiti a radure, muretti a secco vegetati, aree agricole, pascoli cespugliati prossimi a corsi d'acqua
	Habitat di specie		Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 2408)		Habitat DH Iconducibili all'habitat di specie: 91M0, 91AA,92A0,93A0,6210,6220,62A0
						Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 91M0, 91AA,91F0,92A0,93A0,6210,6220,62A0
						Alta= Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso Media= almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Bassa= Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo	
	Parametri art. 17		Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
	Prospettive future		PA04 PG11 PH04	La rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole e il degrado degli elementi tipici dell'architettura rurale riducono le aree di rifugio e riproduzione della specie Uccisioni volontarie e illegali incrementano la mortalità andando ad influenzare in maniera significativa le dinamiche della popolazione Gli incendi rappresentano una minaccia alla sopravvivenza della specie	>10 0	n. cumuli rifugio n. incendi	Azioni di conservazione, miglioramento e ripristino delle strutture del paesaggio rurale favorendo elementi di complessità del paesaggio. L'impatto è medio. Impossibile stabilire un target quantitativo per il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenza significative. L'impatto è medio Il numero di individui morti/ferti in aree percorse dal fuoco può dare un'indicazione quantitativa sull'impatto. Qualitativamente l'impatto è medio
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Incremento della popolazione in 10 anni (≥ 3)	UM quantitative n. celle 1x1 km	Categorie qualitative da Formulario Standard Rara Presente una piccola popolazione a ridosso del torrente, in prossimità di lanche e stagni rinaturalizzati(Relazione Progetto LIFE-09NAT/IT/000149 - Azione A3)

Miglioramento dell'Habitat di specie e incremento della specie in 10 anni	Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Incremento della superficie in 10 anni (≥ 10)	n. celle 1x1 km	Habitat di specie: : (1) stagni, pozze, paludi e acquitrini, con canneti aperti e ricca vegetazione acquatica; (2) corsi d'acqua e canali artificiali di drenaggio delle acque, generalmente in aree aperte o con bosco ripariale.					
						Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 3250,3150,3140,3280,3290,92A0					
						Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH					
						3250,3150,3140,3280,3290,92A0					
						Presenza di specie alloctone quali la Trachemys scripta (Relazione Progetto LIFE-DSNAT/IT/000149 - Azione A3)					
Prospettive future	Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UIM Target	Note					
							PA21	Il prelievo di acque potrebbe comportare abbassamento della falda e scomparsa delle raccolte d'acqua (stagni, pozze, etc...)	>10	n. celle 1x1 km di presenza	Incremento siti idonei all'autosufficienza della specie. Nonostante un LIFE in una parte del SIC, la specie risulta ancora troppo localizzata. L'impatto è alto
							PGL2	Nota raccolta indiscriminata e illegale a scopi commerciali e amatoriali.		0 n. individui prelevati	Contrastare la pratica di raccolta illegale individui, seppur la pressione non è quantificabile il livello d'impatto potrebbe essere medio.
							PJ01	La presenza di Trachemys scripta rappresenta una minaccia sia per la competizione alimentare sia per la trasmissione di eventuali malattie			Erradicazione Trachemys scripta e/o altre testuggini alloctone. L'impatto della pressione potrebbe essere alto.
							PJ03	Le scarse precipitazioni causano lunghi periodi di siccità che portano alla scomparsa di siti idonei	>10	n. celle 1x1 km di presenza	Incremento siti idonei all'autosufficienza della specie. Nonostante un LIFE in una parte del SIC, la specie risulta ancora troppo localizzata. L'impatto è alto
							PLO5	Nel corso del tempo il torrente Cervaro è stato sottoposto a numerosi interventi che ne hanno variato l'assetto idrologico comportando la scomparsa di zone di esondazione e biotopi idonei per la specie	2	ha	Superficie minima potenzialmente utile alla creazione di siti idonei - Nonostante un LIFE in una parte del SIC, la specie risulta ancora troppo localizzata. L'impatto è alto

Sezione 2 - Carnivori

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1352 Canis lupus Presente in 543 siti in 17 regioni DA UTILIZZARE PER I SITI IN CUI LA SPECIE E' PRESENTE IN MODO STABILE	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulatio Standard Molto rara Rara Comune Presente	
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (100)	%	non risulta possibile definire nessun habitat di specie per la specie, avendo questa dimostrato ampia capacità di adattamento alle diverse condizioni ambientali peranto si considera l'intera superficie del sito
			Qualità dell'habitat	Copertura vegetale arborea e arbustiva (al netto delle aree rocciose e dei corpi idrici) Presenza di aree forestali o arbustive dense per i siti di rifugio Disponibilità di ungulati selvatici	> 40 si si	%	
			Pressioni	Descrizione dell'impatto			
		Prospettive future		Possibile decremento della popolazione a causa delle uccisioni illegali dovute al conflitto con le attività zootecniche	0	n. individui uccisi per bracconaggio annualmente	Nonostante il trend della specie sia positivo e non siano noti atti di bracconaggio all'interno del sito è stato indicato come Target "0 individui uccisi per bracconaggio". La specie infatti è fortemente minacciata per via dei danni provocati al patrimonio zootecnico i quali possono condurre ad episodi di bracconaggio.
			PG11 - Uccisioni illegali				
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1355 Lutra lutra Presente in 61 siti in 8 regioni	Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Incremento della popolazione in 10 anni (≥ Molto rara)	UM quantitative n. individui/km n. celle 1X1km n° località Categorie qualitative da Formulatio Standard Molto rara Rara Comune Presente	
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito	ettari	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 3140, 3150, 3250, 3280, 3290, 92A0 Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH:3140, 3150, 3250, 3280, 3290, 92A0
				Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Bidotto	
				Tratti di sponda con pendenza >70° (indice di anfratti rocciosi lungo i corsi d'acqua)	Nessun decremento		
			Qualità dell'habitat	Vegetazione riparia lungo i corsi o gli specchi d'acqua	Nessun decremento		
				Vegetazione arbustiva densa entro 10 m dalla sponda	Nessun decremento		
Parametri art. 17	Prospettive future		Pressioni	Connettività ecologica del sistema fluviale	Assenza di elementi di frammentazione ambientale		
				Biomassa di prede	≥8	g/mq	
				Descrizione dell'impatto			
				La collocazione del Sito tra diverse strade (in particolare la SS90 e la SP19) può causare la morte accidentale di animali che le attraversano durante gli spostamenti	0	n di individui uccisi dal traffico veicolare/anno	Con particolare riferimento all'area della ZSC attraversata dalla SS90 e corre parallela al corso del fiume

Specie e habitat	Obiettivi	Priorità (1/3)	PESICIONI		Misure	BENEFICIO DELLA MISURA			INFORMAZIONI SULL'ATTUAZIONE DELLA MISURA			MODALITÀ DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO				
			Codice	Descrizione	Tipologia misura	Valore	UM (HA, numero, %...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vignetta (per attuazione in corso, da avviare)	Stato di attuazione (in corso, da avviare)	Descrizione	Link	Aspetti	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo MEC	Fonte al 2014-2020	Misura inserita nel PNRR 2021-2027	Codice CATEGORIA PNRR 2021-2027
specie e habitat	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	PL05	Modifiche del regime idrologico	IA	progetto	1	Regione Puglia	da avviare	Scopo di questa azione è ripristinare la naturale capacità di espansione e fuoriuscita delle acque in modo da favorire l'alimentazione nei periodi di piena e anche attraverso la realizzazione di interventi Collaudi e controllo ex post. Da avviare entro il 2030	Stanziamen to e accreditamento del finanziamento/contibuto o progettazione e realizzazione degli interventi Collaudi e controllo ex post.	Regione Puglia (parte amministrativa); Regione Puglia (parte tecnica ditta specializzata (intervento)	si	4.000 €/ha	si	si	E.2 mantenimento FESR e ripristino		
	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	PL05	Modifiche del regime idrologico	IA	progetto	1	Regione Puglia	da avviare	Scopo di questa azione è ripristinare la naturale capacità di espansione e fuoriuscita delle acque in modo da favorire l'alimentazione nei periodi di piena e anche attraverso la realizzazione di interventi Collaudi e controllo ex post. Da avviare entro il 2030	Stanziamen to e accreditamento del finanziamento/contibuto o progettazione e realizzazione degli interventi Collaudi e controllo ex post.	Regione Puglia (parte amministrativa); Regione Puglia (parte tecnica ditta specializzata (intervento)	si	4.000 €/ha	si	si	E.2 mantenimento FESR e ripristino		
specie e habitat	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	PL05	Modifiche del regime idrologico	IA	progetti	1 o più	Regione Puglia	da avviare	Alcuni di eridicazione delle specie vegetali aliene	Stanziamen to e accreditamento del finanziamento/contibuto o progettazione e realizzazione degli interventi Collaudi e controllo ex post.	Regione Puglia		si	4.000 €/ha		si	E.2 mantenimento FESR e ripristino	
	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	PL05	Modifiche del regime idrologico	IA	progetti	1 o più	Regione Puglia	da avviare	Alcuni di eridicazione delle specie vegetali aliene	Stanziamen to e accreditamento del finanziamento/contibuto o progettazione e realizzazione degli interventi Collaudi e controllo ex post.	Regione Puglia		si	4.000 €/ha		si	E.2 mantenimento FESR e ripristino	
specie e habitat	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	PL05	Modifiche del regime idrologico	IA	progetti	1 o più	Regione Puglia	da avviare	Alcuni di eridicazione delle specie vegetali aliene	Stanziamen to e accreditamento del finanziamento/contibuto o progettazione e realizzazione degli interventi Collaudi e controllo ex post.	Regione Puglia		si	4.000 €/ha		si	E.2 mantenimento FESR e ripristino	
	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	PL05	Modifiche del regime idrologico	IA	progetti	1 o più	Regione Puglia	da avviare	Alcuni di eridicazione delle specie vegetali aliene	Stanziamen to e accreditamento del finanziamento/contibuto o progettazione e realizzazione degli interventi Collaudi e controllo ex post.	Regione Puglia		si	4.000 €/ha		si	E.2 mantenimento FESR e ripristino	
specie e habitat	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	PL05	Modifiche del regime idrologico	IA	progetti	1 o più	Regione Puglia	da avviare	Alcuni di eridicazione delle specie vegetali aliene	Stanziamen to e accreditamento del finanziamento/contibuto o progettazione e realizzazione degli interventi Collaudi e controllo ex post.	Regione Puglia		si	4.000 €/ha		si	E.2 mantenimento FESR e ripristino	
	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	PL05	Modifiche del regime idrologico	IA	progetti	1 o più	Regione Puglia	da avviare	Alcuni di eridicazione delle specie vegetali aliene	Stanziamen to e accreditamento del finanziamento/contibuto o progettazione e realizzazione degli interventi Collaudi e controllo ex post.	Regione Puglia		si	4.000 €/ha		si	E.2 mantenimento FESR e ripristino	
specie e habitat	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	PL05	Modifiche del regime idrologico	IA	progetti	1 o più	Regione Puglia	da avviare	Alcuni di eridicazione delle specie vegetali aliene	Stanziamen to e accreditamento del finanziamento/contibuto o progettazione e realizzazione degli interventi Collaudi e controllo ex post.	Regione Puglia		si	4.000 €/ha		si	E.2 mantenimento FESR e ripristino	
	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	PL05	Modifiche del regime idrologico	IA	progetti	1 o più	Regione Puglia	da avviare	Alcuni di eridicazione delle specie vegetali aliene	Stanziamen to e accreditamento del finanziamento/contibuto o progettazione e realizzazione degli interventi Collaudi e controllo ex post.	Regione Puglia		si	4.000 €/ha		si	E.2 mantenimento FESR e ripristino	
specie e habitat	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	PL05	Modifiche del regime idrologico	IA	progetti	1 o più	Regione Puglia	da avviare	Alcuni di eridicazione delle specie vegetali aliene	Stanziamen to e accreditamento del finanziamento/contibuto o progettazione e realizzazione degli interventi Collaudi e controllo ex post.	Regione Puglia		si	4.000 €/ha		si	E.2 mantenimento FESR e ripristino	
	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	PL05	Modifiche del regime idrologico	IA	progetti	1 o più	Regione Puglia	da avviare	Alcuni di eridicazione delle specie vegetali aliene	Stanziamen to e accreditamento del finanziamento/contibuto o progettazione e realizzazione degli interventi Collaudi e controllo ex post.	Regione Puglia		si	4.000 €/ha		si	E.2 mantenimento FESR e ripristino	
specie e habitat	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	PL05	Modifiche del regime idrologico	IA	progetti	1 o più	Regione Puglia	da avviare	Alcuni di eridicazione delle specie vegetali aliene	Stanziamen to e accreditamento del finanziamento/contibuto o progettazione e realizzazione degli interventi Collaudi e controllo ex post.	Regione Puglia		si	4.000 €/ha		si	E.2 mantenimento FESR e ripristino	
	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	PL05	Modifiche del regime idrologico	IA	progetti	1 o più	Regione Puglia	da avviare	Alcuni di eridicazione delle specie vegetali aliene	Stanziamen to e accreditamento del finanziamento/contibuto o progettazione e realizzazione degli interventi Collaudi e controllo ex post.	Regione Puglia		si	4.000 €/ha		si	E.2 mantenimento FESR e ripristino	
specie e habitat	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	PL05	Modifiche del regime idrologico	IA	progetti	1 o più	Regione Puglia	da avviare	Alcuni di eridicazione delle specie vegetali aliene	Stanziamen to e accreditamento del finanziamento/contibuto o progettazione e realizzazione degli interventi Collaudi e controllo ex post.	Regione Puglia		si	4.000 €/ha		si	E.2 mantenimento FESR e ripristino	
	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	PL05	Modifiche del regime idrologico	IA	progetti	1 o più	Regione Puglia	da avviare	Alcuni di eridicazione delle specie vegetali aliene	Stanziamen to e accreditamento del finanziamento/contibuto o progettazione e realizzazione degli interventi Collaudi e controllo ex post.	Regione Puglia		si	4.000 €/ha		si	E.2 mantenimento FESR e ripristino	
specie e habitat	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no																	

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Emys orbicularis	Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della specie in 10 anni	si	PA21	Estrazione attiva di acque per usi agricoli	IA - interventi o attivo	Registrazione e creazione stagni	>10	1 km in cui si	Regione Puglia - Ente Parco Regionale Bosco Incoronata	da avviare	Interventi volti al ripristino e costruzione dell'ecosistema del torrente Cernvo, all'autoaffluenza della specie. L'azione è già stata realizzata nel Parco Regionale Bosco dell'Incoronata (parte del sito) con l'UF09NA/77/000149. Da implementare	Definizione e realizzazione bando di finanziamento per individuare soggetti attuatori. Al fine di realizzare nuove aree	Regione Puglia - Ente Parco Regionale Bosco Incoronata; Provincia di Bari	Procedimento di definizione ed espletamento bando.	30000	si	E.2 Mantenimento e ripristino	FESR
Emys orbicularis	Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della specie in 10 anni	si	PG12	PG12_Raccolta algale	PD - programmi o attivo	Campagna di comunicazione e sensibilizzazione	10	numero progetti (ove ret) per anno	Regione Puglia - Ente Parco Regionale Bosco Incoronata	da avviare	Previdenza corsi di comunicazione, sensibilizzazione e formazione destinati ai soggetti direttamente coinvolti nel progetto. Realizzazione di percorsi di coinvolgimento scuola, tecnici e gli stakeholder del territorio. L'azione è già stata realizzata nel Parco Regionale Bosco dell'Incoronata (parte del sito) con l'UF09NA/77/000149. Da implementare	Procedimento di definizione ed espletamento bando di finanziamento per individuare soggetti attuatori. Al fine di realizzare nuove aree	Regione Puglia - Ente Parco Regionale Bosco Incoronata; Provincia di Bari	Procedimento di definizione ed espletamento bando.	40000 euro per anno	si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	FESR
Emys orbicularis	Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della specie in 10 anni	si	PG11	Specie esotiche invasive di interesse unionale	MR - programmi o attivo	Monitoraggio volto all'individuazione e alla rimozione delle specie esotiche invasive di interesse unionale	1377 (HD31.40-3150-3200-320A)	ha	Regione Puglia - Ente Parco Regionale Bosco Incoronata	da avviare	Ingresso di una serie di canali di irrigazione e di acque reflue, che ha portato all'autoaffluenza della specie. L'azione è già stata realizzata nel Parco Regionale Bosco dell'Incoronata (parte del sito) con l'UF09NA/77/000149. Da implementare	Procedimento di definizione ed espletamento bando di finanziamento per individuare soggetti attuatori. Al fine di realizzare nuove aree	Regione Puglia - Ente Parco Regionale Bosco Incoronata; Provincia di Bari	Procedimento di definizione ed espletamento bando.	20000 euro per anno	si	E.1.4 lavoro di comunicazione e sensibilizzazione	FESR
Emys orbicularis	Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della specie in 10 anni	si	PG11	Specie esotiche invasive di interesse unionale	IA - interventi o attivo	Contrasto ed eradicazione della specie esotica Trachemys	1377 (HD31.40-3150-3200-320A)	ha	Regione Puglia - Ente Parco Regionale Bosco Incoronata	da avviare	Interventi volti al ripristino e costruzione dell'ecosistema del torrente Cernvo, all'autoaffluenza della specie. L'azione è già stata realizzata nel Parco Regionale Bosco dell'Incoronata (parte del sito) con l'UF09NA/77/000149. Da implementare	Procedimento di definizione ed espletamento bando di finanziamento per individuare soggetti attuatori. Al fine di realizzare nuove aree	Regione Puglia - Ente Parco Regionale Bosco Incoronata; Provincia di Bari	Procedimento di definizione ed espletamento bando.	20000 euro per anno	si	E.1.4 lavoro di comunicazione e sensibilizzazione	FESR
Emys orbicularis	Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della specie in 10 anni	si	PG13	Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico	IA - interventi o attivo	Ripristino e creazione stagni	>10	1 km in cui si	Regione Puglia - Ente Parco Regionale Bosco Incoronata	da avviare	Interventi volti al ripristino e costruzione dell'ecosistema del torrente Cernvo, all'autoaffluenza della specie. L'azione è già stata realizzata nel Parco Regionale Bosco dell'Incoronata (parte del sito) con l'UF09NA/77/000149. Da implementare	Procedimento di definizione ed espletamento bando di finanziamento per individuare soggetti attuatori. Al fine di realizzare nuove aree	Regione Puglia - Ente Parco Regionale Bosco Incoronata; Provincia di Bari	Procedimento di definizione ed espletamento bando.	10000 euro per anno	no	E.2 Mantenimento e ripristino	FESR
Emys orbicularis	Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della specie in 10 anni	si	PG15	Modifiche del regime idrologico	IA - interventi o attivo	Incremento area di esondazione del torrente	2	ha	Regione Puglia - Ente Parco Regionale Bosco Incoronata	da avviare	Interventi volti al ripristino e costruzione dell'ecosistema del torrente Cernvo, all'autoaffluenza della specie. L'azione è già stata realizzata nel Parco Regionale Bosco dell'Incoronata (parte del sito) con l'UF09NA/77/000149. Da implementare	Procedimento di definizione ed espletamento bando di finanziamento per individuare soggetti attuatori. Al fine di realizzare nuove aree	Regione Puglia - Ente Parco Regionale Bosco Incoronata; Provincia di Bari	Procedimento di definizione ed espletamento bando.	20000 euro per anno	no	E.2 Mantenimento e ripristino	FESR
1120 - Alburnus albidus	Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni	si	PA17	PA17 - Attività agricole generali (incentiva) (sostegno) (sostegno)	IN - (incentiva) (sostegno) (sostegno)	Incremento ha azienda agricola a rischio di abbandono a 5 m dall'agrite	1	gricoltura per l'attività del movimento	Regione Puglia - Comuni: Proprietari fondiari e/o gestori dei fondi, ditte agricole	da avviare	Erogazione dell'incentivo economico alle aziende agricole che hanno creato una nuova unità produttiva a gestione delle richieste.	Procedimento di definizione ed espletamento bando di finanziamento per individuare soggetti attuatori. Al fine di realizzare nuove aree	Regione Puglia - Comuni: Proprietari fondiari e/o gestori dei fondi, ditte agricole	Procedimento di definizione ed espletamento bando.	10000 €/ha	si	Incremento e ripristino	FESR
1120 - Alburnus albidus	Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni	si	PA17	PA17 - Attività agricole generali (incentiva) (sostegno) (sostegno)	IN - (incentiva) (sostegno) (sostegno)	Incremento ha azienda agricola a rischio di abbandono a 5 m dall'agrite	1	gricoltura per l'attività del movimento	Regione Puglia - Comuni: Proprietari fondiari e/o gestori dei fondi, ditte agricole	da avviare	Erogazione dell'incentivo economico alle aziende agricole che hanno creato una nuova unità produttiva a gestione delle richieste.	Procedimento di definizione ed espletamento bando di finanziamento per individuare soggetti attuatori. Al fine di realizzare nuove aree	Regione Puglia - Comuni: Proprietari fondiari e/o gestori dei fondi, ditte agricole	Procedimento di definizione ed espletamento bando.	650 €/ha	si	Incremento e ripristino	FESR

[illegible]

[illegible]

MAP - corso prima di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio degli habitat in allegato I e specie di allegato II della Direttiva habitat attuata ai sensi dell'art. 14 della L. 30 dell'8/3/2001 (L. 30 del 2015)	100% del sito	Regione Puglia				da avviare	Monitoraggio di habitat e specie di allegato I e II della Direttiva habitat, finalizzato alla raccolta delle informazioni necessarie per la redazione di rapporti ex art. 17 D.L.	Individuazione del beneficiario	Regione Puglia, Università, APR, ditta esterna	Attuazione della misura	FEAR	SI	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	FEAR
--	--	---------------	----------------	--	--	--	------------	--	------------------------------------	---	----------------------------	------	----	--------------------------------------	------

Sezione 1 - Quadro conoscitivo di base

[illegible]

Sezione 2 – Habitat

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie (o numero di grotte)	//	1	-	Non sono presenti sorgenti
			Regime idrologico	Portata delle sorgenti (eventuali)	Costante	-	Non sono presenti corsi d'acqua
			Qualità delle acque	Portata dei corsi d'acqua (eventuali)	Costante	-	Target raggiunto
				Dati chimico-fisici	Valori nei limiti di norma	-	
				Specie tipiche	Presenti	-	Specie tipiche: <i>Murgoniscus anelli</i> , <i>Castellanethes sarfilippi</i> , <i>Hadoblatrus gigas</i> , <i>Tychobythinus anelli</i> ; <i>Italodytes stammeri</i> , <i>Troglophilus andreinii</i> , <i>Nycteribosca africana</i> , <i>Nycteribosca kollari</i>
		Struttura e funzioni	Componente biotica	Consistenza dei crostacei (fauna acquatica)	?	?	Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio
				Consistenza dei coleotteri carabidi e colevidi (fauna terrestre)	?	?	Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio
				Consistenza dei chirotteri	?	?	Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio
				Consistenza degli anfib			Specie non presenti
				Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Parametri art.17	Pressioni	Presenza di una tipologia di inquinamento dovuta a vari fattori, tra cui il continuo flusso di visitatori e l'illuminazione	0	ha	Superficie di grotta ulteriormente aperta al pubblico. Livello della pressione alto
		Prospettive future	PF05				

Sezione 2 - Chiroteri

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1303 Rhinolophus hipposideros <i>Presente in 396 siti in tutte le regioni</i>	Miglioramento delle condizioni dell'habitat di specie in 5 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (Presente)	Molto rara Rara Comune Presente	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
			Siti di rifugio noti	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	numero	Tipologia di rifugio: siti di riposo diurno, riproduzione e svernamento in cavità ipogee o anche, particolarmente per la riproduzione, all'interno di edifici (Agnelli et al., 2004). Rifugi temporanei: tettoie, ponti o alberi
			Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 0)	ettari	Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310 Habitat di specie: ambienti forestali a latifoglie o caratterizzati da alternanza di nuclei forestali, spazi aperti e zone umide (Agnelli et al., 2004). Dal livello del mare fino a 2.000 m di altitudine. Il Sito è stato istituito per tutelare la grotta utilizzata come rifugio da diverse specie di chiroteri pertanto non comprende habitat ascrivibili all'habitat trofico di specie.
			Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sul sito di rifugio	Livello di impatto	Target non raggiunto
			Habitat di specie	Presenza di punti d'acqua	si		
				(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Presenza di boschi eterogenei e discreti con piccole radure o chiarie	si		Il Sito è stato istituito per tutelare la grotta utilizzata dalla specie come rifugio pertanto le caratteristiche del Sito non consentono il raggiungimento della tipologia ambientale descritta nel Sottotributo.
				(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Alberi di > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥ 3	alberi/ettaro	Il Sito è stato istituito per tutelare la grotta utilizzata dalla specie come rifugio pertanto le caratteristiche del Sito non consentono il raggiungimento della tipologia ambientale descritta nel Sottotributo.
				(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale) Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camponili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento		Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
				Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
			Pressioni	Lo svolgimento di attività turistiche, non opportunamente regolamentate, portano al peggioramento del grado di conservazione della specie all'interno del Sito.	0	svolgimento di attività turistiche in grado di portare peggioramento delle condizioni della specie.	Livello della pressione alto.
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note

1304 Rhinolophus ferrumequinum Presente in 457 siti in tutte le regioni	Miglioramento delle condizioni dell'habitat di specie in 5 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (Presente)	categorie qualitative da Formulario Standard			Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.	
			Siti di rifugio noti	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	numero		Tipologia di rifugio: siti di riposo diurno, riproduzione e svernamento in cavità ipogee o ed edifici (Agnelli et al., 2004). Rifugi temporanei: tettoie, ponti o alberi		
			Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 0)	ettari	Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310			
							Habitat di specie: stazioni climaticamente miti, caratterizzate da mosaici vegetazionali (ad esempio pascoli alternati a siepi e formazioni forestali di latifoglie) e presenza di zone umide (Agnelli et al. 2004). Dal livello del mare fino a 800 m di quota; segnalata fino al 2000. Il Sito è stato istituito per tutelare la grotta utilizzata come rifugio da diverse specie di chiroteri pertanto non comprende habitat ascrivibili all'habitat trofico di specie.			
		Habitat di specie	Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto	Target non raggiunto			
				Presenza di punti d'acqua	si		Il Sito è stato istituito per tutelare la grotta utilizzata dalla specie come rifugio pertanto le caratteristiche del Sito non consentono il raggiungimento della tipologia ambientale descritta nel Sottotributo.			
			Qualità dell'habitat trofico	(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiare	si		Il Sito è stato istituito per tutelare la grotta utilizzata dalla specie come rifugio pertanto le caratteristiche del Sito non consentono il raggiungimento della tipologia ambientale descritta nel Sottotributo.			
				(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Alberi di Ø > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥3		alberi/ettaro	Il Sito è stato istituito per tutelare la grotta utilizzata dalla specie come rifugio pertanto le caratteristiche del Sito non consentono il raggiungimento della tipologia ambientale descritta nel Sottotributo.		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note			
			Altri indicatori di qualità biotica	Presenza di Coleotteri coprofagi	si					
			Prospettive future	PF05 Attività sportive turistiche e per il tempo libero	Lo svolgimento di attività turistiche, non opportunamente regolamentate, portano al peggioramento del grado di conservazione della specie all'interno del Sito.	0	svolgimento di attività turistiche in grado di portare peggioramento delle condizioni della specie.			
	Livello della pressione alto.									
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note			

1305 Rhinolophus euryale Presente in 105 siti in 16 regioni	Miglioramento delle condizioni dell'habitat di specie in 5 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (Presente)	Categorie qualitative da Formulario Standard	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.	
			Siti di rifugio noti	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	numero	Tipologia di rifugio: siti estivi di riposo diurno e riproduzione all'interno di cavità (pogee naturali o artificiali, raramente negli edifici. Ibernazione in cavità (pogee (Agnelli et al. 2004)	
			Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 0)	ettari	Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310	
		Habitat di specie	Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto	Habitat di specie: Ambienti mediterranei interessati da fenomeni di carsismo e caratterizzati da abbondante copertura forestale (latifoglie) o arbustiva. Dal livello del mare fino a 1000 m. (Agnelli et al. 2004).	
			Qualità dell'habitat trofico	Presenza di punti d'acqua	si		Target non raggiunto	Il Sito è stato istituito per tutelare la grotta utilizzata dalla specie come rifugio pertanto le caratteristiche del Sito non consentono il raggiungimento della tipologia ambientale descritta nel Sottotributo.
				(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)	si			
				Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie	si			
				(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)	≥ 3	alberi/ettaro		
				Alberi di Ø > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)				
				(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)	Nessun decremento			
		Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	si					
Prospettive future	Parametri art. 17	Altri indicatori di qualità biotica	Presenza di piccoli appezzamenti di oliveti in aree boschive	Target	UM Target	Note		
		Pressioni	Descrizione dell'impatto	0	svolgimento di attività turistiche in grado di portare peggioramento delle condizioni della specie.	Livello della pressione alto.		

310 <i>Miniopterus chryseris</i> Presente in 197 siti in 18 regioni	Miglioramento delle condizioni dell'habitat di specie in 5 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (Presente)	Categorie qualitative da <u>Formulario Standard</u> Molto rara Rara Comune Presente	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.		
			Siti di rifugio noti	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	numero	Tipologia di rifugio: XXX		
			Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 0)	ettari	Habitat di specie: ambienti vari, sia forestali, che aperti (formazioni erbacee, anche di tipo steppico) (Agnelli et al. 2004). Zone di bassa o media altitudine, da quelle litoranee a quelle di mezza montagna (segnalata fino a 1.050 m nell'Appennino centrale). Il Sito è stato istituito per tutelare la grotta utilizzata come rifugio da diverse specie di Chiroteri pertanto non comprende habitat ascrivibili all'habitat trofico di specie.		
							Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio
		Habitat di specie	Qualità dell'habitat trofico			Nessun decremento			
									Presenza di punti d'acqua Presenza di zone di transizione graduali tra ambienti naturali e agricoli
		Parametri art. 17	Prospettive future	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
					PF05 Attività sportive turistiche e per il tempo libero	Lo svolgimento di attività turistiche, non opportunamente regolamentate, portano al peggioramento del grado di conservazione della specie all'interno del Sito.	0	svolgimento di attività turistiche in grado di portare peggioramento delle condizioni della specie.	Livello della pressione alto.
		Specie	Obiettivi	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (Presente)	Categorie qualitative da <u>Formulario Standard</u> Molto rara Rara Comune Boscato	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.				

1307 Myotis blythii Presente in 152 siti in 18 regioni	Miglioramento delle condizioni dell'habitat di specie in 5 anni	Siti di rifugio noti	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	numero	Tipologia di rifugio: Colonie riproduttive all'interno di edifici o cavità ipogee relativamente calde. Ibernazione in ambienti ipogei (Agnelli et al. 2004) Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310
	Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 0)	ettari	Habitat di specie: dal livello del mare fino a circa 1.000 m di altitudine. Caccia sovente in habitat aperti. Ambienti di foraggiamento caratterizzati da copertura erbacea: steppe, praterie, pascoli, prati polifiti con alte erbe (Agnelli et al. 2004). Il Sito è stato istituito per tutelare la grotta utilizzata come rifugio da diverse specie di chiroteri pertanto non comprende habitat ascrivibili all'habitat trofico di specie.
		Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto	Target non raggiunto
		Qualità dell'habitat trofico	Presenza di punti d'acqua (nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale) Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camponili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento		
		Parametri art. 17	Pressioni	Target	UM Target	Note
	Prospettive future	POS Attività sportive turistiche e per il tempo libero	Descrizione dell'impatto Lo svolgimento di attività turistiche, non opportunamente regolamentate, portano al peggioramento del grado di conservazione della specie all'interno del Sito.	0	svolgimento di attività turistiche in grado di portare peggioramento delle condizioni della specie.	Livello della pressione alto.
		Parametri art. 17	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Attributi				
	Obiettivi	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (Presente)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
		Popolazione	Siti di rifugio noti	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	numero	Tipologia di rifugio: colonie riproduttive all'interno di edifici o cavità ipogee. Individui isolati sono stati osservati in cavità arboree (Agnelli et al. 2004). Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310

324 Myotis myotis Presente in 238 siti in 19 regioni	Miglioramento delle condizioni dell'habitat di specie in 5 anni	Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 0)	ettari	Habitat di specie: prevalentemente segnalata ad altitudini inferiori ai 700 m. Ambienti forestali con sottobosco rado e in ambienti aperti (pascoli e, dopo lo sfalcio, prati politici), purché non distanti dai boschi e caratterizzati da una sufficiente disponibilità trofica (Agnelli et al. 2004).			
			Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto	Target non raggiunto			
			Habitat di specie	Presenza di punti d'acqua	si	Alto = Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso Medio = almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Basso = Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo				
				Livello di eterogeneità del mosaico territoriale	≥ Media	alberi/ettaro	Il Sito è stato istituito per tutelare la grotta utilizzata dalla specie come rifugio pertanto le caratteristiche del Sito non consentono il raggiungimento della tipologia ambientale descritta nel Sottotributo.			
				(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Alberi di Ø > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corcecia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥ 3					
				(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Piccole radure o chiarie all'interno delle foreste	Nessun decremento					
			Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
				PF05 Attività sportive turistiche e per il tempo libero	Lo svolgimento di attività turistiche, non opportunamente regolamentate, portano al peggioramento del grado di conservazione della specie all'interno del Sito.	0	svolgimento di attività turistiche in grado di portare peggioramento delle condizioni della specie.	Livello della pressione alto.		
			Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Sotto-attributi		Target	UM Target	Note
						Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (Presente)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
Siti di rifugio noti	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)					numero	Tipologia di rifugio: siti di rifugio in cavità (grotte naturali o artificiali, più raramente in parti sotterranee di edifici). Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310		

1316 Myotis capaccinii Presente in 93 siti in 15 regioni	Miglioramento delle condizioni dell'habitat di specie in 5 anni	habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 0)	ettari	Habitat di specie: dal livello del mare fino a un'altitudine massima di 825 m. Formazioni vegetazionali arboreo-arbustive associate a zone umide, ambienti elettivi di foraggiamento, quasi esclusivamente in contesti mediterranei (termofilia) e interessati da fenomeni carsici (troglofilia). (Agnelli et al. 2004). Il Sito è stato istituito per tutelare la grotta utilizzata come rifugio da diverse specie di chiroteri pertanto non comprende habitat ascrivibili all'habitat trofico di specie.						
								Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto	Target non raggiunto	
								Qualità dell'habitat trofico	Presenza di punti d'acqua	sì			
									Vegetazione riparia lungo i corsi o gli specchi d'acqua		Nessun decremento		
									(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale) Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camponili,...)		Nessun decremento		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UMI Target	Note						
		Prospettive future	PF05 Attività sportive turistiche e per il tempo libero	Lo svolgimento di attività turistiche, non opportunamente regolamentate, portano al peggioramento del grado di conservazione della specie all'interno del Sito.	0	svolgimento di attività turistiche in grado di portare peggioramento delle condizioni della specie.	Livello della pressione alto.						

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Sezione 3a - Misure trasversali

Tipologia misura	Misure	Valore	UM (Ha, numero, %,...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione (terminata, in corso, da avviare)	Descrizione	Link UML	Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo IMdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (S.I.no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento entro PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non iscritte nel PAF
	Monitoraggio degli habitat di allevatori e predetti allegatori della Dorsale Adriatica secondo modalità e criteri definiti dal Manuale ISPRA 140, 141 e 142 del 2016	100	% del sito				Monitoraggio di habitat e specie all'interno dei siti RNN2000, finalizzato alla raccolta delle informazioni necessarie alle attività di reporting ex art. 17 DH.								E.1.3 monitoraggio e rendicontazione		
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca				Regione Puglia		da avviare			Individuazione del soggetto beneficiario	Regione Puglia; Università; ARPA; ditta esterna	Attuazione della misura		FESR	si		FESR	

Sezione 1 - Quadro conoscitivo di base

INTELLIGENCE INFORMATION										SPECIFIC INFORMATION			GENERAL INFORMATION			ADMINISTRATIVE INFORMATION			FINANCIAL INFORMATION			LEGAL INFORMATION			OTHER INFORMATION		
Category	Sub-category	Item	Value	Unit	Measure	Frequency	Location	Time	Source	Reliability	Confidentiality	Access	Control	Retention	Disposal	Archiving	Indexing	Classification	Declassification	Review	Update	Version	Author	Editor	Reviewer	Approver	
Intelligence	General	1	1000	kg	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	
		2	1000	kg	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	
		3	1000	kg	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	
		4	1000	kg	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	
		5	1000	kg	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	
		6	1000	kg	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	
		7	1000	kg	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	
		8	1000	kg	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	
		9	1000	kg	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	
		10	1000	kg	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	
Intelligence	General	1	1000	kg	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	
		2	1000	kg	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	
		3	1000	kg	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	
		4	1000	kg	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	
		5	1000	kg	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	
		6	1000	kg	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	
		7	1000	kg	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	
		8	1000	kg	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	
		9	1000	kg	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	
		10	1000	kg	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	
Intelligence	General	1	1000	kg	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	
		2	1000	kg	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	
		3	1000	kg	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	
		4	1000	kg	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	
		5	1000	kg	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	
		6	1000	kg	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	
		7	1000	kg	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	
		8	1000	kg	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	
		9	1000	kg	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	
		10	1000	kg	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	

[illegible]

Sezione 2 - Habitat

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
3170* Stagni temporanei mediterranei	Miglioramento attraverso l'incremento della superficie in 10 anni	Area occupata	Superficie	//	0,5 ha superficie che si intende raggiungere entro 10 anni	ettari	Nel territorio del sito è presente in maniera puntiforme, allo Stagno di Mangiato
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 50	%	Target raggiunto
			Composizione e floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Danthonia alyssa</i>
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 20	%	Target raggiunto
			Regime idrologico	Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Target raggiunto
				Durata del periodo di inondazione	Nessuna variazione significativa	-	Target raggiunto
			Altri indicatori di qualità biotica	Livello idrometrico del corpo idrico	Nessuna alterazione significativa	-	Target raggiunto
6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodiea	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Presente	-	Bombina pachypus
		Prospettive future	Pressioni	Le scarse aree umide e corpi d'acqua sono oggi messi a rischio dalla messa a coltura delle depressioni carsiche (vuotani) e delle lame.	Target	UM Target	Numero aree umide sottoposte a drenaggio per messa a coltura. Impatto medio.
		Struttura e funzioni	Superficie	//	Target 328,96 ha superficie attuale	ettari	Target raggiunto
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Trachynia distachya</i> , <i>Triticum ovatum</i> , <i>Anisantha madritensis</i> , <i>Briza maxima</i> , <i>Stipa capensis</i> , <i>Crepis neglecta</i> , <i>Trifolium campestre</i> , <i>Trifolium stellatum</i> , <i>Bellardia trixago</i> , <i>Anthemis arvensis</i> , <i>Convolvulus cantabrica</i> , <i>Eryngium campestre</i> , <i>Tragopogon porrifolius</i> , <i>Plantago serrata</i>
			Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≥ 50	%	Specie indicatrici di disturbo: nessuna
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: <i>Teucrium capitatum</i> , <i>Teucrium chamaedrys</i>
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Melanargia arge</i> , <i>Elaphe quatuorlineata</i> , <i>Zamenis situla</i> , <i>Rhinolophus hipposideros</i> , <i>R. ferrumequinum</i> , <i>R. euryale</i> , <i>Miniopterus schreibersii</i> , <i>Myotis blythii</i> , <i>M. myotis</i>
6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodiea	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Target raggiunto
		Prospettive future	Pressioni	L'estensione della monocultura avviene anche a discapito delle praterie aride mediterranee (mediante spietramento). Il fenomeno di consumo del suolo riguarda in particolare la fascia periurbana del centro di Martina Franca. Questa si caratterizza per alti livelli di urbanizzazione e infrastrutturazione, elevata alterazione dei caratteri del paesaggio agricolo storico, disturbo (sonoro, luminoso, ecc.), frammentazione degli habitat e riduzione delle aree coltivate (impermeabilizzazione). La pressione fa riferimento specifico alla presenza di aree industriali/commerciali in area ZSC del Comune di Martina Franca, a previsioni di completamento nonché ad alcune zone di nuove previsioni (minacce).	Target 0	ha	Superficie dell'habitat sottoposta a trasformazione. Impatto medio.

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
62A0 Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzonera villosae)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	Copertura della vegetazione	421	ettari	Regolamentazione del pascolo a gestione estensiva. Impatto medio.
					superficie attuale	%	
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura totale	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Stipa austroitalica</i> , <i>Scorzonera villosa</i> subsp. <i>columnatae</i> , <i>Anthyllis vulneraria</i> , <i>Dactylis glomerata</i> subsp. <i>hispanica</i> , <i>Bromopsis erecta</i> , <i>Elaeostelinum asclepium</i> , <i>Hippocrepis glauca</i>
				Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	
				Ricchezza di orchidacee	≥ 2	generi	<i>Anacamptis pyramidalis</i> , <i>Orchis italica</i> , <i>Anacamptis coriophora</i> , <i>Neotinea tridentata</i> , <i>Ophrys apulica</i> , <i>Ophrys incubacea</i> , <i>Orchis anthropophora</i> , <i>Serapias bergonii</i> , <i>Anacamptis morio</i> , <i>Ophrys bertolonii</i> , <i>Ophrys lutea</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: nessuna.
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: <i>nana</i> , fanerofite e fanerofite quali <i>Cistus creticus</i> subsp. <i>ericecephalus</i> , <i>Cistus salviifolius</i> , <i>Daphne gnidium</i> , <i>Pyrus spinosa</i> , <i>Asparagus acutifolius</i> , <i>Cistus monspeliensis</i> , <i>Pistacia lentiscus</i> , <i>Rubus ulmifolius</i> , <i>Prunus spinosa</i> , presenti con coperture inferiori al 10%.
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Elaphe quatuorlineata</i> , <i>Zamenis situla</i> , <i>Rhinolophus hipposideros</i> , <i>R. ferunnequinum</i> , <i>R. euryale</i> , <i>Miniopterus schreibersii</i> , <i>Myotis blythii</i> , <i>M. myotis</i>
				Altri indicatori di qualità biotica			
				Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target
	PA01, PF01	L'estensione della monocultura avviene anche a discapito delle praterie aride mediterranee (mediante spietramento). Il fenomeno di consumo del suolo riguarda in particolare la fascia periurbana del centro di Martina Franca. Questa si caratterizza per alti livelli di urbanizzazione e infrastrutturazione, elevata alterazione dei caratteri del paesaggio storico, disturbo (sonoro, luminoso, ecc.), frammentazione degli habitat e riduzione delle aree coltivate (impermeabilizzazione). La pressione fa riferimento specifico alla presenza di aree industriali/commerciali in area ZSC del Comune di Martina Franca, a previsioni di completamento nonché ad alcune zone di nuove previsioni (minacce).	0	ha	Superficie dell'habitat sottoposta a trasformazione. Impatto medio.		

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note		
6310 Dehesas con Quercus spp. sempreverde	Miglioramento di struttura e funzioni ed incremento della superficie in 10 anni	Area occupata	Superficie	//	50 superficie che si intende raggiungere entro 10 anni ≥ 80	ettari			
			Copertura della vegetazione			%	Target raggiunto		
				Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Quercus trojana</i> , <i>Trifolium campestre</i> , <i>Trifolium incarnatum</i> , <i>Trifolium repens</i> , <i>Trifolium stellatum</i>		
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: nessuna		
							Specie indicatrici di dinamica progressiva: nano-fanerofite e fanerofite non incluse tra quelle tipiche quali <i>Crataegus monogyna</i> , <i>Pyrus spinosa</i> , <i>Quercus pubescens</i> , <i>Rhamnus saxatilis</i> subsp. <i>infectoria</i> , <i>Rubus ulmifolius</i> , <i>Rosa canina</i> , <i>Asparagus acutifolius</i> , <i>Crataegus azarolus</i> , <i>Pistacia terebinthus</i>		
					Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%		
			Altri indicatori di qualità biotica	Presenza di grandi alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	≥ 1	alberi/ha	Target raggiunto		
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto					
					PA01, PA04	Anche se in una facies non tipica, possono essere inclusi in questo habitat i pascoli arborati che costituiscono uno stadio di degrado del bosco di fragno. Si tratta di un habitat semi-naturale, mantenuto dalle attività agro-zootecniche che è minacciato dalla monocoltura cerealicola. Infatti il sito si caratterizza per l'elevata estensione della monocoltura cerealicola, con particolare riferimento ai comuni di Martina Franca, Noci e Gioia del Colle. Alla monocoltura cerealicola sono associate gradazioni diverse di intensità agricola e di modifica del paesaggio agricolo, con forme variabili tra monocolture totalmente prive di alberi camporili a forme ancora caratterizzate da tali elementi vegetali puntuali.	0	n	Numero di alberi isolati non eliminati. Impatto basso.
				Prospettive future					

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note				
9250 Querceti a Quercus trojana	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Prospettive future	PF05	La frequentazione di alcune grotte/cavità da parte di turisti/escursionisti e l'attività speleologica non regolamentata costituiscono un elemento di criticità per le locali popolazioni di Chiroteri. La frequentazione dei siti ipogei, soprattutto quelli di modesta estensione, può determinare all'interno delle cavità un cambiamento delle proprietà chimico-fisiche dell'aria (temperatura, umidità e concentrazione di diossido di carbonio) e l'installazione di luci artificiali crea le condizioni per la fotosintesi e la conseguente introduzione di organismi fotosintetici. La frequentazione, inoltre, determina la compattazione del suolo, l'asportazione di materiale geologico e l'introduzione di potenziali agenti patogeni (batteri, funghi), in un ambiente estremamente delicato.	0	n	Numero di grotte a fruizione non regolamentata. Impatto basso.				
		Struttura e funzioni	Superficie	Area occupata	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	12.943	ettari			
							Composizione floristica	Copertura della vegetazione	≥ 3	strati	Target raggiunto
								Copertura dello strato arboreo	≥ 70	%	Target raggiunto
								Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Quercus trojana, Quercus pubescens, Rosa sempervirens, Genanthe pimplinelloides, Rubia peregrina, Stachys officinalis, Arum apulum, Viola alba subsp. dehnhardtii, Eupharbia apios, Paeonia mascula, Teuclium siculum
								Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Target raggiunto
	Classi di età			Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	Target raggiunto				
					Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Target da raggiungere. Copertura della rinnovazione <5%			
					Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	≥ 5	alberi/ettaro	Target da raggiungere. Alberi maturi <5 ad ettaro			
					Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Elaphe quatuorlineata, Zamenis situla, Rhinolaphus hipposideros, R. ferunaequinum, R. euryale, Miniopterus schreibersii, Myotis blythii, M. myotis			
Parametri art.17	Pressioni	PA07	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note					
		PA06	Altri indicatori di qualità biotica	Gli habitat forestali del Sito, principalmente quelli i querceti a dominanza di fragno, si caratterizzano per l'elevato carico pascolivo (soprattutto bovino ed equino) indipendentemente dalla forma di governo attuata. Il pascolo in bosco costituisce una pratica molto diffusa nel Sito, così come in tutte le Murge, con locali situazioni di alta concentrazione di carico bovino e con conseguente riduzione della qualità ecologica delle formazioni forestali.	0,2	UBA/ha	Regolamentazione dell'attività di pascolo in bosco. Impatto alto.				
					L'attività selvicolturale nettamente prevalente nei querceti di fragno è quella della ceduzione con turni tra i 20 e 35 anni. Sebbene la normativa forestale vigente imponga la selezione di matricine/allievi tra i soggetti più sviluppati e meglio conformati, e distribuiti in modo non necessariamente uniforme, la prassi attuale vede un rilascio anche considerevole di allievi (fino a 120-130 ad ettaro) ma quasi tutti estremamente esili e inadeguati a svolgere le funzioni di difesa idrogeologica, produzione di seme e tutela della biodiversità, oltre che essere molto esposti a danni da eventi meteorici.	20 40	anni n allievi	Regolamentazione dell'attività di ceduzione. Impatto basso.			

		Prospettive future													
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note								
9340 Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	1.516.11	ettari	Indice di deperimento delle querce. Luisi (2001) riporta per i popolamenti di quercia del Bosco Sant'Antuono nel Comune di Mottola un indice di deperimento pari a 1.89 (il terzo più elevato tra quelli analizzati in tutto il territorio pugliese, dopo Bosco Mesola e Difesa Grande), valutato all'inizio dell'autunno 1997. Impatto medio.		n	Numero di incendi nel sito. Impatto medio.					
					superficie attuale										
					≥ 3	strati									
					≥ 90	%									
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Quercus ilex, Ruscus aculeatus, Asparagus acutifolius, Phillyrea latifolia, Pistacia lentiscus, Diascorea communis, Rubia peregrina, Hedera helix, Smilax aspera, Allium subhirsutum, Brachypodium sylvaticum, Cyclamen repandum, Arum italicum.						
							≥ 3	specie	Target da raggiungere. Presenza di una specie arborea.						
		Composizione e floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche quali Galium aparine	Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate quali Asphodelus ramosus e Charybdis paniculata								
								Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: specie arboree caratteristiche di altre comunità vegetali potenziali a livello locale (es. Quercus pubescens, Ostrya carpinifolia)				
												Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	Target da raggiungere. Copertura della rinnovazione <5%
Struttura e funzioni			Classi di età	Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Target da raggiungere. Bosco giovane								
					Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Target da raggiungere. Bosco giovane							
					Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Target da raggiungere. Bosco giovane							
					Altri indicatori di qualità biotica	Presente	-	Elaphes quatuorlineata, Zamenis stula, Rhinolophus hipposideros, R. ferrumequinum, R. euryale, Miniopterus schreibersii, Myotis blythii, M. myotis							

Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
Prospettive future	PA07	Gli habitat forestali del Sito, principalmente quelli i querceti a dominanza di fragno e secondariamente le leccete, si caratterizzano per l'elevato carico pascolivo (soprattutto bovino ed equino) indipendentemente dalla forma di governo attuata. Il pascolo in bosco costituisce una pratica molto diffusa nel Sito, così come in tutte le Murge, con locali situazioni di alta concentrazione di carico bovino e con conseguente riduzione della qualità ecologica delle formazioni forestali.	0,2	UBA/ha	Regolamentazione dell'attività di pascolo in bosco. Impatto medio.	
	PB06	L'attività selvicolturale nettamente prevalente nelle leccete è quella della ceduzione con turni tra i 20 e 35 anni. Sebbene la normativa forestale vigente imponga la selezione di matricine/allevi tra i soggetti più sviluppati e meglio conformati, e distribuiti in modo non necessariamente uniforme, la prassi attuale vede un rilascio anche considerevole di allevi (fino a 120-130 ad ettaro) ma quasi tutti estremamente esili e inadeguati a svolgere le funzioni di difesa idrogeologica, produzione di seme e tutela della biodiversità, oltre che essere molto esposti a danni da eventi meteorici.	20 40	anni n allevi	Regolamentazione dell'attività di ceduzione. Impatto medio.	
	PH04	Gli incendi costituiscono un forte elemento di criticità soprattutto nel settore meridionale e occidentale del sito, con particolare riferimento al territorio del Comune di Mottola (zona di San Basilio e Selva Dritta).	0	n	Numero di incendi nel sito. Impatto medio.	
Habitat	Obiettivo	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9540 Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici	Area occupata	Superficie	//	120 superficie che si intende raggiungere entro 10 anni	ettari	
				≥ 3	strati	Target raggiunto
				≥ 70	%	Target raggiunto
		Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Pinus halepensis</i>
			Copertura della vegetazione	≤ 10	%	Target raggiunto
	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: specie arboree caratteristiche di altre comunità vegetali potenziali a livello locale (es. <i>Quercus ilex</i>)
				≥ 2	classi di età	Target raggiunto
				≥ 5	%	Target da raggiungere. Copertura della rinnovazione <5%
		Classi di età	Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	> 5	alberi/ettaro	Target da raggiungere. Alberi maturi <5 ad ettaro
				> 20	mc/ettaro	Target da raggiungere. Bosco giovane
				> 20	mc/ettaro	Target da raggiungere. Bosco giovane
Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Rhinolophus hipposideros</i> , <i>R. ferrumequinum</i> , <i>R. euryale</i> , <i>Miniopterus schreibersii</i> , <i>Myotis blythii</i> , <i>M. myotis</i>		
Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto		Target	UM Target	Note
Prospettive future	PB04	Le pinete di impianto artificiale realizzate nei decenni scorsi presentano uno stato ecologico di medio/bassa qualità per assenza di interventi di diradamento. Ciò comporta l'assenza di sottobosco e il ritardo nell'ingresso spontaneo della flora mediterranea più tipica dell'habitat 9540.		0	ha	Superficie dell'habitat non interessata da interventi di diradamento. Impatto basso.
Prospettive future	PH04	Gli incendi costituiscono un forte elemento di criticità soprattutto nel settore meridionale e occidentale del sito, con particolare riferimento al territorio del Comune di Mottola (zona di San Basilio e Selva Dritta).		0	n	Numero di incendi nel sito. Impatto medio.

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1883 - <i>Stipa australica</i>	Miglioramento della qualità dell'habitat di specie in 7 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ rara)	- Molto rara - Rara - Comune - Presente	Nel sito la specie non è rara nei pascoli perenni, anche se non risulta presente su superfici continue ed estese. Non sono presenti dati popolazioneistici quantitativi per cui gli stessi saranno disponibili entro 7 anni a valle di opportuni monitoraggi.
			Superficie dell'habitat	//	356,05 superficie attuale	ettari	Habitat DH riconducibili agli habitat di specie: 62AO
		Habitat di specie	Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e target degli habitat DH 62AO. Stato attuale ridotto.
				Luminosità	Elevata	-	Specie indicatrici di dinamica: nanofanerofite e fanerofite quali <i>Cistus creticus</i> subsp. <i>ericocephalus</i> , <i>Cistus salvifolius</i> , <i>Daphne gnidium</i> , <i>Pyrus spinosa</i> , <i>Asparagus acutifolius</i> , <i>Cistus monspeliensis</i> , <i>Pistacia lentiscus</i> , <i>Rubus ulmifolius</i> , <i>Prunus spinosa</i> , presenti con coperture inferiori al 10%
				Copertura delle specie vegetali indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 30	%	La specie può beneficiare di forme estensive di pascolo preferibilmente ovino o anche bovino, in quest'ultimo caso purché opportunamente gestito con un corretto carico del pascolo.
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
				L'estensione della monocoltura avviene anche a discapito delle praterie aride mediterranee (mediante spietramento). Il fenomeno di consumo del suolo riguarda in particolare la fascia periurbana del centro di Martina Franca. Questa si caratterizza per alti livelli di urbanizzazione e infrastrutturazione, elevata alterazione dei caratteri del paesaggio agricolo storico, disturbo (sonoro, luminoso, ecc.), frammentazione degli habitat e riduzione delle aree coltivate (impermeabilizzazione). La pressione fa riferimento specifico alla presenza di aree industriali/commerciali in area ZSC del Comune di Martina Franca, a previsioni di completamento nonché ad alcune zone di nuove previsioni (minacce).	0	ha	Superficie dell'habitat di specie sottoposta a trasformazione.
		Prospettive future					

[illegible]

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UIM Target	Note
1062 Melanargia arge	Mantenimento della popolazione e dell'habitat di specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 7)	n. celle 1x1 km	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6220
			Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 328)	ettari	
		Habitat di specie	Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	
				Copertura erbacea	Continua		
				Intensità di pascolo	< 1		UBA/ha
				Presenza di specie nutrice (Stipa pennata e Brachypodium retusum; B. si sylvaticum; B. distachyon)	si		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UIM Target	Note
			PA05-Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)	La specie è particolarmente sensibile alla trasformazione degli ambienti erbacei seminaturali, con effetti diretti sulla popolazione	0	% di habitat di specie	Percentuale massima di decremento dell'habitat di specie, rappresentato dalle aree agricole aperte gestite con sistemi tradizionali non intensivi, affinché sia raggiunto l'obiettivo di miglioramento
		Prospettive future	PF03-Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero	Alterazione e riduzione dell'habitat	0	% di habitat di specie	Fanno eccezione le strutture facilmente rimovibili, di piccole dimensioni, che permangono poco tempo nell'area, senza alcun tipo di illuminazione notturna e apparecchi di amplificazione sonora per attività concesse al tempo libero, non comportino la frammentazione dei corridoi di connessione ecologica e l'aumento di superficie impermeabile.
			PA07-Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	Alterazione e riduzione dell'habitat forestale e aperto	0	% di habitat di specie	habitat di specie 6220
PA01-Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi)	Alterazione e riduzione dell'habitat		0	% di habitat di specie	Percentuale massima di decremento dell'habitat di specie, rappresentato dalle aree agricole aperte gestite con sistemi tradizionali non intensivi, affinché sia raggiunto l'obiettivo di miglioramento		

Sezione 2 - Anfibi

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Atributi	Sotto-attributi	Target	Categorie qualitative da Formulario Standard Comune	UM Target	Note
1193 Bombina pachypus	Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione		Incremento della popolazione in 10 anni (presente)			La specie attualmente è rara se non addirittura molto rara
			Numero di siti riproduttivi		Nessun decremento nel sito (>= 20)	Numero		Target da raggiungere
		Habitat di specie	Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat riproduttivo (corpo idrico)	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto		Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3170*
				Idroperiodo compatibile con i tempi del ciclo biologico	si			Target da raggiungere
				Assenza di ittiofauna e/o astaco/fauna alloctona	si			Target da raggiungere
		Parametri art. 17	Pressioni	(nel caso di siti naturali) Assenza di fenomeni di interrimento	SI	Presenza/assenza		da accertare nel sito riproduttivo
				(nel caso di siti artificiali) Assenza di operazioni di svuotamento e/o ripulitura durante la fase acquatica della specie	SI	Presenza/assenza		da accertare per gli abbeveratoi sparsi nella ZSC
				Descrizione dell'impatto	Target		UM Target	Note
			PFL3 - Drenaggi, bonifiche e conversione di zone umide, torbiere, stagni, per aree costruite	Perdita di habitat riproduttivo per la specie	0	n. Interventi		interventi nell'habitat 3170*. Livello di impatto alto

Sezione 2 - Rettili

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1279 Elaphe quatuorlineata Presente in 316 siti in 10 regioni	Mantenimento della popolazione e dell'habitat di specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 11)	n. celle 1x1 km	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6220, 62A0, 9250, 9340
			Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥15200 ettari)	etari	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6220, 62A0, 9250, 9340
				Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	
			Qualità dell'habitat	Livello di eterogeneità del mosaico territoriale	≥ Media	Alta= Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso Media= almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Bassa= Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo	
		Prospective future		Elementi del paesaggio agricolo tradizionale (siepi, filari e muretti a secco)	Nessun decremento		
			Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
			PA04-Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.)	La perdita degli elementi del paesaggio, anche se di piccole entità, sottrae habitat idonei per la specie.	0 % di habitat di specie: 6220, 62A0, 9250, 9340		Fanno eccezione gli interventi di restauro e ristrutturazione edilizia i quali possono essere effettuati previa valutazione d'incidenza
			PA07-Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	Alterazione e riduzione dell'habitat forestale e aperto che porta ad un degrado dell'habitat di specie	≤ 0,2	UBA/ettaro	La pressione ha un impatto maggiore sulla specie se coinvolge gli habitat di specie: 6220, 62A0, 9250, 9340
			PH04-Vandalismo o incendi dolosi	Sia gli incendi che atti di vandalismo possono degradare l'habitat della specie e comportare la morte di individui	0 % di habitat di specie: 6220, 62A0, 9250, 9340		La pressione ha un impatto maggiore sulla specie durante il periodo riproduttivo
			PG11-Uccisioni illegali	Possibile decremento della popolazione a causa delle uccisioni illegali			Impossibile stabilire un target quantitativo per il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenza significative
6095 Zamenis situla Presente in 78 siti in Basilicata, Puglia e Sicilia	Mantenimento della popolazione e dell'habitat di specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 10)	n. celle 1x1 km	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6220, 62A0, 9250, 9340
			Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥15200 ettari)	etari	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6220, 62A0, 9250, 9340
				Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	
			Qualità dell'habitat	Livello di eterogeneità del mosaico territoriale	≥ Media	Alta= Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso Media= almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Bassa= Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo	
		Prospective future		Elementi del paesaggio agricolo tradizionale (siepi, filari e muretti a secco)	Nessun decremento		
			Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
			PA04-Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.)	La perdita degli elementi del paesaggio, anche se di piccole entità, sottrae habitat idonei per la specie.	0 % di habitat di specie: 6220, 62A0, 9250, 9340		Fanno eccezione gli interventi di restauro e ristrutturazione edilizia i quali possono essere effettuati previa valutazione d'incidenza
			PA07-Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	Alterazione e riduzione dell'habitat forestale e aperto	≤ 0,2	UBA/ettaro	La pressione ha un impatto maggiore sulla specie se coinvolge gli habitat di specie: 6220, 62A0, 9250, 9340
			PH04-Vandalismo o incendi dolosi	Sia gli incendi che atti di vandalismo possono compromettere la presenza di rifugi e l'interruzione di corridoi ecologici utilizzati dalla specie.	0 % habitat di specie: 6220, 62A0, 9250, 9340		La pressione ha un impatto maggiore durante il periodo riproduttivo della specie

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
			PG11-Uccisioni illegali	Possibile decremento della popolazione a causa delle uccisioni illegali			Impossibile stabilire un target quantitativo per il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative
			Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (e 7)	n. delle 1x1 km	
			Superficie dell'habitat	//	Incremento della superficie in 10 anni (1950 ettari)	etari	Habitat di specie: aree a vegetazione arbustiva (macchia e gariga), foresta costiera termofila caducifolia e sempreverde con particolare riferimento ai quereti e la macchia su substrato roccioso o sabbioso. Presente anche dune cespugliate, pascoli, prati aridi, oliveti abbandonati, agrumeti e orti.
			Habitat di specie	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie (<i>tre aree costiere mediterranee</i>)	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6220, 9340, 9340
			Qualità dell'habitat	Presenza di patches con <i>echinops</i> uncinato, <i>Arenaria serpyllifolia</i> , <i>Andryala integrifolia</i> , <i>Asparagus acroclitoides</i> e <i>Smilax aspera</i>	si		Si rimanda agli attributi e Target degli habitat DH 6220, 9340, 9340
1217 Testudo hermanni Presente in 208 siti in 14 regioni	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni			Livello di eterogeneità del mosaico territoriale	≥ Media	Alta= Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) Media= almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Bassa= Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo	
			Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
			PA04-Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.)	La perdita degli elementi del paesaggio, anche se di piccole entità, sottrae habitat idonei per la specie.	0	% di habitat	Fanno eccezione gli interventi di restauro e ristrutturazione edilizia i quali possono essere effettuati previa valutazione d'incidenza
			PA07-Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	Alterazione e riduzione dell'habitat forestale e aperto	≤ 0,2	UBA/ettaro	La pressione ha un impatto maggiore sulla specie se coinvolge gli habitat di specie: 6220, 62A0, 9250, 9340
		Prospettive future	PH04-Vandalismo o incendi dolosi	Sia gli incendi che atti di vandalismo (quali ad esempio distruzione volontaria di muretti a secco e abbandono di rifiuti) possono compromettere la presenza di rifugi e l'interruzione di corridoi ecologici utilizzati dalla specie.	0	% di habitat di specie: 6220, 62A0, 9250, 9340	La pressione ha un impatto maggiore durante il periodo riproduttivo della specie
			PG11-Uccisioni illegali	Possibile decremento della popolazione a causa delle uccisioni illegali			Impossibile stabilire un target quantitativo per il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative

Sezione 2 - Chiroterri

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1303 Rhinolophus hipposideros Presente in 396 siti in tutte le regioni	Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Incremento della popolazione in 10 anni (≥ comune)	Categorie qualitative da Formulario Standard Comune	In Puglia sono conosciute poche colonie ed è presente sia sull'altopiano delle Murge, sia sul promontorio del Gargano. La maggior parte delle segnalazioni disponibili si riferiscono a singoli individui.
			Siti di rifugio noti	//	Nessun decremento nel sito (≥ 8)	numero	La maggior parte degli habitat forestali hanno una elevata idoneità ambientale per la specie, che probabilmente costituisce piccole colonie nelle cavità ipogee più grandi, anche esterne al sito, mentre le cavità più piccole e poco disturbate, sono frequentate da un numero esiguo di individui.
			Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥15300 ettari)	ettari	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 62A0,6220, 9250, 9340, 9540
			Qualità dei siti di rifugio		Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto	
		Habitat di specie		Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 62A0,6220, 9250, 9340, 9540
				Presenza di punti d'acqua	si		
				(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiazze	si		
			Qualità dell'habitat trofico	(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi) (nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale) Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	≥3	alberi/ettaro	
					Nessun decremento		
Prospettive future		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		PA04-Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.)		La rimozione di elementi del paesaggio, soprattutto alberi isolati e edifici abbandonati (anche se di piccole dimensioni) riduce la quantità di rifugi utilizzati dalla specie e altera le aree utilizzate per la caccia.		n. di interventi atti a rimuovere o gli elementi del paesaggio	Fanno eccezione gli interventi di restauro e ristrutturazione edilizia i quali possono essere effettuati previa valutazione d'incidenza
							Fanno eccezione le aree in cui la pratica è disciplinata dalle prescrizioni di polizia forestale, e gli interventi necessari per garantire la sicurezza idrogeologica e l'incolumità pubblica e/o diverse prescrizioni da parte dell'Ente Gestore.
		PB09-Tagli a raso, deforestazione totale		trasformazione e rimozione della vegetazione arborea arbustiva		% di superficie forestale in cui effettuare il taglio a raso	Gli habitat di specie sono: 62A0,6220, 9250, 9340, 9540
			PH04-Vandalismo o incendi dolosi	Gli incendi possono compromettere la presenza di rifugi e aree di alimentazione per la specie.		0 % habitat di specie	

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1304 Rhinolophus ferrumequinum Presente in 457 siti in tutte le regioni	Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni	Habitat di specie	P808-Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	la gestione selvicolturale che prevede tagli a raso e rimozioni di alberi morti o senescenti può comportare distruzione, frammentazione e degrado dell'habitat di specie (siti riproduttivi e rifugio).		2 piante senescenti per ettaro	La rimozione di tutti gli alberi senescenti per ettaro può essere effettuata solo per garantire la sicurezza idrogeologica e l'incolumità pubblica e/o diverse prescrizioni da parte dell' Ente Gestore.
			PF05-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	L'ingresso di persone nelle grotte utilizzate dai chirotteri come siti di rifugio può disturbare la specie che può anche abbandonare il sito.	0	n. di grotte con presenza di chirotteri in cui è consentito l'accesso di persone	E' consentito l'accesso all'interno delle grotte utilizzate dai chirotteri solo per motivi di studio e ricerca.
			Consistenza della popolazione	//	Incremento della popolazione in 10 anni (≥ comune)	Categorie qualitative da <u>Formulario Standard</u> Comune	In Puglia è la specie troglodifila maggiormente presente negli ambienti ipogei, ma per l'intero territorio, a differenza dell'area Garganica e di aree ristrette dell'Alta Murgia, sono conosciute poche colonie riproduttive. La maggior parte delle segnalazioni disponibili si riferiscono a singoli o pochi individui.
			Siti di rifugio noti	//	Nessun decremento nel sito (≥ 8)	numero	I dati disponibili risultano insufficienti per definire lo stato di conservazione della specie nell'area. Sono stati individuati diversi rifugi ipogei utilizzati dalla specie, ma non si dispone di conoscenze in merito alla presenza di colonie riproduttive. E' bene evidenziare che nell'area e ai margini della stessa gli edifici rurali in disuso, che spesso vengono utilizzati per la riproduzione nel periodo estivo, non sono numerosi e risultano poco idonei a favorire le esigenze biologiche della specie, che probabilmente utilizza maggiormente le grotte.
			Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥15300 ettari)	ettari	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 62A0.6220, 9250, 9340, 9540
			Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto	
				Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 62A0.6220, 9250, 9340, 9540
				Presenza di punti d'acqua	si		
				(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie	si		
			Qualità dell'habitat trofico	(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (cortecia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi) (nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale) Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camponili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	≥3	alberi/ettaro	
					Nessun decremento		

				si	Target	UM Target	Note
Parametri art. 17	Altri indicatori di qualità biotica	Presioni	Descrizione dell'impatto		Target	UM Target	Note
Prospettive future		PA04-Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.)	La rimozione di elementi del paesaggio, soprattutto alberi isolati e edifici abbandonati (anche se di piccole dimensioni) riduce la quantità di rifugi utilizzati dalla specie e altera le aree utilizzate per la caccia.			n. di interventi atti a rimuovere gli elementi del paesaggio	Fanno eccezione gli interventi di restauro e ristrutturazione edilizia i quali possono essere effettuati previa valutazione d'incidenza
		PB09-Tagli a raso, deforestazione totale	trasformazione e rimozione della vegetazione arborea arbustiva			% di superficie in cui effettuare il taglio a raso	Fanno eccezione le aree in cui la pratica è disciplinata dalle prescrizioni di polizia forestale, e gli interventi necessari per garantire la sicurezza idrogeologica e l'incolumità pubblica e/o diverse prescrizioni da parte dell'Ente Gestore.
		PH04-Vandalismo o incendi dolosi	Gli incendi possono compromettere la presenza di rifugi e aree di alimentazione per la specie.			0% habitat di specie	Gli habitat di specie sono: 62A0, 6220, 9250, 9340, 9540
		PB08-Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	la gestione selvicolturale che prevede tagli a raso e rimozioni di alberi morti o senescenti può comportare distruzione, frammentazione e degrado dell'habitat di specie (siti riproduttivi e rifugio).			2 piante senescenti per ettaro	La rimozione di tutti gli alberi senescenti per ettaro può essere effettuata solo per garantire la sicurezza idrogeologica e l'incolumità pubblica e/o diverse prescrizioni da parte dell'Ente Gestore.
		PF05-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	L'ingresso di persone nelle grotte utilizzate dai chiroteri come siti di rifugio può disturbare la specie che può anche abbandonare il sito.	0		n. di grotte con presenza di chiroteri in cui è consentito l'accesso di persone	E' consentito l'accesso all'interno delle grotte utilizzate dai chiroteri solo per motivi di studio e ricerca.
	Specie	Obiettivi	Parametri art. 17		Target	UM Target	Note
Popolazione			Consistenza della popolazione		Incremento della popolazione in 10 anni (≥ comune)	Categorie qualitative da <u>Formulario Standard</u> Comune	La specie utilizza stabilmente l'area di studio, nella quale si riproduce all'interno di due cavità ipogee, quindi si può considerare rara.
			Siti di rifugio noti		Nessun decremento nel sito (≥ 2)	numero	La specie utilizza stabilmente l'area di studio, nella quale si riproduce all'interno di due cavità ipogee.
			Superficie dell'habitat trofico		Nessun decremento nel sito (≥15300 ettari)	ettari	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 62A0, 6220, 9250, 9340, 9540
			Qualità dei siti di rifugio		Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto	
Habitat di specie					≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 62A0, 6220, 9250, 9340, 9540
			Presenza di punti d'acqua	si			
			Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiare	si			
			Qualità dell'habitat trofico	≥3			alberi/ettaro

	Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni			(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale) Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento			
		Altri indicatori di qualità biotica		Presenza di piccoli appezzamenti di oliveti in aree boschive	si			
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
		PA04-Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi), muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.)		La rimozione di elementi del paesaggio, soprattutto alberi isolati e edifici abbandonati (anche se di piccole dimensioni) riduce la quantità di rifugi utilizzati dalla specie e altera le aree utilizzate per la caccia.		n. di interventi atti a rimuovere gli elementi del paesaggio	Fanno eccezione gli interventi di restauro e ristrutturazione edilizia i quali possono essere effettuati previa valutazione d'incidenza	
		PB09-Tagli a raso, deforestazione totale		trasformazione e rimozione della vegetazione arborea arbustiva		% di superficie forestale in cui effettuare il taglio a raso	Fanno eccezione le aree in cui la pratica è disciplinata dalle prescrizioni di polizia forestale, e gli interventi necessari per garantire la sicurezza idrogeologica e l'incontaminabilità pubblica e/o diverse prescrizioni da parte dell'Ente Gestore.	
		PH04-Vandalismo o incendi dolosi		Gli incendi possono compromettere la presenza di rifugi e aree di alimentazione per la specie.		0 % habitat di specie	Gli habitat di specie sono: 62A0, 62D0, 9250, 9340, 9540	
		PB08-Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)		la gestione selvicolturale che prevede tagli a raso e rimozioni di alberi morti o senescenti può comportare distruzione, frammentazione e degrado dell'habitat di specie (siti riproduttivi e rifugio).		2 piante senescenti per ettaro	La rimozione di tutti gli alberi senescenti per ettaro può essere effettuata solo per garantire la sicurezza idrogeologica e l'incontaminabilità pubblica e/o diverse prescrizioni da parte dell'Ente Gestore.	
		PF05-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero		L'ingresso di persone nelle grotte utilizzate dai chiroterri come siti di rifugio può disturbare la specie che può anche abbandonare il sito.	0	n. di grotte con presenza di chiroterri in cui è consentito l'accesso di persone	E' consentito l'accesso all'interno delle grotte utilizzate dai chiroterri solo per motivi di studio e ricerca.	
		Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
			Consistenza della popolazione	//	Incremento della popolazione in 10 anni (≥ comune)	Categorie qualitative da Formulario Standard Comune	Attualmente si stima una popolazione rara	
		Popolazione	Siti di rifugio noti	//	Nessun decremento nel sito (≥ 8)	numero	I dati disponibili risultano insufficienti per definire lo stato di conservazione, poiché non si dispone di dati relativi all'abbondanza nei rifugi, ma la specie utilizza stabilmente il SIC e la confinante area delle Gravine durante tutto l'anno e per entrambe le aree sono stati individuati rifugi utilizzati nei mesi estivi e invernali.	
			Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥15300 ettari)	ettari	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 62A0, 62D0, 9250, 9340, 9540	
			Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio.	Livello di impatto		

1310 Miniopterus schreibersii Presente in 197 siti in 18 regioni	Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni	Habitat di specie	Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 62A0 6220, 9250, 9340, 9540
				Livello di eterogeneità del mosaico territoriale	≥ Media	Alto = Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso Medio = almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Basso = Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo	
				Presenza di punti d'acqua	si		
				Presenza di zone di transizione gradualì tra ambienti naturali e agricoli <i>(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)</i> Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione ripariaia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento		
	Prospettive future	Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
			PA04-Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc)	La rimozione di elementi del paesaggio, soprattutto alberi isolati e edifici abbandonati (anche se di piccole dimensioni) riduce la quantità di rifugi utilizzati dalla specie e altera le aree utilizzate per la caccia.		n. di interventi atti a rimuovere gli elementi del paesaggio	Fanno eccezione gli interventi di restauro e ristrutturazione edilizia i quali possono essere effettuati previa valutazione d'incidenza
			PB09-Tagli a raso, deforestazione totale	trasformazione e rimozione della vegetazione arborea arbustiva		% di superficie forestale in cui effettuare il taglio a raso	Fanno eccezione le aree in cui la pratica è disciplinata dalle prescrizioni di polizia forestale, e gli interventi necessari per garantire la sicurezza idrogeologica e l'incolumità pubblica e/o diverse prescrizioni da parte dell'Ente Gestore.
			PH04-Vandalismo o incendi dolosi	Gli incendi possono compromettere la presenza di rifugi e aree di alimentazione per la specie.		0 % habitat di specie	Gli habitat di specie sono: 62A0,6220, 9250, 9340, 9540
			PB08-Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	la gestione selvicolturale che prevede tagli a raso e rimozioni di alberi morti o senescenti può comportare distruzione, frammentazione e degrado dell'habitat di specie (siti riproduttivi e rifugio).		2 piante senescenti per ettaro	La rimozione di tutti gli alberi senescenti per ettaro può essere effettuata solo per garantire la sicurezza idrogeologica e l'incolumità pubblica e/o diverse prescrizioni da parte dell'Ente Gestore.
			PD05-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	L'ingresso di persone nelle grotte utilizzate dai chiroterri come siti di rifugio può disturbare la specie che può anche abbandonare il sito.	0	n. di grotte con presenza di chiroterri in cui è consentito l'accesso di persone	E' consentito l'accesso all'interno delle grotte utilizzate dai chiroterri solo per motivi di studio e ricerca.
		Sotto-attributi	Target	UM Target	Note		
	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi		Categorie qualitative da Formulario Standard	non è possibile indicare un target quantitativo, che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.	
	Popolazione	Consistenza della popolazione	Incremento della popolazione in 10 anni (± comune)	Rara			
		Siti di rifugio noti	Nessun decremento nel sito (≥ 8)	numero ettari	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 62A0,6220, 9250, 9340, 9540		
		Superficie dell'habitat trofico	Nessun decremento nel sito (≥15300 ettari)				

Specie	Obiettivi	Habitat di specie	Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto	Note
1307 Myotis blythii Presente in 152 siti in 18 regioni	Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni	Habitat di specie	Qualità dei siti di rifugio	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 62A0, 6220, 9250, 9340, 9540
			Qualità dell'habitat trofico	Presenza di punti d'acqua (nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale) Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporilli, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	si Nessun decremento		
			Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
			PA04-Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.)	La rimozione di elementi del paesaggio, soprattutto alberi isolati e edifici abbandonati (anche se di piccole dimensioni) riduce la quantità di rifugi utilizzati dalla specie e altera le aree utilizzate per la caccia.		0	Fanno eccezione gli interventi di restauro e ristrutturazione edilizia i quali possono essere effettuati previa valutazione d'incidenza
			PB09-Tagli a raso, deforestazione totale	trasformazione e rimozione della vegetazione arborea arbustiva		0	Fanno eccezione le aree in cui la pratica è disciplinata dalle prescrizioni di polizia forestale
			PH04-Vandalismo o incendi dolosi	Gli incendi possono compromettere la presenza di rifugi e aree di alimentazione per la specie.		0	Gli habitat di specie sono: 62A0, 6220, 9250, 9340, 9540
			PB08-Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	la gestione selvicolturale che prevede tagli a raso e rimozioni di alberi morti o senescenti può comportare distruzione, frammentazione e degrado dell'habitat di specie (siti riproduttivi e rifugio).		2	La rimozione di tutti gli alberi senescenti per ettaro può essere effettuata solo per garantire la sicurezza idrogeologica e l'incolumità pubblica e/o diverse prescrizioni da parte dell' Ente Gestore.
			PF05-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	L'ingresso di persone nelle grotte utilizzate dai chiroterri come siti di rifugio può disturbare la specie che può anche abbandonare il sito.	0	n. di grotte con presenza di chiroterri in cui è consentito l'accesso di persone	E' consentito l'accesso all'interno delle grotte utilizzate dai chiroterri solo per motivi di studio e ricerca.
			Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
			Consistenza della popolazione	//	Incremento della popolazione in 10 anni (≥ comune)	Categorie qualitative da <u>Formulario Standard</u> Rara	Attualmente è segnalata solo per un sito ipogeo, quindi si può considerare molto rara.
Popolazione			Siti di rifugio noti	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	numero	Attualmente è segnalata solo per un sito ipogeo.
			Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥15300 ettari)	ettari	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 62A0, 6220, 9250, 9340, 9540
			Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto	
				Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 62A0, 6220, 9250, 9340, 9540
				Presenza di punti d'acqua	si		

1324 Myotis myotis Presente in 238 siti in 19 regioni	Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni	Habitat di specie	Qualità dell'habitat trofico	Livello di eterogeneità del mosaico territoriale	≥ Media	Alto = Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbuteti, praterie) e mosaico agricolo complesso Medio = almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Basso = Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo	
			(nel caso di <i>paesaggio prevalentemente forestale</i>) Alberi di Ø > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥3	alberi/ettaro		
			(nel caso di <i>paesaggio prevalentemente forestale</i>) Piccole radure o chiarie all'interno delle foreste	Nessun decremento			
			(nel caso di <i>paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale</i>) Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento			
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future		PA04-Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.)	La rimozione di elementi del paesaggio, soprattutto alberi isolati e edifici abbandonati (anche se di piccole dimensioni) riduce la quantità di rifugi utilizzati dalla specie e altera le aree utilizzate per la caccia.			n. di interventi atti a rimuovere gli elementi del paesaggio	Mantenere e dove possibile rafforzare la naturalità diffusa delle matrici agricole tradizionali (in particolare oliveti, vigneti e frutteti) come rete ecologica minore (siepi, muretti a secco, piantate etc.) Salvaguardare le pratiche agronomiche che favoriscono la diversità ecologica e il controllo dei processi erosivi.
		PB09-Tagli a raso, deforestazione totale	trasformazione e rimozione della vegetazione arborea arbustiva			% di superficie forestale in cui effettuare il taglio a raso	Fanno eccezione le aree in cui la pratica è disciplinata dalle prescrizioni di polizia forestale
		PH04-Vandalismo o incendi dolosi	Gli incendi possono compromettere la presenza di rifugi e aree di alimentazione per la specie.			0 % habitat di specie	Gli habitat di specie sono: 62A0 6220, 9250, 9340, 9540
		PB08-Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	la gestione selvicolturale che prevede tagli a raso e rimozioni di alberi morti o senescenti può comportare distruzione, frammentazione e degrado dell'habitat di specie (siti riproduttivi e rifugio).			2 piante senescenti per ettaro	La rimozione di tutti gli alberi senescenti per ettaro può essere effettuata solo per garantire la sicurezza idrogeologica e l'incolumità pubblica e/o diverse prescrizioni da parte dell' Ente Gestore.
		PF05-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	L'ingresso di persone nelle grotte utilizzate dai chiroteri come siti di rifugio può disturbare la specie che può anche abbandonare il sito.	0		n. di grotte con presenza di chiroteri in cui è consentito l'accesso di persone	E' consentito l'accesso all'interno delle grotte utilizzate dai chiroteri solo per motivi di studio e ricerca.

Sezione 2 - Carnivori

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1352 Canis lupus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (branchi ≥ 1)	n. minimo di branchi	Nel sito la specie è di recente colonizzazione con un piccolo gruppo familiare, sicuramente nei boschi di maggiore dimensione
		Habitat di specie	Qualità dell'habitat	Copertura vegetale arborea e arbustiva (al netto delle aree rocciose e dei corpi idrici)	> 40	%	
				Presenza di aree forestali o arbustive dense per i siti di rifugio	si		
				Disponibilità di ungulati selvatici	si		
	Prospettive future	PG11.	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
				Posibile decremento della popolazione a causa delle uccisioni illegali dovute al conflitto con le attività zootecniche	0	n. di individui uccisi per bracconaggio	Nonostante il trend della specie sia positivo e non siano noti atti di bracconaggio all'interno del sito è stato indicato come Target "0 individui uccisi per bracconaggio". La specie infatti è minacciata per via dei danni provocati al patrimonio zootecnico i quali possono condurre ad episodi di bracconaggio.

Sezione 3- Misure di Conservazione

[illegible]

[illegible]

[illegible]

2020	Quarta e Quinta regione	Miglioramenti infrastrutturali e funzionali in 10 anni	si	PRD4	PRD4: Verde/altro o onvoluti d'altro	A: intervento altro	Interventi infrastrutturali e funzionali previsti	2024	1	si	Regione Puglia	Da avviare	Operazione a scopo produttivo di natura agricola/forestale in campo agricolo, interventi infrastrutturali e arricchimento in verde. Da avviare entro il 2026.	https://www.regione.puglia.it/it/tema/ambiente/tema-
------	-------------------------	--	----	------	--------------------------------------	---------------------	---	------	---	----	----------------	------------	---	--

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

100

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Scheda 3a - Misure trasversali

BENSAGGIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SULL'ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO			Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF				
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore UM (HA, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigilanza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo IMC		Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (S/Lno)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027
RE - regolamentazione	Divieto di conversione delle superfici a pascolo permanente ad altri usi.						REGOLAMENTO REGIONALE 10 maggio 2016, n. 6 Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC).									
RE - regolamentazione			Regione Puglia	SI			REGOLAMENTO REGIONALE 10 maggio 2016, n. 6 Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC).		Regione Puglia					NO		
RE - regolamentazione	Divieto di attività di imboscamento, rimboscamento, rifolcimento e realizzazione di nuovi boschi, in particolare per i pascoli ed arbusti. Sono fatti salvi gli interventi di riqualificazione da realizzare su suoli agricoli nelle fasce ripariali.						REGOLAMENTO REGIONALE 10 maggio 2016, n. 6 Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC).							NO		
RE - regolamentazione	Divieto di utilizzare i prodotti fitosanitari per la difesa delle piante nelle aree marginali tra i coltivi e in una fascia della larghezza di 10 metri dal ciglio di sponda di tutti i corpi idrici (fiumi, torrenti, laghi, pozzi, stagni, fossi collettori di seconda raccolta), con eccezione delle canine, nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 1° maggio. Sono consentiti i prodotti autorizzati in agricoltura biologica.						REGOLAMENTO REGIONALE 10 maggio 2016, n. 6 Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC).		Regione Puglia					NO		
RE - regolamentazione	Gli interventi di imboscamento, rimboscamento, rifolcimento e realizzazione di impianti di arboricoltura da legno devono prevedere l'impiego delle specie più adatte alle caratteristiche geografiche, microclimatiche ed edafiche del luogo. A tutela delle risorse genetiche autoctone, sono vietati gli interventi di piantumazione di materiale di propagazione donati provenire dai boschi da seme inseriti nel Registro regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008.						REGOLAMENTO REGIONALE 10 maggio 2016, n. 6 Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC).		Regione Puglia					NO		
RE - regolamentazione	L'impiego di mezzi meccanici a lavorazione ardente è ammesso esclusivamente per operazioni di disboscamento.						REGOLAMENTO REGIONALE 10 maggio 2016, n. 6 Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC).		Regione Puglia					NO		
RE - regolamentazione	Nel corso della stagione arborea sono ammesse tagliate con quote superiori a 10 ettari. Non si considera con quote superiori a 10 ettari se separata da un'altra da una fascia di bosco non tagliato di larghezza pari o superiore a 300 metri. I boschi su cui si è effettuato il taglio di utilizzazione finale. Da tale definizione sono escluse le superfici forestali in cui siano eseguiti tagli intercalari, quali sfolli e diradamenti.						REGOLAMENTO REGIONALE 10 maggio 2016, n. 6 Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC).		Regione Puglia					NO		
RE - regolamentazione	Le operazioni di diradamento nei boschi devono essere eseguite a partire da quote superiori al diametro maggiore a petto d'uomo, con fusti vigorosi e di migliore portamento, in grado di crescere indefinitamente e almeno dieci esemplari arborei ad ettaro. Sono fatti salvi gli interventi di diradamento a viabilità e dei manufatti, nonché gli interventi fitosanitari in presenza di condanne patologiche infestanti (es. mai del nichetro del castagno, del pino domestico, del pino domestico, ecc.).						REGOLAMENTO REGIONALE 10 maggio 2016, n. 6 Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC).		Regione Puglia					NO		
RE - regolamentazione	Le operazioni di diradamento nei boschi devono essere eseguite a partire da quote superiori al diametro maggiore a petto d'uomo, con fusti vigorosi e di migliore portamento, in grado di crescere indefinitamente e almeno dieci esemplari arborei ad ettaro. Sono fatti salvi gli interventi di diradamento a viabilità e dei manufatti, nonché gli interventi fitosanitari in presenza di condanne patologiche infestanti (es. mai del nichetro del castagno, del pino domestico, del pino domestico, ecc.).						REGOLAMENTO REGIONALE 10 maggio 2016, n. 6 Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC).		Regione Puglia					NO		

[illegible]

Sezione 1 - Quadro conoscitivo di base

Sezione 1- Quadro conoscitivo di base

[illegible]

Sezione 2 - Habitat

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note		
1240 Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp. endemici <i>Mantenimento dell'attuale grado di conservazione</i>		Area occupata	Superficie	//	0,55 ha superficie attuale	ettari			
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≤ 50	%	Target raggiunto		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: <i>Crithium maritimum</i> , <i>Limonium sp.pl.</i>		
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 20	%	Target raggiunto		
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
		Prospettive future	PE01	La pressione, probabilmente la maggiore rilevata all'interno del sito, è causata dalla strada litoranea, dal transito e parcheggio delle auto, che impatta in maniera fortemente significativa sugli habitat	0	mq	Superficie di strada asfaltata all'interno del sito. Impatto alto. Il raggiungimento del target sarà raggiunto con la Rimozione di massicciata stradale relativa alla parte di litoranea, come previsto dalla correlata misura		
			PF04	I principali fattori di pressione sono rappresentati dalla presenza di infrastrutture turistiche e dalla frequentazione turistica eccessiva con conseguente contrazione dell'habitat.	1	numeri accessi pedonali	Numero massimo di accessi esclusivamente pedonali consentito. Impatto alto		
			PF05	I principali fattori di pressione sono rappresentati dalla presenza di infrastrutture turistiche e dalla frequentazione turistica eccessiva con conseguente contrazione dell'habitat.	1	numeri accessi pedonali	Numero massimo di accessi esclusivamente pedonali consentito. Impatto alto		
		1310 Vegetazione annua pioniera a Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose <i>Mantenimento dell'attuale grado di conservazione</i>		Area occupata	Superficie	//	0,57 ha superficie attuale	ettari	
Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione			Copertura totale	≥ 50	%	Target raggiunto		
	Composizione floristica			Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: <i>Salicornia sp. pl.</i>		
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Target raggiunto		
Prospettive future	PF04			I principali fattori di pressione sono rappresentati dalla presenza di infrastrutture turistiche e dalla frequentazione turistica eccessiva con conseguente contrazione dell'habitat.	1	numeri accessi pedonali	Numero massimo di accessi esclusivamente pedonali consentito. Impatto alto		
1410 Pascoli inondati mediterranei (<i>Juncetalia maritimi</i>) <i>Mantenimento dell'attuale grado di conservazione</i>				Area occupata	Superficie	//	0,8 ha superficie attuale	ettari	
				Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≤ 50	%	Target raggiunto
		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche		≥ 40	%	Specie tipiche: <i>Juncus acutus</i>		
			Copertura delle specie indicatrici di disturbo		≤ 5	%	Target raggiunto		
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
		Prospettive future	PX04	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Emys orbicularis</i>		

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
2110 Dune embrionali mobili	Miglioramento delle condizioni, delle funzioni e della struttura dell'habitat e ampliamento della sua superficie in 10 anni	Area occupata	Superficie	//	0,54 ha superficie che si intende raggiungere in 10 anni	ettari	
				Copertura totale	≥ 40	%	Target raggiunto
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: <i>Thinopyrum junceum</i> , <i>Eryngium maritimum</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (<i>Xanthium italicum</i>), <i>Aruno donax</i> . Attualmente la copertura di tali specie è >10%
		Struttura e funzioni	Zonazione della vegetazione	Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 20	%	Target raggiunto
				Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%	Target raggiunto
			Caratteristiche geomorfologiche	Erosione costiera	Assente o non significativa	-	Target raggiunto
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
			PE01	La pressione, probabilmente la maggiore rilevata all'interno del sito, è causata dalla strada litoranea, dal transito e parcheggio delle auto, che impatta in maniera fortemente significativa sugli habitat	0	mq	Superficie di strada asfaltata all'interno del sito. Impatto alto. Il raggiungimento del target sarà raggiunto con la Rimozione di massicciata stradale relativa alla parte di litoranea, come previsto dalla correlata misura
2120 Dune mobili del cordone litorale con presenza di <i>Ammophila arenaria</i> (dune bianche)	Miglioramento delle condizioni, delle funzioni e della struttura dell'habitat in 10 anni	Area occupata	Superficie	//	0,8 ha superficie attuale	ettari	
				Copertura totale	≤ 70	%	Target raggiunto
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: <i>Calamagrostis arenaria</i> , <i>Panicum maritimum</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (<i>Xanthium italicum</i>), <i>Aruno donax</i> . Attualmente la copertura di tali specie è >10%
		Struttura e funzioni	Zonazione della vegetazione	Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 20	%	Target raggiunto
				Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%	Target raggiunto
			Caratteristiche geomorfologiche	Erosione costiera	Assente o non significativa	-	Target raggiunto
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
			PE01	La pressione, probabilmente la maggiore rilevata all'interno del sito, è causata dalla strada litoranea, dal transito e parcheggio delle auto, che impatta in maniera fortemente significativa sugli habitat	0	mq	Superficie di strada asfaltata all'interno del sito. Impatto alto. Il raggiungimento del target sarà raggiunto con la Rimozione di massicciata stradale relativa alla parte di litoranea, come previsto dalla correlata misura

[illegible]

[illegible]

Sezione 2 - Flora

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1883 - <i>Stipa australitica</i> segnalata in 93 siti in 5 regioni	Aggiornamento delle conoscenze e miglioramento delle condizioni dell'habitat di specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	100-200 popolazione attuale	Numero individui (anche come intervallo di valori) o classe di abbondanza	Il reale dato quantitativo sarà acquisito con la prossima indagine di monitoraggio.
			Superficie dell'habitat	//	0,05	ettari	Habitat di specie: PRATERIE STEPPICHE, Habitat presente su una superficie esigua con un numero assai ridotto di esemplari, non riconducibile ad habitat di direttiva
		Habitat di specie	Luminosità		Elevata	-	Target attualmente non raggiunto. Non si hanno dati a disposizione per definire la distanza dal target.
			Copertura delle specie vegetali indicatorici di fenomeni dinamici in atto		≤ 30	%	Target attualmente non raggiunto. Non si hanno dati a disposizione per definire la distanza dal target.
			Pascolo domestico e selvatico		Compatibile con la conservazione della specie	-	Target attualmente non raggiunto. Non si hanno dati a disposizione per definire la distanza dal target.
Parametri art. 17 Prospettive future	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
1044 Coenagrion mercuriale	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (> 1)	UM quantitative n. località 1	Presenza documentata in un sito. La popolazione appartiene all'interessante endemismo italiano C. m. castellani (Riservato et al. 2014)	
			Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (> 4)	ettari	Habitat di specie: acque correnti non troppo veloci	
								Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 3170
				Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono		Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3170
				Copertura della vegetazione semi-sommersa	> 60		%	Target raggiunto
				Copertura della vegetazione ripariale	> 50		%	Target raggiunto
				LIMeco	≥ 2		Classi di qualità Elevato = livello 1 Buono = livello 2 Sufficiente = livello 3 Scarso = livello 4 Cattivo = livello 5	Target raggiunto
				Altri indicatori di qualità biotica	si			Target raggiunto
				Pressioni	Descrizione dell'impatto			Note
				PI01	La presenza di Gambusia potrebbe interferire durante la fase di deposizione e la fase larvale	0	N. Individui di Gambusia	Eradicazione della Gambusia, attualmente l'impatto della pressione è alto

Sezione 2 - Rettili

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM quantitative	UM Target	Note	
12220 <i>Emys orbicularis</i>	Miglioramento attraverso l'incremento della popolazione in 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	n. di località 1		Categoria qualitativa : presente Popolazione riscontrata durante i monitoraggi preliminari la redazione del piano di gestione. Non sono disponibili dati sulla consistenza attuale	



Sezione 2 - Specie marine

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM quantitative	UM Target	Note	
1224 Caretta caretta NON UTILIZZARE SOLO NEI SITI IN CUI LA SPECIE NIDIFICA	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	n. totale nidi accertati/anno 1		Molto rara, un solo caso riproduzione accertato nel 2013	
					Superficie dell'habitat (sito riproduttivo)	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	n. celle 1x1 km	Habitat di specie: ampie spiagge sabbiose Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: <u>nessuno</u>	
						Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	$\geq$ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Nessun habitat DH riconducibile all'habitat di specie
		Habitat di specie	Qualità dell'habitat	Successo delle schiuse	si			Nel sito un caso documentato di nidificazione che ha portato alla schiusa il 3 ottobre 2013, di 27 uova. (Studio propedeutico alla realizzazione del Piano di Gestione del sito).	
				Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sul successo riproduttivo della specie	Livello di impatto	Presenza nel sito riproduttivo di attività legate alla fruizione turistica e balneare, ciò comporta un potenziale rischio di distruzione/alterazione del nido		
	Prospettive future		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
						Lo "sfruttamento" turistico balneare dell'unico tratto di spiaggia presente nel sito rappresenta la principale minaccia anche per il futuro	Delimitazione di aree a seguito di nidificazione accertate e estensione di spiaggia libera da assicurare alla nidificazione.	mq superficie (es. 1mq per nido)	Non è possibile indicare un target quantitativo perché relativo ad eventuali eventi riproduttivi, non prevedibili.
						PF04	Riduzione presenza rifiuti sulla spiaggia.	n. interventi pulizia	Non è possibile indicare un target quantitativo. Da prevedere azioni di pulizia spiaggia settimanali nel periodo maggio-settembre.
						PF06			

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Sezione 3a - Misure trasversali

[illegible]

favorevole	indifferente	contrario	non determinato
1	2	3	4

[illegible]

[illegible]

Sezione 2 - Habitat

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1120* Praterie di posidonie (<i>Posidonia oceanica</i>)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	10,58 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 80	%	Target da raggiungere. Copertura attuale da monitoraggio 2023 pari al 60%
				Copertura di intermatte	≤ 10	%	Target da raggiungere. Copertura attuale di intermatte >10%
				Copertura di matte morta	≤ 10	%	Target raggiunto
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Posidonia oceanica</i>
				Floritura di <i>Posidonia oceanica</i>	Presente	-	
			Qualità delle acque	Specie indicatrici di disturbo	Assenza o presenza non significativa	-	Specie indicatrici di disturbo: specie vegetali aliene (<i>Caulerpa racemosa</i> , <i>C. prolifera</i>)
1170 Scogliere	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PG03	Le attività di pesca con particolare riferimento agli ancoraggi e alla pesca a strascico	0	% delle attività impattanti riscontrate rispetto allo stato attuale	Al momento l'impatto risulta medio
		Area occupata	Superficie	//	742,76 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Componente biotica	Specie tipiche	Presenti	-	Target raggiunto Specie tipiche: <i>Axinella cannabina</i> , <i>A. polypoides</i> , <i>Spongia lanella</i> , <i>Eunicella cavallini</i> , <i>E. singularis</i> , <i>Leptogorgia sarmentosa</i> , <i>Paramuricea clavata</i> , <i>Savilla savaglia</i> , <i>Myriapora truncata</i> , <i>Pentapora fascialis</i>
1240 Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con <i>Limonium</i> spp. endemici	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PG03	L'area è fortemente impattata dall'attività di pesca come lo dimostra la presenza di una grande quantità di attrezzatura persa o abbandonata.	0	% delle attività impattanti riscontrate rispetto allo stato attuale	Al momento l'impatto risulta alto
		Area occupata	Superficie	//	85,94 ha di superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Componente floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Target raggiunto Specie tipiche: <i>Limonium</i> sp. pl., <i>Crithmum maritimum</i>
1240 Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con <i>Limonium</i> spp. endemici	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PF04	In limitati tratti della costa si osservano tentativi di espansione a fini turistici	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (<i>Corbobratus acinaciformis</i> , <i>C. edulis</i>) La pressione è riferita alla sottrazione di superficie di scogliera a limonio e finocchio marittimo. Target massima sottrazione di superficie ammissibile della vegetazione alofia spontanea. Livello dell'impatto: basso

	Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Più	Il disturbo interessa le zone più antropizzate con diffusione di alcune specie aliene erbacee	Target	%	Note				
1410 Pascoli inondati mediterranei (Juncetalia maritimi)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	Copertura totale	Copertura delle specie tipiche	0,07	ettari					
							superficie attuale			%			
							≥ 70						
							≥ 60						
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Zonazione della vegetazione	PF05	PM07	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note			
											Composizione floristica	≤ 10	Specie indicatrici di disturbo: Carduus sp.
											Zonazione della vegetazione	≤ 20	Specie indicatrici di dinamica regressiva: graminacee steppiche
											Composizione floristica	≥ 80	Target non raggiungibile. Habitat esterno a zona umida
		Parametri art.17	Pressioni	PF05	PM07	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note				
										L'habitat è attraversato dal Sentiero dell'Abitudine in prossimità della Torre di Sant'Emiliano	Al momento l'impatto risulta medio		
Prospettive future							20	%	Al momento l'impatto risulta medio				
3170* Stagni temporanei mediterranei	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	Copertura totale	Copertura delle specie tipiche	0,01 ha superficie attuale	%	Target da raggiungere. Copertura attuale -30%				
							≥ 50			Specie tipiche: Mentha pulegium, Lythrum hyssopifolia, Ranunculus sardous, Juncus bufonius, Isoetes lapygia			
							≤ 20						
							≤ 5						
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Regime idrologico	Nessuna variazione significativa	-	Target raggiunto	Presenza di Xanthium italicum	Target raggiunto				
										≤ 5	Target raggiunto. Presenza di Xanthium italicum		
										Nessuna alterazione significativa		-	Target raggiunto
										Parametri art.17	Pressioni	PM04	Descrizione dell'impatto
		Prospettive future											
5330 Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	Copertura dello strato arbustivo	Copertura delle specie tipiche	3,72 ha di superficie attuale	%	Target raggiunto				
							≥ 70			Specie tipiche: Euphorbia dendroides, Pistacia lentiscus			
							≥ 50						
							≤ 20						
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Altri indicatori di qualità biotica	Presente	%	Specie indicatrici di dinamica regressiva: Cistus sp. pl.						
								Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	Target raggiunto			
								Copertura delle specie indicatrici di dinamica regressiva	≤ 20				
								Parametri art.17	Pressioni	PM04	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target
		Prospettive future											

		Prospettive future	PF05	Alcune patches dell'habitat sono attraversate o sono in prossimità di sentieri escursionistici	0	ha interessati da calpestio	Al momento l'impatto risulta basso
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	808,79 ha di superficie attuale	ettari	
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	Target raggiunto
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Hyperthemia hirta</i> , <i>Macrobiza maxima</i> , <i>Dactylis glomerata</i> subsp. <i>hispanica</i> , <i>Brachypodium retusum</i> , <i>Stipellula capensis</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Target raggiunto
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≥ Buono stato	Discreto	Specie indicatrici di dinamica progressiva: <i>Pistacia lentiscus</i> , <i>Osyris alba</i> , <i>Olea europaea</i> , <i>Rubia perigrina</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Elaphe quatuorlineata</i> , <i>Zamenis situla</i>
				Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA08	L'abbandono della gestione delle praterie con l'uso del pascolo, al momento è limitato a siti circoscritti e può determinare l'affermazione di tipologie di vegetazione sub-nitrofile o di macchia arbustiva con specie spinose.	≤ 10	%	In assenza di pascolo è stato osservato, in modo piuttosto circoscritto, come si sviluppano tipologie di vegetazione sub-nitrofile o nitrofile, mentre in altri casi lo sviluppo di vegetazione arbustiva. Target massima copertura ammissibile. Livello dell'impatto: basso
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	58,76 ha di superficie attuale	ettari	
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	30 ≤ x ≤ 50	%	Target raggiunto
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: <i>Centaurea leucadea</i> , <i>Centaurea nobilis</i> , <i>Centaurea jopigica</i> , <i>Dianthus jopigicus</i> , <i>Carum multiflorum</i> , <i>Aurinia leucadea</i> , <i>Campanula versicolor</i> , <i>Ephedra corymbosa</i> , <i>Echinops spinosissimus</i> , <i>Umbilicus clarranthus</i> , <i>Scrophularia lucida</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. <i>Opuntia</i> sp.pl.), nitrofile (<i>Parietaria judaica</i>)
		Parametri art.17	Pressioni	Frequenza di crolli e distacchi	Bassa	-	Target raggiunto
				Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PF-03	L'arrampicata sportiva è confinata a tratti limitati di alcune rupi calcaree, tra l'altro sempre meno frequentate	≤ 2	%	La pressione è riferita a specie nitrofile. Target massima copertura ammissibile delle specie nitrofile Livello dell'impatto: molto basso
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie (o numero di grotte)	//	43	numero	
			Regime idrologico	Portata delle sorgenti (eventuali)	Costante	-	In riferimento alla portata media stagionale storica
				Portata dei corsi d'acqua (eventuali)	Costante	-	In riferimento alla portata media stagionale storica
			Qualità delle acque	Dati chimico-fisici	Valori nei limiti di norma	-	Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio
				Specie tipiche	Presenti	-	Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio

8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Componente biotica	Consistenza dei crostacei (fauna acquatica)	?	?	Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio		
				Consistenza dei coleotteri carabidi e colevidi (fauna terrestre)	?	?	Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio		
				Consistenza dei chiroterri	?	?	Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio		
				Consistenza degli anfibi	?	?	Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio		
				Parametri art.17 Prospettive future	Pressioni PX04	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
	8330 Grotte marine sommerse o semisommerse	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Obiettivo	Area occupata	Superficie (o numero di grotte)	//	Target 46	UM Target numero	Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio
					Componente biotica	Specie algali sciafile tipiche	Presenti	-	Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio
						Specie animali tipiche	Presenti	-	Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio
						Specie indicatrici di disturbo	Assenza o presenza non significativa	-	Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio
						Qualità delle acque	Dati chimico-fisici	Valori nei limiti di norma	-
Parametri art.17 Prospettive future	Pressioni PX04	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note				

Sezione 2 - Flora e Angiosperme

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1883 - <i>Stipa austroitalica</i> Segnalata in 83 siti in 5 regioni	Mantenimento delle condizioni attuali	Popolazione	Consistenza della popolazione	7500	nessun decremento nel sito	individui	
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	808,79 superficie attuale dell'habitat 6220	ettari	Habitat di specie: praterie Habitat DH: 6220
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Buono	Si rimanda agli attributi e target degli habitat DH 6220
				Luminosità	Elevata	-	
				Copertura delle specie vegetali indicatori di fenomeni dinamici in atto	≤ 30	%	Specie indicatrici di dinamica: nessuna
				Pascolo domestico e selvatico	Compatibile con la conservazione della specie	-	
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto		UM Target	Note
		Prospettive future	PA05	Il limitato abbandono della gestione delle praterie con l'uso del pascolo ha determinato in modo molto circoscritto l'affermazione di tipologie di vegetazione sub-nitrofile		UBA/ha	Da verificare con attenzione il carico del pascolo. Livello dell'impatto: basso

Sezione 2 - Rettili

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1279 Elaphe quatuorlineata Presente in 316 siti in 10 regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 40)	N. celle 1 x 1 km	Categorie qualitative da Formulario Standard Presente Il numero indicato corrisponde al numero di celle in cui viene ipotizzata la presenza (Fonte: Piano territoriale del Parco, Costa Otranto-Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase, Aprile 2013)
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 12)	ettari	Habitat di specie: ecotoni di macchia e boschi mediterranei frammisti a radure, arbusteti densi e bassi, muretti a secco vegetati, aree agricole. Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 5330, 6220
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 5330, 6220
				Livello di eterogeneità del mosaico territoriale	≥ Media	Alta= Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso Media= almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Bassa= Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo	
				Elementi del paesaggio agricolo tradizionale (siepi, filari e muretti a secco)	Nessun decremento		
Prospettive future		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
			PE01	La presenza di strade ad alta percorrenza causa un impatto rilevante, non solo in fase di spostamento degli individui ma anche in fase di termoregolazione durante la ricerca di cibo.	0	n.individui investiti	L'impatto stradale è medio-alto. Non è presente un'indicazione quantitativa.
			PH04	Gli incendi rappresentano una minaccia alla sopravvivenza della specie	0	n. incendi	Il numero di individui morti/feriti in aree percorse dal fuoco può dare un'indicazione quantitativa sull'impatto. Qualitativamente l'impatto è medio/alto

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6095 Zamenis situla Presente in 78 siti in Basilicata, Puglia e Sicilia	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 40)	N. celle 1 x 1 km	Categorie qualitative da Formulario Standard Presente. Il numero indicato corrisponde al numero di celle in cui viene ipotizzata la presenza (Fonte: Piano territoriale del Parco, Costa Otranto-Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase, Aprile 2013)
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat		Nessun decremento nel sito (≥ 812)	ettari	Habitat di specie: ambienti rocciosi con vegetazione a macchia, ma anche aree boschive; ambienti coltivati, quali uliveti, agrumeti e seminativi, dove utilizza come siti di rifugio gli anfratti dei caratteristici muretti a secco.
			Qualità dell'habitat	//	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 5330, 6220
					≥ Media	Alta= Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso Media= almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Bassa= Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 5330, 6220
				Elementi del paesaggio agricolo tradizionale (siepi, filari e muretti a secco)	Nessun decremento		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PE01	La presenza di strade ad alta percorrenza causa un impatto rilevante, non solo in fase di spostamento degli individui ma anche in fase di termoregolazione durante la ricerca di cibo.	0	n. individui investiti	L'impatto stradale è medio-alto. Non è presente un'indicazione quantitativa.
			PH04	Gli incendi rappresentano una minaccia alla sopravvivenza della specie	0	n. incendi	Il numero di individui morti/feriti in aree percorse dal fuoco può dare un'indicazione quantitativa sull'impatto. Qualitativamente l'impatto è medio/alto

Sezione 2 - Chiroteri

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1310 <i>Miniopterus schreibersii</i> Presente in 19 Siti in 18 regioni	Miglioramento dell'habitat di specie in 5 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (Presente)	Molto rara Bara Comune Presente	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
			Siti di rifugio noti	//	Nessun decremento nel sito (≥ 43)	numero	Tipologia di rifugio: Cavità sotterranee naturali o artificiali; più raramente (nella buona stagione e soprattutto nelle parti più settentrionali dell'areale) all'interno di edifici (Agrelli et al. 2004) Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310
			Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 812,52)	ettari	Il target indicato fa riferimento solo al numero di grotte afferenti l'habitat 8310 potenzialmente utilizzate dalla specie. Habitat di specie: ambienti vari, sia forestali, che aperti (formazioni erbacee, anche di tipo steppico) (Agrelli et al. 2004). Zone di bassa o media altitudine, da quelle litoranee a quelle di mezza montagna (segnalata fino a 1.050 m nell'Appennino centrale).
			Qualità dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 812,52)	ettari	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 3170, 5330, 6220.
			Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto	Il target indicato fa riferimento solo alla superficie degli habitat DH di specie presenti nel Sito.
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3170, 5330, 6220
			Qualità dell'habitat	Livello di eterogeneità del mosaico territoriale	≥ Media	Alto = Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso Medio = almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Basso = Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo	
			Qualità dell'habitat	Presenza di punti d'acqua	si		
			Qualità dell'habitat	Presenza di zone di transizione graduali tra ambienti naturali e artificiali.	si		
			Qualità dell'habitat	Presenza di zone di transizione graduali tra ambienti naturali e artificiali. (Nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale) Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi campanili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento		
Parametri art. 17	Presioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
Prospettive future	PF05 Attività sportive turistiche e per il tempo libero	L'ingresso di persone all'interno delle grotte utilizzate dai chiroteri sia durante il periodo di ibernazione che riproduttivo, se non opportunamente regolamentato, porta peggioramento del grado di conservazione della specie.	0	n. di grotte in cui l'ingresso non è opportunamente regolamentato.	Livello della pressione medio.		
Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note		
Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (Presente)	Molto rara Bara Comune Presente	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.		
	Siti di rifugio noti	//	Nessun decremento nel sito (≥ 43)	numero	Tipologia di rifugio: siti di rifugio in cavità ipogee naturali o artificiali, più raramente in parti sotterranee di edifici. Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310		
			Nessun decremento nel sito (≥ 43)	numero	Il target indicato fa riferimento solo al numero di grotte afferenti l'habitat 8310 potenzialmente utilizzate dalla specie.		

1316 Myotis capaccinii Presente in 39 siti in 15 regioni	Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 808,80)	ettari	Habitat di specie dal livello del mare fino a un'altitudine massima di 525 m. Formazioni vegetazionali arboreo-arbustive associate a zone umide, ambienti elettivi di foraggiamento, quasi esclusivamente in contesti mediterranei (termofilia) e interessati da fenomeni carsici (troglofilia). (Agnelli et al., 2004)
		Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie 3170
			Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente	Il target indicato fa riferimento sia alla superficie dell'habitat DH trofico di specie che alla superficie dell'habitat 6220 che, nonostante non rappresenti l'habitat DH trofico di specie d'elezione, viene utilizzato dalla specie per la caccia.
			Presenza di punti d'acqua	si	Buono	
			Vegetazione riparia lungo i corsi o gli specchi d'acqua	Nessun decremento	Ridotto	
1304 Rhinolophus terumequinum Presente in 45% siti in tutte le regioni	Habitat di specie	Qualità dell'habitat trofico	(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale) Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi campestri,...)	Nessun decremento		
		Parametri art. 17	Presioni	Decisione dell'impatto	UM Target	Note
		Prospettive future	WP05 Attività sportive turistiche e per il tempo libero	L'ingresso di persone all'interno delle grotte utilizzate dai chiroteri sia durante il periodo diibernazione che riproduttivo, se non opportunamente regolamentato, porta peggioramento del grado di conservazione della specie.	n. di grotte in cui l'ingresso non è opportunamente regolamentato.	Livello della pressione medio.
			Attributi	Target	UM Target	Note
		Popolazione	Consistenza della popolazione	Nessun decremento nel sito (Presente)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
1304 Rhinolophus terumequinum Presente in 45% siti in tutte le regioni	Habitat di specie	Siti di rifugio noti	//	Nessun decremento nel sito (≥ 89)	numero	Tipologia di rifugio: - siti di riposo diurno, riproduzione e svernamento in cavità (logge o ed edifici (Agnelli et al., 2004), Rifugi temporanei: tettoie, ponti o alberi Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310, 8330 Il target indicato fa riferimento al numero di grotte afferenti agli habitat 8310 e 8330. Allo stato attuale non è noto se tutte le grotte sono utilizzate dalla specie e se mostrano le caratteristiche idonee ad ospitarla. Nella prossima campagna di monitoraggio sarà definito il numero di grotte realmente utilizzate dalla specie o potenzialmente idonee ad ospitarla.
		Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 812,51)	ettari	Habitat di specie: stazioni climaticamente miti, caratterizzate da mosaici vegetazionali (ad esempio pascoli alternati a siepi e formazioni forestali di latifoglie) e presenza di zone umide (Agnelli et al., 2004). Dal livello del mare fino a 800 m di quota; segnalata fino al 2000.
		Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie 5330, 6220
			Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente	Il target indicato fa riferimento alla superficie degli habitat DH di specie
			Presenza di punti d'acqua	si	Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 5330, 6220

Miglioramento dell'habitat di
specie in 5 anni

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note									
Habitat di specie		Qualità dell'habitat trofico	si	<i>(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)</i> Presenza di boschi eterogenei e <i>discontinui</i> con piccole radure o <i>chiarie</i>	23	alberi/etaro	Viste le caratteristiche Sito l'obiettivo non può essere raggiunto.									
								Nessun decremento								
									si							
										Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.						
Prospettive future		Altri indicatori di qualità biotica	si	Presenza di Collettori coprofagi	0	n. di grotte in cui l'ingresso non è opportunamente regolamentato.	Livello della pressione medio.									
								PFDS Attività sportive turistiche e per il tempo libero	L'ingresso di persone all'interno delle grotte utilizzate dai chiroteri sia durante il periodo di ibernazione che riproduttivo, se non opportunamente regolamentato, porta peggioramento del grado di conservazione della specie.	UM Target	Note					
												Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
Popolazione		Siti di rifugio noti	//	Nessun decremento nel sito (≥ 43)	numero	Tipologia di rifugio: siti estivi di riposo diurno e riproduzione all'interno di cavità (grotte naturali o artificiali, raramente negli edifici, ibernazione in cavità (grotte (Agnelli et al., 2004)										
							Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 812.51)	etari	Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310					
														Il target indicato fa riferimento al numero di grotte afferenti l'habitat 8310		
															Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico
Habitat di specie	Miglioramento dell'habitat di specie in 5 anni	Qualità dell'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente	Buono	Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 5330, 6220									
								si								
									si							
										si						
1305 Rhinolophus euryale Presente in 105 siti in 16 regioni		Qualità dell'habitat trofico	≥ 3	<i>(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)</i> Presenza di boschi eterogenei e <i>discontinui</i> con piccole radure o <i>chiarie</i>	23	alberi/etaro	Viste le caratteristiche Sito l'obiettivo non può essere raggiunto.									
								PFDS Attività sportive turistiche e per il tempo libero	L'ingresso di persone all'interno delle grotte utilizzate dai chiroteri sia durante il periodo di ibernazione che riproduttivo, se non opportunamente regolamentato, porta peggioramento del grado di conservazione della specie.	UM Target	Note					
												Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	Target	UM Target	Note
			Altri indicatori di qualità biotica	<i>(nel caso di pasaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)</i> <i>Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi campanili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)</i> Presenza di piccoli appezzamenti di oliveti in aree boschive	Nessun decremento			
		Prospettive future	PFOS Attività sportive turistiche e per il tempo libero	Descrizione dell'impatto L'ingresso di persone all'interno delle grotte utilizzate dai chiroteri sia durante il periodo di ibernazione che riproduttivo, se non opportunamente regolamentato, porta peggioramento del grado di conservazione della specie	0		n. di grotte in cui l'ingresso non è opportunamente regolamentato.	Livello della pressione medio.
		Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	UM Target	Note
			Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (Presente)		Categorie qualitative da Formulario Standard	
		Popolazione	Siti di rifugio noti	//	Nessun decremento nel sito (≥ 89)		numero	Tipologia di rifugio: Colonie riproduttive all'interno di edifici o cavità (pogee relativamente calde, ibernazione in ambienti ipogei (Agnelli et al. 2004) Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310, 9330 Il target indicato fa riferimento al numero di grotte afferenti agli habitat 8310 e 8330. Allo stato attuale non è noto se tutte le grotte sono utilizzate dalla specie e se mostrano le caratteristiche idonee ad ospitarla. Nella prossima campagna di monitoraggio sarà definito il numero di grotte realmente utilizzate dalla specie o potenzialmente idonee ad ospitarla. Habitat di specie: dal livello del mare fino a circa 1.000 m di altitudine. Caccia sovente in habitat aperti. Ambienti di foraggiamento caratterizzati da copertura erbacea: steppe, praterie, prati polifiti con alte erbe (Agnelli et al. 2004) Habitat DH (riconducibili all'habitat di specie: 5330, 6220 Il target indicato fa riferimento solo alla superficie degli habitat DH di specie presenti nel sito.
			Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 812.51)		ettari	
			Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio		Livello di impatto	
		habitat di specie	Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico Presenza di punti d'acqua <i>(nel caso di pasaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)</i> <i>Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi campanili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)</i>	≥ Buono		Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 5330, 6220
			Qualità dell'habitat trofico	Descrizione dell'impatto L'ingresso di persone all'interno delle grotte utilizzate dai chiroteri sia durante il periodo di ibernazione che riproduttivo, se non opportunamente regolamentato, porta peggioramento del grado di conservazione della specie	0		n. di grotte in cui l'ingresso non è opportunamente regolamentato.	Livello della pressione medio.
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PFOS Attività sportive turistiche e per il tempo libero	Descrizione dell'impatto L'ingresso di persone all'interno delle grotte utilizzate dai chiroteri sia durante il periodo di ibernazione che riproduttivo, se non opportunamente regolamentato, porta peggioramento del grado di conservazione della specie	0		n. di grotte in cui l'ingresso non è opportunamente regolamentato.	Livello della pressione medio.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Sezione 3a - Misure trasversali

Tipologia		INFORMAZIONI SULL'ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITÀ DI ATTUAZIONE		FINANZIAMENTO				Altre fonti di finanziamento non PAF				
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (S.I.V.O.)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027
RE - regolamentazioni	Dieto di circolazione con veicoli a motore al di fuori delle strade, ivi comprese quelle interpoderali. Fatta eccezione per i percorsi di transito dei mezzi agricoli e per le attività di manutenzione ordinaria, nonché al fine dell'accesso al fondo e all'uso da parte degli aventi diritto in qualità di proprietari, lavoratori e gestori ed altri da loro autorizzati.	intero sito			SI		cd. colonna B			Regione Puglia - Ufficio Parchi						
	Dieto di attuare campeggio libero e sosta dei camper fuori dalle aree attrezzate.	intero sito			SI		cd. colonna B			Regione Puglia - Ufficio Parchi				no		
	Dieto di effettuare operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria.	intero sito			SI		cd. colonna B			Regione Puglia - Ufficio Parchi				no		
	Dieto di prosieguo degli specifici di acqua di zone umide nel periodo estivo.	intero sito			SI		cd. colonna B			Regione Puglia - Ufficio Parchi				no		
MR - programma di ricerca	Monitoraggio degli habitat su floras, faune, specie di importanza regionale e di interesse nazionale, in base ai dati raccolti dalla ISPRA 140, 141 e 142 del 2016.	100	% del sito	Regione Puglia			Monitoraggio di habitat e specie all'interno del sito RINOD00, finalizzato alla raccolta delle informazioni necessarie per attività di reporting ex art. 17 D.N.		Individuazione del soggetto beneficiario ARPA, ditta esterna	Regione Puglia (università)	Attuazione della misura		FESR		EL3 monitoring e rendicontazione	FESR

Se ordinato
nd= non
determinato

Sezione 2 - Habitat

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1120* Praterie di posidonie (Posidonia oceanica)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	348,69 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 80	%	Target da raggiungere
				Copertura di intermatte	≤ 10	%	Target da raggiungere
				Copertura di matte morte	≤ 10	%	Target raggiunto
				Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Posidonia oceanica
				Floritura di Posidonia oceanica	Presente	-	
1150* lagune costiere	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Specie indicatrici di disturbo	Assenza o presenza non significativa	-	Specie indicatrici di disturbo: specie vegetali aliene (es. specie alloctone indicate in La Mesa et alii (2019))
				Qualità delle acque	Valori nei limiti di norma	-	
				Dati chimico-fisici			
				Pressioni	Descrizione dell'impatto	UM Target	Note
				PG03	Le attività di pesca con particolare riferimento agli ancoraggi e alla pesca a strascico	% delle attività impattanti riscontrate rispetto allo stato attuale	Al momento l'impatto risulta medio
		Prospettive future			0		
1150* lagune costiere	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Superficie	//	53,06 superficie attuale	ettari	
					Copertura totale	≥ 50	Target raggiunto
					Copertura delle specie tipiche	≥ 50	Specie tipiche: Cymodocea nodosa
					Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	Specie indicatrici di disturbo: nessuna
					Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie caratteristiche di altre comunità vegetali (es. macroalghe)
1150* lagune costiere	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni alofitiche, aloigrofile e/o spondali	≥ 90	%	Target raggiunto
				Dati chimico-fisici	Valori nei limiti di norma	-	Stato buono, confermato da monitoraggi UNISAL 2023
				Concentrazione di nutrienti ed inquinanti	Valori nei limiti di norma	-	Target raggiunto
				Stato ecologico del corpo idrico	≥ Stato buono	-	Stato buono, confermato da monitoraggi UNISAL 2023
				Qualità dei sedimenti superficiali	Valori nei limiti di norma	-	Target raggiunto
				Altri indicatori di qualità biotica		-	Stato buono, confermato da monitoraggi UNISAL 2023
1150* lagune costiere	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Prospettive future	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Presente	UM Target	Note
					Le attività di pesca con particolare riferimento agli ancoraggi e alla pesca a strascico	% delle attività impattanti riscontrate rispetto allo stato attuale	Aphanius fasciatus, Enys orbicularis
					0		Al momento l'impatto risulta medio
					Minimizzare l'utilizzo delle acque lagunari		Al momento l'impatto risulta basso
		Prospettive future					
1150* lagune costiere	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Superficie	//	674,43 superficie attuale	ettari	
		Prospettive future					
1150* lagune costiere	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Superficie	//	≥ 20	%	dato sconosciuto
		Prospettive future					

1170 Scogliere	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Componente biotica	Specie tipiche	Presenti		-	Specie tipiche: <i>Cystoseira</i> , <i>Sargassum</i> , <i>Laminaria</i> , <i>Fucus</i> , <i>Lithophyllum</i> , <i>Lithothamnion</i> , <i>Phymatolithon</i> , <i>Spongitcs</i> , <i>Neogoniolithon</i> , <i>Mesophyllum</i> , <i>Peyssonnelia</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
		Prospettive future	PG03	Attività di pesca professionale con uso di tecniche invasive per l'habitat	0	% delle attività impattanti riscontrate rispetto allo stato attuale	Al momento l'impatto risulta basso	
		Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
1210 Vegetazione annua delle linee di deposito marine	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	1,0 superficie attuale	ettari		
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≤ 50	%	Target raggiunto	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: <i>Gakile maritima subsp. maritima</i> , <i>Salsola tragus</i> , <i>Matthiola sinuata</i>	
			Zonazione della vegetazione	Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: nessuna	
			Caratteristiche geomorfologiche	Contatti con formazioni psammofite e dunali	≥ 90	%	Target raggiunto	
				Erosione costiera	Assente o non significativa	-	Target raggiunto	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
		Prospettive future	PD04	Calpestio, danneggiamento e raccolta di specie vegetali tipiche	10	% delle attività impattanti riscontrate rispetto allo stato attuale	Al momento l'impatto risulta medio	
			PD05	Calpestio, danneggiamento e raccolta di specie vegetali tipiche	10	% delle attività impattanti riscontrate rispetto allo stato attuale	Al momento l'impatto risulta medio	
		Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
1310 Vegetazione annua pioniera a Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	1,28 superficie attuale	ettari		
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 50	%	Target raggiunto	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: <i>Salicornia perennans</i> , <i>Spirabassia hirsuta</i>	
			Zonazione della vegetazione	Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: nessuna	
			Qualità delle acque	Contatti con formazioni vegetali alofitiche, aloigrofile e/o spondali	≥ 80	%	Target raggiunto	
			Regime idrologico	Dati chimico-fisici	Valori nei limiti di norma	-	Stato buono, confermato da monitoraggi UNISAL 2023	
				Qualità dei sedimenti superficiali	Valori nei limiti di norma	-		
				Concentrazione di nutrienti ed inquinanti	Nessuna alterazione significativa	-	In riferimento all'andamento medio delle oscillazioni stagionali storiche	
				Livello idrometrico del corpo idrico				
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	

Habitat	Obiettivo	Prospettive future	PX04	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Parametri art. 17	Attributi		5,12 superficie attuale	ettari	
		Area occupata	Superficie	//			
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	Target raggiunto
1410 Pascoli inondati mediterranei (<i>Juncetalia maritimi</i>)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Juncus acutus</i> , <i>J. maritimus</i> , <i>Plantago crassifolia</i> , <i>Limbarda crithmoides</i> , <i>Limonium narbonense</i> , <i>Schoenus nigricans</i> , <i>Galatella triplolium</i> , <i>Sporobolus pumilus</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Sporobolus pumilus</i> , <i>Dittrichia viscosa</i>
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 20	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: <i>Phragmites australis</i>
				Contatti con formazioni vegetali alofitiche, aloigrofile e/o spondali	≥ 80	%	Target raggiunto
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Emys orbicularis</i> ; <i>Vertigo angustior</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PX04	Nessuna pressione o minaccia			
		Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	5,98 superficie attuale	ettari	
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	Target raggiunto
1420 Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (<i>Sarcocornietea fruticosi</i>)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Arthrocaulon macrostachyum</i> , <i>Salicornia fruticosa</i> , <i>Halimione portulacoides</i> , <i>Limbarda crithmoides</i> , <i>Limonium narbonense</i> , <i>Triglochin barleri</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: nessuna
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 20	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: <i>Juncus acutus</i> , <i>J. maritimus</i>
				Contatti con formazioni vegetali alofitiche, aloigrofile e/o spondali	≥ 80	%	Target raggiunto
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Vertigo angustior</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PX04	Nessuna pressione o minaccia			
		Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	1,82 superficie attuale	ettari	
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 40	%	Target raggiunto
2110 Dune embrionali mobili	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: <i>Thinopyrum junceum</i> , <i>Sporobolus pungens</i> , <i>Convolvulus soldanella</i> , <i>Achillea maritima</i> , <i>Echinophora spinosa</i> , <i>Eryngium maritimum</i> , <i>Lotus creticus</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Sporobolus pumilus</i> , <i>Anisantha madritensis</i>
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 20	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: <i>Phyllirea latifolia</i> , <i>Rubia peregriana</i> , <i>Scirpoides holoschoenus</i>

[illegible]

2260 Dune con vegetazione di sclerofille dei Cisto-Lavanduletalia	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Phyllirea latifolia</i> , <i>Pistacia lentiscus</i> , <i>Lonicera implexa</i> , <i>Myrtus communis</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: nessuna
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: <i>Tamarix gallica</i>
				Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%	Target raggiunto
		Parametri art.17 Prospettive future	Pressioni PX04	Descrizione dell'impatto Nessuna pressione o minaccia	Target	UM Target	Note
3260 Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del <i>Ranunculion fluitantis</i> e <i>Callitriche-Batrachion</i>	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	Sotto-attributi	Target 0,15 superficie attuale	UM Target ettari	Note
				//			
				Copertura della vegetazione	≥ 50	%	Target raggiunto
				Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Stuckenia pectinata</i> , <i>Helosciadium nodiflorum</i>
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 20	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: nessuna
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: nessuna
				Contatti con formazioni vegetali idrofite, igrofile e/o spondali	≥ 75	%	Target raggiunto
				Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	Stato buono, confermato da monitoraggi UNISAL 2023
				Altri indicatori di qualità biotica			
		Parametri art.17 Prospettive future	Pressioni PX04	Descrizione dell'impatto Nessuna pressione o minaccia	Target	UM Target	Note

Sezione 2 - Flora

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
1883 - <i>Stipa austroitalica</i> Segnalata in 83 siti in 5 regioni	Aggiornamento delle conoscenze	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	consistenza della popolazione attuale sconosciuta	Numero individui (anche come intervallo di valori) o classe di abbondanza	il dato sarà disponibile entro pochi anni, a valle dei monitoraggi in corso	
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	consistenza della popolazione attuale sconosciuta	ettari	Habitat di specie: Praterie steppiche	
				Luminosità	Elevata	-		Habitat DH riconducibili agli habitat di specie: Non presente nel sito
				Copertura delle specie vegetali indicatori di fenomeni dinamici in atto	≤ 30	%	Specie indicatrici di dinamica: nanofanerofite e fanerofite	
				Pascolo domestico e selvatico	Compatibile con la conservazione della specie	-		
	Prospettive future	Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
			PX04	PX04-Nessuna pressione o minaccia				

Sezione 2 – Gasteropodi

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1014 Vertigo angustior		Popolazione	Stazioni di presenza nota	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	n. località 1	Fonte del dato Ckmap (Collezione Marco Bodon) Specie molto localizzata a livello regionale.
			Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	n. località 1	Dato di presenza: raro. Indicazioni quantitative potranno essere date a seguito di future campagne di monitoraggio
			Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 11)	ettari	Habitat di specie: <i>zone umide retrodunali e paludi salmastre</i>
		Habitat di specie					Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 1410; 1420
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	$\geq$ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 1410; 1420
		Parametri art. 17	Pressioni	Terreno da umido a sauro ricoperto da un profondo strato di muschi	si		
				Altezza della vegetazione < 50 cm	si		
				Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PH08	L'apertura di accessi a seguito di attività sperimentali di acquacoltura potrebbe interferire con la zona in cui la specie è presente.	A seguito della presenza molto localizzata della specie, in attesa di definire un target quantitativo di riferimento, andrebbero evitate interferenze negli habitat dove potrebbe essere presente, riducendo al minimo gli accessi	n. accessi	In attesa di verificarne la reale diffusione il livello di pressione tollerabile è basso. Per mitigare la pressione occorre incrementare le informazioni sulla popolazione e la consistenza e sulla sua localizzazione.

Sezione 2 - Pesci

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note		
152 <i>aphanius fasciatus</i>	Miglioramento dell'habitat di specie di 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 2)	Abbondanza semi-quantitativa - Moyle & Nichols (1973) 1: raro (1-2 ind. in 50 m lineari) 2: presente (3-10 ind. in 50 m lineari) 3: comune (11-20 ind. in 50 m lineari) 4: abbondante (21 - 50 ind. in 50 m lineari) 5: dominante (> 50 ind. in 50 m lineari)	Lo si trova nei bertovelli soprattutto durante il periodo estivo e localizzato prevalentemente in una stazione (DE MITRI R., 2004; LUMARE D. et. al 2009).		
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Codifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione distrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione distrutturata con prevalenza di giovani			
			Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	ettari	Habitat di specie: Acque salmastre costiere Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 1150		
		Habitat di specie	Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	$\geq$ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 1150		
				Stato ecologico delle acque superficiali	$\geq$ Buono	<u>Classi di qualità</u> Elevato Buono Sufficiente Scarso Cattivo			
				Assenza di Gambusia holbrooki	SI		All'interno del sito è stata individuata la presenza di Gambusia ssp., localizzata in un'area del Canale Gannattee, settore nord della ZSC. Da indagare la presenza in altri settori (Luuzzi inedit.)		
		Parametri art. 17							

Sezione 2 - Rettili

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1220 <i>Emys orbicularis</i>	Miglioramento dell'habitat della specie e incremento della popolazione in 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	n. di località 1	All'interno del sito è stata individuata la presenza di <i>Emys orbicularis</i> , localizzata prevalentemente nel Canale Gornatone, settore nord della ZSC (Luzzi Inedit.)
			Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 6)	ettari	Habitat di specie: paludi e acquedotti, canali artificiali
				Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie (corpo idrico)	$\geq$ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 1150
				Copertura della vegetazione spontanea e/o arbustiva entro un raggio di 250 m dal corpo d'acqua	> 50 > 60	% %	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 1150
	Habitat di specie	Qualità dell'habitat		Presenza di siti di basking (riva, alberi o altra vegetazione)	si		
				Assenza di testuggini alloctone	si		
				Grado di conservazione degli habitat DH circostante il corpo idrico	$\geq$ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat N2000 1410
				Frammentazione dell'habitat	Assenza di elementi di frammentazione dell'habitat entro un raggio di 150 m dal corpo idrico		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		PG12		Nota nell'area l'azione di prelievo illegale di individui adulti a fini non commerciali, con conseguente incidenza sullo stato della popolazione	0	n. di prelievi illegali	Contrastare la pratica di raccolta illegale di individui, seppur la pressione non è quantificabile il livello d'impatto è medio.
		Prospettive future	PI01	Nota la presenza della specie alloctona <i>Callinectes sapidus</i> , pressione per i giovani individui di <i>Emys</i> che ne diventano preda	0	n. individui alloctoni	La presenza di <i>Callinectes sapidus</i> è stata osservata in anni recenti (Mancinelli et al. 2013) Eradicazione e contenimento di <i>Callinectes sapidus</i> . L'impatto è alto.
			PI04	Noti casi di individui affetti da SCUD, che nelle situazioni più gravi porta al decesso.	Riduzione della diffusione della malattia	n. di individui controllati per SCUD	La presenza di individui affetti da SCUD è stata osservata in anni recenti (Luzzi Inedit.). L'impatto è attualmente basso.
		Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	n. località 1	Categorie qualitative da FS. Presente. Informazioni ottenute a seguito di dati stocastici (Luzzi Inedit.)
			Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	n. località	Habitat di specie: ecotoni di macchia e boschi mediterranei frammentati a radure
1279 <i>Elaphe quatuorlineata</i>	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni						
				Livello di eterogeneità del mosaico territoriale	$\geq$ Media	Alta= Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusti, praterie) e mosaico agricolo complesso Media= almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Bassa= Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo	
			Qualità dell'habitat	Elementi del paesaggio agricolo tradizionale (siepi, filari e muretti a secco)	Nessun decremento		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Sezione 3a - Misure trasversali

Tipologia misura	Tipologia	Misura di conservazione	Valore	UM (ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (LIVE)	Codice Categoria PAF	Fondo di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non PAF
RE - Sviluppamento agricoltura e silvicoltura e gestione del territorio e del paesaggio e del benessere della comunità e del benessere della comunità e del benessere della comunità	Per progetti di nuova realizzazione e adeguamento delle infrastrutture esistenti, obbligo di individuazione di misure di mitigazione quali:		250	m	Regione Puglia - Ufficio Parchi	Sì		def. colonna B			Regione Puglia - Ufficio Parchi							
	- scodelti o altre misure idonee alla riduzione dell'impatto veicolare per la fauna;																	
	- collocazione di dissuasori adeguati e sistemi di mitigazione (cartelloni, sistemi acustici e/o ottici, barriere, sottopassi e sovrappassi per la fauna);																	
	- realizzazione di barriere fonosorbonenti trasparenti, posta in opera di sistemi di mitigazione visiva per l'avifauna (tracce dell'altra);																	
	adessive di colore giallo poste verticalmente a 12 cm l'una dall'altra);																	
	- realizzazione di dissuasori (transversali, e di dissuasori longitudinali) e di dissuasori di tipo "a V" e di dissuasori di tipo "a U" e di dissuasori di tipo "a L" e di dissuasori di tipo "a T" e di dissuasori di tipo "a B" e di dissuasori di tipo "a C" e di dissuasori di tipo "a D" e di dissuasori di tipo "a E" e di dissuasori di tipo "a F" e di dissuasori di tipo "a G" e di dissuasori di tipo "a H" e di dissuasori di tipo "a I" e di dissuasori di tipo "a J" e di dissuasori di tipo "a K" e di dissuasori di tipo "a L" e di dissuasori di tipo "a M" e di dissuasori di tipo "a N" e di dissuasori di tipo "a O" e di dissuasori di tipo "a P" e di dissuasori di tipo "a Q" e di dissuasori di tipo "a R" e di dissuasori di tipo "a S" e di dissuasori di tipo "a T" e di dissuasori di tipo "a U" e di dissuasori di tipo "a V" e di dissuasori di tipo "a W" e di dissuasori di tipo "a X" e di dissuasori di tipo "a Y" e di dissuasori di tipo "a Z" e di dissuasori di tipo "a AA" e di dissuasori di tipo "a AB" e di dissuasori di tipo "a AC" e di dissuasori di tipo "a AD" e di dissuasori di tipo "a AE" e di dissuasori di tipo "a AF" e di dissuasori di tipo "a AG" e di dissuasori di tipo "a AH" e di dissuasori di tipo "a AI" e di dissuasori di tipo "a AJ" e di dissuasori di tipo "a AK" e di dissuasori di tipo "a AL" e di dissuasori di tipo "a AM" e di dissuasori di tipo "a AN" e di dissuasori di tipo "a AO" e di dissuasori di tipo "a AP" e di dissuasori di tipo "a AQ" e di dissuasori di tipo "a AR" e di dissuasori di tipo "a AS" e di dissuasori di tipo "a AT" e di dissuasori di tipo "a AU" e di dissuasori di tipo "a AV" e di dissuasori di tipo "a AW" e di dissuasori di tipo "a AX" e di dissuasori di tipo "a AY" e di dissuasori di tipo "a AZ" e di dissuasori di tipo "a BA" e di dissuasori di tipo "a BB" e di dissuasori di tipo "a BC" e di dissuasori di tipo "a BD" e di dissuasori di tipo "a BE" e di dissuasori di tipo "a BF" e di dissuasori di tipo "a BG" e di dissuasori di tipo "a BH" e di dissuasori di tipo "a BI" e di dissuasori di tipo "a BJ" e di dissuasori di tipo "a BK" e di dissuasori di tipo "a BL" e di dissuasori di tipo "a BM" e di dissuasori di tipo "a BN" e di dissuasori di tipo "a BO" e di dissuasori di tipo "a BP" e di dissuasori di tipo "a BQ" e di dissuasori di tipo "a BR" e di dissuasori di tipo "a BS" e di dissuasori di tipo "a BT" e di dissuasori di tipo "a BU" e di dissuasori di tipo "a BV" e di dissuasori di tipo "a BW" e di dissuasori di tipo "a BX" e di dissuasori di tipo "a BY" e di dissuasori di tipo "a BZ" e di dissuasori di tipo "a CA" e di dissuasori di tipo "a CB" e di dissuasori di tipo "a CC" e di dissuasori di tipo "a CD" e di dissuasori di tipo "a CE" e di dissuasori di tipo "a CF" e di dissuasori di tipo "a CG" e di dissuasori di tipo "a CH" e di dissuasori di tipo "a CI" e di dissuasori di tipo "a CJ" e di dissuasori di tipo "a CK" e di dissuasori di tipo "a CL" e di dissuasori di tipo "a CM" e di dissuasori di tipo "a CN" e di dissuasori di tipo "a CO" e di dissuasori di tipo "a CP" e di dissuasori di tipo "a CQ" e di dissuasori di tipo "a CR" e di dissuasori di tipo "a CS" e di dissuasori di tipo "a CT" e di dissuasori di tipo "a CU" e di dissuasori di tipo "a CV" e di dissuasori di tipo "a CW" e di dissuasori di tipo "a CX" e di dissuasori di tipo "a CY" e di dissuasori di tipo "a CZ" e di dissuasori di tipo "a DA" e di dissuasori di tipo "a DB" e di dissuasori di tipo "a DC" e di dissuasori di tipo "a DD" e di dissuasori di tipo "a DE" e di dissuasori di tipo "a DF" e di dissuasori di tipo "a DG" e di dissuasori di tipo "a DH" e di dissuasori di tipo "a DI" e di dissuasori di tipo "a DJ" e di dissuasori di tipo "a DK" e di dissuasori di tipo "a DL" e di dissuasori di tipo "a DM" e di dissuasori di tipo "a DN" e di dissuasori di tipo "a DO" e di dissuasori di tipo "a DP" e di dissuasori di tipo "a DQ" e di dissuasori di tipo "a DR" e di dissuasori di tipo "a DS" e di dissuasori di tipo "a DT" e di dissuasori di tipo "a DU" e di dissuasori di tipo "a DV" e di dissuasori di tipo "a DW" e di dissuasori di tipo "a DX" e di dissuasori di tipo "a DY" e di dissuasori di tipo "a DZ" e di dissuasori di tipo "a EA" e di dissuasori di tipo "a EB" e di dissuasori di tipo "a EC" e di dissuasori di tipo "a ED" e di dissuasori di tipo "a EE" e di dissuasori di tipo "a EF" e di dissuasori di tipo "a EG" e di dissuasori di tipo "a EH" e di dissuasori di tipo "a EI" e di dissuasori di tipo "a EJ" e di dissuasori di tipo "a EK" e di dissuasori di tipo "a EL" e di dissuasori di tipo "a EM" e di dissuasori di tipo "a EN" e di dissuasori di tipo "a EO" e di dissuasori di tipo "a EP" e di dissuasori di tipo "a EQ" e di dissuasori di tipo "a ER" e di dissuasori di tipo "a ES" e di dissuasori di tipo "a ET" e di dissuasori di tipo "a EU" e di dissuasori di tipo "a EV" e di dissuasori di tipo "a EW" e di dissuasori di tipo "a EX" e di dissuasori di tipo "a EY" e di dissuasori di tipo "a EZ" e di dissuasori di tipo "a FA" e di dissuasori di tipo "a FB" e di dissuasori di tipo "a FC" e di dissuasori di tipo "a FD" e di dissuasori di tipo "a FE" e di dissuasori di tipo "a FF" e di dissuasori di tipo "a FG" e di dissuasori di tipo "a FH" e di dissuasori di tipo "a FI" e di dissuasori di tipo "a FJ" e di dissuasori di tipo "a FK" e di dissuasori di tipo "a FL" e di dissuasori di tipo "a FM" e di dissuasori di tipo "a FN" e di dissuasori di tipo "a FO" e di dissuasori di tipo "a FP" e di dissuasori di tipo "a FQ" e di dissuasori di tipo "a FR" e di dissuasori di tipo "a FS" e di dissuasori di tipo "a FT" e di dissuasori di tipo "a FU" e di dissuasori di tipo "a FV" e di dissuasori di tipo "a FW" e di dissuasori di tipo "a FX" e di dissuasori di tipo "a FY" e di dissuasori di tipo "a FZ" e di dissuasori di tipo "a GA" e di dissuasori di tipo "a GB" e di dissuasori di tipo "a GC" e di dissuasori di tipo "a GD" e di dissuasori di tipo "a GE" e di dissuasori di tipo "a GF" e di dissuasori di tipo "a GG" e di dissuasori di tipo "a GH" e di dissuasori di tipo "a GI" e di dissuasori di tipo "a GJ" e di dissuasori di tipo "a GK" e di dissuasori di tipo "a GL" e di dissuasori di tipo "a GM" e di dissuasori di tipo "a GN" e di dissuasori di tipo "a GO" e di dissuasori di tipo "a GP" e di dissuasori di tipo "a GQ" e di dissuasori di tipo "a GR" e di dissuasori di tipo "a GS" e di dissuasori di tipo "a GT" e di dissuasori di tipo "a GU" e di dissuasori di tipo "a GV" e di dissuasori di tipo "a GW" e di dissuasori di tipo "a GX" e di dissuasori di tipo "a GY" e di dissuasori di tipo "a GZ" e di dissuasori di tipo "a HA" e di dissuasori di tipo "a HB" e di dissuasori di tipo "a HC" e di dissuasori di tipo "a HD" e di dissuasori di tipo "a HE" e di dissuasori di tipo "a HF" e di dissuasori di tipo "a HG" e di dissuasori di tipo "a HH" e di dissuasori di tipo "a HI" e di dissuasori di tipo "a HJ" e di dissuasori di tipo "a HK" e di dissuasori di tipo "a HL" e di dissuasori di tipo "a HM" e di dissuasori di tipo "a HN" e di dissuasori di tipo "a HO" e di dissuasori di tipo "a HP" e di dissuasori di tipo "a HQ" e di dissuasori di tipo "a HR" e di dissuasori di tipo "a HS" e di dissuasori di tipo "a HT" e di dissuasori di tipo "a HU" e di dissuasori di tipo "a HV" e di dissuasori di tipo "a HW" e di dissuasori di tipo "a HX" e di dissuasori di tipo "a HY" e di dissuasori di tipo "a HZ" e di dissuasori di tipo "a IA" e di dissuasori di tipo "a IB" e di dissuasori di tipo "a IC" e di dissuasori di tipo "a ID" e di dissuasori di tipo "a IE" e di dissuasori di tipo "a IF" e di dissuasori di tipo "a IG" e di dissuasori di tipo "a IH" e di dissuasori di tipo "a II" e di dissuasori di tipo "a IJ" e di dissuasori di tipo "a IK" e di dissuasori di tipo "a IL" e di dissuasori di tipo "a IM" e di dissuasori di tipo "a IN" e di dissuasori di tipo "a IO" e di dissuasori di tipo "a IP" e di dissuasori di tipo "a IQ" e di dissuasori di tipo "a IR" e di dissuasori di tipo "a IS" e di dissuasori di tipo "a IT" e di dissuasori di tipo "a IU" e di dissuasori di tipo "a IV" e di dissuasori di tipo "a IW" e di dissuasori di tipo "a IX" e di dissuasori di tipo "a IY" e di dissuasori di tipo "a IZ" e di dissuasori di tipo "a JA" e di dissuasori di tipo "a JB" e di dissuasori di tipo "a JC" e di dissuasori di tipo "a JD" e di dissuasori di tipo "a JE" e di dissuasori di tipo "a JF" e di dissuasori di tipo "a JG" e di dissuasori di tipo "a JH" e di dissuasori di tipo "a JI" e di dissuasori di tipo "a JJ" e di dissuasori di tipo "a JK" e di dissuasori di tipo "a JL" e di dissuasori di tipo "a JM" e di dissuasori di tipo "a JN" e di dissuasori di tipo "a JO" e di dissuasori di tipo "a JP" e di dissuasori di tipo "a JQ" e di dissuasori di tipo "a JR" e di dissuasori di tipo "a JS" e di dissuasori di tipo "a JT" e di dissuasori di tipo "a JU" e di dissuasori di tipo "a JV" e di dissuasori di tipo "a JW" e di dissuasori di tipo "a JX" e di dissuasori di tipo "a JY" e di dissuasori di tipo "a JZ" e di dissuasori di tipo "a KA" e di dissuasori di tipo "a KB" e di dissuasori di tipo "a KC" e di dissuasori di tipo "a KD" e di dissuasori di tipo "a KE" e di dissuasori di tipo "a KF" e di dissuasori di tipo "a KG" e di dissuasori di tipo "a KH" e di dissuasori di tipo "a KI" e di dissuasori di tipo "a KJ" e di dissuasori di tipo "a KK" e di dissuasori di tipo "a KL" e di dissuasori di tipo "a KM" e di dissuasori di tipo "a KN" e di dissuasori di tipo "a KO" e di dissuasori di tipo "a KP" e di dissuasori di tipo "a KQ" e di dissuasori di tipo "a KR" e di dissuasori di tipo "a KS" e di dissuasori di tipo "a KT" e di dissuasori di tipo "a KU" e di dissuasori di tipo "a KV" e di dissuasori di tipo "a KW" e di dissuasori di tipo "a KX" e di dissuasori di tipo "a KY" e di dissuasori di tipo "a KZ" e di dissuasori di tipo "a LA" e di dissuasori di tipo "a LB" e di dissuasori di tipo "a LC" e di dissuasori di tipo "a LD" e di dissuasori di tipo "a LE" e di dissuasori di tipo "a LF" e di dissuasori di tipo "a LG" e di dissuasori di tipo "a LH" e di dissuasori di tipo "a LI" e di dissuasori di tipo "a LJ" e di dissuasori di tipo "a LK" e di dissuasori di tipo "a LL" e di dissuasori di tipo "a LM" e di dissuasori di tipo "a LN" e di dissuasori di tipo "a LO" e di dissuasori di tipo "a LP" e di dissuasori di tipo "a LQ" e di dissuasori di tipo "a LR" e di dissuasori di tipo "a LS" e di dissuasori di tipo "a LT" e di dissuasori di tipo "a LU" e di dissuasori di tipo "a LV" e di dissuasori di tipo "a LW" e di dissuasori di tipo "a LX" e di dissuasori di tipo "a LY" e di dissuasori di tipo "a LZ" e di dissuasori di tipo "a MA" e di dissuasori di tipo "a MB" e di dissuasori di tipo "a MC" e di dissuasori di tipo "a MD" e di dissuasori di tipo "a ME" e di dissuasori di tipo "a MF" e di dissuasori di tipo "a MG" e di dissuasori di tipo "a MH" e di dissuasori di tipo "a MI" e di dissuasori di tipo "a MJ" e di dissuasori di tipo "a MK" e di dissuasori di tipo "a ML" e di dissuasori di tipo "a MM" e di dissuasori di tipo "a MN" e di dissuasori di tipo "a MO" e di dissuasori di tipo "a MP" e di dissuasori di tipo "a MQ" e di dissuasori di tipo "a MR" e di dissuasori di tipo "a MS" e di dissuasori di tipo "a MT" e di dissuasori di tipo "a MU" e di dissuasori di tipo "a MV" e di dissuasori di tipo "a MW" e di dissuasori di tipo "a MX" e di dissuasori di tipo "a MY" e di dissuasori di tipo "a MZ" e di dissuasori di tipo "a NA" e di dissuasori di tipo "a NB" e di dissuasori di tipo "a NC" e di dissuasori di tipo "a ND" e di dissuasori di tipo "a NE" e di dissuasori di tipo "a NF" e di dissuasori di tipo "a NG" e di dissuasori di tipo "a NH" e di dissuasori di tipo "a NI" e di dissuasori di tipo "a NJ" e di dissuasori di tipo "a NK" e di dissuasori di tipo "a NL" e di dissuasori di tipo "a NM" e di dissuasori di tipo "a NO" e di dissuasori di tipo "a NP" e di dissuasori di tipo "a NQ" e di dissuasori di tipo "a NR" e di dissuasori di tipo "a NS" e di dissuasori di tipo "a NT" e di dissuasori di tipo "a NU" e di dissuasori di tipo "a NV" e di dissuasori di tipo "a NW" e di dissuasori di tipo "a NX" e di dissuasori di tipo "a NY" e di dissuasori di tipo "a NZ" e di dissuasori di tipo "a OA" e di dissuasori di tipo "a OB" e di dissuasori di tipo "a OC" e di dissuasori di tipo "a OD" e di dissuasori di tipo "a OE" e di dissuasori di tipo "a OF" e di dissuasori di tipo "a OG" e di dissuasori di tipo "a OH" e di dissuasori di tipo "a OI" e di dissuasori di tipo "a OJ" e di dissuasori di tipo "a OK" e di dissuasori di tipo "a OL" e di dissuasori di tipo "a OM" e di dissuasori di tipo "a ON" e di dissuasori di tipo "a OO" e di dissuasori di tipo "a OP" e di dissuasori di tipo "a OQ" e di dissuasori di tipo "a OR" e di dissuasori di tipo "a OS" e di dissuasori di tipo "a OT" e di dissuasori di tipo "a OU" e di dissuasori di tipo "a OV" e di dissuasori di tipo "a OW" e di dissuasori di tipo "a OX" e di dissuasori di tipo "a OY" e di dissuasori di tipo "a OZ" e di dissuasori di tipo "a PA" e di dissuasori di tipo "a PB" e di dissuasori di tipo "a PC" e di dissuasori di tipo "a PD" e di dissuasori di tipo "a PE" e di dissuasori di tipo "a PF" e di dissuasori di tipo "a PG" e di dissuasori di tipo "a PH" e di dissuasori di tipo "a PI" e di dissuasori di tipo "a PJ" e di dissuasori di tipo "a PK" e di dissuasori di tipo "a PL" e di dissuasori di tipo "a PM" e di dissuasori di tipo "a PN" e di dissuasori di tipo "a PO" e di dissuasori di tipo "a PP" e di dissuasori di tipo "a PQ" e di dissuasori di tipo "a PR" e di dissuasori di tipo "a PS" e di dissuasori di tipo "a PT" e di dissuasori di tipo "a PU" e di dissuasori di tipo "a PV" e di dissuasori di tipo "a PW" e di dissuasori di tipo "a PX" e di dissuasori di tipo "a PY" e di dissuasori di tipo "a PZ" e di dissuasori di tipo "a QA" e di dissuasori di tipo "a QB" e di dissuasori di tipo "a QC" e di dissuasori di tipo "a QD" e di dissuasori di tipo "a QE" e di dissuasori di tipo "a QF" e di dissuasori di tipo "a QG" e di dissuasori di tipo "a QH" e di dissuasori di tipo "a QI" e di dissuasori di tipo "a QJ" e di dissuasori di tipo "a QK" e di dissuasori di tipo "a QL" e di dissuasori di tipo "a QM" e di dissuasori di tipo "a QN" e di dissuasori di tipo "a QO" e di dissuasori di tipo "a QP" e di dissuasori di tipo "a QQ" e di dissuasori di tipo "a QR" e di dissuasori di tipo "a QS" e di dissuasori di tipo "a QT" e di dissuasori di tipo "a QU" e di dissuasori di tipo "a QV" e di dissuasori di tipo "a QW" e di dissuasori di tipo "a QX" e di dissuasori di tipo "a QY" e di dissuasori di tipo "a QZ" e di dissuasori di tipo "a RA" e di dissuasori di tipo "a RB" e di dissuasori di tipo "a RC" e di dissuasori di tipo "a RD" e di dissuasori di tipo "a RE" e di dissuasori di tipo "a RF" e di dissuasori di tipo "a RG" e di dissuasori di tipo "a RH" e di dissuasori di tipo "a RI" e di dissuasori di tipo "a RJ" e di dissuasori di tipo "a RK" e di dissuasori di tipo "a RL" e di dissuasori di tipo "a RM" e di dissuasori di tipo "a RN" e di dissuasori di tipo "a RO" e di dissuasori di tipo "a RP" e di dissuasori di tipo "a RQ" e di dissuasori di tipo "a RR" e di dissuasori di tipo "a RS" e di dissuasori di tipo "a RT" e di dissuasori di tipo "a RU" e di dissuasori di tipo "a RV" e di dissuasori di tipo "a RW" e di dissuasori di tipo "a RX" e di dissuasori di tipo "a RY" e di dissuasori di tipo "a RZ" e di dissuasori di tipo "a SA" e di dissuasori di tipo "a SB" e di dissuasori di tipo "a SC" e di dissuasori di tipo "a SD" e di dissuasori di tipo "a SE" e di dissuasori di tipo "a SF" e di dissuasori di tipo "a SG" e di dissuasori di tipo "a SH" e di dissuasori di tipo "a SI" e di dissuasori di tipo "a SJ" e di dissuasori di tipo "a SK" e di dissuasori di tipo "a SL" e di dissuasori di tipo "a SM" e di dissuasori di tipo "a SN" e di dissuasori di tipo "a SO" e di dissuasori di tipo "a SP" e di dissuasori di tipo "a SQ" e di dissuasori di tipo "a SR" e di dissuasori di tipo "a SS" e di dissuasori di tipo "a ST" e di dissuasori di tipo "a SU" e di dissuasori di tipo "a SV" e di dissuasori di tipo "a SW" e di dissuasori di tipo "a SX" e di dissuasori di tipo "a SY" e di dissuasori di tipo "a SZ" e di dissuasori di tipo "a TA" e di dissuasori di tipo "a TB" e di dissuasori di tipo "a TC" e di dissuasori di tipo "a TD" e di dissuasori di tipo "a TE" e di dissuasori di tipo "a TF" e di dissuasori di tipo "a TG" e di dissuasori di tipo "a TH" e di dissuasori di tipo "a TI" e di dissuasori di tipo "a TJ" e di dissuasori di tipo "a TK" e di dissuasori di tipo "a TL" e di dissuasori di tipo "a TM" e di dissuasori di tipo "a TN" e di dissuasori di tipo "a TO" e di dissuasori di tipo "a TP" e di dissuasori di tipo "a TQ" e di dissuasori di tipo "a TR" e di dissuasori di tipo "a TS" e di dissuasori di tipo "a TT" e di dissuasori di tipo "a TU" e di dissuasori di tipo "a TV" e di dissuasori di tipo "a TW" e di dissuasori di tipo "a TX" e di dissuasori di tipo "a TY" e di dissuasori di tipo "a TZ" e di dissuasori di tipo "a UA" e di dissuasori di tipo "a UB" e di dissuasori di tipo "a UC" e di dissuasori di tipo "a UD" e di dissuasori di tipo "a UE" e di dissuasori di tipo "a UF" e di dissuasori di tipo "a UG" e di dissuasori di tipo "a UH" e di dissuasori di tipo "a UI" e di dissuasori di tipo "a UJ" e di dissuasori di tipo "a UK" e di dissuasori di tipo "a UL" e di dissuasori di tipo "a UM" e di dissuasori di tipo "a UN" e di dissuasori di tipo "a UO" e di dissuasori di tipo "a UP" e di dissuasori di tipo "a UQ" e di dissuasori di tipo "a UR" e di dissuasori di tipo "a US" e di dissuasori di tipo "a UT" e di dissuasori di tipo "a UV" e di dissuasori di tipo "a UW" e di dissuasori di tipo "a UX" e di dissuasori di tipo "a UY" e di dissuasori di tipo "a UZ" e di dissuasori di tipo "a VA" e di dissuasori di tipo "a VB" e di dissuasori di tipo "a VC" e di dissuasori di tipo "a VD" e di dissuasori di tipo "a VE" e di dissuasori di tipo "a VF" e di dissuasori di tipo "a VG" e di dissuasori di tipo "a VH" e di dissuasori di tipo "a VI" e di dissuasori di tipo "a VJ" e di dissuasori di tipo "a VK" e di dissuasori di tipo "a VL" e di dissuasori di tipo "a VM" e di dissuasori di tipo "a VN" e di dissuasori di tipo "a VO" e di dissuasori di tipo "a VP" e di dissuasori di tipo "a VQ" e di dissuasori di tipo "a VR" e di dissuasori di tipo "a VS" e di dissuasori di tipo "a VT" e di dissuasori di tipo "a VU" e di dissuasori di tipo "a VV" e di dissuasori di tipo "a VW" e di dissuasori di tipo "a VX" e di dissuasori di tipo "a VY" e di dissuasori di tipo "a VZ" e di dissuasori di tipo "a WA" e di dissuasori di tipo "a WB" e di dissuasori di tipo "a WC" e di dissuasori di tipo "a WD" e di dissuasori di tipo "a WE" e di dissuasori di tipo "a WF" e di dissuasori di tipo "a WG" e di dissuasori di tipo "a WH" e di dissuasori di tipo "a WI" e di dissuasori di tipo "a WJ" e di dissuasori di tipo "a WK" e di dissuasori di tipo "a WL" e di dissuasori di tipo "a WM" e di dissuasori di tipo "a WN" e di dissuasori di tipo "a WO" e di dissuasori di tipo "a WP" e di dissuasori di tipo "a WQ" e di dissuasori di tipo "a WR" e di dissuasori di tipo "a WS" e di dissuasori di tipo "a WT" e di dissuasori di tipo "a WU" e di dissuasori di tipo "a WV" e di dissuasori di tipo "a WX" e di dissuasori di tipo "a WY" e di dissuasori di tipo "a WZ" e di dissuasori di tipo "a XA" e di dissuasori di tipo "a XB" e di dissuasori di tipo "a XC" e di dissuasori di tipo "a XD" e di dissuasori di tipo "a XE" e di dissuasori di tipo "a XF" e di dissuasori di tipo "a XG" e di dissuasori di tipo "a XH" e di dissuasori di tipo "a XI" e di dissuasori di tipo "a XJ" e di dissuasori di tipo "a XK" e di dissuasori di tipo "a XL" e di dissuasori di tipo "a XM" e di dissuasori di tipo "a XN" e di dissuasori di tipo "a XO" e di dissuasori di tipo "a XP" e di dissuasori di tipo "a XQ" e di dissuasori di tipo "a XR" e di dissuasori di tipo "a XS" e di dissuasori di tipo "a XT" e di dissuasori di tipo "a XU" e di dissuasori di tipo "a XV" e di dissuasori di tipo "a XW" e di dissuasori di tipo "a XX" e di dissuasori di tipo "a XY" e di dissuasori di tipo "a XZ" e di dissuasori di tipo "a YA" e di dissuasori di tipo "a YB" e di dissuasori di tipo "a YC" e di dissuasori di tipo "a YD" e di dissuasori di tipo "a YE" e di dissuasori di tipo "a YF" e di dissuasori di tipo "a YG" e di dissuasori di tipo "a YH" e di dissuasori di tipo "a YI" e di dissuasori di tipo "a YJ" e di dissuasori di tipo "a YK" e di dissuasori di tipo "a YL" e di dissuasori di tipo "a YM" e di dissuasori di tipo "a YN" e di dissuasori di tipo "a YO" e di dissuasori di tipo "a YP" e di dissuasori di tipo "a YQ" e di dissuasori di tipo "a YR" e di dissuasori di tipo "a YS" e di dissuasori di tipo "a YT" e di dissuasori di tipo "a YU" e di dissuasori di tipo "a YV" e di dissuasori di tipo "a YW" e di dissuasori di tipo "a YX" e di dissuasori di tipo "a YY" e di dissuasori di tipo "a YZ" e di dissuasori di tipo "a ZA" e di dissuasori di tipo "a ZB" e di dissuasori di tipo "a ZC" e di dissuasori di tipo "a ZD" e di dissuasori di tipo "a ZE" e di dissuasori di tipo "a ZF" e di dissuasori di tipo "a ZG" e di dissuasori di tipo "a ZH" e di dissuasori di tipo "a ZI" e di dissuasori di tipo "a ZJ" e di dissuasori di tipo "a ZK" e di dissuasori di tipo "a ZL" e di dissuasori di tipo "a ZM" e di dissuasori di tipo "a ZN" e di dissuasori di tipo "a ZO" e di dissuasori di tipo "a ZP" e di dissuasori di tipo "a ZQ" e di dissuasori di tipo "a ZR" e di dissuasori di tipo "a ZS" e di dissuasori di tipo "a ZT" e di dissuasori di tipo "a ZU" e di dissuasori di tipo "a ZV" e di dissuasori di tipo "a ZW" e di dissuasori di tipo "a ZX" e di dissuasori di tipo "a ZY" e di dissuasori di tipo "a ZZ" e di dissuasori di tipo "a AA" e di dissuasori di tipo "a AB" e di dissuasori di tipo "a AC" e di dissuasori di tipo "a AD" e di dissuasori di tipo "a AE" e di dissuasori di tipo "a AF" e di dissuasori di tipo "a AG" e di dissuasori di tipo "a AH" e di dissuasori di tipo "a AI" e di dissuasori di tipo "a AJ" e di dissuasori di tipo "a AK" e di dissuasori di tipo "a AL" e di dissuasori di tipo "a AM" e di dissuasori di tipo "a AN" e di dissuasori di tipo "a AO" e di dissuasori di tipo "a AP" e di dissuasori di tipo "a AQ" e di dissuasori di tipo "a AR" e di dissuasori di tipo "a AS" e di dissuasori di tipo "a AT" e di dissuasori di tipo "a AU" e di dissuasori di tipo "a AV" e di dissuasori di tipo "a AW" e di dissuasori di tipo "a AX" e di dissuasori di tipo "a AY" e di dissuasori di tipo "a AZ" e di dissuasori di tipo "a BA" e di dissuasori di tipo "a BB" e di dissuasori di tipo "a BC" e di dissuasori di tipo "a BD" e di dissuasori di tipo "a BE" e di dissuasori di tipo "a BF" e di dissuasori di tipo "a BG" e di dissuasori di tipo "a BH" e di dissuasori di tipo "a BI" e di dissuasori di tipo "a BJ" e di dissuasori di tipo "a BK" e di dissuasori di tipo "a BL" e di dissuasori di tipo "a BM" e di dissuasori di tipo "a BN" e di dissuasori di tipo "a BO" e di dissuasori di tipo "a BP" e di dissuasori di tipo "a BQ" e di dissuasori di tipo "a BR" e di dissuasori di tipo "a BS" e di dissuasori di tipo "a BT" e di dissuasori di tipo "a BU" e di dissuasori di tipo "a BV" e di dissuasori di tipo "a BW" e di dissuasori di tipo "a BX" e di dissuasori di tipo "a BY" e di dissuasori di tipo "a BZ" e di dissuasori di tipo "a CA" e di dissuasori di tipo "a CB" e di dissuasori di tipo "a CC" e di dissuasori di tipo "a CD" e di dissuasori di tipo "a CE" e di dissuasori di tipo "a CF" e di dissuasori di tipo "a CG" e di dissuasori di tipo "a CH" e di dissuasori di tipo "a CI" e di dissuasori di tipo "a CJ" e di dissuasori di tipo "a CK" e di dissuasori di tipo "a CL" e di dissuasori di tipo "a CM" e di dissuasori di tipo "a CN" e di dissuasori di tipo "a CO" e di dissuasori di tipo "a CP" e di dissuasori di tipo "a CQ" e di dissuasori di tipo "a CR" e di dissuasori di tipo "a CS" e di dissuasori di tipo "a CT" e di dissuasori di tipo "a CU" e di dissuasori di tipo "a CV" e di dissuasori di tipo "a CW" e di dissuasori di tipo "a CX" e di dissuasori di tipo "a CY" e di dissuasori di tipo "a CZ" e di dissuasori di tipo "a DA" e di dissuasori di tipo "a DB" e di dissuasori di tipo "a DC" e di dissuasori di tipo "a DD" e di dissuasori di tipo "a DE" e di dissuasori di tipo "a DF" e di dissuasori di tipo "a DG" e di dissuasori di tipo "a DH" e di dissuasori di tipo "a DI" e di dissuasori di tipo "a DJ" e di dissuasori di tipo "a DK" e di dissuasori di tipo "a DL" e di dissuasori di tipo "a DM" e di dissuasori di tipo "a DN" e di dissuasori di tipo "a DO" e di dissuasori di tipo "a DP" e di dissuasori di tipo "a DQ" e di dissuasori di tipo "a DR" e di dissuasori di tipo "a DS" e di dissuasori di tipo "a DT" e di dissuasori di tipo "a DU" e di dissuasori di tipo "a DV" e di dissuasori di tipo "a DW" e di dissuasori di tipo "a DX" e di dissuasori di tipo "a DY" e di dissuasori di tipo "a DZ" e di dissuasori di tipo "a EA" e di dissuasori di tipo "a EB" e di dissuasori di tipo "a EC" e di dissuasori di tipo "a ED" e di dissuasori di tipo "a EE" e di dissuasori di tipo "a EF" e di dissuasori di tipo "a EG" e di dissuasori di tipo "a EH" e di dissuasori di tipo "a EI" e di dissuasori di tipo "a EJ" e di dissuasori di tipo "a EK" e di dissuasori di tipo "a EL" e di dissuasori di tipo "a EM" e di dissuasori di tipo "a EN" e di dissuasori di tipo "a EO" e di dissuasori di tipo "a EP" e di dissuasori di tipo "a EQ" e di dissuasori di tipo "a ER" e di dissuasori di tipo "a ES" e di dissuasori di tipo "a ET" e di dissuasori di tipo "a EU" e di dissuasori di tipo "a EV" e di dissuasori di tipo "a EW" e di dissuasori di tipo "a EX" e di dissuasori di tipo "a EY" e di dissuasori di tipo "a EZ" e di dissuasori di tipo "a FA" e di dissuasori di tipo "a FB" e di dissuasori di tipo "a FC" e di dissuasori di tipo "a FD" e di dissuasori di tipo "a FE" e di dissuasori di tipo "a FF" e di dissuasori di tipo "a FG" e di dissuasori di tipo "a FH" e di dissuasori di tipo "a FI" e di dissuasori di tipo "a FJ" e di dissuasori di tipo "a FK" e di dissuasori di tipo "a FL" e di dissuasori di tipo "a FM" e di dissuasori di tipo "a FN" e di dissuasori di tipo "a FO" e di dissuasori di tipo "a FP" e di dissuasori di tipo "a FQ" e di dissuasori di tipo "a FR" e di dissuasori di tipo "a FS" e di dissuasori di tipo "a FT" e di dissuasori di tipo "a FU" e di dissuasori di tipo "a FV" e di dissuasori di tipo "a FW" e di dissuasori di tipo "a FX" e di dissuasori di tipo "a FY" e di dissuasori di tipo "a FZ" e di dissuasori di tipo "a GA" e di dissuasori di tipo "a GB" e di dissuasori di tipo "a GC" e di dissuasori di tipo "a GD" e di dissuasori di tipo "a GE" e di dissuasori di tipo "a GF" e di dissuasori di tipo "a GG" e di dissuasori di tipo "a GH" e di dissuasori di tipo "a GI" e di dissuasori di tipo "a GJ" e di dissuasori di tipo "a GK" e di dissuasori di tipo "a GL" e di dissuasori di tipo "a GM" e di dissuasori di tipo "a GN" e di dissuasori di tipo "a GO" e di dissuasori di tipo "a GP" e di dissuasori di tipo "a GQ" e di dissuasori di tipo "a GR" e di dissuasori di tipo "a GS" e di dissuasori di tipo "a GT" e di dissuasori di tipo "a GU" e di dissuasori di tipo "a GV" e di dissuasori di tipo "a GW" e di dissuasori di tipo "a GX" e di dissuasori di tipo "a GY" e di dissuasori di tipo "a GZ" e di dissuasori di tipo "a HA" e di dissuasori di tipo "a HB" e di dissuasori di tipo "a HC" e di dissuasori di tipo "a HD" e di dissuasori di tipo "a HE" e di dissuasori di tipo "a HF" e di dissuasori di tipo "a HG" e di dissuasori di tipo "a HH" e di dissuasori di tipo "a HI" e di dissuasori di tipo "a HJ" e di dissuasori di tipo "a HK" e di dissuasori di tipo "a HL" e di dissuasori di tipo "a HM" e di dissuasori di tipo "a HN" e di dissuasori di tipo "a HO" e di dissuasori di tipo "a HP" e di dissuasori di tipo "a HQ" e di dissuasori di tipo "a HR" e di dissuasori di tipo "a HS" e di dissuasori di tipo "a HT" e di dissuasori di tipo "a HU" e di dissuasori di tipo "a HV" e di dissuasori di tipo "a HW" e di dissuasori di tipo "a HX" e di dissuasori di tipo "a HY" e di dissuasori di tipo "a HZ" e di dissuasori di tipo "a IA" e di dissuasori di tipo "a IB" e di dissuasori di tipo "a IC" e di dissuasori di tipo "a ID" e di dissuasori di tipo "a IE" e di dissuasori di tipo "a IF" e di dissuasori di tipo "a IG" e di dissuasori di tipo "a IH" e di dissuasori di tipo "a II" e di dissuasori di tipo "a IJ" e di dissuasori di tipo "a IK" e di dissuasori di tipo "a IL" e di dissuasori di tipo "a IM" e di dissuasori di tipo "a IN" e di dissuasori di tipo "a IO" e di dissuasori di tipo "a IP" e di dissuasori di tipo "a IQ" e di dissuasori di tipo "a IR" e di dissuasori di tipo "a IS" e di dissuasori di tipo "a IT" e di dissuasori di tipo "a IU" e di dissuasori di tipo "a IV" e di dissuasori di tipo "a IW" e di dissuasori di tipo "a IX" e di dissuasori di tipo "a IY" e di dissuasori di tipo "a IZ" e di dissuasori di tipo "a JA" e di dissuasori di tipo "a JB" e di dissuasori di tipo "a JC" e di dissuasori di tipo "a JD" e di dissuasori di tipo "a JE" e di dissuasori di tipo "a JF" e di dissuasori di tipo "a JG" e di dissuasori di tipo "a JH" e di dissuasori di tipo "a JI" e di dissuasori di tipo "a JJ" e di dissuasori di tipo "a JK" e di dissuasori di tipo "a JL" e di dissuasori di tipo "a JM" e di dissuasori di tipo "a JN" e di dissuasori di tipo "a JO" e di dissuasori di tipo "a JP" e di dissuasori di tipo "a JQ" e di dissuasori di tipo "a JR" e di dissuasori di tipo "a JS" e di dissuasori di tipo "a JT" e di dissuasori di tipo "a JU" e di dissuasori di tipo "a JV" e di dissuasori di tipo "a JW" e di dissuasori di tipo "a JX" e di dissuasori di tipo "a JY" e di dissuasori di tipo "a JZ" e di dissuasori di tipo "a KA" e di dissuasori di tipo "a KB" e di dissuasori di tipo "a KC" e di dissuasori di tipo "a KD" e di dissuasori di tipo "a KE" e di dissuasori di tipo "a KF" e di dissuasori di tipo "a KG" e di dissuasori di tipo "a KH" e di dissuasori di tipo "a KI" e di dissuasori di tipo "a KJ" e di dissuasori di tipo "a KK" e di dissuasori di tipo "a KL" e di dissuasori di tipo "a KM" e di dissuasori di tipo "a KN" e di dissuasori di tipo "a KO" e di dissuasori di tipo "a KP" e di dissuasori di tipo "a KQ" e di dissuasori di tipo "a KR" e di dissuasori di tipo "a KS" e di dissuasori di tipo "a KT" e di dissuasori di tipo "a KU" e di dissuasori di tipo "a KV" e di dissuasori di tipo "a KW" e di dissuasori di tipo "a KX" e di dissuasori di tipo "a KY" e di dissuasori di tipo "a KZ" e di dissuasori di tipo "a LA" e di dissuasori di tipo "a LB" e di dissuasori di tipo "a LC" e di dissuasori di tipo "a LD" e di dissuasori di tipo "a LE" e di dissuasori di tipo "a LF" e di dissuasori di tipo "a LG" e di dissuasori di tipo "a LH" e di dissuasori di tipo "a LI" e di dissuasori di tipo "a LJ" e di dissuasori di tipo "a LK" e di dissuasori di tipo "a LM" e di dissuasori di tipo "a LN" e di dissuasori di tipo "a LO" e di dissuasori di tipo "a LP" e di dissuasori di tipo "a LQ" e di dissuasori di tipo "a LR" e di dissuasori di tipo "a LS" e di dissuasori di tipo "a LT" e di dissuasori di tipo "a LU" e di dissuasori di tipo "a LV" e di dissuasori di tipo "a LW" e di dissuasori di tipo "a LX" e di dissuasori di tipo "a LY" e di dissuasori di tipo "a LZ" e di dissuasori di tipo "a MA" e di dissuasori di tipo "a MB" e di dissuasori di tipo "a MC" e di dissuasori di tipo "a MD" e di dissuasori di tipo "a ME" e di dissuasori di tipo "a MF" e di dissuasori di tipo "a MG" e di dissuasori di tipo "a MH" e di dissuasori di tipo "a MI" e di dissuasori di tipo "a MJ" e di dissuasori di tipo "a MK" e di dissuasori di tipo "a ML" e di dissuasori di tipo "a MM" e di dissuasori di tipo "a MN" e di dissuasori di tipo "a MO" e di dissuasori																	

[illegible]

179150011 - Alimini

Sezione 1 - Quadro conoscitivo di base

MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE										MATERIALE									
-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Sezione 2 - Habitat

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1120* Praterie di posidonie (<i>Posidonia oceanica</i>)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	495,91 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 80	%	Target da raggiungere. Copertura attuale da monitoraggio 2023 pari al 60%
			Composizione floristica	Copertura di intermatte	≤ 10	%	Target da raggiungere. Copertura attuale di intermatte >10%
				Copertura di matite morta	≤ 10	%	Target raggiunto
				Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Posidonia oceanica</i>
				Floritura di <i>Posidonia oceanica</i>	Presente	-	
				Specie indicatrici di disturbo	Assenza o presenza non significativa	-	Specie indicatrici di disturbo: specie vegetali aliene (<i>Caulerpa racemosa</i> , <i>C. prolifera</i>)
1150* Lagune costiere	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Qualità delle acque	Dati chimico-fisici	Valori nei limiti di norma	-	Target raggiunto, confermato da monitoraggio 2023
			Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
			PG03	Le attività di pesca con particolare riferimento agli ancoraggi e alla pesca a strascico	0	% delle attività impattanti riscontrate rispetto allo stato attuale	Al momento l'impatto risulta medio
			Superficie	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
			Area occupata	Superficie	134,5 superficie attuale	ettari	
		Composizione floristica	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 50	%	Target raggiunto
				Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: Ruppia maritima, Zostera noltii
1170 Scogliere	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: nessuna
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie caratteristiche di altre comunità vegetali (es. macroalghe)
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni alofitiche, aloigrofile e/o spondali	≥ 90	%	Target raggiunto
			Qualità delle acque	Dati chimico-fisici	Valori nei limiti di norma	-	Stato buono, confermato da monitoraggio UNISAL 2023
			Qualità dei sedimenti superficiali	Concentrazione di nutrienti ed inquinanti	Valori nei limiti di norma	-	Stato buono, confermato da monitoraggio UNISAL 2024
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Stato buono	-	Stato buono, confermato da monitoraggio UNISAL 2023
		Prospettive future	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
1170 Scogliere	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
			Superficie		742,76 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura algale	≥ 20	%	Target raggiunto
1170 Scogliere	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Componente biotica	Specie tipiche	Presenti	-	Specie tipiche: <i>Axinella cannabina</i> , <i>A. polyoides</i> , <i>Spongia lamella</i> , <i>Eunicella cavolinii</i> , <i>E. singularis</i> , <i>Leptogorgia samentosa</i> , <i>Paramuricea clavata</i> , <i>Savalia savaglia</i> , <i>Myriapora truncata</i> , <i>Pentapora fascialis</i>

2110 Dune embrionali mobili	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Sporobolus pumilus</i> , <i>Caropobrotus acinaciformis</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
					10	Cop. % della superficie interessata da calpestio	Al momento l'impatto risulta alto
					102	Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene	La pressione è riferita a <i>Sporobolus pumilus</i> e <i>Caropobrotus acinaciformis</i> , che non devono superare il 2% di copertura. Livello dell'impatto: medio
Prospettive future							
2120 Dune mobili del cordone litorale con presenza di <i>Ammophila arenaria</i> (dune bianche)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	1,09 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≤ 70	%	Target raggiunto
				Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: <i>Calamagrostis arenaria</i> subsp. <i>arundinacea</i> , <i>Lotus creticus</i> , <i>Panocratum maritimum</i> , <i>Echinophora spinosa</i> , <i>Cyperus capitatus</i> , <i>Medicago maritima</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Sporobolus pumilus</i> , <i>Caropobrotus acinaciformis</i>
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 20	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: <i>Phillyrea latifolia</i> , <i>Smilax aspera</i>
				Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%	Target raggiunto
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PF05	Presenza di numerosi varchi ed accessi alla spiaggia che tagliano il cordone dunale	10	Cop. % della superficie interessata da calpestio	Al momento l'impatto risulta alto
			102	Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene	≤ 2	%	La pressione è riferita a <i>Sporobolus pumilus</i> e <i>Caropobrotus acinaciformis</i> , che non devono superare il 2% di copertura. Livello dell'impatto: medio
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	6,72 superficie attuale	ettari	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo	≥ 80	%	Target raggiunto
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Juniperus macrocarpa</i> , <i>Juniperus turbinata</i> , <i>Asparagus acutifolius</i> , <i>Lonicera implexa</i> , <i>Myrtus communis</i> , <i>Phillyrea latifolia</i> , <i>Pistacia lentiscus</i> , <i>Rhamnus alaternus</i> subsp. <i>alaternus</i> , <i>Rubia peregrina</i> , <i>Smilax aspera</i>

2250* Dune costiere con <i>Juniperus</i> spp.	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Sporobolus pumilus</i> , <i>Caropobrotus acinaciformis</i> , <i>Pittosporum tobira</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Contatti con formazioni psammofile e dunali	Target	UM Target	Note
			PF05	Presenza di numerosi varchi ed accessi alla spiaggia che tagliano il cordone dunale		10	Cop. % della superficie interessata da calpestio	Al momento l'impatto risulta alto
			PI02	Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene		≤ 2	%	La pressione è riferita a <i>Sporobolus pumilus</i> e <i>Caropobrotus acinaciformis</i> , che non devono superare il 2% di copertura. Livello dell'impatto: medio
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
2260 Dune con vegetazione di sclerofille dei Cisto-Lavanduletalia	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	superficie attuale	1,21	ettari	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo	≥ 90	%		Target raggiunto
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%		Specie tipiche: <i>Cistus creticus subsp. eriocephalus</i> , <i>C. salvifolius</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%		Specie indicatrici di disturbo: nessuna
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%		Specie indicatrici di dinamica: nessuna
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%		Target raggiunto
Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto		Target	UM Target	Note		
		Prospettive future	PF05	Presenza di numerosi varchi ed accessi alla spiaggia che tagliano il cordone dunale	10	Cop. % della superficie interessata da calpestio	Al momento l'impatto risulta alto	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
2270* Dune con foreste di <i>Pinus pinea</i> e/o <i>Pinus pinaster</i>	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	superficie attuale	227,31	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 2	strati		Target raggiunto
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%		Target raggiunto
				Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%		Specie tipiche: <i>Pinus halepensis</i> , <i>P. pinea</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%		Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. <i>Acacia saligna</i> , <i>A. provincialis</i> , <i>Cupressus sempervirens</i> , <i>Pittosporum tobira</i>)
			Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 30	%		Specie indicatrici di dinamica: specie arboree caratteristiche di altre comunità forestali coerenti con l'ecologia dunale (<i>Quercus ilex</i> , <i>Q. coccifera</i>)
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
			PH04	Diversi incendi hanno intaccato la pineta negli ultimi anni (2015, 2020, 2021)	0	ha		Superficie interessata da incendi. Impatto medio
		Prospettive future	PI01	Presenza di specie esotiche impiantate all'epoca del rimboschimento con pini	≤ 5	%		La pressione è riferita a <i>Acacia saligna</i> , che non deve superare il 5% di copertura. Livello dell'impatto: medio
			PI02	Presenza di specie esotiche impiantate all'epoca del rimboschimento con pini	≤ 5	%		La pressione è riferita a <i>Acacia provincialis</i> , <i>Cupressus sempervirens</i> , <i>Pittosporum tobira</i> , che non devono superare il 5% di copertura. Livello dell'impatto: medio

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
3150 Laghi eutrofici naturali con vegetazione del <i>Magnopotamion</i> o <i>Hydrocharition</i>	<i>Mantenimento dell'attuale grado di conservazione</i>	Area occupata	Superficie	//	79,12 superficie attuale	ettari	
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 50	%	Target raggiunto
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Trapa natans</i> , <i>Utricularia vulgaris</i> , <i>Potamogeton lucens</i> , <i>P. coloratus</i> , <i>Stuckenia pectinata</i>
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 20	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: <i>Phragmites australis</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: nessuna
		Struttura e funzioni	Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofite, igrofile e/o spondali	≥ 75	%	Target raggiunto
7210* Paludi calcaree con <i>Cladium mariscus</i> e specie del <i>Caricion davallianae</i>	<i>Mantenimento dell'attuale grado di conservazione</i>		Regime idrologico	Livello idrometrico del corpo idrico	Nessuna alterazione significativa	-	In riferimento all'andamento delle oscillazioni medie stagionali storiche
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato Ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Emys orbicularis</i> ; <i>Vertigo angustior</i>
		Parametri art.17 Prospettive future	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	<i>Mantenimento dell'attuale grado di conservazione</i>	Area occupata	Superficie (o numero di grotte)	//	8	UM Target numero	
			Regime idrologico	Portata delle sorgenti (eventuali)	Costante	-	In riferimento alla portata media stagionale storica
			Qualità delle acque	Portata dei corsi d'acqua (eventuali)	Costante	-	In riferimento alla portata media stagionale storica
				Dati chimico-fisici	Valori nei limiti di norma	-	Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio
				Specie tipiche	Presenti	-	Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio
		Struttura e funzioni		Consistenza dei crostacei (fauna acquatica)	?	?	Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio
			Componente biotica	Consistenza dei coleotteri carabidi e colevidi (fauna terrestre)	?	?	Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio

[illegible]

Sezione 2 - Lepidotteri

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	Categorie qualitative	UM Target	Note
U062 Melnargia arge	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (Presente)	Molto rara Rara Comune Presente		Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito ($\geq ??$)		ettari	Habitat di specie: formazioni erbacee frammiste a vegetazione mediterranea, grigie mediterranee e submediterranee (0-1500 m)
Prospettive future		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	

Sezione 2 - Rettili

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UW Target	Note	
1279 Elaphoglossum Presente in 78 siti in Basilicata, Puglia e Sicilia Preselezione in 316 siti in 10 regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 22)	UW quantitativa n. celle 1x1 km	Dal piano di gestione si evince solo la presenza della specie ma non in termini quantitativi. Si rimanda ad un possibile futuro monitoraggio. Il numero indicato corrisponde al numero di celle 1x1 km del sito in cui si ipotizza la presenza. Categorie qualitative da Formulario Standard Presente	
			Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥1)	ettari	Habitat di specie: ecotoni di macchia e boschi mediterranei frammentati a radure, muretti a secco vegetati, aree agricole	
		Habitat di specie			≥ Buono	Eccellente	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 93B0	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 93B0
			Qualità dell'habitat territoriale		≥ Buono	Buono	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 91B0	
			Elementi del paesaggio agricolo tradizionale (sepi, filari e muretti a secco)		≥ Buono	Buono	Alta= Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso Media= almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Bassa= Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo	
	Obiettivi	Prospettive future	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UW Target	Note	
			PE01	In fase di riorganizzazione, ricerca di cibo o spostamento, la frammentazione del territorio, causata dalla presenza di strade, anche ad alta percorrenza, causa un impatto stradale rilevante.	0	n. individui investiti	L'impatto stradale è medio. Non è presente un'indicazione quantitativa.	
			PH04	Gli incendi rappresentano una minaccia alla sopravvivenza della specie	0	n. incendi	Il numero di individui morti/feriti in aree percorse dal fuoco può dare un'indicazione quantitativa sull'impatto. Qualitativamente l'impatto è medio/ALTO	
			Attributi	Sotto-attributi	Target	UW Target	Note	
		Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 10)		Dal piano di gestione si evince solo la presenza della specie ma non in termini quantitativi. Si rimanda ad un possibile futuro monitoraggio. Il numero indicato corrisponde al numero di celle 1x1 km del sito in cui si ipotizza la presenza. Categorie qualitative da Formulario Standard Presente	
6095 Zanneneus stula Presente in 78 siti in Basilicata, Puglia e Sicilia	Mantenimento dell'attuale condizione della specie		Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥1)	ettari	Habitat di specie: ambienti rocciosi con vegetazione a macchia, ma anche aree boschive: ambienti coltivati, quali uliveti, seminativi, dove utilizza come siti di rifugio gli anfratti dei caratteristici muretti a secco.	
		Habitat di specie			≥ Buono	Eccellente	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 93B0	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 93B0
			Qualità dell'habitat territoriale		≥ Media	Buono	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 91B0	
			Elementi del paesaggio agricolo tradizionale (sepi, filari e muretti a secco)		Nessun decremento		Alta= Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso Media= almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Bassa= Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo	
			Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UW Target	Note	
	Obiettivi	Prospettive future	PE01	In fase di riorganizzazione, ricerca di cibo o spostamento, la frammentazione del territorio, causata dalla presenza di strade, anche ad alta percorrenza, causa un impatto stradale rilevante.	0	n. individui investiti	L'impatto stradale è medio. Non è presente un'indicazione quantitativa.	
			PH04	Gli incendi rappresentano una minaccia alla sopravvivenza della specie	0	n. incendi	Il numero di individui morti/feriti in aree percorse dal fuoco può dare un'indicazione quantitativa sull'impatto. Qualitativamente l'impatto è medio/ALTO	
			Attributi	Sotto-attributi	Target	UW Target	Note	
		Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 7)		Dal piano di gestione si evince solo la presenza della specie ma non in termini quantitativi. Si rimanda ad un possibile futuro monitoraggio. Il numero indicato corrisponde al numero di celle 1x1 km del sito in cui si ipotizza la presenza. Categorie qualitative da Formulario Standard Presente	
			Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 220)	ettari	Habitat di specie: stagni, pozze, paludi e acquedotti, con canneti aperti e ricca vegetazione acquatica.	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 1150, 1410, 3150
Specie	Obiettivi							
		Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 7)		Dal piano di gestione si evince solo la presenza della specie ma non in termini quantitativi. Si rimanda ad un possibile futuro monitoraggio. Il numero indicato corrisponde al numero di celle 1x1 km del sito in cui si ipotizza la presenza. Categorie qualitative da Formulario Standard Presente	
			Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 220)	ettari	Habitat di specie: stagni, pozze, paludi e acquedotti, con canneti aperti e ricca vegetazione acquatica.	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 1150, 1410, 3150
					≥ Buono	Eccellente	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 1150, 1410, 3150	
					≥ 50	Buono		
	Habitat di specie							
	Habitat di specie							
	Habitat di specie							
	Habitat di specie							
	Habitat di specie							
	Habitat di specie							
	Habitat di specie							
	Habitat di specie							
	Habitat di specie							
	Habitat di specie							
	Habitat di specie							
	Habitat di specie							
	Habitat di specie							
	Habitat di specie							
	Habitat di specie							
	Habitat di specie							
	Habitat di specie							
	Habitat di specie							
	Habitat di specie							
	Habitat di specie							
	Habitat di specie							
	Habitat di specie							
	Habitat di specie							
	Habitat di specie							
	Habitat di specie							
	Habitat di specie							
	Habitat di specie							
	Habitat di specie							
	Habitat di specie							
	Habitat di specie							
	Habitat di specie							
	Habitat di specie							
	Habitat di specie							
	Habitat di specie							
	Habitat di specie							
	Habitat di specie							
	Habitat di specie							
	Habitat di specie							
	Habitat di specie							
	Habitat di specie							
	Habitat di specie							
	Habitat di specie							
	Habitat di specie							
	Habitat di specie							
	Habitat di specie							
	Habitat di specie							
	Habitat di specie							
	Habitat di specie							
	Habitat di specie							
	Habitat di specie							
	Habitat di specie							
	Habitat di specie							
	Habitat di specie							
	Habitat di specie							
	Habitat di specie							
	Habitat di specie							
	Habitat di specie							

1220 Emys orbicularis Presente in 296 siti in 17 regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Qualità dell'habitat			≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat N2000
1217 Testudo hermanni Presente in 208 siti in 14 regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Parametri art. 17	Presioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
			PH01	La presenza di strade moderatamente trafficate sono causa di mortalità per la specie durante gli attraversamenti	0	n individui investiti	L'impatto stradale è medio/alto. Non è presente un'indicazione quantitativa.
		Prospettive future	PH04	Gli incendi potrebbero incidere in maniera significativa sulla popolazione di Trachemys	0	N. Incendi	Prevenzione incendi soprattutto della vegetazione ripariale (es. canneto). L'impatto della pressione è medio/alto
			PH01	La presenza di Trachemys scripta rappresenta una minaccia sia per la competizione alimentare sia per la trasmissione di eventuali malattie	0	N. Individui di Trachemys	Eradicazione Trachemys scripta e/o altre specie alloctone. L'impatto della pressione è alto.
		Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥10)	UM Quantitative n. celle 1x1 km	Il numero indicato corrisponde al numero di celle 1x1 km del sito in cui si ipotizza la presenza. Categorie qualitative da Formulário Standard Presente
			Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 237)	ettari	Habitat di specie/grande varietà di habitat sia aperti che boscosi con preferenza per incolti (ospugnoli, macchia mediterranea), Zone costiere.
		Habitat di specie			≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 2220, 2260/2260, 2270, 9180 Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 2220, 2260/2260, 2270, 9180 Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 2220, 2260/2260, 2270, 9180
					si		
		Qualità dell'habitat			≥ Media		
					0		
		Parametri art. 17	Presioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
			PH04	Perdita di aree di rifugio e di aree tofoiche	5	Ittani in cui ripristinare sepi e muretti a secco	Ripristino delle fasce ospugnole e dei muretti a secco incrementerebbe i siti idonei alla riproduzione.
		Prospettive future	PH04	Gli incendi potrebbero incidere in maniera significativa sulla popolazione	0	N. Incendi	Prevenzione incendi soprattutto della vegetazione ripariale (es. canneto). L'impatto della pressione è medio/alto
			PH01	La presenza di strade moderatamente trafficate sono causa di mortalità per la specie	0	n individui investiti	L'impatto stradale è medio/alto. Non è presente un'indicazione quantitativa.

Sezione 2 - Chioferti

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1304 <i>Rhinodophus ferrumessinum</i> Presente in 457 siti in tutte le regioni	Miglioramento dell'habitat di specie in 5 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (Presente)	Criterio qualitativo da Formulario Standard Bassa Comune Presente	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
			Siti di rifugio noti				Tipologia di rifugio: siti di riposo diurno, riproduzione e svernamento in cavità peggio e ad edifici (Agnelli et al., 2004). Rifugi temporanei: retture, ponti o alberi Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310, 8330
					Nessun decremento nel sito (≥ 10)	numero	Il target indicato fa riferimento al numero di grotte presenti nel Sito afferenti all'habitat 8310 e 8330 potenzialmente utilizzate dalla specie. Allo stato attuale non è noto se tutte le grotte sono effettivamente utilizzate dalla specie. Il periodo in cui la specie è ospitata, a seconda della stagione, è da definire. Il periodo in cui la specie è ospitata, a seconda della stagione, è da definire. Il numero di Siti utilizzati dalla specie o potenzialmente idonei ad ospitarla dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 3716)	ettari	Habitat di specie: stazioni climaticamente, caratterizzate da elevata vegetazione di alta quota e presenza di pascoli e foraggi (Agnelli et al., 2004). Dal livello del mare fino a 800 m di quota; segnalata fino al 2000.
			Qualità dei siti di rifugio				Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9180
					Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto Eccellente Buono Ridotto	Il target indicato fa riferimento all'intera superficie del Sito. Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9180
		Prospettive future	Qualità dell'habitat trofico	Descrizione dell'impatto L'accesso incontrollato e non regolamentato di persone nelle grotte e nei siti di rifugio può portare a danni alla vegetazione e alla fauna che li ospitano. Se il disturbo è prolungato o ripetuto nel tempo, è possibile che alcuni individui, e in casi più gravi tutti gli individui, abbandonino i rifugi con conseguente peggioramento del grado di conservazione della specie.	0	n. di grotte in cui l'accesso non è regolamentato.	Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
			Altri indicatori di qualità biotica		Nessun decremento		
			Pressioni				
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (Presente)	Criterio qualitativo da Formulario Standard Bassa Comune Presente	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.
							Tipologia di rifugio: Cavità sotterranee naturali o artificiali più raramente (nella buona stagione e soprattutto nelle parti più settentrionali dell'areale) all'interno di edifici Agnelli et al. 2004)
			Siti di rifugio noti		Nessun decremento nel sito (≥ 8)	numero	Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310 Il target indicato fa riferimento al numero di grotte presenti nel Sito afferenti all'habitat 8310 potenzialmente utilizzate dalla specie. Allo stato attuale non è noto se tutte le grotte sono effettivamente utilizzate dalla specie, se presentano le caratteristiche idonee ad ospitarla, il periodo in cui la specie le utilizza e se oltre alle grotte nel Sito sono presenti altre strutture idonee ad ospitare la specie. Il numero di Siti utilizzati dalla specie o potenzialmente idonei ad ospitarla dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio.

1330 <i>Miniopterus schreibersi</i> Presente in 19 Siti in 38 regioni	<i>Miglioramento dell'habitat di specie</i> in 5 anni	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 3716)	etari	Habitat di specie: ambienti vari, sia forestali che aperti (boschi, praterie, pascoli, ecc.) da 1.000 m di quota fino a quote medio-alte (da 1.500 a 2.000 m). Zone di bassa o media altitudine, da quelle tirreniche a quelle di mezza montagna (segnalata fino a 1.050 m nell'Appennino centrale). Habitat Dti riconducibili all'habitat di specie: 3150 Il target indicato fa riferimento all'intera superficie del Sito.
		Qualità dei siti di rifugio				
		Habitat di specie				
		Qualità dell'habitat trofico				
		Parametri art. 17				
1307 <i>Monticola biphyli</i> Presente in 452 siti in 18 regioni	<i>Miglioramento dell'habitat di specie</i> in 5 anni	Popolazione	//	Nessun decremento nel sito (Presente)	Categorie qualitative di Formulario Standard Molitoria Bassa Comune Presente	Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. Tipologia di rifugio: Colone riproduttive all'interno di edifici o cavità rocciose relativamente calde, liberazione in ambienti poggianti (Aguietti et al. 2004) Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310, 8330 Habitat di specie: del livello del mare fino a circa 1.000 m di altitudine. Cerca sovrastati in habitat aperti. Ambienti di foraggiamento caratterizzati da copertura erbacea: steppe, praterie, pascoli, prati polifili con aliche erbe (Aguietti et al. 2004) Il target indicato fa riferimento all'intera superficie del Sito.
		Superficie dell'habitat trofico				
		Qualità dei siti di rifugio				
		Qualità dell'habitat trofico				
		Parametri art. 17				
		Prospettive future	Descrizione dell'impatto L'accesso incontrollato e non regolamentato di persone nelle grotte utilizzate dalla specie può disturbare sia durante i periodi di ibernazione che riproduttiva. Se il disturbo è prolungato o ripetuto nel tempo è possibile che alcuni individui, e in casi più gravi tutti gli individui, abbandonino i rifugi con conseguente peggioramento del grado di conservazione della specie.	Target 0	UM Target n. di grotte in cui l'accesso non è regolamentato.	Note Livello della pressione medio
		Attributi				
		Parametri art. 17				
		Prospettive future				
		Parametri art. 17				

[illegible]

[illegible]

Scheda 3a - Misure trasversali

Tipologia		Misure di conservazione		BESAGGIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SULL'ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITÀ DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO		Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	
Tipologia misura		Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigore (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MDC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (S/Lvo)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027
RE - regolamento	Negli interventi di manutenzione straordinaria e di ristrutturazione delle infrastrutture idrauliche, obbligo di innalzare o adeguamento dei manufatti che causano i dissesti idraulici, in modo da non compromettere i naturali spostamenti della fauna ittica di interesse comunitario.	intero sito			Sì		cdfr. colonna B			Regione Puglia - Ufficio Parchi				NO		
RE - regolamento	Divieto di crociera con veicoli a motore al di fuori delle zone di interesse comunitario, in modo da non compromettere i mezzi agricoli e forestali, per i mezzi di soccorso, controllo e sorveglianza, nonché al fine dell'accesso al fondo e all'uscita da parte degli aventi diritto in qualità di proprietari, lavoratori e comunisti.	intero sito			Sì		cdfr. colonna B			Regione Puglia - Ufficio Parchi				NO		
RE - regolamento	Divieto di attuare opere di alterazione e restauro dei campi fuori dalle aree attrezzate allo scopo.	intero sito			Sì		cdfr. colonna B			Regione Puglia - Ufficio Parchi				NO		
RE - regolamento	In caso di interventi di manutenzione ordinaria negli AWA, nella gestione dei corsi d'acqua, in modo da non compromettere le opere già esistenti, limitando i lavori, limitando.	intero sito			Sì		cdfr. colonna B			Regione Puglia - Ufficio Parchi				NO		
RE - regolamento	Divieto di canalizzazione, di tombamento e di copertura dei corsi d'acqua, ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs 152/2006, fatte salve le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, di adeguamento idraulico e di adeguamento idraulico, che non compromettano la continuità, le quali rimangono comunque soggette alla valutazione di incidenza ai sensi della normativa vigente.	intero sito			Sì		cdfr. colonna B			Regione Puglia - Ufficio Parchi				NO		
RE - regolamento	Divieto di apportare modifiche agli AWA e alle sponde dei corsi d'acqua naturali. Sono fatti salvi gli interventi necessari per la sicurezza idraulica e, in questo caso, è da considerarsi in via prioritaria la realizzazione di aree/finchi di espansione fluviale.	intero sito			Sì		cdfr. colonna B			Regione Puglia - Ufficio Parchi				NO		
RE - regolamento	Divieto di utilizzare diserbanti e pesticidi per il controllo della vegetazione presente nei corsi d'acqua naturali ed artificiali.	intero sito			Sì		cdfr. colonna B			Regione Puglia - Ufficio Parchi				NO		
RE - regolamento	Divieto di taglio e sfalcio della vegetazione nei corsi d'acqua naturali ed artificiali, compresi i corpi stagni. Sono fatti salvi gli interventi necessari per la sicurezza idraulica e, in questo caso, è da considerarsi in via prioritaria la realizzazione di aree/finchi di espansione fluviale, che devono essere effettuati solo su una delle due sponde in modo alternato nel tempo e nello spazio, al fine di garantire la permanenza di habitat idonei a specie vegetali e animali. In questo caso, la parte di area massimamente ammissibile di sfalcio deve essere inferiore al 30%.	intero sito			Sì		cdfr. colonna B			Regione Puglia - Ufficio Parchi				NO		
RE - regolamento	Fermo restando il divieto, nei casi consentiti, lo sfalcio della vegetazione erbacea e dei cespugli, nei corsi d'acqua naturali ed artificiali, non deve essere totale ma a macchie (es. 1/3 della sponda). Sono fatti salvi gli interventi necessari per la sicurezza idraulica e, in questo caso, è da considerarsi in via prioritaria la realizzazione di aree/finchi di espansione fluviale, che devono essere effettuati solo su una delle due sponde in modo alternato nel tempo e nello spazio, al fine di garantire la permanenza di habitat idonei a specie vegetali e animali. In questo caso, la parte di area massimamente ammissibile di sfalcio deve essere inferiore al 30%.	intero sito			Sì		cdfr. colonna B			Regione Puglia - Ufficio Parchi				NO		
RE - regolamento	Negli interventi di taglio della vegetazione, l'alimentazione del carburante ed il rabbocco dei lubrificanti devono avvenire a distanza di sicurezza dal corso d'acqua (almeno 4 m) e le aree di sosta devono essere dotate di tutti gli appositi sistemi di raccolta rifiuti e di smaltimento.	intero sito			Sì		cdfr. colonna B			Regione Puglia - Ufficio Parchi				NO		
RE - regolamento	Tutti gli interventi di espansione e riassetto dei canali artificiali devono essere eseguiti al di fuori del periodo di riproduzione della fauna di interesse conservazionistico e, quindi, dal 16 luglio al 14 marzo.	intero sito			Sì		cdfr. colonna B			Regione Puglia - Ufficio Parchi				NO		
RE - regolamento	L'eventuale spandimento in loco dei fanghi provenienti dai lavori di espurgo e riassetto dei canali artificiali, se consentito in base ai risultati della caratterizzazione ed autorizzato dall'Ente gestore, deve essere effettuato in modo da non compromettere la vegetazione arborea ed arbustiva eventualmente presente.	intero sito			Sì		cdfr. colonna B			Regione Puglia - Ufficio Parchi				NO		
RE - regolamento	Il totale prosciugamento degli specchi d'acqua di zone umide nel periodo estivo.	intero sito			Sì		cdfr. colonna B			Regione Puglia - Ufficio Parchi				NO		
RE - regolamento	Divieto di bonifica idraulica delle zone umide.	intero sito			Sì		cdfr. colonna B			Regione Puglia - Ufficio Parchi				NO		
RE - regolamento	L'esecuzione delle opere di pulizia meccanica delle spiagge è regolata dalla normativa vigente in materia di gestione delle spiagge, con particolare riferimento al massimo di 5 m dal piede delle dune esistenti, così come definito dal PCC, anche per cordoni duna non iscritti ad habitat di interesse comunitario, nel periodo compreso tra il 15 settembre e il 31 maggio.	spiagge e dune			Sì		cdfr. colonna B			Regione Puglia - Ufficio Parchi				NO		
RE - regolamento	Le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria delle spiagge e delle dune, nonché gli interventi di ripascimento e quelli di riassetto, devono essere eseguiti in modo da non compromettere la rinaturalizzazione e di salvaguardia di habitat e specie di interesse comunitario, debitamente autorizzati dall'ente gestore, da effettuarsi esclusivamente nel periodo compreso tra il 15 settembre e il 31 maggio.	spiagge e dune			Sì		cdfr. colonna B			Regione Puglia - Ufficio Parchi				NO		
RE - regolamento	Nelle aree antistanti i cordoni duna, non interessate dalle opere di pulizia delle spiagge, obbligo di lasciare in sito le biomasse vegetali (sagittario, come tronchi, rami, canne, alghe, vegetazione) e di non rimuoverle, in modo da non compromettere la rinaturalizzazione e di salvaguardia di habitat e specie di interesse comunitario, debitamente autorizzati dall'ente gestore, da effettuarsi nel periodo compreso tra il 15 settembre e il 31 maggio.	spiagge e dune			Sì		cdfr. colonna B			Regione Puglia - Ufficio Parchi				NO		

[illegible]